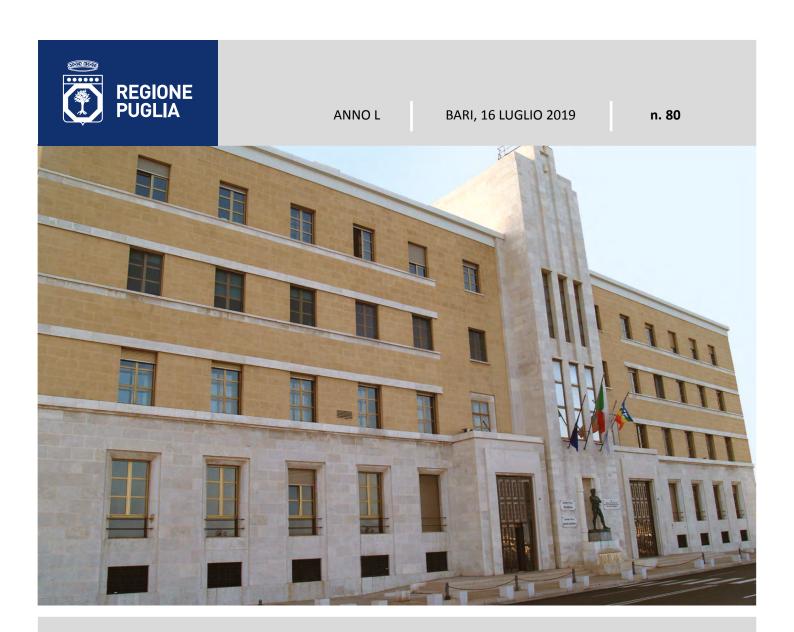
## **REPUBBLICA ITALIANA**

# **BOLLETTINO UFFICIALE**

della Regione Puglia



**Deliberazioni del Consiglio e della Giunta** 

# Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

#### Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- I) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

#### Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

#### SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

#### PARTE SECONDA

#### Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 giugno 2019, n. 1080  Fondazione Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali – IPRES Indirizzi per la partecipazione all'Assemblea del 21 giugno 2019
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 giugno 2019, n. 1103  OCDPC 173/2014 Avanzo di amministrazione vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 d.lgs 118/2011 come integrato d.lgs 126/2014. Variazione in termini di competenza e di cassa al bilancio regionale 2019 e pluriennale 2019-2021 approvato con l.r. 68/2018 documento tecnico di accompagnamento al bilancio gestionale approvato con dgr n. 95/2019.
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 giugno 2019, n. 1104  "Programma Operativo di Azione per la Campagna Antincendi Boschivi 2019"
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 giugno 2019, n. 1105  Legge n° 353/2000, L R. n° 7/2014 e L.R. 38/2016: "Procedure della Sala Operativa per la lotta attiva agli incendi boschivi (S.O.U.P) e delle Sale Operative presso le Strutture Territoriali.  Aggiornamento"
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 giugno 2019, n. 1106  Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della regione Puglia, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale.  Stanziamento risorse statali ai correlati capitoli di entrata n. 2147000 e di spesa n. 176055051
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 giugno 2019, n. 1107  Società Terme di Santa Cesarea S.p.A Indirizzi per la partecipazione all'Assemblea dei soci del 27 e 28 giugno 2019.  55055
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 giugno 2019, n. 1110  L.R. n.4 del 5/02/2013, artt. 22 ter e 22 quinquies - Autorizzazione alla vendita terreno edificato in agro di Brindisi, loc. Betlemme Foglio 13, particelle nn. 31-163-165-167-613-717-762-763-764 di mq. 7.532 in favore del sig. De Marco Teodoro
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 giugno 2019, n. 1111

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 giugno 2019, n. 1112
L.R. n. 4 del 5/02/2013, art. 22 ter, comma 1, lett. b) comma 3 e 22 quinques, commi 1 lett. c) e 2, 3 e 4 -
Autorizzazione alla vendita terreno edificato in località Colarizzo, agro di Porto Cesareo, Fg. 14, p.lla 1066
di mq. 107, in favore del sig. Bene Alfredo 55144
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 giugno 2019, n. 1113
L.R. n. 4 del 5/02/2013, art. 22 ter, comma 1, lett. b) comma 3 e 22 quinques, commi 1 lett. c) e 2, 3 e 4 -
Autorizzazione alla vendita terreno edificato in località Colarizzo, agro di Porto Cesareo, Fg. 14, p.lla 1631
di mq. 260, in favore del sig. Arnesano Oronzo.
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 giugno 2019, n. 1114
L.R. n. 4 del 5/02/2013, art. 22 ter, comma 1, lett. b) comma 3 e 22 quinques, commi 1 lett. c) e 2, 3 e 4 -
Autorizzazione alla vendita terreno edificato in località Colarizzo, agro di Porto Cesareo, Fg. 14, p.lla 1147
di mq. 276, in favore del sig. Quarta Mario
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 giugno 2019, n. 1116
L.R. n. 4 del 5/02/2013, art. 22 ter, comma 1, lett. b) comma 3 e 22 quinques, commi 1 lett. c) e 2, 3 e 4 -
Autorizzazione alla vendita terreno edificato in località Colarizzo, agro di Porto Cesareo, Fg. 12, p.lla 1666
di mq. 708, in favore del sig. Poschek Giorgio 55154
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 giugno 2019, n. 1117
L.R. n. 4 del 5/02/2013, art. 22 ter, comma 1, lett. b) comma 3 e 22 quinques, commi 1 lett. c) e 2, 3 e 4 -
Autorizzazione alla vendita terreno edificato in località Colarizzo, agro di Porto Cesareo, Fg. 14, p.lla 1654
di mq. 521, in favore della sig.ra Arnesano Lucia
DELIDEDAZIONE DELLA CILINTA DECIONALE. 24 giugno 2010 n. 1119
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 giugno 2019, n. 1118  Variazioni di bilancio - prelievo dai fondi per la copertura dei residui perenti di cui all'art. 51, comma 2, lett.
g) del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii
55 TO
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 giugno 2019, n. 1119
Programma Interreg Europe 2014-2020 - Approvazione e ammissione a finanziamento progetto "EU
CTCLE (Index Number PGI05942)-pREA D'ATTO-Variazione incrementativa al bilancio di previsione 2019 e
pluriennale 2019-2021 ai sensi dell'art.51 del Dlgs. n.118/2011 e ss.mm.ii
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 giugno 2019, n. 1120
Contratto di Fiume del Canale Reale (BR). Adesione al Documento di Intenti
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 giugno 2019, n. 1121
Autorizzazione alla missione all'estero (Tirana, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri della
Repubblica d'Albania) del Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio ing. B. Valenzano e dei collaboratori del Dipartimento, in occasione di un incontro per la
presentazione dell'iniziativa regionale NO ALLA PLASTICA
presentazione dell'iniziativa regionale NO ALLA I LASTICA
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 giugno 2019, n. 1122
D.lgs 152/2006 e ssmmii e LR 11/2001 e ssmmii- Procedura di VIA di competenza Statale relativa ad un
impianto eolico da realizzare nel Comune di Bovino e relative opere di connessione alla RTN da realizzare
nei comuni di Castelluccio dei Sauri e Deliceto, costituito da n.10 WTG per una potenza complessiva di
31,35 MW - Proponente: Winderg Srl Parere di competenza della Regione Puglia 55194

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 giugno 2019, n. 1123
FSC -APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI"
- Atto Dirigenziale n. 797 del 07/05/2015 e s.m.i Delibera di Indirizzo relativa al progetto definitivo del
Soggetto Proponete:
MIGLIONICO S.r.I - Codice progetto: VF3JT65
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 giugno 2019, n. 1124
FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI"
- Atto Dirigenziale n. 797 del 07/05/2015 e s.m.i Delibera di Indirizzo relativa al progetto definitivo del
Soggetto Proponente: SIND S.r.l Codice progetto: 52MZ7S4 55315
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 giugno 2019, n. 1125
Accordo di Programma per il rilancio e lo sviluppo industriale delle aree interessate dalla crisi del Distretto
del mobile imbottito della Murgia sottoscritto l'8 febbraio 2013 - Addendum sottoscritto il 23 settembre
2015 - Approvazione schema secondo Addendum all'Accordo di Programma

#### PARTE SECONDA

#### Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 giugno 2019, n. 1080

Fondazione Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali – IPRES Indirizzi per la partecipazione all'Assemblea del 21 giugno 2019.

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria sottoscritta dal Segretario Generale della Presidenza e dal Capo di Gabinetto e della relazione tecnica a firma del funzionario istruttore, confermata dal Dirigente vicario della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, allegato 1) alla presente a costituirne parte integrante, riferisce quanto segue.

La Regione Puglia è socio fondatore dell'IPRES-Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali. L'assemblea straordinaria dei Soci dell'IPRES, in data 25 luglio 2018 ha deliberato la trasformazione dell'IPRES da associazione in "fondazione" e ha adottato un nuovo testo di statuto sociale, revisionato al fine di tenere conto, tra l'altro, della disciplina del controllo analogo ex art.5 del D.Lgs. 20/2016 e ss.mm.ii.. La Fondazione IPRES non ha scopo di lucro, ha personalità giuridica ai sensi del decreto del Presidente della Regione Puglia n.l284 del 25 ottobre 1998 e in data 6 novembre 2018 la Regione Puglia ha proceduto a presentare istanza di iscrizione dell'IPRES nell'elenco ANAC degli enti In house ex art. 192 del d.lgs.50/2016 e ss.mm.ii..

L'art. 25 della L.R. n. 26/2013 dispone che la Giunta Regionale, ai fini del controllo su società, agenzie, aziende sanitarie, autorità regionale, fondazioni, organismi ed enti comunque denominati e di qualsiasi natura giuridica, esercita il proprio ruolo di indirizzo anche emanando istruzioni, regolamenti, linee guida e indicazioni operative.

In attuazione della DGR n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa Regionale - MAIA", è stata approvata la DGR n. 458 del 08 aprile 2016 con la quale è stata istituita la Sezione Raccordo al Sistema Regionale incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza, cui sono affidate, funzioni di monitoraggio e controllo sulle Agenzie, Società ed altri organismi partecipati, controllati o vigilati dall'Amministrazione regionale.

In coerenza con il nuovo Modello organizzativo, la struttura regionale competente per materia è identificata nella Sezione Direzione Amministrativa del Gabinetto.

Tanto premesso, con nota prot. n. 278/19 del 7 giugno 2019, trasmessa a mezzo pec e acquisita agli atti della Sezione Raccordo al Sistema Regionale in pari data con prot. n. AOO\_092/0001113, è stata convocata presso la sede sociale in Bari, alla Piazza Garibaldi n. 13, l'Assemblea della Fondazione IPRES per II 21 giugno 2019 alle ore 12:00 con il seguente Ordine del Giorno:

Comunicazioni dei Presidente

- 1) Eventuali osservazioni al verbale della seduta del 29 aprile 2019;
- 2) Nomina del Presidente e dei Componenti del Consiglio di amministrazione;
- 3) Nomina del Presidente e dei Componenti dei Comitato tecnico-scientifico;
- 4) Varie ed eventuali sopravvenute.

Con riferimento al punto 1) all'ordine del giorno "Eventuali osservazioni al verbale di assemblea dei soci in data 29 aprile 2019" non si ravvisano osservazioni.

Con riferimento al punto 2) all'ordine del giorno "Nomina del Presidente e del Consiglio di Amministrazione"

e al punto 3) all'ordine del giorno "Nomina del Presidente e dei componenti del Comitato tecnico-scientifico", la Sezione Raccordo al Sistema Regionale ha curato la Relazione tecnica allegata al presente provvedimento (Allegato 1) a costituirne parte Integrante.

Tanto premesso e considerato, ritenuto di dover provvedere, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

#### COPERTURA FINANZIARIA ai sensi dei D.Lsg. 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziarla sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

il Presidente proponente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, ai sensi deirart.4, comma 4, g) e k) della L.R. n. 7/1997.

#### **LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### **DELIBERA**

di approvare la relazione del Presidente proponente, che quivi si intende integralmente riportata e, per l'effetto di:

- 1) partecipare all'Assemblea della Fondazione Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali IPRES, convocata presso la sede sociale in Bari, Piazza Garibaldi n. 13, per il 21 giugno 2019 alle ore 12:00;
- 2) individuare qualche rappresentante della Regione per la partecipazione alla predetta Assemblea il SEGR. GEN. Silvia PIEMONTE, conferendo il seguente mandato;
  - a) con riferimento al punto 1) dell'ordine del giorno "Eventuali osservazioni al verbale di assemblea dei soci in data 29 aprile 2019", esprimere presa d'atto;
  - b) con riferimento al punto 2) all'ordine del giorno "Nomina del Presidente e del Consiglio di Amministrazione"
    - designare quali consiglieri di amministrazione:
      - il dott. Mario DE DONATIS, nato a (omissis); il (omissis), con funzioni di Presidente;
      - di rinviare la designazione dell'ulteriore Componente del Consiglio di amministrazione, per consentire un miglior confronto con i rappresentanti degli altri Enti partecipanti;
    - stabilire che, la nomina dei suddetti componenti il Consiglio di Amministrazione è sottoposta a condizione sospensiva, subordinando l'efficacia della nomina all'acquisizione delle dichiarazioni sulla insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, rese da parte dell'interessato, entro 15 giorni dalla notificazione del provvedimento di nomina, ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, nonché sulla insussistenza di cause di ineleggibilità previste dal codice civile;
    - stabilire che la partecipazione all'organo amministrativo ha carattere onorifico;
  - e) con riferimento al punto 3) all'ordine del giorno "Nomina del Presidente e dei componenti del Comitato tecnico-scientifico":
    - nominare il Presidente del Comitato tecnico-scientifico d'intesa con l'Università degli Studi di Bari;
    - stabilire che la partecipazione al Comitato tecnico-scientifico ha carattere onorifico;
- 3) disporre la notifica a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, dei presente atto deliberativo alla Fondazione IPRES e alla Direzione Amministrativa del Gabinetto;

- 4) demandare alla Sezione Direzione Amministrativa del Gabinetto i controlli delle dichiarazioni sulla insussistenza di cause di ineleggibilità, inconferibilità e di incompatibilità rese dai componenti del Consiglio di Amministrazione nominati con il presente provvedimento;
- 5) pubblicare la presente sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA SILVIA PIEMONTE IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA MICHELE EMILIANO



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

## ALLEGATO 1

#### RELAZIONE TECNICA

Oggetto: Fondazione IPRES Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali. Assemblea del 21 giugno 2019-Relazione tecnica

Con nota prot. n. 278/19 del 7 giugno 2019, trasmessa a mezzo pec e acquisita agli atti della Sezione Raccordo al Sistema Regionale in pari data con prot. n. AOO\_092/0001113, è stata convocata presso la sede sociale in Bari, alla Piazza Garibaldi n. 13, l'Assemblea della Fondazione IPRES per il 21 giugno 2019 alle ore 12:00 con il seguente Ordine del Giorno:

Comunicazioni del Presidente

- 1) Eventuali osservazioni al verbale della seduta del 29 aprile 2019;
- 2) Nomina del Presidente e dei Componenti del Consiglio di amministrazione;
- 3) Nomina del Presidente e dei Componenti del Comitato tecnico-scientifico;
- 4) Varie ed eventuali sopravvenute.

Si da atto preliminarmente che l'art.7 dello Statuto della Fondazione IPRES stabilisce che spetta all'Assemblea fra l'altro:

- -nominare il Presidente e i Consiglieri di Amministrazione;
- -nominare il Presidente ed i Componenti del Comitato tecnico-scientifico.

Con riferimento al punto 2) all'ordine del giorno di cui innanzi"Nomina del Presidente e del Consiglio di Amministrazione", si rappresenta quanto di seguito.

Lo Statuto della Fondazione IPRES prevede:

- all'art. 9 che il Consiglio di Amministrazione è composto dal Presidente e da due consiglieri. La Regione Puglia indica il Presidente ed un consigliere. Un ulteriore consigliere è indicato dagli altri enti territoriali partecipanti fondatori.
   I Componenti del Consiglio devono esprimere comprovate competenze ed esperienze nel campo della programmazione regionale;
- all'art. 14 che il Presidente e i Consiglieri di Amministrazione durano in carica cinque esercizi sociali e, comunque, fino all'approvazione del bilancio consuntivo dell'ultimo esercizio e possono essere rinominati.

A riguardo si rammenta che con DGR n.24 del 24 gennaio 2017 la Giunta regionale ha approvato le "Linee di indirizzo per il conferimento da parte della Regione di incarichi in enti, istituzioni e organismi di diritto pubblico o privato ed i relativi allegati sulle dichiarazioni sostitutive".

L'art. 4 delle citate Direttive dispone che tutti i soggetti nominati devono essere in possesso dei requisiti specifici di specializzazione e i titoli di studio ed abilitativi stabiliti dalla normativa di settore e dagli ordinamenti dei soggetti giuridici o degli organismi presso i quali sono nominati, nonché possedere comprovati requisiti di professionalità, onorabilità ed esperienza, anche con riferimento ai risultati ottenuti nello svolgimento di incarichi analoghi. La struttura amministrativa regionale competente per materia sull'istruttoria dei procedimenti di designazione, individua caso per caso i requisiti di cui sopra, specificandoli laddove sia necessario in relazione alle funzioni da svolgere e agli obiettivi da perseguire.

L'art. 9 delle citate Linee di indirizzo prevede che per le designazioni e le nomine di competenza della Giunta Regionale, l'istruttoria e la predisposizione degli atti di designazione



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

#### SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

e di nomina sono demandate alla struttura amministrativa apicale competente per materia che:

- individua e specifica i requisiti di preparazione, di professionalità e di esperienza ai sensi dell'art. 4:
- acquisisce le dichiarazioni sulla insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi del D.lgs. 8 aprile 2013 n. 39, nonché della specifica normativa di settore e delle disposizioni regionali in materia di prevenzione della corruzione. Nei casi in cui non sia possibile o eccessivamente oneroso o difficoltoso per l'Amministrazione acquisire previamente le suddette dichiarazioni, entro 10 dalla adozione della deliberazione di designazione, la struttura amministrativa competente per materia provvede ad acquisirle.

Si da atto che i controlli delle dichiarazioni sulla insussistenza di cause di ineleggibilità, inconferibilità e di incompatibilità, rese da parte dell'interessato, sono di competenza della Sezione competente per materia identificata nella Sezione Direzione Amministrativa del Gabinetto.

Con riferimento al punto 3) all'ordine del giorno "Nomina del Presidente e dei componenti del Comitato tecnico-scientifico" si rappresenta quanto di seguito. Lo Statuto della Fondazione IPRES prevede:

- all'art. 13 che il Comitato tecnico-scientifico è costituito dai componenti il Collegio degli esperti del Presidente della Regione Puglia di cui all'art. 15 del D.P.G.R n.443 -Modello ambidestro per l'innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA- ovvero dai componenti di analoghi organismi nominati con decreto del Presidente della Giunta Regionale. Gli altri partecipanti designano un componente ciascuno, salvo le Università degli Studi che possono designare fino a tre componenti ciascuna. Gli enti partecipanti designano i componenti scegliendoli tra personalità di elevatissimo profilo in possesso di specifiche e riconosciute professionalità su temi di grande rilevanza per il migliore perseguimento dei fini istituzionali. L' Assemblea nomina il Presidente del Comitato scegliendolo tra i componenti designati dalle Università degli Studi partecipanti;
- all'art. 14 che il Presidente ed i componenti il Comitato tecnico-scientifico indicati dagli enti partecipanti diversi dalla Regione Puglia durano in carica cinque esercizi sociali e possono essere rinominati.

Si da atto che ai sensi dell'art. 7 dello Statuto della Fondazione IPRES, l'Assemblea determina l'ammontare dei compensi da attribuire ai consiglieri di amministrazione ed al Presidente nonchè al Presidente del Comitato tecnico-scientifico.

Con riferimento ai compensi degli organi di che trattasi si propone di valutare l'opportunità di prevedere che la partecipazione agli stessi abbia carattere onorifico, richiamando le disposizioni di cui all'art. 6, comma 2 del D.L. n. 78/2010, seppure l'ordinamento regionale non abbia espressamente previsto un adeguamento alle medesime.

Tanto si rappresenta affinché le considerazioni sopra esposte possano essere condivise in vista della partecipazione all'assemblea.

Bari, 17 giugno 2019

Il Funzionario Istruttore dott.ssa Eleonora De Giorgi

Il Dirigente delegato della Sezione

dott. Nicola Lopane

REGIONE PUGLIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 giugno 2019, n. 1103

OCDPC 173/2014 Avanzo di amministrazione vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 d.lgs 118/2011 come integrato d.lgs 126/2014. Variazione in termini di competenza e di cassa al bilancio regionale 2019 e pluriennale 2019-2021 approvato con l.r. 68/2018 documento tecnico di accompagnamento al bilancio gestionale approvato con dgr n. 95/2019.

Il Presidente, unitamente al Vice Presidente, Assessore alla Protezione Civile, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Posizione Organizzativa "Gestione delle risorse stati di emergenza", confermata dal Dirigente del Servizio "Previsione e prevenzione dei rischi e gestione post emergenza" e dal Dirigente della Sezione Protezione Civile si riferisce quanto segue., riferisce quanto segue:

#### Premesso che:

- Con Deliberazione del Consiglio del Ministri del 30 giugno 2014 è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 commi 1 e 1-bis, della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modifiche e integrazioni, e fino al 25 giugno 2015 lo "stato di emergenza" (successivamente prorogato al 18 ottobre 2015 con DCM del 12/12/2014) in conseguenza delle eccezionali eventi atmosferici verificatisi tra il 19 novembre ed il 3 dicembre 2013 nel territorio delle province di Foggia, Lecce e Taranto; nonché stabilito che "per l'attuazione dei primi interventi nelle more della ricognizione in ordine agli effettivi ed indispensabili fabbisogni, si provvede nel limite di 9 milioni di euro";
- con Ordinanza n. 173 del 08 luglio 2014 G.U. n. 163 del 16 luglio 2014 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, ai sensi dell'art. 5 della L. n. 225/1992, come modificata dal Decreto Legge del 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2012 n. 100, ha nominato il Dirigente della Sezione Protezione Civile regionale quale Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi atmosferici verificatisi tra il 19 novembre ed il 3 dicembre 2013 nel territorio delle province di Foggia, Lecce e Taranto;
- Ai fini della erogazione delle risorse finanziare assentite è stata autorizzata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - IGEPA, l'apertura di apposita contabilità speciale, n. 5826, intestata al Commissario delegato per la realizzazione degli interventi previsti nel Piano degli interventi approvato ai sensi della richiamata Ordinanza;
- Con la cessazione del periodo di vigenza dello stato di emergenza e della conseguente gestione commissariale, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, con O.C.D.P.C. n. 273 del 28/07/2015 G.U. n. 183 del 08/08/2015, ha individuato la Regione Puglia quale Amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi necessari per il superamento del contesto di criticità determinatosi nel territorio regionale a seguito degli eventi sopracitati;
- La summenzionata Ordinanza, ha individuato il Dirigente della Sezione Protezione Civile regionale, quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della Regione del Puglia nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e nelle attività occorrenti per il proseguimento in regime ordinario delle iniziative in corso e autorizzato il medesimo Dirigente all'utilizzo delle risorse disponibili sulla apposita contabilità speciale n. 5826, fino al termine di chiusura fissato il 25 giugno 2018;
- A seguito della chiusura della contabilità speciale, con atto dirigenziale n. 209/2018, previa acquisizione del nulla osta da parte del Dipartimento della Protezione Civile, sono state trasferite sul bilancio della Regione Puglia le risorse complessivamente disponibili sulla contabilità speciale n. 5826, pari ad € 3.860.573,90, al fine di consentire il completamento degli interventi da eseguire nel contesto di criticità di cui all'O.C.D.P.C. n. 173/14;
- Successivamente, e per la finalità innanzi detta, con DGR n. 2151 del 29/11/2018 sono stati istituiti appositi capitoli del bilancio della Regione Puglia afferente alla Sezione Protezione Civile, con imputazione delle

risorse trasferiti ai capitoli di entrata n. 2056223, a cui corrisponde il capitolo di spesa n. 1102004, e n. 4026223 a cui corrisponde il capitolo di spesa n. 1102005;

- La Sezione Bilancio e Ragioneria ha comunicato la chiusura dell'esercizio finanziario 2018 in data 14/11/2018 con nota Prot. n. 1820 del 16/11/2018 e con nota Prot. n. 21147 del 19/12/2018 l'accertamento della spesa;
- Considerato che le succitate risorse sono necessarie al completamento di specifici interventi così come individuati nel Piano approvato ai sensi dell'Ordinanza n. 173/14;
- Tenuto conto che, allo stato attuale, risulta necessario disporre dell'importo di € 3.860.573,90 al fine di consentire l'adempimento degli obblighi assunti con l'attuazione del predetto Piano;
- Vista la nota della Sezione Bilancio e Ragioneria prot. N.AOO\_116/467 del 11.01.2019 recante "Pareggio di Bilancio per l'es. finanziario 2019". Disposizioni di cui ai commi 788-790 dell'articolo unico della legge 27 dicembre 2017, n.205.
  - Richiesta dati gestionali concernenti i riversamenti e i relativi impieghi delle risorse derivanti dalla chiusura delle contabilità speciali di cui all'articolo 5, commi 4-ter e 4-quater, della legge 24 febbraio 1992, n.225";
- Vista la comunicazione effettuata dalla regione puglia "richiesta spazi finanziari patto di solidarietà nazionale verticale contabilità speciali" per l'anno 2019 in data 18.01.2019.

#### SI PROPONE

di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, formatosi a seguito delle somme incassate sui capitoli di entrata n. 2056223 e n. 4026223, non impegnate sui collegati capitoli di spesa n. 1102004 e n. 1102005, per un importo complessivo di € 3.860.573,90, con la conseguente variazione, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale ai sensi dell'art. 51 comma 2 D.Lgs. n. 118/2011, come riportato nella sezione "copertura finanziaria".

#### COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta: l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.lgs. n.118/2011, come integrato dal D.lgs. n. 126/2014, corrispondente alla somma di € 3.860.573,90.

L'Avanzo applicato è destinato alla variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2019 e pluriennale 2019-2021, approvato con L.R. n. 68/2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 95/2019, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D.Lgs. 126/2014.

# BILANCIO VINCOLATO VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E DI CASSA

C.R.A.	Capitolo di spesa	CAPITOLO	Missione Programma Titolo Macroaggregato	Codifica da Piano dei conti finanziario	Variazione e.f. 2019 Competenza	Variazione e.f. 2019 Cassa
		APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINIST	TRAZIONE		+ € 3.860.573,90	
42.07	1102004	O.C.D.P.C. N. 173-2014, Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	11.2.1	U.01.04.01.02	+ € 570.292,30	+ € 570.292,30
42.07	1102005	O.C.D.P.C. N. 173-2014, Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali	11.2.2	U.02.03.01.02	+ € 3.290.281,60	+ € 3.290.281,60
66.03	1110020	Fondo di riserva.per sopperire a deficenze di cassa (art.51, L.R. N.28/2001)	20.1.1	1.10.01.01		- €.3.860.573,90

la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla LR 68/2018 e della legge n. 205/2017.

La copertura finanziaria del presente provvedimento è autorizzata, in termini di spazi finanziari, ai sensi del patto di solidarietà verticale arti comma da 787 a 790 della legge n.205 del 27 dicembre 2017-chiusura contabilità speciali

Il Presidente unitamente al Vice Presidente Assessore alla Protezione Civile, sulla base delle, risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propongono alla Giunta ai sensi dell'art. 4- lettera K) della L.R. 7/97, art. 4, l'adozione del conseguente atto finale.

#### LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente e dell'Assessore alla Protezione Civile;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dei funzionari incaricati e dal Dirigente a interim della Sezione Protezione Civile;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

#### DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di apportare le variazioni, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con D.G.R. N. 95/2019, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, così come specificato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente atto;
- di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011,
   come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- di autorizzare la copertura finanziaria del presente provvedimento in termini di spazi finanziari, ai sensi del patto di solidarietà verticale art.1 comma da 787 a 790 della legge n.205 del 27 dicembre 2017 chiusura contabilità speciali;
- di autorizzare tutti i successivi atti di impegno e liquidazione di spesa;
- di approvare l'allegato E/1, relativo alla variazione di bilancio, parte integrante del presente atto;
- di incaricare, dopo l'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA SILVIA PIEMONTE IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA MICHELE EMILIANO



								Allegato n. 8/1
		A	Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere	bilancio riportante i dati d	'interesse del Tesori	iere		9
			data:// Rif. delibera del	data:// n. protocollo Rif. delibera del Organo deln.				
				SPESE				
MISSIC	MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	того	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N ESERCIZIO 2019	VARIA in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2019 (*)
Disavai	Disavanzo d'amministrazione	razione			0,00			00'0
MISSIONE		11	Soccorso civile					
	Programma	2	Interventi a seguito di calamità naturali		4			6
	Titolo	-	Spese Correnti	previsione di competenza	0.00	570.292.30		00.00
				previsione di cassa	00'0	570.292,30		00'0
	Programma	2	Interventi a seguito di calamità naturali					
	Titolo	-	Spese in conto capitale	residui presunti	0000	3 290 281 60		
				previsione di cassa	00'0	3.290.281,60		
Totale Programma	nma	2	Interventi a seguito di calamità naturali	residui presunti	00'0			
				previsione di competenza	00'0	3.860.573,90		
TOTALE MISSIONE	ONE	11	Soccorso civile	residui presunti	00'0			00'0
				previsione di competenza previsione di cassa	00'0	3.860.573,90		00'0
MISSIONE		20	Fondi e accantonamenti					
	Programma		Fondo di riserva Spasa corranti	residui presunti	0.00			0.00
				previsione di competenza	00'0			00'0
				previsione di cassa	00'0		3.860.573,90	
otale Programma	nma	-	Fondo di riserva	residui presunti	00'0			
				previsione di competenza	00'0			
				previsione di cassa	00'0		3.860.573,90	00
OTALE MISSIONE	ONE	20	Fondi e accantonamenti	residui presunti	00'0			00'0
				previsione di competenza previsione di cassa	0000		3.860.573,90	00,00
TALE VARIA	TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti	00'0			0,00
				previsione di competenza	00'0	3.860.573,90		00'0
				**		The second second second		

		0				Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011
Allegato	Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere	ancio riportante i dati d'	'interesse del Tesor	iere		
	data://	n. protocollo				
	Rif. delibera del	Rif. delibera del Organo delnn.				
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti	00'0	0000		00'0
		previsione di competenza	00'0	3.860.573.90	00 011 030 0	0000
		previsione di cassa	OO'S	3.860.573,90	3.860.573,990	0000
*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.	, dopo l'approvazione della delibera di va	riazione di bilancio, a cura del re	esponsabile finanziario.			
		ENTRATE				
			PREVISIONI	VARI	VARIAZIONI	PREVISIONI
тпоцо, троцобія	DENOMINAZIONE		AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N ESERCIZIO 2019 (*)	in aumento	in diminuzione	AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2019 (*)
			00'0			000
			00'0			00'0
Applicazione avanzo vncolato			00'0	3.860.573,90		
						14.32
ттого						
pologia		residui presunti	00'0			000
		previsione di competenza	00'0	3.860.573,90		00'0
		previsione di cassa	00'0			00'0
TOTALE TITOLO		residui presunti	00'0			000
		previsione di competenza	00'0			00'0
		previsione di cassa	00'0			00'0
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti	00'0			00'0
		previsione di competenza	00'0	3.860.573,90		00'0
		previsione di cassa	00'0			00'0
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti	00'0			00'0
		previsione di competenza	00'0	3.860.573,90		00'0
		previsione di cassa	00'0			000
1 La compilazione della colorna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.	provazione della delibera di variazione di bilancio	, a cura del responsabile finanziario.				
TIMBROEFIR	TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE					

Simon

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 giugno 2019, n. 1104

"Programma Operativo di Azione per la Campagna Antincendi Boschivi 2019".

Il Presidente, unitamente al Vice Presidente, Assessore alla Protezione Civile, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e dalla P.O. "Centro Operativo Regionale" della Sezione Protezione Civile, confermata dal Dirigente a.i. della Sezione riferisce quanto segue.

Il decreto legislativo n.1 del 2 gennaio 2018 "Codice della Protezione Civile" definisce il Sistema Nazionale di Protezione Civile definito di pubblica utilità che esercita le funzioni di Protezione Civile costituita dall'insieme delle competenze e delle attività volte a tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo;

La citata disposizione normativa stabilisce che all'attuazione delle attività di protezione civile provvedono, secondo i rispettivi regolamenti e le rispettive competenze, le Amministrazioni dello Stato, le Regioni, le Province, le Comunità Montane ed i Comuni.

La Legge n. 353 del 21.11.2000, avente ad oggetto: "Legge quadro in materia di incendi boschivi", all'art.3, assegna alle Regioni il compito di redigere il Piano regionale delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, predisposto sulla base di linee guida e direttive all'uopo deliberate.

La L.R. n° 18 del 30.11.2000, recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di boschi e foreste, protezione civile e lotta attiva agli incendi boschivi", al Capo II, art.15 tra le funzioni regionali, prevede la redazione e l'approvazione dei piani regionali e, previa intesa con le altre Regioni, i piani interregionali di difesa e conservazione del patrimonio boschivo.

La L.R. n° 7 del 10 marzo 2014, "Sistema regionale di protezione civile", all'art. 14 prevede che le attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi siano programmate nel rispetto dei principi della citata legge n° 353 del 21.11.2000.

Con il D.M. 20 dicembre 2001 sono state emanate le linee guida in materia di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi e sono stati definiti sia lo schema che i contenuti del Piano regionale, prevedendo, altresì, che la redazione dello stesso sia adattata alle specifiche strutturazioni operative e realtà territoriali regionali, affinché le finalità possano essere raggiunte in tempi brevi e con il massimo dei risultati.

La L.R. n° 38 del 12 dicembre 2016, "Norme in materia di contrasto agli Incendi boschivi e di interfaccia" nel rispetto dei principi della citata legge n' 353 del 21.11.2000, disciplina le attività di prevenzione e contrasto agli incendi boschivi e di interfaccia sul territorio regionale.

Con D.G.R. n. 1762 del 23.09.2008 viene istituito il Centro Operativo Regionale (C.O.R.) previsto dalle linee guida per la pianificazione di emergenza in protezione civile emanate dal Dipartimento Nazionale che svolge funzioni di previsione, allertamento, sorveglianza, gestione di situazioni di crisi e di emergenza finalizzate alla salvaguardia dei cittadini dei beni e del patrimonio culturale ed ambientale;

Con D.P.G.R. n. 232 del 16 maggio 2019 è stato dichiarato lo stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi nel periodo 15 giugno - 15 settembre 2019, fatta salva la possibilità, in caso di necessità contingenti, di anticipare al 1° giugno 2019 e/o posticipare al 30 settembre lo stato di allertamento delle Strutture A.I.B.

La Giunta Regionale, con deliberazione n° 505 dell'10.04.2018, ha approvato il "Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2018-2020", che costituisce anche il presupposto per

la elaborazione di ulteriori strumenti di programmazione degli interventi a tutela del patrimonio boschivo e fornisce ai tecnici ed alle Amministrazioni supporti operativi per l'assunzione delle decisioni di rispettiva competenza.

Rispetto al quadro generale definito dal Piano regionale A.I.B. triennale è emersa la necessità di definire l'operatività più puntualmente con aggiornamenti annuali basati sulla ricognizione delle risorse strumentali, umane e finanziarie effettivamente disponibili in ciascun anno.

La Sezione Protezione Civile, al fine di potenziare le attività di coordinamento e contrasto, nel periodo di grave pericolosità degli incendi boschivi, in via sperimentale, sul territorio regionale, allestirà nelle strutture decentrate di Campi Salentina (LE) e del distaccamento aeronautico "Jacotenente" nel Comune di Vico del Gargano (FG), in attesa di individuare, per quest'ultima, altra idonea sede presso l'aeroporto Gino Lisa" di Foggia, sale operative decentrate con funzioni di gestione degli incendi classificati cori codice verde e/o giallo relativi alle provincia di FOGGIA e LECCE, sui quali verranno impiegate, per lo spegnimento degli stessi, le risorse A.I.B. ordinarie disponibili sul territorio provinciale di riferimento.

Inoltre, al fine di poter disporre dell'impiego esclusivo di mezzi aerei ad ala fissa tipo "Fire Boss" sul territorio regionale, è stata espletata una gara triennale 2018-2020 con procedura aperta con aggiudicazione definitiva dell'appalto.

Nelle date 11 aprile e 18 - 30 maggio 2019 presso la Sezione Protezione Civile della Regione Puglia si sono tenuti incontri con i dirigenti e funzionari rappresentanti della Sezione Protezione Civile, Corpo Nazionale dei VV.F., Carabinieri Forestali e dell'A.R.I.F, per la definizione degli obiettivi da raggiungere per la redazione del Programma Operativo di Azione nonché per la condivisione dei dati operativi utili ai fini della stesura dello stesso.

Il Programma Operativo di Azione fornisce agli operatori impegnati nella campagna A.I.B. utili e puntuali indicazioni per l'organizzazione e lo svolgimento delle azioni di contrasto e contenimento degli incendi boschivi e degli incendi di interfaccia urbano-rurale. In particolare tutte le informazioni contenute nel Programma medesimo costituiscono un valido documento da utilizzare in Sala Operativa Unificata Permanente regionale (S.O.U.P.) al fine di coordinare e fronteggiare con rapidità le molteplici segnalazioni di incendio. Particolare attenzione è stata rivolta alla tipologia degli interventi di prevenzione da realizzare nelle aree ad alta valenza ambientale.

I punti principali secondo cui è stato articolato il Programma di Azione operativo per la Campagna A.I.B. 2019 sono:

Pianificazione e prevenzione A.I.B. nelle aree a maggiore valenza ambientale;

Coordinamento e modello operativo generale e fasi di intervento A.I.B.;

Potenziamento delle strutture operative Territoriali per le attività di coordinamento A.I.B.;

Dotazioni A.I.B. dei Soggetti coinvolti;

Convenzioni per la stagione A.I.B. 2019;

Impiego dei mezzi aerei per il supporto nella lotta A.I.B.;

Pertanto si propone alla Giunta regionale di approvare il "Programma Operativo di Azione per la Campagna A.I.B. 2019" costituente l'allegato "A" del presente atto avente validità per tutto il periodo di "Grave pericolosità per gli incendi boschivi anno 2019" come definito dal D.P.G.R. n. 232 dei 16.04.2019.

#### COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente unitamente al Vice Presidente Assessore alla Protezione Civile, sulla base delle risultanze

istruttorie come innanzi illustrate, propongono alla Giunta ai sensi dell'art. 4- lettera K) della L.R. 7/97, art. 4, l'adozione del conseguente atto finale.

#### LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente e dell' Assessore alla Protezione Civile;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dei funzionari e del Dirigente della Sezione Protezione Civile;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### DELIBERA

- Di condividere e fare proprio quanto riportato nelle premesse;
- Di approvare il "Programma operativo di Azione per la campagna A.I.B. 2019" di cui all'allegato "A" parte integrante del presente provvedimento;
- Di disporre a cura del Segreteriato della Giunta, la pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art.6 della L.R. 13/94.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA SILVIA PIEMONTE IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA MICHELE EMILIANO



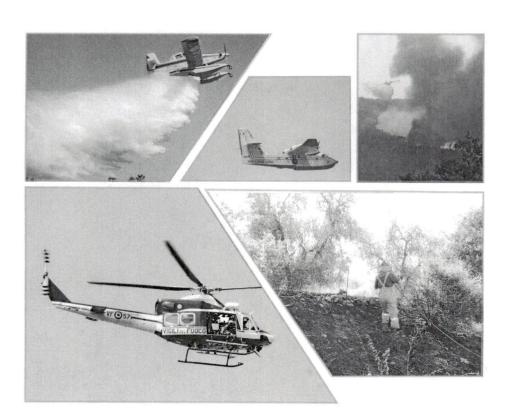








# PROGRAMMA OPERATIVO DI AZIONE CAMPAGNA AIB 2019



Validità 2019

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DA 22 PEGINE

JL DIRIGHNTE

DELVA SEZIONE PROFEZIONE CIVILE

(DELL' Antonio Mario Lerario)

Programma operativo di azione per la Campagna AIB 2019
Regione Puglia – Sezione di Protezione Civile
S.O.U.P.

### Sommario

1.	Riferimenti Normativi		
2.	Piani	ficazione AIB	4
2	2.1	S.O.U.P	4
	2.1.1	Procedure/modello di intervento della S.O.U.P.	6
2	2.2	Strutture territoriali e Campi Gemellati	9
	2.2.1	Procedure/modello di intervento	. 10
3.	Strut	ture operative	. 12
3	3.1	A.R.I.F	. 12
3	3.2	VVF	. 12
3	.3	Carabinieri - Forestali	. 12
3	.4	Volontariato	. 13
3	.5	Air&Spea	. 13
	3.5.1	Fonti di approvvigionamento idrico per i mezzi aerei	. 14
4.	Enti l	ocali	. 14
5.			
6.	Risch	io Incendi Boschivi su scala comunale	. 15
7.	Form	azione	. 21
8.	Cami	pagna di sensibilizzazione	21



#### 1. Riferimenti Normativi

R.D. n. 3267 del 30/12/1923 "Riordino e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani".

L. n. 225 del 24/02/1992 "Istituzione del Servizio Nazionale di Protezione Civile".

D.lgs. n. 112 del 31/03/1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali."

L. n. 353 del 21.11.2000 "Legge quadro in materia di incendi boschivi", art.3, alle Regioni il compito di redigere il piano regionale delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, predisposto sulla base di linee guida e direttive all'uopo deliberate;

D.M. 20 dicembre 2001 linee guida in materia di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi e definiti schema e contenuti del Piano regionale;

L. n. 100 del 12/07/2012 "Riforma del Servizio Nazionale di Protezione Civile".

L.R. n° 18 del 30.11.2000 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di boschi e foreste, protezione civile e lotta attiva agli incendi boschivi", Capo II, art.15 "redazione e l'approvazione dei piani regionali e, previa intesa con le altre Regioni, i piani interregionali di difesa e conservazione del patrimonio boschivo";

OPCM 3606 del 28.08.2007 "Disposizioni urgenti di Protezione Civile dirette a fronteggiare lo stato di emergenza in atto nei territori delle Regioni Lazio, Campania, Puglia, Calabria e Sicilia in relazione ad eventi calamitosi dovuti alla diffusione di incendi e fenomeni di combustione"

L. 353/2000 art. 7 in ottemperanza di quanto previsto della in materia di incendi boschivi la Regione Puglia attiva presso la Sezione Protezione Civile la SOUP (sala operativa unificata permanente) per il coordinamento e la gestione della lotta attiva agli incendi boschivi.

DGR n. 1762 del 23.09.2008 istituito il Centro Operativo Regionale (C.O.R.) previsto dalle linee guida per la pianificazione di emergenza in protezione civile emanate dal Dipartimento Nazionale che svolge funzioni di previsione, allertamento, sorveglianza, gestione di situazioni di crisi e di emergenza finalizzate alla salvaguardia dei cittadini dei beni e del patrimonio culturale ed ambientale;

L.R. n. 7 del 10.03.2014, "Sistema regionale di protezione civile", all'art. 14 prevede che le attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi siano programmate nel rispetto dei principi della citata legge n° 353 del 21.11.2000;

D.G.R. n. 585 del 10/04/2018 approvazione del Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2018-2020:

D.P.G.R. n. 232 del 16/04/2019 definizione del periodo di massima pericolosità per gli incendi boschivi per l'anno 2019;

L.R. n.38 del 12/12/2016 Norme in materia di contrasto agli incendi boschivi e di interfaccia;

D.Lgs. N.177 del 19 agosto 2016 "Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo forestale dello Stato, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.



#### 2. Pianificazione AIB

La Giunta Regionale, con deliberazione n° 585 dell'10.04.2018, ha approvato il "Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2018-2020", che costituisce anche il presupposto per la elaborazione di ulteriori strumenti di programmazione degli interventi a tutela del patrimonio boschivo e fornisce ai tecnici ed alle Amministrazioni supporti operativi per l'assunzione delle decisioni di rispettiva competenza.

Rispetto al quadro generale definito dal suddetto Piano regionale A.I.B. triennale, l'operatività dovrà essere definita più puntualmente con aggiornamenti annuali basati sulla ricognizione delle risorse strumentali, umane e finanziarie effettivamente disponibili in ciascun anno.

A tal fine, la Sezione Protezione Civile, con il gruppo della P.O. "previsione, prevenzione e contrasto dei rischi" tenendo conto da un lato degli indirizzi e orientamenti generali dello stesso nuovo Piano e dall'altro dell'effettivo stato di avanzamento dell'apprestamento del territorio e delle risorse strumentali e dei servizi disponibili, procede alla redazione del presente programma operativo al fine di fornire agli operatori impegnati nella campagna A.I.B. utili e puntuali indicazioni per l'organizzazione e lo svolgimento delle azioni di contrasto e contenimento degli incendi boschivi e/o degli incendi di interfaccia.

Per l'anno 2019, alle riunioni per la realizzazione del presente documento, hanno partecipato i funzionari e il personale della Sezione Protezione Civile, del Corpo Nazionale dei VVF, dei Carabinieri Forestali, dell'ARIF e della Sezione gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali.

L'individuazione delle sopra citate figure, è stata prevista per tenere conto non solo degli aspetti logistici ed operativi per fronteggiare al meglio l'emergenza incendi coordinata dalla S.O.U.P. regionale, ma anche per garantire una gestione eco-sostenibile degli interventi preventivi per la salvaguardia del patrimonio ad alta valenza ambientale nel rispetto delle normative vigenti in materia di ambiente, territorio ed aree protette.

Per la realizzazione del presente documento, si sono tenuti diversi incontri che hanno favorito lo scambio delle informazioni e dei dati afferenti la materia A.I.B. in possesso delle diverse strutture regionali coinvolte.

Nello specifico, gli incontri si sono tenuti in data 16 e 21 aprile 2019.

I paragrafi successivi descrivono sinteticamente l'organizzazione A.I.B. regionale strutturata sulla base degli indirizzi del vigente Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2018-2020 approvato con D.G.R.585 del 10/04/2018

La Sezione Protezione Civile garantisce e coordina sul territorio regionale le attività di previsione, prevenzione, lotta attiva e contrasto agli incendi boschivi avvalendosi del supporto attivo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, dei Carabinieri Forestali, dell'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali, delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile regolarmente iscritte all' Elenco Regionale e degli altri Enti Locali o Funzionali.

Tale attività di coordinamento è svolta dalla Sala Operativa Unificata Permanente (S.O.U.P.) della Sezione Protezione Civile quale organismo operativo di riferimento per l'attività del servizio regionale antincendio boschivo con funzionalità h 24 nel periodo di massima pericolosità previsto dal 15 giugno al 15 settembre 2019 salvo eventuale estensione in funzione delle condizioni meteo-ambientali.

#### 2.1 S.O.U.P

La SOUP regionale coordina le attività sul territorio per la lotta attiva agli incendi boschivi; è strutturata presso la Sezione Protezione Civile della Regione Puglia con operatività H24 di norma tra giugno-settembre, in relazione al Decreto del Presidente della Giunta Regionale che definisce il "periodo di massima pericolosità per gli incendi boschivi" emanato ogni anno dal Presidente della Giunta Regionale.

L'organizzazione della S.O.U.P. è così ripartita:

#### - Postazioni gestite dal personale della Sezione Protezione Civile:

- 1) RESPONSABILE;
- 2) COORDINATORE;
- 3) CARTOGRAFICO/ANALISTA;
- 4) ENTI LOCALI, DI GOVERNO E FF.OO.;
- 5) VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE.

#### - Postazioni gestite dal personale delle altre Forze Operative:

- 6) CORPO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO;
- 7) COMANDO REGIONE CARABINIERI FORESTALE "PUGLIA";
- 8) ARIF AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVITA' IRRIGUE E FORESTALI;

Le postazioni dedicate ai VV.F., Comando Regione Carabinieri Forestale "Puglia" e A.R.I.F. sono occupate da personale qualificato che garantisce una pronta e decisiva azione di comando e controllo sulle proprie unità territoriali; la SOUP inoltre assicura la pronta attivazione H24 delle strutture deputate istituzionalmente alla gestione degli incendi raccordandosi con le rispettive Centrali Operative Territoriali.

All'occorrenza, come previsto dall'art. 4 dell'O.P.C.M. 3680 del 5.06.2008, è possibile attivare all'interno della S.O.U.P. altre postazioni assegnate ad altre componenti e strutture operative del Sistema di Protezione Civile di cui agli articoli 6 e 11 della legge n. 225/1992.

La S.O.U.P. dispone di strumenti informatici per l'archiviazione, la consultazione e l'aggiornamento delle informazioni che sono utilizzate ed acquisite durante la gestione degli eventi. Inoltre dispone dei piani comunali di emergenza, dei numeri utili territoriali e di notevole materiale cartografico di tipo raster e vettoriale tematizzato gestito su supporto GIS (es. punti di approvvigionamento idrico, punti di avvistamento, aree percorse dal fuoco negli anni precedenti, pianificazione di rischio incluso quello d'interfaccia, individuazione delle linee elettriche a media e alta tensione, ecc.).

Attraverso i modelli di previsione gestiti dal Centro Funzionale Decentrato è anche possibile avere quotidianamente una mappatura del rischio incendio sul territorio regionale.

Per quanto attiene alle comunicazioni radio la Sezione Protezione Civile della Regione Puglia, è dotata di un sistema radio digitale che consente le comunicazioni con la Sala Operativa Regionale e con le eventuali basi operative dislocate sul territorio. Il sistema dispone di georeferenziazione degli apparati radio palmari e veicolari associati alla rete radio regionale ed è fruibile da parte di tutte le OO.d.V. iscritte all'elenco regionale dotate di appositi apparati digitali, previo censimento ed abilitazione degli stessi da parte della Sezione. Alla rete radio potranno altresì accedere anche altre forze operative su richiesta, previo accordo, con successivo censimento ed abilitazione dei dispositivi.

Durante il periodo di grave pericolosità e in condivisione con il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, possono essere inoltre allestiti sul territorio regionale, due o più campi operativi gemellati con squadre A.I.B. di volontari anche di altre Regioni quali presidi fissi di sorveglianza e lotta attiva agli incendi boschivi.



La SOUP costituisce il centro strategico di coordinamento ove devono pervenire tutte le segnalazioni e le informazioni relative all'attività A.I.B. Dalla S.O.U.P. devono transitare tutte le informazioni utili alle attività di avvistamento attivazione e coordinamento delle forze operative AIB presenti sul territorio regionale, nonché informazioni di altri enti eventualmente coinvolti, onde consentire alla stessa di compiere la più efficace azione di gestione dell'attività informativa delle risorse da impiegare.

In particolare la S.O.U.P., attraverso il personale presente, provvede a:

- Analizzare e valutare le informazioni raccolte sugli eventi in atto provenienti per il tramite dei numeri verdi di pubblica utilità 115, 1515 e da fonte qualificata;
- 2. Mantenere i contatti con gli Enti Pubblici ed i soggetti privati a vario titolo interessati e/o coinvolti negli eventi in atto;
- 3. Valutare di trasferire la gestione dell'evento (codice colore verde e giallo) alle strutture operative territoriali;
- 4. Garantire contatti costanti con le Sale Operative del sistema Regionale A.I.B. postazione 1515 Carabinieri Forestali presso la Centrale Operativa Carabinieri del Capoluogo di Regione, Direzione Regionale e Comandi Provinciali VV.F.) nonché il flusso di informazioni in entrata/uscita con il Direttore delle Operazioni di Spegnimento (D.O.S.), il Responsabile delle Operazioni di Spegnimento (R.O.S.), il Centro Operativo Aereo Unificato (C.O.A.U.), il Dipartimento di Protezione Civile Nazionale (D.P.C.) Sala Situazioni Italia e A.R.I.F.;
- Raccogliere e archiviare in formato elettronico tutte le informazioni in entrata ed in uscita dalla S.O.U.P.
  attraverso la compilazione del database presente su ogni postazione sotteso al sistema informatizzato
  "Gestionale" della S.O.U.P.;
- 6. Tenere aggiornati, in caso di situazioni particolarmente gravi, fornendo ogni utile informazione relativamente a danni arrecati a persone o cose, gli Organi di Governo Nazionale e Regionale e comunque costantemente la Sala Situazioni Italia del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile;
- 7. Inviare giornalmente a conclusione del turno 08:00-20:00 il "Report di Giornata", prodotto automaticamente dal Gestionale a cura del Coordinatore contenente dati e notizie statistiche sugli interventi giornalieri alla Sala Situazioni Italia D.P.C. Nazionale, al Comando Regione Carabinieri Forestale "Puglia"., alla Direzione Regionale C.N.VV.F., all' A.R.I.F., al Responsabile S.O.U.P., al Vice Responsabile S.O.U.P. ed al Dirigente della Sezione.
- 8. Valutare le priorità d'intervento dei mezzi aerei regionali A.I.B. da impiegare sul territorio regionale, sulla base delle richieste che i D.O.S. rivolgeranno direttamente alla S.O.U.P.-, nonché del concorso aereo della "Flotta di Stato" attivabile su richiesta inoltrata dalla S.O.U.P. al C.O.A.U., come previsto dai relativi indirizzi operativi;
- Dichiarare la chiusura delle operazioni di spegnimento sulla scorta delle informazioni provenienti dalle forze operative che hanno operato direttamente sul luogo dell'evento.



#### 2.1.1 Procedure/modello di intervento della S.O.U.P.

Attività di avvistamento ricognizione e vigilanza avente lo scopo di segnalare tempestivamente alla S.O.U.P., alla Postazione 1515 dei Carabinieri Forestali, ai Comandi Provinciali del C.N.VV.F. l'insorgere di un incendio boschivo;

- Coordinamento delle attività di lotta attiva agli incendi boschivi ad opera della Sala Operativa Unificata Permanente (S.O.U.P.);
- Controllo, contenimento e spegnimento della superficie percorsa dal fuoco e della propagazione alle aree
  contigue per azione diretta delle squadre a terra;
- 3. Intervento aereo: supporto allo spegnimento, bonifica e altre attività previste dagli indirizzi operativi

- mezzi aerei regionali: tramite apposite convenzioni e/o appalto dei servizi, in coordinamento diretto con il C.O.A.U. attivo presso il Dipartimento di Protezione Civile Nazionale;
- mezzi aerei dello Stato: a supporto o in alternativa ai mezzi aerei regionali nelle attività di spegnimento
  e bonifica. La richiesta di attivazione viene espletata dal D.O.S. o dal R.O.S. alla S.O.U.P. che formalizza la
  richiesta al C.O.A.U. attivo presso il Dipartimento di Protezione Civile Nazionale il quale, valutata la
  disponibilità e priorità per l'assegnazione dei mezzi aerei sul territorio nazionale, provvede di
  conseguenza.
- 4. Bonifica della superficie percorsa dal fuoco e del relativo perimetro da parte delle squadre a terra.

Il modello di intervento viene codificato secondo **Codici Evento** definiti nella tabella seguente, attribuiti automaticamente dal Gestionale in apertura e chiusura evento, sulla base delle informazioni registrate nel sistema dagli operatori di Sala della Sezione PC. Ad ogni codice corrisponde in linea di massima una serie di azioni come di seguito riportate:

CODICE	CONDIZIONI	AZIONI
BIANCO	<ol> <li>Dopo accertamento effettuato da personale qualificato o non qualificato, ma presente in loco (stesso segnalante o altro) la segnalazione di incendio o avvistamento fumo risulta essere inesistente.</li> <li>La segnalazione si riferisce ad area che produce fumi residui in quanto già percorsa da fuoco con relativa bonifica e in sicurezza.</li> </ol>	Segnalazione verificata da almeno una delle Forze Operative o squadre AIB in loco o accertata attraverso informazioni acquisite direttamente dalla SOUP. L'evento viene considerato chiuso ed attribuito il codice bianco esplicitato come "Falso allarme".
VERDE	<ol> <li>Superficie o fronte del fuoco ben individuato e limitato.</li> <li>Cumuli di residui vegetali controllati e non controllati.</li> <li>Superficie destinata a colture erbacee ed arboree nonché alberature spontanee.</li> <li>Incendio radente su vegetazione erbacea, stoppie, vegetazione erbacea di terreni incolti o in stato di abbandono o arbustiva rada.</li> <li>Incendio Non suscettibile ad espandersi ulteriormente.</li> <li>Incendio Non suscettibile a propagarsi in aree contigue confinanti direttamente con aree boscate o strutture antropiche di qualunque genere.</li> <li>Densità di fumo prodotta che non costituisce pericolo per aree abitate o infrastrutture.</li> </ol>	Segnalazione verificata da almeno una delle Forze Operative o squadre AIB in loco o accertata attraverso informazioni acquisite direttamente dalla SOUP.  Di ordinaria gestione VV.F. In caso di necessità possono essere attivate altre squadre A.I.B. a loro supporto, compatibilmente con le squadre disponibili sul territorio. Hanno priorità secondaria rispetto agli incendi boschivi.



GIALLO	<ol> <li>Tipologie di codice Verde con Suscettività verificata ad espandersi ulteriormente anche a causa di vento.</li> <li>Superfici a pascolo permanente, vegetazione ripariale.</li> <li>Superficie con più fronti relativamente estesi quand'anche su vegetazione erbacea e arbustiva rada che richiede più squadre per lo spegnimento.</li> <li>Suscettività ad espandersi a zone contigue ad aree boscate o di interfaccia o che possono coinvolgere strutture di qualunque genere.</li> <li>Superficie o fronte del fuoco non accessibile ai mezzi di terra a causa dell'orografia del terreno.</li> </ol>	Segnalazione verificata da almeno una delle Forze Operative o squadre A.I.B. in loco o accertata attraverso informazioni acquisite direttamente dalla S.O.U.P.  Necessarie più squadre per le operazioni di spegnimento e bonifica ed eventuale attivazione del D.O.S./R.O.S. per il coordinamento delle operazioni di estinzione.
ARANCIONE	<ol> <li>Incendio boschivo anche se di tipo radente per il quale il controllo con mezzi di terra può risultare difficile e/o di lunga durata, possibile spegnimento con forze congiunte straordinarie (es: mezzi aerei)</li> <li>Incendio con superficie estesa di vegetazione boschiva o in zona non a rischio incendi di interfaccia.</li> <li>La densità di fumo prodotta dall'incendio non costituisce pericolo per aree abitate e/o infrastrutture.</li> </ol>	Segnalazione verificata da almeno una delle Forze Operative o squadre AIB in loco o accertata attraverso informazioni acquisite direttamente dalla S.O.U.P.  Incendio gestito da più forze AIB in campo (VV.F., squadre A.R.I.F., CC.F.LE e squadre di volontari a supporto, in caso di necessità anche forze di polizia, Prefettura ed Enti locali) e coordinato dal D.O.S. e/o R.O.S. sul posto.  La S.O.U.P. trasmette la notizia di incendio al Comune interessato.  Può essere predisposto un allertamento per possibili evacuazioni a scopo cautelativo in accordo con gli Enti preposti







- Tipologie di Codice Arancione ma con propagazione estrema tale da richiedere per le operazioni di spegnimento forze congiunte straordinarie (es: mezzi aerei) e, per gli incendi di interfaccia, possibile evacuazione/allontanamento di persone dal luogo dell'incendio;
- Scenario di intervento che richiede l'interruzione dell'erogazione di Servizi di Interesse Generale (S.I.G.) a sicurezza delle operazioni di spegnimento o a salvaguardia dell'incolumità di cose e persone.
- Perdita di vite umane e/o danneggiamento di beni e/o strutture di servizio pubblico o privato.

- E' richiesta la presenza di un D.O.S. e/o di un R.O.S. dei VV.F.
- Viene disposto l'intervento coordinato di tutte le Forze Operative AIB con più squadre;
- E' necessario predisporre eventuale turnazione di squadre AIB anche notturna per attività di presidio, soppressione e/o bonifica.
- Può rendersi necessaria l'attivazione della colonna mobile Regionale del VV.F.
   e/o della Protezione Civile a supporto;
- Si informa la Prefettura ed altri Enti coinvolti, anche al fine di coordinare l'eventuale evacuazione di persone dai luoghi interessati;
- E' richiesta l'interruzione dei S.I.G. agli Enti gestori;
- Su disposizione del D.O.S./R.O.S. si compila e si invia la richiesta di supporto della Flotta aerea A.I.B.;
- Si informa il Presidente della Regione Puglia, il D.P.C. e gli organi di Governo Nazionale che vengono tenuti costantemente aggiornati sulla situazione.

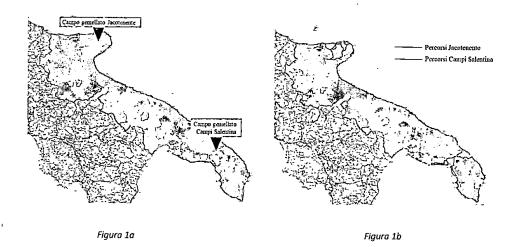
Tabella 1

### 2.2 Strutture territoriali e Campi Gemellati

I campi operativi gemellati presso il distaccamento aeronautico "Jacotenente" in provincia di Foggia e a Campi Salentina in provincia di Lecce, come da figura seguente (vedi fig.1a), si occupano della gestione degli eventi A.I.B. che ricadono all'interno delle aree di competenza relativamente ai percorsi di pattugliamento (vedi fig.1b) con le squadre operative in forza presso gli stessi campi gemellati, gestendo in autonomia gli eventi classificati come codice verde o gialio e comunicando con la S.O.U.P. per tutti gli eventi con codice ARANCIONE O ROSSO. L'intervento della S.O.U.P. è altresì necessario per la gestione dei mezzi aerei.







Nell'anno 2019, in via sperimentale, presso i campi gemellati verranno ubicati i centri operativi territoriali presso cui verranno gestiti tutti gli <u>ulteriori eventi</u> relativi alle provincie di riferimento (FOGGIA e LECCE), classificati come codice verde o giallo, <u>non ricadenti nelle aree di pertinenza dei percorsi dei campi gemellati</u>, i quali verranno coordinati con le

Le attività di gestione eventi presso le suddette strutture, sono assicurate dalle sale operative territoriali composte di personale della Sezione Protezione Civile con compiti di coordinamento delle attività e di interfaccia con la S.O.U.P., personale dei VV.F. con compiti come da convenzione, personale A.R.I.F. per i contatti con le proprie squadre sul territorio impegnate nella gestione di eventi di codice arancione o rosso, personale dei CC.F.le. con compiti come da convenzione, eventuali funzionari di altre regioni gemellate e volontari a supporto dell'attività di sala operativa.

I campi operativi sono attivi quotidianamente, come da regolamento, dalle ore 08 alle ore 20 salvo prosecuzione fino a cessazione emergenze in atto. Dopo le ore 20 tutte le segnalazioni di qualsiasi tipologia dovranno pervenire in S.O.U.P.

#### 2.2.1 Procedure/modello di intervento

risorse A.I.B. ordinarie disponibili sul territorio.

La struttura operativa sperimentale territoriale in Campi Salentina, si occupa di gestire le segnalazioni provenienti dalla provincia di Lecce;

La struttura operativa sperimentale territoriale presso il distaccamento aeronautico "Jacotenente" si occupa di gestire le segnalazioni della provincia di Foggia.

A queste strutture per competenza territoriale, dovranno essere inoltrate, a seguito di opportuna valutazione della S.O.U.P., tutte le segnalazioni di eventi di codice verde o giallo.

I DOS coinvolti negli eventi dovranno interfacciarsi esclusivamente con la S.O.U.P. alla quale resta anche il compito di interfacciarsi con le Prefetture, il DPC e il COAU.

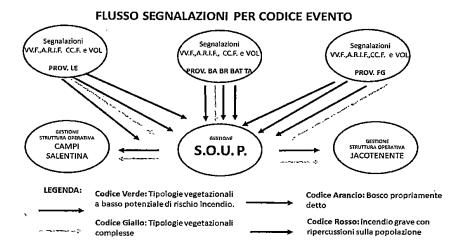
All'interno delle strutture operative territoriali, la gestione degli eventi avviene per il tramite del Sistema di gestione eventi della S.O.U.P. "S.I.N.A.P.S.I." con cui sono connessi; in caso di segnalazione pervenuta direttamente presso le strutture territoriali, le stesse potranno in ogni caso aprire l'evento e contestualmente avvisare la S.O.U.P. Che provvederà alla diretta gestione di quelli in codice Arancione/Rosso lasciando ordinariamente la gestione delle altre.



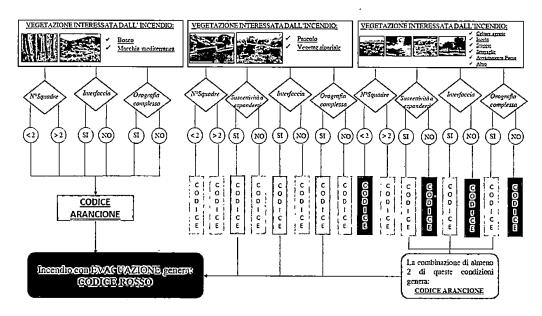
tipologie di evento alle sedi territoriali.

In caso di evento che si evolve in Codice Arancione, il coordinamento dello stesso passa per competenza alla S.O.U.P.

La gestione del flusso informativo dovrà essere come riassunto nello schema seguente:



La classificazione del tipo di evento segue le indicazioni successive:



Sul tema, per quanto non previsto in questo documento, si rinvia, per maggior dettaglio, alle procedure S.O.U.P.





#### 3. Strutture operative

Ogni anno la Sezione Protezione Civile sottoscrive apposite convenzioni con tutti gli enti preposti che insieme all'ARIF, intervengono per le attività di prevenzione, mitigazione del rischio e lotta attiva agli incendi boschivi.

#### 3.1 A.R.I.F.

L'A.R.I.F, prima dell'avvio della stagione di massima pericolosità AIB, al fine di garantire una gestione ottimale del servizio sul territorio ed una più efficace organizzazione delle attività di prevenzione e pronto intervento, concorda, in collaborazione con tutti gli altri Enti e Strutture Regionali (Protezione Civile, VV.F. ecc..) coinvolti, l'assetto delle sue risorse in campo. Ad oggi la dotazione prevista è la seguente: n. 500 operai circa tra addetti allo spegnimento, vedette e unità di supporto e n. 130 mezzi AIB circa (automezzo Pickup con capienza 400 litri circa).

#### 3.2 VVF

A seguito di apposita convenzione, per l'anno 2019 il Corpo nazionale dei VV.F. garantisce quanto di seguito:

- All'interno delle sale operative (S.O.U.P. e strutture territoriali) la presenza di proprio personale nella misura di nr. 2 unità h12 (08-20) presso ciascuna struttura territoriale e presso la S.O.U.P. nr. 3 unità, di cui un funzionario, h12 (08-20) ed una unità h12 (20-08).
- > Sul territorio, per la direzione dello spegnimento nr. 22 figure di coordinamento (6 funzionari, uno per ogni comando) e 16 D.O.S. distribuiti sull'intero territorio regionale in attività dalle 08.00 alle 20.00.
- Per lo spegnimento, dal 15 giugno al 15 settembre nr. 6 squadre di cui 2 presso il comando provinciale di Bari (1 per la prov. di Bari e una per la prov. BAT) e 1 per ciascun altro comando provinciale. dal 1 luglio al 26 agosto 5 Squadre A.I.B. aggiuntive, 1 per ogni comando provinciale. Una squadra AIB è composta normalmente da 5 unità e 1 automezzo pickup dotato di modulo TSK con capienza di 400 lit circa
- > la formazione, per le proprie competenze, presso le strutture territoriali sarà assicurata dal personale presente.

Tutto quanto espresso, è più approfonditamente dettagliato all'interno della convenzione in corso di stipula.

#### 3.3 Carabinieri – Forestali

A seguito di apposita convenzione, per l'anno 2019 il Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri per il tramite del Comando Regione Carabinieri Forestale "Puglia", garantiscono:

- a. nel periodo in cui vige lo stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi, decretato con provvedimento del Presidente del Giunta Regionale, la presenza di un militare nella Sala Operativa Unificata Permanente della Regione Puglia nonché un militare presso ciascuna delle strutture operative (campi gemellati) di Campi Salentina in provincia di Lecce e Caserma dell'Aeronautica Militare di "Jacotenente" "Foresta Umbra" in provincia di Foggia, in modo da garantire un costante flusso informativo tra queste, le pattuglie dei Carabinieri Forestali coinvolte nell'attività di prevenzione e contrasto agli incendi boschivi e la postazione 1515 presso la Centrale Operativa del Comando Provinciale dei Carabinieri;
- fornisce agli Enti interessati i dati relativi alle perimetrazioni delle superfici percorse dal fuoco, ai sensi della Legge 21 novembre 2000, n. 353. In particolare, fornisce ai Comuni ed agli Enti interessati il supporto informativo necessario per l'istituzione e l'aggiornamento del Catasto incendi, ai sensi dell'art.10 della citata Legge n.353 del 2000;
- c. svolge attività di vigilanza sui territori regionali partecipando alle attività prevenzione e repressione del reato di incendio boschivo in armonia con le vigenti disposizioni nazionali e regionali conducendo le attività investigative per l'individuazione delle cause di innesco e l'individuazione dei responsabili;
- d. intensifica, con le proprie forze a disposizione, le attività di vigilanza sui territori regionali con finalità di prevenzione e repressione del reato di incendio boschivo nelle giornate in cui le condizioni di innesco e i parametri meteoclimatici sono tali da prevedere un elevata/estrema pericolosità per la propagazione degli incendi così come previsto dal bollettino regionale di previsione incendi pubblicato quotidianamente sul sito istituzionale della Protezione Civile regionale in cui viene riportato il livello di pericolosità previsto per i tre giorni successivi alla data di pubblicazione. Tale attività risulta particolarmente efficace per la prevenzione come deterrente per l'innesco doloso o colposo degli incendi.
- e. in occasione di incendi boschivi, ove possibile, fornisce ogni utile informazione per il raggiungimento dei siti e per la conoscenza delle caratteristiche vegetazionali e orografiche degli stessi contribuendo a garantire un costante flusso informativo tra le pattuglie presenti sull'evento, la Sala Operativa Unificata Permanente de altre



- strutture operative della Regione Puglia e la postazione 1515 presso la Centrale Operativa del Comando Provinciale dei Carabinieri;
- f. collabora nelle attività di controllo, prevenzione e previsione dei rischi a supporto di compiti di protezione civile di rilievo regionale;
- g. collabora nei tavoli tecnici regionali appositamente costituiti per la redazione di normative, regolamenti, documenti di pianificazione e procedurali in materia di incendi boschivi;
- collabora con la Regione nella ideazione e nella realizzazione di attività di promozione, educazione e divulgazione in materia di legalità ambientale;
- partecipa alle attività di aggiornamento professionale ed alle esercitazioni programmate ed organizzate dalla Regione Puglia;

Tutto quanto espresso, è più approfonditamente dettagliato all'interno della convenzione in corso di stipula.

#### 3.4 Volontariato

Il Volontariato di Protezione Civile in Puglia riveste un ruolo fondamentale nel supporto allo svolgimento delle attività connesse alla lotta attiva agli incendi boschivi.

Ai sensi dell'art. 7, comma 3, lettera b), della legge 353/2000, per gli interventi di lotta attiva le Regioni si avvalgono "del personale appartenente ad organizzazioni di volontariato, riconosciute secondo la vigente normativa, dotato di adeguata preparazione professionale e di certificata idoneità fisica qualora impiegato nelle attività di estinzione del fuoco negli incendi boschivi".

La partecipazione del volontariato alle attività di Protezione Civile è disciplinata dal Codice di Protezione Civile D.gls n. 1 del 02/01/2018 artt. 32-33 capo V sez. I e sez. II "Disciplina della partecipazione del Volontariato organizzato alle attività di protezione civile".

A tal fine la Regione ha in corso la stipula di specifiche convenzioni, con Associazioni di volontariato distribuite su tutto il territorio regionale, per lo svolgimento delle attività di supporto alla lotta attiva con le Associazioni di Volontariato (in possesso di specifici requisiti) iscritte all'elenco regionale di cui alla L.R. 39/1995, le quali potranno essere attivate e coordinate direttamente dalla SOUP o dalle sedi territoriali e dirette in loco, in caso di incendio, dal DOS dei VVF.

Anche per il 2019, la Regione Puglia ha in corso l'istituzione di un rapporto di collaborazione interregionale con altre Regioni a supporto del sistema operativo antincendi boschivi per l'impiego congiunto nell'area Garganica e nella Puglia meridionale al fine di potenziare l'attività di prevenzione e contrasto agli incendi boschivi.

#### 3.5 Air&Spea

L'organizzazione A.I.B. della Regione Puglia nelle attività di estinzione si avvarrà, come previsto dalla normativa nazionale di riferimento, della flotta aerea statale attraverso il Centro Operativo Aereo Unificato (C.O.A.U.).

Ad integrazione della flotta aerea statale, la Regione Puglia ha in corso un contratto pluriennale 2018-2020 di due velivoli ad ala fissa per il periodo di 73 giorni da definire secondo necessità e previsioni meterelogiche.

La Regione Puglia ha previsto lo schieramento dei mezzi aerei che saranno convenzionati presso l'Aeroporto di Grottaglie (TA) ed eventuali altre 2 basi per lo stazionamento Il concorso aereo sarà attivato mediante l'inoltro, da parte della SOUP, della "scheda richiesta concorso aereo A.I.B.".

La scheda di intervento aereo è caratterizzata da alcuni dati fissi e da altri variabili nel tempo e per questi ultimi sarà necessario inoltrare periodici aggiornamenti, specie per quanto riguarda:

- fronte del fuoco;
- condizioni meteorologiche;
- risorse impegnate;
- andamento dell'incendio.





#### 3.5.1 Fonti di approvvigionamento idrico per i mezzi aerei

Di seguito si riportano le fonti di approvvigionamento idrico disponibili per l'ammaraggio e il prelievo dell'acqua che potranno essere utilizzate nella lotta agli incendi boschivi. Le stesse sono da considerarsi aggiuntive rispetto alle aree di prelievo individuate in acque marine.

Le fonti di seguito riportate, censite nel documento "procedure per il concorso della flotta aerea dello Stato 2016" e tutt'ora in corso di verifica, sono considerate di tipo "A" ove è consentito il prelievo senza limitazione e di tipo "B" ove è consentito il prelievo con limitazione.

REGIONE	LAGO	CATEGORIA*	COORDINATE
			N E
PUGLIA	Alimini Grande	В	40°12′ – 18°26′
	Capaccio	В	41°25′ – 15°25′
	Capaciotti	В	41°10′ – 15°47′
	Lesina*	В	41°53′, - 15°25′
	Locone	A	41°05′ – 16°00′
	Mare Piccolo	A	40°29′ – 17°18′
	Occhito	Α	41°33′ – 14°37′
	Serra Corvo	В	40°51′ – 16°14′
<del></del> -	Varano*	В	41°52′ – 15°44′

#### 4. Enti Locali

E' in corso il censimento dei Comuni che dispongono di Gruppi comunali o mezzi atti al contrasto degli incendi, i quali, in caso di necessità vengono attivati dalla S.O.U.P.

#### 5. Previsione incendi

Al fine di supportare dal punto di vista previsionale la S.O.U.P. nella funzione di coordinamento e di gestione delle attività A.I.B. e delle forze operative sul campo, nonché di svolgere le sue funzioni di previsione, prevenzione e monitoraggio del fenomeno legato agli incendi boschivi, la Sezione della Protezione Civile attraverso il proprio Centro Funzionale produce quotidianamente un "Bollettino Rischio Incendi" che viene inviato a tutti gli Enti Locali e di Governo del territorio e alle Strutture e Amministrazioni A.I.B..

Il Bollettino viene emanato dal C.F.D. regionale entro le ore 16.00 di ogni giorno e riporta la previsione del grado di pericolo su base comunale secondo una scala opportunamente impostata.

Il Bollettino Regionale A.I.B. è articolato in tre sezioni. La prima sezione contiene le premesse normative sulla base delle quali viene emanato il bollettino, la seconda è rappresentata da una mappa contenente la previsione della pericolosità per le successive 24, 48 e 72 ore valida per ciascun comune, con la relativa legenda. La terza sezione è rappresentata da una tabella che contiene i diversi livelli di pericolosità (bassa, media, moderata, elevata ed estrema), il probabile scenario corrispondente e le opportune azioni di prevenzione e contrasto agli incendi boschivi laddove previste nei Piani di Protezione Civile degli enti che si occupano di AIB (provinciali, comunali, parchi nazionali e regionali).



Il "Bollettino Regionale di previsione incendi boschivi" viene pubblicato quotidianamente sul sito www.protezionecivile.puglia.it corrispondente al link "Rischio Incendi" e nelle giornate con livello di pericolo elevato e/o estremo, il CFD Centro Funzionale Decentrato provvederà ad inviare un Sms (Allert) ai DOS e alle strutture operative della zona interessata dal maggior rischio.

Nella tabella seguente è descritto lo scenario riguardante i diversi livelli di pericolosità, e per ogni livello le possibili azioni da intraprendere.

Livello Pericolosità	Descrizione dello scenario previsto	Azioni AlB
Basso	In queste condizioni, a innesco avvenuto, il fronte di fiamma avrà basse probabilità di propagazione.	
Medio	A fronte di un innesco, gli incendi potrebbero propagarsi con valori di intensità di fiamma e velocità di propagazione ordinari.	Gestione ordinaria.
Moderato	Da queste condizioni, e per i livelli di pericolosità superiori, l'incendio potrebbe risultare di difficile controllo.	
Elevato	A seguito di un innesco, il fronte di fiamma si potrebbe diffondere molto rapidamente e la sua estinzione potrebbe risultare difficile.	Intensificare il monitoraggio territoriale.
Estremo	A seguito di un innesco potrebbero verificarsi incendi caratterizzati da una violenta propagazione la cui estinzione diventerebbe molto impegnativa.	Prevedere interventi straordinari di monitoraggio territoriale.

#### 6. Rischio Incendi Boschivi su scala comunale

Per supportare l'attività di programmazione delle azioni di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi è opportuno procedere ad una valutazione dei rischi delle diverse aree del territorio regionale.

Nel Piano AIB vigente è stato classificato il rischio incendi boschivo comunale, rispondendo a questa esigenza e prendendo in considerazione diverse variabili, che incidono sull'innesco e la propagazione dell'incendio.

Sono state prese in considerazione alcune componenti di base quali: la boscosità, il rischio potenziale, il rischio reale, la densità delle strade, la presenza di pascoli e la zonizzazione climatica. Nel Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva 2018-2020, è riportata la tabella relativa al valore del rischio numerico. Con il Programma Operativo si intende attribuire ad ogni valore ottenuto una classe qualitativa che nel Piano vigente non è stata fatta. Il valore basso è stato dato di default a tutti i comuni in cui il valore dell'indice di boscosità è nullo.

Nella tabella seguente, viene indicato il valore del rischio, calcolato su base comunale, con la classe ad esso associato.

-	COMUNE	Indice di boscosità	IR normalizzato	Classe Rischio
1	STATTE	1,07	1	Alto
2	VIESTE	7,17	0,959	Alto
3	PESCHICI	7,42	0,937	Alto
4	MATTINATA	4,08	0,87	Alto
5	ISOLE TREMITI	4,41	0,821	Alto
6	VICO DEL GARGANO	7,34	0,763	Alto
7	MONTE SANT'ANGELO	4,03	0,729	Alto
8	MASSAFRA	5	0,718	Alto
9	CRISPIANO	4,9	0,688	Alto
10	TORITTO	1,39	0,687	Alto
11	PORTO CESAREO	0,1	0,687	Alto /
12	SANNICANDRO GARGANICO	1,55	0,686	Alto /&/



13	MOTTOLA	2,22	0,665	Alto
14	CASTRO	0,6	0,639	
15	SANTA CESAREA TERME	1,2	0,632	Alto Alto
16	CANNOLE	1,63	0,613	Alto
17	MARUGGIO	3,2	0,598	Alto
18	CARPINO	1,56 ~	0,588	Alto
19	MINERVINO MURGE	8	0,585	Alto
20	CAGNANO VARANO	7,9	0,503	Alto
21	MANDURIA	0,6	0,577	Alto
22	ALTAMURA	9,9	0,574	Alto
23	LATERZA	9,5	0,573	Alto
24	FAGGIANO	1,18	0,559	Alto
25	ROCCAFORZATA	1,76	0,555	Alto
26	SALVE	1,4	0,551	Alto
27 .	OTRANTO	0,3	0,547	Alto
28	LECCE	1	0,541	Alto
29	SANTERAMO IN COLLE	9,2	0,538	Alto
30	AVETRANA	3	0,537	Alto
31	GRAVINA IN PUGLIA	1,18	0,536	Alto
32	LIZZANO	1,2	0,53	Alto
33	CELLE DI SAN VITO	1,12	0,528	Alto
34	BITONTO	7,4	0,522	Alto
35	ANDRIA	3,7	0,517	Alto
36	CASSANO DELLE MURGE	1,85	0,516	Alto
37	SAN GIOVANNI ROTONDO	7,3	0,514	Alto
38	MARTINA FRANCA	1,51	0,514	Alto
39	GROTTAGLIE	4	0,512	Alto
40	RUVO DI PUGLIA	8,9	0,507	Aito
41	SPECCHIA	1,6	0,507	Alto
42	TORRICELLA	1,2	0,501	Alto
43	GRUMO APPULA	9,2	0,499	Medio
44	ISCHITELLA	2,66	0,498	Medio
45	ACCADIA	1,22	0,498	Medio
46	CEGLIE MESSAPICA	1	0,498	Medio
47	CASTELLANETA	3,4	0,497	Medio
48	GINOSA	3,2	0,493	Medio
49	PALAGIANELLO	0,6	0,486	Medio
50	SAN MARCO IN LAMIS	1,05	0,485	Medio
51	NOCI	1,6	0,484	Medio
52	PALAGIANO	1,1	0,483	Medio
53	OSTUNI	1,1	0,481	Medio
54	ORSARA DI PUGLIA	1,5	0,48	Medio
55	GALLIPOLI	1,8	0,479	Medio
56	SUPERSANO	2,5	0,473	Medio /c
57	CARPIGNANO SALENTINO	1,8	0,469	Medio ∕&∕



58	PRESICCE	0,6	0,468	Medio	
59	CELENZA VALFORTORE RODI GARGANICO	1,83 7,5	0,466	Medio	
60			0,464	Medio	
61	CORATO	0,4	0,464	Medio	
62	PIETRAMONTECORVINO	2,3	0,463	Medio	
63	FRAGAGNANO	0,3	0,461	Medio	
64	ALBERONA	1,73	0,46	Medio	
65	ACQUAVIVA DELLE FONTI	3	0,458	Medio	
66	SCORRANO	· 2,5	0,456	Medio	
67	SPINAZZOLA	9,8	0,455	Medio	
68	LATIANO	3,2	0,452	Medio	
69	CHIEUTI	1,19	0,452	Medio	
70	CISTERNINO	1,1	0,452	Medio	
71	NARDO	1,2	0,449	Medio	
72	LIZZANELLO	0,6	0,448	Medio	
73	ANZANO DI PUGLIA	1,54	0,446	Medio	
74	CONVERSANO	0,1	0,446	Medio	
75	TARANTO	0,7	0,444	Medio	
76	RUFFANO	0,6	0,444	Medio	
77	SAN MARCO LA CATOLA	1,74	0,443	Medio	
78	MURO LECCESE	1,4	0,443	Medio	
79	FRANCAVILLA FONTANA	1,2	0,443	Medio	
80	ALESSANO	0,1	0,443	Medio	
81	MONOPOLI	6,6	0,44	Medio	
82	CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	1,48	0,439	Medio	
83	VOLTURARA APPULA	1,75	0,438	Medio	
84	MELENDUGNO	0,9	0,438	Medio	
85	SAN PAOLO DI CIVITATE	0,5	0,438	Medio	
86	BOVINO	6,4	0,437	Medio	
87	ALBEROBELLO	1,4	0,436	Medio	
88	CASAMASSIMA	1,4	0,436	Medio	
89	CASTRIGNANO DEL CAPO	0,2	0,436	Medio	
90	FAETO	1,01	0,434	Medio	
91	RUTIGLIANO	1,7	0,433	Medio	
92	ROSETO VALFORTORE	1,63	0,433	Medio	
93	PANNI	4	0,431	Medio	
94	SAN PANCRAZIO SALENTINO	1,1	0,43	Medio	
95	CASTRIGNANO DE' GRECI	0,5	0,428	Medio	
96	CARLANTINO	1,89	0,427	Medio	
97	SAVA	0,2	0,427	Medio	
98	SAMMICHELE DI BARI	1,8	0,426	Medio	
99	SQUINZANO	0,1	0,426	Medio	
100	APRICENA	2,1	0,425	Medio	
101	GIOIA DEL COLLE	1,04	0,425	Medio	
102	CASTELLANA GROTTE	3,7	0,424	Medio 🔏	

103	MOTTA MONTECORVINO	1,57	0,424	Medio
104	GIUGGIANELLO	0,2	0,424	Medio
105	CAROVIGNO	0,3	0,423	Medio
106	CELLINO SAN MARCO	0,3	0,423	Medio
107	ORIA	1	0,417	Medio
108	LOCOROTONDO	5,3	0,415	Medio
109	SAN PIETRO VERNOTICO	2,4	0,415	Medio
110	POGGIARDO	1,1	0,414	Medio
111	SANARICA	0,2	0,412	Medio
112	SALICE SALENTINO	0,6	0,411	Medio
113	RIGNANO GARGANICO	4,9	0,408	Medio
114	ANDRANO	0,1	0,407	Medio
115	MARTANO	0,1	0,407	Medio
116	TURI	1,3	0,406	Medio
117	DISO	0,3	0,406	Medio
118	TAURISANO	0,3	0,405	Medio
119	SANT`AGATA DI PUGLIA	8,6	0,404	Medio
120	PUTIGNANO	7,8	0,403	Medio
121	TRICASE	0,3	0,403	Medio
122	LEQUILE	1,2	0,402	Medio
123	ASCOLI SATRIANO	0,4	0,401	Medio
124	FASANO	0,6	0,399	Medio
125	SAN CASSIANO	0,5	0,399	Medio
126	SERRACAPRIOLA	2,1	0,398	Medio
127	ORTELLE	0,2	0,397	Medio
128	MELPIGNANO	0,4	0,396	Medio
129	LESINA	4,4	0,395	Medio
130	CALIMERA	1,3	0,395	Medio
131	CASALNUOVO MONTEROTARO	2,9	0,393	Medio
132	GALATONE	1,1	0,392	Medio
133	MAGLIE	0,4	0,391	Medio
134	ALLISTE	0,1	0,39	Medio
135	DELICETO	9,9	0,389	Medio
136	NOVOLI	0,2	0,388	Medio
137	TUGLIE	0,1	0,387	Medio
138	POLIGNANO A MARE	0,1	0,385	Medio
139	CAVALLINO	0,7	0,383	Medio
140	VOLTURINO	5,9	0,38	Medio
141	BICCARI	5,4	0,38	Medio
142	GALATINA	0,6	0,379	Medio
143	SOLETO	0,1	0,378	Medio
144	ROCCHETTA SANT`ANTONIO	8,7	0,375	Medio
145	MATINO	0,4	0,369	Medio
146	MANFREDONIA	0,6	0,365	Medio
147	PARABITA	0,2	0,363	Medio





148	TORREMAGGIORE	0,3	0,361	Medio
149	CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	1,8	0,36	Medio
150	POGGIO IMPERIALE	2,3	0,354	Medio
151	BRINDISI	0,3	0,353	Medio
152	CASALVECCHIO DI PUGLIA	0,5	0,35	Medio
153	FOGGIA	0,4	0,35	Medio
154	CASTELLUCCIO DEI SAURI	0,2	0,342	Medio
155	MONTELEONE DI PUGLIA	2,3	0,338	Medio
156	TROIA	0,2	0,338	Medio
157	PULSANO	0,1	0,336	Medio
158	LUCERA	0,3	0,335	Medio
159	CANDELA	0,4	0,332	Medio
160	POGGIORSINI	0,2	0,327	Medio
161	BARI	0,1	0,325	Medio
162	MONTEMESOLA	0	0,506	Basso
163	PALMARIGGI	0	0,487	Basso
164	CORSANO	0	0,484	Basso
165	UGENTO	0	0,475	Basso
166	GAGLIANO DEL CAPO	0	0,471	Basso
167	BAGNOLO DEL SALENTO	0	0,47	Basso
168	SANNICOLA	0	0,463	Basso
169	VILLA CASTELLI	0	0,458	Basso
170	NEVIANO	0	0,453	Basso
171	ZOLLINO	0	0,447	Basso
172	SAN FERDINANDO DI PUGLIA	0	0,445	Basso
173	SANNICANDRO DI BARI	0	0,445	Basso
174	PATU`	0	0,445	Basso
175	BITETTO	0	0,443	Basso
176	PALO DEL COLLE	0	0,443	Basso
177	CANOSA	0	0,44	Basso
178	VERNOLE	0	0,44	Basso
179	BINETTO	0	0,438	Basso
180	MORCIANO DI LEUCA	0	0,437	Basso
181	BITRITTO	0	0,435	Basso
182	CAPRARICA DI LECCE	0	0,435	Basso
183	ERCHIE	0	0,431	Basso
184	ACQUARICA DEL CAPO	0	0,431	Basso
185	CASTRI DI LECCE	0	0,429	Basso
186	SAN GIORGIO JONICO	0	0,428	Basso
187	SAN MICHELE SALENTINO	0	0,427	Basso
188	ADELFIA	0	0,426	Basso
189	UGGIANO LA CHIESA	0	0,424	Basso
190	MARTIGNANO	0	0,423	Basso
191	STERNATIA	0	0,422	Basso
192	TERLIZZI	0	0,421	Basso



193	SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE	0	0,42	Basso
194	NOCIGLIA	0	0,42	Basso
195	GIURDIGNANO	0	0,419	Basso
196	SPONGANO	0	0,419	Basso
197	SAN VITO DEI NORMANNI	0	0,418	Basso
198	VALENZANO	0	0,417	Basso
199	VEGLIE	0	0,416	Basso
200	CAMPI SALENTINA	0	0,415	Basso
201	GIOVINAZZO	0	0,413	Basso
202	BOTRUGNO	0	0,413	Basso
203	BARLETTA	0	0,412	Basso
204	CELLAMARE	0	0,412	Basso
205	GUAGNANO	0	0,411	Basso
206	TREPUZZI	0	0,411	Basso
207	SANDONACI	0	0,41	Basso
208	MINERVINO DI LECCE	0	0,41	Basso
209	NOICATTARO	0	0,409	Basso
210	BISCEGLIE	0	0,408	Basso
211	SAN DONATO DI LECCE	0	0,406	Basso
212	SAN PIETRO IN LAMA	0	0,405	Basso
213	SURANO	0	0,405	Basso
214	TORCHIAROLO	0	0,404	Basso
215	TRANI	0	0,404	Basso
216	LEVERANO	0	0,403	Basso
217	MONTESANO SALENTINO	0	0,403	Basso
218	CERIGNOLA	0	0,401	Basso
219	MOLFETTA	0	0,4	Basso
220	MIGGIANO	0	0,4	Basso
221	STORNARA	0	0,399	Basso
222	COLLEPASSO	0	0,399	Basso
223	CAPURSO	0	0,398	Basso
224	TORRE SANTA SUSANNA	0	0,398	Basso
225	CORIGLIANO D'OTRANTO	0	0,397	Basso
226	TRIGGIANO	0	0,397	Basso
227	SECLI`	0	0,397	Basso
228	MONTEIASI	0	0,396	Basso
229	MOLA DI BARI	0	0,395	Basso
230	CURSI	0	0,395	Basso
231	CUTROFIANO	0	0,394	Basso
232	MESAGNE	0	0,393	Basso
233	CASARANO	0	0,391	Basso
234	ALEZIO	0	0,388	Basso
235	CARMIANO	0	0,387	Basso
236	TIGGIANO	0	0,385	Basso
237	ARNESANO	0	0,381	Basso



_ 238	CAROSINO	0	0,38	Basso
239	SURBO	0	0,38	Basso
240	COPERTINO	0	0,378	Basso
241	MONTEPARANO	0	0,378	Basso
242	MODUGNO	0	0,369	Basso
243	STORNARELLA	0	0,363	Basso
244	ORTANOVA	0	0,36	Basso
245	RACALE	0	0,359	Basso
246	MELISSANO	0	0,356	Basso
247	MONTERONI DI LECCE	0	0,355	Basso
248	TAVIANO	0	0,354	Basso
249	SAN SEVERO	0	0,352	Basso
250	CARAPELLE	0	0,351	Basso
251	TRINITAPOLI	0	0,35	Basso
252	ORDONA	0	0,338	Basso
253	LEPORANO	0	0,335	Basso
254	ARADEO	0	0,333	Basso
255	SOGLIANO CAVOUR	0	0,331	Basso
256	SAN CESARIO DI LECCE	.0	0,325	Basso
257	ZAPPONETA	0	0,311	Basso
258	MARGHERITA DI SAVOIA	0	0,235	Basso

#### 7. Formazione

Nel 2019, a seguito di convenzioni con VV.FF. e CC.FF. la formazione verrà effettuata a cadenza settimanale presso le strutture operative territoriali dal personale presente in loco. Gli argomenti da trattare saranno individuati dalle rispettive amministrazioni coinvolte che gestiranno le attività.

#### 8. Campagna di sensibilizzazione

Il D. Lgsl. n. 1 del 02/01/2018, art.2, comma 4, lettere d-f, individua, tra le attività di prevenzione non strutturale di protezione civile, la diffusione della conoscenza e della cultura della protezione civile, allo scopo di promuovere la resilienza delle comunità e l'adozione di comportamenti consapevoli e misure di autoprotezione da parte dei cittadini e l'informazione alla popolazione sugli scenari di rischio e le relative norme di comportamento.

La Sezione Protezione Civile, nella piena consapevolezza del valore strategico della comunicazione come strumento in grado di produrre scelte e comportamenti consapevoli e responsabili e favorire lo sviluppo di una coscienza civica di rispetto del patrimonio boschivo, intende lanciare una campagna di sensibilizzazione per il periodo della campagna antincendio boschivo (giugno-settembre).

L'idea, sviluppata con il supporto della fondazione Apulia Film Commission e diretta dal regista e attore pugliese Pierluigi Ferrandini, è quella di creare un video che racconti una storia capace di coinvolgere ed emozionare e veicolare i messaggi della campagna: rispetto del patrimonio boschivo come patrimonio della comunità, concetto di autoprotezione.

Il target è rappresentato dai cittadini pugliesi e dai molti turisti, soprattutto stranieri, che, come dimostrano i dati Istat, sono sempre più numerosi nella nostra regione nel periodo estivo.

Oltre a quest'azione specifica, la Sezione Protezione Civile intende attuare iniziative di comunicazione e formazione finalizzate a sviluppare i concetti di partecipazione attiva, resilienza, rispetto dell'ambiente, autoprotezione e prevenzione dei rischi insistenti sul territorio. In quest'ottica è stato siglato il protocollo d'intesa tra Regione Poglia:



Sezione Protezione Civile e Ufficio Scolastico Regionale che vede la realizzazione di progetti formativi che coinvolgano gli studenti che a loro volta coinvolgono in questo processo le famiglie e, dunque, tutta la comunità.

Allegare unice alla deliberazione a del composte da n. Tacciate U Segreturio della G.R.

Avv. Silvia Piemonte



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 giugno 2019, n. 1105

Legge n° 353/2000, L R. n° 7/2014 e L.R. 38/2016: "Procedure della Sala Operativa per la lotta attiva agli incendi boschivi (S.O.U.P) e delle Sale Operative presso le Strutture Territoriali. Aggiornamento".

Il Presidente, unitamente al Vice Presidente, Assessore alla Protezione Civile, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e dalla P.O. "Centro Operativo Regionale" della Sezione Protezione Civile, confermata dal Dirigente a.i. della Sezione riferisce quanto segue.

Il decreto legislativo n.1 del 2 gennaio 2018 "Codice della Protezione Civile" definisce il Sistema Nazionale di Protezione Civile definito di pubblica utilità che esercita le funzioni di Protezione Civile costituita dall'insieme delle competenze e delle attività volte a tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo;

La citata disposizione normativa stabilisce che all'attuazione delle attività di protezione civile provvedono, secondo i rispettivi regolamenti e le rispettive competenze, le Amministrazioni dello Stato, le Regioni, le Province, le Comunità Montane ed i Comuni.

La Legge n. 353 del 21.11.2000, avente ad oggetto: "Legge quadro in materia di incendi boschivi", all'art.3, assegna alle Regioni il compito di redigere il Piano regionale delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, predisposto sulla base di linee guida e direttive all'uopo deliberate.

La L.R. n° 18 del 30.11.2000, recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di boschi e foreste, protezione civile e lotta attiva agli incendi boschivi", al Capo II, art.15 tra le funzioni regionali, prevede la redazione e l'approvazione dei piani regionali e, previa intesa con le altre Regioni, i piani interregionali di difesa e conservazione del patrimonio boschivo.

La L.R. n° 7 del 10 marzo 2014, "Sistema regionale di protezione civile", all'art. 14 prevede che le attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi siano programmate nel rispetto dei principi della citata legge n° 353 del 21.11.2000.

Con il D.M. 20 dicembre 2001 sono state emanate le linee guida in materia di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi e sono stati definiti sia lo schema che i contenuti del Piano regionale, prevedendo, altresì, che la redazione dello stesso sia adattata alle specifiche strutturazioni operative e realtà territoriali regionali, affinché le finalità possano essere raggiunte in tempi brevi e con il massimo dei risultati.

La L.R. n° 38 del 12 dicembre 2016, "Norme in materia di contrasto agli Incendi boschivi e di interfaccia" nel rispetto dei principi della citata legge n' 353 del 21.11.2000, disciplina le attività di prevenzione e contrasto agli incendi boschivi e di interfaccia sul territorio regionale.

Con D.G.R. n. 1762 del 23.09.2008 viene istituito il Centro Operativo Regionale (C.O.R.) previsto dalle linee guida per la pianificazione di emergenza in protezione civile emanate dal Dipartimento Nazionale che svolge funzioni di previsione, allertamento, sorveglianza, gestione di situazioni di crisi e di emergenza finalizzate alla salvaguardia dei cittadini dei beni e del patrimonio culturale ed ambientale;

Con D.P.G.R. n. 232 del 16 maggio 2019 è stato dichiarato lo stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi nel periodo 15 giugno - 15 settembre 2019, fatta salva la possibilità, in caso di necessità contingenti, di anticipare al 1° giugno 2019 e/o posticipare al 30 settembre lo stato di allertamento delle Strutture A.I.B.

La Giunta Regionale, con deliberazione n° 505 dell'10.04.2018, ha approvato il "Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2018-2020", che costituisce anche il presupposto per la elaborazione di ulteriori strumenti di programmazione degli interventi a tutela del patrimonio boschivo e fornisce ai tecnici ed alle Amministrazioni supporti operativi per l'assunzione delle decisioni di rispettiva competenza.

La Sezione Protezione Civile, ai fine di potenziare le attività di coordinamento e contrasto, nei periodo di grave pericolosità degli incendi boschivi, in via sperimentale, sui territorio regionale, allestirà nelle strutture decentrate di Campi Salentina (LE) e del distaccamento aeronautico "Jacotenente" nel Comune di Vico del Gargano (FG), in attesa di individuare, per quest'ultima, altra idonea sede presso l'aeroporto Gino Lisa" di Foggia, sale operative decentrate con funzioni di gestione degli incendi classificati con codice verde e/o giallo relativi alle provincie di FOGGIA e LECCE, sui quali verranno impiegate, per lo spegnimento degli stessi, le risorse A.I.B. ordinarie disponibili sul territorio provinciale di riferimento.

Per quanto sopra rappresentato, ai fine di assicurare l'esercizio delle attività di competenza della Sala Operativa Unificata Permanente (S.O.U.P.) e di quelle allestite presso le due Strutture Territoriali, è opportuno prendere atto delle nuove "Procedure Operative per la lotta attiva agli incendi boschivi".

#### COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.Lgs. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

La presente deliberazione non comporta implicazioni di carattere finanziario sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente unitamente al Vice Presidente Assessore alla Protezione Civile, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione dell'atto finale ai sensi dell'art.4 - lettera K) della L.R. 7/97.

#### LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente e del Vice Presidente Assessore alla Protezione Civile;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dai funzionari istruttori, dalla P.O. "C.O.R."
   e dal Dirigente a.i. della Sezione Protezione Civile;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### DELIBERA

- Di condividere e fare proprio quanto riportato nelle premesse;
- Di prendere atto delle nuove Procedure Operative della Sala Operativa Unificata Permanente incardinata
  presso la Sezione Protezione Civile della Regione Puglia e di quelle relative alle due strutture territoriali
  di Campi Salentina (LE) e del Distaccamento Aeronautico "Jacotenente" nel comune di Vico del Gargano
  (FG) allegate al presente provvedimento per costituirne parte integrante;
- Di notificare le nuove Procedure Operative agli Enti e Amministrazioni componenti della Sala Operativa

Unificata Permanente e di quelle delle due strutture territoriali, a cui gli stessi dovranno attenersi;

• Di disporre, a cura del Segretariato della Giunta, la pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della L.r. 13/1994.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA SILVIA PIEMONTE IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA MICHELE EMILIANO



# Regione Puglia Sezione Protezione Civile



# Procedure di Sala Operativa Unificata Permanente e delle Strutture Operative Territoriali per la lotta attiva agli incendi boschivi

(ai sensi della L. 353/2000 e L.R. 38/2016)

Componenti della SOUP e delle strutture operative territoriali:



ARIF – Agenzia Regionale Attività Irrigue Forestali



Comando Regione Carabinieri Forestale "Puglia"



Corpo Nazionale Vigili del Fuoco

Dirigente di Sezione a.i.:

dott. Antonio Mario LERARIO

Responsabile S.O.U.P.:

Geom. Raffaele

CELESTE

• Vice Resp. S.O.U.P.:

Geom. Aldo

GIAMBATTISTA

Gruppo di Lavoro: Donvito Domenico, Pirone Lucio, Sforza Orante.

IL PRESENTE DOCUMENTO E COMPOSTO DA 23 PAGINE

1. RIFERIMENTI NORMATIVI	2
2. PREMESSA	
3. STRUTTURE OPERATIVE	4
4. RISORSE UMANE E STRUMENTALI SUL TERRITORIO	6
5. MODELLO D' INTERVENTO	8
6. SEGNALAZIONI DI EVENTI E FLUSSO DI INFORMAZIONI	13
7. ATTIVITÀ DI PREVISIONE E PREVENZIONE BOLLETTINO REGIONALE RISCHIO INCENDI BOSCHIVI	14
8. ORGANIZZAZIONE DELLA SOUP	17
8.1 Turni del personale	
8.2 Sistema di gestione eventi della SOUP	18
8.3 RUOLO E COMPITI DELLE POSTAZIONI OPERATIVE	18
O DISPOSIZIONI FINALI	2.2



#### 1. RIFERIMENTI NORMATIVI

R.D. n. 3267 del 30/12/1923 "Riordino e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani".

D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali."

L. n. 353 del 21.11.2000 "Legge quadro in materia di incendi boschivi", art.3, alle Regioni il compito di redigere il piano regionale delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, predisposto sulla base di linee guida e direttive all'uopo deliberate;

D.M. 20 dicembre 2001 linee guida in materia di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi e definiti schema e contenuti del Piano regionale;

L. n. 100 del 12/07/2012 "Riforma del Servizio Nazionale di Protezione Civile";

D. Lgs. N.1 del 2 gennaio 2018 "Codice della protezione civile";

L.R. n° 18 del 30.11.2000 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di boschi e foreste, protezione civile e lotta attiva agli incendi boschivi", Capo II, art.15 "redazione e l'approvazione dei piani regionali e, previa intesa con le altre Regioni, i piani interregionali di difesa e conservazione del patrimonio boschivo";

O.P.C.M. 3606 del 28.08.2007 "Disposizioni urgenti di Protezione Civile dirette a fronteggiare lo stato di emergenza in atto nei territori delle Regioni Lazio, Campania, Puglia, Calabria e Sicilia in relazione ad eventi calamitosi dovuti alla diffusione di incendi e fenomeni di combustione"

L. 353/2000 art. 7 in ottemperanza di quanto previsto della in materia di incendi boschivi la Regione Puglia attiva presso la Sezione Protezione Civile la SOUP (sala operativa unificata permanente) per il coordinamento e la gestione della lotta attiva agli incendi boschivi.

D.G.R. n. 1762 del 23.09.2008 istituito il Centro Operativo Regionale (C.O.R.) previsto dalle linee guida per la pianificazione di emergenza in protezione civile emanate dal Dipartimento Nazionale che svolge funzioni di previsione, allertamento, sorveglianza, gestione di situazioni di crisi e di emergenza finalizzate alla salvaguardia dei cittadini dei beni e del patrimonio culturale ed ambientale;

L.R. n. 7 del 10.03.2014, "Sistema regionale di protezione civile", all'art. 14 prevede che le attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi siano programmate nel rispetto dei principi della citata legge n° 353 del 21.11.2000;

D.G.R. n. 585 dell'10.04.2018, approvazione del "Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2018-2020", presupposto per la elaborazione di ulteriori strumenti di programmazione degli interventi a tutela del patrimonio boschivo e fornisce ai tecnici ed alle Amministrazioni supporti operativi per l'assunzione delle decisioni di rispettiva competenza;

D.P.G.R. n. 232 del 16/04/2019 definisce il periodo di massima pericolosità per gli incendi boschivi per l'anno 2019;

L.R. n.38 del 12/12/2016 Norme in materia di contrasto agli incendi boschivi e di interfaccia;

D.Lgs. N.177 del 19 agosto 2016 "Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo forestale dello Stato, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.



#### 2. PREMESSA

Nell'ambito delle complesse attività legate alla lotta attiva agli incendi boschivi, il presente documento "Procedure di Sala Operativa Unificata Permanente (S.O.U.P.) e Strutture Operative Territoriali per la lotta attiva agli incendi boschivi" si pone l'obiettivo di delineare e fissare i ruoli ed i compiti della S.O.U.P. e delle strutture operative Territoriali afferenti agli Enti e Amministrazioni che sul territorio regionale collaborano all'attività di prevenzione, monitoraggio e spegnimento degli incendi boschivi. Le presenti Procedure generali hanno lo scopo di integrare ed ottimizzare le attività delle varie Forze Operative in campo e l'impiego delle risorse per l'individuazione e comunicazione tempestiva dei focolai di incendio, l'allertamento delle squadre di intervento, l'estinzione e la messa in sicurezza del territorio e la salvaguardia di vite umane e del patrimonio boschivo.

A tal fine occorre precisare e definire i **livelli operativi**, e il **modello organizzativo** dell'attività A.I.B. delle strutture operative al fine di ottenere un'efficace azione di contrasto degli incendi boschivi ed un razionale impiego delle risorse disponibili sul territorio regionale.

Sulla base di quanto dettato dall' art. 2 dalla legge 353/2000 "Legge Quadro sugli Incendi Boschivi" si definisce incendio boschivo "un fuoco con suscettività ad espandersi su aree boscate, cespugliate o arborate, comprese eventuali strutture e infrastrutture antropizzate poste all'interno delle predette aree, oppure su terreni coltivati o incolti e pascoli limitrofi a dette aree".

Ciò premesso, si adottano le presenti Procedure che costituiscono parte integrativa del "Piano di Previsione e Prevenzione alla Lotta attiva agli Incendi Boschivi della Regione Puglia" vigente, eventualmente modificabili e/o integrabili a seguito di nuove esigenze e/o disposizioni di legge.

A partire dalle norme vigenti nazionali e regionali, così come nel tempo modificate, integrate ed aggiornate ed in sintonia con il nuovo assetto che la Regione Puglia si è dato dal 2008 in poi con l'avvio della S.O.U.P. - Sala Operativa Unificata Permanente - nonché con l'approvazione del *Piano Regionale per la lotta attiva contro gli incendi boschivi* 2018-2020 approvato nel aprile 2018, le Procedure introducono contenuti di carattere operativo in applicazione sia alle suddette disposizioni che agli aspetti di carattere puramente organizzativo, finalizzate ad una maggiore efficienza dell'intero dispositivo A.I.B. di contrasto agli incendi boschivi.

In applicazione dell'art. 7 della L. 353/2000 la Sezione Protezione Civile della Regione Puglia garantisce e coordina sul territorio regionale le attività di previsione, prevenzione, lotta attiva e contrasto agli incendi boschivi avvalendosi del supporto attivo del Comando Regione Carabinieri Forestale "Puglia", del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco (C.N.VV.F.), dell'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (A.R.I.F.), delle Organizzazioni di Volontariato (OO.d.V.) regolarmente iscritte nell'Elenco Regionale all'uopo convenzionate e degli altri Enti Locali o Funzionali che di seguito vengono indicati come Forze Operative (FF.OO.).



#### 3. STRUTTURE OPERATIVE

S.O.U.P. (Sala Operativa Unificata Permanente): La SOUP regionale coordina le attività sul territorio per la lotta attiva agli incendi boschivi; è strutturata presso la Sezione Protezione Civile della Regione Puglia con operatività H24 di norma tra Giugno-Settembre, in relazione al Decreto del Presidente della Giunta Regionale che definisce il "periodo di massima pericolosità per gli incendi boschivi" emanato ogni anno dal Presidente della Giunta Regionale.

L'organizzazione della S.O.U.P. è così ripartita:

- Postazioni gestite dal personale della Sezione Protezione Civile:
  - 1) RESPONSABILE;
  - 2) COORDINATORE;
  - CARTOGRAFICO/ANALISTA;
  - 4) ENTI LOCALI, DI GOVERNO E FF.OO.;
  - 5) VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE.
- Postazioni gestite dal personale delle altre Forze Operative:
  - 6) CORPO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO;
  - 7) COMANDO REGIONE CARABINIERI FORESTALE "PUGLIA";
  - 8) ARIF AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVITA' IRRIGUE E FORESTALI;

Le postazioni dedicate ai VV. F., al Comando Regione Carabinieri Forestale "Puglia" e all'A.R.I.F. sono occupate da personale qualificato che garantisce una pronta e decisiva azione di comando e controllo sulle proprie unità territoriali, la SOUP inoltre assicura la pronta attivazione H24 delle strutture deputate istituzionalmente alla gestione degli incendi raccordandosi con le rispettive Centrali Operative Territoriali.

All'occorrenza, come previsto dall'art. 4 dell'O.P.C.M. 3680 del 5.06.2008, è possibile attivare all'interno della S.O.U.P. altre postazioni assegnate ad altre componenti e strutture operative del Sistema di Protezione Civile.

La S.O.U.P. dispone di strumenti informatici per l'archiviazione, la consultazione e l'aggiornamento delle informazioni che sono utilizzate ed acquisite durante la gestione degli eventi. Inoltre dispone dei piani comunali di emergenza, dei numeri utili territoriali e di notevole materiale cartografico di tipo raster e vettoriale tematizzato gestito su supporto GIS (es. punti di approvvigionamento idrico, punti di avvistamento, aree percorse dal fuoco negli anni precedenti, pianificazione di rischio incluso quello d'interfaccia, individuazione delle linee elettriche a media e alta tensione, ecc.).

Attraverso i modelli di previsione gestiti dal Centro Funzionale Decentrato è anche possibile avere quotidianamente una mappatura del rischio incendio sul territorio regionale.

Per quanto attiene alle comunicazioni radio la Sezione Protezione Civile della Regione Puglia, è dotata di un sistema radio digitale che consente le comunicazioni con la Sala Operativa Regionale e con le basi operative dislocate sul territorio. Il sistema dispone di georeferenziazione degli apparati radio palmari e veicolari associati alla rete radio regionale ed è fruibile da parte di tutte le OO.d.V. iscritte all'elenco regionale dotate di appositi apparati digitali, previo censimento ed abilitazione degli stessi da parte della Sezione. Alla rete radio potranno altresì accedere anche altre forze operative su richiesta, previo accordo, con successivo censimento ed abilitazione dei dispositivi.

Durante il periodo di grave pericolosità e in condivisione con il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, sono

allestite sul territorio regionale, due campi operativi gemellati con squadre A.I.B. di volontari anche di altre Regioni quali presidi fissi di sorveglianza e lotta attiva agli incendi boschivi. In concomitanza con detta attività di gemellaggio, presso le Strutture Operative territoriali di Campi Salentina e del Distaccamento Aeronautico di "Jacotenente" in Vico del Gargano saranno allestite due sale operative territoriali che avranno funzione di supporto alla S.O.U.P. per le attività A.I.B. di eventi minori di codice verde e giallo nelle provincie di Lecce e Foggia. Le suddette strutture operative territoriali saranno coordinate da personale esperto della Sezione Protezione Civile della Regione Puglia affiancata da personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, dei Carabinieri Forestali, dall'ARIF e dai Volontari delle Associazione di Protezione Civile.

La S.O.U.P. costituisce il centro strategico di coordinamento ove devono pervenire tutte le segnalazioni e le informazioni relative all'attività A.I.B. Dalla S.O.U.P. devono transitare tutte le informazioni utili alle attività di avvistamento attivazione e coordinamento delle forze operative AIB presenti sul territorio regionale, nonché informazioni di altri enti eventualmente coinvolti, onde consentire alla stessa di compiere la più efficace azione di gestione dell'attività informativa delle risorse da impiegare.

In particolare la S.O.U.P., attraverso il personale presente, provvede a:

- Analizzare e valutare le informazioni raccolte sugli eventi in atto provenienti per il tramite dei numeri verdi di pubblica utilità 115, 1515 e da altre fonti qualificate;
- Mantenere i contatti con gli Enti Pubblici ed i soggetti privati a vario titolo interessati e/o coinvolti negli eventi in atto:
- 3. Valutare di trasferire la gestione dell'evento (codice colore verde e giallo) alle strutture operative territoriali;
- 4. Garantire contatti costanti con le Sale Operative del sistema Regionale A.I.B. postazione 1515 Carabinieri Forestali presso la Centrale Operativa Carabinieri del Capoluogo di Regione Direzione Regionale e Comandi Provinciali VV.F.) nonché il flusso di informazioni in entrata/uscita con il Direttore delle Operazioni di Spegnimento (D.O.S.), il Responsabile delle Operazioni di Spegnimento (R.O.S.), il Centro Operativo Aereo Unificato (C.O.A.U.), il Dipartimento di Protezione Civile Nazionale (D.P.C.) Sala Situazioni Italia e A.R.I.F.;
- 5. Raccogliere e archiviare in formato elettronico tutte le informazioni in entrata ed in uscita dalla S.O.U.P. attraverso la compilazione del database presente su ogni postazione sotteso al sistema informatizzato "Gestionale" della S.O.U.P.;
- 6. Tenere aggiornati, in caso di situazioni particolarmente gravi, fornendo ogni utile informazione relativamente a danni arrecati a persone o cose, gli Organi di Governo Nazionale e Regionale e comunque costantemente la Sala Situazioni Italia del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile;
- 7. Inviare giornalmente a conclusione del turno 08:00-20:00 il "Report di Giornata", prodotto automaticamente dal Gestionale a cura del Coordinatore contenente dati e notizie statistiche sugli interventi giornalieri alla Sala Situazioni Italia D.P.C. Nazionale, al Comando Regione Carabinieri Forestale "Puglia"., alla Direzione Regionale C.N.VV.F., all' A.R.I.F., al Responsabile S.O.U.P., al Vice Responsabile S.O.U.P. ed al Dirigente della Sezione.
- 8. Valutare le priorità d'intervento dei mezzi aerei regionali A.I.B. da impiegare sul territorio regionale, sulla base delle richieste che i D.O.S. rivolgeranno direttamente alla S.O.U.P., nonché del concorso aereo della "Flotta di Stato" attivabile su richiesta inoltrata dalla S.O.U.P. al C.O.A.U., come previsto dai relativi indirizzi operativi;
- 9. Dichiarare la chiusura delle operazioni di spegnimento sulla scorta delle informazioni provenienti dalle forze operative che hanno operato direttamente sul luogo dell'evento.

#### CAMPI GEMELLATI E STRUTTURE OPERATIVE TERRITORIALI

I campi operativi gemellati presso distaccamento aeronautico "Jacotenente" in provincia di Foggia e a Campi Salentina in provincia di Lecce (vedi fig. 1) si occupano della gestione degli eventi A.I.B. che ricadono all'interno delle aree di competenza come individuate in appositi regolamenti di campo, con le squadre operative in forza presso gli stessi campi.

gemellati, gestendo gli eventi classificati come codice verde o giallo e comunicando con la S.O.U.P. per tutti gli eventi con codice ARANCIONE O ROSSO. L'intervento della S.O.U.P. è altresì necessario per la gestione dei mezzi aerei. Le attività svolte dai volontari gemellati sono quelle di pattugliare aree boscate e di interfaccia su percorsi stabiliti nonché attività di spegnimento degli incendi e supporto alle squadre A.I.B. VVF e A.R.I.F.

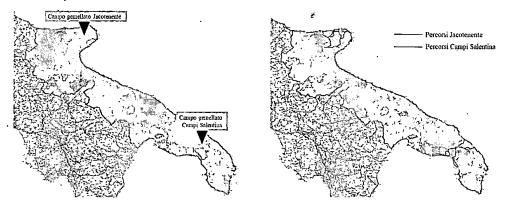


Fig. 1

Nell'anno 2019, In via sperimentale, in attesa di individuare altra idonea sede, presso i campi gemellati verranno ubicati i centri operativi territoriali presso cui verranno gestiti tutti gli ulteriori eventi relativi alle provincie di riferimento (FOGGIA e LECCE), classificati come codice verde o giallo, non ricadenti nelle aree di pertinenza dei percorsi, i quali verranno coordinati con le risorse A.I.B. ordinarie disponibili sul territorio.

CFD (Centro Funzionale Decentrato): il C.F.D. è strutturato presso la Sezione Protezione Civile della Regione Puglia, attivo dal 26 novembre 2013, con compiti specifici sulla previsione, elaborazione dati, monitoraggio e sorveglianza in tempo reale dei fenomeni meteorologici con la conseguente valutazione degli effetti al suolo previsti sul territorio (Direttiva del P.C.M. 27.02.2004) con operatività h12 o h24. Il C.F.D. pubblica quotidianamente il bollettino di previsione incendi su scala regionale.

#### 4. RISORSE UMANE E STRUMENTALI SUL TERRITORIO

La Regione Puglia stipula annualmente apposite convenzioni con il Comando Regione Carabinieri Forestale "Puglia", con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e con le Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile iscritte all'Albo Regionale al fine di potenziare l'impiego sul territorio di uomini e mezzi per le attività di avvistamento, repressione e direzione delle operazioni di spegnimento degli incendi.

Tutte le squadre che appartengono alle forze operative per la lotta A.I.B., forniscono alla S.O.U.P. le coordinate geografiche rilevate da un ricevitore G.P.S. in gradi sessagesimali su datum WGS 84 quando raggiungono il luogo dell'incendio (ad es. Nord 41° XX' XY" Est 16° XX' XY").

L'A.R.I.F.: assicura la presenza costante di squadre operative AIB organizzate sul territorio per l'attività di avvistamento, spegnimento e bonifica degli incendi, sulla base delle indicazioni dei propri funzionari e del D.O.S. (VVF) che ne dispone l'eventuale dislocazione operativa sotto il coordinamento della S.O.U.P.

OO.d.V.: Al fine di rendere più efficace l'azione di coordinamento svolto dalla SOUP, la Regione Puglia programma le attività di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi coordinando le risorse messe a disposizione dalle OO.d.V. iscritte nell'elenco regionale di protezione civile, dotate di idonei mezzi, di volontari con

adeguata formazione in materia e certificata idoneità fisica nonché di Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.) secondo le normative vigenti.

L'attivazione delle squadre di volontariato A.I.B. convenzionate viene effettuata e coordinata solo ed esclusivamente dalla S.O.U.P. e dalle strutture operative territoriali, esse intervengono esclusivamente a supporto delle altre forze operative AIB in campo (Carabinieri Forestali, VV.F. e A.R.I.F.) nelle attività di estinzione degli incendi boschivi. Eccezionalmente, in assenza di altre risorse operative, le stesse squadre possono essere inviate ad operare come primo intervento su eventi di codice verde, (incendi non boschivi) purché in assoluta sicurezza; raggiunto il luogo dell'intervento si rendono disponibili al D.O.S. o al R.O.S. in caso di incendi di interfaccia, per tutte le disposizioni operative.

Con riferimento agli interventi di estinzione di incendi di vegetazione a bordo strada di ordinaria gestione VV.F., che non costituiscono ambito specifico di intervento previsto in convenzione, le OO.d.V. possono essere attivate eccezionalmente in assenza di squadre VV.F. per operare in autonomia, esclusivamente con il supporto di forze dell'ordine per la viabilità al fine di garantire e tutelare l'incolumità degli operatori; non possono mai intervenire in autostrada, salvo in caso di sottoscrizione di specifiche convenzioni con Società Autostrade per l'Italia, con ulteriore e diverso mezzo operativo, sempre in condizione di sicurezza.

Gli interventi per l'estinzione degli incendi boschivi in SOUP devono avere la priorità assoluta di intervento e di attivazione delle squadre A.I.B. rispetto agli altri interventi di estinzione di incendi di vegetazione non boschiva.

Durante le fasi operative, le stesse garantiscono il costante scambio di informazioni con la S.O.U.P. circa l'andamento delle operazioni di monitoraggio/sorveglianza/spegnimento e altre che si rendessero necessarie durante le attività.

A conclusione di ogni intervento viene redatto e archiviato apposito report secondo modalità stabilite dalla Sezione PC, completo di tutti i dati relativi all'intervento effettuato.

Ai fini di tutelare la sicurezza e l'incolumità degli operatori volontari, le OO.d.V. non potranno essere attivate e operare oltre le ore 20.00, tranne nel caso in cui si verifichi un incendio di interfaccia con evacuazione di insediamenti abitativi, turistici e produttivi; tale attività eccezionale in ore notturne, dovrà essere svolta, in assoluta sicurezza, in supporto di altre squadre istituzionalmente previste per le attività A.I.B. ed esclusivamente sotto la responsabilità del D.O.S./R.O.S. presente sull'incendio.

**VV.F.**: Sul territorio è rappresentato dal D.O.S.; La postazione in S.O.U.P. attiva il D.O.S. con sede più vicina al luogo dell'evento che si dirige tempestivamente sul luogo dell'incendio per coordinare le operazioni di spegnimento a terra e di intervento aereo. La disciplina in dettaglio è quella prevista dalla normativa vigente. Sono inoltre rappresentati dalle proprie squadre A.I.B. convenzionate e da ulteriori squadre ordinarie dislocate sul territorio. L'impiego delle squadre A.I.B. convenzionate con la Regione Puglia è disciplinato dagli Accordi di Programma triennali e dalle Convenzioni sottoscritte annualmente. In caso di incendio di interfaccia, il coordinamento di tutte le squadre presenti sull'evento, è affidato al R.O.S.

COMANDO REGIONE CARABINIERI FORESTALE "PUGLIA": La postazione presente in S.O.U.P. provvede per ogni notizia di incendio boschivo in qualsiasi modo ricevuta, il Carabiniere Forestale presso la SOUP, dopo averne valutato tempestivamente la relativa significatività, attraverso la diretta verifica con le altre componenti all'interno della stessa Sala, provvede ad attivare l'intervento della Pattuglia 1515 operante nella rispettiva zona di competenza.

Il militare della SOUP fornisce utili informazioni sull'evento (attraverso SINAPSI) onde evitare di intervenire per casi di falso allarme o incendi non boschivi ovvero di lieve entità rispetto alla situazione generale in atto inoltre assicura la circolarità informativa afferente gli incendi boschivi in atto con la postazione 1515 e le pattuglie dell'Arma Forestale operanti sugli eventi, avendo cura di monitorare l'andamento degli incendi, segnalando ogni utile novità, ivi comprese la gravità degli stessi e l'eventuale concorso aereo ordinato

qualora la postazione non sia presidiata, tale comunicazione viene comunque assicurata dall'invio del "Report di Giornata", prodotto automaticamente dal Gestionale a cura del Coordinatore, contenente dati e notizie statistiche sugli interventi giornalieri alla Sala.

#### 5. MODELLO D' INTERVENTO

Attività di avvistamento ricognizione e vigilanza avente lo scopo di segnalare tempestivamente alla S.O.U.P., postazione 1515 Carabinieri Forestali presso la Centrale Operativa Carabinieri del Capoluogo di Regione e ai Comandi Provinciali del C.N.VV.F. l'insorgere di un incendio boschivo;

- 1. Coordinamento delle attività di lotta attiva agli incendi boschivi ad opera della Sala Operativa Unificata Permanente (S.O.U.P.);
- 2. **Controllo, contenimento e spegnimento** della superficie percorsa dal fuoco e della propagazione alle aree contigue per azione diretta delle squadre a terra;
- 3. Intervento aereo: supporto allo spegnimento, bonifica e altre attività previste dagli indirizzi operativi con:
  - mezzi aerei regionali: tramite apposite convenzioni e/o appalto dei servizi, in coordinamento diretto con il C.O.A.U. attivo presso il Dipartimento di Protezione Civile Nazionale;
  - mezzi aerei dello Stato: a supporto o in alternativa ai mezzi aerei regionali nelle attività di spegnimento e
    bonifica. La richiesta di attivazione viene espletata dal D.O.S. o dal R.O.S. alla S.O.U.P. che formalizza la
    richiesta al C.O.A.U. attivo presso il Dipartimento di Protezione Civile Nazionale il quale, valutata la
    disponibilità e priorità per l'assegnazione dei mezzi aerei sul territorio nazionale, provvede di conseguenza.
- 4. Bonifica della superficie percorsa dal fuoco e del relativo perimetro da parte delle squadre a terra.

Il modello di intervento viene codificato secondo **Codici Evento** definiti nella tabella seguente, attribuiti automaticamente dal Gestionale in apertura e chiusura evento, sulla base delle informazioni registrate nel sistema dagli operatori di Sala della Sezione PC. Ad ogni codice corrisponde in linea di massima una serie di azioni come di seguito riportate:

1. Dopo accertamento effettuato da personale qualificato o non qualificato, ma presente in loco (stesso segnalante o altro) la segnalazione di incendio o avvistamento fumo risulta essere inesistente.  2. La segnalazione si riferisce ad area che produce fumi residui in quanto già percorsa da fuoco con relativa bonifica e in sicurezza.	Segnalazione verificata da almeno una delle Forze Operative o squadre AIB in loco o accertata attraverso informazioni acquisite direttamente dalla SOUP. L'evento viene considerato chiuso ed attribuito il codice bianco esplicitato come "Falso allarme".

VERDE	<ol> <li>Superficie o fronte del fuoco ben individuato e limitato.</li> <li>Cumuli di residui vegetali controllati e non controllati.</li> <li>Superficie destinata a colture erbacee ed arboree nonché alberature spontanee.</li> <li>Incendio radente su vegetazione erbacea, stoppie, vegetazione erbacea di terreni incolti o in stato di abbandono o arbustiva rada.</li> <li>Incendio Non suscettibile ad espandersi ulteriormente.</li> <li>Incendio Non suscettibile a propagarsi in aree contigue confinanti direttamente con aree boscate o strutture antropiche di qualunque genere.</li> <li>Densità di fumo prodotta che non costituisce pericolo per aree abitate o infrastrutture.</li> </ol>	Segnalazione verificata da almeno una delle Forze Operative o squadre AIB in loco o accertata attraverso informazioni acquisite direttamente dalla SOUP.  Di ordinaria gestione VV.F. In caso di necessità possono essere attivate altre squadre A.I.B. a loro supporto, compatibilmente con le squadre disponibili sul territorio. Hanno priorità secondaria rispetto agli incendi boschivi.
GIALLO	<ol> <li>Tipologie di codice Verde con Suscettività verificata ad espandersi ulteriormente anche a causa di vento.</li> <li>Superfici a pascolo permanente, vegetazione ripariale.</li> <li>Superficie con più fronti relativamente estesi quand'anche su vegetazione erbacea e arbustiva rada che richiede più squadre per lo spegnimento.</li> <li>Suscettività ad espandersi a zone contigue ad aree boscate o di interfaccia o che possono coinvolgere strutture di qualunque genere.</li> <li>Superficie o fronte del fuoco non accessibile ai mezzi di terra a causa dell'orografia del terreno.</li> </ol>	Segnalazione verificata da almeno una delle Forze Operative o squadre A.I.B. in loco o accertata attraverso informazioni acquisite direttamente dalla S.O.U.P.  Necessarie più squadre per le operazioni di spegnimento e bonifica ed eventuale attivazione del D.O.S./R.O.S. per il coordinamento delle operazioni di estinzione.



#### Segnalazione verificata da almeno una delle Forze Operative o squadre AIB in loco o accertata attraverso informazioni acquisite direttamente dalla S.O.U.P. 1. Incendio boschivo anche se di tipo radente per il quale il Incendio gestito da più forze AIB in campo controllo con mezzi di terra può risultare difficile e/o di (VV.F., squadre A.R.I.F., CC.F.LE e squadre di lunga durata, possibile spegnimento con forze congiunte volontari a supporto, in caso di necessità ARANCIONE straordinarie (es: mezzi aerei) anche forze di polizia, Prefettura ed Enti 2. Incendio con superficie estesa di vegetazione boschiva o locali) e coordinato dal D.O.S. e/o R.O.S. sul in zona non a rischio incendi di interfaccia. posto. 3. La densità di fumo prodotta dall'incendio non costituisce pericolo per aree abitate e/o infrastrutture. La S.O.U.P. trasmette la notizia di incendio al Comune interessato. Può essere predisposto un allertamento per possibili evacuazioni a scopo cautelativo in accordo con gli Enti preposti



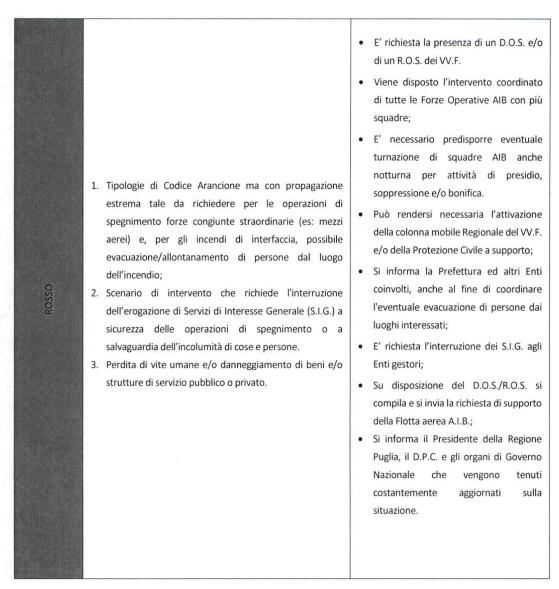
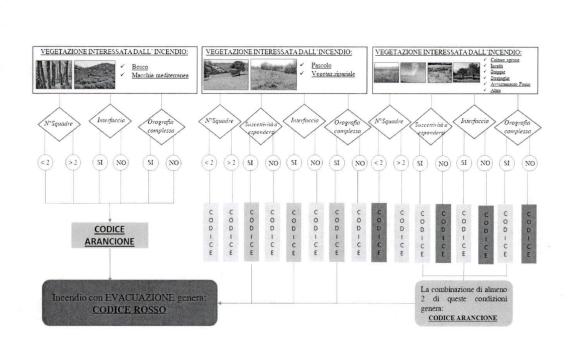


Tabella 1.







#### 6. SEGNALAZIONI DI EVENTI E FLUSSO DI INFORMAZIONI

L'oggetto dell'evento viene identificato e classificato solo ed esclusivamente come:

- a. Avvistamento fumo;
- b. Individuazione di incendio;

La Fonte o Soggetto che comunica l'evento si distingue in:

c. Soggetto non qualificato (essenzialmente privati cittadini)

**Soggetto qualificato** (Comando Regione Carabinieri Forestale "Puglia"., VV.F., A.R.I.F., Volontari di Protezione Civile, Polizia Locale, FF.OO.,ecc. ).

L'informazione si distingue in:

- d. Segnalazione (genericamente) se l'informazione proviene da un Soggetto non qualificato;
- e. Notizia di incendio se l'informazione proviene da una Soggetto qualificato;

La caratteristica di "Segnalazione" o "Notizia" deriva dal fatto che all'atto dell'acquisizione dell'informazione, il Soggetto qualificato è tenuto sempre ad effettuare la verifica puntuale delle informazioni ricevute dal "Soggetto non qualificato", acquisendo scrupolosamente i dati necessari quali:

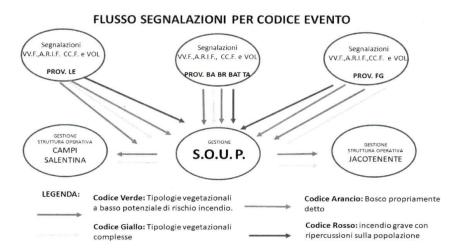
- Tipologia di incendio: (bosco, sterpaglia, radente, chioma, pascolo, stoppie ecc.);
- Localizzazione: toponimo e coordinate G.P.S. (in formato gradi sessadecimali);
- Indicazioni su come raggiungere il luogo dell'evento;
- Generalità e recapito telefonico della fonte non qualificata da cui proviene la segnalazione;
- Ogni altra informazione utile rispetto al contesto dell'evento (es. vicinanza di abitazioni, ospedali, campeggi, deposito carburanti, strade, personale già presente, azioni già intraprese, ecc.)

Le suddette informazioni, nonché quelle relative a interventi già gestiti autonomamente o in corso di gestione, devono essere acquisite e processate puntualmente dalle sale operative dei VV.F, Comando Regione Carabinieri Forestale "Puglia", A.R.I.F., OO.d.V, FF.OO. o dalle loro rispettive postazioni dedicate in S.O.U.P.

Tutte le segnalazioni di incendio devono essere trasmesse necessariamente alla SOUP che analizzerà ogni singolo evento e valuterà l'attivazione degli interventi di estinzione o valuterà il trasferimento della gestione evento (solo in caso di codice verde e giallo) alle strutture operative territoriali.

La gestione del flusso informativo dovrà essere come riassunto nello schema seguente:





Le attività di gestione eventi presso i campi gemellati, sono assicurate dalle sale operative decentrate territoriali composte di personale della Sezione Protezione Civile con compiti di coordinamento delle attività e di interfaccia con la S.O.U.P., personale dei VV.F. con compiti come da convenzione, personale A.R.I.F. per i contatti con le proprie squadre sul territorio, personale dei CC.CF. con compiti come da convenzione, eventuali funzionari di altre regioni gemellate e volontari a supporto dell'attività di Sala Operativa. Inoltre le sala operative presso detti campi gestiranno tutti gli eventi trasmessi dalla SOUP relativi alle provincie di riferimento (FOGGIA e LECCE), classificati come codice verde o giallo, non ricadenti nelle aree di pertinenza dei percorsi, i quali verranno coordinati con le risorse A.I.B. ordinarie disponibili sul territorio. I campi operativi territoriali potranno attivare le forze operative AIB (VV.F, Volontari di PC, ARIF, CC.CF ecc) relativamente alle sole province di riferimento.

I campi operativi decentrati sono attivi quotidianamente, come da regolamento, dalle ore 08.00 alle ore 20.00 salvo prosecuzione fino a cessazione emergenze in atto. Dopo le ore 20 tutte le segnalazioni di qualsiasi tipologia dovranno pervenire in S.O.U.P.

Tali informazioni non saranno oggetto di ulteriore verifica da parte di quest'ultima e saranno trattate secondo i codici evento per i quali saranno avviate le previste azioni.

Pertanto le segnalazioni di incendio le cui informazioni dovessero risultare incomplete non potranno determinare l'apertura dell'evento in S.O.U.P.

Nel caso in cui un "Soggetto non qualificato" dovesse raggiungere telefonicamente una delle postazioni S.O.U.P., la stessa dovrà acquisire con la richiesta puntualità tutte le suddette informazioni necessarie onde consentire l'attribuzione della classe di pericolo ed attivare le procedure conseguenti.

In giornate particolarmente impegnative, con numero elevato di eventi o in caso di attivazione della flotta aerea, viene data nella gestione degli eventi, priorità a quelli con codice rosso e arancione.

## 7. ATTIVITÀ DI PREVISIONE E PREVENZIONE BOLLETTINO REGIONALE RISCHIO INCENDI BOSCHIVI

Al fine di supportare dal punto di vista previsionale la S.O.U.P. nella sua funzione di coordinamento e di gestione delle attività AIB e delle Forze Operative sul campo, nonché di svolgere le sue funzioni di previsione, prevenzione e

monitoraggio del fenomeno legato agli incendi boschivi, la Sezione della Protezione Civile attraverso il proprio Centro Funzionale Decentrato produce quotidianamente un "Bollettino Rischio Incendi" che viene inviato a tutti gli Enti Locali e di Governo del territorio ed alle Strutture e Amministrazioni AIB.

Il Bollettino viene emanato dal C.F.D. Regionale entro le ore 16:00 di ogni giorno e riporta la previsione del grado di pericolo su base comunale secondo una scala opportunamente impostata.

Sulla base dell'indice di pericolosità territoriale viene determinato il livello di pericolosità che viene individuato su una scala di cinque valori: "Basso", "Medio", "Moderato" "Alto", "Estremo" rispetto al quale gli Enti territoriali e le Forze Operative dovranno attuare uno specifico livello di "attenzione" e "sorveglianza" del territorio al fine di prevenire eventuali fenomeni di tipo AIB.

Il Bollettino è pubblicato quotidianamente ed è consultabile sul sito www.protezionecivile.puglia.it nell'area riservata.

Oltre al Bollettino Rischi Incendio, all'interno della S.O.U.P., a cura della Sezione Protezione Civile - Centro Funzionale Decentrato (C.F.D.) viene tenuto, con cadenza quotidiana o alternata, e comunque sempre nel caso in cui la situazione meteo lo richieda, un "briefing meteo" alla presenza di tutte le componenti presenti in S.O.U.P., per illustrare l'andamento degli indici di rischio incendi nonché la situazione degli altri parametri meteorologici particolarmente influenti nella gestione degli incendi boschivi (velocità e direzione del vento, umidità, temperatura ecc..).

Tutte le unità presenti al briefing meteo, in caso la situazione prospettata sia di particolare criticità sono tenute ad informare i rispettivi comandi/coordinamenti/presidi/centri operativi sul territorio della situazione di rischio e a richiedere l'attivazione di contromisure per fronteggiare il livello di rischio atteso.

Il Bollettino Regionale A.I.B. è articolato in quattro sezioni. La prima sezione contiene le premesse normative sulla base delle quali viene emanato il bollettino, la seconda è rappresentata da una tabella sintetica contenente la previsione della pericolosità per le successive 24, 48 e 72 ore, la terza esprime sotto forma di mappa ciò che viene descritto in tabella, infine, la quarta sezione descrive i diversi livelli di pericolosità (bassa, media, moderata, elevata ed estrema).





#### GABINETTO DEL PRESIDENTE SEZIONE PROTEZIONE CIVILE

#### Centro Funzionale Decentrato

### Bollettino Regionale Incendi Boschivi

Protocollo nº:	<u></u>	
	Rollettino previsionale del	

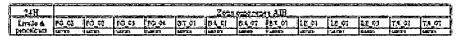
#### Quadro normativo:

Legge-quidro in muteria di incendi boschivi n. 353/2000;

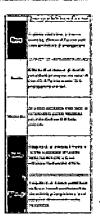
Direttiva in materia di lotta attiva agli incendi boschivi del Presidente del Consiglio dei Ministri del 01 Inglio 2011 (pubblicata nella G.U. n. 203 del 07/89/2011) e relativo Decreto n. 50 del 19/01/2012;

D.G.R. n.674 del 11 Aprile 2012: "Pisno di grevisione, prevenzione e lutta attiva contro gli incendi boschivi 2012-2014" della Regione Puglia;

D.G.R., n. 2181 del 26 novembre 2013 - "Attivazione del Centro Funzionale Decembro della regione Puglia".







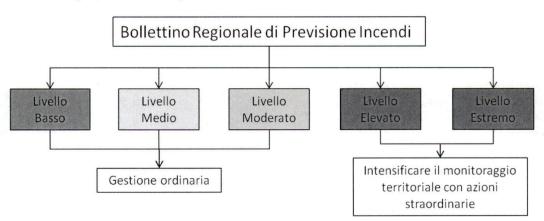
Ma delle Magnolle, 6/8 - Zona Induntiale (ex Enaïp) - 70025 Aronugho(Bari) - Tel: 080 380 2261/ Fax: 080 380 2277 mail: equipolamicanale @regione puglials - poet equipolamicanale puglials @pecuapar puglials.

Nella tabella seguente è descritto lo scenario riguardante ogni livello di pericolosità.



Livello	Definizione del livello di pericolosità
Basso	In queste condizioni, a innesco avvenuto, il fronte di fiamma avrà basse probabilità di propagazione.
Medio	A fronte di un innesco, gli incendi potrebbero propagarsi con valori di intensità di fiamma e velocità di propagazione ordinari.
Moderato	Da queste condizioni, e per livelli di pericolosità superiori, l'incendio innescato potrebbe risultare di difficile controllo.
Elevato	A seguito di un innesco, il fronte di fiamma si potrebbe diffondere molto rapidamente e la sua estinzione risulterebbe difficile.
Estremo	A seguito di un innesco potrebbero verificarsi incendi caratterizzati da una violenta propagazione e la cui estinzione diventerebbe molto impegnativa.

Il modello da seguire, dovrà essere il seguente:



#### 8. ORGANIZZAZIONE DELLA S.O.U.P.

#### 8.1 TURNI DEL PERSONALE

(modificato)

Il personale assegnato alla S.O.U.P., sia regionale che delle altre Forze Operative (VV.F., A.R.I.F.), svolge turnazione dalle ore 08:00 alle ore 20:00 e dalle 20:00 alle ore 08:00 tutti i giorni, compresi festivi, di norma dal 15 Giugno al 15 Settembre salvo che per il solo personale della Regione Puglia - Sezione Protezione Civile il quale assicura la presenza H24 in due turni giornalieri tutto l'anno. Il personale CC.CF. nel periodo decretato di grave pericolosità per gli incendi boschivi svolge turnazione in SOUP dalle ore 8.00 alle ore 20.00, nelle ore dalle 20.00 alle 8.00 i contatti delle segnalazioni incendi e relativi aggiornamenti vengono mantenuti via telefono con la postazione 1515 Carabinieri Forestali presso la Centrale Operativa Carabinieri del Capoluogo di Regione.

Le turnazioni sono predisposte per l'intero periodo e comprendono l'individuazione delle postazioni ricoperte quotidianamente da ciascun operatore che, come da disposizioni interne, registra la propria presenza sul Sistema di Gestione Presenze della Regione Puglia e accede al "Gestionale" con proprie credenziali (username e password).

E' assicurata anche la presenza delle forze operative AIB VVF, CC.F.LE, come da convenzione, e ARIF presso i campi operativi decentrati di campi Salentina e Jacotenente nel periodo decretato di grave pericolosità per gli incendi

boschivi, tali strutture sono coordinate da personale esperto della Sezione Protezione Civile della Regione Puglia. I campi operativi decentrati sono attivi quotidianamente, come da regolamento, dalle ore 08.00 alle ore 20.00 salvo prosecuzione fino a cessazione emergenze in atto. Dopo le ore 20 tutte le segnalazioni di qualsiasi tipologia dovranno essere gestite in S.O.U.P.

Il personale del., VV.F., A.R.I.F.e del Comando Regione Carabinieri Forestale "Puglia" accede nel "Gestionale" con proprie credenziali (username e password) dopo aver indicato e sottoscritto la propria presenza su apposito registro con indicazione dell'orario di inizio e fine del proprio turno.

#### 8.2 SISTEMA DI GESTIONE EVENTI DELLA SOUP

Il Sistema di gestione eventi della S.O.U.P. "S.I.N.A.P.S.I." è un software gestionale che contiene tutti i dati relativi alla gestione dei singoli eventi con orari, tipologie, forze e squadre impegnate.

Il Gestionale è l'unica fonte ufficiale di dati sulla gestione operativa degli interventi coordinati dalla S.O.U.P. e dalle Sale Operative Decentrate; tutte le postazioni sono dotate di PC con collegamento intranet ed internet, linea telefonica, apparati radio di proprietà degli Enti su specifiche frequenze istituzionali riservate al C.N.VV.F. e al Comando Regione Carabinieri Forestale "Puglia" e terminale della Rete Radio Regionale.

Ogni operatore è responsabile dell'inserimento delle informazioni della propria forza operativa, non più modificabili e visibili da tutte le postazioni presenti in S.O.U.P.

Alla chiusura del turno l'operatore, attraverso un'apposita funzione del Gestionale, stampa e sottoscrive il riepilogo delle informazioni registrate, e prima di effettuare il *logout* provvede al passaggio di consegne all'operatore del turno successivo.

L'estrapolazione e l'elaborazione dei dati contenuti nel Gestionale è di esclusiva competenza e responsabilità del Sezione Protezione Civile.

Qualunque richiesta di consultazione o accesso ai dati "operativi" della giornata (es. presenza squadre, orari di chiusura evento ecc.) da parte delle FF.OO. presenti in S.O.U.P., potrà essere gestita direttamente dal Responsabile S.O.U.P. o dal Coordinatore, mentre l'accesso ai dati "storici" dovrà essere richiesto per iscritto al Dirigente della Sezione Protezione Civile

#### 8.3 RUOLO E COMPITI DELLE POSTAZIONI OPERATIVE

Acquisita la segnalazione o la notizia di incendio da parte di una qualunque delle postazioni definite nella SOUP, la stessa deve essere comunicata, con la massima puntualità ed immediatezza, preferibilmente al Coordinatore o, eventualmente alle altre tre postazioni "regionali", che provvedono, come meglio specificato di seguito, ad "aprire" l'evento sul Gestionale onde poter raccogliere ed inserire ogni utile informazione sulle fasi di gestione dell'evento.

Gli altri flussi informativi sono gestiti secondo quanto riportato nelle specifiche competenze delle varie postazioni della S.O.U.P.

In via generale e preliminare si sottolinea che ognuna delle postazioni operative della S.O.U.P. è abilitata alla registrazione sul Gestionale delle informazioni relative alla propria attività; ciò che viene inserito negli specifici "campi testo" del Gestionale viene automaticamente memorizzato e non è più possibile cancellarlo o rettificarlo se non attraverso l'inserimento di un nuovo testo di rettifica o di errata corrige.

**RESPONSABILE S.O.U.P.** Il Responsabile/Vice Responsabile sovrintende a tutte le attività della SOUP e dei Campi Operativi Decentrati per le attività AIB. Interviene nella gestione di eventi di particolare rilevanza, a lui sono demandate le funzioni di raccordo e comunicazione con il Dirigente della protezione civile regionale.

In caso di assenza di entrambi i responsabili, qualora questi non siano raggiungibili in alcun modo, eventuali decisioni rilevanti, verranno concordate con il dirigente della Sezione:

qualora anche il dirigente sia assente ed irraggiungibile, tali decisioni verranno prese dall' operatore di categoria superiore con maggiore anzianità di servizio e, a parità, di età, in accordo con i funzionari del CC.CF e del C.N.VV.F. presenti in Sala.

**COORDINATORE.** La postazione assegnata al Coordinatore, è quella di riferimento per tutte le attività della S.O.U.P. ed ha il compito di seguire e aggiornare il **Gestionale** installato sulla relativa postazione, monitorando le operazioni relative ad ogni incendio.

1

Qualunque decisione, attività, informazione, in entrata o uscita dalle altre postazioni della S.O.U.P. deve essere comunicata alla postazione Coordinatore.

In sintesi le attività di specifica competenza del Coordinatore sono:

- Acquisizione della Notizia di incendio da parte della "Fonte" qualificata citata in precedenza;
- Verifica della stessa anche attraverso il confronto con le informazioni in possesso alle altre postazioni per evitare possibili duplicazioni di eventi sul Gestionale;
- Apertura dell'evento sul Gestionale attraverso l'assegnazione automatizzata di un indice progressivo ed univoco di identificazione evento (ID);
- Inserimento delle informazioni di localizzazione: Provincia, Comune, località (toponimo e/o coordinate geografiche);
- Fonte della Notizia di incendio (Comando Regione Carabinieri Forestale "Puglia" VV.F., ARIF, OO.d.V. ecc.);
- Orario di acquisizione della Notizia in S.O.U.P.;
- Riferimenti del "segnalante" (nome, cognome, qualifica e numero telefonico)
- Assegnazione del codice evento, che determina le azioni conseguenti come indicato in tabella 1;
- Valuta la possibilità di trasferire la gestione dell'evento (codice colore verde e giallo) alle strutture operative decentrate;
- Individuazione delle più opportune squadre da inviare sull'evento sulla base delle caratteristiche dell'incendio e delle informazioni disponibili;
- Pre-alert e conseguente richiesta su indicazioni del D.O.S. o del R.O.S, di attivazione del supporto aereo alle attività antincendio;
- Coordinamento e scambio costante di informazioni durante la fase di operatività dei mezzi aerei fino al rilascio degli stessi;
- Gestione dei flussi informativi all'interno della S.O.U.P.;
- Inserimento delle complete informazioni relative alla chiusura dell'evento.

L'apertura dell'evento da parte del Coordinatore consente alle altre postazioni di poter visualizzare ed inserire le informazioni di competenza. Il Coordinatore, in caso di assenza, tiene informati il Responsabile/Vice Responsabile S.O.U.P., sulle situazioni in corso di particolare rilevanza, anche attraverso sistemi di messaggistica e comunicazione.

**CARTOGRAFICO.** La postazione "Cartografico", ricoperta da personale esperto e/o adeguatamente formato, è principalmente dedicata all'analisi della localizzazione delle segnalazioni; nel contempo supporta le altre postazioni per ogni necessità di ulteriori e precise informazioni territoriali per una migliore gestione degli eventi. Le attività di specifica competenza della postazione "Cartografico" sono:

- Verificare la caratterizzazione dell'area potenzialmente interessata dall'evento, con particolare riferimento alle informazioni connesse alla tipologia della vegetazione presente e al valore ambientale dell'area;
- Compilare la scheda per la richiesta di intervento aereo sulla base dei dati forniti dal D.O.S./R.O.S. sul posto, comprese quelli legate alla eventuale presenza di linee elettriche M.T./A.T. per l'eventuale distacco e di altre strutture/infrastrutture (rischio di interfaccia);
- A supporto della postazione "Coordinatore", apertura dell'evento sul Gestionale attraverso l'assegnazione automatizzata di un indice univoco di identificazione evento "ID" sulla base di informazioni acquisite e verificate direttamente;

ENTI PUBBLICI E PRIVATI. La postazione "Enti" è dedicata alla comunicazione in entrata/uscita con gli Enti pubblici e/o privati con i quali è necessario scambiare informazioni sugli eventi. Le attività di specifica competenza della postazione "Enti" sono:

- Acquisizione di Segnalazioni o Notizie di incendio provenienti dai servizi territoriali degli Enti Locali (es. Polizia Provinciale, Polizia Locale, Ferrovie dello Stato, Acquedotto, Consorzi di Bonifica ecc.);
- A supporto della postazione "Coordinatore", apertura dell'evento sul Gestionale attraverso l'assegnazione automatizzata di un indice univoco di identificazione evento "ID" sulla base di informazioni acquisite e verificate.

direttamente;

- Informare, ove necessario, gli Enti coinvolti riguardo gli eventi in corso e mantenere costanti aggiornamenti;
- In caso di intervento aereo, predisporre ed inviare le note informative agli Enti territorialmente competenti e richiede le necessarie disattivazioni/riattivazioni delle linee elettriche, ove segnalate dal D.O.S./R.O.S.

**VOLONTARIATO.** La postazione "Volontariato" è dedicata alla comunicazione in entrata/uscita con le OO.d.V. convenzionate per la attività A.I.B.

Le attività di specifica competenza della postazione "Volontariato" sono:

- Acquisizione e registrazione sul Gestionale delle Segnalazioni o Notizie di incendio che provengono dalle OO.d.V. di Protezione Civile che svolgono attività AIB in convenzione.
- A supporto della postazione "Coordinatore", apertura dell'evento sul Gestionale attraverso l'assegnazione automatizzata di un indice univoco di identificazione evento "ID" sulla base di informazioni acquisite e verificate direttamente.
- Individuazione ed attivazione, in accordo con il Coordinatore, la/le più opportune squadre AIB del Volontariato di Protezione Civile (specifiche dotazioni, ambito territoriale e competenza), su specifica richiesta delle altre Forze Operative AIB che necessitano di supporto ovvero da inviare in autonomia come specificato in precedenza.
- Registrazione delle informazioni relative ad ogni evento AIB in cui sono attivate o, in qualche modo coinvolte le unità del Volontariato di Protezione Civile.
- Assistenza e supporto alle OO.d.V. durante le attività AIB per ogni esigenza logistica operativa ed organizzativa;

Dette OO.d.V., ai fini di tutelare la sicurezza e l'incolumità degli operatori volontari, non potranno essere attivate e comunque non potranno operare oltre le ore 20.00 tranne nel caso in cui si verifichi incendio di interfaccia con evacuazione di insediamenti abitativi sotto la responsabilità del D.O.S./R.O.S. presente sull'incendio e in collaborazione ed in supporto di altre squadre istituzionalmente previste per le attività A.I.B.

VIGILI DEL FUOCO. La postazione assegnata e gestita dal Corpo Nazionale Vigili del Fuoco, nonché quelle presenti presso i campi operativi decentrati, in virtù anche di un'apposita convenzione sottoscritta annualmente con la Regione Puglia - Protezione Civile, è dedicata alle comunicazioni in entrata/uscita con la struttura dei VV.F. al fine di gestire gli eventi AIB fornire costanti informazioni alla S.O.U.P. sull'andamento delle operazioni A.I.B. dal luogo dell'evento e registrarle nel Gestionale

Sono attività di specifica competenza della postazione "VV.F.":

- Registrare sul Gestionale le notizie di incendio acquisite dai propri Comandi Provinciali e comunicare alla S.O.U.P.
   anche tutte le informazioni relative alle segnalazioni di incendio boschivo gestite dalle proprie squadre.
- Verificare dalla propria postazione in S.O.U.P. i dati delle segnalazioni di incendio pervenuti dalle Sale Operative provinciali, e se incompleti, provvedere alla verifica del dato mediante un contatto telefonico con il segnalante.
- Attivare, in autonomia o su richiesta del Coordinatore della S.O.U.P., nel rispetto delle procedure organizzative interne, il D.O.S. più vicino all'evento, che con la massima celerità possa raggiungere il luogo dell'incendio e procedere al coordinamento sul posto della attività A.I.B.
- Stabilire un contatto diretto ed acquisire direttamente dal D.O.S. sul posto, con la massima tempestività e puntualità, tutti i dati necessari alla compilazione della scheda per la richiesta di supporto aereo, in particolare le informazioni puntuali circa la presenza e tipologia di linee elettriche M.T./A.T., e le coordinate geografiche in gradi sessagesimali su datum WGS 84 (ad es. Nord 41° XX' XY" Est 16° XX' XY").
- Fornire, a chiusura delle attività, i dati ufficiali caratterizzanti l'incendio e le indicazioni per stabilire il codice di chiusura da attribuire all'evento.
- Attivare, per il tramite dei Comandi Provinciali territorialmente competenti le squadre da inviare sugli eventi su richiesta della S.O.U.P/ o dai campi operativi decentrati.
- Mantenere costantemente aggiornati i flussi delle informazioni fra la SOUP, Strutture Operative Decentrate e i Comandi VV.F. sull'evoluzione degli eventi.

20

ARIF. La postazione assegnata e gestita dall'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali, nonché quelle presenti presso i campi operativi decentrati, è dedicata alle comunicazioni in entrata/uscita con le strutture territoriali dell'A.R.I.F., con i coordinatori e con le squadre impegnate sugli eventi.

Sono attività di specifica competenza della postazione "A.R.I.F":

- Acquisire e registrare sul gestionale le notizie di incendio che provengono dalle proprie vedette o squadre A.I.B.
  opportunamente dislocate sul territorio.
- Verificare dalla propria postazione in S.O.U.P. i dati delle segnalazioni di incendio pervenute dalle vedette o dalle sale operative territoriali, e se incomplete, provvedere alla verifica del dato mediante un contatto diretto.
- Attivare in autonomia o su richiesta del Coordinatore della S.O.U.P., nel rispetto delle procedure organizzative interne, le squadre da inviare sugli eventi.
- Richiedere alla squadra che giunge su un incendio le informazioni utili e necessarie all'apertura o alla rettifica dell'evento in S.O.U.P. e alla sua localizzazione in particolare le informazioni puntuali comunicando le coordinate geografiche in gradi sessagesimali su datum WGS 84 (ad es. Nord 41° XX' XY" Est 16° XX' XY").
- Fornire costanti informazioni alla SOUP/ Strutture Operative Decentrate sull'andamento delle operazioni AIB dal luogo dell'evento e registrarle puntualmente nel Gestionale.
- Fornire, a chiusura delle attività di tipo AIB, i dati ufficiali caratterizzanti l'incendio e le indicazioni per stabilire il codice di chiusura da attribuire in S.O.U.P. all'ID-evento.

**COMANDO REGIONE CARABINIERI FORESTALI "PUGLIA":** La postazione presente in S.O.U.P., nonché quelle presenti presso i campi operativi decentrati, svolgono attività di specifica competenza della postazione "Comando Regione Carabinieri Forestale "Puglia", quali:

- per ogni notizia di incendio boschivo in qualsiasi modo ricevuta, il Carabiniere Forestale presso la SOUP, dopo
  averne valutato tempestivamente la relativa significatività, attraverso la diretta verifica con le altre componenti
  all'interno della stessa Sala, provvede ad attivare l'intervento della Pattuglia 1515 operante nella rispettiva zona
  di competenza.
- Il militare della SOUP fornisce utili informazioni sull'evento (attraverso sinapsi) onde evitare di intervenire per casi di falso allarme o incendi non boschivi ovvero di lieve entità rispetto alla situazione generale in atto, inoltre, assicura la circolarità informativa afferente gli incendi boschivi in atto con la postazione 1515 e le pattuglie dell'Arma Forestale operanti sugli eventi, avendo cura di monitorare l'andamento degli incendi, segnalando ogni utile novità, ivi comprese la gravità degli stessi e l'eventuale concorso aereo attivato.

Tutte le informazioni gestite dalla postazione Comando Regione Carabinieri Forestali "Puglia" dovranno sempre essere a disposizione della S.O.U.P. e comunque, sempre verbalmente comunicate al Coordinatore.

#### ORGANIZZAZIONE DELLE STRUTTURE OPERATIVE TERRITORIALI

Presso le strutture operative decentrate l'organizzazione del personale sarà pianificata secondo il modello SOUP con la presenza di un:

- Coordinatore ha funzioni di responsabile e coordinamento per tutte le attività della Sala Operativa e delle
  attività di gemellaggio ed ha il compito di seguire e aggiornare il Gestionale monitorando le operazioni relative
  ad ogni incendio.
  - Qualunque decisione, attività, informazione, in entrata o uscita dalle altre postazioni presenti in Sala Operativa deve essere comunicata alla postazione Coordinatore. Il coordinatore ha la funzione di mantenere i collegamenti con la SOUP per il coordinamento e la gestione degli eventi AIB.
- Cartografico ed Enti Locali che considerata la limitata gestione eventi dei campi operativi decentrati può essere
  assolta da un unico funzionario della Sezione Protezione Civile della Regione Puglia. A questa postazione saranno
  affidate le attività individuate per la stessa funzione in SOUP precedentemente descritta.
- Volontariato La postazione "Volontariato" è dedicata alla comunicazione in entrata/uscita con le OO.d.V.
  convenzionate per le attività A.I.B. Questa postazione sarà impegnata da personale Volontario appositamente
  formato con esperienza acquisita per tale attività.

- Personale VVF La postazione assegnata e gestita dal Corpo Nazionale Vigili del Fuoco, è dedicata alle
  comunicazioni in entrata/uscita con la struttura provinciale di riferimento VV.F. al fine di gestire gli eventi AIB
  mantenendo costantemente informata la S.O.U.P. sull'andamento delle operazioni A.I.B. dal luogo dell'evento
  e la registrazione nel Gestionale. Le attività svolte dai VVF nelle Sale Operative decentrate sono simili a quella
  della stessa postazione dedicata in SOUP ma limitatamente alla gestione degli eventi di codice colore verde e
  giallo della provincia di riferimento.
- Personale CC.F.LE La postazione assegnata e gestita dai Carabinieri Forestali è dedicata alle comunicazioni in entrata/uscita con la struttura del Comando Regione Carabinieri Forestali "Puglia" impegnata nella vigilanza sul territorio per gli incendi boschivi.
- Personale ARIF La postazione assegnata e gestita dall'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali, è
  dedicata alle comunicazioni in entrata/uscita con le strutture territoriali dell'A.R.I.F., con i coordinatori
  provinciali e con le squadre impegnate sugli eventi nonché con la postazione dedicata in SOUP per lo scambio di
  informazioni sulle attività AIB.

#### 9. DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non disciplinato e specificato nel presente documento che sostituisce le disposizioni contenute in pari documenti regionali precedenti, restano valide le norme contenute nella vigente legislazione in materia, le specifiche direttive emanate da organi sovraordinati per competenza e quelle relative al vigente Piano Regionale di Previsione, Prevenzione e Lotta Attiva contro gli Incendi Boschivi.

#### Avv. Silvia Piemonte

#### 10.GLOSSARIO

A.I.B.	Anti Incendio Boschivo
A.R.I.F.	Agenzia Regionale Irrigua e Forestale
C.F.D.	Centro Funzionale Decentrato
CC.F.le	Carabinieri Forestali
C.N.VV.F./VV.F.	Corpo Nazionale Vigili del Fuoco
C.O.A.U.	Centro Operativo Aereo Unificato
C.O.R.	Centro Operativo Regionale
D.O.S.	Direttore delle Operazioni di Spegnimento
D.P.C.	Dipartimento della Protezione Civile
D.P.I.	Dispositivi di Protezione Individuale
FF.00.	Forze Operative / Forze dell'Ordine
G.I.S.	Geographic Information System
G.P.S.	Global position System
MT/AT	Media Tensione/ Alta Tensione
00.d.V.	Organizzazioni di Volontariato
R.O.S.	Responsabile delle Operazioni di Spegnimento
S.I.G.	Servizi di Interesse Generale
S.O.U.P.	Sala Operativa Unificata Permanente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 giugno 2019, n. 1106

Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della regione Puglia, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale. Stanziamento risorse statali ai correlati capitoli di entrata n. 2147000 e di spesa n. 1760.

Il Presidente della Giunta Regionale, Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. *Governance del Sistema delle Autonomie Locali* e confermata dal Dirigente *ad interim* del Servizio *Enti Locali* e *Attività Elettorali*, dal Dirigente Vicario della Sezione *Raccordo al sistema regionale* e dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce.

Con l'adozione della legge regionale 1 agosto 2014, n. 34 "Disciplina dell'esercizio associato delle funzioni comunali", il processo concertativo intrapreso dalla Regione Puglia in ordine all'incentivazione delle politiche associative è risultato conforme alle intese sancite dalla Conferenza Unificata con atto n.936 del 1° marzo 2006, art.4, dettate per la partecipazione delle Regioni al riparto e alla gestione delle risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale.

Nella Conferenza Unificata del 25 marzo 2015, in ragione dell'approvazione della menzionata legge, la Puglia è stata individuata, per la prima volta, tra le Regioni destinatarie delle risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale.

Con l'intesa n. 15 del 21 febbraio 2019 la Conferenza Unificata ha stabilito i criteri di ripartizione delle risorse finanziarie - anno 2019, assegnando a favore della Regione Puglia l'importo complessivo di € 1.016.810,01, destinato alle Unioni dei Comuni che svolgono l'esercizio associato di funzioni comunali.

Con nota prot. n. AOO\_116/8194 del 30.05.2019 il Servizio *Verifiche di Regolarità Contabile sulla Gestione del Bilancio Vincolato* della Sezione *Bilancio e Ragioneria* ha comunicato che con provvisorio di entrata n. 5042/2019 l'Istituto di credito Intesa San Paolo SpA, in qualità di Tesoriere Regionale, ha richiesto l'emissione della reversale di incasso per l'accreditamento delle risorse statali - anno 2019 in favore della Regione Puglia, per un importo pari ad € 1.016.810,01.

Nella stessa nota n. AOO\_116/8194/2019 il competente Servizio regionale ha, altresì, comunicato di aver provveduto all'emissione della reversale d'incasso n. 25144/19 e che lo stesso importo di € 1.016.810,01 è stato imputato al capitolo di entrata 2147000, privo di stanziamento.

Conseguentemente si rende necessario apportare le necessarie variazioni al Bilancio di previsione, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale - esercizio finanziario 2019 per il necessario adeguamento dello stanziamento nei pertinenti capitoli di entrata 2147000: *Trasferimenti correnti da Ministero dell'Interno per l'esercizio associato di compiti e funzioni comunali* e di spesa 1760: *Contributo statale Unioni dei Comuni per l'esercizio associato di compiti e funzioni* del Bilancio vincolato, attualmente privi di dotazione finanziaria.

Il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 (*Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*), recante *Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*, all'art. 51, comma 2, lettera a), prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio di previsione relative alla istituzione di nuove tipologie di bilancio e all'iscrizione di entrate derivanti da assegnazione vincolate a scopi specifici nonché all'iscrizione delle relative spese;

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 68 Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 - 2021;

VISTA la Deliberazione di G.R. 22 gennaio 2019, n. 95 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019 - 2021 che assegna al C.R.A. 42.03 - Segreteria Generale della Presidenza, Sezione Raccordo al sistema regionale la responsabilità amministrativo - contabile dei menzionati capitoli di spesa;

L'operazione contabile proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla l.r. n. 68/2019 in aderenza alle disposizioni di cui alla L n. 145/2018, commi da 819 a 843.

#### Copertura finanziaria di cui al D.Igs. n.118/2011 ss.mm. e ii.

La presente deliberazione comporta la variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019 - 2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvato con la D.G.R. n. 95/2019.

#### **BILANCIO VINCOLATO**

#### **ENTRATA**

Entrata non ricorrente

Codice UE: 2 - Altre entrate

C.R.A.	Capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	Titolo Tipologia	Piano dei conti finanziario	Variazione e.f.2019 Competenza e Cassa
42.03	2147000	Trasferimenti correnti da Ministero dell'Interno per l'esercizio associato di compiti e funzioni comunali.	2.101	E.2.01.01.01.001	+ € 1.016.810,01

Si attesta che l'importo di euro € 1.016.810,01 corrisponde all'accreditamento di risorse assegnate dal Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, Direzione Centrale Finanza Locale, Ufficio Trasferimenti Ordinari agli Enti Locali - per l'attuazione delle Politiche a sostegno dell'Associazionismo comunale, di cui al provvisorio di entrata n. 5042/2019.

L'importo di euro € 1.016.810,01 è stato accertato e riscosso con reversale d'incasso n. 25144/19.

TITOLO GIURIDICO: Conferenza Unificata: Intesa n. 15 del 21 febbraio 2019.

**DEBITORE:** Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali.

#### **SPESA**

Spesa non ricorrente

Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

C.R.A.	Capitolo di spesa	Descrizione del capitolo	Missione Programma Titolo	Piano dei conti finanziario	Variazione e.f.2019 Competenza e Cassa
42.03	1760	Contributo statale Unioni dei comuni per l'esercizio associato di compiti e funzioni.	18.1.1	U.1.04.01.02	+ € 1.016.810,01

La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla I.r. n. 68/2019 in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in quanto rientra nella fattispecie prevista dall'art. 4, comma 4, lett. d) della L.r. 7/1997.

#### **LA GIUNTA**

- Udita la relazione del Presidente della Giunta Regionale;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

#### **DELIBERA**

- 1. di fare propria la relazione del Presidente della G.R. che si intende integralmente riportata;
- 2. **di prendere atto** di quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;
- 3. **di disporre** le variazioni in aumento in termini di competenza e di cassa, nell'esercizio finanziario 2019, al Bilancio di previsione, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale come indicato nella sezione copertura finanziaria;
- 4. **di approvare** l'Allegato E/1 nella parte relativa alla variazione di Bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
- 5. **di incaricare**, conseguentemente all'approvazione del presente provvedimento, la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione del prospetto E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n.118/2011, alla Tesoreria Regionale;
- 6. di demandare al Servizio Bilancio le regolarizzazioni contabili di cui al presente provvedimento;
- 7. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA SILVIA PIEMONTE IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA MICHELE EMILIANO LA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA
E' COMPOSTA DA N. 
FACCIATE.

Allegato n. 8/1 al D.L.gs 118/2011

Allegato E/I

00'0 00'00 00'00 00,0 ia Piemonte 1.016.810,01 1.016.810,01 1.016.810,01 00'0 00'0 0,00,00 00,00 00,00 00,00 00,00 00,00 00,00 00,00

			and the second second second	VARIAZIONI		
TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVINONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA	in aumento in c	in diminuzione	AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO
			N ESERCIZIO 2019			ESERCIZIO 2019
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	P		00'0			000
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	nto capitale		00'0			0000
Utilizzo Avanzo d'amministrazione			0000			00'0
тоцо 2	Trasferimenti correnti					
Tpologia 101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residus presunts	00'0			00'0
		previsione di competenza	00'0	1.016.810,01		00'0
		previsione di cassa	0000	1.016.810,01		00'0
		residui presunti	00'0			00'0
TOTALE TITOLO 2	Trasferimenti correnti	previsione di competenza	00'0	1.016.810,01		00'0
		previsione di cassa	00'0	1.016.810,01		00'0
-		residul presunti	00'0			00'0
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		previsione di competenza	00'00	1.016.810,01		00'0
		previsione di cassa	00'0	1.016.810,01		00'0
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti	00'00			00'0
		previsione di competenza	0,00	1.016.810,01		00'0

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 giugno 2019, n. 1107

Società Terme di Santa Cesarea S.p.A. - Indirizzi per la partecipazione all'Assemblea dei soci del 27 e 28 giugno 2019.

Il Presidente della Giunta, dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria sottoscritta dal Segretario Generale della Presidenza e dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, nonché della relazione tecnica a firma del funzionario istruttore, confermata dal Dirigente vicario della Sezione Raccordo al Sistema Regionale allegato 1) alla presente, a costituirne parte integrante, riferisce quanto segue.

La Regione Puglia è azionista della Società Terme di Santa Cesarea S.p.A. con una quota azionaria del 50,49%. Si da atto che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1473 del 25.09.2017 è stato approvato il "Piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi dell'art 1, comma 612 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 - Aggiornamento ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 - Revisione Straordinaria delle partecipazioni" che ha previsto, tra l'altro, la dismissione della partecipazione nella società Terme di Santa Cesarea S.p.A. per mezzo di asta pubblica.

Alla data odierna sono state esperite due Aste pubbliche, dichiarate deserte, e in data 14 giugno 2019 è stato pubblicato sulla GU l'Avviso della terza Asta pubblica per la dismissione della partecipazione in oggetto, ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 592 del 29.03.2019 e la relativa procedura è ancora in corso.

Con Deliberazione n. 812 del 5 maggio 2014, la Giunta Regionale ha approvato le "Linee di indirizzo ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 26/2013 per l'esercizio delle azioni di coordinamento, programmazione e controllo da parte della Regione Puglia delle Società controllate e delle Società in house" individuando espressamente le Società controllate e le Società in house, nonché le relative Direzioni di Area competenti ratione materiae. Nelle su richiamate Linee di indirizzo all'art. 3, comma 2 sono identificate le cd. "operazioni rilevanti" delle Società controllate e delle Società in house, definite operazioni "che determinano un impatto significativo sull'andamento economico, patrimoniale e finanziario della società". Il successivo comma 3 dell'artico 3 citato individua le operazioni rilevanti in una serie di atti tra i quali è elencato alla lettera a) il bilancio di esercizio. Da ultimo, il comma 6 dell'art. 3, su richiamato, stabilisce che con riferimento alle Società controllate la Giunta Regionale approva preventivamente gli atti di cui al comma 3. lettere a), b) ,c), d), sulla base dell'istruttoria svolta dalla Direzione di Area competente ratione materiae, identificata per Terme di Santa Cesarea S.p.A. nell'Area Politiche per lo sviluppo economico, lavoro e innovazione in raccordo, ove necessario, con il Servizio Controlli. In questo contesto, la Società è tenuta a trasmettere gli atti alla Direzione competente che provvede nei dieci giorni successivi.

Con DGR n. 1518 del 31 luglio 2015 è stato adottato II nuovo modello organizzativo denominato MAIA. Alla luce della riorganizzazione operata nonché sulla base delle disposizioni di cui alla DGR 812/2014, le funzioni di controllo sulla Società Terme di santa Cesarea S.p.A. competono ad oggi, al Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro in raccordo, ove necessario, alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza e istituita con DGR n. 458 del 08 aprile 2016, cui sono affidate, funzioni di vigilanza e controllo sulle Società partecipate e/o controllate dall'Amministrazione Regionale.

Tanto premesso, con nota prot. n. 1474 del 11 giugno 2019, trasmessa a mezzo pec e acquisita agli atti della Sezione Raccordo al Sistema Regionale al prot. n. AOO\_092/0001165 del 13 giugno 2019, è stata convocata l'Assemblea ordinaria delia Società Terme di Santa Cesarea S.p.A. presso la sede sociale in Santa Cesarea Terme (Le) alla via Roma 40, per il 27 giugno 2019 alle ore 12.00, in prima convocazione e il 28 giugno 2019, in seconda convocazione, stessi ora e luogo per deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

1) Approvazione Bilancio al 31.12.2018.

Con riferimento al punto 1) all'Ordine del Giorno "Approvazione Bilancio al 31.12.2018", la Sezione Raccordo al Sistema Regionale ha curato la Relazione tecnica istruttoria, allegato 1) al presente atto, a costituirne parte integrante, condivisa per quanto di competenza con il Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, dalla quale non emergono elementi ostativi ai fini dell'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 della Terme di Santa Cesarea S.p.A..

La Società di Revisione BDO Italia S.p.A., nella relazione al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 della Terme di santa Cesarea S.p.A., emessa in data 6 giugno 2019, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, esprime giudizio positivo senza rilievi sul bilancio d'esercizio in oggetto, il quale testualmente "fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione". La società di revisione esprime anche giudizio di coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio chiuso ai 31 dicembre 2018.

Il Collegio Sindacale, nella Relazione del 6 giugno 2019, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 della Terme di Santa Cesarea S.p.A., né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Organo Amministrativo per la copertura della perdita di esercizio.

Tanto premesso e considerato, ritenuto di dover provvedere, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

#### Copertura finanziaria ai sensi dei D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

Il Presidente proponente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettere a) e g) della L.R. n. 7/1997.

#### **LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento:
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### **DELIBERA**

di approvare la relazione del Presidente proponente, che qui si intende integralmente riportata e, per l'effetto di:

- 1. partecipare all'Assemblea ordinarla della Società Terme di Santa Cesarea S.p.A., convocata presso la sede sociale sita in Santa Cesarea Terme (Le), via Roma 40, in prima convocazione il 27 giugno 2019 alle ore 12:00 e in seconda convocazione il 28 giugno 2019, stessi luogo ed ora;
- 2. individuare quale rappresentante della Regione per la partecipazione alla predetta Assemblea Dott. Nicola LOPANE, conferendo il seguente mandato
  - a. con riferimento al primo punto all'ordine del giorno "Approvazione Bilancio al 31.12.2018", esprimere voto favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 della Terme di Santa Cesarea S.p.A., che, allegato 2) alla presente ne costituisce parte integrante, ivi compresa la proposta di destinazione del risultato di esercizio;
- 3. disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA SILVIA PIEMONTE IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA MICHELE EMILIANO



ALLEGATO L)

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

## **RELAZIONE TECNICA**

Oggetto: Società Terme di Santa Cesarea SpA – Approvazione bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018.

Con nota prot. n. 1474 del 11 giugno 2019, trasmessa a mezzo pec e acquisita agli atti della Sezione Raccordo al Sistema Regionale al prot. n. AOO 092/0001165 del 13 giugno 2019, è stata convocata l'Assemblea ordinaria della Società Terme di Santa Cesarea S.p.A. presso la sede sociale in Santa Cesarea Terme (Le) alla via Roma 40, per il 27 giugno 2019 alle ore 12:00, in prima convocazione e il 28 giugno 2019, in seconda convocazione, stessi ora e luogo per deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

1. Approvazione Bilancio al 31.12.2018;

nonché è stato trasmesso il progetto di bilancio al 31.12.2018 (relazione sulla gestione, stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario, nota integrativa), corredato dalla relazione del Collegio sindacale e dalla relazione della Società di revisione BDO Italia S.p.a., entrambe del 6 giugno 2019, sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018.

Infine con pec del 19 giugno 2019, acquisita agli atti della Sezione Raccordo al Sistema Regionale al prot. n. AOO\_092/0001236 del 21 giugno 2019, è stata trasmessa la Relazione sul Governo Societario.

Con riferimento al punto 1) all'Ordine del Giorno "Approvazione Bilancio al 31.12.2018" si rappresenta quanto di seguito.

Nella Relazione sulla Gestione si evidenzia che per la definizione della situazione della società e dell'andamento della gestione per il 2019 saranno decisive le risoluzioni assunte al riguardo dal socio Regione che con Delibera di Giunta Regionale n. 1898 del 17 novembre 2017 ha deliberato la dismissione delle quote spettanti.

A riguardo si rappresenta che alla data odierna è stato pubblicato il bando della terza asta pubblica per la cessione da parte della Regione Puglia della partecipazione di che trattasi e che i relativi termini non sono ancora scaduti.

Si dà atto che l'art. 6 del D.Lgs. 175/2016 (cd. "Decreto Madia") prevede che le società a controllo pubblico predispongano annualmente a chiusura dell'esercizio sociale e pubblichino contestualmente al bilancio d'esercizio, una relazione sul governo societario nell'ambito della quale informano l'assemblea dei programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale predisposti ai sensi del comma 2 e degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6 comma 3, ovvero delle

ragioni della loro mancata adozione.



#### SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

Il Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili e la Fondazione Nazionale dei commercialisti hanno elaborato uno schema di relazione finalizzato a soddisfare gli obblighi stabiliti dall'articolo 6 del D.lgs. n. 175/2016.

A tal proposito, la Società Terme di Santa Cesarea S.p.A. ha redatto apposita Relazione sul Governo Societario nella quale ha dato atto di aver predisposto il Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale e di aver individuato gli strumenti di valutazione dei rischi, costituiti da analisi di indici e margini di bilancio; alla luce delle analisi effettuate e dei risultati emersi, <u>l'Organo Amministrativo ritiene che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere</u>. Nella Relazione in oggetto ha altresì illustrato gli strumenti di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6 comma 3 lett. a) e lett. c) del TUSP.

Si evidenzia che, rispetto allo schema tipo raccomandato dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili e dalla Fondazione nazionale dei commercialisti, la Relazione sul Governo societario di che trattasi:

- non riporta gli indicatori prospettici identificati come strumento per la valutazione del rischio di crisi;
- non evidenzia in maniera chiara quali sono gli strumenti integrativi di governo societario eventualmente da integrare ovvero le motivazioni della mancata integrazione di quelli esistenti.

Analizzata la Relazione sul governo societario di che trattasi si evidenzia che tutti gli indici di bilancio di natura economica utilizzati come strumenti di valutazione del rischio di crisi, riportano un risultato negativo nell'esercizio considerato.

Passando all'analisi del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, come riportato nella nota integrativa, esso è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile così come modificata dal D.Lgs. 139/2015, interpretata ed integrata dai principi contabili aggiornati.

Di seguito si riporta l'esame dei valori dello Stato Patrimoniale 2018, confrontati con i corrispondenti valori dell' esercizio 2017:

## Stato Patrimoniale

Attività	2018	2017	Differenze
Immobilizzazioni	12.768.951	12.680.860	88.091
Rimanenze	36.135	34.746	1.389
Crediti	1.616.507	1.953.762	(337.255)
Disponibilità liquide	310.054	16.967	293.087
Ratei e risconti	47.318	38.073	9.245
Totale Attività	14.778.965	14.724.408	54.557
Passività	2018	2017	Differenze
Patrimonio netto	11.710.784	12.299.218	(588.434)
Fondi rischi e oneri	82.525	197.025	(114.500)
TFR	148.457	145.964	2.493
Debiti	2.715.101	1.946.764	768.337



#### SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

Ratei e risconti	122.098	135.437	(13.339)
Totale passività	14.778.965	14.724.408	54.557

Sulla base delle informazioni desunte dalla Nota integrativa e dalla Relazione sulla Gestione si evidenzia quanto di seguito:

- le <u>immobilizzazioni</u> registrano un incremento rispetto all'esercizio precedente principalmente a lavori eseguiti in economia che hanno comportato una riqualificazione degli immobili e degli impianti destinati all'attività termale; Viene reso noto, inoltre, che sull'immobile denominato "Albergo Palazzo" iscritto tra i fabbricati civili è stata concessa ipoteca per l'importo di € 3.113.608 a fronte di mutui ipotecari erogati per € 1.556.804.
- i crediti sono rappresentati, principalmente, da:
  - crediti verso clienti per circa euro 937 mila, al netto di un fondo svalutazione crediti pari a circa euro 1 mila; la voce registra un decremento di circa euro 434 mila rispetto all'esercizio precedente;
  - o crediti per imposte anticipate per circa euro 477 mila; la voce registra un incremento rispetto all'esercizio precedente pari a circa euro 80 mila principalmente dovuto alla rilevazione dell'imposta anticipata sulla perdita fiscale dell'esercizio;
- le <u>disponibilità liquide</u> registrano un incremento di circa euro 293 mila. Dal rendiconto finanziario si evince che tale incremento deriva dall'effetto combinato del flusso finanziario positivo dell'attività operativa e dell'attività di finanziamento e del flusso finanziario negativo dell'attività di investimento;
- il patrimonio netto si decrementa per effetto della perdita dell'esercizio 2018 pari a euro 588.431;
- il <u>fondo rischi e oneri</u> pari a circa euro 82 mila è stanziato a fronte delle passività potenziali derivanti dalle controversie legali. Il decremento di circa euro 114 mila è legato all'utilizzo dello stesso avvenuto nel corso dell'esercizio alla definizione del relativo contenzioso;
- i <u>debiti</u> pari a complessivi circa euro 2.715 mila, registrano un incremento rispetto all'esercizio precedente per circa euro 768 mila, <u>attribuibile</u> <u>essenzialmente all'aumento dei debiti verso banche a fronte dell'accensione di un secondo mutuo ipotecario per l'importo di euro 600 mila.
  </u>

Di seguito si riporta l'esame dei valori del Conto Economico 2018, confrontati con i corrispondenti valori dell' esercizio 2017:

## Conto economico

Valori per anno	2018	2017	Differenza
Valore della produzione	3.873.800	4.179.997	(306.197)
Costi della produzione	4.498.191	4.009.290	488.901
Differenza tra valore e costi	(624.391)	170.707	(795.098)



#### SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

della produzione			
Proventi e oneri finanziari	(35.349)	(29.910)	5.439
Risultato prima delle imposte	(659.740)	140.797	(800.537)
Imposte dell'esercizio	(71.309)	108.243	(179.552)
Utile dell'esercizio	(588.431)	32.554	(620.985)

Sulla base delle informazioni desunte dalla Nota integrativa e dalla Relazione sulla Gestione si evidenzia quanto di seguito:

- il <u>valore della produzione</u> registra un decremento rispetto al corrispondente valore dell'esercizio precedente per effetto principalmente di una riduzione dei ricavi per le prestazioni derivanti dall'Albergo Palazzo, ridotti di circa euro 335 mila;
- i <u>costi della produzione</u> registrano un incremento rispetto al corrispondente valore dell'esercizio precedente per effetto principalmente dell'aumento dei costi per servizi, dei costi per il personale e degli oneri diversi di gestione. I costi principali sono costituita da:
  - costi per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci per circa euro 604 mila, in decremento rispetto all'esercizio precedente di circa euro 23 mila;
  - o costi per servizi per circa euro 736 mila, in incremento rispetto all'esercizio precedente di circa euro 119 mila per effetto dell'incremento dei costi per servizi professionali, dei costi per consulenze legali e dei costi per il Consiglio di amministrazione;
  - o costi per il personale per circa euro 2.019 mila, <u>in incremento rispetto l'esercizio precedente di circa euro 299 mila</u> a causa della decadenza delle agevolazioni del Job-act in atto dal 2015 che hanno comportato un incremento degli oneri sociali; la forza media al 31.12.2018 è pari a 63 unità, in decremento di 2 unità rispetto al 2017.
  - o oneri diversi di gestione per circa euro 457 mila, in incremento rispetto all'esercizio precedente di circa euro 135 mila per effetto principalmente della rilevazione di perdite su crediti per circa euro 150 mila; gli oneri diversi di gestione includono imposte e IMU per circa euro 148 mila e sopravvenienze passive per circa euro 121 mila.

La perdita dell'esercizio, pari a 588.431 euro al netto delle imposte pari a (71.309) euro, registra un peggioramento di circa euro 621 mila legato al risultato della gestione caratteristica, che manifesta una leggera flessione dei ricavi (-9,26%) e un incremento dei costi, soprattutto quelli per servizi, quelli per il personale e gli oneri diversi di gestione.

Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea dei soci che la perdita dell'esercizio venga coperta con la riserva straordinaria.



#### SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

Si dà atto che la Società nella nota integrativa ha reso l'informativa prevista dalla Legge n. 124/2017 art. 1 comma 125 e ss.mm.ii., evidenziando che la Società non ha ricevuto nell'esercizio 2018 alcun contributo o sovvenzione da parte di enti pubblici.

La Società di Revisione BDO Italia S.p.A., nella relazione al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, emessa in data 6 giugno 2019, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, esprime giudizio positivo senza rilievi sul bilancio d'esercizio in oggetto, il quale testualmente" fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione". La società di revisione esprime anche giudizio di coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Il Collegio Sindacale, nella Relazione del 6 giugno 2019, considerando le risultanze dell'attività svolta e considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Organo Amministrativo per la copertura della perdita di esercizio.

Si evidenzia da ultimo che con nota prot. AOO\_092/0000484 del 7 Marzo 2019 è stata attivata la procedura di riconciliazione dei rapporti debito-credito ai sensi dell'art. 11, comma 6, lett j) del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., che la Società Terme di Santa Cesarea S.p.A. ha riscontrato con pec del 10 aprile 2019 inviando il dettaglio delle partite creditorie e debitorie nei confronti della Regione Puglia al 31 dicembre 2018, asseverato dalla società di revisione, documentazione acquisita agli atti della Sezione Raccordo al Sistema Regionale al prot. n. AOO 092/0000771 del 10 aprile 2019. Gli esiti della procedura di riconciliazione dei rapporti debito- credito, ai sensi dell'art. 11, comma 6, lett j) del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., sono esposti nella Relazione sulla gestione allegata al Rendiconto 2018 dell'Amministrazione regionale.

Si da atto in sentesi che, nonostante la perdita d'esercizió consuntivata al 31 dicembre 2018, né il Consiglio di Amministrazione, né il Collegio Sindacale né tantomeno la Società di revisione BDO S.p.A., incaricata del controllo contabile, hanno evidenziato criticità connesse alla continuità aziendale della Terme di Santa Cesarea S.p.A..

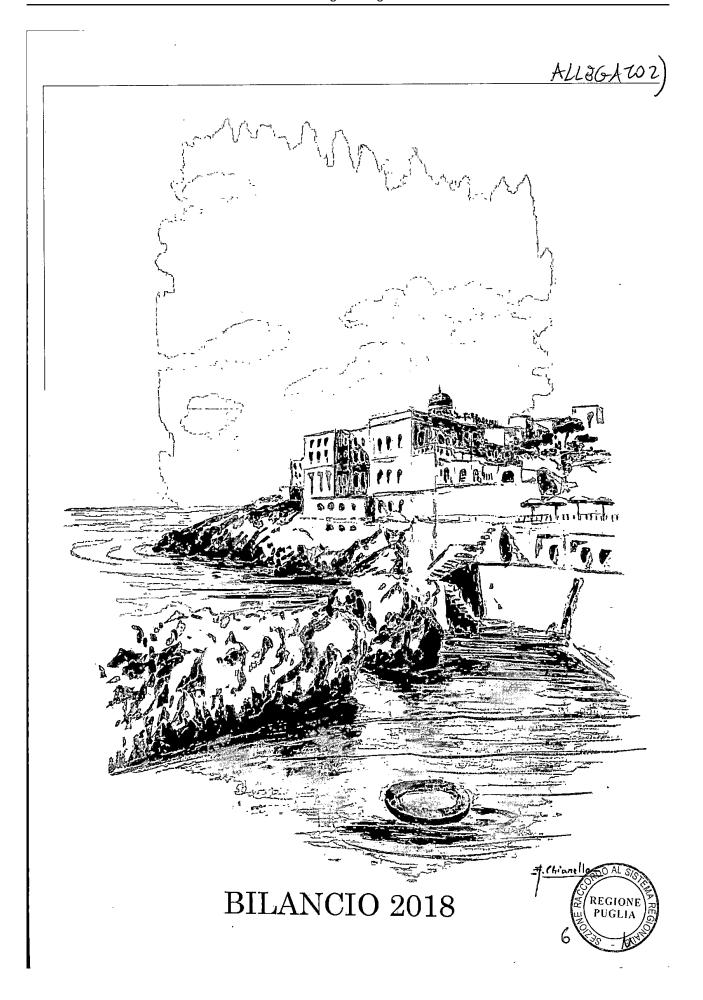
Bari, 21 giugno 2019

Il funzionario Istruttore

dotകട്ടa Eleonora De 🔊

Il Dirigente delegato della Sezione

REGIONE



## VIA ROMA 40 - 73020 - SANTA CESAREA TERME (LE)

Codice fiscale: 01426070585

Capitale sociale sottoscritto Euro 7.800.015 parte versata Euro 7.800.015

Registro Imprese n° 01426070585 – R.E.A. n° 110034 – Ufficio di LECCE

# Composizione organi sociali

CONSIGLIO DI AMI	MINISTRAZIONE	(Triennio 2017 – 2019)
Dott. Rocco	BLEVE	Presidente (Ass. 07/08/2017)
Dott. Luca	MARASCO	Consigliere (Ass. 07/08/2017)
Avv. Antonia	FERRARO	Consigliere (Ass. 07/08/2017)
COLLEGIO SINDAC	ALE	(Triennio 2018 – 2020)
Avv. Michele	ANTONUCCI	Presidente (Ass. 22.06.2018)
Dott. Francesca	CONTURSI	Sindaco effettivo (Ass. 22.06.2018)
Dott. Luciano	MAURO	Sindaco effettivo (Ass. 22.06.2018)
Dott. Giacomo R.	CARLUCCIO	Sindaco Suppl. (Ass. 22.06.2018)
Dott. Angelo	MONGIO'	Sindaco Suppl. (Ass. 22.06.2018)
		,
SOCIETA' DI REVIS	IONE	(Triennio 2017 – 2019)

BDO Italia S.p.A.

(Ass. 22.02.2018)

Sede Legale: Milano viale Abruzzi, 94 – Iscriz. Registro Revisori Legali n. 167911



## TERME DI SANTA CESAREA SPA VIA ROMA 40 - 73020 - SANTA CESAREA TERME (LE)

Codice fiscale: 01426070585

Capitale sociale sottoscritto Euro 7.800.015 parte versata Euro 7.800.015 Registro Imprese nº 01426070585 – R.E.A. nº 110034 – Ufficio di LECCE

Relazione sulla gestione ex art. 2428 c.c. al bilancio chiuso al 31.12.2018



#### Sommario

- 1. Introduzione
- 2. Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione. Evoluzione prevedibile della gestione
- 2.1 Personale dipendente
- 2.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato
- 2.2.1 Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari
- 2.2.1.1 Conto economico riclassificato
- 2.2.1.2 Stato patrimoniale riclassificato
- 2.2.2 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente
- 2.3 .Evoluzione prevedibile della gestione
- 3. Informazioni sui principali incertezze e rischi Relazione ex art. 6, comma 2, D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175.
- 3.1 Analisi degli indicatori di risultato
- 3.2 Analisi degli indicatori di risultato non finanziari
- 3.3 Risorse umane e presidio dei rischi
- 4. Informativa sull'ambiente e sul personale
- 4.1 Informativa obbligatoria sul personale
- 4.2 Informazioni obbligatorie sull'ambiente
- 4.3 Informazioni facoltative sul personale e sull'ambiente
- 5. Attività di ricerca e sviluppo
- 6. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti
- 7. Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti
- 8. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- 9. Attività di direzione e coordinamento
- 10. Elenco delle sedi secondarie
- 11. Destinazione dell'utile



#### 1. Introduzione

Signori Soci,

la presente relazione sulla gestione costituisce un elemento autonomo a corredo del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2018, che si sottopone oggi alla Vostra approvazione.

Il documento, redatto ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile, contiene le modifiche previste dall' art. 1 del Decreto Legislativo 32/2007 e ha la funzione di fornirVi un'analisi fedele della gestione aziendale nei vari settori in cui ha operato.

Per meglio comprendere la situazione della società e l'andamento della gestione, sono inoltre riportati i principali indicatori finanziari e non finanziari, compresi quelli relativi all'ambiente e al personale.

Per la definizione della situazione della società e dell'andamento della gestione per il 2019 saranno dunque decisive le risoluzioni assunte al riguardo dal socio Regione che con Delibera di Giunta Regionale n. 1898 del 17 novembre 2017 ha deliberato la dismissione delle quote spettanti.

# 2. Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione. Evoluzione prevedibile della gestione

Il bilancio chiuso al 31.12.2018 presenta una perdita di €. 588.431 legata al risultato della gestione caratteristica, che manifesta una leggera flessione dei ricavi (-9,26%) e un incremento dei costi, soprattutto quelli per servizi (+19,16%) e quelli per il personale (+17,35%), unitamente agli oneri di gestione, il cui valore è aumentato del 42,24%.

Più in dettaglio, nell'ambito dei risultati del settore termale, il fatturato presenta rispetto all'anno precedente:

- una diminuzione di ricavi per le cure termali in regime di convenzione di € 96.537 pari al -3,77%, per un totale di €. 2.558.097,
- un incremento di ricavi per le cure termali ordinarie (ginecologiche, reumatologiche, sordità rinogena)
   di 6. 31.744, pari al 27,78%;
- un decremento di ricavi di €. 53.934 per i trattamenti sanitari masso-fisioterapici pari a -65,77%;
- un incremento di ricavi di €. 15.096 per le cure del benessere termale, pari al 23,84%.



Ricavi settore termale	2017	2017 2018		Variazioni			
Ricavi settore termale	2017	2010	valore	%			
Cure termali in convenzione	2.654.634	2.558.097	-96.537	-3,77			
Cure termali ordinarie	82.520	114.264	31.744	27,78			
Cure masso-fisioterapiche	135.936	82.002	-53.934	-65,77			
Cure per il Benessere	48.227	63.323	15.096	23,84			
TOTALI	2.921.317	2.817.686	-103.631	-3,68			

L'utenza termale - come è esposto nella tabella sottostante - è passata da 19.483 arrivi del 2017 a 17.937 del 2018 con un decremento di 1.546 unità (-8,62%).

Tipologia di cura	arr	ivi	Variazioní		
	2017	2017 2018		%	
Fanghi e Bagni Terapeutici	4.665	4.512	-153	-3,39	
Bagni Terapeutici	213	216	3	1,39	
Cure Inalatorie	10.624	9.129	-1.495	-16,38	
Sordità rinogena	2.871	2.852	-19	-0,67	
Massaggi	53	72	19	26,39	
Benessere	889	970	81	8,35	
Altre	168	186	18	9,68	
TOTALI	19.483	17.937	-1.546	-8,62	

Conseguentemente le cure erogate sono passate da n. 333.177 nel 2017 a n. 323.508 nel 2018 con un decremento percentuale del 2,99%.

Il numero delle prestazioni curative erogate è esposto nella successiva tabella, raffrontato al corrispondente anno precedente.

Nella stessa tabella è evidenziato l'andamento delle cure erogate negli ultimi 6 anni.

							Variazioni					
Tipologia di cura							dell'inter	periodo	dell'anno			
	2013	2014	2015	2016	2017	2018	N°	%	N° ′	%		
Fanghi e Bagni Terapeutici	44.874	44.082	46,293	48.471	49,309	48,062	3,188	6,63	-1.247	-2,59		
Bagni Terapeutici	2.951	2.646	2.661	1.944	1,820	1.871	-1.080	-57,72	51	2,73		
Cure Inalatorie	255.103	242.215	240.582	229.414	237.061	228.025	-27.078	-11,88	-9.036	-3,96		
Sordità rinogena	26.397	27.174	27.533	28.479	34.467	34.206	7.809	22,83	-261	-0,76		
Massaggi	4.403	3.543	3.520	3.420	3.720	3.840	-563	-14,66	120	3,13		
Benessere	5.157	3.414	3.380	3.672	5.820	6.320	1,163	18,40	500	7,91		
Aitre	509	550	627	829	980	1.184	675	57,01	204	17,23		
TOTALI	339.394	323.624	324.596	316.229	333.177	323.508	-15.886	-4,91	-9.669	-2,99		



I ricavi, invece, per le prestazioni derivanti dall'Albergo Palazzo mostrano un importante decremento pari al -102,11%, mentre i ricavi per il servizio di ristorazione-bar hanno avuto l'incremento auspicato pari all'82,01%.

È intenzione dell'Organo Amministrativo attuare una serie di azioni per migliorarne i ricavi di tale settore.

Ricavi prestazioni settore alberghiero	2017	2018	Variazioni		
Nicavi prestazioni settore alberginero	2017	2010	valore	%	
Servizi ricettivi	662.300	327:700	-334.600	-102,11	
Ristorazione-bar	4.723	26,250	21.527	82,01	
TOTALI	667.023	353,950	-313.073	-88,45	

In merito ai ricavi derivanti dagli altri settori in cui opera la Società, si registra un valore in aumento dei ricavi del settore balneare che passano da €. 310.706 del 2017 a €. 333.701 del 2018 con un aumento percentuale del 6,89%.

Ricavi stabilimenti balneari	2017	2018	Variazioni		
Idea vi stabilili enti balligari	2017	2010	valore	%¨	
Piscina solfurea	156.046	179.040	22.994	12,84	
Caicco	154.660	154.661	1	0,00	
TOTALI	310.706	333.701	22.995	6,89	

Nel dettaglio si nota l'incremento dei ricavi degli Stabilimenti Balneari.

Si evidenzia che nel corso del 2018 la Società è rientrata in possesso della gestione del Bar delle Terme, posizionato all'interno dello Stabilimento Gattulla, realizzando ricavi per € 33.500.

Le vendite dei prodotti cosmetici hanno registrato un valore pressoché invariato passando da €. 19.181 del 2017 a €. 19.670 del 2017.

I ricavi per locazioni commerciali sono diminuiti attestandosi su € 13.908 dato che nel 2017 era di €. 14.715.

A fronte dei minor ricavi, c'è stata anche una politica di contenimento dei costi rispetto al 2017 e precisamente:



Costi materie prime, sussidiarie, consumo e merci	2017	2018	Variazioni		
Good materie printe, ou suitante, consumo e merei	2011:: ;	4357.366.M	valore	%	
Materie prime	275.514	256.465	-19.049	-7,43	
Materie di consumo	72.004	86.253	14.249	16,52	
Totale merci	194.669	152.133	42.536	-27,96	
Piscina Solfurea	2.796	2.404	-392	-16,31	
Altri acquisti	36.683	45.892	9.209	20,07	
Materiali per lavori in economia	45.148	61.259	16.111	26,30	
TOTALI	626.814	604.406	-22.408	-3,71	

Qui di seguito si espone il dettaglio dei costi per servizi:

- i costi per servizi professionali sono aumentati da € 226.028 del 2017 a € 296.349 del 2018;
- i costi per il Consiglio di amministrazione sono passati dai € 7.164 del 2017 ai € 21.884 del 2018, riprendendo il valore degli anni precedenti;
- i costi per servizi vari sono pari a € 390.616 di cui i costi per consulenze legali sono aumentate dai € 24.207 del 2017 ai € 65.796 del 2018.

L'analisi della situazione della società, del suo andamento e del suo risultato di gestione è riportata nei capitoli che seguono, specificamente dedicati allo scenario di mercato ai prodotti e servizi offerti, agli investimenti e ai principali indicatori dell'andamento economico e dell'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria.

## 2.1 Personale dipendente

Il costo del personale è stato di €. 2.019.715 con un aumento del 17,35% rispetto allo stesso dato dell'anno precedente.

Le variazioni del personale dipendente sono dettagliate nelle tabelle che seguono. La prima tabella da conto della forza media nell'ultimo esercizio. La seconda tabella evidenzia l'andamento della forza media negli ultimi otto esercizi. La terza tabella evidenzia l'andamento dei costi del personale negli ultimi otto esercizi. La quarta tabella riporta l'andamento del costo del personale nei vari settori di attività. I dati contenuti nelle quattro tabelle, evidenziano l'andamento dei costi del personale che incidono fortemente sul bilancio societario.

	J	TERME di SANTA CI S.P.A.											
		QUADR	o di sir	TESI SU	JL PER	SONALE	EÎMPIE	GATO N	ELL'AN	NO 2018	:		
FISSI		Gennuo	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Dirigenti		- 0	ò	0	ŏ	0	ò	. 0	Ò	Ģ	ō	9	Ō.
Quadri Impiegati		1 9	1 10	1 10	10	10 1	1 10	10	10	10	l 10	10	1 10
Operai	TOTALE	13	3 14	3	3 14	3 14	. 14	3 14	3 14	3 14	3 -14	3 14	3
	(anno 2017)	13	B	13	10	10	11	13	14	- 13	13	B	. 13
STACION	IALI DETERMINATO	<u></u>	"	13	13	- //	п	11	ц		. 13		В
Quadri		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	0	0	D	0	0	0	Ö	0	0		
Impiegati Operai		0	0	0	0	0	0	0	0 3	0	6	0	· 0
	TOTALE	0		ō	Ď	0	1	3	S	i		2	一
	(anno 2017)	0	0	ė .	.1	0	7.1	1			z	0	0
PART-TIN	ME			•									
Quadri Impiegati		0	0	ó	0	0	û 3	0	0	0	0	0	0
Operai			1 0	.0	. 0	2	0	3	3	2	Ž D	I 0	1
	TOTALE	1	i	1	2	-2	3	- 3	. 3	2	2	1	
	(anno 2017)		<i>:</i> [	2	.2	2	2	2	-:	2	2	2 ]	ž.
PART-TIME V CVDFRTFRMS Onadri	enticale a tempo Nato f.t.	ò	0	Ó	0	0	0	ò	a	0	ń	0	
bygdegatt		0	ı	3	3	4	9	10	11	12	12	8	0 4
Operat	TÖTALE		14	23	28 31	43	61 70	61 74	70 81	-81- 93	50 92	72 80	45
	(anno 2017)	7		27	42	. 15	73.	\$2	9.1	104	101	93	48.7
FORZA Dhigenti		ô	.0	0	0	0	0	0	0	0	6	0	٥
Quadri		1	1	i	ı	ì	ï	1	1	1	į	1	· į
Implegati Operai		10	12 17	14 26	15 31	16 46	22 .67	23 70	24 76	24 .88	24 89	19 77	15
	TOTALE	15	30	41	47	63	90	94	101	113	114	97	65
	(ánno 2017)	15	31	-63	58	60	89	92	110	820	212	108	- C
FORZA M Dirigenti	TEDIA						25	/*				404	
Quadri		ò	٠,	ń		•		·					
	•	ò 1	°0 1	0	0 1	0	D İ	0 1	0	0 1	0	0	0
Impiegati Operai	•					0	0	ō	0	ō	.0	0	0
Impiegati Operai TOTALE	·	1 10 '4 15	1 11 7	1 12 12 25	1 13 13 27	0 1 13 19	0 1 14 25 40	0 1 17 31 49	0 1 16 36	0 1 17 41 59	-0 18 43 -64	0 1 17 47 65	0 1 17 45 43
Impiegati Operai TOTALE	(cana 2017)	1 10 '4	1 11 7	1 12 12	1 13 13	0 1 13 19	0 i 14 25	0 1 17 31	0 1 16 36	0 1 17 41	-0 -1 18 43	0 1 17 47	0 1' 17 '45
Impiegati Operai TOTALE	-	1 10 '4 15	1 11 7	1 12 12 25	1 13 13 27	0 1 13 19	0 1 14 25 40	0 1 17 31 49	0 1 16 36	0 1 17 41 59	-0 18 43 -64	0 1 17 47 65	0 1 17 45 43
Impiegali Operai TOTALE differe	-	1 10 4 15	1 11 7 19	1 12 12 25	1 13 13 27 25	0 1 13 19 33	0 i 14 25 40	0 1 17 31 49	0 1 16 36 53	0 1 17 41 59	-0 18 49 -64	0 1 17 47 45 65	0 17 17 18 61 65 -2
Impiegali Opera TOTALE differe	:NZit ANTI (Musarë L.)	1 10 4 15 15	1 11 7 19 8	1 12 12 12 25 25 3	1 13 15 27 25 25 2	0 1 13 19 33 33 32	0 i 13 25 40 29	0 1 17 31 49	0 1 16 36 36 53	0 1 17 41 59 60	0 18 49 64 65	0 1 17 47 45 65 62	0 17 17 45 63 65
Impiegati Opera TOTALE differe	ANTI (Musarë L.)  TOTALE	1 10 4 15 15 11	1 11 7 19 19 11 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	1 12 12 12 25 22 3	25 0 0	0 1 13 19 33 32 1	0 i 14 25 40 29 1	0 1 17 31 49 48	0 1 16 36 53 53 53	0 1 17 41 59 60	0 1 18 45 64 66 -22	0 1 17 47 45 68	0 1 17 45 63 63 -2
Impigati Operat TOTALE  differe TIROCIN	ANTI (Musarë L.)  TOTALE	1 10 4 15 15 11	1 11 7 19 19 11 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	1 12 12 12 25 22 3	25 0 0	0 1 13 19 33 32 1	0 i 14 25 40 29 1	0 1 17 31 49 48	0 1 16 36 53 53 53	0 1 17 41 59 60	0 1 18 45 64 66 -22	0 1 17 47 45 68	0 1 17 45 63 63 -2
Impigati Operat TOTALE  differe TIROCIN	ANTI (Musarō L.) TŌTALE (Anno 1917) IoMusarō Lordano TOTALE	1 10 4 15 15 15 15 15 15 15 15 15 15 15 15 15	1 1 1 0 0 0 1 1 1 1	1 12 12 25 R S	1 13 13 27 25	0 1 13 19 19 33 32 1	0 i 1 14 25 40 29 1	0 1 177 31 49 49 49 1	0 1 16 36 35 53 0	0 1 17 41 59 60	0 1 18 18 15 64 66 2	0 1 17 17 17 17 17 17 17 17 17 17 17 17 1	0 1 17 43 43 65 -2
Impigati Operat TOTALE  differe TIROCIN	ANTI (Musarō L.)  TŌTALE (Anno 2017)	1 10 4 15 15 14 15 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10	1 0 0 0	1 12 12 12 12 15 TE   0 0 0	1 13 13 13 27 25 25 0 0 0 0	0 1 1 12 15 15 15 15 15 15 15 15 15 15 15 15 15	0 i 14 25 40 29 1	0 1 17 31 49 48	0 1 16 36 53 53 53 0	0 1 17 41 59 60	0 4 18 45 64 65 64 65 65 65 6 6 6 6 6 6 6 6 6	0 1 17 47 47 45 68	0 17 17 15 45 45 65 -2
Impiegati Operat TOTALE  differe  TIROCIN  STAGISTI Cost Glorgi	ANTI (Musarò L.)  TOTALE (Anno 2017)  Indiasarò Loredano TOTALE (Anno 2017)  Indiasarò Loredano TOTALE (Anno 2017)  Indiasarò Loredano TOTALE (Anno 2017)  Antonio S. (25/08 al	1 10 4 15 15 15 15 15 15 15 15 15 15 15 15 15	1 1 1 0 0 0 1 1 1 1	1 12 12 25 R S	1 13 13 27 25	0 1 13 19 19 33 32 1	0 i 1 14 25 40 29 1	0 1 177 31 49 49 49 1	0 1 16 36 35 53 0	0 1 17 41 59 60	0 1 18 18 15 64 66 2	0 1 17 17 17 17 17 17 17 17 17 17 17 17 1	0 1 17 45 43 65 -2
Impiegati Operai TOTALE  differe  TIROCIN  STAGISTI Cost Glorgi  NFORTU (Cursano	ANTI (Musarò L.)  TOTALE (Anno 2017)  Indiasarò Loredano TOTALE (Anno 2017)  Indiasarò Loredano TOTALE (Anno 2017)  Indiasarò Loredano TOTALE (Anno 2017)  Antonio S. (25/08 al	1 100 44 515 515 516 516 516 516 516 516 516 516	1 11 77 19 18 1 1 1 1 0 0 0 0 1 1 1 1 0 1 1 1 1 0 1	3   0   0   0   0   0   0   0   0   0	1 13 13 12 27 27 25	0 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	0 i 14 25 40 27 1 1 0 0 0 0 1 1 1 1 0 0	0 1 177 31 49 38 1	0 1 16 36 35 53 53 0	0 1 1 177 141 59 60 1 1 1 1 1 0 0 0 0 0 0 1 1 .	0 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	0 1 17 47 45 65 50 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0	0 17 43 43 65 -2 -2

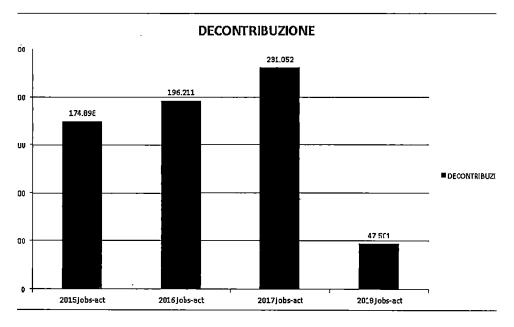


The first of discondard		Forza media						2017/2018		
Tipologia di dipendenti	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	N°.	%
Dirigenti	2	2	2	0	0	0	0	0	0	0,00
Quadri	2	1	1	2	1	1	1	1	0	0,00
Impiegati	14	13	11	14	15	16	17	17	0	0,00
Operai	41	33	32	33	54	47	47	45	-2	-4,44
TOTALI	59	49	46	49	70	64	65	63	-2	-3,17

T2/				Costo	annuo				Variazioni :	2017/2018
Tipologia di costo	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Costo	%
Salari e stipendi	1.560,859	1.300.946	1.198.897	1,306.222	1.472.706	1.413.619	1.416.002	1.498.229	82.227	5,49
Oneri sociali	476.888	400.464	376,997	388.558	267.561	207.064	195.742	412.947	217.205	
Trattamento fine rapporto	122.857	115.601	127.455	100.882	99.528	106,728	109.363	108.539	-824	-0,76
Altri costi		424	1.800	0	0	Ó	0	0	0	0,00
TOTALI	2,160,604	1.817.435	1.705.149	1.795.662	1.839.795	1.727.414	1.721.107	2.019.715	298,608	14,78

PERSONALE				_	
Salari	2016	2017		Differenza	. %
Albergo	295.724	265.362	264.965	-397	-0,15
Settore Termale	1.117.895	1.150.639	1.233.264	82.625	6,70
Totale	1.413.619	1.416.001	1.498.229	82.228	5,49
Contributi		2017	2018	Differenza	%
Albergo	50.350	20.918	66.923	46.005	68,74
Settore Termale	156.714	174.823	346.024	171.201	49,48
Totale	207.064	195.741	412.947	217.206	52,60
TFR	106.727	109.362	108.539	-823	-0,76
totale complessivo	1.727.410	1.721.104	2.019.715	298.611	14.78

Il costo del personale del 2018 ha subito un incremento a causa della decadenza delle agevolazioni del Job-act in atto dal 2015. Pertanto, per parte dell'esercizio 2018, le contribuzioni sono state piene.



	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (1)	2.947.852	3.256.195	3.704.427	3.865.911	3.945.855	3.580.381
Incrementi di immobiliz per lavori interni (2)	244.625	368.072	86.120	102.754	188.349	211.800
Alri ricavi e proventi (3)	214.554	2.284	15.024	132.161	45.794	81.619
Totale Valore della produzione A≕(1)+(2)+(3)	3.407.031	3.626.551	3.805.571	4.100.826	4.179.998	3.873.800
Totale Valore della produzione Tipica (B)=(1)+(2)	3.192.477	3.624.267	3.790.547	3.968.665	4.134.204	3.792.181
Valore aggiunto ( C )	2.040.163	2.264.450	1.762.918	2.434.284	2.598.167	2.059.823
Totale Costi del Personale (D)	1.705.149	1.795.662	1.839.795	1.727.411	1.721.107	2.019.715
Rapporto tra (D) e (A)	50,05%	49,51%	48,34%	42,12%	41,17%	52,14%
Rapporto tra (D) e (A1)	57,84%	55,15%	49,66%	44,68%	43,62%	56,41%
Rapporto tra (D) e (B)	53,41%	49,55%	48,54%	43,53%	41,63%	53,26%
Rapporto tra (D) e (C)	83,58%	79,30%	104,36%	70,96%	66,24%	98,05%
Numero medio dipendenti (E)	46	49	70	.64	65	63
Rapporto tra (A) e (E)	74.066	74.011	54.365	64.075	64.308	61.489
Rapporto tra (A1) e (E)	64.084	66.453	52.920	60.405	60.705	56.831
Rapporto tra (B) e (E)	69.402	73.965	54.151	62.010	63.603	60.193
Rapporto tra ( C ) e (E)	44.351	46.213	25.185	38.036	39.972	32.696



- <del> </del>	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Numero delle prestazioni	339.394	323.624	324.596	316.229	333.177	323.508
Numero medio dipendenti	46	49	70	64	65	63
Cure medie per dipendente	7.378	6,605	4.637	· 4.941	5.126	5.135

## 2.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Nei paragrafi che seguono sono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato, prima finanziari e poi non finanziari.

## 2.2.1 Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione.

#### 2.2.1.1 Conto economico riclassificato

Per una più approfondita lettura del risultato di esercizio (rispetto a quanto detto nei paragrafi precedenti), si fa riferimento alla sottostante tavola n. 1.



TAVOLA N. 1 - ANALISI DEI	RISULTA	TI RED	DITUALI	
CONTO ECONOMICO A V.A.	2018	2017	Variazione	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.580.381	3.945.855	-365.474	-9,26
Variazione rimanenze prodotti	0	0	0	0,00
Variazione lavori in corso	0	0	0	0,00
Incrementi di immobilizzazioni	211.800	188.349	23.451	12,45
Altri ricavi	81.619	45.794	35.825	78,23
VALORE DELLA PRODUZIONE	3.873.800	4.179.998	-306.198	-7,33
	T 604 406	(0( 01 (	00.400	0.55
Costi per materie prime e consumo	604.406	626.814		-3,57
Costi per servizi	735.669	617.378	<del></del>	19,16
Costi per godimento beni di terzi	18.484	17.365		6,44
Variazione materie	1.390	879		58,13
Oneri diversi di gestione	456.808	321.153		42,24
VALOREAGGIUNTO	2.059.823	2.598.167	-538.344	-20,72
Costi per il personale	1.911.176	1.611.744	299.432	18,58
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	148.647	986.423	-837.776	-84,93
Accantonamenti per lavoro dipendente	108.539	109.363		-0,75
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	20.507	21.931	-1.424	-6,49
Ammortamento immobilizzazioni materiali	643.992	624.422	19.570	3,13
Svalutazioni	. 0	0	0	0,00
Accantonamenti per rischi e altri	0	60.000	-60.000	-100,00
MARGINE OPERATIVO NEITO (MON)	-624.391	170.707	-795.098	-465 <u>,77</u>
EARNING BEFORE INTEREST AND TAXES (EBIT)	-624.391	170.707	-795.098	-465,77
MINITED IN THE COMMENT	-02-4.071	170.707	-775,070	1400,77
Proventi finanziari	6.047	9.528	-3.481	-36,53
Oneri finanziari	41.396	39.438	1.958	4,96
RISULTATO ORDINARIO	-659.740	140.797		-568,58
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-659.740	140,797	-800.537	-568,58
ALGORATO I RIVIA DELLE RVIF US LE	~037./40	140./3/	-000.55/	-200,28
Imposte dell'esercizio	-71.309	108.243	-179.552	-165,88
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	-588.431	32.554	-620.985	-1.907,55

Dall'analisi del conto economico riclassificato emerge che:

- Il valore della produzione "tipica" 2018 ammonta a €. 3.580.381 con un decremento di €. 365.474 (-9.26%) rispetto all'esercizio precedente.
- 2. Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni ammontano a €. 211.800, e sono aumentati in valore assoluto di €. 23.451, pari al 12,45%.
- 3. I consumi di materie prime sono stati di €. 604.406 con un decremento di €. 22.408, pari al -3,57% rispetto al 2017.
- I servizi esterni sono stati in valore assoluto €. 735.669 con un incremento di €. 118.291 (19,16%) rispetto all'esercizio precedente.



- Il valore aggiunto pari a €. 2.059.823 registra un decremento di €. 538.344 (-20,72%) rispetto al 2017.
- Il costo del lavoro presenta un valore di €. 2.019.715 con un incremento di €. 298.608 (17,35%) rispetto al 2017;
- 7. Il margine operativo lordo (MOL) è pari a €. 148.647, e per effetto delle dinamiche sopra delineate, si decrementa di €. 837.776 (-84,93%).
- 8. Gli ammortamenti di immobilizzazioni sono stati pari a €. 664.499 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di €. 18.146 (2,81%).
- 9. Non sono stati effettuati stanziamenti rettificativi (accantonamenti).
- Il margine operativo netto per €. 624.391 registra un decremento di € 795.098 rispetto all'esercizio precedente.
- Il risultato della gestione finanziaria pari a € 35.349 mostra un incremento di € 5.439 pari al 18,18% rispetto al 2017.

Il dettaglio della fiscalità è fornito in nota integrativa.

## 2.2.1.2 Stato patrimoniale riclassificato



TAVOLA N. 2 - ANALISI DELL	A STRUTTU	JRA PATI	RIMONIAL	E
IMPIEGHI E FONTI	2018	2017	Variazione	%
ATTIVITA' OPERATIVE NON CORRENTI	12.758.951	12.670.860	88.091	0,70
Immobilizzazioni immateriali	23.481	34.747	-11.266	-32,42
Immobilizzazioni materiali	12.735.470	12.636.113	99.357	0,79
Crediti commerciali e altre attività oltre 12 mesi	0	0	0	0,00
ATTIVITA' OPERATIVE CORRENTI	1.699.960			-16,12
Rimanenze	36.135	34.746		4,00
Crediti commerciali e altre attività entro 12 mesi	1.663.825	1.991.835	-328.010	-16,47
A THE REAL PROPERTY OF THE PARTY OF THE PART	10.000	10.000		
ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI Partecipazioni	10.000	10.000 10.000	0	0
Crediti finanziari oltre 12 mesi, titoli, azioni proprie	10.000			0
Crediti imanziari onte 12 mesi, tuon, azioni proprie	1 0			
ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	310.054	16.967	293.087	1727,39
Attività finanziarie entro 12 mesi	0	0	0	0,00
Disponibilità liquide	310.054		293.087	1727,39
TOTALE IMPIEGHI	14.778.965	14.724.408	54.557	0,37
PATRIMONIO NEITO	11.710.784	12.299.218	-588.434	-4,78
PASSIVITA' OPERATIVE NON CORRENTI	230.982			
Fondi per rischi e oneri	82.525			-58,11
Fondo trattamento di fine rapporto	148.457	145.964		1,71
Debiti commerciali e altre passività oltre 12 mesi	0	0	0	0,00
PASSIVITA' OPERATIVE CORRENTI	1 020 745	1 0/0 720	20.002	271
Debiti commerciali	1.029.745 298.623	1.069.728 372.967		-3,74 -19,93
Debiti tributari	76,311	60.268		26,62
Altre passività	654.811	636.493		2,88
Trine passività	1 05 11011	030:155	10.510	2,00
PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI	1.435.665	911.886	523.779	57,44
Debiti finanziari oltre 12 mesi	1.435.665	911.886	523.779	57,44
PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	371.789	100.587	271.202	269,62
Debiti verso banche	371.789	100.587	271.202	269,62
	<u> </u>		r	
TOTALE FONTI	14.778.965	14.724.408	54.557	0,37
	10.505.000	10 005 051	1 202.000	1.00
Immobilizzo netto Capitale circolante netto operativo (CCNop)	12.527.969 670.215			
Capitale electronic netto operativo (CCNop)  Capitale operativo investito netto (COIN)	13.198.184			
Patrimonio netto	11.710.784			-0,03
Posizione finanziaria netta non corrente (PFNnc)	1,425.665			58,08
Posizione finanziaria netta non corrente (PFNc)	61.735			
Totale delle fonti	13.198.184			
,		1 20140		-,,,,
Immobilizzo netto	12.527.969	12.327.871	200.098	1,62
Capitale circolante netto operativo (CCNop)	670.215		-286.638	-29,96
Capitale operativo investito netto (COIN)	13.198.184		-86.540	0,65
Attività finanziarie non correnti	10.000			-,
Attività finanziarie correnti	310.054			
Capitale investito netto (CIN)	13.518.238			
Patrimonio netto	11.710.784			
Passività finanziarie non correnti	1.435.665		<del></del>	
Passività finanziarie correnti	371.789			
Totale delle fonti	13.518.238	13.311.691	206.547	1,55



Al 31 dicembre 2018 il **capitale investito netto**, dedotte le passività di esercizio ed il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, è stato pari a € 13.518.238 ed evidenzia un incremento di € 206.547 rispetto all'esercizio precedente. Le variazioni intervenute nelle singole componenti si articolano come segue:

Le immobilizzazioni nette si decrementano di € 88.091. In particolare:

- -le immobilizzazioni immateriali registrano un decremento di € 11.266;
- -le immobilizzazioni materiali registrano un incremento di € 99.357.

Il Capitale circolante netto operativo (CCNop), pari a € 670.215, presenta un decremento di €. 286.638.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato registra un incremento netto di € 2.493.

Nell'esercizio 2018 il capitale investito, dedotte le passività d'esercizio ed il TFR, è stato coperto da Capitale proprio per € 11.710.784 e da Indebitamento finanziario a medio e lungo termine per € 1.435.665 e da indebitamento finanziario netto a breve per € 371.789.

#### 2.2.2. Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

La società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente. In particolare, la Società nel corso degli esercizi precedenti ha realizzato un impianto destinato a produrre acqua calda da fonti rinnovabili ciò al fine di ridurre la dipendenza dalle fonti energetiche tradizionali. Detto impianto necessita di continue manutenzioni.

La società ha intrapreso ormai da tempo tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro secondo anche quanto disposto dalla legislazione in materia.

## 2.3 Evoluzione prevedibile della gestione

La Società dopo aver recuperato lo Stabilimento Palazzo (storico stabilimento termale), continuerà nel corso del 2019 l'opera di riqualificazione anche dello Stabilimento Gattulla, al fine di adeguare la struttura alle norme sanitarie (in tema di salute e di sicurezza), nonché al fine di migliorare la propria offerta dei servizi.

L'obiettivo che si intende raggiungere nei prossimi 5 anni è quello di recuperare il fatturato dell'azienda albergo palazzo attraverso una politica tariffaria consona alle caratteristiche specifiche dell'albergo e al contesto territoriale.

Le assunzioni sottostanti al piano economico previsionale 2018-2021 riguardano prevedono maggiori sinergie fra le diverse aree di ricavo (l'Area Hotel, l'Area Ristorazione, Area Benessere, Area Meeting, Area Bar Hotel, Caffe Gattulla).

Un ulteriore significativa area di intervento che vede impegnato il Cda sin dal suo insediamento, in agosto 2017, riguarda la riorganizzazione aziendale in senso lato, ricercando quanto



più possibile l'afficacia e l'efficienza dell'azione amministartiva e dei processi produttivi.

Si tratta di un processo complesso già avviato e che già sta apportando importanti e tangibili risultati e che mira a mantenere o ad elevare il livello del servizio e della trasparenza amministrativa in ottica di economicità.

Si sta lavorando sull'introduzione e sul perfezionamento della contabilità analitica già dai primi mesi del 2019, sull'inserimento di procedure più articolate per tutte le aree aziendali; dagli acquisti, al magazzino, al patrimonio, al personale e cosi via.

Continua il rapporto di collaborazione con il DPO per l'adeguamento alla normativa in materia privacy e di archiviazione digitale prevista dalla normativa UE 2016/679 (c.d. GDPR) e per il superamento di alcune criticità per raggiungere l'obiettivo della ottimizzazione delle forniture e servizi, attraverso una loro integrazione.

Il CdA al proprio mantiene ripartite come nel 2018 alcune funzioni per mere ragioni operative lasciando inalterato il profilo della responsabilità collegiale e delle determinazioni comunque collegiali (delibera di CdA del 7 marzo 2018).

Da Agosto la delega per il coordinamento dell'Albergo Palazzo e dei lidi è stata lasciata per essere assegnata nel coprso del 2019 alla consigliera Ferraro Antonella

Pertanto, al Presidente dottor Rocco Bleve, oltre alla funzione di direzione sanitaria, incarico previsto dal proprio contratto di lavoro, competono le funzioni istituzionale e di rappresentanza e le funzioni meramente esecutive; al Consigliere Avv. Antonia Ferraro le funzioni relativa al contenzioso, ai contratti, ai rapporti con il personale e alla programmazione e gestione dei lidi; al dottor Luca Marasco le funzioni relative alla amministrazione, finanza e controllo e

Nel prosieguo del 2019 si valuterà riguardo l'opportunità di certificare l'attività dell'Ente secondo standard di qualità, ambiente e sicurezza.

## 3. Informazioni sui principali incertezze e rischi - Relazione ex art. 6, comma 2, D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175.

Terme di Santa Cesarea SpA, ai sensi dell'art. 6, comma 2 del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, ha predisposto specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale.

Nello specifico, è stato definito un quadro di indicatori segnaletici di una eventuale situazione di criticità nella continuazione dell'attività aziendale, composto dalle seguenti macro-categorie:

- 1. Indicatori di natura contabile (basati su dati finanziari, patrimoniali ed economici desumibili dai bilanci d'esercizio): indicatori economici, patrimoniali e di liquidità;
- 2. Indicatori di natura extra-contabile (riconducibili, prevalentemente, ad informazioni qualiquantitative, sull'organizzazione, sull'operatività e sulla produttività aziendale).



Qui di seguito, si riportano gli indicatori suesposti calcolati, come di consueto, per gli ultimi 6 anni.

#### 3.1 Analisi degli indicatori di risultato

## A) INDICATORI ECONOMICI

#### ROE (Return on Equity)

È il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile e della perdita dell'esercizio) dell'azienda. Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio. L'indice, dopo la parentesi del dato negativo del 2015, determinato dalla perdita consistente, è tornato ad avere un risultato positivo. Tuttavia nel corso dell'anno 2018 è ritornato negativo.

2013	2014	2015	2016	2017	2018
-1,95%	0,12%	-13,38%	0,13%	0.26%	-5,02%

#### ROI (Return on Investment)

È il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo. Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria e della pressione fiscale. Il 2018 ha interrotto il trend positivo dell'indice.

. 2018 · .	2014	2015	2016	2017	2018
-1,18%	-0,47%	-5,52%	0,40%	1,35%	-4,57%

## ROS (Return on Sale)

È il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite. Il risultato positivo dell'anno 2017 è stato interrotto dal dato negativo del 2018, espressione dell'andamento meno positivo della gestione caratteristica della Società.

2013	2014	2015	2016	2017	2018	ì
-6,76%	-3,05%	-20,39%	1,32%	4,33%	-17,44%	

## EBITDA (Earning Before Interest, Tax, Depreciation and Amortization)

Indica il risultato operativo al lordo degli ammortamenti e delle svalutazioni. Esprime il risultato prima degli ammortamenti e delle svalutazioni, degli interessi e delle imposte.

REGIONE PUGLIA

14, 2013 A	2014	2015	2016	2017	2018 <b>3</b>
349.571	468.788	-76.877	705.982	823.860	40.108

#### EBIT (Earning Before Interest and Tax)

Indica il risultato operativo al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni, prima degli interessi e delle imposte.

Esprime il risultato prima degli interessi e delle imposte.

2013	¥2014 <b>€</b> ∴	2015	2016	2017	
-199.275	-73.454	-754.117	50.869	170.707	-624.391

#### B) INDICATORI PATRIMONIALI

## Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci.

Permette di valutare se il patrimonio netto sia sufficiente o meno a coprire le attività immobilizzate.

2013	2014	2015	2016	~~2017全共	2018
246.119	249.052	-1.152.632	-730.575	-381.642	-1.058.167

Nonostante continui il dato negativo del margine negli ultimi esercizi, che ha interrotto il trend positivo dell'ultimo quinquennio, è opportuno evidenziare un suo peggioramento rispetto al 2017.

## Indice di Struttura Primario (detto anche Copertura delle Immobilizzazioni)

Misura in termini percentuali la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio.

Permette di valutare il rapporto percentuale tra il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) e il totale delle immobilizzazioni.

2013	2014 * '	2015	2016	2017	2018
102%	102%	91%	94%	97%	92%

Il valore dell'indice dimostra l'esistenza di un buon equilibrio tra capitale proprio e attività immobilizzate. Il valore dimostra inoltre che tutte le immobilizzazioni sono finanziate con capitale Relazione sulla gestione al Bilancio dell'esercizio 2018

proprio. Il peggioramento rispetto all'anno precedente non influisce notevolmente su questa relazione.

## Margine di Struttura Secondario

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare se le fonti durevoli siano sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

2013	2014	2015	2016	2017	2018
1.957.667	1.762.660	203.683	523.097	676.208	525.955

Le fonti durevoli di finanziamento, atte a finanziare le attività immobilizzate, sono diminuite.

## Indice di Struttura Secondario

Misura in valore percentuale la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare in che percentuale le fonti durevoli finanziano le attività immobilizzate.

2013	2014	2015	2016	2017	2018
114%	113%	102%	107%	105%	104%

Il risultato dell'indicatore dimostra che tutte le immobilizzazioni sono finanziate con le fonti consolidate e che anzi una parte delle stesse viene utilizzata per finanziare l'attivo circolante.

## Mezzi propri / Capitale investito

Misura il rapporto tra il patrimonio netto e il totale dell'attivo.

Permette di valutare in che percentuale il capitale apportato dai soci finanzia l'attivo dello stato patrimoniale.

2013	2014	2015	2016	2017	2018
82%	80%	77%	82%	84%	79%

L'Indicatore dimostra l'esistenza di una buona "autonomia finanziaria" con una capitalizzazione dell'azienda che denota solidità strutturale.

## Rapporto di indebitamento

Misura il rapporto di indebitamento tra il capitale raccolto da terzi, in qualunque modo procurato, ed il totale dell'attivo.



Permette di valutare la percentuale di debiti che a diverso titolo l'azienda ha contratto per reperire le fonti necessarie a soddisfare le voci indicate nel totale dell'attivo di stato patrimoniale.

2013	2014	2015	2016	2017	2018
16%	22%	26%	29%	20%	26%

Il rapporto di indebitamento è superiore rispetto all'anno precedente e ciò indica la comparsa di anomalie strutturali e quindi un più alto livello degli oneri finanziari.

## C) INDICATORI DI LIQUIDITÀ

Prima di provvedere al calcolo di questi indici è necessario riclassificare ulteriormente lo stato patrimoniale secondo il grado di liquidità.

	2012	2013 ,	2014	2015	2016	2017	2018
1) Attivo circolante	3.088.550	3.268.675	3.782.016	2.368.861	1.838.311	2.043.548	2.010.014
1.1) Liquidità immediate	14.325	20.148	63.942	41.750	298.629	16.967	310.054
1.2) Liquidità differite	3.032.680	3.210.027	3.647.824	2.294.136	1.505.816	1.991.835	1.663.825
1.3) Rimanenze	41.545	38.500	70.250	32.975	33.866	34.746	36.135
2) Attivo immobilizzato	13.737.529	13.627.658	13.641.210	13.403.912	12.997.236	12.680.860	12.768.951
2.1) Imm.zioni immateriali	43.309	31.551	75.345	63.187	45.336	34.747	23.481
2.2) lmm.zioni materiali	13.677.054	·13.586.107	13.555.865	13.330.725	12,941,900	12.636.113	12.735.470
2.3) lmm.zioni finanziarie	17.166	10.000	10.000	10.000	10.000	10.000	10.000
CAPITALE INVESTITO	16.826.079	16.896.333	17.423.226	15.772.773	14.873.631	14.724.408	14.778.965
1) Passività correnti	990.098	1.311.008	2.019.356	2.165.178	1.353.298	1,367.340	1.484.059
2) Passività consolidate	1.685.862	1.711.548	1.513.608	1.356.315	1.253.672	1,057.850	1.584.122
3) Patrimonio netto	14.150.119	13.873.777	13.890.262	12.251.280	12.266.661	12.299.218	11.710.784
CAPITALE ACQUISITO	16.826.079	16.896.333	17.423.226	15.772.773	14.873.631	14,724.408	14.778.965

## Margine di Liquidità Primario

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili.

Permette di valutare se le liquidità sono sufficienti o meno a coprire le passività correnti.

	2013	2014	2015	2016	2017	2018
I	-1.290.860	-1.955.414	-2.123.428	-1.054.669	-1.350.373	-1.174.005

## Indice di liquidità Primario

Misura in termini percentuali la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili.

Permette di valutare quanta parte delle passività correnti sono coperte da liquidità immediatamente disponibili.

	後 一		The state of the s	20047546	220040	
29 2013	2014	2015	<b>美利2016</b>	20178	2018	
はよりのなるとのない。	はあることが必要できた。	22266657477-02-04/24/24/	さん いままり 学権制権	のいまけるあるとのである。	明7年日間の日本の日本の日本	
2%	1%	2%	22%	1%	22%	

### Margine di Liquidità Secondario

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili e le liquidità differite (tutto il capitale circolante, ad esclusione delle rimanenze).

Permette di valutare se le liquidità immediate e quelle differite sono sufficienti o meno a coprire le passività correnti.

-	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1	1.919.167	1.919.167	170.708	451.147	641.462	489.820

## Indice di Liquidità Secondario

Misura la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili e le liquidità differite (tutto il capitale circolante ad esclusione delle rimanenze).

Permette di valutare in maniera prudenziale la solvibilità aziendale nel breve termine, escludendo dal capitale circolante i valori di magazzino che potrebbero rappresentare investimenti di non semplice smobilizzo.

2013	2014	2015	2016	2017	2018
246%	308%	107%	133%	147%	133%

L'indicatore dimostra che la Società presenta un minor grado di solvibilità nel breve termine, rispetto al 2017.

## Capitale circolante netto

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro e dodici mesi utilizzando tutto il capitale circolante.

Rappresenta il vero baluardo di giudizio dell'equilibrio finanziario.

1	2013	2013	2015	2016	2017	2018
	1.957.667	1.957.667	203.683	485.013	676.208	525.955



L'attivo a breve è sufficiente ad onorare gli impegni a breve termine.

#### Indice di Disponibilità

Misura la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi, utilizzando tutto il capitale circolante

Permette di valutare la solvibilità aziendale nel breve termine, senza timore di dover ricorrere allo smobilizzo di capitale fisso.

2013	2014	2015	2016	2017	2018
249%	312%	109%	136%	149%	135%

L'Indicatore dimostra che la società è solvibile nel breve termine in quanto può soddisfare regolarmente e ordinatamente il pagamento di tutti i debiti correnti e che non vi è la prospettiva di dover ricorrere a problematiche e diseconomiche operazioni di smobilizzo.

## 3.2 Analisi degli indicatori di risultato non finanziari

## A) INDICATORI DI SVILUPPO DEL FATTURATO

## Variazione dei ricavi

Misura la variazione dei ricavi delle vendite in più anni consecutivi.

Permette di valutare nel tempo la dinamica dei ricavi.

	2013 🚌	2014	2015	2016	2017. 🦥	<b>£2018</b>
ļ	-1,05%	10,46%	13,77%	4,36%	2,07%	-9,26%

## B) INDICATORI DI PRODUTTIVITA'

#### Costo del Lavoro su Ricavi

Misura l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi delle vendite.

Permette di valutare quanta parte dei ricavi è assorbita dal costo del personale. I dati del quinquennio mostrano come le politiche poste in atto dagli organi di governo siano state in grado di ridurre tale incidenza.

<b>,</b> 2013	2014	2015	-2016	2017	* 2018
57,84%	55,15%	49,66%	44,68%	43,62%	56,41%



#### Valore Aggiunto Operativo per Dipendente

Misura il valore aggiunto operativo per dipendente.

Permette di valutare la produttività dell'azienda sulla base del valore aggiunto pro capite.

2018	2014	2015	2016	2017	2018
44.351	46.213	25.185	38.036	39.972	32.696

Dall'analisi dei già menzionati indicatori non si ravvisano segnali di potenziale allerta in relazione alle normali prassi economico-aziendali e alle specifiche caratteristiche che contraddistinguono il funzionamento della società. In particolare, i risultati dell'analisi evidenziano la sostenibilità dell'indebitamento finanziario e un sostanziale equilibrio della struttura fonti-impieghi. Gli indicatori di carattere reddituale hanno evidenziato segnali di allerta; i margini presentano valori negativi.

Gli indicatori di produttività non hanno rivelato situazioni di potenziale rischiosità per l'azienda.

Ulteriori analisi sono state svolte con riferimento all'individuazione di potenziali elementi di rischio nella continuazione dell'attività aziendale.

## 3.3 Risorse umane e presidio dei rischi

Per quanto riguarda la gestione dei rischi aziendali – che costituisce per la nostra Società un'attività fondamentale al fine di garantire, quanto più è possibile, tramite un adeguato presidio dei rischi, la salute generale delle risorse umane impiegate e della comunità di riferimento nonché gli interessi degli stakeholder e della Società stessa – si fa presente che la natura dell'attività di Terme di Santa Cesarea S.p.A. essenzialmente di prestazione di cure termali non espone i lavoratori a rischi specifici, ovvero rischi diversi da tutti quei fenomeni connessi con la sua natura d'impresa.

Con riferimento al rapporto di lavoro con i dipendenti, si attesta che l'attività della nostra Società si è svolta, ed è stata da sempre improntata, nell'ottica della riduzione:

- dei rischi di salute e sicurezza sul lavoro, intendendosi per questi i rischi ai quali sono esposti i lavoratori, secondo quanto prevede l'art. 28 d.lgs. 81/2008, compresi, quindi, quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari, tra cui anche quelli collegati allo stress lavoro-correlato, secondo i contenuti dell'Accordo europeo dell'8 ottobre 2004 e quelli riguardanti le lavoratrici in stato di gravidanza, secondo quanto previsto dal d.lgs. 151/2001, nonché quelli connessi alle differenze di genere, all'età, alla provenienza da altri Paesi;
- dei rischi di compliance, ossia dei rischi connessi all'adeguamento e osservanza delle norme sul personale, diverse dalle precedenti.



- dei rischi di infedeltà;
- dei rischi per cause di lavoro di lieve entità.

Come risultato della predetta attenzione rivolta alle risorse umane si segnala che ad oggi, la Società non una richiesta di danni da parte di una dipendente inoltrata nel 2015 e che al momento non è in servizio.

Si sono verificati nel corso del 2017 due infortuni sul lavoro.

L'organo di governo, nell'ambito dell'applicazione del D.Lgs. 175/2016, non ha dato attuazione alla normativa ex art. 6, comma 3. Si è ritenuto, infatti, proseguire con un approfondimento della questione prima di prendere provvedimenti organizzativi in seno all'assetto societario.

Alla luce delle analisi effettuate e dei risultati emersi, tenuto conto delle specifiche peculiarità operative e gestionali che caratterizzano il funzionamento della società, si ritiene che non sussistano condizioni di allerta che possano lasciar presupporre l'esistenza di una situazione di crisi aziendale, di pericolo nella continuazione dell'attività né di esubero del personale.

Inoltre, sulla base dei dati esaminati e delle informazioni disponibili al momento dell'analisi, anche in relazione alla probabile evoluzione dello scenario in cui la società si troverà ad operare, appare ragionevole presupporre che la stessa manterrà in prospettiva condizioni di equilibrio patrimoniale, finanziario ed economico.

#### 4. Informativa sull'ambiente e sul personale

## 4.1 Informativa obbligatoria sul personale

Segnatamente si riferisce che:

- si è verificato un incidente sul lavoro;
- non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale, né infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime del personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- non vi sono stati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la Società sia stata dichiarata definitivamente responsabile.

## 4.2 Informazioni obbligatorie sull'ambiente

Non si sono verificate fattispecie che hanno

- causato danni all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva;
- sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali;



- emissione gas ad effetto serra ex legge 316/2004.

#### 4.3 Informazioni facoltative sul personale e sull'ambiente

La società, pur caratterizzata da un ciclo produttivo stagionale, negli anni precedenti ha posto in atto politiche di stabilizzazione del personale dipendente trasformando precedenti forme di lavoro "precario" in contratti di lavoro a tempo indeterminato a part-time verticale.

Inoltre, la Società, pur in presenza di una contrazione dei ricavi operativi, ha realizzato corsi di formazione interna rivolti a migliorare le conoscenze di base dei dipendenti e quindi a migliorare il loro approccio con il lavoro e la clientela.

Le politiche di rispetto dell'ambiente sono sempre state al centro delle scelte del management della Vostra Società.

#### 5. Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio la nostra Società non ha sostenuto direttamente costi in attività di ricerca e sviluppo ma indirettamente per il tramite della FoRST (Fondazione per la Ricerca Scientifica Termale).

## 6. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

La nostra società non fa parte di alcun gruppo e detiene esclusivamente una partecipazione di minoranza nella G.A.L. TERRA D'OTRANTO s.c.a.r.l. di € 10.000 pari al 7,54% del capitale sociale del GAL.

Di seguito si riportano i rapporti di debiti e credito, nonché i costi e i ricavi dell'esercizio verso i due principali soci (Regione Puglia e Comune di S. Cesarea Terme):



	Regione Ente ASL/LE		
•			Comune
Crediti:			
Per acconti d'imposta	17.583	0	0
Per prestazioni di servizi	0	867.145	0
Per crediti vari (oneri di urbanizzazione e lodo arbitrale)			136.267
Debiti:			
Per IRAP	0	Q	0
Per debiti finanziari	0	0	0
per addizionali	118	0	13
per IMU		0	
per TARI			3.480
per lodo arbitrale			216.500
Costi (componenti negativi):			
Imposte e tasse	31.542	0	111.873
Ricavi (componenti positivi) .	•		
Quota di Contributi Regionali	1.676	0	0
Ricavi delle prestazioni e interessi	0	2.521.323	0

# 7. Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti

La Vostra Società non detiene e non ha detenuto azioni proprie né azioni o quote di società controllanti. Nessuna altra società controlla la Vostra Società.

#### 8. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Nessun fatto di rilievo è avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio

#### 9. Attività di direzione e coordinamento

La Regione Puglia detiene una partecipazione pari al 50,48763% del capitale sociale ed esercita attività di direzione e/o coordinamento sulla Società ai sensi dell'art. 2497 – sexties e septies del Codice Civile.

#### 10. Elenco delle sedi secondarie

La società non ha aperto sedi secondarie.



## 11. Destinazione dell'utile

A nome del Consiglio di Amministrazione Vi chiedo di coprire la perdita d'esercizio, pari a €. 588.431, con la riserva straordinaria.

Santa Cesarea Terme, 15 maggio 2019

TERME DI SANTA CESAREA TERME S.p.A.
Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Rocco Bleve

v.2.9.5

TERME DI SANTA CESAREA SPA

## TERME DI SANTA CESAREA SPA

## Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici				
Sede in	VIA ROMA 40 - 73020 - SANTA CESAREA TERME - LE			
Codice Fiscale	01426070585			
Numero Rea	LE 110034			
P.I.	00583840756			
Capitale Sociale Euro	7.800.015 i.v.			
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI			
Settore di attività prevalente (ATECO)	960420			
Società in liquidazione	no			
Società con socio unico	no			
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si			
Appartenenza a un gruppo	no			

34 (REGIONE) Republication in techniques and the second control of 
v.2.9.5

TERME DI SANTA CESAREA SPA

# Stato patrimoniale

	. 31-12-2018	31-12-2017
ato patrimoniale	## ### ### ### ### ### ###############	
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)  B) Immobilizzazioni	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	<del> (</del>
1 - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	3,268	16.005
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	11.546	9.149
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili   3.775	4.090	
5) avviamento	4.892	5.503
Totale immobilizzazioni immateriali	23,481	34.747
II - Immobilizzazioni materiali	25.401	04.747
1) terreni e fabbricati	9.569.737	9.536.821
2) impianti e macchinario	1.878.975	1.867.711
attrezzature industriali e commerciali	85.178	51.751
4) altri beni	64.153	42.403
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.137.427	1.137.427
Totale immobilizzazioni materiali	12.735.470	12.636.113
III - Immobilizzazioni finanziarie	12.100.410	12.000.110
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	10.000	10.000
Totale partecipazioni	10.000	10.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	10.000	10.000
Totale immobilizzazioni (B)	12,768,951	12.680,860
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	36.135	34.746
Totale rimanenze	36,135	34.746
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	936.608	1.370.362
Totale crediti verso clienti	936.608	1.370.362
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	42.825	7.489
Totale crediti tributari	42.825	7.489
5-ter) imposte anticipate	476.771	396.59
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	160.303	179.320
Totale crediti verso altri	160.303	179.320
Totale crediti	1.616.507	1.953.762
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	284.112	2.45
2) assegni	88	
3) danaro e valori in cassa	25.854	14.51
Totale disponibilità liquide	310.054	16.96
Totale attivo circolante (C)	1.962.696	2.005.47
D) Ratei e risconti	47.318	38,07

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Generato automaticamente - Conforme alla tassonomia itcc-ci 2018-11-04

v.2.9.5 TERME DI SANTA CESAREA SPA

Totale attivo	14.778.965	14.724.408
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	7.800.015	7.800.015
III - Riserve di rivalutazione	3.561.765	3.561.765
IV - Riserva legale	139.253	137.625
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	798.181	767.255
Varie altre riserve	1	4
Totale altre riserve	798.182	767.259
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(588.431)	32.554
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
Totale patrimonio netto	11.710.784	12.299.218
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	82.525	197.025
Totale fondi per rischi ed oneri	82.525	197.025
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	148.457	145.964
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	371.789	100.587
esigibili oltre l'esercizio successivo	1,435,665	911.886
Totale debiti verso banche	1.807.454	1.012.473
6) acconti	and in a server and the server is the analysis of the server is the server of the server is a server in a server is the server is a server	
esigibili entro l'esercizio successivo	Ō	251
Totale acconti	0	251
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	298.623	372.716
Fotale debiti verso fornitori	298.623	372.716
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	76,311	60.268
Totale debiti tributari	76.311	60,268
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	85.295	55.614
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	85.295	55.614
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	447.418	445.442
Totale altri debiti	447.418	445.442
Totale debiti	2,715,101	1.946.764
E) Ratei e risconti	122.098	135.437
Totale passivo	14.778.965	14.724.408
Totale passive	17.770.903	17.127.700

TERME DI SANTA CESAREA SPA

### Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.580.381	3.945.855
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	211.800	188.349
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercízio	1.676	1.676
altri	79.943	44.117
Totale altri ricavi e proventi	81.619	45.793
Totale valore della produzione	3.873.800	4.179.997
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	604.406	626.814
7) per servizi	735.669	617.378
8) per godimento di beni di terzi	18.484	17.365
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.498.229	1.416.002
b) oneri sociali	412.947	195.742
c) trattamento di fine rapporto	108.539	109.363
Totale costi per il personale	2.019.715	1.721.107
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	20.507	21.931
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	643.992	624.422
Totale ammortamenti e svalutazioni	664.499	646.353
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.390)	(879)
12) accantonamenti per rischi	0	60.000
14) oneri diversi di gestione	456.808	321.152
Totale costi della produzione	4.498.191	4.009.290
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(624.391)	170.707
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	6.047	9.528
Totale proventi diversi dai precedenti	6,047	9.528
Totale altri proventi finanziari	6.047	9.528
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	41.396	39.438
Totale interessi e altri oneri finanziari	41.396	39.438
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(35.349)	(29.910)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(659.740)	140.797
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	38.375
imposte differite e anticipate	(71.309)	69.868
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(71.309)	108.243
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(588.431)	32.554

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

N-11	
	32.554
	108.243
35.349	29.910
(624.391)	170.707
	1
108.539	169.363
664.499	646.353
773.038	815.716
148.647	986.423
(1.389)	(880)
433.754	(514.713)
(74.344)	39.837
(9.245)	11
(13.339)	13.736
71.716	(201.600)
407.153	(663.609)
555.800	322.814
<u></u>	- 3
(35.349)	(29.910)
(51.149)	(31.209)
(114.500)	(8.727)
(106.045)	(106.865)
The Minister of the Manager of the Control of the C	(176.711)
248.757	146.103
(741,410)	(318.635)
	<del>``</del>
(9.241)	(11.341)
	(329.976)
<u>\;</u>	
280 593	
	(97.789)
	(97.789)
	(281.662)
200.007	(201.002)
2 456	258.363
2.730	23.744
1/1 511	16.522
	298.629.0
	108.539 664.499 773.038 148.647 (1.389) 433.754 (74.344) (9.245) (13.339) 71.716 407.153 555.800 (35.349) (51.149) (114.500) (106.045) (307.043)

#### TERME DI SANTA CESAREA SPA

Depositi bancari e postali	284.112	2.456
Assegni	88	0
Danaro e valori in cassa	25.854	14.511
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	310.054	16.967

TERME DI SANTA CESAREA SPA

v.2.9.5

### Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

### Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2018 evidenzia una perdita pari a € 588.431 contro un utile netto di € 32.554 dell'esercizio precedente.

In via preliminare occorre sottolineare come l'Organo Amministrativo, nella seduta del 29 marzo 2019, abbia deliberato di convocare l'Assemblea che dovrà approvare il bilancio avvalendosi del maggior termine di 180 giorni previsto dalla legge e dallo statuto. Questo in considerazione delle difficoltà incontrante a cavallo dei due esercizi a seguito dell'introduzione della fatturazione e del cambio del software di contabilità interna.

#### Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dal rendiconto finanziario (compilato in conformità ai criteri previsti dall' art. 2425 ter c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

#### **DECRETO LEGISLATIVO 139/2015**

A seguito del recepimento della Direttiva 2013/34/UE, attuata con il decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 205 del 4 settembre 2015, i criteri di valutazione, i principi generali del bilancio, gli schemi di bilancio e i documenti da cui lo stesso è costituito sono allineati con le disposizioni comunitarie.

Le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 139/15, in recepimento della Direttiva n. 34/13, hanno interessato:

- i documenti che compongono il bilancio;
- i principi di redazione del bilancio;
- il contenuto di Stato patrimoniale e Conto economico;
- i criteri di valutazione:
- il contenuto della Nota integrativa.

### Principi di redazione del bilancio (postulato della rilevanza)

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi dell'artt. 2423 del codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

### Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

### Schemi di bilancio

Le modifiche apportate agli artt. 2424, 2424-bis, 2425 e 2425-bis del codice civile hanno determinato il cambiamento degli schemi di bilancio. I punti interessati sono:

- Costi di ricerca e pubblicità: sono interamente indicati nel Conto economico dell'esercizio di sostenimento, con conseguente allineamento anche in questo caso alla prassi dei Principi Contabili Internazionali - Ifrs. Di conseguenza sono capitalizzabili solo i "costi di syllappo".

Generato automaticamente - Conforme alla tasson

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

TERME DI SANTA CESAREA SPA

- Conti d'ordine: non è più previsto il dettaglio in calce allo Stato patrimoniale.
- Area straordinaria del Conto economico: nella nuova formulazione dell'art. 2425, a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E) (voci 20 e 21), relativa all'area straordinaria, i proventi e gli oneri straordinari sono indicati all'interno delle voci A5 e B14.

#### Applicazione del criterio del costo ammortizzato

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01/01/2016, il D.Lgs. 139/2015 ha introdotto l'applicazione del criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei debiti, dei crediti e dei titoli immobilizzati.

L'applicazione di tale metodo consente di allineare, in una logica finanziaria, il valore iniziale dei crediti, dei debiti e dei titoli immobilizzati al valore di rimborso a scadenza. In estrema sintesi, l'applicazione di tale metodologia consiste nell'imputare i costi di transazione lungo la vita utile del credito/debito/titolo (e non più tra le immobilizzazioni immateriali), e di iscrivere a conto economico l'interesse effettivo e non quello derivante dagli accordi negoziali.

Tale metodo, che deve essere adottato dalle società che redigono il bilancio in forma ordinaria, è facoltativo per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata e per le micro-imprese.

#### Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Per fornire informazioni utili alla valutazione finanziaria della società, è stato inoltre predisposto il rendiconto finanziario come espressamente previsto dal c.c..

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106 /E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

#### Attività della società

L'attività della società consiste nella valorizzazione e nello sfruttamento di tutte le acque termali e minerali esistenti nonché le attività accessorie e complementari quali la produzione e il commercio, anche al minuto, delle stesse e di tutti i prodotti da essi derivati, ivi compresi preparati chimici, farmacologici e cosmetici, la realizzazione e la gestione di centri di cura, riabilitazione e benessere, esercizi turistici, ricreativi, alberghieri e stabilimenti balneari.

#### Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

#### TERME DI SANTA CESAREA SPA

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

### Nota integrativa, attivo

### Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio

La società non vanta crediti nei confronti dei soci in quanto le quote sottoscritte sono state interamente versate.

### **Immobilizzazioni**

### Immobilizzazioni immateriali

#### Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

Le spese di impianto e di ampliamento sono iscritte in base al criterio del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, inclusivo degli oneri accessori e, conformemente al parere favorevole del collegio sindacale, vengono ammortizzate nell'arco di cinque anni.

#### Rivalutazione dei beni

In ossequio a quanto stabilito dall'art.10 della Legge n.72/1983 - dall'art. 7 della Legge n.408/90 - dall'art. 27 della Legge nr.413/91 e dagli artt. da 10 a 16 della Legge nr.342/2000, si precisa che non sussistono nel patrimonio sociale immobilizzazioni i cui valori originari di acquisizione siano stati sottoposti a rivalutazione monetaria.

#### Riduzioni di valore di immobilizzazioni immateriali

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni immateriali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In particolare, si ribadisce come il valore d'iscrizione in bilancio non superi quello economicamente "recuperabile", tenuto conto della futura produzione di risultati economici, della prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, del valore di mercato.

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

#### Movimentazione delle immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni immateriali nell'apposito prospetto sono indicati, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le eventuali precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2018 risultano pari a € 23.481.

4.5	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio	1				
Costo	16.005	9.149	4.090	5.503	34.747
Valore di bilancio	16.005	9.149	4.090	5.503	34.747
Variazioni nell'esercizio	1		11. 14 01 1 1 1		
Incrementi per acquisizioni	-	9.241	-	-	9,291

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamento dell'esercizio	12.737	6,844	315	611	20.507
Totale variazioni	(12.737)	2.397	(315)	(611)	(11.266)
Valore di fine esercizio		4.5		- 4	
Costo	16.005	18.390	4.090	5.503	43.988
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.737	6.844	315	611	20.507
Valore di bilancio	3.268	11.546	3.775	4.892	23,481

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Gli incrementi dell'esercizio sono stati pari ad € 9.241 e si riferiscono ai costi sostenuti per l'acquisto o modifiche di software gestionali.

### Immobilizzazioni materiali

#### Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

I valori delle immobilizzazioni materiali sono rettificati per taluni beni in applicazione di specifiche leggi di allineamento monetario, come evidenziato qui di seguito.

- rivalutazione di cui alla legge n. 576/1975 per € 52.128;
- rivalutazione di cui alla legge n. 72/1983 per € 164.488;
- rivalutazione di cui alla legge n. 413/1991 sugli immobili per € 336.263
- rivalutazione di cui al decreto legge n. 185/2008 sugli immobili per € 12.885.454

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate sono di eseguito riportate:

Coefficienti di ammortamento applicati

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
Fabbricati e Stabilimenti balneari	.variabili tra 3% e 6%
Impianti e Macchinari	.8% e 12%
Pozzi termali	.2%
Attrezzature	.20% e 30%
Automezzi	.20%
Mobili, Arredi e macchine ordinarie d'ufficio	variabili tra 10% e 20%.

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria,

in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

原動用とは20NE Generato automaticamente - Conforme alla tassonomia itc-0t2018-11204 [A

44

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche di manutenzione e dei piani aziendali di sostituzione dei cespiti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Nel corso degli esercizi precedenti i piani di ammortamento di talune categorie di immobilizzazioni materiali sono stati riadeguati a seguito dell'accertamento della vita economico-utile residua diversa da quella originariamente stimata. Infatti, a seguito di perizia tecnica di un professionista indipendente, si è potuto accertare che per quegli investimenti in impianti tecnologici effettuati dall'anno 2007 in poi, la vita residua utile è maggiore. Pertanto, si è operato un ricalcolo degli ammortamenti ed anche nel 2018 l'ammortamento di questi beni ha seguito lo stesso criterio.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

Per contributi in conto esercizio si intendono le somme erogate dallo Stato o da Enti a titolo di integrazione dei ricavi della gestione o di riduzione dei relativi costi ed oneri. Tali contributi sono iscritti in bilancio per competenza a condizione che si realizzi il requisito della certezza, che può discendere o dall'emissione di un formale decreto di concessione o da un automatismo previsto dalla specifica disposizione di legge.

### Terreni e fabbricati

I terreni e fabbricati sono inseriti al costo di acquisto, aumentato delle spese notarili, delle tasse di registro occorse per la redazione dell'atto di compravendita e delle provvigioni concesse agli intermediari.

### Macchinari ed attrezzature

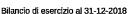
I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato dei dazi sulla importazione, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

#### Impianti

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati lavori di ristrutturazione e di ampliamento riferiti ai suindicati impianti, da cui è conseguito un aumento significativo e tangibile di capacità produttiva, senza comportare congiuntamente l'eliminazione fisica di alcuna parte dell'impianto interessato al miglioramento.

In relazione agli oneri di ammodernamento ed ampliamento si è deciso di procedere alla capitalizzazione, previa verifica che il valore netto contabile non superi il valore recuperabile tramite l'uso.



Gli impianti costruiti in economia sono valutati al costo di produzione, includendo nel computo sia gli oneri diretti (costi dei materiali, mano d'opera, progettazione e altri servizi direttamente connessi) sia una quota di spese generali di fabbricazione ragionevolmente imputabili al processo di realizzazione (composta dagli oneri di manutenzione e riparazione, materiali di consumo, oneri afferenti la mano d'opera indiretta etc.).

La quantificazione delle suindicate voci di spese generali è temporalmente limitata al periodo di fabbricazione e vengono computate fino al momento di entrata in funzione del bene.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

#### Movimentazione delle immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni materiali si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2018 risultano pari a € 12.735.470.

Gli spostamenti da una voce all'altra dello schema di bilancio, rispetto allo scorso esercizio, risultano esplicitati nei campi "Riclassifiche (del valore di bilancio)".

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature induştriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						İ
Costo	22.643.748	6,296,909	543.011	1.351.835	1.137.427	31.972.930
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.106.927	4.429.198	491.260	1,309,432	~	19.336.817
Valore di bilancio	9,536,821	1.867.711	51.751	42.403	1.137.427	12,636,113
Variazioni nell'esercizio	1		•			i
Incrementi per acquisizioni	414,604	225.988	60.318	40.500	-	741.410
Ammortamento dell'esercizio	381.689	214.723	26.891	20.689	-	643,992
Totale variazionì	32,915	11.265	33.427	19,811	-	97.418
Valore di fine esercizio						
Costo	23.058.352	6.509.696	. 603.329	1,392,335	1.137.427	32.701.139
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.488.615	4.630.721	518.151	1,328,182	-	19.965,669
Valore di bilancio	9.569.737	1.878.975	85.178	64.153	1.137.427	12.735.470

Le immobilizzazioni materiali sono indicate nell'attivo patrimoniale per un importo pari a € 12.735.470.Gli incrementi dell'anno (€ 741.410) includono € 211.800 relativi a lavori eseguiti in economia che hanno comportato una riqualificazione degli immobili e degli impianti destinati all'attività termale. In particolare, si precisa che: - i terreni e fabbricati (€ 9.569.737) evidenziano un incremento netto rispetto al 2017 di € 32.916 (+0,35%). La voce "terreni e fabbricati" distingue i terreni, qualificati come parco termale, dai fabbricati; i fabbricati contemplano anche il valore del terreno su cui insorgono, per il quale la Società ha lasciato inalterata la procedura di ammortamento civile, data la scarsa significatività in termini di valori. Si informa che sull'immobile denominato "Albergo Palazzo" iscritto tra i fabbricati civili è stata concessa ipoteca per l'importo di € 3.113.608 a favore della Bança Monte dei Paschi di Siena a fronte di mutui ipotecari erogati per € 1.556.804. Si precisa che un primo mutuo è stato trasferito nel corso dell'esercizio 2018 dalla Banca Popolare Pugliese alla Banca Monte dei Paschi di Siena, istituto quest'ultimo presso cui è stato acceso, nel corso dello stesso anno, un secondo mutuo ipotecario per l'importo di € 600.000; - gli impianti e macchinari (€ 1.878.975) evidenziano un incremento netto rispetto all'esercizio 2017 di € 11.264 (+0,60%); - le attrezzature industriali e commerciali (€ 85.178) evidenziano un incremento netto rispetto all'esercizio 2017 di € 33.427 (+64,59%); - gli altri beni (€ 64.153) evidenziano un incremento netto rispetto all'esercizio 2017 di € 21.750 (+51,29%); - le immobilizzazioni in corso e acconti rappresentano gli interventi in corso di attuazione e il valore di € 1.137.427, invariato rispetto all'esercizio 2017, è relativo alle opere finalizzate alla realizzazione delle vasche per la maturazione del fango termale nella Grotta "Fetida" non ultimate e non entrate in funzione per le quali è in corso di rivisitazione il progetto di utilizzo originario in relazione al piano di rilancio, in fase di definizione, dell'attività sociale e ai lavori di ristrutturazione dello stabilimento "Gattulla". Inoltre, include il valore del progetto del collegamento del Pozzo.

### Immobilizzazioni finanziarie



#### Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate dai cespiti iscritti secondo il valore presumibile di realizzazione e da partecipazioni in altre imprese iscritte al costo di acquisizione. Le immobilizzazioni finanziarie sono indicate nell'attivo patrimoniale per un importo pari a € 10.000 e rappresentano partecipazioni in altre imprese.

### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Per le immobilizzazioni finanziarie si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2018 risultano pari a € 10.000.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		!
Costo	10.000	10,000
Valore di bilancio	10.000	10.000
Valore di fine esercizio	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	1
Costo	10.000	10.000
Valore di bilancio	10.000	10.000

### Attivo circolante

#### Rimanenze

### Rimanenze finali materie prime - semilavorati - materiali di consumo - merci

Le rimanenze relative alle materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione, calcolato con il criterio del costo specifico, dei costi indiretti, inerenti alla produzione interna, e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Le rimanenze di materiale di consumo ammontano per il 2018 a € 36.135 ed hanno subito un incremento rispetto al 2017 di € 1.389 (4,00%).

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

#### Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a € 936.608.

e sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale di € 937.790 con un apposito Fondo svalutazione crediti a sua volta pari a -€ 1.182.

### Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale ammontano complessivamente a € 679.899 e sono rappresentati da:

crediti tributari per € 42.825 (aumentati di € 35.336) costituiti da € 4.220 crediti da bonus fiscale ex DL 66/2014, € 230 crediti per imposta di bollo virtuale, € 20.792 acconti IRES e € 17.583 acconti IRAP esercizio 2018;

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Generato automaticamente - Conforme alla tassonomia itco



crediti per imposte anticipate per € 476.771 (aumentati di € 80.180, pari al 20,22% rispetto al 2017, per l'effetto congiunto del giroconto delle imposte anticipate 2017 sui compensi CdA erogati nel 2018 per € 785, giroconto delle imposte anticipate sull'utilizzo dell'accantonamento al fondo rischi per € 12.480, adeguamento in aumento delle imposte anticipate su perdite anni pregressi per € 8.871, la rilevazione dell'imposta anticipata 2018 sui compensi CdA non erogati per € 1.381 e la rilevazione dell'imposta anticipata sulla perdita fiscale esercizio 2018 per € 83.193). Il CdA ha verificato la sussistenza dei requisti per l'iscrizione e il mantenimento in bilancio di tale redito poichè c'è ragionevole certezza del loro recupero in futuro in quanto:1. la Società potrà compensarlo con futuri redditi imponibili, 2. le perdite fiscali in base all'attuale disciplina sono illimitatamente riportabili, 3. non sussistono difficoltà in termini di continuità aziendale sia per quanto riguarda il core business terminale e alberghiero sia per lo standing degli azionisti;

crediti verso altri per € 160.303 (diminuiti di € 19.017 pari al 10,61% rispetto al 2017) costituiti da crediti Inps da ottenere a rimborso per € 13.330, depositi cauzionali per € 10.664, crediti verso fornitori a fronte di note credito per € 42, crediti vero il Comune di Santa Cesarea per recupero oneri di urbanizzazione per € 135.003 e recupero spese del Collegio arbitrale che ha emesso il lodo per € 1.264.

#### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.370.362	(433.754)	936,608	936,608
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	7.489	35.336	42.825	42.825
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	396,591	80.180	476.771	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	179:320	(19.017)	160.303	160,303
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.953.762	(337.255)	1.616.507	1.139,736

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti iscritti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	PUGLIA	Totale
Credití verso clienti iscritti nell'attivo circolante	936,608	936,608
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	42.825	42.825
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	476,771	476.771
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	160,303	160,303
Totale credití iscritti nell'attivo circolante	1.616.507	1.616.507

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 310.054 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per € 284.112 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per € 25.854 iscritte al valore nominale.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Le giacenze di cassa e di altri valori sono comprensive anche di assegni bancari non ancora versati, per i quali si ha ragionevole certezza della loro esigibilità e vengono valutati secondo il criterio del valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.456	281.656	284.112
Assegni	0	88	88
Denaro e altri valori in cassa	14.511	11.343	25,854

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

TERME DI SANTA CESAREA SPA

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale disponibilità liquide	16.967	293.087	310.054

### Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

I ratei ed i risconti figurano in bilancio per un importo pari a  $\in$  47.318, con una differenza in aumento di  $\in$  9.245 (24,28%) rispetto al 2017. Per quanto riguarda i risconti attivi  $\in$  36.036 si riferiscono a quote di polizze assicurative da rimandare agli esercizi successivi ,  $\in$  680 al contratto di vigilanza,  $\in$  511 a canoni di assistenza software,  $\in$  63 a costi di pubblicità,  $\in$  367 a costi per servizi telematici,  $\in$  1.455 a canoni di noleggio di attrezzature e piante per l'Albergo Palazzo,  $\in$  8.206 a oneri su mutuo erogato da Banca Monte Paschi di Siena;

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	38.073	9.245	47.318
Totale ratei e risconti attivi	38.073	9.245	47.318

REGIONE PRESIDENTE DE CONTROL DE

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

Il capitale sociale, ammontante a € 7.800.015 è così composto :

Il capitale sociale è rapresentato da azioni ai sensi di Legge. Il numero delle azioni è pari a 191.130, ciascuna del valore nominale di € 40.81.

#### Riserve di rivalutazione

Al 31/12/2018 sono iscritte per un ammontare complessivo di € 3.561.765, formate dai saldi attivi di rivalutazione monetaria conseguenti all'applicazione delle seguenti leggi:

Legge n. 413/1991 - Importo rivalutazione Euro 92.669

Decreto legge n. 185/2008 - Importo rivalutazione Euro 3.469.096

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili nell' apposito prospetto riportato di seguito:

In merito alla destinazione della perdita dell'esercizio 2018 pari a € 588.431 si propone la copertura con utilizzo della riserva straodinaria.

	Valore di inizio esercizio		Plaultote d'acceptain	Valore di fine esercizio		
	valore di inizio esercizio		Decrementi		Valore di Ilile esercizio	
Capitale	7,800.015	-	-		7.800.015	
Riserve di rivalutazione	3.561.765	-	-	i i	3,561,765	
Riserva legale	137.625	1.628	-	2	139.253	
Altre riserve					S. H. Smite Challed	
Riserva straordinaria	767.255	30.926	-		798.181	
Varie altre riserve	4.	-	3		1	
Totale altre riserve	767.259	30.926	3		798.182	
Utile (perdita) dell'esercizio	32.554	-	32.554	(588,431)	(588.431)	
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-		0	
Totale patrimonio netto	12.299.218	32.554	32.557	(588.431)	11.710.784	

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

		Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti eserciz
	Importo	per copertura perdite
Capitale	7.800.015	-
Riserve di rivalutazione	3,561,765	-
Riserva legale	139.253	
Altre riserve		
Riserva straordinaria	798.181	1.638,983
Varie altre riserve	1	
Totale altre riserve	798.182	1.638.983
Totale	12.299.215	1.638.983

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Generato automaticamente - Conforme alla tassonomia itcc-

TERME DI SANTA CESAREA SPA

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

7/h) Altri fondi.

Tra la voce Altri Fondi, ai sensi dell'art. 2427 punto 7) c.c., si segnala il Fondo presente in bilancio acceso per rischi per controversie legali pari a € 15.273 diminuito rispetto al 2017 di € 52.000 per la definizione del contenzioso verso la Dott.ssa Pispico Annunziata ed il Fondo rischi per contenziosi verso Edilcostruzioni e Tema per € 67.252.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	197.025	197.025
Variazioni nell'esercizio	1	
Utilizzo nell'esercizio	114,500	114.500
Totale variazioni	(114.500)	(114.500)
Valore di fine esercizio	82.525	82.525

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Esso rappresenta le spettanze maturate del personale dipendente alla data di fine esercizio secondo quanto prescritto dalla normativa vigente. Per effetto della riforma del TFR prevista dall'art. I commi 755 e 756 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 completata dai decreti 30 gennaio 2007, il TFR esprime esclusivamente la parte di esso maturata e rimasta in azienda alla fine dell'esercizio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a € 148.457 ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1º gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	145.964
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	2.820
Utilizzo nell'esercizio	327
Totale variazioni	2.493
Valore di fine esercizio	148.457

### Debiti

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Debiti verso terzi

Generato automaticamente - Conforme alla tassonomia i

°ag (18;41,57a

TERME DI SANTA CESAREA SPA

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

#### Mutui e finanziamenti a lungo termine

I mutui a lungo termine sono valutati sulla base del criterio del costo ammortizzato.

### Variazioni e scadenza dei debiti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei debiti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.012.473	794.981	1.807.454	371.789	1.435.665
Acconti	251	(251)	0	0	-
Debiti verso fornitori	372.716	(74.093)	298.623	298.623	-
Debiti tributari	60.268	16.043	76.311	76.311	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	55.614	29,681	85.295	85,295	-
Altri debiti	445 442	1.976	447.418	447.418	-
Totale debiti	1.946.764	768.337	2.715.101	1.279.436	1.435.665

I debiti verso banche ammontano a € 1.807.454 e sono costituiti per € 1.526.806 da mutui passivi contratti con la Banca Monte dei Paschi di Siena per gli investimenti di ristrutturazione ed ammodernamento degli impianti; per l'importo di € 280.648 sono rappresentati da scoperti di conto corrente nei limiti degli affidamenti.

I debiti verso fornitori (€ 298.623) comprendono anche le fatture da ricevere (€ 81.979) ed evidenziano un decremento di € 74.093 (-19,88%) rispetto al 2017. I debiti tributari accolgono le posizioni debitorie, non ancora scadute al 31.12.2018 nei confronti dell'amministrazione finanziaria per € 76.311 e rispetto al saldo al 31.12.2017 mostrano un incremento di € 16.043 (+26,62%). Essi sono relativi a debiti Iva per € 1.198, debiti per ritenute a dipendenti per € 52.518, debiti per imposte sostitutive su Tfr per € 1.894, debiti per ritenute a lavoratori autonomi per € 16.730, debiti per Tari per € 3.480 e altri debiti tributari per € 491.

I debiti verso istituti e fondi di previdenza e sicurezza sociale di € 85.295 riguardano i contributi obbligatori maturati, ma non ancora scaduti al 31.12.2018. La variazione rispetto all'esercizio precedente è pari ad un incremento di € 29.681 (+53,37%). La voce "altri debiti", infine, ammonta ad € 447.418 evidenziando un incremento di € 1.976 (0,44%) rispetto al 2017 ed è costituito da debiti verso altri per € 260.729 (€ 216.500 verso il Comune di Santa Cesarea Terme per dispositivo del lodo arbitrale, € 44.229 per debiti diversi verso altri); debiti verso dipendenti € 186.090; debiti per compensi CdA € 600.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i debiti riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	PUGLIA	Totale
Debiti verso banche	1.807.454	1.807.454
Acconti	-	0
Debiti verso fornitori	298.623	298.623
Debiti tributari	76.311	76.311
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	85.295	85,295
Altri debiti	447.418	447.418
Debiti	2.715.101	2.715.101

### Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza Al S al principio della competenza temporale.

Generato automaticamente - Conforme alla tassonomia itcc

REGIONE Pag. 19 di 27<sub>1 A</sub>

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

TERME DI SANTA CESAREA SPA

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

Le suindicate voci vengono dettagliate nelle seguenti tabelle:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	112.258	(11.663)	100,595
Risconti passivi	23.179	(1.676)	21.503
Totale ratei e risconti passivi	135.437	(13.339)	122.098

Per un elenco analitico dei ratei e dei risconti attivi si vedano le tabelle seguenti:

Dettaglio dei risconti passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

	Dettagno del l'incontri passivi (arti 2 12 111 7 111)		
RISCONTI PASSIVI	IMPORTO		
Quota parte contributi Regione Puglia	21.50		
TOTALE	21.50		

Dettaglio dei ratei passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

Dettagno del lates passivi (alta 2427 m. 7 etc.)		
RATEI PASSIVI	IMPORTO	
Competenze retribuzioni dipendenti	86.569	
Competenze bancarie	14.026	
TOTALE	100.595	

TERME DI SANTA CESAREA SPA

v.2.9.5

### Nota integrativa, conto economico

### Valore della produzione

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti finiti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La voce ricavi con coordinata A I del conto economico può essere suddivisa secondo le categorie di attività, considerando i settori merceologici in cui opera la società:

1) Ricavi delle prestazioni Termali € 2.817.686; 2) Ricavi per vendita prodotti cosmetici € 19.670; 3) Ricavi della Piscina Solfurea, incluso il Bar, € 180.516; 4) Ricavi dello stabilimento Caicco, incluso il Bar, € 148.150; 5) Ricavi Bar stabilimento Gattulla € 33.500; 6) Ricavi per vendita chip card € 6.085; 7) Ricavi da locazioni commerciali € 13.908; 8) Ricavi prestazioni Albergo Palazzo, incluso il Bar, € 360.866.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, di cui alla voce A 4 del valore della produzione sono stati € 211.800 registrando un incremento di € 23.451 (12,45%). In dettaglio la voce comprende: 1) Consulenze tecniche per € 5.545; 2) Parco Termale per € 3.953 di cui € 2.654 per manodopera e € 1.299 per materiali; 3) Stabilimento Gattulla per € 52.400 di cui € 34.249 per manodopera e € 18.151 per materiali; 4) Stabilimento Palazzo per € 11.925 di cui € 10.818 per manodopera e € 1.107 per materiali; 5) Depuratore per € 2.677 di cui 1.428 per manodopera e € 1.249 per materiali; 6) Piscina Solfurea per € 73.963 di cui € 55.308 per manodopera e € 1.8.655 per materiali; 7) Stabilimento Caicco per € 12.436 di cui € 7.913 manodopera e € 4.524 per materiali; 8) Box Albergo per € 2.594 di cui € 1.510 per manodopera e € 1.084 per materiali; 9) Albergo Palazzo per € 39.538 di cui € 25.787 per manodopera e € 13.752 per materiali; 10) Bar Caffè Gattulla per € 6.769 di cui € 5.331 per manodopera e € 1.438 per materiali.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La voce ricavi con coordinata A I del conto economico può essere inclusa interamente nell'area geografica della regione Puglia.

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi": 1) contributi in conto esercizio per € 1.676; 2) altri ricavi per € 79.943 di cui € 6.454 a titolo di rivalsa imposta di soggiorno, € 7.241 per omaggi e abbuoni attivi, € 66.169 per sopravvenienze attive ordinarie, € 79 per proventi vari;

### Costi della produzione

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE	31/12/2018	31/12/2017
Perdite su crediti	150.698	0
Imposte deducibili	59.628	77.699
Imposte indeducibili	0	397
IMU	88.870	89.488
Iva indetraibile pro-rata	0	291
Quote contributi associativi	25.399	35.990
Costi autoveicoli e mezzi di trasporto	293	297
Omaggi e spese di rappresentanza	636	636
Oneri e spese varie	3.862	3.526
Altri costi diversi	5,960	7,867

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Generato automaticamente - Conforme alla tassonomia itcc-

5/

TERME DI SANTA CESAREA SPA

Oneri di natura o incidenza eccezionali:		
c) Altri oneri straordinari		
- insussistenza sopravvenuta di ricavi e/o attività	121.462	104.961
TOTALE	456.808	321.152

### Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a € 41.396.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito si riporta il dettaglio degli interessi ed altri oneri finanziari suddivisi per tipologia di debito.

	Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	40.994	
Altri	402	
Totale	41.396	

Il risultato finale della gestione finanziaria è di - € 35.349 derivante dalla somma algebrica dei proventi derivanti da interessi attivi per € 6.047 e degli interessi passivi per € 41.396.

### Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

### Fiscalità differita e anticipate

Sono state stanziate imposte anticipate sulle differenze temporanee tra i valori di iscrizione nello stato patrimoniale delle attività e passività ed i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali.

In particolare, le imposte anticipate sono rilevate quando vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui riverseranno le differenze temporaneamente deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Come richiesto dai principi contabili le imposte anticipate sono iscritte alla relativa voce attività per imposte anticipate.

Alla fine di ogni esercizio la Società verificherà se, ed in quale misura, sussistano ancora le condizioni per conservare in bilancio le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite iscritte nei bilanci precedenti, oppure se possano reputarsi soddisfatte le condizioni per registrare attività e passività escluse in passato.

Le imposte anticipate sono state conteggiate sui compensi agli organi amministrativi da pagare per un importo di € 1.381 e sulla perdita fiscale dell'escreizio 2018 per un importo di € 83.193. Contestualmente sono state stornate le imposte anticipate per € 785 sui compensi agli organi amministrativi di competenza 2017 erogati nel 2018, così come sono state stornate le imposte anticipate per € 12.480 sull'accantonamento del 2017 a fondo rischi utilizzato nel 2018. Quindi complessivamente si ha una differenza positiva di imposte anticipate di € 71.309

Le attività per imposte anticipate sono state compensate, relativamente allo stesso anno ed alla stessa imposta, come richiesto dai principi contabili.

Alle differenze temporanee è stata applicate le stessa aliquota Ires dell'esercizio precedente.

Il prospetto delle imposte correnti è esposto qui di seguito. Per l'IRES: 1.perdita ante imposte € 659.740; 2. variazioni in aumento per € 336.256 (di cui spese telefoniche € 8.108, pasti e soggiorni € 83, compensi CdA non corrisposti € 5.755, ammortamento fabbricati apotali

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Pagr22dh23NE Generato automaticamente - Conforme alla tassonomia itco

2018-10-04 A

TERME DI SANTA CESAREA SPA

indeducibile € 76.338, IMU pagata € 88.870, sanzioni e penalità € 3.862, sopravvenienze passive indeducibili € 2.542, perdite su crediti € 150.698); 3. variazioni in diminuzione per € 23.155 (di cui compensi organo amministrativo € 3.272, deduzione 20% IMU pagata nel 2018 € 17.774; deduzione 10% Irap pagata € 2.109); 4. Perdita fiscale € 346.639.

Per l'IRAP: A) ricavi delle vendite e delle prestazioni  $\in$  3.580.381; incrementi immobilizzazioni per lavori interni  $\in$  211.800; altri ricavi e proventi  $\in$  81.619; B) costi per materie prime, sussidierie, di consumo e merci  $\in$  604.406, costi per servizi  $\in$  735.669, costi per godimento beni di terzi  $\in$  18.484, ammortamento immobilizzazioni immateriali  $\in$   $\in$  20.507, ammortamento immobilizzazioni materiali  $\in$  643.992, variazione delle rimanenze  $\in$  1.390, oneri diversi di gestione  $\in$  456.808; C) differenza ricavi e costi della produzione  $\in$  1.395.324; D) variazioni in aumento per  $\in$  354.297 (di cui compensi amministratori co.co.co. per  $\in$  9.881, compensi lavoratori occasionali per  $\in$  18.379 e co.co.co per  $\in$  9.860, IMU 2018 per  $\in$  88.870, 20% ammortamento fabbricati per  $\in$  76.338, quota ammortamento avviamento indeducibile  $\in$  271; perdite su crediti  $\in$  150.698); E) valore della produzione lorda  $\in$  1.749.621, deduzione dipendenti  $\in$  1.978.455, valore della produzione netta negativo per  $\in$  228.834.

TERME DI SANTA CESAREA SPA

### Nota integrativa, altre informazioni

### Dati sull'occupazione

Di seguito si illustra la situazione analitica del personale dipendente nel corso dell'esercizio appena trascorso

	Numero medio		
Quadri	1		
Impiegati	17		
Operai	45		
Totale Dipendenti	63		

## Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi spettanti, nel corso dell'esercizio appena trascorso, ammontano a € 21.884 per il Consiglio di Amministrazione ed € 26.820 per il Collegio Sindacale, comprensivi degli oneri previdenziali e dell'Iva indetraibile per chi emette fattura.

I compensi sono così composti. Per il Consiglio di Amministrazione: Marasco Luca € 12.004, Ferraro Antonia € 9.880. Per il Collegio Sindacale: Antonucci Michele € 10.658, Contursi Francesca € 8.081, Mauro Luciano € 8.081.

### Compensi al revisore legale o società di revisione

La società è soggetta alla revisione legale, non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato e non controlla nessuna società soggetta a revisione legale.

I corrispettivi spettanti alla società di revisione per l'attività di revisione legale dei conti, di cui all'art. 14, comma 1 lettere a) e b) del D. Lgs n. 39/2010, svolta per l'esercizio chiuso al 31/12/2018, ammontano ad € 18.300. Tale importo comprende la quota relativa alla revisione legale del bilancio al 31.12.2017, fatturata nel 2018, nel momento in cui è stato conferito il mandato, e la revisione legale del bilancio al 31.12.2018, fatturata in parte nel 2018 e in parte nel 2019.

### Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

### Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

### Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Generato automaticamente - Conforme alla tassonomia itcc-t

cc-c 2018-11-0

La società ha posto in essere operazioni con parti correlate che risultano essere rilevanti e concluse a normali condizioni di mercato. A riguardo si riportano i rapporti di debiti e crediti, nonché i costi e ricavi dell'esercizio verso le parti correlate Regione Puglia e Comune di S. Cesarea Terme: crediti per prestazioni di servizio verso ASL di Lecce per € 867.145, crediti verso Regione Puglia per acconti Irap € 17.583, costi per imposte e tasse regionali € 31.542, ricavi per contributi regionali € 1.676, ricavi da prestazioni e interessi verso ASL di Lecce € 2.521.323; crediti verso il Comune di Santa Cesarea per recupero di oneri di urbanizzazione per € 135.003, debiti verso il Comune a seguito del dispositivo arbitrale per € 216.500, debiti per Tari pari a € 3.480, costi verso il Comune per imposte e tasse per € 111.873.

### Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società, così come risulta anche dagli atti e dalla corrispondenza, nonché dall'iscrizione presso l'apposita sezione del Registro delle Imprese, è soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Regione Puglia prevista dagli articoli 2497 e seguenti del Codice civile.

Ai sensi dell'articolo 2497-bis del Codice civile, si espongono nel seguente prospetto i dati essenziali relativi al Rendiconto 2017 della Regione Puglia esercente l'attività di direzione e coordinamento:

#### Stato Patrimoniale

Esercizio 2017	Importi
Attivo	
B) Immobilizzazioni	2.219.466.839
C) Attivo circolante	9.932.493.913
D) Ratei e risconti attivi	49.082
Totale Attivo	12.152.009.834
Passivo	
A) Patrimonio netto	3.558.795.654
B) Fondi per rischi e oneri	685.807.246
D) Debiti	7.357.642.781
E) Ratei e risconti passivi	549.764.153
Totale Passivo	12.152.009.834
Conti d'ordine	546.145.667

### Conto Economico

Esercizio 2017	Importi
A) Componenti positivi della gestione	12.093.037.019
B) Componenti negativi della gestione	11.459.480.303
C) Proventi finanziari	-45.074.556
E) Proventi e oneri straordinari	-231.764.906
Risultato prima delle imposte (A-B+C+E)	356.717.254
Imposte	10.098.137
Risultato dell'esercizio	346.619.117

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

200 AL SS 200 AC ACOME 200 AC ACOME 200 AC ACOME 200 AL SS 200 AL SS 200 AL SS 200 AL SS 200 AL SS 200 AL SS 200 AL SS 200 AC ACOME 200 ACOME 200 AC ACOME 200 AC ACOME 200 AC ACOME 200 AC ACOME 200 ACOME 

TERME DI SANTA CESAREA SPA

Con riferimento all'art. I comma 125 della Legge 124/2017, la Società non ha ricevuto nell'esercizio 2018 alcun contributo o sovvenzione da parte di enti pubblici.

### Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2018, compostò dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto finanziario;
- Nota integrativa

Per quanto concerne la destinazione del risultato dell'esercizio, ammontante come già specificato a -€ 588.431, si propone la seguente destinazione:

copertura della perdita con utilizzo della riserva straordinaria.



TERME DI SANTA CESAREA SPA

v.2.9.5

### Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il sottoscritto Rocco Saltino, professionista incaricato, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Lecce.

Santa Cesarea Terme, ..

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Firmato BLEVE ROCCO

"Firma digitale"



TERME di SANTA CESAREA S.p.A.

### TERME DI SANTA CESAREA SPA

#### VIA ROMA 40 - 73020 - SANTA CESAREA TERME (LE)

Codice fiscale: 01426070585

Capitale sociale sottoscritto Euro 7.800.015 parte versata Euro 7.800.015 Registro Imprese nº 01426070585 – R.E.A. nº 110034 – Ufficio di LECCE

### Relazione del Collegio sindacale .

Signori Azionisti,

il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2018, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c., mentre la revisione legale del bilancio d'esercizio della società è affidata alla società BDO Italia S.p.A. Si segnala, inoltre, che il Consiglio di amministrazione, in ragione di "esigenze connesse al processo in corso di implementazione dei nuovi software resisi necessari per l'adeguamento della struttura organizzativa della società e alla normativa sulla privacy", nella riunione del 29 marzo 2019, ha deliberato, in conformità all'art. 7, comma 7, dello statuto sociale e ai sensi dell'art. 2364 c.c., l'utilizzo del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del bilancio d'esercizio.

La presente relazione viene, dunque, resa ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del codice civile.

### Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile

 Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

### Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. Cod. Civ.

In particolare, ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni dell'Organo Amministrativo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti,

Relazione del Collegio sindacale all'assemblea dei soci.

Pagina (OO AL SIS)

REGIONE PUGLIA

azzardate, in potenziale conflitto di interesse, in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

- Abbiamo preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, durante le verifiche periodiche, con particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi, monitorati con periodicità costante. Si sono avuti i consueti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo. Incontri si sono avuti anche con BDO Italia S.p.A. (soggetto incaricato della revisione legale dei conti e del controllo contabile): dal confronto non sono emersi temi degni di segnalazione. Si prende, inoltre, atto della relazione rilasciata in data odierna dalla menzionata società ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. N. 39/2010 dalla quale emergono le attestazioni che "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione" e che "la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della TERME DI SANTA CESAREA S.p.A. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge".
- Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione aziendale trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza
  e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di
  informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni
  particolari da riferire.
- 2. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sul generale andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società. In base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Relazione del Collegio sindacale all'assemblea dei soci.

Pagina 25 REGIONE PUGLIA

#### TERME di SANTA CESAREA S.p.A.

- 3. Il Collegio sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate.
- Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.
- 5. Al Collegio sindacale non sono pervenuti esposti.
- 6. Il Collegio sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

#### Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio

- 7. Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018 (composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, unitamente alla relazione sulla gestione ex art. 2428 c.c.), che è stato messo a nostra disposizione in data 15 maggio 2019, nel rispetto dei termini di cui all'art. 2429 c.c.. Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2018 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 39/2010 rimandiamo alla relazione della società di revisione.
- 8. Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
- Lo Stato Patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio negativo con una perdita di Euro 588.431 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	14.778.965
Passività	Euro	3.068.181
Patrimonio netto (capitale e riserve, escluso il risultato d'esercizio)	Euro	12.299.215
Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	(588.431)



### TERME di SANTA CESAREA S.p.A.

### Il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	3.873.800
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	4.498.191
Differenza	Euro	(624.391)
Proventi e oneri finanziari	Euro	(35.349)
Risultato prima delle imposte	Euro	(659.740)
Imposte sul reddito	Euro	(71.309)
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	(588.431)

Le poste evidenziate nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché l'informativa contenuta nella nota integrativa, sono coerenti con le risultanze della contabilità.

Le informazioni contenute nella relazione sulla gestione sono conformi alle norme di legge.

10. Dall'attività di vigilanza e di controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Per quanto precede, considerate anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, contenute nella apposita Relazione sul bilancio d'esercizio, il Collegio sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2018, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Organo Amministrativo per la copertura della perdita di esercizio.

Bari/Santa Cesarea Terme, 6 giugno 2019

Il Collegio sindacale

Avv. Michele Antonucci (Presidente)

Michele Antonucci (Presidente)

Dott.ssa Francesca Contursi (Sindaco)

Dott. Luciano Mauro (Sindaco)

Merellone

Relazione del Collegio sindacale all'assemblea dei soci.

Pagina/40 REGIONE PUGLIA

### TERME DI SANTA CESAREA S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018

BDO SO AL SISTEMAN PROPERTY OF THE PROPERTY OF



Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della TERME DI SANTA CESAREA S.p.A.

#### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della TERME DI SANTA CESAREA S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Bari, Bergamo, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Pescara, Roma, Torino, Treviso, Trieste, Verona, Vicenza





## <u>|BDO</u>

#### Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo
  complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi
  sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



## BDO

### Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della TERME DI SANTA CESAREA S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della TERME DI SANTA CESAREA S.p.A. al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della TERME DI SANTA CESAREA S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della TERME DI SANTA CESAREA S.p.A. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Santa Cesarea Terme, 6 giugno 2019

BDO Italia S.p.A

osquate Errico (Socia)



# RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO EX ART. 6, CO. 4, D.LGS. 175/2016

(documento del 19.06.2019)

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

### A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del d.lgs. 175/2016:

"Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4".

### Ai sensi del successivo art. 14:

"Qualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento [co.2].

Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile [co.3].

Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5 [co.4].

Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte di conti con le modalità di cui all'articolo 5, che contempli il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e la sanità, su richiesta dell'amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del



Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma [co. 5]".

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'organo amministrativo della Società ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, approvato con deliberazione del 19.06.2019 che rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'organo amministrativo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell'impresa della Società.

#### 1. DEFINIZIONI.

#### 1.1. Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: "la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività".

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce -come indicato nell'OIC 11 (§ 22), -un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

### 1.2. Crisi

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come "probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica"; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che "si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni" (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155", il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la "crisi" come "lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate".



Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda pur economicamente sana risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), "la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento";
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

### 2. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a "indicatori" e non a "indici" e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi prospettica attraverso indicatori;

### 2.1. Analisi di indici e margini di bilancio.

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico quadriennale (e quindi l'esercizio corrente e i tre precedenti) sulla base degli indici e margini di bilancio di seguito indicati.



Stato patrimoniale	2018	2017	2016	2015
Margini				-
Margine di tesoreria	489.820	641.462	451.147	170.708
Margine di struttura	-1.058.167	-381.642	-730.575	-1.152.632
Margine di disponibilità	525.955	676.208	485.013	203.683
Indici				
Indice di liquidità	22%	1%	22%	2%
Indice di disponibilità	135%	149%	136%	109%
Indice di di copertura delle				
immobilizzazioni	92%	97%	94%	91%
Indipendenza finanziaria	79%	84%	82%	77%
Leverage	26%	20%	29%	26%
Conto economico	2018	2017	2016	2015
Margini				
Margine operativo lordo (MOL)	148.647	986.423	813.601	22.651
Risultato operativo (EBIT)	-624.391	170.707	50.869	-754.117
Indici				,
Return on eugity (ROE)	-5,02%	0,26%	0,13%	-13,38%
Return on investment (ROI)	-4,57%	1,35%	0,40%	-5,52%
Return on sales (ROS)	-17,44%	4,33%	1,32%	-20,39%

### 3. MONITORAGGIO PERIODICO.

L'organo amministrativo provvederà a redigere con cadenza almeno semestrale un'apposita relazione avente a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi in applicazione di quanto stabilito nel presente Programma.

Detta attività di monitoraggio è realizzata anche in adempimento di quanto prescritto ex art. 147quater del TUEL, a mente del quale, tra l'altro:

"L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili. [co.1]

Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la societa' partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica. [co.2]

Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente. [co.3]

I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. [co.4].

Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazi superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti

Ŧ)

REGIONE PUGLIA decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati. [co.5]"

Copia delle relazioni aventi a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi, anche ai fini dell'emersione e/o rilevazione di situazioni suscettibili di determinare l'emersione del rischio di crisi, sarà trasmessa all'organo di controllo e all'organo di revisione, che eserciterà in merito la vigilanza di sua competenza.

Le attività sopra menzionate saranno portate a conoscenza dell'assemblea nell'ambito della Relazione sul governo societario riferita al relativo esercizio.

In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'organo amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l'assemblea dei soci per verificare se risulti integrata la fattispecie di cui all'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

L'organo amministrativo che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati formulerà gli indirizzi per la redazione di idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016.

L'organo amministrativo sarà tenuto a provvedere alla predisposizione del predetto piano di risanamento, in un arco temporale necessario a svilupparlo e comunque in un periodo di tempo congruo tenendo conto della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della società, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci.

# B. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2018.

In adempimento al Programma di valutazione del rischio approvato dall'organo amministrativo con deliberazione in data 19.06.2019 si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31/12/2018 sono di seguito evidenziate.

# 1. LA SOCIETÀ.

La società è stata costituita il 29 maggio 1961 ed ha sede nel Comune di Santa Cesare Terme.

La Società ha per oggetto sociale la valorizzazione e lo sfruttamento di tutte le acque termali e minerali esistenti e che venissero scoperte nell'Oambito del complesso termale nonché le attività accessorie e complementari. A questa attività principale si affiancano quelle relative alla gestione di un complesso alberghieri, di due stabilimenti balneari, 3 bar e la commercializzazione di prodotti cosmetici.

## 2. LA COMPAGINE SOCIALE.

L'assetto proprietario della Società al 31/12/2018 è il seguente:

Regione Puglia: n. 96.497 azioni ordinarie, pari a nominali € 3.938.042,57, 50,487% Comune di Santa Cesarea Terme: n. 94.566 azioni ordinarie, pari a nominali € 3.858.830,36 Amministrazione Prov. Lecce: n. 4 azioni ordinarie, pari a nominali € 163,24, 0,002% Comune di Minervino di Lecce: n. 2 azioni ordinarie, pari a nominali € 81,62, 0,001% Salenetcom srl: n. 46 azioni ordinarie, pari a nominali € 1.877,26, 0,024% Comune di Poggiardo: n. 5 azioni ordinarie, pari a nominali € 204,05, 0,002% Comune di Castro: n. 5 azioni ordinarie, pari a nominali € 204,05, 0,003% De Vito Marina: n. 5 azioni ordinarie, pari a nominali € 205,05, 0,003% Sin.tel. srl: n. 5 azioni ordinarie, pari a nominali € 204,05, 0,003% Guida Massimo, Cursano UIbaldo, De Paoli Giovanni, Saracino Donato Pantaleo, Calcagnile Angelo: n. 5 azioni ordinarie, pari a nominali € 204,05, 0,003%

#### 3. Organo amministrativo

L'organo amministrativo è costituito da un C.d.A, nominato con delibera assembleare in data 08.07.2017 e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2019. Il CdA è così composto:

Dr. Bleve Rocco (Presidente)
Dott. Marasco Luca (Consigliere)
Avv. Ferraro Antonia (Consigliere)

# 4. Organo di controllo – revisore.

L'organo di controllo è costituito da un collegio sindacale nominato con delibera assembleare in data 22.06.2018 e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2020. Il collegio sindacale è così composto:

Avv. Antonucci Michele
Dott.ssa Contursi Francesca
Dott. Mauro Luciano
Dott. Carluccio Giacomo R.
Dott. Mongiò Angelo

(Presidente)
(Sindaco effettivo)
(Sindaco effettivo)
(Sindaco effettivo)

La revisione è affidata a BDO Italia SpA

# 5. IL PERSONALE.

La situazione del personale occupato alla data del 31/12/2018 è la seguente:



	TERME di SANTA CE S.p.A.	SAREA										
	QUADRO	DI SIN	TESI SU	L PERS	ONALE	IMPIEG	ATO N	ELL'AN	NO 2018			
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Lugio	Agosto	Settembre	Ottobre 1	Novembre I	Dicembre
FISSI Dirigenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Quadri Impiegati	1 9	1 10	1 10	1 10	1 10	1 10						
Operai TOTALE	3 13	3 14	3 14	3 \ 14	3 14	3 14	3 14	3 14	3 14	3	3 14	3 14
	13	13	13	13	13	13	13	13	13	13	13	B
(anno 2017) STAGIONALI DETERMINATO		13	13	43 ]			23	13	73		13	
Quadri	0	0	0	0	0	0.	0	0	0	0	0	0
Impiegati Operai	0 <b>0</b>	o o	0	0	0	0 3	0	0 3	0	0 6	0 2	0
TOTALE	0	0	8	0	0	3	3	3	ी	-6	2	1
(anno 2017)	0	0	0	1	0	, 1	ı	z	1	2	0	0
PART-TIME												
Quadri	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Impiegati Operai	1	1	1	2	2 0	3 0	3 0	3 0	2	2	1 0	1 0
TOTALE	1	1	1	2	2	3	3	3	2	2	1	1
(anno 2017)	1	2	2	2	Z	ż	2	2	2	2	2	:
PART-TIME VERTICALE A TEMPO INDERTERMINATO F.T.												•
Quadri	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Implegati Operat	0	l 14	3 23	3 28	4 43	9 61	10 64	11 70	12 81	12 80	8 72	4 45
TOTALE	1	15	26	31	47	70	74	81	93	92	80	49
(nuno 2017)	1	16	27	n.	45	73_	£2	93	IA4	101	93	Æ.
FORZA												
Dirigenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Quadri Impiegati	1 10	1 12	1 14	1 15	1 16	1 22	1 23	1 24	1 24	1 24	1 19	1 15
Operai	4	17	26 41	31 47	46 63	67 90	70 94	76 101	88 113	89	77 97	49 65
TOTALE	15	30								114		
(anno 2017) FORZA MEDIA	15	31	-12	58	60	89	98	110	120	118	108	ຜ
Dirigenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Quadri Impirenti	1 10	1 11	1 12	1 13	1 13	1 14	1 17	1 16	1 17	1 18	1 17	1 17
Impiegati Operai	4	7	12	13	19	25	31	36	41	45	47	45
TOTALE	15	19	25	27	33	40	48	.53	59	66	68	63
(anno 2012)												
differenza	1	1	3	2	1	1	1	0	-1	-2	-3	-2
TIROCINANTI (Musard L.)	0	0	0	0	0	0	1	1	1 7	0	0	0
(Anno 2817)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
STAGISTI												
Cosi Giorgia-Muserò Loradana TOTALE	1.	1	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0
(Anno 2017)	-	σŢ	0	0	0	0	0	1	1	1	1	<u> </u>
INFORTUNI SUL LAVORO	ساسست م											
INFORTUNI SUL LAVORO (Cursano Antonio S. (25/08 al 01/10/2018)	0	0	0	0	0	0	0	1	1	1	0	0
(Cursano Antonio S. (25/08 al	ساسست م	0	0	0	0	0	0	1	1	1 2 1	0 0	0 0



La Società ha provveduto – ai sensi dell'art. 25, co.1, del d.lgs. 175/2016 - a effettuare la ricognizione del personale in servizio al 30/9/2017 e a trasmettere l'elenco del personale eccedente alla Regione.

# 6. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2018.

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati al § 2 del Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

#### 6.1. ANALISI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai tre precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

# 6.1.1. Esame degli indici e dei margini significativi

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame (esercizio corrente e tre precedenti).

Stato patrimoniale	2018	2017	2016	2015
Margini				
Margine di tesoreria	489.820	641.462	451.147	170.708
Margine di struttura	-1.058.167	-381.642	-730.575	-1.152.632
Margine di disponibilità	525.955	676.208	485.013	203.683
Indici				
Indice di liquidità	22%	1%	22%	. 2%
Indice di disponibilità	135%	149%	136%	109%
Indice di di copertura delle				
immobilizzazioni	92%	97%	94%	91%
Indipendenza finanziaria	79%	84%	' 82%	77%
Leverage	26%	20%	29%	26%
Conto economico	2018	2017	2016	2015
Margini				
Margine operativo lordo (MOL)	148.647	986.423	813.601	22.651
Risultato operativo (EBIT)	-624.391	170.707	50.869	-754.117
Indici				
Return on eugity (ROE)	-5,02%	0,26%	0,13%	-13,38%
Return on investment (ROI)	-4,57%	1,35%	0,40%	-5,52%
Return on sales (ROS)	-17,44%	4,33%	1,32%	-20,39%



Come si può leggere anche dalla Relazione sulla gestione gli indicatori maggiormente significativi sono i seguenti:

## ROE (Return on Equity)

È il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile e della perdita dell'esercizio) dell'azienda. Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio. L'indice, dopo la parentesi del dato negativo del 2015, determinato dalla perdita consistente, è tornato ad avere un risultato positivo. Tuttavia nel corso dell'anno 2018 è ritornato negativo.

2013	2014	2015	2016	2017	2018
-1,95%	0,12%	-13,38%	0,13%	0.26%	-5,02%

# ROI (Return on Investment)

È il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo. Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria e della pressione fiscale. Il 2018 ha interrotto il trend positivo dell'indice.

2013	<sub>zi</sub> 2014	2015	2016	2017	2018
-1,18%	-0,47%	-5,52%	0,40%	1,35%	-4,57%

## ROS (Return on Sale)

È il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite. Il risultato positivo dell'anno 2017 è stato interrotto dal dato negativo del 2018, espressione dell'andamento meno positivo della gestione caratteristica della Società.

2013	2014	2015	2016	2017	2018
-6,76%	-3,05%	-20,39%	1,32%	4,33%	-17,44%

Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni) Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci.

Permette di valutare se il patrimonio netto sia sufficiente o meno a coprire le attività immobilizzate.

2013	2014	2015	2016	2017	2018
246.119	249,052	-1.152.632	-730,575	-381.642	-1.058.167

Nonostante continui il dato negativo del margine negli ultimi esercizi, che ha interrotto il trend positivo dell'ultimo quinquennio, è opportuno evidenziare un suo peggioramento rispetto al 2017.

Indice di Struttura Primario (detto anche Copertura delle Immobilizzazioni)

Misura in termini percentuali la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio.

Permette di valutare il rapporto percentuale tra il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) e il totale delle immobilizzazioni.

	2013	2014	2015	2016	2017	2018
ļ	102%	102%	91%	94%	97%	92%



Il valore dell'indice dimostra l'esistenza di un buon equilibrio tra capitale proprio e attività immobilizzate. Il valore dimostra inoltre che tutte le immobilizzazioni sono finanziate con capitale proprio. Il peggioramento rispetto all'anno precedente non influisce notevolmente su questa relazione.

## Margine di Struttura Secondario

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare se le fonti durevoli siano sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

2013	2014	2015	2016	2017	2018
1.957.667	1.762.660	203,683	523.097	676.208	525,955

Le fonti durevoli di finanziamento, atte a finanziare le attività immobilizzate, sono diminuite.

# Mezzi propri / Capitale investito

Misura il rapporto tra il patrimonio netto e il totale dell'attivo.

Permette di valutare in che percentuale il capitale apportato dai soci finanzia l'attivo dello stato patrimoniale.

2013	2014	2015	2016	2017	2018
82%	80%	77%	82%	84%	79%

L'Indicatore dimostra l'esistenza di una buona "autonomia finanziaria" con una capitalizzazione dell'azienda che denota solidità strutturale.

# Rapporto di indebitamento

Misura il rapporto di indebitamento tra il capitale raccolto da terzi, in qualunque modo procurato, ed il totale dell'attivo.

Permette di valutare la percentuale di debiti che a diverso titolo l'azienda ha contratto per reperire le fonti necessarie a soddisfare le voci indicate nel totale dell'attivo di stato patrimoniale.

, 2013	2014	<b>⊯</b> ∲2015	2016	2017	2018
16%	22%	26%	29%	20%	26%

Il rapporto di indebitamento è superiore rispetto all'anno precedente e ciò indica la comparsa di anomalie strutturali e quindi un più alto livello degli oneri finanziari.

#### Indice di liquidità Primario

Misura in termini percentuali la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili.

Permette di valutare quanta parte delle passività correnti sono coperte da liquidità immediatamente disponibili.

	2013	2014	2015	2016	2017	2018
l	2%	1%	2%	22%	1%	22%

## Margine di Liquidità Secondario

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili e le liquidità differite (tutto il capitale circolante, ad esclusione delle rimanenze).

78

Permette di valutare se le liquidità immediate e quelle differite sono sufficienti o meno a coprire le passività correnti.

2013	2014	2015	2016	2017	2018 v <sub>it</sub> :
1.919.167	1.919.167	170.708	451.147	641.462	489.820

Indice di Disponibilità

Misura la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi, utilizzando tutto il capitale circolante.

Permette di valutare la solvibilità aziendale nel breve termine, senza timore di dover ricorrere allo smobilizzo di capitale fisso.

2013	2014	2015	2016	2017.	2018
249%	312%	109%	136%.	149%	135%

L'Indicatore dimostra che la società è solvibile nel breve termine in quanto può soddisfare regolarmente e ordinatamente il pagamento di tutti i debiti correnti e che non vi è la prospettiva di dover ricorrere a problematiche e diseconomiche operazioni di smobilizzo.

#### 7. CONCLUSIONI.

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere.

#### C. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO.

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016:

"Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;
- c) codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;
- d) programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea'.

In base al co. 4:

"Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio".

In base al co. 5:

"Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4".

Nella seguente tabella si indicano gli strumenti integrativi di governo societario:

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata integrazione
Art. 6 comma 3 lett. a)	Regolamenti interni	La Società ha adottato Linee guida: - per l'acquisto di beni, servizi e lavori - acquisti in economia (allegato al Regolamento di cui al precedente) - regolamento per il conferimento degli incarichi di collaborazione e consulenza, il reclutamento e le progressioni del personale	
Art. 6 comma 3 lett. c)	Codice di condotta	La Società ha Adottato il - Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012;	

LA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA E' COMPOSTA DA N.....SO................ FACCIATE.



L.R. n.4 del 5/02/2013, artt. 22 ter e 22 quinquies - Autorizzazione alla vendita terreno edificato in agro di Brindisi, loc. Betlemme Foglio 13, particelle nn. 31-163-165-167-613-717-762-763-764 di mq. 7.532 in favore del sig. De Marco Teodoro.

Assente l'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Leonardo di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile P.O. della Struttura Provinciale di Brindisi, Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, confermata dal Responsabile A.P. "Supporto alla Gelone e R.F." e dalla Dirigente del Servizio, nonché Dirigente della Sezione, riferisce quanto segue il Presidente:

#### PREMESSO CHE:

- ai sensi dell'artt. 22 ter, comma 1 lett. b) e comma 3, e dell'art. 22 quienquies, comm1 lett.c), 2, 3 4 della L.R.
   n. 4 del 5.02.2013 e ss. mm. ii, i beni ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori;
- il sig. DE MARCO Teodoro ha presentato istanza di acquisto degli immobili di proprietà regionale censiti nel Comune di Brindisi in località Betlemme, al Foglio 13, Particelle nn. 31-163-165-167-613-717-762-763-764 di mq. 7.532, in data 02.02.2018, prot n. 2384;
- lo stesso detiene il possesso di detti immobili dal 1981, come si evince dalla domanda di sanatoria presentata al Comune di Brindisi;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- su detto terreno è stato realizzato a cura e spese del sig. De Marco Teodoro un fabbricato abusivo con gli identificativi catastali di seguito riportati:

Comune di Brindisi - catasto fabbricati:

fg..13

part.lle (31-613)- catg. A/7 classe 1<sup>^</sup> 4 vani superficie catastale mq. 84 rendita € 444,15;

part.lla 763 catg C2 classe 5^ superficie catastale mq. 14 rendita € 58,51;

part.lla 764 catg. C2 classe 5'^ superficie catastale mq. 12 rendita € 47,88;

- Strada per Betlemme piano T Intestato a: De Marco Teodoro - (1s) proprietà superficiaria per 1/1; Regione Puglia Gestione Speciale ad Esaurimento Riforma Fondiaria - (1t) proprietà per l'area 1/1;

Comune di Brindisi - catasto terreni:

fg. 13

part.lle 163-165-167-717-762 in ditta Regione Puglia con sede in Bari - (1) proprietà per 1/1;

- l'Agenzia delle Entrate Ufficio Prov.le Terriorio di Brindisi, con proprie relazioni di stima, rispettivamente del 25.06.2018 prot. n. 15036 e del 27.06.2018 prot. n. 15252, ha valutato il prezzo del terreno di mq. 7.532, sul quale insistono i fabbricati, in complessivi € 22.700,00 (€ ventiduemilasettecento/00);
- il Servizio Riforma Fondiaria Struttura Prov.le di Brindisi ha quantificato il prezzo complessivo di vendita in €. 29.071,31 (ventinovemìlasettantuno/31), come da sottostante riepilogo:

IMMOBILI	IMPORTO
A) VALORE DI STIMA del 25.06.2018	€ 18.900,00
RIDUZIONE DI 1/3	€ 6.300,00
VALORE DEL TERRENO AL NETTO DELLA PREMIALITA'	€ 12.600,00
CANONI D'USO	€ 10.112,73

Totale A)	€ 22.712,73
B) VALORE DI STIMA del 27.06.2018	€ 3.800,00
RIDUZIONE DI 1/3	€ 1.266,67
VALORE DEL TERRENO AL NETTO DELLA PREMIALITA'	€ 2.533,33
CANONI D'USO	€ 2.033,25
Totale B)	€ 4.566,58
COSTO DELLE VALUTAZIONI A.T.	€ 1.692,00
SPESE DI ISTRUTTORIA	€ 100,00
TOTALE	€ 29.071,31

- con nota prot. N. 24373 del 06.11.2018, la Struttura Prov.le R.F. di Brindisi ha notificato il prezzo degli immobili in complessivi € 29.071,31 al sig De Marco per l'accettazione;
- il sig. De Marco Teodoro, con lettera del 16.11.2018, agli atti d'Ufficio con prot. n. 25327 di pari data, ha formalmente accettato il prezzo di vendita, provvedendo al pagamento dell'acconto del 30%, pari ad € 8.721,39 (€ ottomilasettecentoventuno/39), chiedendo, contestualmente, di voler pagare in un'unica soluzione l'importo residuo prima dell'atto di stipula;

# TUTTO CIO' PREMESSO, l'Assessore referente propone alla Giunta:

- di autorizzare l'alienazione del beni immobili di proprietà regionale censiti nel Comune di Brindisi, Località Betlemme, foglio 13, p.lle nn. 31-163- 165-167-613-717-762-763-764, di complessivi mq. 7.532, in favore del sig. DE MARCO Teodoro, ricorrendo le condizioni di cui innanzi al prezzo complessivo di € 29.071,31 (ventinovemilasettantuno/31);
- di dare atto che tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di iscrizione d'ipoteca, di visure o ispezioni ipocatastali, ecc.), saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia;
- di dare atto che la vendita si intende a corpo e non a misura, fatte salve le servitù, eventualmente già esistenti.

# - COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. Igs.vo 118/2001 - L. R. 28/2001 e ss.mm.ii. -

La somma complessiva di €. 29.071,31 (ventinovemilasettantuno/31) sarà pagata secondo le seguenti modalità:

- -- acconto di € 8.721,39, pari al 30% del prezzo di vendita, già versato con Bonifico Bancario Banco di Napoli filiale di Brindisi CRO: (omissis) del 16:11.2018, sul c/c n. 16723702 intestato a Regione Puglia Direzione Provinciale Riforma Fondiaria di Bari Servizio Tesoreria Corso Sonnino 177, Bari Codice IBAN n. IT49Z076010400000016723702 -, Cap. 4091050 "Entrate provenienti dalla alienazione di beni immobiii in attuazione all'art. 11 L. 386/76" codifica 4.4.1.8.999, già incassato e rendicontato per cassa nell'esercizio finanziario 2018;
- -- il saldo di € 20.349,92 ( ventimilatrecentoquarantanove/92) sarà versato in un'unica soluzione prima dell'atto di stipula da versare sul Cap. 4091050 "Entrate provenienti dalla alienazione di beni immobili in attuazione all'art. 11 L 386/76" PCF 4.4.1.8.999;

# Art. 53 D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Ad obbligazione giuridicamente perfezionata, ovvero, a stipula conclusa, seguirà atto dirigenziale di accertamento d'entrata delle somme da incassare, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene in scadenza.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 4 - comma 4 lett. K) - della Legge regionale 7/97 e L.R. n. 4 del 5/02/2013, art. 22 ter, comma 1 lett. b) e comma 3 e art. 22 quinquies, comm1 lett. c), 2, 3 4, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

#### **LA GIUNTA**

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

**Viste** le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dal Responsabile P.O. della Struttura Prov.le dì Brindisi, dal Responsabile A.P. "Supporto alla Gestione R.F.", dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, nonché Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

#### **DELIBERA**

- di approvare la relazione esposta in narrativa dall'Assessore proponente, che ivi s'intende integralmente riportata;
- di autorizzare, ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 4/2013 art.22 ter comma 1 lett. b) e comma 3 e art.
   22 quinquies, comm1 lett.c), 2, 3 4, la vendita dell'area edificata di proprietà regionale, situata in agro di Brindisi, località Betlemme, riportato in Catasto al Foglio 13, particelle nn. 31-163-165-167-613-717-762-763-764, di mq. 7.542, in favore del signor DE MARCO Teodoro al prezzo complessivo di € 29.071,31 (ventinovemilasettantuno/31);
- di prendere atto che il promissario acquirente ha già versato il 30% sul prezzo di vendita, pari ad €
   8.721,00(ottomilasettecentoventuno), la cui entrata è stata accertata per cassa sul cap. 4091050 del bilancio regionale nell'esercizio finanziario 2018;
- di stabilire che il pagamento della restante somma di €20.349,92 (ventinovemilatrecentoquarantanove/92)
   sarà corrisposta dal sig. De Marco Teodoro in un'unica soluzione prima dell'atto di stipula;
- di autorizzare il rappresentante regionale di cui alla D.G.R. n. 2260 del 4.12.2018 alla sottoscrizione dell'atto di stipula e alla rettifica di eventuali errori materiali;
- di stabilire inoltre che la vendita dei beni immobili avvenga con spese notarili, di registrazione, di iscrizione di ipoteca e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto, a totale carico dell'acquirente, sollevando l'Amministrazione Regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA SILVIA PIEMONTE

Art. 22 ter, comma 1, lett. b) - T.U Legge Regionale 5 febbraio 2013 n. 4 - Autorizzazione vendita quota n.317/B, agro di Manfredonia, in favore dei sigg.ri Capano Benvenuto e Pisano Maria Antonia.

Assente l'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Leonardo di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. della Struttura Provinciale di Foggia, Beni Riforma Fondiaria, confermata dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, nonché Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, riferisce quanto segue il Presidente:

#### **PREMESSO CHE:**

- con Legge Regionale 5 febbraio 2013, n.4 "T.U. Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, Onc e Riforma Fondiaria" -, sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni delia soppressa riforma fondiaria;
- l'art. 22 ter, della citata legge regionale, al comma 1, lett. b) e al comma 3, stabilisce, che i beni ex Riforma
  Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori e che il trasferimento e l'alienazione sono disposti
  dalla Giunta Regionale;

#### **VERIFICATO** che:

- lo stato istruttorio per l'alienazione della quota n. 317/b, estesa Ha 3.90.66, sita in località "F. Rosa" agro di Manfredonia, si configura perfettamente nel dettato di cui al citato art. 22 ter, comma 1 lett. b);
- i sigg.ri Capano Benvenuto e Pisano Maria Antonia, come da documentazione agli atti di ufficio e da verifiche effettuate sul SIAN, conducono la citata quota sin dall'anno 2000;
- stante l'accertata conduzione, per i sigg.ri Capano e Pisano ricorrono i presupposti di possesso legittimo di cui all'art, 22 ter, comma 1, lett. b) e le condizioni di vendita secondo le disposizioni di cui all'art. 22 quinquies comma 1 lett. a);
- l'unità produttiva richiesta dai conduttori è pervenuta nella materiale disponibilità dell'Ente:
  - la particella n. 145 del foglio n. 138 e le particelle nn. 47 e 49 del foglio n. 127 a seguito atto di vendita dalla Cassa per la formazione P.P.C, del 31.03.1960 per Uff. Rog. Dott. Giuseppe Rizzi registrato a Roma il 15.04.1960 al n. 6874;
  - le particelle nn. 5-6 e 16 del foglio n. 127 a seguito atto di vendita da Cappelli Francesco del 31.03.1960 per Uff. Rog. Dott. Giuseppe Rizzi registrato a Roma il 15.04.1960 al n. 6873;
- Il predio in parola è riportato nell'archivio catastale del comune di Manfredonia in ditta Ente per lo Sviluppo dell'irrigazione e la Trasformazione Fondiaria in Puglia e Lucania Sez. Spec. Per la Riforma Fondiaria con sede in Bari, con i seguenti dati catastali:

# Al Catasto Terreni

Foglio	Particella	Porz	Qualità Classe		Qualità Classe Superficie				Reddito	
rogilo	rarticella	1012	Quanta Clas	30	На	are	ca	Dominicale	Agrario	
127	5		SEMINATIVO	1	1	26	15	65,16	35,84	
127	6		AREA FAB DM	-	0	01	62			
127	16		SEM. IRRIG.	U	1	21	88	75,53	40,91	
127	47		<b>SEMINATIVO</b>	1	0	97	20	50,20	27,61	
127	49		SEMIN. IRRIG.	U	0	04	10	2,54	1,38	
138	145		SEMIN. IRRIG.	U	0	39	70	24,60	13,33	
Totale Superficie						90	66			

# **CONSIDERATO che:**

Il prezzo di vendita complessivo del bene, pari ad € 19.596,93, è stato determinato ai sensi dell'art. 22 quinquies, comma 1, lett. a) e comma 2 della L.R. 4/13, come da prospetto:

- 1. € 16.073,79 valore terreno, art. 22 quinquies, comma 1 lett. a);
- 2. € 3.423,14 recupero indennità di occupazione agg. al 31.12.2018
- 3. **€ 100,00** spese istruttorie Det. Dir. n. Idei 19.01.11;

PRESO ATTO che i proponenti acquirenti hanno espresso il proprio assenso all'offerta di vendita, con pagamento dilazionato in 6 (sei) anni, così come previsto dall'art. 22 nonies comma 2 della citata normativa, al tasso legale vigente all'atto della stipula e con accollo a suo esclusivo carico delle spese notarili di registrazione, d'iscrizione d'ipoteca e di quant'altro necessario alla stipula dell'atto di compravendita;

## **ACCERTATO** che:

- i sigg.ri Capano e Pisano hanno versato un acconto pari ad € 5.879,08, come previsto dall'art. 22 nonies comma 1 lett. b);
- ai sensi dall'art. 22 nonies comma 2 lett. a), è possibile concedere una dilazione del residuo importo di vendita di € 13.717,85 (al netto dell'acconto) fino ad un massimo di sei rate annuali, costanti e posticipate, a decorrere dalla data di stipula, comprensive degli interessi computati al tasso legale dello 0,80% attualmente vigente, ovvero, a quello corrente all'atto della stipula, con iscrizione di ipoteca legale a garanzia del debito;
- le rate, ciascuna di € 2.350,75, dovranno essere corrisposte entro il 31 ottobre di ciascun anno, con accredito da effettuarsi a mezzo di bonifico bancario sul c/c postale 16723702 intestato a Regione Puglia- Direzione Provinciale di Bari- Servizio Tesoreria Corso Sonnino 177 Bari Struttura Provinciale di Foggia codice IBAN: IT49Z0760104000000016723702 -:

CONDUTTORI	CAPANO BENV	APANO BENVENUTO e PISANO MARIA ANTONIA									
UNITA' PRODUTTIVA	317/B	7/B									
AGRO DI	MANFREDONI	ANFREDONIA									
CAPITALE	€ 13.717,85		-								
NUMERO ANNI	6										
TASSO LEGALE	0,0080										
RÄTA	€ 2.350,750										
		PIANO DI AMMORTAMENTO									
	anno	que	ota capitale	quo	ta interessi		rata	del	oito residuo	del	oito estinto
	0	€	-	€	-	€	-	€	13.717,85	€	-
	1	€	2.241,01	€	109,74	€	2.350,75	€	11.476,84	€	2.241,01
	2	€	2.258,94	€	91,81	€	2.350,75	€	9.217,91	€	4.499,94
	3	€	2.277,01	€	73,74	€	2.350,75	€	6.940,90	€	6.776,95
	4	€	2.295,22	€	55,53	€	2.350,75	€	4:645,68	€	9.072,17
	5	€	2.313,58	€	37,17	€	2.350,75	€	2.332,09	€	11.385,76
	. 6	€	2.332,09	€	18,66	€	2.350,75	€	0,00	€	13.717,85
	TOTALI	€	13.717,85	.€	386,65	€	14.104,50				

**RITENUTO**, pertanto, che occorre procedere alla sottoscrizione dell'atto di vendita, conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione nella sottoscrizione dello stesso atto;

**PRECISATO** che tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di iscrizione d'ipoteca, di visure o ispezioni ipo-catastali, ecc.), saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia.

L'importo complessivo di vendita, € 19.596,93, sarà pagato dai sigg.ri Capano e Pisano con le seguenti modalità:

• € 5.879,08 - già versati a titolo di acconto del prezzo di vendita, sul c/c postale n. 16723702, giusto bonifico bancario presso Banca Popolare di Bari filiale di Deliceto del 13.12.2018, imputati sul capitolo n.2057960 - p.c.f. 4,04.01.08.999, "Entrate derivanti da annualità ordinarie d'ammortamento o per riscatto anticipato - Legge n.386/76";

La restante somma di € 14.104,50 comprensiva di sorte capitale e interessi, sarà corrisposta in 6 rate annuali costanti e posticipate, ciascuna di € 2.350,75 con accrediti da effettuarsi a mezzo di bonifico bancario sul c/c postale 16723702, intestato a "Regione Puglia - Direzione Provinciale di Bari- Servizio Tesoreria - Corso Sonnino 177 Bari - Struttura Provinciale di Foggia" - codice IBAN: IT49Z076 0104000000016723702 -.

## Di detta somma:

- la quota capitale di € 13.717,85 sarà imputata sul capitolo 2057960 Entrate derivanti da annualità ordinarie d'ammortamento o per riscatto anticipato, Legge n.386/76" p.c.f. 4.04.01.08.999;
- la quota interessi pari a € 386,65 sarà imputata sul capitolo 3072009 "Interessi attivi diversi, interessi legali, interessi da rateizzazione" p.c.f. 3.03.03.99.999.

# Art. 53 D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. -

Ad obbligazione giuridicamente perfezionata, ovvero, a stipula conclusa, seguirà atto dirigenziale di accertamento di entrata delle somme da incassare, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k), della Legge regionale 7/97 e ai sensi degli artt. 22 *ter* comma 1 lett. b), 22 *quinquies*, comma 2, lett. a) e 22 nonies, comma 2, della Legge Regionale n. 4/13, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

## **LA GIUNTA**

**Udita** e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

**Viste** le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dal Responsabile P.O. "Struttura Provinciale di Foggia", dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio nonché Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e **Riforma Fondiaria**;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge;

# **DELIBERA**

- di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente in narrativa, che qui s'intende integralmente riportata;
- di prendere atto del combinato disposto degli artìcoli 22 ter, quinquies e nonies, della Legge 5 febbraio 2013 n. 4, Testo Unico dispositivo in materia di gestione del Demanio Armentizio e beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti e della soppressa Riforma Fondiaria;
- di autorizzare con il presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dei citati articoli di cui alla richiamata
   L.R. n. 04/13, la vendita della quota n. 317/b, meglio descritta in premessa, in favore dei sigg.ri Capano
   Benvenuto e Pisano Maria Antonia al prezzo complessivo di vendita di € 19.596,93;
- di prendere atto che i sigg.ri Capano e Pisano hanno già versato sul prezzo di vendita un acconto di €
   5.879,08;
- di stabilire, pertanto, che il pagamento della restante somma di € 14.104,50, comprensiva di sorte capitale ed interessi, ai sensi dell'art. 22 nonies, comma 2, lett. b), della citata normativa regionale, sarà corrisposta

in 6 rate annuali costanti e posticipate, ognuna di € 2.350,75, come da piano di ammortamento riportato in narrativa e, che a garanzia dell'esatto pagamento, sul cespite sarà iscritta apposita ipoteca legale sul capitale dilazionato;

- di fissare, nella data del 31 ottobre di ogni anno, il termine di scadenza annuale per il pagamento delle rate di ammortamento, da corrispondere a mezzo di bonifico bancario sul c/c postale 16723702 intestato a Regione Puglia Direzione Provinciale di Bari Servizio Tesoreria Corso Sonnino 177 Bari Struttura Provinciale di Foggia codice IBAN: IT49Z076 0104000000016723702-;
- di autorizzare, giusta deliberazione di Giunta Regionale n. 2260/2018, il rappresentante regionale incaricato alla stipula degli atti di compravendita del Servizio Amministrazione Beni del Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, ad intervenire nella sottoscrizione dell'atto notarile, alienando il bene a corpo e non a misura e nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova;
- di autorizzare il rappresentante regionale incaricato alla stipula ad intervenire direttamente nella rettifica di eventuali errori materiali;
- di stabilire che la vendita dei beni immobili avvenga con spese notarili, di registrazione iscrizione d'ipoteca e di quant'altro necessario per la stipula degli atti, a totale carico dell'acquirente, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA SILVIA PIEMONTE

L.R. n. 4 del 5/02/2013, art. 22 ter, comma 1, lett. b) comma 3 e 22 quinques, commi 1 lett. c) e 2, 3 e 4 - Autorizzazione alla vendita terreno edificato in località Colarizzo, agro di Porto Cesareo, Fg. 14, p.lla 1066 di mq. 107, in favore del sig. Bene Alfredo.

Assente L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Leonardo di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Struttura Prov.le di Lecce del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, confermata dal Responsabile A.P. "Supporto alla gestione della Riforma Fondiaria", dalla Dirigente del Servizio nonché Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue il Presidente:

#### **PREMESSO CHE:**

- -- l'art. 22 ter, comma 1, lett. b), comma 3 e l'art. 22 quinques, commi 1 lett. c), 2, 3 e 4 della L.R. n. 4 del 5/02/2013 e ss. mm. ii, autorizzano l'alienazione dei beni della ex Riforma Fondiaria agli attuali conduttori;
- -- il signor Bene Alfredo, ha presentato istanza di acquisto il 6.09.2011, prot. 7947, del terreno di proprietà regionale, censito nel Comune di Porto Cesareo, Località Colarizzo, al Fl. 14, P.lla n. 1066, di mq.107, edificato dallo stesso;
- -- l'area edificata in oggetto proviene dal frazionamento della particella n. 240, foglio 14, di Ha. 1.07.28, facente parte dell'ex quota n.474, sita in località Colarizzo, in agro di Porto Cesareo (LE), pervenuta all'Ente con decreto di esproprio n. 1643 del 18 dicembre 1951, pubblicato sulla G.U. n. 29 del 4 febbraio 1952, in danno alla ditta Tamborino Frisari Francesco, e assegnata dalla Sezione Speciale per la Riforma Fondiaria in Puglia, Lucania e Molise, con atto per notaio G. Rizzi del 28 marzo 1960, rep. 4943, al sig. De Luca Oronzo, e revocata allo stesso con Determina Dirigenziale n. 539 del 24 ottobre 2007;

# **CONSIDERATO** che:

- -- su detto terreno è stato realizzato a cure e spese del sig. Bene Alfredo un fabbricato abusivo con gli identificativi catastali di seguito riportati: Comune di Porto Cesareo (LE), Fl. 14, P.lla 1066, cat. A/4, classe 3, vani 4, superficie catastale 86 mq., rendita € 159,07, via da Denominarsi, piano T, -- confinante con le particelle nn. 2180, 2195, 1088, 1089 e strada del Fl. 14 e intestato a:
- 1) Bene Alfredo nato il (omissis) ciascuno per i propri diritti;
- 2) De Luca Oronzo nato il (omissis) ciascuno per i propri diritti;
- 3) Ente di Sviluppo ciascuno per i propri diritti;
- 4) Stifanelli Maria nata il (omissis) ciascuno per i propri diritti;
- -- per tale fabbricato è stata presentata presso il Comune di Porto Cesareo, in data 13 novembre 1985, prot. n.11434, istanza di sanatoria per abusi edilizi ai sensi dell'art. 31 della Legge 47/85;
- -- l'Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Lecce, con propria relazione di stima inviata via PEC aprile 2018, ha quantificato in € 13.400,00 il valore del terreno su meglio identificato;
- -- Il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria ha determinato, il prezzo di vendita totale del cespite in oggetto, in complessivi € 17.090,29, come riportato nella sottostante tabella:

Valore di stima dell'Agenzia delle Entrate del terreno	€ 13.400,00
Riduzione di 1/3	€ 4.466,67

Valore del terreno al netto della premialità	€ 8.933,33
Rimborso somma pagata all'Agenzia del Territorio per la valutazione	€ 634,50
Canoni d'uso	€ 7.422,46
Spese di istruttoria	€ 100,00
VALORE TOTALE	€ 17.090,29

- -- tale prezzo di vendita così come sopra quantificato, è stato notificato, per l'accettazione, al sig. Bene Alfredo con nota Prot. n. 0024504 del 07/11/2018;
- -- lo stesso ha formalmente accettato il prezzo di vendita così come notificatogli, provvedendo contestualmente, in data 13/12/2018, al pagamento dell'acconto del 30%, pari ad € 5.127,08, sul c/c 16723702 con reversale 31/150 VCYL (omissis) intestato a "Regione Puglia Direzione Prov. Riforma Fondiaria Bari-Servizio Tesoreria", corso Sonnino, 177, cap. 4091050;

#### **TENUTO CONTO che:**

-- il sig. Bene Alfredo ha chiesto di poter effettuare il pagamento, giusto quanto disposto dall'art. 22 nonies, commi 1 lett. b), 2 lett. a) e 4, della L.R. n. 4 del 5/02/2013, in 4 rate costanti e posticipate, comprensive di interessi, al tasso legale corrente dello 0,80%, ognuna di € 3.050,86 (tremilacinquanta/86), con scadenza il 31 dicembre di ogni anno, dal 2019 al 2022, secondo il piano di ammortamento sotto riportato;

CONDUTTORE	BENE A	LFREDO										
TERRENO EDIFICATO												
AGRO DI	PORTO	CESAREO	LE)									
CAPITALE	€	11.963,21			•							
NUMERO ANNI		4										
TASSO LEGALE		0,80%										
RATA		3.050,86										
PIANO DI AMMORTAMENTO												
	anno	Quota		Quota		Rata		Debito				Debito
	411110	capital	2	Interessi					residuo		estinto	
								€	1	2.203,43		
1	1	€ 2.95	5,15	€	95,69	€	3.050,84		€ 9	9.152,59	•	3.050,86
	2	€ 2.978	3,79	€	72,07	€	3.050,86		€ (	6.101,73	7	€ 6.101,73
	3	€ 3.002	2,62	€	48,24	€	3.050,86		€ :	3.050,86	,	€ 9.152,59
	4	€ 3.020	5,64	€	24,22	€	3.050,86				€	12.203,43
	totali	€ 11.96	3,21	€ 2	240,22							

-- in caso di variazione del saggio di interesse legale prima della stipula si procederà d'ufficio alla rimodulazione dell'annualità;

# **Tutto ciò premesso**, l'Assessore referente propone alla Giunta di:

- -- autorizzare l'alienazione del terreno edificato censito nel Comune di Porto Cesareo (LE), Località Colarizzo, al Fl. 14, P.lla n. 1066, di mq.107, in favore del sig. Bene Alfredo, ricorrendo le condizioni di cui agli artt. 22 ter, commi 1, lett. b), 3 e 22 quinques, commi 1 lett. c), 2, 3 e 4 della L.R. n. 4 del 5/02/2013;
- -- di autorizzare la rateizzazione del relativo prezzo di vendita ai sensi dall'art. 22 nonies, commi 1 lett. b), 2 lett. a) e 4, della LR.n. 4 del 5/02/2013;
- -- di autorizzare il rappresentante regionale incaricato ai sensi della D.G.R. n. 2260 del 4/12/2019 alla sottoscrizione dell'atto notarile di stipula;
- -- di dare atto che tutte le spese ed imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di

registrazione, di iscrizione d'ipoteca, di visure o ispezioni catastali, ecc., saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia;

-- di dare atto che la vendita si intende fatta a corpo e non a misura, fatte salve le servitù, eventualmente già esistenti;

# -COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. ed alla LR. 28/2001 e ss.mm.ii.-

La somma complessiva di € 17.330,51 (diciassettemilatrecentotrenta/51), verrà corrisposta dal sig. Bene Alfredo con le modalità di seguito specificate:

- -- € **5.127,08**, già incassate e rendicontate per cassa nell'esercizio finanziario 2018, sul c/c 16723702 in data 13/12/2018, reversale 31/150 VCYL (omissis) intestato a "Regione Puglia Direzione Prov. Riforma Fondiaria Bari Servizio Tesoreria", corso Sonnino, 177, Cap. 4091050 "Entrate provenienti dalla alienazione di beni immobili in attuazione all'art. 11 L 386/76"; PCF 4.4.1.8.999;
- -- € 12.203,43 (dodicimiladuecentotre/43), somma residua comprensiva di sorte capitale e interessi, sarà corrisposta in 4 rate annuali e costanti e posticipate, dal 31 dicembre 2019 al 31 dicembre 2022, di cui la prima di € 3.050,84 e le restanti tre di € 3.050,86, sul c/c postale 16723702, intestato a "Regione Puglia Direzione Prov. Riforma Fondiaria Bari Servizio Tesoreria", corso Sonnino, 177 Bari, codice IBAN: IT49Z0760104000000016723702.

Di detto importo di € 12.203,43;

- la quota capitale di € 11.963,21 sarà imputata sul Cap. 4091050 "Entrate provenienti dalla alienazione di beni immobili in attuazione all'art. 11 L. 386/76"; PCF 4.4.1.8.999.
- la quota interessi pari ad € 240,22 sarà imputata sul Cap. 3072009 "interessi attivi diversi, interessi legali, interessi da rateizzazione" P.C.F. 3.03.03.99.999.

# Art. 53 D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Ad obbligazione giuridicamente perfezionata, ovvero, a stipula conclusa, seguirà atto dirigenziale di accertamento d'entrata delle somme da incassare, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene in scadenza.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi del combinato disposto di cui all'art.4 - comma 4,\ lett. K - della Legge Regionale n. 7/97 e L.R. n. 4 del 5/02/2013, artt. 22 ter, comma 1, lett. b) e comma 3, 22 quinques, comma 2, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

#### **LA GIUNTA**

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

**Viste** le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di provvedimento dal Responsabile A.P. "Supporto alla Gestione R.F.", dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge;

## **DELIBERA**

**di approvare** la relazione esposta dall'Assessore proponente in narrativa, che qui si intende integralmente riportata;

di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, commi 1, lett. b), 22 quinques, commi 1 lett, c), 2, 3 e 4 e 22 nonies, comma 2, lett. b), della L.R. n. 4 del 5/02/2013, la vendita del terreno edificato di proprietà regionale sito in agro di Porto Cesareo (LE), Località Colarizzo, in catasto al Fl. 14, P.lla 1066, di mq.107, in favore del sig. Bene Alfredo al prezzo complessivo di € 17.330,51 (dlciassettemilatrecentotrenta/51;

di prendere atto che il sig. Bene Alfredo, ha già corrisposto l'acconto del 30% sul prezzo totale di vendita, per un importo pari ad € 5.127,08 (cinquemilacentovettisette/08), sul c/c 16723702 in data 13/12/2018, reversale 31/150 - VCYL (omissis) - intestato a "Regione Puglia - Direzione Prov. Riforma Fondiaria - Bari-Servizio Tesoreria", corso Sennino, 177;

di autorizzare il pagamento della restante somma di € 12.203,43 (dodicimiladuecentotre/43) in 4 rate annuali, costanti e posticipate, di cui la prima di € 3.050,84 e le restanti tre di € 3.050,86, con scadenza il 31 dicembre di ogni anno, a partire dall'anno 2019 e fino all'anno 2022, con iscrizione di ipoteca nei modi di legge, in favore delia Regione Puglia, per un importo pari alla somma restante da corrispondere;

di autorizzare, in caso di variazione del saggio di interesse legale prima della stipula a procedere d'ufficio alla rimodulazione dell'annualità;

di autorizzare il rappresentante regionale di cui alla D.G.R. n.2260 del 4.12.2018 alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali;

di stabilire che la vendita dei beni immobili avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto, a totale carico dell'acquirente, sollevando l'Amministrazione Regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA SILVIA PIEMONTE

L.R. n. 4 del 5/02/2013, art. 22 ter, comma 1, lett. b) comma 3 e 22 quinques, commi 1 lett. c) e 2, 3 e 4 - Autorizzazione alla vendita terreno edificato in località Colarizzo, agro di Porto Cesareo, Fg. 14, p.lla 1631 di mq. 260, in favore del sig. Arnesano Oronzo.

Assente L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Leonardo di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Struttura Prov.le di Lecce del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, confermata dal Responsabile A.P. "Supporto alla gestione della Riforma Fondiaria", dalla Dirigente del Servizio nonché Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue il Presidente:

#### **PREMESSO CHE:**

- -- l'art. 22 ter, comma 1, lett. b), comma 3 e l'art. 22 quinques, commi 1 lett. c), 2, 3 e 4 della L.R. n. 4 del 5/02/2013 e ss. mm. ii, autorizzano l'alienazione dei beni della ex Riforma Fondiaria agli attuali conduttori;
- -- il signor Arnesano Oronzo, ha presentato istanza di acquisto del terreno di proprietà regionale, censito nel Comune di Porto Cesareo, Località Colarizzo, al Fl. 14, P.lla n. 1631, di mq.260, in data 18.04.2011, reiterata il 18.01.2019, prot. n. 1240;
- -- lo stesso detiene il possesso dell'immobile regionale sopra identificato, conseguito senza violenza e clandestinità dall'anno 1996, come si evince dal contratto ENEL agli atti d'ufficio;
- -- l'area edificata in oggetto proviene dal frazionamento della particella n.197, foglio 14, di Ha.0.92.86, facente parte dell'ex quota n.458, sita in località Colarizzo, in agro di Porto Cesareo (LE), pervenuta all'Ente con decreto di esproprio n.1643 del 18/12/1951, pubblicato sulla G.U. n.29 del 04/12/1952, in danno della ditta Tamborino Frisari Francesco, e assegnata con atto per Notar G. Rizzi del 06/11/1961, al sig. Arnesano Cosimo, ed allo stesso revocata, con delibera del Presidente dell'ERSAP del 14 ottobre 1983, notificata in data 28 dicembre 1983;

#### **CONSIDERATO che:**

- -- su detto terreno è stato realizzato a cure espese del sig. Arnesano Oronzo un fabbricato abusivo con gli identificativi catastali di seguito riportati: Comune di Porto Cesareo (LE):- Fl. 14, P.lla n. 1631, cat. A/3, classe 2, vani 5,5, superficie catastale 140 mq., rendita € 255,65, via Torre Columena, piano T, confinante con le particelle 1654, 2809 e strada del Fl. 14, intestato a:
- Regione Puglia Gestione Speciale ad Esaurimento Riforma Fondiaria proprietà per 1/1;
- -- per tale fabbricato è stata presentata presso il Comune di Porto Cesareo, in data 28.03.1986, prot. n.5831, istanza di sanatoria ai sensi della Legge 28 febbraio 1985, n.47;
- -- la Struttura Riforma Fondiaria di Lecce con relazione di stima del 07.11.2018 ha quantificato il prezzo complessivo del terreno oggetto di alienazione in € 3.521,88, come riportato nella sottostante tabella:

Valore del terreno	€ 3.221,19
Riduzione di 1/3	€ 1.073,73
Valore del terreno al netto della premialità	€ 2.147,46
Canoni d' uso	€ 1.274,42
Spese di istruttoria	€ 100,00
VALORE TOTALE	€ 3.521,88

#### **TENUTO CONTO CHE:**

- -- il Collegio di Verifica, costituito con D.D. n.698 dell'11/10/2018, con Verbale del 31 gennaio 2019, ha ritenuto congruo il prezzo di alienazione del terreno regionale così come sopra determinato;
- -- con successiva nota Prot. n. 0004116 del 25/02/2019, la Struttura Prov.le Riforma Fondiaria di Lecce ha notificato per l'accettazione tale prezzo al sig. Arnesano Oronzo;
- -- il sig. Arnesano Oronzo, con lettera del 05/03/2019, Prot. 0004895, ha formalmente accettato il prezzo di vendita così come notificatogli, provvedendo ai pagamento in unica soluzione dell'intero importo pari ad € 3.521,88 (tremilacinquecentoventuno/88), sul c/c postale n.16723702, Cod. IBAN: IT49 Z076 0104 0000 0001 6723 702, mediante bonifico della Banca Popolare Pugliese filiale di Veglie CRO: (omissis),in data 04/03/2019,- intestato a "Regione Puglia Direzione Prov. Riforma Fondiaria Bari- Servizio Tesoreria", corso Sonnino, 177, cap. 4091050;

**Tutto ciò premesso**, l'Assessore referente propone alla Giunta di:

- -- autorizzare l'alienazione del terreno edificato censito nel Comune di Porto Cesareo (LE), Località Colarizzo, al FI. 14, P.lla n. 1631, di mq.260, in favore del sig. Arnesano Oronzo, ricorrendo le condizioni di cui agli artt. 22 ter, comma 1, lett. b), comma 3 e 22 quinques, commi 1 lett.c), 2, 3 e 4 della L.R. n. 4 del 5/02/2013;
- -- di autorizzare il rappresentante regionale incaricato ai sensi della D.G.R. n.2260 del 4/12/2018 alla sottoscrizione dell'atto notarile di stipula;
- -- di dare atto che tutte le spese ed imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di visure o ispezioni catastali, ecc., saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia;
- -- di dare atto che la vendita si intende fatta a corpo e non a misura, fatte salve le servitù, eventualmente già esistenti;

# -COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. ed alla L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.-

La somma complessiva di € 3.521,88 (tremilacinquecentoventuno/88), è stata corrisposta in unica soluzione dal sig. Arnesano Oronzo sul c/c postale n.16723702, Cod. IBAN: IT49 Z076 0104 0000 0001 6723 702, mediante bonifico della Banca Popolare Pugliese - filiale di Veglie CRO: (omissis), in data 04/03/2019,-intestato a "Regione Puglia - Direzione Prov. Riforma Fondiaria - Bari- Servizio Tesoreria", corso Sonnino, 177, cap. 4091050; "Entrate provenienti dalla alienazione di beni immobili in attuazione all'art. 11 L. 386/76"; PCF 4.4.1.8.999, già incassate e da rendicontare per cassa nell'esercizio finanziario 2019,

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi del combinato disposto di cui all'art.4 - comma 4,\ lett. K - della Legge Regionale n. 7/97 e L.R. n. 4 del 5/02/2013, artt. 22 ter, comma 1, lett. b), comma 3 e 22 quinques, commi 1 lett.c), 2, 3 e 4, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

#### **LA GIUNTA**

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

**Viste** le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di provvedimento dal Responsabile A.P. "Supporto alla Gestione R.F.", dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge;

#### **DELIBERA**

**di approvare** la relazione esposta dall'Assessore proponente in narrativa, che qui si intende integralmente riportata;

di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1, lett. b), comma 3 e 22 quinques, commi 1 lett.c), 2, 3 e 4, della L.R. n. 4 del 5/02/2013, la vendita del terreno edificato di proprietà regionale sito in agro di Porto Cesareo (LE), Località Colarizzo, in catasto al Fl. 14, P.lla n.1631, di mq.260, in favore del sig. Arnesano Oronzo al prezzo complessivo di € 3.521,88 (tremilacinquecentoventuno/88);

di prendere atto che il sig. Arnesano Oronzo, ha già corrisposto in unica soluzione il prezzo totale di vendita, per un importo pari ad € 3.521,88 (tremilacinquecentoventuno/88), sul c/c postale n.16723702, Cod. IBAN: IT49 Z076 0104 0000 0001 6723 702, mediante bonifico della Banca Popolare Pugliese - filiale di Veglie CRO: (omissis), in data 04/03/2019, - intestato a "Regione Puglia - Direzione Prov. Riforma Fondiaria - Bari- Servizio Tesoreria", corso Sonnino, 177;

di autorizzare il rappresentante regionale di cui alla D.G.R. n. 2260 del 4.12.2018 alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali;

di stabilire che la vendita dei beni immobili avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto, a totale carico dell'acquirente, sollevando l'Amministrazione Regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA SILVIA PIEMONTE

L.R. n. 4 del 5/02/2013, art. 22 ter, comma 1, lett. b) comma 3 e 22 quinques, commi 1 lett. c) e 2, 3 e 4 - Autorizzazione alla vendita terreno edificato in località Colarizzo, agro di Porto Cesareo, Fg. 14, p.lla 1147 di mq. 276, in favore del sig. Quarta Mario.

Assente L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Leonardo di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Struttura Prov.le di Lecce del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, confermata dal Responsabile A.P. "Supporto alla gestione della Riforma Fondiaria", dalla Dirigente del Servizio nonché Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue il Presidente:

#### **PREMESSO CHE:**

- -- ai sensi dell'art 22 ter, comma 1, lett. b), comma 3 e dell'art. 22 quinques, commi 1 lett.c), 2, 3 e 4, della L.R. n. 4 del 5/02/2013 e ss. mm. ii, i beni ex Riforma Fondiaria possono essere allenati agli attuali conduttori;
- -- il signor Quarta Mario, ha presentato istanza di acquisto del terreno di proprietà regionale, censito nel Comune di Porto Cesareo, Località Colarizzo, al Fl. 14, P.lla n. 1147, di mq.276, in data 24.08.2016, prot. n. 9650;
- -- lo stesso detiene il possesso dell'immobile regionale sopra identificato, conseguito senza violenza e clandestinità dall'anno 2000, come si evince dal contratto ENEL agli atti d'ufficio;
- -- l'area edificata in oggetto proviene dal frazionamento della particella n.207, foglio 14, di Ha.0.96.07, facente parte dell'ex quota n. 435, sita in località Colarizzo, in agro di Porto Cesareo (LE), pervenuta all'Ente con decreto di esproprio n.1643 del 18/12/1951, pubblicato sulla G.U. n.29 del 04/12/1952, in danno della ditta Tamborino Frisati Francesco, e assegnata con atto per Notar G. Rizzi del 12/12/1966, al sig. Spagna Antonio Cosimo, e dallo stesso rinunziata, con atto per notaio Sergio Gloria del 20/03/2006 repertorio n.61099;

# **CONSIDERATO CHE:**

- -- su detto terreno è stato realizzato a cure e spese del sig. Quarta Mario un fabbricato abusivo con gli identificativi catastali di seguito riportati: Comune di Porto Cesareo (LE), Fl. 14, P.lla n. 1147 sub 1, cat. A/3, classe 3, vani 4,5, superficie catastale 105 mq., rendita € 244,03, via da Denominarsi, piano T, intestato a:
- 1) Regione Puglia con sede in Bari proprietà per l'area 1/1;
- 2) Stridi Catalda nata il (omissis) proprietà superficiaria per 1/1 dichiarante il fabbricato;
- -- confinante con le particelle3119,1628 e strada del FI. 14;
- -- per tale fabbricato è stata presentata presso ii Comune di Porto Cesareo, in data 15/05/1986, prot.n.10152, istanza di sanatoria ai sensi della Legge 28 febbraio 1985, n.47;
- -- la Struttura Riforma Fondiaria di Lecce con relazione di stima del 7.11.2018 ha quantificato il prezzo complessivo del terreno oggetto di alienazione in € 3.294,67 (tremiladuecentonovantaquattro/67) come riportato nella sottostante tabella:

Valore del terreno	€ 3.074,78
Riduzione di 1/3	€ 922,43
Valore del terreno al netto della premialità	€ 2.152,35
Canoni concessori d'uso dall'anno 2000 al 2% su 3.074,78	€ 1.042,32
Spese di istruttoria	€ 100,00
VALORE TOTALE	€ 3.294,67

#### **TENUTO CONTO CHE:**

- -- il Collegio di Verifica, costituito con D.D. n.698 dell'11/10/2018, con Verbale del 31 gennaio 2019, ha ritenuto congruo il prezzo di alienazione del terreno regionale così come sopra determinato;
- -- con successiva nota Prot. n. 0004130 del 25/02/2019, la Struttura Prov.le Riforma Fondiaria di Lecce ha notificato per l'accettazione tale prezzo al sig. Quarta Mario;
- -- il sig. Quarta Mario, con lettera del 28/02/2019, Prot. 0004518, ha formalmente accettato il prezzo di vendita così come notificatogli, provvedendo al pagamento in unica soluzione dell'intero importo pari ad € 3.294,67 (tremiladuecentonovantaquattro/67), sul c/c postale n.16723702 in data 28/02/2019 31/241 VCYL (omissis) intestato a "Regione Puglia Direzione Prov. Riforma Fondiaria Bari- Servizio Tesoreria", corso Sonnino, 177, cap. 4091050;

**Tutto ciò premesso**, l'Assessore referente propone alla Giunta di:

- -- autorizzare l'alienazione del terreno edificato censito nel Comune di Porto Cesareo (LE), Località Colarizzo, al Fl. 14, P.lla n. 1147, di mq.276, in favore del sig. Quarta Mario, ricorrendo le condizioni di cui all'art. 22 ter, comma 1, lett. b), comma 3 e dell'art. 22 quinques, commi 1 lett.c), 2, 3 e 4 della L.R. n. 4 del 5/02/2013;
- -- di autorizzare il rappresentante regionale incaricato ai sensi della D.G.R. n.2260 del 4/12/2018 alla sottoscrizione dell'atto notarile di stipula;
- -- di dare atto che tutte le spese ed imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di visure o ispezioni catastali, ecc., saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia;
- -- di dare atto che la vendita si intende fatta a corpo e non a misura, fatte salve le servitù, eventualmente già esistenti;

# -COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. ed alla L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.-

La somma complessiva di € 3.294,67 (tremiladuecentonovantaquattro/67), è stata corrisposta in unica soluzione dai sig. Quarta Mario sul c/c postale n.16723702 in data 28/02/2019, reversale 31/241- VCYL (omissis), - intestato a "Regione Puglia - Direzione Prov. Riforma Fondiaria - Bari - Servizio Tesoreria", corso Sonnino, 177, cap. 40910SO "Entrate provenienti dalla alienazione di beni immobili in attuazione all'art. 11 L. 386/76"; PCF 4.4.1.8.999, già incassate e da rendicontare per cassa nell'esercizio finanziario 2019,

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 4 - comma 4,\ lett. K - della Legge Regionale n. 7/97 e L.R. n. 4 del 5/02/2013, artt. 22 ter, comma 1, lett. b), comma 3 e 22 quinques, commi 1 lett.c), 2, 3 e 4, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

#### **LA GIUNTA**

**Udita** e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

**Viste** le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di provvedimento dal Responsabile A.P. "Supporto alla Gestione R.F.", dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge;

# **DELIBERA**

di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente in narrativa, che qui si intende integralmente riportata;

di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1, lett. b) e comma 3, 22 quinques, commi 1 lett. c), 2, 3 e 4, della L.R. n. 4 del 5/02/2013, la vendita del terreno edificato di proprietà regionale sito in agro di Porto Cesareo (LE), Località Colarizzo, in catasto al FII 14, P.lla n.1147, di mq.276, in favore del sig. Quarta Mario al prezzo complessivo di € 3.294,67 (tremiladuecentonovantaquattro/67);

di prendere atto che il sig. Quarta Mario, ha già corrisposto in unica soluzione il prezzo totale di vendita, per un importo pari ad € 3.294,67 (tremiladuecentonovantaquattro/67) sul c/c postale n.16723702 in data 28/02/2019, reversale 31/241 - VCYL (omissis), - intestato a "Regione Puglia - Direzione Prov. Riforma Fondiaria - Bari- Servizio Tesoreria", corso Sonnino, 177;

di autorizzare il rappresentante regionale di cui alla D.G.R. n. 2260 del 4.12.2018 alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali;

di stabilire che la vendita dei beni immobili avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto, a totale carico dell'acquirente, sollevando l'Amministrazione Regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA SILVIA PIEMONTE

L.R. n. 4 del 5/02/2013, art. 22 ter, comma 1, lett. b) comma 3 e 22 quinques, commi 1 lett. c) e 2, 3 e 4 - Autorizzazione alla vendita terreno edificato in località Colarizzo, agro di Porto Cesareo, Fg. 12, p.lla 1666 di mq. 708, in favore del sig. Poschek Giorgio.

Assente l'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Leonardo di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Struttura Prov.le di Lecce del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, confermata dal Responsabile A.P. "Supporto alla gestione della Riforma Fondiaria", dalla Dirigente ad interim del Servizio nonché Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue il Presidente:

#### PREMESSO CHE:

- -- ai sensi dell'art. 22 ter, comma 1, lett. b), comma 3 e dell'art. 22 quinques commi 1 lett.c), 2, 3 e 4, della L.R. n. 4 del 5/02/2013 e ss. mm. ii, i beni ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori;
- -- il Sig. Poschek Giorgio, ha presentato istanza di acquisto del terreno di proprietà regionale, censito nel Comune di Porto Cesareo, Località Colarizzo, al Fl. 12, P.lla n. 1666, di mq.708, in data 23.05.2016, prot, n. 6267;
- -- lo stesso detiene il possesso dell'immobile regionale sopra identificato, conseguito senza violenza e clandestinità dall'anno 2015, come si evince dal contratto ENEL agli atti d'ufficio;
- -- l'area edificata in oggetto proviene dal frazionamento della particella n.245, foglio 12, di Ha.1.56.14, facente parte dell'ex quota n.1221, sita in località Colarizzo, in agro di Porto Cesareo (LE), pervenuta all'Ente con decreto di esproprio n.1643 del 18/12/1951, pubblicato sulla G.U. n.29 del 04/12/1952, in danno della ditta Tamborino Frisari Francesco, e assegnata con atto per Notar G. Rizzi del 16/10/1961, al sig. Caraglia Biagio, ed allo stesso revocata, con delibera Commissariale del 30 ottobre 1980, notificata in data 02 dicembre 1980;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- -- su detto terreno è stato realizzato a cure e spese del Sig. Poschek Giorgio un fabbricato abusivo con gli identificativi catastali di seguito riportati: Comune di Porto Cesareo (LE):
- Fl. 12 P.lla n. 1666 sub 1, cat. A/3, classe 4, vani 5,5, superficie catastale 152 mq., rendita € 355,06, via da Denominarsi, plano T;
- Fl. 12 P.lla n. 1666 sub 2, cat. C/6, classe 2, 20 mq., superficie catastale 24 mq., rendita € 37,18, via da Denominarsi, piano T, intestati a:
- DO Mario nato il (omissis) proprietà per 1000/1000;
- e confina con le particelle, 1534,1825, 4101 e strada del foglio 12;
- -- per tale fabbricato è stata presentata presso il Comune di Porto Cesareo, in data 02.10.1985, prot. n.9931, istanza di sanatoria ai sensi della Legge 28 febbraio 1985, n.47;
- -- la Struttura Riforma Fondiaria di Lecce con relazione di stima del 19.11.2018 ha quantificato il prezzo complessivo del terreno oggetto di alienazione in € 3.644,20 (tremilaseicentoquarataquattro/20) come riportato nella sottostante tabella:

VALORE TOTALE	€ 3.644,20
Spese di istruttoria	€ 100,00
Canoni concessori d'uso	€ 455,51
Valore del terreno al netto della premialità	€ 3.088,69
Riduzione di 1/3	€ 1.544,34
Valore del terreno	€ 4.633,03

## **TENUTO CONTO CHE:**

- --il Collegio di Verifica costituito con D.D. n.698 dell'11/10/2018 con Verbale del 31 del mese di gennaio 2019, ha ritenuto congruo il prezzo di alienazione del terreno regionale così come sopra determinato;
- --con successiva nota Prot. n. 0004129 del 25/02/2019, la Struttura Prov.le Riforma Fondiaria di Lecce ha notificato per l'accettazione tale prezzo al sig. Poschek Giorgio;
- --il sig. Poschek Giorgio, con lettera del 08/03/2019, Prot. 0005411, ha formalmente accettato il prezzo di vendita così come notificatogli, provvedendo al pagamento in unica soluzione dell'intero importo pari ad € **3.644,20** (tremilaseicentoquarataquattro/20, sul c/c postale n.16723702, Cod. IBAN: IT49 Z076 0104 0000 0001 6723 702, mediante bonifico della Banca Generali S.p.A. in data 05/03/2019 CRO: (omissis), intestato a "Regione Puglia Direzione Prov. Riforma Fondiaria Bari-Servizio Tesoreria", corso Sonnino, 177, cap. 4091050;

## **Tutto ciò premesso**, l'Assessore referente propone alla Giunta di:

- -- autorizzare l'alienazione del terreno edificato censito nel Comune di Porto Cesareo (LE), Località Colarizzo, al Fl. 12, P.lla n. 1666, di mq.708, in favore del sig.Poschek Giorgio, ricorrendo le condizioni di cui dell'art. 22 ter, comma 1, lett. b), comma 3 e dell'art. 22 quinques, commi 1 lett.c), 2, 3 e 4, della LR. n. 4 del 5/02/2013 e ss. mm.ii;
- --di autorizzare il rappresentante regionale incaricato ai sensi della D.G.R. n.2260 del 4/12/2018 alla sottoscrizione dell'atto notarile di stipula;
- --di dare atto che tutte le spese ed imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di visure o ispezioni catastali, ecc., saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia;
- --di dare atto che la vendita si intende fatta a corpo e non a misura, fatte salve le servitù, eventualmente già esistenti;

# -COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. ed alla LR. 28/2001 e ss.mm.ii.-

La somma complessiva di € 3.644,20 (tremilaseicentoquarantaquattro/20), è stata corrisposta in unica soluzione dal sig. Poschek Giorgio sul c/c postale n.16723702, Cod. IBAN: IT49 Z076 0104 0000 0001 6723 702, mediante bonifico della Banca Generali S.p.A. in data 05/03/2019 CRO: (omissis), - intestato a "Regione Puglia - Direzione Prov. Riforma Fondiaria - Bari- Servizio Tesoreria", corso Sonnino, 177, cap. 4091050; "Entrate provenienti dalla alienazione di beni immobili in attuazione all'art. 11 L 386/76"; PCF 4.4.1.8.999, già incassate e da rendicontare per cassa nell'esercizio finanziario 2019,

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi del combinato disposto di cui all'art.4 - comma 4,\ lett. K - della Legge Regionale n. 7/97 e art. 22 ter, comma 1, lett. b), comma 3 e dell'art. 22 quinques, commi 1 lett.c), 2, 3 e 4 della LR. n. 4 del 5/02/2013, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

#### **LA GIUNTA**

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

**Viste** le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di provvedimento dal Responsabile A.P."Supporto alla Gestione R.F.", dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge;

## **DELIBERA**

**di approvare** la relazione esposta dall'Assessore proponente in narrativa, che qui si intende integralmente riportata;

di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1, lett. b) e comma 3, 22 quinques, commi 1 lett.c), 2, 3 e 4, della L.R. n. 4 del 5/02/2013, la vendita del terreno edificato di proprietà regionale sito in agro di Porto Cesareo (LE), Località Colarizzo, in catasto al Fl. 12, P.lla n.1666, di mq.708, in favore del sig. Poschek Giorgio al prezzo complessivo di € 3.664,20 (tremilaseicentoquarantaquattro/20);

di prendere atto che il sig. Poschek Giorgio, ha già corrisposto in unica soluzione il prezzo totale di vendita, per un importo pari ad € 3.664,20 (tremilaseicentoquarantaquattro/20) sul c/c postale n.16723702, Cod. IBAN: IT49 Z076 0104 0000 0001 6723 702, mediante bonifico della Banca Generali S.p.A. in data 05/03/2019 CRO: 58850593302, - intestato a "Regione Puglia - Direzione Prov. Riforma Fondiaria - Bari- Servizio Tesoreria", corso Sonnino, 177;

di autorizzare il rappresentante regionale di cui alla D.G.R. n.2260 del 4.12.2018 alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali;

di stabilire che la vendita dei beni immobili avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto, a totale carico dell'acquirente, sollevando l'Amministrazione Regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA SILVIA PIEMONTE

L.R. n. 4 del 5/02/2013, art. 22 ter, comma 1, lett. b) comma 3 e 22 quinques, commi 1 lett. c) e 2, 3 e 4 - Autorizzazione alla vendita terreno edificato in località Colarizzo, agro di Porto Cesareo, Fg. 14, p.lla 1654 di mq. 521, in favore della sig.ra Arnesano Lucia.

Assente l'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Leonardo di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Struttura Prov.le di Lecce del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, confermata dal Responsabile A.P. "Supporto alla gestione della Riforma Fondiaria", dalla Dirigente ad interim del Servizio nonché Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue il Presidente:

## **PREMESSO CHE:**

- -- ai sensi dell'art. 22 ter, comma 1, lett. b), comma 3 e dell'art. 22 quinques commi 1 lett.c), 2, 3 e 4, della L.R. n. 4 del 5/02/2013 e ss. mm. ii, i beni ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori;
- -- la signora Arnesano Lucia, ha presentato istanza di acquisto del terreno di proprietà regionale, in data 20.02.2018, prot. n. 3834, censito nel Comune di Porto Cesareo, Località Colarizzo, al Fl. 14, P.lla n. 1654, di mq. 521;
- -- la stessa detiene il possesso dell'immobile regionale sopra identificato, conseguito senza violenza e clandestinità dall'anno 1974, data di ultimazione dei lavori di costruzione come si evince dalla domanda di sanatoria agli atti d'ufficio;
- -- l'area edificata in oggetto proviene dal frazionamento della particella n.197, foglio 14, di Ha.0.92.86, facente parte dell'ex quota n. 458, sita in località Colarizzo, in agro di Porto Cesareo (LE), pervenuta all'Ente con decreto di esproprio n.1643 del 18/12/1951, pubblicato sulla G.U. n.29 del 04/12/1952, in danno della ditta Tamborino Frisari Francesco, e assegnata con atto per Notar G. Rizzi del 06/11/1961, al sig. Arnesano Cosimo, ed allo stesso revocata, con delibera del Presidente dell'ERSAP del 14 ottobre 1983, notificata in data 28 dicembre 1983;

## **CONSIDERATO CHE:**

- -- su detto terreno è stato realizzato a cure e spese della sig.ra Arnesano Lucia un fabbricato abusivo con gli identificativi catastali di seguito riportati: Comune di Porto Cesareo (LE):- Fl. 14, P.lla n. 1654 sub 1, cat. A/3, classe 3, vani 5,5, superficie catastale 152 mq., rendita € 298,65, via Torre Columena snc, piano T, confinante con le particelle 2810,1631, 2809 e strada del Fl. 14 e intestato a:
- Regione Puglia Gestione Speciale ad Esaurimento Riforma Fondiaria proprietà per 1/1;
- -- per tale fabbricato è stata presentata presso il Comune di Porto Cesareo, in data 28.03.1986, prot. n.5832, istanza di sanatoria ai sensi della Legge 28 febbraio 1985, n. 47;
- -- la Struttura Riforma Fondiaria di Lecce con relazione di stima del 7.11.2018 ha quantificato il prezzo complessivo del terreno oggetto di alienazione in € 4.686,88, come riportato nella sottostante tabella:

VALORE TOTALE	€ 4.686,88
Spese di istruttoria	€ 100,00
Canoni d'uso	€ 2.081,58
Valore del terreno al netto della premialità	€ 2.505,30
Riduzione di 1/3	€ 1.252,65
Valore del terreno	€ 3.757,95

#### **TENUTO CONTO CHE:**

- -- il Collegio di Verifica, costituito con D.D. n. 698 dell'11/10/2018, con Verbale del 31 gennaio 2019, ha ritenuto congruo il prezzo di alienazione del terreno regionale così come sopra determinato;
- -- con nota Prot. n. 0004115 del 25/02/2019, la Struttura Prov.le Riforma Fondiaria di Lecce ha notificato per l'accettazione tale prezzo alla sig.ra Arnesano Lucia;
- -- la stessa con lettera del 05/03/2019, Prot. 0004896, ha formalmente accettato il prezzo di vendita così come notificatole, provvedendo al pagamento in unica soluzione dell'intero importo pari ad € 4.686,88, sul c/c postale n.16723702, Cod. IBAN: IT49 Z076 0104 0000 0001 6723 702, mediante bonifico della Unione Banche Italiane S.p.A. filiale di Veglie, in data 04/03/2019,- intestato a "Regione Puglia Direzione Prov. Riforma Fondiaria Bari- Servizio Tesoreria", Corso Sonnino, 177, cap. 4091050;

# Tutto ciò premesso, l'Assessore referente propone alla Giunta di:

- -- autorizzare l'alienazione del terreno edificato censito nel Comune di Porto Cesareo (LE), Località Colarizzo, al Fl. 14, P.lla n. 1654, di mq.521, in favore della sig.ra Arnesano Lucia, ricorrendo le condizioni di cui agli artt. 22 ter, comma 1, lett. b), comma 3 e 22 quinques, commi 1 lett.c), 2, 3 e 4 della L.R. n. 4 del 5/02/2013;
- -- di autorizzare il rappresentante regionale incaricato ai sensi della D.G.R. n. 2260 del 4/12/2018 alla sottoscrizione dell'atto notarile di stipula;
- -- di dare atto che tutte le spese ed imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di visure o ispezioni catastali, ecc., saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia;
- -- di dare atto che la vendita si intende fatta a corpo e non a misura, fatte salve le servitù, eventualmente già esistenti;

## -COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. ed alla L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.-

La somma complessiva di € 4.686,88 (quattromilaseicentoottantasei/88), è stata corrisposta in unica soluzione dalla sig.ra Arnesano Lucia sul c/c postale n.16723702, Cod. IBAN: IT49 Z076 0104 0000 0001 6723 702, mediante bonifico della Unione Banche Italiane S.p.A. - filiale di Veglie, in data 04/03/2019,-intestato a "Regione Puglia - Direzione Prov. Riforma Fondiaria - Bari - Servizio Tesoreria", corso Sonnino, 177, cap. 4091050; "Entrate provenienti dalla alienazione di beni immobili in attuazione all'art. 11 L 386/76"; PCF 4.4.1.8.999, già incassate e da rendicontare per cassa nell'esercizio finanziario 2019,

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi del combinato disposto di cui all'art.4 - comma 4, lett. K - della Legge Regionale n. 7/97 e L.R. n. 4 del 5/02/2013, artt. 22 ter,comma 1, lett. b), comma 3 e 22 quinques, commi 1 lett.c), 2, 3 e 4, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

# **LA GIUNTA**

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

**Viste** le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di provvedimento dal Responsabile A.P. "Supporto alla Gestione R.F.", dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria nonché Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge;

#### **DELIBERA**

**di approvare** la relazione esposta dall'Assessore proponente in narrativa, che qui si intende integralmente riportata;

di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1, lett. b), comma 3 e art. 22 quinques, commi 1 lett.c), 2, 3 e 4, della L.R. n. 4 del 5/02/2013, la vendita del terreno edificato di proprietà regionale sito in agro di Porto Cesareo (LE), Località Colarizzo, in catasto al Fl. 14, P.lla n.1654, di mq. 521, in favore della sig.ra Arnesano Lucia al prezzo complessivo di € 4.686,88 (quattromilaseicentottantasei/88);

di prendere atto che la sig.ra Arnesano Lucia, ha già corrisposto in unica soluzione il prezzo totale di vendita, di € 4.686,88 (quattromilaseicentottantasei/88) sul c/c postale n.16723702, Cod. IBAN: IT49 Z076 0104 0000 0001 6723 702, mediante bonifico della Unione Banche Italiane S.p.A. - filiale di Veglie, in data 04/03/2019,-intestato a "Regione Puglia - Direzione Prov. Riforma Fondiaria - Bari- Servizio Tesoreria", corso Sonnino, 177;

di autorizzare il rappresentante regionale di cui alla D.G.R. n. 2260 del 4.12.2018 alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali;

di stabilire che la vendita dei beni immobili avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto, a totale carico dell'acquirente, sollevando l'Amministrazione Regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA SILVIA PIEMONTE

Variazioni di bilancio - prelievo dai fondi per la copertura dei residui perenti di cui all'art. 51, comma 2, lett. g) del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore all'Industria Turistica e Culturale e alla Gestione e Valorizzazione dei beni culturali, avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della P.O. "Istituti e Luoghi della Cultura", ing. Luciana Ricchiuti, di concerto con il Dirigente del Servizio Istituti e Luoghi della Cultura, dott. Massimiliano Colonna, confermata dalla Dirigente della Sezione Valorizzazione Territoriale, avv. Silvia Pellegrini, e dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, dott. Aldo Patruno, riferisce quanto segue:

- la Regione Puglia, con I.r. n. 22 del 19/07/2006 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006", pubblicata sul BURP n. 93 del 21/07/2006 ed, in particolare, con l'art. 23 della citata legge rubricato "Interventi per il recupero funzionale degli organi delle chiese della Regione Puglia", procedeva all'assegnazione di contributi per la realizzazione di interventi per il recupero tecnico funzionale degli organi antichi ubicati nelle Chiese del territorio pugliese;
- con la successiva L.R. n. 11 del 16/04/2007 "Bilancio di previsione per l'esercizio dell'anno finanziario 2007
   e bilancio pluriennale 2007 2009 della Regione Puglia" veniva confermata la disponibilità delle risorse necessarie alla realizzazione dei predetti interventi;
- con D.D. n. 199 del 06/07/2007, pubblicata sul BURP n.103 del 19/07/2007, veniva approvato l'Avviso Pubblico per l'assegnazione dei contributi finalizzati alla realizzazione di opere di restauro funzionale degli organi antichi situati nelle Chiese della Regione Puglia, ai sensi del suddetto art. 23 della L.R. n.22/06;
- con D.D. n. 476 del 11/10/2007 e D.D. n. 328 del 05/08/2008 del Servizio beni culturali si procedeva all'assunzione dei relativi impegni di spesa, rispettivamente pari a € 1.418.764,09 e ad € 1.470.275,38;

## Considerato che:

- la Parrocchia Santa Maria assunta, con nota del 23/11/2018, acquisita con prot. AOO\_058/4144 del 27/11/2018, ha trasmesso parte della documentazione relativa alla richiesta di saldo per l'intervento sull'organo antico ubicato nella Chiesa di San Nicola, a Roseto Valfortore (FG);
- la Parrocchia Santa Maria assunta, con nota del 09/04/2019, acquisita con prot. AOO\_058/1393 del 11/04/2019, ha trasmesso la documentazione integrativa necessaria alla liquidazione del saldo per l'intervento sull'organo antico ubicato nella Chiesa di San Nicola, a Roseto Valfortore (FG);
- la somma richiesta, per un importo di € 21.124,88, soggiace alla perenzione amministrativa in quanto riveniente dagli impegni assunti con D.D. n. 476/2007 e con D.D. n. 328/2008;
- considerata, quindi, la necessità di procedere alla liquidazione della somma indicata, quale saldo finale dell'importo definitivo, a favore dell'ente su citato;
- ritenuto necessario, al fine di far fronte all'adempimento delle obbligazioni giuridiche in argomento, connesse ad impegni regolarmente assunti con atti dirigenziali n. 476/2007 e n. 328/2008, per i quali è stata dichiarata la perenzione amministrativa negli esercizi finanziari, rispettivamente, 2009 e 2010, dotare l'originario capitolo di spesa della somma occorrente;

## visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, lett. g) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti;

- l'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'avanzo di Amministrazione;
- la legge regionale n. 68 del 28/12/2018 di approvazione del "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021";
- la D.G.R. n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019 - 2021;
- la D.G.R. n. 161 del 30/01/2019 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla Legge n. 145/2018, commi da 819 a 843;
- la D.G.R. n. 770 del 24/04/2019 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2018 sulla base dei dati contabili preconsuntivi previa verifica dell'importo delle quote vincolate;

## COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'avanzo di amministrazione derivante dall'accantonamento per la reiscrizone dei residui passivi perenti, con le relative variazioni al bilancio di previsione 2019 - 2021, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con d.g.r. n. 95/2019 ai sensi dell'all'art. 51, comma 2, lettera g) del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

#### **VARIAZIONE DI BILANCIO**

CRA		CAPITOLO	Missione Programma Titolo	P.D.C.F	VARIAZIONE E. F. 2019 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2019 Cassa
APPLICA	ZIONE AVAN	IZO DERIVANTE DA ACCANTONAMENTO F	PER RESIDUI PASS	SIVI PERENTI	+ € 21.124,88	0,00
66.03	1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.1.1	0,00	- € 21.124,88
63.03	811027	Spese per recupero e valorizzazione dei beni culturali mobili (pittorici, musicali, ecc.) aventi carattere di rarità e di pregio, art. 19 lett. a l.r. 24/2000. Contributi agli investimenti a istituzioni sociali private	5.1.2.3	2.3.4.1	+ € 21.124,88	+ € 21.124,88

La spesa di cui al presente provvedimento, pari a compessivi € 21.124,88 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2019 mediante impegno da assumersi con successivo atto della Dirigente della Sezione.

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari dalla DGR n. 161/2019 ed assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla Legge n. 145/2018, commi da 819 a 843.

Tutto ciò premesso, l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta regionale l'adozione del seguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta regionale a norma dell'art. 4, comma 4, lettera k, della L.R. n. 7/1997.

# **LA GIUNTA**

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;
- Viste le sottoscrizioni poste al presente provvedimento dai Dirigenti responsabili;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

# **DELIBERA**

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
- di apportare la variazione, In termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2019 e pluriennale 2019
   2021, approvato con L.R. n. 68/2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 95/2019, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- di prendere atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento in termini di spazi finanziari è autorizzata dalla DGR n. 161/2019 ed assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi 819 a 843;
- di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
- di disporre che ai conseguenti provvedimenti amministrativi provvederà la Dirigente della Sezione Valorizzazione Territoriale;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale <u>www.regione.puglia.it</u>.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA SILVIA PIEMONTE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: ..../...../...... n. protocollo ........ Rif. Proposta di delibera BCU / DEL / 2019 / 00005 SPESE

			NOISIABAA	VARIAZIONI		
MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		AGGIONALA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N ESERCIZIO 2019	in aumento in diminuzione		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESFRCZIO 2019 (*)
Disavanzo d'amministrazione			00'0			00'0
MISSIONE	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI					
Programma · 1 Titolo 2	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturoli Spese in conto Capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	00'0 00'0	21.124.88 € 21.124,88 €		000
Totale Programma	Politica regionale unitoria per la tutela del beni e delle attività culturall	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	00'0 00'0	21.124,88 € 21.124,88 €		
TOTALE MISSIONE 5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	00'0 00'0	21.124,88 € 21.124,88 €		00°0 00°0 00°0
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti					
Programma 1 Titolo 1	Fóndo di riserva Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		21.124,88 €	00'0 00'0
Totale Programma	Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	00'0 00'0		21.124,88 €	



Allegato E/1

Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011

0,00

0,00

0,00

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

Rif. Proposta di delibera BCU / DEL / 2019 / 00005 n. protocollo ...... data: ..../..../....

TOTALE MISSIONE

21.124,88 € 21.124,88 € 21.124,88 € 21.124,88 € 21.124,88 € 21.124,88 € 21.124,88 € 0,00 0,00 0,00 residui presunti previsione di competenza previsione di cassa residui presunti previsione di competenza previsione di cassa residui presunti previsione di competenza previsione di cassa Fondi e accantonamenti 20 TOTALE GENERALE DELLE USCITE TOTALE VARIAZIONI IN USCITA

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Tricolourie   Tricolourie		ш	ENTRATE	1'1		
AGGIORNATE ALLA   AGGIORNATE ALLA   N ESERCIZIO 2018   In aumento in diminuzione				PREVISIONI	VARIAZIONI	INCIDINA
1.1.24,88   1.1.	ттого, трогобія	DENOMINAZIONE		AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N ESERCIZIO 2018		AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2018 (*)
1.124,88 €   1.1	Fondo pluriennale vincolato per spese c	orrenti		00'0		00'0
residui presunti 0,00 21.124,88 €  residui presunti 0,00 previsione di canpetenza 0,00 previsione di competenza 0,00 previsione di competenza 0,00 previsione di competenza 0,00 previsione di competenza 0,00 21.124,88 €  residui presunti 0,00 21.124,88 €  previsione di cassa 0,00 21.124,88 €  previsione di cassa 0,00 21.124,88 €	Fondo pluriennale vincolato per spese i.	n conto capitale		00'0		00'0
TITOLO   Previsione di cassa   0,00   Previ	Utilizzo Avanzo d'amministrazione			00'0	21.124,88 €	00'0
Previsione di competenza 0,00	ттого					
Previsione di competenza 0,00	Tipologia		residui presunti	00'0		00'00
residui presunti			previsione di competenza	00'00		00'0
residui presunti 0,00  previsione di cassa 0,00  previsione di cassa 0,00  previsione di cassa 0,00  previsione di competenza 0,00  previsione di competenza 0,00  residui presunti 0,00  previsione di cassa 0,00  21.124,88 €			previsione di cassa	00'0		00'0
Previsione di competenza 0,00	TOTALE TITOLO		residui presunti	00'00		00'0
residui presunti			previsione di competenza	00'0		00'0
residui presunti   0,00   21.124,88 €     previsione di competenza   0,00   21.124,88 €     previsione di competenza   0,00   21.124,88 €     previsione di competenza   0,00   21.124,88 €     previsione di cassa   0,00   21.124,88 €			previsione di cassa	00'0		00'0
previsione di competenza         0,00         21.124,88 €           previsione di competenza         0,00         21.124,88 €           previsione di competenza         0,00         21.124,88 €           previsione di competenza         0,00         21.124,88 €	TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti	00'0		0,00
previsione di cassa 0,00 residui presunti previsione di competenza 0,00 previsione di cassa 0,00			previsione di competenza	00'0	21.124,88 €	00'0
residui presunti 0,00 previsione di competenza 0,00 21.124,88 € previsione di cassa 0,00			previsione di cassa	00'0		00'0
0,00 21.124,88 € 0,00	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti	00'0		0,00
00'0			previsione di competenza	00'00	21.124,88 €	00'0
			previsione di cassa	00'0		0,00



Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Doft. ssa Sijkia Pellegrin)

Il presente allegato si compone di

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 giugno 2019, n. 1119

Programma Interreg Europe 2014-2020 - Approvazione e ammissione a finanziamento progetto "EU CTCLE (Index Number PGI05942)-pREA D'ATTO-Variazione incrementativa al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi dell'art.51 del DIgs. n.118/2011 e ss.mm.ii..

Assente l'Assessore ai Trasporti, Avv. Giovanni Giannini, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile PO Controllo e Monitoraggio Ambientale di Area Vasta e confermata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, riferisce quanto segue il Presidente:

#### Visto

- la Legge Regionale 28 Dicembre 2018, n.67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019
   e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di Stabilità regionale 2019)";
- la Legge Regionale 28 Dicembre 2018, n.68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021".

### Premesso che

- coerentemente con la nuova politica europea di coesionee con gli obiettivi fissati nella strategia Europa 2020, e sulla scorta delle esperienze sviluppate nei precedenti periodi di programmazione, la Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020 punta a raggiungere un maggiore impatto degli interventi sui territori ed un utilizzo ancora più incisivo degli investimenti. Il quinto periodo di programmazione di Interreg ha un bilancio di 10,1 miliardi di euro investiti in oltre 100 programmi di cooperazione tra le regioni ed i partner territoriali, sociali ed economici. Questo budget include anche la dotazione del FESR per gli Stati membri per partecipare a programmi di cooperazione transfrontaliera esterna dell'UE sostenuti da altri strumenti (Strumento di preadesione IPA e Strumento europeo di vicinato ENI);
- nell'ambito degli specifici programmi di Cooperazione Interregionale, la Regione Puglia è territorio eleggibile per il Programma Interreg Europe che si pone l'obiettivo di migliorare l'implementazione delle politiche di sviluppo regionale, dei Programmi di investimento per la crescita e l'occupazione come il FESR/FSE e, se del caso, di altri Programmi di cooperazione territoriale al fine di promuovere lo scambio di esperienzee l'apprendimento delle politiche fra attori europei di rilevanza regionale;
- l'Assessorato ai Trasporti della Regione Puglia da oltre 15 anni partecipa a bandi europei di programmi di cooperazione territoriale e a gestione diretta, per l'attuazione di progetti di mobilità ciclistica, mobilità sostenibile e mobility management, anche in veste di soggetto capofila;
- su proposta dell'European Cyclists' Federation, con cui aveva già partecipato nella precedente programmazione alla gestione del progetto "EuroVelo5-Via Romea Francigena" finanziato dal programma COSME 2007-2013, la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL ha aderito ad un partenariato internazionale per candidare il progetto "Cycling for development, growth and quality of life in European regions", in breve EU CYCLE, al bando della 4° Call del programma Interreg Europe sull'Obiettivo 3.1 "Migliorare le politiche economiche a basse emissioni di carbonio";
- il progetto è stato candidato per via telematica in data 21/06/2018 dal soggetto capofila;
- la proposta di progetto EU CYCLE, in piena coerenza con le politiche della Regione Puglia in materia di decarbonizzazione, si propone di contribuire significativamente alla decarbonizzazione dei trasporti, passando dal trasporto motorizzato individuale al trasporto in bicicletta come modalità sostenibile a bassa emissione di carbonio, in particolare negli spostamenti abituali quotidiani fino a 5 Km (pari al 60% dei viaggi complessivi effettuati quotidianamente in auto), negli spostamenti pendolari (casa-scuola, casa-lavoro) in combinazione con i mezzi pubblici, all'interno di misure di mobility management, e per lo sviluppo di nuove forme di turismo sostenibile senz'auto, come il cicloturismo;
- il programma europeo Interreg Europe si propone di supportare i governi regionali e locali di tutta Europa a sviluppare ed attuare politiche più efficaci nei diversi settori di intervento, attraverso la creazione di

- occasioni di condivisione di idee ed esperienze sulle politiche pubbliche, al fine di migliorare le strategie da adottare a beneficio dei cittadini e dei territori interessati;
- la proposta progettuale elaborata dal soggetto capofila è stata sviluppata a seguito dell'analisi più approfondita dei precedenti periodi di programmazione che ha evidenziato come i fondi europei per le infrastrutture ciclabili non hanno sempre prodotto risultati attesi, o perché i potenziali beneficiari non erano stati pienamente messi a conoscenza delle opportunità finanziarie esistenti, oppure perché le diverse Autorità preposte all'amministrazione e all'erogazione del fondi europei non sempre erano stati in grado di dare i giusti indirizzi rispetto agli interventi da finanziare;
- il progetto candidato, pertanto, si è proposto di acquisire e mettere a disposizione degli enti eroganti e di tutti gli altri soggetti interessati le migliori pratiche esistenti, sia in termini di governance che di interventi in senso stretto, con l'obiettivo di rendere più efficace la spesa dei fondi FESR in termini di qualità e di quantità;

#### Preso atto che

- con email del 27/03/2019 acquisita al protocollo della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL n.
   629 del 27/03/2019, agli atti, il soggetto capofila ha comunicato l'approvazione del progetto da parte del Comitato di monitoraggio del Programma Interreg Europe. A giugno è prevista la prima riunione operativa di lancio del progetto (kick-off meeting) in Ungheria;
- il valore totale del progetto EU CYCLE è di € 1.070.681,00 di cui l'85% coperto da fondi FESR e il 15% dal fondo nazionale di rotazione. L'importo complessivo per la Puglia è di 182.609,00. Nessun onere sarà a carico del Bilancio regionale;
- la quota comunitaria di competenza, pari a € 155.217,65 verrà trasferita alla Regione Puglia da parte del Lead Partner, in misura corrispondente alle spese ammissibili, così come certificate dai singoli certificatori di primo livello nazionali, previa presentazione del relativo progress report di progetto;
- la restante quota di Euro 27.391,35 corrispondente al cofinanziamento nazionale (Fondo di Rotazione),
   sarà erogata alla Regione Puglia direttamente dall'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- i partner del progetto EU CYCLE sono:
  - 1) West Pannon Ragional and Economic Development Public Nonprofit Ltd (HU), Lead Partner;
  - 2) European Cyclists' Federation asbl (B);
  - 3) Euregio Rhine-Waal (D);
  - 4) Association of Biaiystok Functional Area (PL);
  - 5) Regione Puglia (I)
- il progetto EU CYCLE si propone di contribuire al perseguimento delle tre principali priorità della strategia Europa 2020:
  - 1. <u>crescita intelligente</u>: attraverso la condivisione di buone pratiche e delle innovazioni negli interventi realizzati, al fine di rendere la mobilità ciclistica possibile, in quanto più sicura, più efficace e più conveniente come modalità di trasporto;
  - 2. <u>crescita sostenibile</u>: al fine di tendere, come indicato nel documento di programmazione "Vision 2020" di ECF, a raggiungere l'obiettivo di portare entro il 2020 nei paesi dell'UE, la media europea di spostamenti in bici (modal split) al 15% e far crescere in maniera significativa la "green economy" in termini di nuove figure professionali, nuova occupazione, nuove attività economiche. Da previsioni di ECF il raddoppio della ciclabilità nel 2010-2020 avrebbe consentito di risparmiare fino a 24 milioni di tonnellate di CO2;
  - **3.** <u>crescita inclusiva</u>: lo sviluppo di infrastrutture e servizi per la mobilità ciclistica consente la connessione con e delle zone marginali e periferiche; favorisce la mobilità di utenti deboli sia per età (bambini ed anziani) che per condizioni economiche; consente l'accessibilità ai servizi con costi bassi o nulli;
- ogni partner di progetto, che nel corso delle attività dovrà coinvolgere gli stakeholder locali, avrà il compito, tra l'altro, di contribuire alla creazione di una banca dati comune, in lingua inglese, individuando

- e caricando alcuni progetti realizzati e considerati buone pratiche, che diventeranno materiali di studio e approfondimento generale e che verranno comunicati all'esterno con gli strumenti di comunicazione ritenuti più adeguati;
- al progetto sono state imputate spese di personale attribuito alla gestione del progetto stesso per € 65.000,00 che saranno recuperate dalla Regione, a seguito di rendicontazione, dal soggetto finanziatore a titolo di rimborso. Le stesse saranno oggetto di evidenza contabile attraverso opportuna operazione di regolazione tra i capitoli di spesa del bilancio vincolato all'uopo istituiti e il capitolo in entrata del bilancio autonomo 3064060 "Rimborsi per spese di personale sostenute per progetti finanziati da risorse UE". A tal proposito è stata inviata a mezzo PEC alla Sezione Personale ed Organizzazione, per le valutazioni di competenza in ordine al calcolo delle spese di personale e dei relativi tetti, apposita nota informativa da parte della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL n. 09/04/2019/000726 con il dettaglio degli importi che si prevede di recuperare a seguito di idonea rendicontazione:

#### Rilevato che

- con determina dirigenziale del Direttore di Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, n. 30 del 18/08/2018, recante per oggetto "Programmi di Cooperazione Europea Linee di indirizzo", è stato costituito il "Gruppo di Lavoro Programmi e Progetti europei" con il compito di coordinare direttamente elaborazione, candidatura e gestione di progetti europei e di cooperazione internazionale riguardanti le attività di competenza del Dipartimento stesso e più specificatamente connesse all'attuazione delle politiche e delle direttive in materia di ambiente, mobilità sostenibile, ricerca, sviluppo e innovazione;
- in esecuzione di tale determinazione, il funzionario regionale Raffaele Sforza, già titolare dell'AP Mobility Manager Aziendale in servizio nella Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL, per i suoi titoli e la sua comprovata esperienza nella partecipazione a programmi e progetti europei di mobilità sostenibile anche con funzioni di capofila, con nota prot. AOO\_009/20/09/2018 n. 6075, è stato nominato componente di tale Gruppo di Lavoro sotto il coordinamento della Direzione di Dipartimento;
- con DGR n. 2.044 del 15/11/2018 in tema di decarbonizzazione del settore trasporti e di sviluppo della mobilità ciclistica la Regione Puglia ha aderito alla rete europea Cities and Regions for Cyclists e il funzionario regionale Raffaele Sforza è stato individuato quale rappresentante dell'ente regionale all'interno di tale network europeo;
- con determina dirigenziale n. 18 del 17/05/2019, a seguito di selezione interna tra il personale regionale, al funzionario Raffaele Sforza è stato conferito l'incarico parificato a Posizione Organizzativa di tipologia
   A) denominato "Controllo e Monitoraggio di Area Vasta" presso il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, alle dirette dipendenze del Direttore di Dipartimento, con il compito di occuparsi anche di gestione di progetti di cooperazione europea;
- con l'individuazione delle funzioni attribuite a detto incarico parificato a Posizione Organizzativa di tipologia
   A), sono transitate in capo al Dipartimento le competenze relative al ruolo di mobility manager che si occupa, tra l'altro, anche di ciclovie nazionali ed europee;
- alla luce di quanto su esposto si rende necessario riorganizzare l'attività di gestione dei progetti Interreg nelle materie di competenza delle Sezioni del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio.

### Tutto ciò premesso

- Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs.10 agosto 2014, n.126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- Rilevato che l'art.51, comma 2, del D.Lgs 118/2011, come integrato dal D.Lgs.10 agosto 2014, n.126,
   prevede che la Giunta con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico

- di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate e delle relative spese;
- Vista la L.R. del 28.12.2018 n.67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità 2019)";
- Vista la L.R. del 28.12.2018 n.68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019
  e bilancio pluriennale 2019-2021";
- la DGR n.95 del 22.01.2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021 previsti dall'art.39, co.10 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni della L. 145/2018, commi da 819 a 843.

### Si propone pertanto alla Giunta:

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- prendere atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento, da parte del competente Comitato di Monitoraggio, del progetto "Cycling for development, growth and quallty of llfe in European regions". In breve EU CYCLE (Index Number PGI05942), candidato al bando della 4° Call del Programma Interreg Europe - Obiettivo 3.1 "Migliorare le politiche economiche a basse emissioni di carbonio", della durata complessiva di 48 mesi;
- di prendere atto che la Regione Puglia è partner di progetto;
- di prendere atto che l'importo complessivo del progetto EU CYCLE è di € 1.070.681,00 e che il budget assegnato alla Puglia è di € 182.609,00 di cui l'85% pari a € 155.217,65 a carico dei fondi FESR e il 15%, pari a € 27.391,35 a carico del fondo nazionale di rotazione;
- di approvare, ai sensi all'art. 42 della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011, una variazione incrementativa, in termini di competenza e cassa, dello stato di previsione del Bilancio vincolato dell'esercizio finanziarlo 2019, con l'istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, come indicato nella sezione Copertura finanziaria;
- di approvare l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento per gli esercizi finanziari 2019-2021;
- di incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale i prospetti E/1 (per i due distinti esercizi finanziari) di cui all'art. 10 comma 4 del D.lvo 118/2011;
- di dare atto del mantenimento degli equilibri di bilancio;
- di dare atto che con le suddette variazioni, si intendono modificati il Bilancio di Previsione 2019-2021 nonché il documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2019;
- di prendere atto che, a seguito dell'istituzione dell'apposito Gruppo di Lavoro Programmi e Progetti europei all'Interno del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio con determina del Direttore n. 30 del 18/08/2018 e dell'incarico parificato a Posizione Organizzativa di tipologia A) denominato "Controllo e Monitoraggio di Area Vasta", assegnato con DD n. 18 del 17/05/2019 al funzionario regionale Raffaele Sforza, la gestione del progetto EU CYCLE (Index Number PGI05942), finanziato con fondi della 4° Call del programma Interreg Europe, passa in capo al Dipartimento stesso;
- di autorizzare il Direttore di Dipartimento Ing. Barbara Valenzano, responsabile dei competenti capitoli di spesa istituiti con il presente atto, ad adottare i conseguenti provvedimenti amministrativi di accertamento. impegno e liquidazioni delle spese e a firmare i relativi documenti attuativi e gestionali. In veste di rappresentante legale di progetto;
- di incaricare il funzionario regionale Raffaele Sforza, titolare dell'Incarico parificato a Posizione Organizzativa di tipologia A) denominato "Controllo e Monitoraggio di Area Vasta", di svolgere le funzioni di responsabile della gestione del progetto EU-CYCLE, dando atto che le funzioni attribuite di mobility manager includono anche le ciclovie nazionali ed europee;

- di autorizzare il Direttore di Dipartimento e il funzionario regionale come su incaricato, a partecipare alle missioni all'estero previste per l'attuazione del progetto EU CYCLE per l'intera sua durata, dando atto che le spese di missione sono a carico del progetto stesso;
- di dare atto che la partecipazione della Regione Puglia al progetto EU CYCLE non comporta oneri a carico dell'Amministrazione regionale e che invece, a rendicontazione, alla Regione verranno rimborsate le spese anticipate di cui € 65.000,00 per costi del personale retribuito a carico del bilancio regionale autonomo e impiegato nelle attività del progetto stesso, da contabilizzare a titolo di recuperi al capitolo di entrata del bilancio autonomo 3064060, come indicato nella Sezione copertura finanziaria;
- di incaricare il Dipartimento Mobilità di trasmettere la presente deliberazione alla Sezione Personale per le valutazioni di competenza, unitamente alle consequenziali informative riferite ai rimborsi delle spese di personale effettivamente riscossi negli esercizi finanziari

### COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli entrata e di spesa e la variazione al bilancio di previsione bilancio 2019 e pluriennale 2019-2021, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 95 del 22/01/2019, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

#### **BILANCIO VINCOLATO**

Si dispone la variazione al bilancio regionale per le maggiori entrate derivanti dall' Application Form approvato.

C D A	65 - DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
C.R.A.	01 - DIREZIONE MOBILITA', QUALITÀ URBANA,OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

### **VARIAZIONE IN AUMENTO**

### Parte Entrata - Ricorrente

Codice UE: 1 -Trasferimenti destinati ai finanziamenti dei progetti comunitari

			Titolo Tipologia	Codifica	Variazione di bilancio					
CRA	capitol	Declaratoria		piano dei	e.f. 2019	e.f. 2020	e.f. 2021	e.f 2022 (*)		
CKA	0	Decial atoria		conti finanziario	Competenza e Cassa	Competenza	Competenza	Competenza		
		Interreg Europe 2014-2020 -	2.405	E.2.1.5.2.1						
65.01	C.N.I.	Progetto EU CYCLE  – Trasferimenti quota UE 85%	2.105	Trasferimen ti correnti dal Resto	13.238,75	61.965,00	55.080,00	24.933,90		
				del Mondo						

Si attesta che l'importo di € 155.217,65 relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi - West Pannon Ragional and Economic Development Public Nonprofit Ltd (HU), Lead Partner- è esigibile secondo le regole dei "contributi a rendicontazione".

**Titolo giuridico:** comunicazione del capofila del 27/03/2019 acquisita al protocollo della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL n. 629 del 27/03/2019, agli atti, di avvenuta pubblicazione in data 26/03/2019 dei progetti approvati e ammessi a finanziamento sul sito istituzionale del programma Interreg Europe, il successivo titolo giuridico (accordo di partenariato) attestante l'entrata del finanziamento in oggetto, sarà allegato alla determina dirigenziale di accertamento delle entrate e di impegno di spesa, non appena sottoscritto dalle parti.

				Titolo,	Codifica	Variazione di bilancio					
١.	CRA	capitol	Declaratoria	Tipologia,	piano dei	e.f. 2019	e.f. 2020	e.f. 2021	e.f. 2022 (*)		
'	CRA	0	Deciaratoria	Categoria	conti	Competenza	Competenza	Competenza	Competenz		
					finanziario	e Cassa	Competenza	Competenza	а		

65.01	C.N.I.	Interreg Europe 2014-2020 - Progetto EU CYCLE – Trasferimenti quota UE 15%	2.101	E.2.1.1.1.1 Trasferimen ti correnti da Ministeri	2.336,25	10.935,00	9.720,00	4.400,10
-------	--------	--	-------	---	----------	-----------	----------	----------

Si attesta che l'importo di € 27.391,35 relativo alla copertura del presente provvedimento, corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Agenzia per la Coesione Territoriale - è esigibile secondo le regole dei "contributi a rendicontazione"

Titolo giuridico: Delibera Cipe 10/2015 avente ad oggetto "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020. Si dispone l'accertamento della medesima entrata ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par.3.6, lett. C), riferito ai "contributi a rendicontazione".

VARIAZ	IONE IN A	AUMENTO		<del></del> .	<u>-</u>	-		
	esa - Ric							-
		lazioni internazionali	-1-					
Program	IIIIa. UZ -	Cooperazione territori	ale	-				
CRA	Capito lo di Spesa	Declaratoria	Codice UE	P.D.C.F.	Variazione di bilancio e.f. 2019 Competenza e Cassa	Variazione di bilancio e.f. 2020 Competenza	Variazione di bilancio e.f. 2021 Competenza	Variazione di bilancio e.f. 2022 Competenz a
65.01	C.N.I.	Consulenze (assistenza tecnica) - progetto EU CYCLE - Interreg Europe 2014-2020 quota UE 85%	3	U.1.03.02.1 . 0	1.275,00	36.550,00	28.475,00	12.970,15
65.01	C.N.I.	Consulenze (assistenza tecnica) - progetto EU CYCLE - Interreg Europe 2014-2020 Quota FdR 15%	4	U.1.03.02.1 0	225,00	6.450,00	5.025,00	2.288,85
65.01	C.N.I.	Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta – progetto EU CYCLE - Interreg Europe 2014-2020 quota UE 85%	3	U.1.03.02.0 2	1.700,00	3.400,00	4590,00	1.700,00
65.01	C.N.I.	Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta progetto EU CYCLE - Interreg Europe 2014-2020 Quota FdR 15%	4	U.1.03.02.0 2	300,00	600,00	810,00	300,00

65.01	C.N.I.	Retribuzioni di posizione e risultato al personale di Cat. D - progetto EU CYCLE - Interreg Europe 2014-2020 quota UE 85%	3	U.1.01.01.0 1	6.741,29	14.124,60	14.124,60	6.741,29
65.01	C.N.I.	Retribuzioni di posizione e risultato al personale di Cat. D - progetto EU CYCLE - Interreg Europe 2014-2020 quota FdR 15%	4	U.1.01.01.0 1	1.189,64	2.492,59	2.492,59	1.189,64
65.01	C.N.I.	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente per il personale - progetto EU CYCLE - Interreg Europe 2014-2020 quota UE 85%	3	U.1.01.02.0	1.610,70	3.374,80	3.374,80	1.610,70
65.01	C.N.I.	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente - progetto EU CYCLE - Interreg Europe 2014-2020 quota FdR 15%	4	U.1.01.02.0	284,24	595,55	595,55	284,24
65.01	C.N.I.	IRAP - progetto EU CYCLE - Interreg Europe 2014-2020 quota UE 85%	3	U.1.02.01.0 1	573,01	1.200,60	1.200,60	573,01
65.01	C.N.1.	IRAP progetto EU CYCLE - Interreg Europe 2014-2020 quota FdR 15%	4	U.1.02.01.0 1	101,12	211,86	211,86	101,12
65.01	C.N.I.	Altri beni di consumo EU CYCLE - Interreg Europe 2014-2020 quota UE 85%	. 3	U.1.03.01.0 2	1.338,75	3.315,00	3.315,00	1.338,75
65.01	C.N.I.	Altri beni di consumo EU CYCLE - Interreg Europe 2014-2020 quota FdR 15%	4	U.1.03.01.0 2	236,25	585,00	585,00	236,25
			Totale Vari € 182.609,0		15.575,00	72.900,00	64.800,00	29.334,00

(\*) per gli stanziamenti di bilancio successivi all'esercizio finanziario 2021, si provvederà con appositi stanziamenti sui relativi capitoli nei successivi bilanci di previsione.

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni della L. 145/2018, commi da 819 a 843.

Con determinazioni del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio si procederà ad effettuare i relativi accertamenti delle entrate e impegni di spesa a valere sull'esercizio finanziario 2019 (entro il 31/12/2019) e seguenti, ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

### **BILANCIO AUTONOMO**

La contabilizzazione delle entrate rivenienti dal rimborso delle spese di personale impiegato nel presente progetto finanziato dal programma Interreg Europe (85% fondi UE, 15% fondi nazionali), da sostenersi a carico del Bilancio Autonomo della Regione per gli esercizi 2019, 2020, 2021, 2022, avverrà sul capitolo di entrata 3064060 "Rimborsi per spese di personale sostenute per progetti finanziati da risorse UE" distinto per ciascun e.f., piano dei conti finanziario 3.05.02.01 "Rimborsi ricevuti per spese di personale".

Ai successivi atti di regolarizzazione contabile tra i capitoli di spesa che vengono istituiti con il presente provvedimento e il citato cap. 3064060, si provvederà con successivi provvedimenti dirigenziali del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio.

Si dà atto di aver inviato opportuna informativa a mezzo PEC da parte della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL prot. AOO\_184/09/04/2019/000726 alla Sezione Personale e Organizzazione, per le valutazioni di competenza, con il dettaglio degli importi che si prevede di recuperare a titolo di spese di personale regionale impiegato nel presente progetto a seguito di idonea e dettagliata rendicontazione. Dell'avvenuta effettiva riscossione dei citati importi, il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio darà comunicazione alla Sezione Personale e Organizzazione.

L'Assessore proponente, sulla base della relazione come innanzi illustrata propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale di competenza della Giunta ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettere d) e k) della L.R. n. 7/97

### **LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- viste le sottoscrizioni posta in calce al presente provvedimento che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

### **DELIBERA**

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di prendere atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento, da parte del competente Comitato di Monitoraggio, del progetto "Cycling for development, growth and quality of life in European regions", in breve EU CYCLE (Index Number PGI05942), candidato al bando della 4° Call del Programma Interreg Europe - Obiettivo 3.1 "Migliorare le politiche economiche a basse emissioni di carbonio", della durata complessiva di 48 mesi;
- di prendere atto che la Regione Puglia è partner di progetto;
- di prendere atto che l'importo complessivo del progetto EU CYCLE è di € 1.070.681,00 e che il budget assegnato alla Puglia è di € 182.609,00 di cui l'85% pari a € 155.217,65 a carico dei fondi FESR e il 15%, pari a € 27.391,35 a carico del fondo nazionale di rotazione;
- di approvare, ai sensi dell'art. 42 della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011, una variazione incrementativa, in termini di competenza e cassa, dello stato di previsione del Bilancio vincolato dell'esercizio finanziano 2019, con l'istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, come indicato nella sezione Copertura finanziaria;
- di approvare l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento per gli esercizi finanziari 2019-2020-2021;

- di incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale i prospetti E/1 (per i tre distinti esercizi finanziari) di cui all'art. 10 comma 4 del D.lvo 118/2011;
- di dare atto del mantenimento degli equilibri di bilancio;
- di dare atto che con le suddette variazioni si intendono modificati il Bilancio di Previsione 2019-2021 nonché il documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2019;
- di prendere atto che, a seguito dell'istituzione dell'apposito Gruppo di Lavoro Programmi e Progetti europei all'interno del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio con determina del Direttore n. 30 del 18/08/2018 e dell'incarico parificato a Posizione Organizzativa di tipologia A) denominato "Controllo e Monitoraggio di Area Vasta", assegnato con DD n. 18 del 17/05/2019 al funzionario regionale Raffaele Sforza, la gestione del progetto EU CYCLE (Index Number PGI05942), finanziato con fondi della 4° Call del programma Interreg Europe, passa in capo al Dipartimento stesso;
- di autorizzare il Direttore di Dipartimento Ing. Barbara Valenzano, responsabile dei competenti capitoli di spesa istituiti con il presente atto, ad adottare i conseguenti provvedimenti amministrativi di accertamento, impegno e liquidazioni delle spese e a firmare i relativi documenti attuativi e gestionali, in veste di rappresentante legale di progetto;
- di incaricare il funzionario regionale Raffaele Sforza, titolare dell'incarico parificato a Posizione Organizzativa di tipologia A) denominato "Controllo e Monitoraggio di Area Vasta", di svolgere le funzioni di responsabile della gestione del progetto EU-CYCLE, dando atto che le funzioni attribuite di mobility manager includono anche le ciclovie nazionali ed europee;
- di autorizzare il Direttore di Dipartimento e il funzionario regionale come su incaricato, a partecipare alle missioni all'estero previste per l'attuazione del progetto EU CYCLE per l'intera sua durata, dando atto che le spese di missione sono a carico del progetto stesso;
- di dare atto che la partecipazione della Regione Puglia al progetto EU CYCLE non comporta oneri a carico dell'Amministrazione regionale e che invece, a rendicontazione, alla Regione verranno rimborsate le spese anticipate di cui € 65.000,00 per costi del personale retribuito a carico del bilancio regionale autonomo e impiegato nelle attività del progetto stesso, da contabilizzare a titolo di recuperi al capitolo di entrata del bilancio autonomo 3064060, come indicato nella Sezione copertura finanziaria;
- di incaricare il Dipartimento Mobilità di trasmettere la presente deliberazione alla Sezione Personale per le valutazioni di competenza, unitamente alle consequenziali informative riferite ai rimborsi delle spese di personale effettivamente riscossi negli esercizi finanziari;
- di notificare il presente provvedimento alla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL e al funzionario regionale incaricato;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA SILVIA PIEMONTE IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA MICHELE EMILIANO

Responsabile del Servizio Fir	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA	TOTALE TITOLO	Tipología	Tipologia	тпого	TITOLO, TIPOLOGIA			TOTALE GENERALE DELLE USCITE	TOTALE VARIAZIONI IN USCITA	TOTALE MISSIONE	Totale Programma	MISSIONE Programma Titolo	MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		
TIMBRO E BIMA DELL'ENTE Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa		2	ITRASFERIMENTI CORRENTI	101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	105 Trasferimenti correnti dall'U	II TRASFERIMENTI CORRENTI						19 Cooperazione territoriale	2 Cooperazione territoriale	19 Relazioni internazionali 2 Cooperazione territoriale 1 Spese Correnti			
LITENTE Spesa				nministrazioni Centrali	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo		DENOMINAZIONE		ENTRATE						DENOMINAZIONE		Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere data:/
	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa					residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			iportante i dati d'interesse del Tesoriere n. protocollo orato Trasporti /DEL/2019/000
	0,00 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N ESERCIZIO 2021	PREVISIONI							AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N ESERCIZIO 2021	PREVISIONI	
	64.800,00	64.800,00	64.800,00	9.720,00	55.080,00		1	VARIAZIONI in aumento in diminuzione		64.800,00	64.800,00	64.800,00	64.800,00	64.800,00	in aumento in diminuzione	VARIAZIONI	
nento Mod		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DEUBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020	ne							PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021		

Responsabile del Serviz	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA	TOTALE TITOLO	Tipologia	Tipologia	тпого	тігодо, продода		TOTALE GENERALE DELLE USCITE	TOTALE VARIAZIONI IN USCITA	TOTALE MISSIONE	Totale Programma	MISSIONE Programma Programma Titolo	MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	
o Finanziario			=	101	105	=					19	2	19 2	Oto	
TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa		James /	TRASFERIMENTI CORRENTI	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	Trasferimenti correnti dall'Unio	TRASFERIMENTI CORRENTI	_				Cooperazione territoriale	Cooperazione territoriale	Relazioni internazionali Cooperazione territoriale Spese Correnti		
NTE SA				nistrazioni Centrali	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo		DENOMINAZIONE	ENTRATE						DENOMINAZIONE	
р	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa				residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	residul presunti previsione di competenza previsione di cassa	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N ESERCIZIO 2020							AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N ESERCIZIO 2020	PREVISIONI
	72.900,00	72.900,00	72.900,00	10.935,00	61.965,00		VARIAZIONI In aumento In diminuzione		72.900,00	72.900,00	72.900,00	72.900,00	72.900,00	in aumento in diminuzione	VARIAZIONI
inenio Mo	0,00	0,00	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019							PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020	

prevision  residui prevision  prevision	Allegato delibera di variazione del bilando riportante i dati d'interesse del Tesoriere data:/
residui presunti residui previnen di Competenza previsione di Cassa	porti /DEL/2019/000  previsione di campetenza previsione di cassa
15.575,00 15.575,00 15.575,00 15.575,00	NI VARIAZIONI  TE ELIBERA in aumento in diminusione  15.575.00  15.575.00  15.575.00
	PREVISIONI AGGIORINATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 giugno 2019, n. 1120 Contratto di Fiume del Canale Reale (BR). Adesione al Documento di Intenti.

Assente l'Assessore ai Trasporti, Lavori Pubblici, Risorse idriche e tutela delle acque, Difesa del suolo e rischio sismico, avv. Giovanni Giannini, sulla base dell'istruttoria operata dal funzionario istruttore, confermata dal Dirigente della Sezione Risorse Idriche, riferisce quanto segue il Presidente:

#### **VISTO:**

- la Direttiva 2000/60/CE "Acque", che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;
- la Direttiva 2007/60/CE "Alluvioni", relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- la Direttiva 92/43/CEE "Habitat", relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- la Direttiva 2009/147/CE "Uccelli", concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- il Documento "Definizioni e requisiti qualitativi di base dei Contratti di Fiume" redatto dal Gruppo di Lavoro 1 "Riconoscimento dei CdF a scala nazionale e regionale, definizione di criteri di qualità" del Tavolo Nazionale dei Contratti di Fiume (2015), che definisce i requisiti di base dei Contratti di Fiume (CdF) con l'intento di armonizzarne l'interpretazione e l'attuazione su tutto il territorio italiano. I CdF, così come definiti dal documento, costituiscono strumenti volontari di programmazione strategica e negoziata che perseguono la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale. I soggetti aderenti al CdF definiscono un Programma d'Azione (PA) condiviso e si impegnano ad attuarlo attraverso la sottoscrizione di un accordo. I CdF concorrono alla definizione e all'attuazione degli strumenti di pianificazione di distretto a scala di bacino e sotto-bacino idrografico e in particolare del Piano di gestione dell rischio alluvioni e del Piano di gestione delle acque;
- l'art. 68 bis (introdotto dall'art. 59 della L. 221/2015) del D.Lgs. 152/2006 "Codice dell'Ambiente" che introduce i Contratti di fiume, specificando che concorrono alla definizione e all'attuazione degli strumenti di pianificazione di distretto a livello di bacino e sottobacino idrografico, quali strumenti volontari di programmazione strategica e negoziata che perseguono la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali, unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale di tali aree.

### **PREMESSO** che:

- i Contratti di Fiume rappresentano uno strumento di programmazione negoziata e partecipata, secondo una logica bottom-up, avente il fine di riqualificare i territori di un determinato bacino idrografico o parte di esso con interventi multisettoriali e con il coinvolgimento su base volontaria, di tutti gli enti istituzionali ed i soggetti privati insistenti su un determinato bacino;
- l'azione da porre in essere per giungere alla definizione di un Contratto di Fiume parte dalla condivisione
  e sottoscrizione, con la rete di attori locali coinvolti, di un <u>Documento d'Intenti</u>, per poi passare alla
  messa a punto di una appropriata <u>Analisi conoscitiva</u>, all'elaborazione di un <u>Documento strategico</u> che
  definisca lo scenario, alla definizione di un <u>Programma d'Azione</u>, per giungere infine alla sottoscrizione
  di un <u>Atto di impegno formale, il Contratto di Fiume</u>, che contrattualizzi le decisioni condivise nel
  processo partecipativo e definisca gli impegni specifici dei contraenti.
- con Delibera di Giunta Regionale n. 2322 del 28 dicembre 2017, la Regione Puglia ha formalizzato l'adesione alla "Carta Nazionale dei Contratti di Fiume", condivisa e ratificata dalla comunità dei Contratti di Fiume nel corso del VI Tavolo Nazionale a Torino il 3 febbraio 2012, che vuole caratterizzare in modo univoco i Contratti quali strumenti utili e praticabili per il contenimento del degrado e la riqualificazione dei territori fluviali nonché la conciliazione degli "interessi" pubblici e privati presenti sul territorio;
- durante il Tavolo operativo del 22 gennaio 2018, svoltosi presso la Regione Puglia Sezione Risorse

Idriche, al quale hanno partecipato i Comuni interessati, il Consorzio di Bonifica Arneo, l'Associazione Culturale «L'isola che non c'è», il Consorzio di Torre Guaceto e il Politecnico di Bari, il bacino del Canale Reale è stato individuato quale dominio del primo progetto pilota nella Regione Puglia per l'implementazione dello strumento dei Contratti di Fiume;

- la sicurezza idraulica (Direttiva 2007/60/CE) e la qualità delle acque (Direttiva 2000/60/CE), assieme alla qualità dell'ambiente fluviale e del territorio circostante (biodiversità, connessioni ecologiche, integrazione paesaggistica, ecc.) risultano gli obiettivi prioritari nella gestione del bacino idrografico del Canale Reale;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 2105 del 21 novembre 2018 la Regione Puglia ha approvato la stipula
  e lo schema di Accordo ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 con il Politecnico di Bari, per l'esecuzione
  delle attività relative al primo progetto pilota per l'implementazione dello strumento dei Contratti di
  Fiume, al fine di disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune ed idonee a comporre, in un
  quadro unitario, gli interessi pubblici di cui ciascuna amministrazione è portatrice;
- in data 20 febbraio 2019 è stato sottoscritto tra Regione Puglia e Politecnico di Bari l'Accordo ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 per la definizione del percorso per l'implementazione dei Contratti di Fiume, tramite lo sviluppo del primo progetto pilota sul bacino del Canale Reale nel territorio della Provincia di Brindisi; tale collaborazione, intesa come reale divisione di compiti e responsabilità, è finalizzata all'elaborazione di uno "Studio" volto alla tutela e alla valorizzazione dei territori interessati ai fini della riqualificazione ambientale e paesaggistica del Canale Reale e degli habitat presenti lungo il percorso dalle sorgenti alla sua foce, nonché a fornire gli indirizzi tecnico-scientifici, metodologici e operativi, per la formazione degli strumenti gestionali e programmatori più idonei a perseguire detti obiettivi, ovvero i Contratti di Fiume;
- con nota prot. n. 7244 del 04/06/2019 è stata inviata dalla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia a
  tutti i potenziali Soggetti portatori di interesse, la bozza di Documento di intenti ai fini della costruzione
  partecipata e condivisa del Documento stesso, convocando al contempo i Soggetti interessati all'evento
  per la sottoscrizione previsto per il giorno 28 giugno 2019;
- con nota prot. n. 7818 del 18/06/2019 è stata inviata dalla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia
  a tutti i potenziali Soggetti portatori di interesse, la versione finale del Documento di Intenti integrato
  e modificato sulla base delle osservazioni pervenute da ASSET, e il Documento così definito è quello a
  cui si propone di aderire con la presente Delibera, ai fini della sottoscrizione prevista per il giorno 28
  giugno 2019;

### **CONSIDERATO** che:

- è stato realizzato un Documento di Intenti attraverso un processo di concertazione tra i principali enti
  e soggetti portatori di interesse nel contesto territoriale del bacino idrografico del Canale Reale, con
  la finalità di attivare un percorso di programmazione strategica negoziata finalizzata a perseguire la
  tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione del territorio fluviale del Canale
  Reale, unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale dell'intero
  contesto di riferimento;
- il Documento di Intenti contiene le motivazioni e gli obiettivi generali, stabiliti anche per il perseguimento degli obblighi cui all'articolo 4 della direttiva 2000/60/CE e delle direttive figlie, le criticità specifiche oggetto del Contratto di Fiume e la metodologia di lavoro, condivisa tra gli attori che prendono parte al processo, nel rispetto di quanto previsto dal Documento "Definizioni e requisiti qualitativi di base del Contratti di Fiume" redatto dal Gruppo di Lavoro 1 "Riconoscimento dei CdF a scala nazionale e regionale, definizione di criteri di qualità" del Tavolo Nazionale dei Contratti di Fiume (2015), che descrive le successive fasi di attuazione del processo, le modalità e gli obiettivi;
- la sottoscrizione del Documento di Intenti è il primo atto formale che dà avvio ufficialmente all'attivazione del Contratto di Fiume del Canale Reale, avente gli obiettivi di tutela e valorizzazione del territorio attraversato dal Canale e di costruzione di una visione condivisa del bacino idrografico, da supportare attraverso analisi integrate e multidisciplinari;

- a seguito alla raccolta di un numero ritenuto congruo di adesioni al Documento di Intenti sarà costituita
  l'Assemblea del Contratto di Fiume (organo deliberativo del processo partecipativo); altri organi della
  struttura organizzativa prevista sono: il Tavolo di Coordinamento in capo a Regione Puglia Sezione
  Risorse Idriche, con il supporto tecnico dell'ASSET ed il supporto scientifico del Politecnico di Bari
  (organo con funzione di indirizzo, coordinamento e concertazione) e la Segreteria Tecnica Operativa,
  istituita presso il Politecnico di Bari.
- per raggiungere gli obiettivi finali il Contratto di Fiume si svilupperà attraverso la definizione delle seguenti fasi:
  - 1) sottoscrizione del *Documento d'Intenti* di cui alla presente Delibera;
  - raccolta della documentazione, dei Piani e dei Programmi, sistematizzazione delle conoscenze comuni e redazione di un *Quadro conoscitivo* o *Dossier sull'Area*, finalizzato alla definizione delle criticità e delle risorse del territorio;
  - 3) contestuale realizzazione del *Processo Partecipativo* attraverso Tavoli tematici (sicurezza idraulica, ambiente, agricoltura, patrimonio culturale e sistemi di fruizione, programmazioni urbanistiche, ecc.) e Focus Territoriali (le sorgenti e l'alto corso, la piana agricola e le città, le aree della foce, ecc.);
  - 4) redazione del *Documento Strategico*, di lungo-medio termine finalizzato a definire uno scenario condiviso di valorizzazione dell'intero territorio, visto in un'ottica di sviluppo locale e secondo un approccio integrato, basato sugli obiettivi condivisi;
  - 5) redazione del *Piano d'Azione* di breve termine (3 anni), finalizzato alla programmazione di azioni concrete da realizzarsi per il raggiungimento, nel tempo, degli obiettivi condivisi;
  - 6) sottoscrizione del Contratto di Fiume;
  - 7) implementazione del Piano d'Azione;
  - 8) attivazione di un sistema di monitoraggio.
- la caratteristica innovativa di tali processi è la scelta di andare nella direzione della attuazione delle misure della Pianificazione, partendo dal livello Distrettuale per arrivare a quello Comunale, al fine di comporre a livello locale i conflitti e gli interessi mediante processi di concertazione aderenti alle vocazioni territoriali e capaci di fare sistema facendo dialogare i diversi strumenti di programmazione degli interventi socio-economici con quelli della pianificazione territoriale.

PRESO ATTO della opportunità che la Regione Puglia assuma il ruolo di coordinatore del processo, provvedendo a quanto necessario da un punto di vista organizzativo per l'avvio e la gestione del processo, sensibilizzando e coinvolgendo tutti i potenziali portatori di interesse del territorio tramite un percorso partecipato che possa condurre alla formazione del Contratto di Fiume del Canale Reale quale strumento condiviso di attuazione della pianificazione territoriale di diverso livello.

**RITENUTO** di proporre l'approvazione e la sottoscrizione del Documento di Intenti, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale (Allegato A), così come perfezionato a seguito dell'attività di concertazione tra i potenziali portatori di interesse.

Tutto ciò premesso e considerato si sottopone alle determinazioni della Giunta Regionale.

### COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS.118/2011 E SMI E DELLA LR. 28/2001 E SMI

La presente Deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

Il presente atto rientra nella competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lettera e) della L.R. n.7/1997 che detta "Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale".

L'Assessore ai Trasporti, Lavori Pubblici, Risorse idriche e tutela delle acque, Difesa del suolo e rischio sismico, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

#### **LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del funzionario istruttore e del Dirigente della Sezione Regionale Risorse Idriche che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge;

#### **DELIBERA**

- **1. DI CONDIVIDERE** l'importanza dì un percorso partecipato finalizzato alla sottoscrizione del Contratto di Fiume del Canale Reale, attraverso la definizione ed il coordinamento generale degli obiettivi di cui al Documento di Intenti;
- **2. DI APPROVARE** e contestualmente aderire al Documento di Intenti, allegato alla presente **(Allegato A)** quale parte sostanziale ed integrante, così come proposto dalla Sezione Risorse Idriche e perfezionato a seguito dell'attività di concertazione tra i potenziali portatori di interesse;
- **3. DI DARE MANDATO** per la sottoscrizione del sopra citato Documento di Intenti all'avv. Giovanni Giannini in qualità di Assessore ai Trasporti, Lavori Pubblici, Risorse idriche e tutela delle acque, Difesa del suolo e rischio sismico della Regione Puglia;
- 4. DI ADERIRE all'Assemblea del Contratto di Fiume, quale organo deliberativo del processo partecipativo;
- **5. DI INDIVIDUARE** nella Sezione Risorse Idriche, supportata da ASSET e dal Politecnico di Bari, in qualità di responsabile del Tavolo di Coordinamento, la struttura tecnica che provvederà a quanto necessario da un punto di vista organizzativo per l'avvio e la gestione del processo;
- **6. DI STABILIRE** che con diverso provvedimento di Giunta saranno definite le modalità di coordinamento tra i Dipartimenti e le Sezioni dell'amministrazione regionale maggiormente coinvolti nel processo di costruzione e gestione dei Contratti di Fiume, con l'istituzione di un Tavolo Tecnico regionale permanente;
- **7. DI DISPORRE**, infine, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito internet regionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA SILVIA PIEMONTE IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA MICHELE EMILIANO

Allegato A



le presente Allegaso

vi composso da mº 9

facci ale monte allegaso

Moore monte

Contratto di Fiume | Canale Reale

Documento d'Intenti







### Documento d'Intenti

#### PREMESSO CHE:

La Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE (Water Framework Directive) prefigura politiche sistemiche di riqualificazione delle acque superficiali e sotterranee, finalizzate alla promozione e utilizzo di strumenti sussidiari di governance per attuare le politiche ambientali, individuando il bacino idrografico come la corretta unità di riferimento per il governo ed il risanamento delle acque e sancendo, tra l'altro, che il successo della Direttiva dipende da una stretta collaborazione e da un'azione coerente a livello locale della comunità e degli Stati membri, oltre che dall'informazione, dalla consultazione e dalla partecipazione dell'opinione pubblica, compresi gli utenti.

Gli obiettivi di qualità delle acque fissati nella Direttiva 2000/60/CE, in considerazione dello stato di qualità ambientale dei corpi idrici e degli ecosistemi ambientali ad essi connessi, sempre più vulnerabili per una eccessiva antropizzazione, per la carenza di manutenzione e per gli impatti potenziali dei cambiamenti climatici, possono essere difficilmente raggiunti solo con interventi settoriali ed è, quindi, necessario ricorrere a strumenti di gestione integrata e partecipata tra le diverse istituzioni, sia di pari livello che di più livelli territoriali, e tra predette istituzioni ed i cittadini, loro associazioni o categorie.

I Piani di Gestione delle Acque e i Piani di Gestione del Rischio Alluvioni, cioè gli strumenti di pianificazione a livello di distretto previsti rispettivamente dalla già citata Direttiva "Acque" 2000/60/CE e dalla successiva Direttiva "Alluvioni" 2007/60/CE, prevedono misure finalizzate al raggiungimento degli obiettivi dei Piani; in particolare, le misure *Win Win*, rappresentano azioni aggregate e sinergiche dei due Piani che pongono in relazione gli obiettivi di mitigazione del rischio di alluvione con quelli di salvaguardia e miglioramento della funzionalità ambientale dei corpi idrici, ma anche con gli obiettivi delle Direttive "Habitat" ed "Uccelli".

I Contratti di fiume, inseriti nel Codice dell'Ambiente D. Lgs. 152/2006 all'articolo 68 bis (introdotto dall'art. 59 della L. 221/2015), "concorrono alla definizione e all'attuazione degli strumenti di pianificazione di distretto a livello di bacino e sottobacino idrografico, quali strumenti volontari di programmazione strategica e negoziata che perseguono la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali, unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale di tali aree".

I Contratti di Fiume rappresentano quindi uno strumento di programmazione negoziata e partecipata, secondo una logica bottom-up, avente il fine di riqualificare i territori di un determinato bacino idrografico o parte di esso con interventi multisettoriali e con il coinvolgimento su base volontaria, di tutti gli enti istituzionali ed i soggetti privati insistenti su un determinato bacino.

### PRESO ATTO CHE:

Il Canale Reale è il più importante corso d'acqua del Salento, raccoglie alle sue origini l'acqua di una polla sorgiva nel territorio di Villa Castelli, e scorre nella pianura brindisina attraversando i territori di Francavilla Fontana, Oria, Latiano, Mesagne, Brindisi; dopo circa 50 km sfocia in mare nell'area protetta di Torre Guaceto (superficie di circa 1110 ha), affacciata sul SIC mare Torre Guaceto e Macchia S. Giovanni. Il suo bacino idrografico, che ha una estensione di 213.317 kmq e coinvolge i comuni di Villa



Castelli, Francavilla Fontana, Oria, Latiano, Mesagne, San Vito del Normanni, Carovigno, Brindisi, rappresenta l'ambito di riferimento per il Contratto di Fiume.

La sicurezza idraulica (Direttiva 2007/60/CE) e la qualità delle acque (Direttiva 2000/60/CE), assieme alla qualità dell'ambiente fluviale e del territorio circostante (biodiversità, connessioni ecologiche, integrazione paesaggistica, ecc.) risultano gli obiettivi prioritari nella gestione del bacino idrografico del Canale Reale.

Nelle sue acque vengono riversate le acque dei depuratori di Ceglie Messapica, Francavilla Fontana, Latiano e Carovigno (consortile), per i quali sono in fase di ultimazione o sono stati realizzati interventi finanziati dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007-2013 - Accordo di Programma Quadro (APQ) "Depurazione", ivi compresa la realizzazione di una condotta sottomarina per l'impianto di Carovigno.

Come gli altri corsi d'acqua della piana brindisina, si caratterizza per la presenza di interventi di regimazione idraulica, iniziata fin dalla prima metà del secolo scorso. Inoltre, le diverse forme di occupazione e trasformazione antropica dell'alveo (abitazioni, infrastrutture viarie, impianti), contribuiscono a frammentare la naturale continuità morfologica e a incrementare le condizioni di rischio idraulico. Anche le occupazioni agricole ai fini produttivi di estese superfici, in stretta prossimità delle aree di pertinenza fluviale, hanno contribuito a ridurre ulteriormente la pur limitata naturalità del corso d'acqua.

Il territorio rurale, sin dal medioevo caratterizzato da macchia e bosco e dalla presenza di cerealicoltura e pascolo, dall'Unità vede l'espansione del seminativo e del vigneto, grazie anche alle bonifiche idrauliche e igienico-sanitarie. La Riforma degli anni '50 del Novecento comporta la diffusione della piccola e media azienda a conduzione intensiva, a discapito della vecchia masseria cerealicola. Attualmente la forte pressione antropica esercitata dall'attività agricola intensiva e il notevole sviluppo industriale, legato alla produzione di energia sia convenzionale che rinnovabile sta determinando una forte perdita di aree agricole con compromissione degli agroecosistemi.

### **CONSIDERATO CHE:**

L'avvio del percorso di formazione del Contratto di Fiume del Canale Reale è stato preceduto da alcune iniziative di sensibilizzazione e coinvolgimento dei territori, che hanno portato al manifestarsi, da parte di molti attori territoriali, di una volontà di partecipazione che costituisce il primo passo per garantire il successo dell'iniziativa.

Per la salvaguardia del Canale Reale nel 2015 fu sottoscritto un Protocollo di intesa tra Regione Puglia e Provincia di Brindisi, Comuni di Brindisi, Francavilla Fontana, Latiano, Mesagne, Oria, Villa Castelli, Consorzio di gestione di Torre Guaceto, Consorzio di bonifica Arneo, Autorità di bacino della Puglia, Acquedotto Pugliese SpA, per la redazione di un progetto di rigenerazione territoriale "Parco Plurivalente Naturalistico e Paesistico del Canale Reale", che non ha avuto successiva attuazione.

A ciò ha fatto seguito il workshop *Il Canale Reale come infrastruttura blu* (Castello Imperiali Francavilla Fontana, 13-21 novembre 2015, nell'ambito del Progetto formativo Puglia FSE 2007/2013 - Asse VII – Avviso 7/2015, Scuola Edile Brindisi, Rafforzamento delle competenze specifiche in materia di autorizzazione paesaggistica e il nuovo PPTR) in cui si sono approfonditi caratteri e criticità del Canale Reale ed esplorati gli scenari progettuali futuri.



Nel corso degli ultimi anni i Comuni interessati, le Associazioni, l'AQP, la Regione Puglia hanno dato vita a una serie di iniziative di sensibilizzazione sui problemi del Canale Reale, coinvolgendo il Politecnico di Bari quale referente scientifico per lo studio degli interventi necessari alla riqualificazione del fiume e delle aree interessate. In particolare, si registrano:

- il workshop "Re-think LATIANO" 3-13 luglio 2017 (Enti organizzatori: Politecnico di Bari, Comune di Latiano, Associazione Culturale «L'isola che non c'è», Federalberghi di Brindisi, Patrocini: Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Brindisi, Confindustria Bari-BAT, Invimit, Società Italiana di Sociologia) mirato alla definizione di strategie e progetti di rigenerazione urbana del territorio di Latiano e del Canale Reale;
- l'incontro del 5 settembre 2017 presso il Rettorato del Politecnico di Bari, cui hanno partecipato rappresentanti del Consorzio di Bonifica Arneo, dell'AOP e dell'Anas, dei Comuni interessati, aderendo all'invito della Associazione culturale «L'isola che non c'è» di Latiano, per avviare la condivisione di una strategia di intervento finalizzata, prima di tutto, ad armonizzare, in maniera sistemica, gli studi ed i progetti puntali esistenti (ancora inattuati), per giungere all'elaborazione di un progetto integrato di tutela e valorizzazione di questa infrastruttura territoriale;
- l'incontro del 28 ottobre 2017 presso Palazzo Nervegna Brindisi, cui hanno partecipato rappresentanti del Consorzio di Bonifica Arneo, dell'AQP, dell'Anas, di Aeroporti di Puglia, dei Comuni interessati e della Regione Puglia, in cui si è convenuto sulla opportunità di avviare iniziative integrate, affidandone il coordinamento alla Regione Puglia e i contenuti tecnici al Politecnico di Bari, in virtù delle competenze tecniche e scientifiche possedute per intervenire in maniera organizzata, nonché di individuare come forma di governance per raggiungere gli obiettivi comuni quella del "Contratto di Fiume" di cui all'art. 68 bis del D.Lgs. 152/2006;
- il Tavolo operativo del 22 gennaio 2018, presso la Regione Puglia Sezione Risorse Idriche, al quale hanno preso parte i Comuni interessati, il Consorzio di Bonifica Arneo, l'Associazione Culturale «L'isola che non c'è», il Consorzio di Torre Guaceto e con la partecipazione del Politecnico di Bari, durante il quale il bacino del Canale Reale è stato individuato quale dominio del primo progetto pilota nella Regione Puglia per l'implementazione dello strumento dei Contratti di Fiume.

Con Delibera di Giunta Regionale n. 2322 del 28 dicembre 2017, la Regione Puglia ha formalizzato l'adesione alla "Carta Nazionale dei Contratti di Fiume", condivisa e ratificata dalla comunità dei Contratti di Fiume nel corso del VI Tavolo Nazionale a Torino il 3 febbraio 2012, che vuole caratterizzare in modo univoco i Contratti quali strumenti utili e praticabili per il contenimento del degrado e la riqualificazione dei territori fluviali nonché la conciliazione degli "interessi" pubblici e privati presenti sul territorio.

Con Delibera di Giunta Regionale n. 2105 del 21 novembre 2018 la Regione Puglia ha approvato la stipula e lo schema di Accordo ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 con il Politecnico di Bari, per l'esecuzione delle attività relative al primo progetto pilota per l'implementazione dello strumento dei Contratti di Fiume, al fine di disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune ed idonee a comporre, in un quadro unitario, gli interessi pubblici di cui ciascuna amministrazione è portatrice.

In data 20 febbraio 2019 è stato sottoscritto tra Regione Puglia e Politecnico di Bari l'Accordo ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 per la definizione del percorso per l'implementazione dei Contratti di Fiume, tramite lo sviluppo del primo progetto pilota sul bacino del Canale Reale nel territorio della Provincia di Brindisi; tale collaborazione, intesa come reale divisione di compiti e responsabilità, è finalizzatione





all'elaborazione di uno "Studio" volto alla tutela e alla valorizzazione dei territori interessati ai fini della riqualificazione ambientale e paesaggistica del Canale Reale e degli habitat presenti lungo il percorso dalle sorgenti alla sua foce, nonché a fornire gli indirizzi tecnico-scientifici, metodologici e operativi, per la formazione degli strumenti gestionali e programmatori più idonei a perseguire detti obiettivi, ovvero i Contratti di Fiume.

### TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO:

Con il presente Documento d'Intenti si vuole dare avvio al percorso di formazione del Contratto di Fiume del Canale Reale, inteso quale strumento di programmazione strategica negoziata finalizzata a perseguire la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione del territorio fluviale del Canale Reale, unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale dell'intero contesto di riferimento.

A tal fine, secondo quanto indicato nel Documento "Definizioni e requisiti qualitativi di base del Contratti di Fiume" redatto dal Gruppo di Lavoro 1 "Riconoscimento dei CdF a scala nazionale e regionale, definizione di criteri di qualità" del Tavolo Nazionale dei Contratti di Fiume (2015), nel presente Documento di Intenti sono indicate le motivazioni e le criticità, nonché la metodologia di lavoro condivisa tra gli attori che prendono parte al processo e gli obiettivi di massima, stabiliti anche per il perseguimento degli obblighi cui all'articolo 4 della Direttiva 2000/60/CE e delle Direttive figlie.

I soggetti firmatari del presente Documento concordano sui principi, gli obiettivi, le modalità organizzative ed i tempi di svolgimento delle attività funzionali alla definizione del Contratto di Fiume del Canale Reale descritti nell'articolato che segue.

### Art. 1. Principi e finalità

Il Contratto di Fiume del Canale Reale intende coinvolgere tutti i diversi attori del territorio dell'intero bacino idrografico: gli enti e le autorità direttamente interessati alla gestione del fiume e del territorio, gli abitanti e tutti i diversi portatori di interessi, in una visione non settoriale ma integrata, considerando il fiume come ambiente di vita e dunque come un bene comune da gestire in forme collettive.

Il perseguimento di una maggiore efficienza delle politiche di settore e degli strumenti di pianificazione e programmazione del territorio necessita l'integrazione di piani e norme sulle acque con quelli per la difesa del suolo, la tutela delle biodiversità, la programmazione socioeconomica e urbanistica, lo sviluppo rurale, i piani di finanziamento UE.

La manutenzione e la cura del territorio rappresentano un presidio territoriale che deve essere svolto di concerto con le Comunità locali, direttamente responsabili da una parte della tutela delle aree naturali più pregiate e al tempo stesso garanti di un'azione continuativa d'uso oculato delle risorse.

Lo sviluppo di economie agricole multifunzionali contribuisce alla riqualificazione paesaggistica, al raggiungimento degli obiettivi di messa in sicurezza del territorio e ad una maggiore qualità e caratterizzazione ambientale delle coltivazioni.

Le politiche urbanistiche e gli interventi sul territorio vanno orientate a rendere il fiume fruibile alla popolazione locale dal punto di vista naturalistico, ricreativo, sportivo e culturale a cominciare dalle





possibilità di accesso al fiume, e inoltre a rendere sempre più compatibili le attività produttive ed i modelli di sviluppo futuro in base al contesto eco-funzionale del territorio.

Il Contratto di Fiume va inteso come facilitatore di percorsi di condivisione dei progetti sul territorio per raggiungere gli obiettivi generali e specifici individuati.

Le azioni e le strategie integrate potranno trovare realizzazione all'interno dell'attuale ciclo di programmazione dei fondi comunitari 2014/2020 e dei prossimi programmi UE, in un'azione sinergica tra la Regione Puglia e gli Enti Locali, finalizzata alla promozione delle valenze naturali e culturali e degli interventi di manutenzione quali opportunità di sviluppo dei territori.

### Art. 2. Principali criticità

Le principali criticità riconosciute per il bacino del Canale reale sono le seguenti:

- mancanza di una conoscenza specifica sulle varie componenti della portata idrica, dalle sorgenti
  alle eventuali captazioni e/o scarichi, oltre quelli già noti rivenienti dai depuratori, che possano
  consentire di perseguire efficacemente l'obiettivo della qualità delle acque;
- gli interventi di sistemazione idraulica, realizzati con argini cementizi nel corso della prima metà del '900, ne hanno profondamente trasformato le caratteristiche naturali e modificato il comportamento idraulico;
- le trasformazioni hanno determinato una perdita della sua originaria funzione ecologica, incidendo sulla qualità delle acque, impoverendo gli habitat e i caratteri paesaggistici dell'ambiente fluviale;
- la densità degli interventi trasversali sull'alveo, gli insediamenti e le infrastrutture hanno prodotto interferenze con il deflusso delle acque;
- gli studi idraulici, approfonditi per alcuni tratti, hanno determinato la individuazione di aree a pericolosità idraulica in prossimità di aree urbane o urbanizzate per scopi produttivi, ponendo quindi il problema dei conflitti nell'uso e nella gestione del territorio;
- le attività antropiche hanno portato ad un processo di dequalificazione degli ecosistemi in quanto si sono ridotti gli spazi di pertinenza dell'alveo sia in senso di superficie che di differenziazione degli habitat;
- in particolare, gli impatti delle attività agricole intensive che caratterizzano la piana brindisina producono fenomeni di eutrofizzazione e di inquinamento delle acque, che si ripercuotono anche sulla qualità delle acque marine;
- mancanza di una relazione con le comunità insediate, che lo percepiscono come un ostacolo o un detrattore del paesaggio;
- effetti di laminazione dovuti alla presenza delle depressioni morfologiche tipiche delle aree endoreiche del Salento; tale aspetto, da valutare, è rilevante sia per la corretta valutazione delle portate idriche, sia per gli aspetti legati al rischio idraulico delle aree interne e sia per gli effetti sugli ecosistemi fluviali (aree di pantano);





- mancanza di una rete di monitoraggio delle acque sotterranee con punti di stazione rappresentativi, distribuiti ed omogenei nell'ambito idrogeologico di riferimento, dotati di strumentazione idonea per le valutazioni di tipo qualitativo e quantitativo del corpo idrico sotterraneo;
- effetti erosivi, da valutare, in corrispondenza della foce a mare del Canale Reale.

Le criticità elencate potranno essere revisionate e integrate con quanto emergerà nel processo di formazione del Contratto di Fiume, con particolare riferimento alla costruzione del Quadro conoscitivo e ai Processi partecipativi, secondo quanto indicato all'art. 6.

### Art. 3. Obiettivi generali e specifici

"La tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali, unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale" sono gli obiettivi da assumere a livello di bacino idrografico secondo quanto indicato nell'art. 168 bis del D.lgs 152/2006. Essi costituiscono gli obiettivi generali da perseguire nella costruzione del Contratto di Fiume e riguardano sia la gestione della risorsa idrica che la valorizzazione dell'intero territorio, visto in un'ottica di sviluppo locale e secondo un approccio integrato.

Il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, tra le categorie degli elementi costituenti *La rete per la conservazione della biodiversità – REB*, definisce il Canale reale come *Corridoio fluviale a naturalità residuale o ad elevata antropizzazione*, per il quale prevede la tutela attiva e la valorizzazione o il ripristino naturalistico come *corridoio ecologico multifunzionale di connessione tra costa ed entroterra*, con particolare attenzione alla tutela e valorizzazione naturalistica dell'area di foce.

A partire da tali obiettivi generali, gli obiettivi specifici con essi coerenti per il Canale Reale sono:

- · la gestione sostenibile della quantità e qualità delle acque;
- la mitigazione della pericolosità idraulica in coerenza con una valutazione complessiva dei costi
  e dei benefici delle politiche di sviluppo insediativo e infrastrutturale nei diversi tratti interessati
  dal fenomeno;
- la riqualificazione ecologica e paesaggistica, ovvero la conservazione degli habitat esistenti e la
  creazione di nuovi habitat, la risistemazione paesaggistica dell'ambiente fluviale nelle sue
  diverse espressioni, la qualificazione delle connessioni e relazioni con i contesti urbani;
- l'uso sostenibile del territorio a partire dalla gestione della risorsa idrica, perseguendo azioni
  mirate alla biodiversità, alla realizzazione di connessioni ecologiche e servizi ecosistemici, alle
  pratiche agricole sostenibili, alla regolamentazione degli usi presenti ecc.;
- la valorizzazione e fruizione degli ambienti fluviali con pratiche sostenibili, quali quelle legate alla multifunzionalità dell'agricoltura, alle attività naturalistiche, ricreative, sportive ecc.;
- lo sviluppo di una nuova cultura di approccio al fiume e costruzione della "comunità del fiume", attraverso l'informazione, la formazione e la sensibilizzazione delle comunità locali sul valore sia della risorsa idrica che del suo contesto storico-ambientale e paesaggistico;
- · lo sviluppo di nuove economie legate alla gestione dell'ambiente.







Gli obiettivi elencati, integrabili con quanto potrà emergere nel processo di formazione del Contratto di Fiume, potranno essere raggiunti anche tramite l'attuazione a livello locale in particolare delle misure Win Win del Piano di Gestione delle Acque e del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni del Distretto di appartenenza, che rappresentano azioni aggregate e sinergiche che pongono in relazione gli obiettivi di mitigazione del rischio di alluvione con quelli di salvaguardia e miglioramento della funzionalità ambientale dei corpi idrici. Rappresentano, quindi, lo strumento efficace per ottenere benefici ecologici, economici e sociali tramite soluzioni integrate.

### Art. 4. Modalità di lavoro

Il Contratto di Fiume del Canale Reale sarà sviluppato prendendo a riferimento il Documento "Definizioni e requisiti qualitativi di base del Contratti di Fiume" redatto dal Gruppo di Lavoro 1 "Riconoscimento dei CdF a scala nazionale e regionale, definizione di criteri di qualità" del Tavolo Nazionale dei Contratti di Fiume (2015).

Il processo di formazione dovrà basarsi su di una partecipazione diffusa e sul coinvolgimento più ampio possibile delle comunità (istituzionali e non) a partire dalla costruzione dei contenuti, in un'ottica di sensibilizzazione, formazione e responsabilizzazione.

I firmatari concordano sull'importanza:

- di attivare un percorso condiviso e partecipato che possa condurre alla sottoscrizione del Contratto di Fiume attraverso la definizione ed il coordinamento generale degli obiettivi alla scala dell'intero bacino idrografico del Canale Reale;
- di coordinare il processo con gli obiettivi strategici e le politiche della Regione Puglia;
- di sostenere il percorso del Contratto di Fiume condividendo una governance articolata come segue.

### Art. 5. Organi del Contratto di Fiume

Per il raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 3 è prevista una struttura organizzativa così articolata:

- l'Assemblea del Contratto di Fiume, composta dagli attori del processo e firmatari del Documento d'Intenti, come organo deliberativo del processo partecipativo;
- il Tavolo di Coordinamento in capo a Regione Puglia Sezione Risorse Idriche, con il supporto tecnico dell'ASSET ed il supporto scientifico del Politecnico di Bari, con funzione di indirizzo, coordinamento e concertazione;
- la Segreteria Tecnica Operativa, istituita presso il Politecnico di Bari, con il compito di sviluppare le attività tecnico-scientifiche.

### Art. 6. Fasi e modalità di sviluppo delle attività

Le attività saranno organizzate prendendo a riferimento il Documento "Definizioni e requisiti qualitativi di base del Contratti di Fiume" (2015) già citato in fasi successive e sequenziali:



- sottoscrizione del presente Documento d'Intenti;
- raccolta della documentazione, dei Piani e dei Programmi, sistematizzazione delle conoscenze comuni e redazione di un Quadro conoscitivo o Dossier sull'Area, finalizzato alla definizione delle criticità e delle risorse del territorio;
- contestuale realizzazione del Processo Partecipativo attraverso Tavoli tematici (sicurezza
  idraulica, ambiente, agricoltura, patrimonio culturale e sistemi di fruizione, programmazioni
  urbanistiche, ecc.) e Focus Territoriali (le sorgenti e l'alto corso, la piana agricola e le città, le
  aree della foce, ecc.);
- redazione del Documento Strategico, di lungo-medio termine finalizzato a definire uno scenario
  condiviso di valorizzazione dell'intero territorio, visto in un'ottica di sviluppo locale e secondo un
  approccio integrato, basato sugli obiettivi condivisi;
- redazione del *Piano d'Azione* di breve termine (3 anni), finalizzato alla programmazione di azioni concrete da realizzarsi per il raggiungimento, nel tempo, degli obiettivi condivisi;
- · sottoscrizione del Contratto di Fiume;
- · implementazione del Piano d'Azione;
- · attivazione di un sistema di monitoraggio.

### Art. 7. Impegni dei sottoscrittori

Tutto il percorso sarà partecipato, aperto, inclusivo e le sottoscrizioni potranno aggiungersi nel tempo. I sottoscrittori del Documento di Intenti si impegnano, nell'ambito delle proprie competenze, a:

- · partecipare all'intero processo;
- rendere disponibili le risorse umane, tecniche e strumentali nell'ambito delle varie fasi programmate;
- promuovere tutte le iniziative utili a favorire la massima partecipazione degli attori locali pubblici e privati al processo di elaborazione delle attività pertinenti alle diverse fasi;
- orientare i propri interventi per dare attuazione agli obiettivi condivisi.

I FIRMATARI



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 giugno 2019, n. 1121

Autorizzazione alla missione all'estero (Tirana, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri della Repubblica d'Albania) del Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio ing. B. Valenzano e dei collaboratori del Dipartimento, in occasione di un incontro per la presentazione dell'iniziativa regionale NO ALLA PLASTICA.

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente Giovanni Francesco Stea, sulla scorta dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Affari Generali Dott. Giovanni Tarquinio del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio e confermata dal Direttore di quest'ultimo Ing. Barbara Valenzano, riferisce quanto segue.

#### **PREMESSO CHE:**

- negli ultimi anni si è registrato un numero sempre maggiore di politiche ed iniziative sia a livello comunitario che nazionale al fine di affrontare i problemi ambientali che oggigiorno incombono sulla produzione, sull'uso e sul consumo della plastica; infatti, grandissime quantità di rifiuti di plastica, generati sia sulla terraferma che in mare, si disperdono nell'ambiente, causando ingenti danni economici e ambientali. In particolare, nel dicembre 2015 la Commissione Europea ha adottato un piano d'azione dell'UE per l'economia circolare, in cui ha individuato la plastica come priorità chiave e si è impegnata a elaborare "una strategia per affrontare le sfide poste dalle materie plastiche in tutte le fasi della catena del valore e tenere conto del loro intero ciclo di vita". Gli interventi contemplati da tale piano d'azione, al fine di aumentare il riutilizzo ed il riciclaggio della plastica, prevedono una progettazione ecocompatibile di questo materiale, nonché misure volte a facilitare gli scambi transfrontalieri di materie plastiche riciclabili;
- un ruolo centrale è inoltre ricoperto dalle quattro Direttive del "Pacchetto Economia Circolare" (n. 849/2018/Ue, 850/2018/Ue, 851/2018/Ue e 852/2018/Ue) che hanno modificato le direttive sui rifiuti a partire dalla direttiva "madre" 2008/98/Ce fino alle direttive "speciali" in materia di imballaggi (1994/62/Ce), discariche (1999/31/Ce), rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, cosiddetti RAEE (2012/19/Ue), veicoli fuori uso (2000/53/Ce) e rifiuti di pile e accumulatori (2006/66/Ce);
- in particolare, la Direttiva n. 2018/851/UE sui rifiuti mira a rafforzare gli obiettivi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativi alla preparazione per il riutilizzo e al riciclaggio dei rifiuti, al fine di agevolare la transizione verso un'economia circolare. La Direttiva in esame, nel sostituire l'articolo 9 della precedente n. 2008/98/Ce, ha posto in essere una spinta decisa verso la prevenzione nella produzione dei rifiuti, che diventa obbligatoria per gli Stati Membri: questi ultimi, infatti, sono obbligati a promuovere modelli di produzione e consumo sostenibili e ad incoraggiare la progettazione e l'uso di prodotti durevoli, riparabili, riutilizzabili ed aggiornabili. Gli Stati Membri identificano i prodotti che sono le principali fonti della dispersione di rifiuti, in particolare negli ambienti naturali e marini, e adottano le misure adeguate per prevenirne e ridurne la dispersione. Gli Stati Membri, inoltre, mirano a porre fine alla dispersione di rifiuti in ambiente marino come contributo all'obiettivo di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite per prevenire e ridurre in modo significativo l'inquinamento marino di ogni tipo;
- la Direttiva n. 2018/852/UE "che modifica la direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio" ha individuato i nuovi obiettivi minimi di riciclaggio in termini di peso per la plastica al 50% entro il 2025 ed al 55% entro il 2030, modificando così quanto previsto dall'articolo 6 della Direttiva n. 94/62/CE;
- in tema di lotta all'inquinamento marino, di cui la plastica è tra le principali cause, il D. Lgs. 182/2003, che ha dato attuazione alla Direttiva 2000/59/CE, all'articolo 5 stabilisce che nei porti siano predisposti appositi Piani di raccolta e di gestione dei rifiuti, specificando le relative modalità di approvazione in modo differente per i porti rientranti nella competenza delle Autorità marittime rispetto a quelli in cui è presente l'Autorità del sistema portuale nel mare Adriatico, in particolare, tali piani devono individuare strutture atte a recuperare le diverse tipologie di rifiuti provenienti dalle navi, dai pescherecci o in genere da imbarcazioni più piccole, previo versamento a carico di tali natanti di una tariffa espressamente individuata nel successivo articolo 8 e destinata processi di trattamento e smaltimento dei medesimi rifiuti;

è stata inoltre presentata una Proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente [COM(2018) 340 final - 2018/0172 (COD)], finalizzata a ridurre la presenza di rifiuti plastici nell'ambiente marino ed oceanico. In particolare, l'obiettivo principale dell'Iniziativa consiste nel prevenire e ridurre i rifiuti di plastica prodotti da articoli monouso ed attrezzi da pesca contenenti plastica, integrando le misure già previste nell'ambito della strategia dell'UE sulla plastica, colmando le lacune individuate nella legislazione e nelle azioni esistenti e consolidando ulteriormente l'approccio sistemico dell'UE al problema, ed incentrando le azioni sulla plastica monouso e sugli attrezzi da pesca contenenti plastica, che costituiscono la macroplastica.

### **CONSIDERATO CHE:**

- con DGR n. 1482 del 2 agosto 2018 recante "Adozione della proposta di Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, comprensivo della sezione gestione dei fanghi di depurazione del servizio idrico integrato, e della proposta di Piano delle bonifiche delle aree inquinate" la Regione Puglia ha inteso procedere all'aggiornamento dello strumento di pianificazione in materia di gestione dei rifiuti urbani al fine di dotare l'Amministrazione di un Piano aggiornato ai principi ispiratori del "Pacchetto Economia Circolare";
- con DGR n. 393 del 7 marzo 2019 la Regione Puglia ha inteso sostenere finanziariamente i Comuni virtuosi nella conduzione delle cosiddette "Ecofeste", occasioni di aggregazione sul territorio che perseguono obiettivi quali la riduzione della produzione dei rifiuti e degli imballaggi e la raccolta differenziata di tutti i rifiuti prodotti. Tali eventi ambientalmente sostenibili quali feste, sagre, raduni ed altre manifestazioni di tipo ricreativo, culturale sportivo o di animazione socialè, devono rispettare i seguenti criteri:
  - a) esclusivo utilizzo di stoviglie lavabili riutilizzabili o compostabili e/o biodegradabili e la dispensazione di bevande alla spina;
  - b) designazione di un responsabile (tra i dipendenti dell'Amministrazione comunale) per la gestione dei rifiuti prodotti nel corso della manifestazione che provveda ad organizzare la formazione degli operatori sulle modalità di conferimento dei rifiuti e a coordinarne le attività;
  - c) attivazione della raccolta differenziata per tutta la durata di svolgimento dell'evento in accordo col gestore del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, e loro monitoraggio;
  - d) previsione di momenti educativi, dì informazione e sensibilizzazione sui temi della riduzione della produzione dei rifiuti, della raccolta differenziata e della sostenibilità ambientale;
- con DGR n. 530 del 19 marzo 2019 la Regione Puglia ha aderito comepartner al Progetto "LIFE IT LIMESTONE" ( ("Leveraged Integration of Marine Environmental Sustainability Through Technological Optimation of Natural Water Ecosystem") avente come Capofila il CBM Consorzio Bonifica Marche di Pesaro, nell'ambito del Programma comunitario "LIFE INTEGRATED PROJECTS 2018 CNA" Sottoprogramma Ambiente e Azioni sul Clima Avviso Europeo 2018. In tale progetto sono previsti anche interventi finalizzati alla piantumazione di alghe e di nano-spugne in grado di rilevare e catturare i microinquinanti in mare ed all'equipaggiamento delle imbarcazioni con sistemi intelligenti di rilevamento dei rifiuti (droni) o sistemi di raccolta (Seabin) dei rifiuti plastici;
- in data 07.03.2019 la Regione Puglia, al fine favorire la sostenibilità ambientale delle spiagge e preservare l'integrità dell'ambiente marino, ha emesso l'Ordinanza balneare 2019, con la quale è stato introdotto nelle aree demaniali marittime pugliesi il divieto di utilizzo di posate, mescolatori per bevande, piatti, bicchieri e cannucce non realizzati in materiale compostabile, se monouso. Inoltre, l'art. 4 della predetta ordinanza dispone che "i concessionari hanno l'obbligo di effettuare la raccolta differenziata dei rifiuti e, altresì, di dotare le proprie strutture di idonei contenitori per i diversi tipi di materiale al servizio degli utenti. Tutti i rifiuti devono essere sistemati in appositi contenitori differenziati in attesa dell'asporto da parte degli operatori comunali, e devono essere comunque trasportati, a cura del concessionario, nei cassonetti predisposti dall'Autorità comunale, negli orari e con le modalità fissate dalla stessa Amministrazione".

### **CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:**

 in data 22 Marzo 2019 presso la sede dell'Autorità portuale del Comune di Brindisi, la Regione Puglia ha partecipato all'evento #NOALLAPLASTICA# organizzato dall'Associazione culturale "L'Isola che non c'è" di Latiano, che ha visto anche il coinvolgimento di Enti locali, di Università, di Associazioni ambientaliste, delle AsI pugliesi e di aziende.

In occasione dell'incontro è stata presentata ed approvata la Carta d'Intenti della Regione Puglia intitolata "NOALLAPLASTICA" redatta dal Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio: la stessa mira, altresì, a ridurre l'utilizzo di oggetti monouso in plastica, già a partire da aprile 2019, conformemente alla normativa europea, a promuovere la distribuzione al pubblico da parte dei commercianti, delle associazioni e degli Enti, in occasione di feste e sagre, esclusivamente di piatti, posate, bicchieri, cannucce, bastoncini mescolatori e contenitori per alimenti in materiale compostabile ai sensi della normativa UNI EN 13432, se monouso, a promuovere iniziative volte a rendere le spiagge e la costa eco-sostenibili, a promuovere campagne di sensibilizzazione ed educazione ambientale nelle scuole sulle tematiche relative al consumo consapevole, alla riduzione dell'utilizzo di imballaggi in plastica, alla corretta gestione dei rifiuti e alla promozione del loro riciclaggio, a promuovere presso le stazioni dei treni, autobus, metro, l'installazione di biglietterie elettroniche funzionanti con l'inserimento di bottiglie di plastica (Reverse Vending machine) finalizzate ad ottenere sconti sul prezzo del biglietto, ad incentivare la raccolta della plastica in cambio di agevolazione sulla tassa sui rifiuti (TARI), a disincentivare l'uso di bottiglie d'acqua in plastica e di altri oggetti in plastica monouso dalle mense e dagli uffici delle Pubbliche Amministrazioni, delle scuole e delle Università, favorendo l'uso di borracce;

- in data 18 aprile 2019 presso la sede del Consiglio regionale si è svolto l'evento "Mediterraneo MAI mare di plastica": in tale occasione è stata annunciata la volontà della Regione Puglia di dare avvio ai lavori finalizzati all'organizzazione dì una Giornata Mondiale sull'Ambiente in Puglia, con la collaborazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il Politecnico di Bari e l'associazione "L'Isola che non c'è". Al fine di favorire il coinvolgimento e promuovere l'iniziativa #NO ALLA PLASTICA# della Regione Puglia a difesa del Mar Mediterraneo è stata inoltre condivisa la volontà di organizzare un incontro a Tirana presso la sede della Presidenza del Consiglio dei Ministri della Repubblica d'Albania il giorno 09 luglio 2019.

**Per quanto sopra esposto**, è necessario autorizzare la missione all'estero del Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio e dei suoi collaboratori individuati per la missione che si svolgerà a Tirana il giorno 09 Luglio 2019.

La spesa riveniente trova copertura sul Cap.3062 del Bilancio Regionale - esercizio finanziario 2019 - della Lr. n. 68 del 29/12/2018.

Al rimborso delle spese di missione provvederà l'Economo Cassiere di plesso, previa presentazione della relativa documentazione giustificativa delle spese in parola.

Il presente provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera k) della L.r. n. 17/1997.

### Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2001 e smi e della l.r. n. 28/01 e smi

Il presente provvedimento comporta una spesa di massimo Euro 3.500,00 (tremilacinquecento/00) da finanziare con le disponibilità del Capitolo 3062 del Bilancio Regionale - Esercizio Finanziario 2019 - a carico dei fondi trasferiti all'Economo Cassiere di plesso, per il tramite dell'Economo Centrale, ai sensi della L.r. n. 2/1977 e smi, giusta attestazione di copertura finanziaria rilasciata dall'Economo Centrale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

### **LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario estensore, dal Dirigente del Servizio Affari Generali e dal Direttore del Dipartimento;
- ad unanimità di voti espressi nei modi di legge.

#### **DELIBERA**

di approvare la relazione dell'Assessore relatore che qui si intende integralmente riportata e trascritta e, per l'effetto:

- 1. **di dichiarare** che le premesse, nonché tutto quanto espresso nella narrativa del presente atto, costituiscono parte integrante dello stesso;
- 2. di autorizzare la missione all'estero per il giorno 09 luglio 2019 del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio Barbara Valenzano nonché del Dirigente della Sezione Vigilanza Ambientale Caterina Dibitonto e dei dipendenti Daniela Battista, Piero Calabrese, Domenico Diomeda, Matteo Fumarola, Alessandro Loiacono e Andriana Maria Lotito presso la sede della Presidenza del Consiglio dei Ministri della Repubblica d'Albania;
- 3. **di prendere atto** che le spese di viaggio e di permanenza per le succitate missioni, per una spesa complessiva di massimo Euro 3.500,00, trovano copertura sul capitolo 3062 del Bilancio Regionale Esercizio Finanziario 2019, a carico dei fondi trasferiti all'Economo Cassiere di plesso, per il tramite dell'Economo centrale, ai sensi della L.r. n. 2/1977, giusta attestazione di copertura finanziaria rilasciata dall'Economo Centrale;
- 4. **di demandare** al Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio l'eventuale adozione degli atti conseguenti;
- 5. **di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. nonché sul Portale Regionale dell' *"Amministrazione trasparente"* del sito web istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA SILVIA PIEMONTE IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA MICHELE EMILIANO DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 giugno 2019, n. 1122

D.lgs 152/2006 e ssmmii e LR 11/2001 e ssmmii- Procedura di VIA di competenza Statale relativa ad un impianto eolico da realizzare nel Comune di Bovino e relative opere di connessione alla RTN da realizzare nei comuni di Castelluccio dei Sauri e Deliceto, costituito da n.10 WTG per una potenza complessiva di 31,35 MW - Proponente: Winderg Srl Parere di competenza della Regione Puglia.

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente Giovanni Francesco Stea, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio V.I.A. e V.Inc.A., confermata dalla Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, Antonietta Riccio e convalidata dal Direttore del Dipartimento Barbara Valenzano, riferisce quanto segue.

### Premesso che:

- con nota del 19.12.2018, acquisita al prot. n. AOO\_089\_13575 del 21.12.2018 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali comunicava che in data 20.11.2018 la società Winderg S.r.l. ha presentato, al sensi dell'art. 27 del D.lgs. n. 152/2006, istanza per il rilascio, nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale, del provvedimento di VIA nonché dei seguenti titoli ambientali:
  - autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.lgs. n. 42/2004 e ss. mm. ii.;
  - autorizzazione riguardante il vincolo idrogeologico di cui al regio decreto 3267/1923 e al DPR 616/1977;
  - parere di compatibilità degli interventi con il piano di assetto idrogeologico (PAI); Comunicava, inoltre, la decorrenza del termine di trenta (30) giorni, a far data del 19.12.2018, per la verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione da parte dei soggetti abilitati al rilascio dei titoli ambientali richiesti (art. 27, comma 5, del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.)

### Considerato che:

ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., il parere di competenza della Regione Puglia viene reso con provvedimento della Giunta regionale, avvalendosi dell'istruttoria tecnica svolta dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, anche mediante il coinvolgimento degli Enti locali territoriali interessati nonché degli altri soggetti competenti in materiale ambientali, la Sezione regionale Autorizzazione Ambientali, con nota prot. n. AOO\_089\_569 del 17.01.2019, chiedeva alle Amministrazioni ed Enti interessati l'espressione del parere di propria competenza, nel termine di quindici (15) giorni dai ricevimento della stessa.

### Rilevato che:

- con nota del 19.01.2019, acquisita al prot. n. AOO\_089\_641 del 21.10.2019 della Sezione Autorizzazioni
   Ambientali, il Comune di Bovino (FG) trasmetteva il proprio parere esprimendo [...] <u>una valutazione</u>
   <u>tecnica negativa sul progetto definitivo presentato dalla società "Winderg"</u> [...];
- con nota del 24.01.2019, acquisita al prot. n. AOO\_089\_849 del 24.01.2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Puglia trasmetteva il proprio parere favorevole, con prescrizioni, di compatibilità con le N.T.A. del Piano stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.);
- con nota del 30.01.2019, acquisita al prot. n. AOO\_089\_1081 del 30.01.2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, MATTM - Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali chiedeva alle Amministrazioni e d Enti interessati l'espressione del proprio parere di competenza, nel termine di sessanta (60) giorni a far data del 30.01.2019 (art. 27 comma 6 del D.lgs. n. 15272006 e ss. mm. ii.);
- con nota del 04.02.2019, acquisita al prot. n. AOO\_089\_1300 del 05.02.2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, l'ARPA Puglia - DAP di Foggia trasmetteva il proprio parerdi competenza rilevando che [...] per tutto quanto sopra esposto e allo stato attuale degli atti, per quanto di competenza, la valutazione tecnica non può essere favorevole. [...]

#### Considerato che:

- il Comitato Regionale per la VIA, nella seduta del 07.05.2019, [...] esaminata tutta la documentazione presente sul portale del MATTM, fatti salvi i pareri e le relative prescrizioni degli altri Enti, per tutto quanto riportato in premessa e sulla scorta delle valutazioni sopra esposte, che qui si intendono integralmente riportate, esprime parere non favorevole di compatibilità ambientale del progetto di impianto eolico proposto dalla società Winderg S.r.l. nel comune di Bovino (FG) e relative opere di connessione nel Comune di Deliceto (FG), che allo stato dei luoghi e degli atti, risultano compatibili con il sistema delle tutele ambientali e paesaggistiche. [...] (prot. n. AOO\_089\_5556 del 10.05.2019);

### Per tutto quanto sopra esposto e rappresentato:

**ACQUISITO** il parere non favorevole reso dal Comitato regionale per la VIA nella seduta del 07.05.2019, cui compete la responsabilità dell'istruttoria tecnica ai sensi dell'art. 4 del R.R. del 22 giugno 2018 n. 7, che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante;

**TENUTO CONTO** delle posizioni prevalenti espresse dagli Enti territoriali competenti nonché dai soggetti con competenza in materia ambientale coinvolti (ARPA Puglia - DAP Foggia, Comune Bovino, Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino meridionale - Sede Puglia), i cui pareri sono stati acquisiti agli atti del procedimento di competenza della Regione Puglia ed allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante;

PRESO ATTO del mancato invio del proprio parere o contributo istruttorio da parte della Sezione regionale Gestione e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, della Sezione Risorse Idriche, Provincia di Foggia, Comune di Deliceto e castelluccio dei Sauri e del servizio Territoriale Foggia, seppur ritualmente coinvolti;

**RITENUTO** sulla base di quanto su rappresentato, di dover procedere, per quanto di propria competenza, all'espressione del giudizio di compatibilità ambientale della Regione Puglia, nell'ambito del procedimento di VIA di competenza statale di che trattasi, (ex D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii., LR. 11/2001 e ss. mm. ii.).

La presente proposta deliberativa riveste carattere di urgenza stante la necessità di provvedere alla emissione parere di competenza ambientale della Regione Puglia, entro i termini di legge declinati dal D.Igs. n. 152/2006 e ss. mm. ii..

# COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SMI E DELLA LR. N. 28/01 E SS. MM. E II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui al D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. ed all'art. 20 della LR. n. 11/2001 e ss.mm.ii. nonché della LR. 7/97 art. 4 comma 4 lettera k);

### LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. VIA Impianti Energetici, AIA e VAS, dal Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali e dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
- ad unanimità di voti espressi nei modi di legge,

### **DELIBERA**

fatte salve le considerazioni esposte in narrativa che qui si intendono tutte integralmente riportate e trascritte,

- di esprimere ai sensi del D.Igs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., per quanto di propria competenza, giudizio negativo di compatibilità ambientale per l'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica da realizzare nel comune di Bovino (FG) e relative opere di connessione da realizzare nei comuni di Deliceto (FG) e Castelluccio dei Sauri (FG)", proposto dalla società Winderg S.r.I., in conformità al parere reso dal Comitato regionale per la VIA nella seduta del 07.05.2019 e alle posizioni prevalenti espresse dagli Enti territoriali e soggetti con competenza in materia ambientale coinvolti;
- di trasmettere la presente deliberazione ai sensi del D.Igs. 152/2006 e ss. mm. ii. a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni, Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio, alla società proponente nonché alle Amministrazioni ed agli Enti interessati e coinvolti dalla Regione Puglia nell'ambito dell'endoprocedimento di competenza regionale, nonché al Segretario della Giunta Regionale;
- **di precisare** che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere regionale nell'ambito della procedura di VIA di competenza statale di che trattasi;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. nonché sul Portale Regionale alla Sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale;
- di stabilire che, ai sensi dell'art. 3 co. 4 della I. n. 241/1990 e ss. mm. ii, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia entro il termine di sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA SILVIA PIEMONTE IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA MICHELE EMILIANO



## I componenti del Comitato Reg.le VIA.

n.	Ambito di competenza	Nome e cognome	Concorde	Non concorde
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali	GARAN LOXUNDE	Mul	
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici			
	Difesa del suolo			
	Tutela delle risorse idriche	HASSIMLIAND TAIRO	20 -	
	Lavori pubblici ed opere pubbliche	LEUNARDO	( EA)	
	Urbanistica	PE BENEDEUT CLAMM CARENZA V NELEGA	Fundy	
	Infrastrutture per la mobilità			
	Rifiuti e bonifiche	CICLANNA ASSATT	GODINI	
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia			
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA			
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale			
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	A MALLETTA TEEN	Allin.	
	Esperto in ARLUHTIZIIL KA	ANGIELO RIOMILLO	QCX.	
	Esperto in		1	
	Esperto in			
	Esperto in			
	Esperto in			

1

www.regione.puglia.it



12/12



Regione Puglie Servizio Ecología

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Entrata A00\_089/ SSS6 del 1901/2019

### Parere espresso nella seduta del 07/05/2019 - Parere.

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BRUP n. 86 suppl. del 28.06.2018

Procedimento:	VIncA: X NO SI Indicare Nome e codice Sito  Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo NO X SI
Oggetto:	Impianto Eolico nel Comune di Bovino (FG) e relative opere di connessione nel Comune di Deliceto (FG) alla località "Monte Livagni" composto da 10 aerogeneratori per una potenza complessiva di 31,35 MW.
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.II lett. 2) L.R. 11/2001 e smi Elenco a lett. A.2.I)
Autorità Comp.	Statale – MATTM
Proponente:	Winderg S.r.l con sede in Vimercate(MB), via Trento n.64

### Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM)", http://www.va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione, sono di seguito elencati:

Documentazione pubblicata in data 30/01/2019:

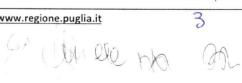
	PUBB-VA-001	AVVISO AL PUBBLICO (07/01/2019).pdf
	GE_BOV01_PD_SIA01	STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE- QUADRO PROGRAMMATICO.pdf
	GE_BOV01_PD_SIA02	STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE- QUADRO PROGETTUALE pdf
	GE_BOV01_PD_0_3	RELAZIONE PEDOAGRONOMICA.pdf
	GE_BOV01_PD_04	RELAZIONE PAESAGGIO AGRARIO pdf
	GE_BOV01_PD_08	PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO IN SITO DELLE TERRE E ROCCE DA
		SCAVO.pdf
	GE_BOV01_PD_1_2_1	INQUADRAMENTO GENERALE: ORTOFOTO E PANORAMICHE-
		QUADRO1.pdf
	GE_BOV01_PD_2_2	ANALISI DEI VINCOLI-PUTTp-ATE.pdf
0.	GE_BOV01_PD_2_3	ANALISI DEI VINCOLI-PUTTp-ATD.pdf
	GE_BOV01_PD_3_3_1	LAYOUT DI PROGETTO SU PLANIMETRIA CATASTALE -INDIVIDUAZIONE
		DELLE INTERFERENZE CON CAVO MT -QUADRO 1.pdf
	GE_BOV01_PD_3_3_2	LAYOUT DI PROGETTO SU PLANIMETRIA CATASTALE -INDIVIDUAZIONE
		DELLE INTERFERENZE CON CAVO MT -QUADRO 2 pdf
	GE_BOV01_PD_3_3_3	RISOLUZIONE TIPO DELLE INTERFERENZE.pdf
0	GE_BOV01_PD_5_1_1	PLANIMETRIE CATASTALI E SEZIONI TIPO CAVIDOTTI MT-QUADRO 1.pdf

www.regione.puglia.it



O GE_BOV01_PD_5_1_3 O GE_BOV01_PD_5_1_4 O GE_BOV01_PD_5_1_5 O GE_BOV01_PD_5_1_5 O GE_BOV01_PD_5_3 O GE_BOV01_PD_5_3 O GE_BOV01_PD_5_3 O GE_BOV01_PD_5_3 O GE_BOV01_PD_5_3 O GE_BOV01_PD_7_1 O GE_BOV01_PD_8_1 O GE_BOV01_PD_8_1 O GE_BOV01_PD_8_2 O GE_BOV01_PD_8_2 O GE_BOV01_PD_8_2 O GE_BOV01_PD_8_3 O GE_BOV01_PD_8_4 O GE_BOV01_PD_8_4 O GE_BOV01_PD_8_5 O GE_BOV01_PD_8_5 O GE_BOV01_PD_8_5 O GE_BOV01_PD_9_1 O GE_BOV01_PD_8_5 O GE_BOV01_PD_10_1 O GE_BOV01_PD_10_2 O GE_BOV01_PD_10_1 O GE_BOV01_PD_10_2 O GE_BOV01_PD_10_1 O GE_BOV01_PD_10_2 O GE_BOV01_PD_10_2 O GE_BOV01_PD_10_2 O GE_BOV01_PD_10_2 O GE_BOV01_PD_10_1 O GE_BOV01_PD_10_2 O GE_BOV01_PD_10_1 O GE_BOV01_PD_10_2 O GE_BOV01_PD_10_2 O GE_BOV01_PD_10_2 O GE_BOV01_PD_10_3 O COUMENTATIONE FOTOGRAFICA RELATIVA CONSIDERATI RICETTORI ED ESWCLUSI DALLE ANAI O CONSIDERATI RICETTORI ED ESWCLUSI DALLE ANAI O CONSIDERATI RICETTORI ED ESWCLUSI DALLE ANAI O CONSIDERATI RICETTORI ED ESWCLUSI DALLE ANAI O CONSIDERATI RICETTORI ED ESWCLUSI DALLE ANAI O CONSIDERATI RICETTORI ED ESWCLUSI DALLE ANAI O CONSIDERATI RICETTORI ED ESWCLUSI DALLE ANAI O CONSIDERATI RICETTORI ED ESWCLUSI DALLE ANAI O CONSIDERATI RICETTORI ED ESWCLUSI DALLE ANAI O CONSIDERATI RICETTORI ED ESWCLUSI DALLE ANAI O CONSIDERATI RICETTORI ED ESWCLUSI DALLE ANAI O CONSIDERATI RICETTORI ED ESWCLUSI DALLE ANAI	TIMT-QUADRO 4.pdf TIMT-QUADRO 5.pdf SICUREZZA DEL VOLO A
O GE_BOV01_PD_5_1_4 O GE_BOV01_PD_5_1_5 O GE_BOV01_PD_5_3 O GE_BOV01_PD_5_3 O GE_BOV01_PD_1 O GE_BOV01_PD_1 O GE_BOV01_PD_8_1 O GE_BOV01_PD_8_1 O GE_BOV01_PD_8_2 O GE_BOV01_PD_8_2 O GE_BOV01_PD_8_3 O GE_BOV01_PD_8_4 O GE_BOV01_PD_8_5 O GE_BOV01_PD_8_5 O GE_BOV01_PD_9_1 O GE_BOV01_PD_9_1 O GE_BOV01_PD_9_1 O GE_BOV01_PD_9_1 O GE_BOV01_PD_8_5 O GE_BOV01_PD_9_1 O GE_BOV01_PD_10_1 O GE_BOV01_PD_10_1 O GE_BOV01_PD_10_2 O GE_BOV01_PD_10_1 O GE_BOV01_PD_10_1 O GE_BOV01_PD_10_2 O GE_BOV01_PD_10_2 O GE_BOV01_PD_10_2 O GE_BOV01_PD_10_3 O CUMENTAZIONE FOTOGRAFICA RELATIVA CONSIDERATI RICETTORI ED ESWCLUSI DALLE ANAI O CONSIDERATI RICETTORI ED ESWCLUSI DALLE ANAI O CONSIDERATI RICETTORI ED ESWCLUSI DALLE ANAI O CONSIDERATI RICETTORI ED ESWCLUSI DALLE ANAI O CUMULATIVE ESTESE AD UN BUFFER DI 3KM DALL' O GE_BOV01_PD_10_3 O CUMENTAZIONE DI PREVISIONE DELL'OMBRA INDOT O GE_BOV01_PD_10_3 O CUMENTAZIONE DI PREVISIONE DELL'OMBRA INDOT O CUMENTAZIONE DI PREVISIONE DELL'OMBRA INDOT O CUMENTAZIONE DI PREVISIONE DELL'OMBRA INDOT	TIMT-QUADRO 5.pdf
GE_BOV01_PD_5_3 SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE.pdf GE_BOV01_PD_7_1 SEGNALAZIONE DEGLI AEROGENERATORI PER LA BASSA QUOTA.pdf COMPUTO METRICO ESTIMATIVO.pdf DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONA TECNICI.pdf GE_BOV01_PD_8_2 DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONA TECNICI.pdf DISCIPLINARE DI ESPROPRIO-DESCRITTIVO. GE_BOV01_PD_8_3 PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO-QUADRO 1.pd GE_BOV01_PD_8_5 PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO-QUADRO 2.pd GE_BOV01_PD_9_1 RELAZIONE DI SIMISSIONE.pdf GE_BOV01_PD_9_1 RELAZIONE DI CALCOLO PRELIMINARE SULLE STRU' GE_BOV01_PD_10_2 RELAZIONE DI CALCOLO PRELIMINARE SULLE STRU' GE_BOV01_PD_IR_SIA03 STUDIO DI IMPIATTO AMBIENTALE- QUADRO AMBIE DESMINIMETRIA SU C.T.R. E ORTOFOTO CONTENENTE FABBRICATI DESUNTI DA CARTOGRAFIE.pdf DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA RELATIVA CONSIDERATI RICETTORI ED ESWCLUSI DALLE ANAI PLANIMETRIA CON INDIVIDUAZIONE DELLE' CUMULATIVE ESTESE AD UN BUFFER DI 3KM DALL' GE_BOV01_PD_IR_SIA01 RELAZIONE DI PREVISIONE DELL'IMPATTO ACUSTIC GE_BOV01_PD_IR_SIA01 RELAZIONE DI PREVISIONE DELL'IMPATTO ACUSTIC GE_BOV01_PD_IR_SIA01 RELAZIONE DI PREVISIONE DELL'OMBRA INDOT RELAZIONE SULL'EVOLUZIONE DELL'OMBRA INDOT RELAZIONE SULL'IMPATTO ELETTROMAGNETICO D	SICUREZZA DEL VOLO A
GE_BOV01_PD_11  SEGNALAZIONE DEGLI AEROGENERATORI PER LA BASSA QUOTA.pdf  COMPUTO METRICO ESTIMATIVO.pdf  DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONA TECNICI.pdf  GE_BOV01_PD_8_3  GE_BOV01_PD_8_3  GE_BOV01_PD_8_5  GE_BOV01_PD_8_5  GE_BOV01_PD_8_5  GE_BOV01_PD_9_1  GE_BOV01_PD_9_1  GE_BOV01_PD_10_1  GE_BOV01_PD_10_1  GE_BOV01_PD_10_2  GE_BOV01_PD_10_2  GE_BOV01_PD_IN_SIA03  GE_BOV01_PD_IR_SIA03  GE_BOV01_PD_IR_SIA01  GE_BOV01_PD_IR_SIA01  GE_BOV01_PD_IR_SIA02  GE_BOV01_PD_IR_SIA03  GE_BOV01_PD_IR_SIA01	
BASSA QUOTA.pdf  OGE_BOV01_PD_8_1  OGE_BOV01_PD_8_2  DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONA TECNICI.pdf  OGE_BOV01_PD_8_3  OGE_BOV01_PD_8_3  OGE_BOV01_PD_8_4  OGE_BOV01_PD_8_5  OGE_BOV01_PD_9_1  OGE_BOV01_PD_9_1  OGE_BOV01_PD_10_1  OGE_BOV01_PD_10_1  OGE_BOV01_PD_10_2  OGE_BOV01_PD_IN_SIA03  OGE_BOV01_PD_IR_SIA03  OGE_BOV01_PD_IR_SIA04  OGE_BOV01_PD_IR_SIA02  OGE_BOV01_PD_IR_SIA03  OGE_BOV01_PD_IR_SIA03  OGE_BOV01_PD_IR_SIA04  OGE_BOV01_PD_IR_SIA04  OGE_BOV01_PD_IR_SIA04  OGE_BOV01_PD_IR_SIA01  OGE_B	
GE_BOV01_PD_8_1  GE_BOV01_PD_8_2  GE_BOV01_PD_8_3  GE_BOV01_PD_8_3  GE_BOV01_PD_8_4  GE_BOV01_PD_8_4  GE_BOV01_PD_8_5  GE_BOV01_PD_8_5  GE_BOV01_PD_9_1  GE_BOV01_PD_9_1  GE_BOV01_PD_9_1  GE_BOV01_PD_10_1  GE_BOV01_PD_10_2  GE_BOV01_PD_10_2  GE_BOV01_PD_10_2  GE_BOV01_PD_10_2  GE_BOV01_PD_10_3  GE_BOV01_PD_10_2  GE_BOV01_PD_10_3  GE_BOV01_PD_10_3  GE_BOV01_PD_10_3  GE_BOV01_PD_10_1  GE_BOV01_PD_10_2  GE_BOV01_PD_10_3  GE_BO	LE DEGLI ELEMENTI
GE_BOV01_PD_B_2  DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONA TECNICI.pdf  PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO-DESCRITTIVO. GE_BOV01_PD_B_4  PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO-DESCRITTIVO. GE_BOV01_PD_B_5  GE_BOV01_PD_B_5  GE_BOV01_PD_9_1  GE_BOV01_PD_9_3  STIMA DI PRODUCIBILITA' DELL'IMPIANTO.pdf  GE_BOV01_PD_10_1  GE_BOV01_PD_10_2  GE_BOV01_PD_IN_SIA03  GE_BOV01_PD_IR_SIA03  GE_BOV01_PD_IR_SIA01  GE_BOV01_PD_IR_SIA02  GE_BOV01_PD_IR_SIA02  GE_BOV01_PD_IR_SIA03  GE_BOV01_PD_IR_SIA04  RELAZIONE DI CATASTALE CONTENENTE FABBRICATI DESUNTI DA CARTOGRAFIE.pdf  DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA RELATIVA CONSIDERATI RICETTORI ED ESWCLUSI DALLE ANAI PLANIMETRIA CON INDIVIDUAZIONE DELLE CUMULATIVE ESTESSE AD UN BUFFER DI 3KM DALL'  GE_BOV01_PD_IR_SIA01  RELAZIONE DI PREVISIONE DELL'IMPATTO ACUSTIC  GE_BOV01_PD_IR_SIA01  RELAZIONE SULL'EVOLUZIONE DELL'OMBRA INDOT RELAZIONE SULL'IMPATTO ELETTROMAGNETICO D	LE DEGLI ELEMENTI
GE_BOV01_PD_8_3 PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO-DESCRITTIVO. GE_BOV01_PD_8_4 PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO-QUADRO 1.pd GE_BOV01_PD_8_5 PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO-QUADRO 2.pd GE_BOV01_PD_9_1 FELAZIONE DI SMISSIONE.pdf GE_BOV01_PD_10_1 GE_BOV01_PD_10_2 GE_BOV01_PD_10_2 GE_BOV01_PD_IR_SIA03 GE_BOV01_PD_IR_SIA03 GE_BOV01_PD_IR_SIA01 PLANIMETRIA SU C.T.R. E ORTOFOTO CONTENENT FABBRICATI DESUNTI DA CARTOGRAFIE.pdf DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA RELATIVA CONSIDERATI RICETTORI ED ESWCLUSI DALLE ANAI CONSIDERATI RICETTORI ED ESWCLUSI DALLE ANAI PLANIMETRIA CON INDIVIDUAZIONE DELLE CUMULATIVE ESTESE AD UN BUFFER DI 3KM DALL' GE_BOV01_PD_IR_SIA01 GE_BOV01_PD_IR_SIA01 GE_BOV01_PD_IR_SIA01 GE_BOV01_PD_IR_SIA01 RELAZIONE DI PREVISIONE DELL'IMPATTO ACUSTIC GE_BOV01_PD_IR_SIA01 RELAZIONE SULL'EVOLUZIONE DELL'OMBRA INDOT RELAZIONE SULL'IMPATTO ELETTROMAGNETICO D	
GE_BOV01_PD_4 PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO-QUADRO 1.pd GE_BOV01_PD_9_1 GE_BOV01_PD_9_1 GE_BOV01_PD_10_1 GE_BOV01_PD_10_2 GE_BOV01_PD_INSIA03 GE_BOV01_PD_IR_SIA01 GE_BOV01_PD_IR_SIA02 GE_BOV01_PD_IR_SIA03 GE_BOV01_PD_IR_SIA03 GE_BOV01_PD_IR_SIA03 GE_BOV01_PD_IR_SIA04 GE_BOV01_PD_IR_SIA04 GE_BOV01_PD_IR_SIA04 GE_BOV01_PD_IR_SIA01	odf
GE_BOV01_PD_B_5  GE_BOV01_PD_9_1  GE_BOV01_PD_9_3  GE_BOV01_PD_10_1  GE_BOV01_PD_10_2  GE_BOV01_PD_IR_SIA01  GE_BOV01_PD_IR_SIA02  GE_BOV01_PD_IR_SIA03  GE_BOV01_PD_IR_SIA03  GE_BOV01_PD_IR_SIA03  GE_BOV01_PD_IR_SIA04  GE_BOV01_PD_IR_SIA03  GE_BOV01_PD_IR_SIA04  GE_BOV01_PD_IR_SIA04  GE_BOV01_PD_IR_SIA04  GE_BOV01_PD_IR_SIA01	
GE_BOV01_PD_11 GE_BOV01_PD_10_1 GE_BOV01_PD_10_1 GE_BOV01_PD_10_1 GE_BOV01_PD_10_2 GE_BOV01_PD_SIAO3 GE_BOV01_PD_IR_SIAO1 GE_BOV01_PD_IR_SIAO2 GE_BOV01_PD_IR_SIAO3 GE_BOV01_PD_IR_SIAO3 GE_BOV01_PD_IR_SIAO3 GE_BOV01_PD_IR_SIAO3 GE_BOV01_PD_IR_SIAO3 GE_BOV01_PD_IR_SIAO3 GE_BOV01_PD_IR_SIAO3 GE_BOV01_PD_IR_SIAO3 GE_BOV01_PD_IR_SIAO3 GE_BOV01_PD_IR_SIAO3 GE_BOV01_PD_IR_SIAO3 GE_BOV01_PD_IR_SIAO3 GE_BOV01_PD_IR_SIAO3 GE_BOV01_PD_IR_SIAO3 GE_BOV01_PD_IR_SIAO3 GE_BOV01_PD_IR_SIAO3 GE_BOV01_PD_IR_SIAO4 GE_BOV01_PD_IR_SIAO4 GE_BOV01_PD_IR_SIAO1	
GE_BOV01_PD_13 STIMA DI PRODUCIBILITA' DELL'IMPIANTO.pdf GE_BOV01_PD_10_1 RELAZIONE DI CALCOLO SUGLI IMPIANTI ELETTRICI GE_BOV01_PD_ISIA03 STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE- QUADRO AMBII GE_BOV01_PD_IR_SIA01 PLANIMETRIA SU C.T.R. E ORTOFOTO CONTENENT FABBRICATI DESUNTI DA CARTOGRAFIE.pdf PLANIMETRIA SU CATASTALE CONTENENTE FABBRICATI DESUNTI DA CARTOGRAFIE.pdf DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA RELATIVA CONSIDERATI RICETTORI ED ESWCLUSI DALLE ANAI PLANIMETRIA CON INDIVIDUAZIONE DELLE GE_BOV01_PD_IR_SIA01 RELAZIONE DI PREVISIONE DELL'IMPATTO ACUSTIC GE_BOV01_PD_IA_SIA01 RELAZIONE SULL'EVOLUZIONE DELL'OMBRA INDOT GE_BOV01_PD_IE_SIA01 RELAZIONE SULL'IMPATTO ELETTROMAGNETICO D	
GE_BOV01_PD_IO_1  GE_BOV01_PD_IO_2  GE_BOV01_PD_SIA03  GE_BOV01_PD_IR_SIA01  GE_BOV01_PD_IR_SIA02  GE_BOV01_PD_IR_SIA02  GE_BOV01_PD_IR_SIA03  GE_BOV01_PD_IR_SIA03  GE_BOV01_PD_IR_SIA02  GE_BOV01_PD_IR_SIA03  GE_BOV01_PD_IR_SIA03  GE_BOV01_PD_IR_SIA03  GE_BOV01_PD_IR_SIA03  GE_BOV01_PD_IR_SIA03  GE_BOV01_PD_IR_SIA04  GE_BOV01_PD_IR_SIA05  GE_BOV01_PD_IR_SIA06  GE_BOV01_PD_IR_SIA06  GE_BOV01_PD_IR_SIA07  GE_BOV01_PD_IR_SIA08  GE_BOV01_PD_IR_SIA09  GE_BOV01_PD_IR_SIA01  RELAZIONE SULL'EVOLUZIONE DELL'OMBRA INDOTT RELAZIONE SULL'IMPATTO ELETTROMAGNETICO D	
GE_BOV01_PD_I0_2 GE_BOV01_PD_IR_SIA01 GE_BOV01_PD_IR_SIA02 GE_BOV01_PD_IR_SIA03 GE_BOV01_PD_IR_SIA02 GE_BOV01_PD_IR_SIA03 GE_BOV01_PD_IR_SIA03 GE_BOV01_PD_IR_SIA03 GE_BOV01_PD_IR_SIA03 GE_BOV01_PD_IR_SIA03 GE_BOV01_PD_IR_SIA04 GE_BOV01_PD_IR_SIA04 GE_BOV01_PD_IR_SIA04 GE_BOV01_PD_IR_SIA04 GE_BOV01_PD_IR_SIA04 GE_BOV01_PD_IR_SIA04 GE_BOV01_PD_IR_SIA04 GE_BOV01_PD_IR_SIA04 GE_BOV01_PD_IR_SIA01 GE_BOV01_PD_IR_SIA01 GE_BOV01_PD_IR_SIA01 GE_BOV01_PD_IR_SIA01 RELAZIONE DI PREVISIONE DELLE'IMPATTO ACUSTIC GE_BOV01_PD_IE_SIA01 RELAZIONE SULL'EVOLUZIONE DELL'OMBRA INDOT RELAZIONE SULL'IMPATTO ELETTROMAGNETICO D	TURE.pdf
GE_BOV01_PD_IR_SIA03 STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE- QUADRO AMBIE DESTRUCTION DE L'ARTOGRAFIE. PDF  GE_BOV01_PD_IR_SIA02 GE_BOV01_PD_IR_SIA03 GE_BOV01_PD_IR_SIA03 GE_BOV01_PD_IR_SIA04 GE_BOV01_PD_IR_SIA04 GE_BOV01_PD_IR_SIA04 GE_BOV01_PD_IR_SIA04 GE_BOV01_PD_IR_SIA04 GE_BOV01_PD_IR_SIA04 GE_BOV01_PD_IR_SIA04 GE_BOV01_PD_IR_SIA04 GE_BOV01_PD_IR_SIA04 GE_BOV01_PD_IR_SIA01 GE_BOV01_PD_IR_SIA01 GE_BOV01_PD_IR_SIA01 RELAZIONE DI PREVISIONE DELL'IMPATTO ACUSTIC GE_BOV01_PD_IR_SIA01 RELAZIONE SULL'EVOLUZIONE DELL'OMBRA INDOT RELAZIONE SULL'IMPATTO ELETTROMAGNETICO D	
GE_BOV01_PD_IR_SIA01  PLANIMETRIA SU C.T.R. E ORTOFOTO CONTENENT FABBRICATI DESUNTI DA CARTOGRAFIE.pdf  PLANIMETRIA SU CATASTALE CONTENENTE FABBRICATI DESUNTI DA CARTOGRAFIE.pdf  DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA RELATIVA CONSIDERATI RICETTORI ED ESWCLUSI DALLE ANAI PLANIMETRIA CON INDIVIDUAZIONE DELLE CUMULATIVE ESTESE AD UN BUFFER DI 3KM DALL' GE_BOV01_PD_IA_SIA01 RELAZIONE DI PREVISIONE DELL'IMPATTO ACUSTIC GE_BOV01_PD_IE_SIA01 RELAZIONE SULL'EVOLUZIONE DELL'OMBRA INDOT RELAZIONE SULL'IMPATTO ELETTROMAGNETICO D	
FABBRICATI DESUNTI DA CARTOGRAFIE.pdf PLANIMETRIA SU CATASTALE CONTENENTE FABBRICATI DESUNTI DA CARTOGRAFIE.pdf DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA RELATIVA CONSIDERATI RICETTORI ED ESWCLUSI DALLE ANAI PLANIMETRIA CON INDIVIDUAZIONE DELLE CUMULATIVE ESTESE AD UN BUFFER DI 3KM DALL' GE_BOV01_PD_IA_SIA01 RELAZIONE DI PREVISIONE DELL'IMPATTO ACUSTIC GE_BOV01_PD_IB_SIA01 RELAZIONE SULL'EVOLUZIONE DELL'OMBRA INDOT GE_BOV01_PD_IE_SIA01 RELAZIONE SULL'IMPATTO ELETTROMAGNETICO DI	
FABBRICATI DESUNTI DA CARTOGRAFIE.pdf  O GE_BOV01_PD_IR_SIA03  O GE_BOV01_PD_IR_SIA04  O GE_BOV01_PD_IR_SIA04  O GE_BOV01_PD_IA_SIA01  O GE_BOV01_PD_IE_SIA01	
CONSIDERATI RICETTORI ED ESWCLUSI DALLE ANAI  GE_BOV01_PD_IR_SIA04  PLANIMETRIA CON INDIVIDUAZIONE DELLE CUMULATIVE ESTESE AD UN BUFFER DI 3KM DALL'  GE_BOV01_PD_IA_SIA01  RELAZIONE DI PREVISIONE DELL'IMPATTO ACUSTIC  GE_BOV01_PD_IE_SIA01  RELAZIONE SULL'EVOLUZIONE DELL'OMBRA INDOT  RELAZIONE SULL'IMPATTO ELETTROMAGNETICO DI	
CUMULATIVE ESTESE AD UN BUFFER DI 3KM DALL'  GE_BOV01_PD_IA_SIA01 RELAZIONE DI PREVISIONE DELL'IMPATTO ACUSTIC  GE_BOV01_OM_SIA01 RELAZIONE SULL'EVOLUZIONE DELL'OMBRA INDOT  GE_BOV01_PD_IE_SIA01 RELAZIONE SULL'IMPATTO ELETTROMAGNETICO DI	
GE_BOV01_OM_SIA01 RELAZIONE SULL'EVOLUZIONE DELL'OMBRA INDOT GE_BOV01_PD_IE_SIA01 RELAZIONE SULL'IMPATTO ELETTROMAGNETICO D	CURVE ISOLIVELLO MPIANTO.pdf
GE_BOV01_PD_IE_SIA01 RELAZIONE SULL'IMPATTO ELETTROMAGNETICO D	O DELL'IMPIANTO.pdf
	TA DALL'IMPIANTO.pdf
GE BOYOL PD CG SIADL CALCOLO DELLA GITTATA GC ndf	ELL'IMPIANTO.pdf
CALCOLO DELLA GITTATA-GU.PUI	
GE_BOV01_PD_CG_SIA02 RELAZIONE DI CALCOLO DELLA GITTATA MASSIM AEROGENERATORE – ALLEGATO GRAFICO.pdf	A DI UNA PALA DI UN
GE_BOV01_PD_SN_SIA01 STUDIO NATURALISTICO.pdf	
<ul> <li>RD_SIA01</li> <li>MUTUE DISTANZE DEGLI AEROGENERATORI pdf</li> </ul>	
<ul> <li>RD_SIA02</li> <li>DISTANZE DEGLI AEROGENERATORI DAI CENTRI U PROVINCIALI E NAZIONALI pdf</li> </ul>	RBANI E DALLE STRADE
RD_SIA03 UBICAZIONE DEGLI IMPIANTI EOLICI ESISTENTI pdf	
GE_BOV01_PD_9_2 RELAZIONE PAESAGGISTICA.pdf	
GE_BOV01_PD_9_2_1 RELAZIONE PAESAGGISTICA STUDIO DI II CONTERMINI E PUNTI DI RIPRESA DEI FOTO INSERII	
GE_BOV01_PD_9_2_2 APPROFONDIMENTI ALLA RELAZIONE PAESAGGISTI	
GE_BOV01_ARCH_SIA01 STUDIO DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO-VIARCH.pdf	
GE_BOV01_ARCH_SIA02 INQUADRAMENTO DELLE AREE DI PROGETTO SU B.	ASE C.T.R.pdf
<ul> <li>GE_BOV01_ARCH_SIA03</li> <li>DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLE AREE I CATASTALE CON APPOSIZIONE PUNTI DI RIPRESA -</li> </ul>	DI PROGETTO SU BASE
DEI SUOLI.pdf  DEI SUOLI.pdf  DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLE AREE I  CATASTALE CON APPOSIZIONE PUNTI DI RIPRESA:	
CARTA DELLA VIABILITA' DEI SUOLI pdf	
© GE_BOV01_ARCH_SIA05 INQUADRAMENTO DELLE AREE DI PROGETTO SU BA	ASE GIS.pdf
GE_BOV01_PD_0_1a RELAZIONE TECNICA.pdf	
GE_BOV01_PD_0_1b RELAZIONE DESCRITTIVA.pdf	
GE_BOV01_PD_1_1 INQUADRAMENTO GENERALE - COROGRAFIA.pdf	
GE_BOV01_PD_2_1 ANALISI VINCOLISTICA.pdf	
© GE_BOV01_PD_3_1_1 LAYOUT DI PROGETTO SU CARTA TECNICA REGION.	ALE- QUADRO 1.pdf
<ul> <li>GE_BOV01_PD_3_1_2</li> <li>LAYOUT DI PROGETTO SU CARTA TECNICA REGION.</li> </ul>	
<ul> <li>GE_BOV01_PD_3_2_1</li> <li>LAYOUT DI PROGETTO SU PLANIMETRIE CATASTALI</li> </ul>	
<ul> <li>GE_BOV01_PD_3_2_2</li> <li>LAYOUT DI PROGETTO SU PLANIMETRIE CATASTALI</li> </ul>	-QUADRO 1.pdf
<ul> <li>GE_BOV01_PD_4_1</li> <li>PARTICOLARI COSTRUTTIVI DELL' AEROGEN PROSPETTI.pdf</li> </ul>	





www.regione.puglia.it





0	GE_BOV01_PD_4_2	PARTICOLARI COSTRUTTIVI DELL' AEROGENERATORE: PIANTE E SEZIONI
		FONDAZIONE.pdf
0	GE_BOV01_PD_5_2	CABINE DI RACCOLTA: PIANTE È PROSPETTI.pdf
	GE_BOV01_PE_6_1	PLANIMETRIA STRADALE GENERALE.pdf
	GE_BOV01_PE_6_2	SEZIONE STRADALE TIPO pdf
0	GE_BOV01_PD_SIA04	SINTESI NON TECNICA DEL SIA.pdf
0	GE_BOV01_PD_0_2	RELAZIONE GEOLOGICA, GEOTECNICA E IDRAULICA.pdf
	GE BOV01 PD 0 2 1	STUDIO DI COMPATIBILITA' GEOMORFOLOGICA ED ANALISI DI
		STABILITA'.pdf
0	GE BOV01 PD 0 5	STUDIO DI COMPATIBILITA' IDROLOGICA ED IDRAULICA-RELAZIONE
		IDROLOGICA.pdf
0	GE_BOV01_PD_0_6	STUDIO DI COMPATIBILITA' IDROLOGICA ED IDRAULICA-RELAZIONE
		IDRAULICA.pdf
0	GE_BOV01_PD_0_7_1	STUDIO DI COMPATIBILITA' IDROLOGICA ED IDRAULICA - ALL. 1.pdf
	GE_BOV01_PD_0_7_2	STUDIO DI COMPATIBILITA' IDROLOGICA ED IDRAULICA - ALL. 2.pdf
	GE_BOV01_PD_0_7_3	STUDIO DI COMPATIBILITA' IDROLOGICA ED IDRAULICA - ALL. 3.pdf
	GE_BOV01_PD_0_7_4	STUDIO DI COMPATIBILITA' IDROLOGICA ED IDRAULICA - ALL. 4.pdf
0	GE_BOV01_PD_0_7_5	STUDIO DI COMPATIBILITA' IDROLOGICA ED IDRAULICA - ALL. 5.pdf
0	GE_BOV01_PD_0_7_6	STUDIO DI COMPATIBILITA' IDROLOGICA ED IDRAULICA - ALL. 6.pdf
0	GE_BOV01_PD_0_7_7	STUDIO DI COMPATIBILITA' IDROLOGICA ED IDRAULICA - ALL. 7.pdf
0	GE_BOV01_PD_0_7_8	STUDIO DI COMPATIBILITA' IDROLOGICA ED IDRAULICA - ALL. 8.pdf
0	GE_BOV01_PD_0_7_9	STUDIO DI COMPATIBILITA' IDROLOGICA ED IDRAULICA - ALL. 9.pdf
	GE BOV01 PD 0 7 10	STUDIO DI COMPATIBILITA' IDROLOGICA ED IDRAULICA - ALL. 10.pdf
	Osservazioni del Comune di Bo	vino.pdf
	Parere dell'Ente AdB Autorità d	Bacio Distrettuale dell'Appennino Meridionale

### Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

L'impianto eolico proposto, interessa i comuni di Bovino, Castelluccio dei Sauri e Deliceto, in particolare, le strade, le piazzole, la cabina di raccolta, il cavidotto interno e gli aerogeneratori ricadono nel Comune di Bovino in località Monte Livagni, mentre il cavidotto esterno di collegamento dell'impianto alla RTN, interessa i comuni di Castelluccio dei Sauri e Deliceto. La sottostazione ricade su territorio di Deliceto in prossimità della stazione RTN 380 KV "Deliceto" di proprietà Terna.

Sono state individuate le interazioni dell'intervento con i vincoli ambientali e paesaggistici del territorio (rif. Tav. GE\_BOV01\_PD\_SIA01) ed esaminati:

- Codice dei Beni Culturali (D.L. 22/01/2001 n.42);
- Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (approvato con D.G.R. n. 176 del 16/02/2015);
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Foggia (Deliberazione Consiglio Provinciale n. 84 del 21/12/2009);
- Aree naturali protette, Zone Umide di Interesse Nazionale, Rete natura 2000, Aree IBA;
- PAI, Vincolo Idrogeologico, Vincolo Sismico, Piano di Tutela delle Acque, Concessioni Minerarie, Normativa sui Rifiuti;
- Strumentazioni Urbanistiche Comunali e piani Comunali dei Tratturi;
- Inquinamento acustico, Inquinamento elettromagnetico e sicurezza volo a bassa quota;
- Compatibilità Regolamento Regionale 24/2010.

Di seguito si riportano in sintesi i riscontri ottenuti dalle interazioni dell'intervento con i vincoli ambientali e paesaggistici del territorio analizzate (rif. Pag. 8 Tav. GE\_BOV01\_b e Tav. GE\_BOV01\_PD\_SIA01).

Piano Paesaggistico Territoriale Regionale:



24 CM 26





Componenti <b>geomorfologiche</b> (rif.tav.2.1b)	BP- Beni paesaggistici 	<b>UCP-ulteriori contesti</b> Versanti
Componenti idrologiche (rif.tav.2.1c)	Fiumi, torrenti, corsi d'acqua, Iscritti negli elenchi delle acque Pubbliche	Vincolo idrogeologico
Componenti <b>botanico vegetazionali</b> (rif.tav.2.1d)		Formazioni arbustive in evoluzione naturale
Componenti delle aree protette e dei siti nat. (rif.tav.2.1e)		-
Componenti culturali e insediative (rif.tav.2.1f)		Paesaggi rurali Aree a rischio archeologico Area rispetto siti storico culturali
Componenti <b>dei valori percettivi</b> (rif.tav.2.1g)		Strade a valenza paesaggistica (S.S.102)

# PTCP della Provincia di Foggia

Dalla sovrapposizione delle opere di progetto con l'atlante cartografico del PTCP di Foggia si rileva l'interessamento dei seguenti ambiti:

- L'intervento ricade in ambito di vulnerabilità degli acquiferi elevata, solo il cavidotto esterno (sia nella soluzione di progetto che alternativa), ricade anche in ambito di vulnerabilità normale (artt. Il 18 e 19 delle NTA) – (tavola 2.1.1 della sezione 2).
- L'impianto ricade in area agricola. Il cavidotto esterno (sia nella soluzione di progetto che alternativa) attraversa corsi d'acqua principali e un'area di tutela dei caratteri ambientali e paesistici dei corsi idrici (art. Il 42 delle NTA) (tavola 2.1.m della sezione 2)
- Il cavidotto esterno nella soluzione di progetto si sviluppa al margine di "insediamenti abitativi derivanti dalle bonifiche e dalla riforma agraria" (art. Il 65 delle NTA) – (tavola 2.1.n della sezione 2).
- L'impianto ricade in un contesto rurale "produttivo". Mentre il cavidotto sia di progetto che alternativo attraversa contesti rurali "ambienti a prevalente assetto forestale" (art.III.18 delle NTA) (tavola 2.1.0 della sezione 2). (rif. Tav. 2.1. della sezione 2 rif. Pag. 15 Tav. GE BOVO1 b).

# P.A.I. - AdB della Puglia

Si evince che l'impianto ricade in area del PAI "PG1" ovvero "area a pericolosità da frana media e moderata" ad eccezione di alcuni tratti del cavidotto esterno che ricadono al di fuori di aree vincolate.

Il tratto di cavidotto interno che secondo la soluzione di progetto percorre la SP106 e alcuni tratti del cavidotto esterno su viabilità principale (sia nella soluzione di progetto che alternativa) ricadono in area R2 ovvero "rischio medio" (rif. Tav. 2.1.h della sezione 2)- (rif. Pag. 17 Tav.

www.regione.puglia.it

1

M



4/12



GE BOV01 b).

### Rete Natura 2000 ed Aree IBA:

Dal punto di vista naturalistico l'area d'installazione degli aerogeneratori è esterna ad Aree Naturali Protette, Aree della Rete Natura 2000, Aree IBA ed Oasi. L'area SIC più vicina è l'area "Valle del Cervaro, Bosco dell'Incoronata".

### Vincolo Idrogeologico:

L'intervento ricade all'esterno di aree soggette a vincolo idrogeologico di cui al Regio Decreto Legge n. 3267 del 30/12/1923. Il cavidotto esterno, nell'ipotesi di progetto, lambisce due aree vincolate (rif. tav. tavola 2.1.c della sezione 2). Nell'ipotesi alternativa, il tracciato del cavidotto esterno attraversa per circa 2,7 km un'area vincolata (rif. Pag. 18 Tav. GE\_BOV01\_b).

#### Piano tutela delle acque:

L'intervento ricade all'esterno delle zone di Protezione Speciale del PTA, né interessa acquiferi carsici o porosi (rif. tav. tavola 2.1.s della sezione 2) - (rif. Pag. 18 Tav. GE\_BOV01\_b)..

#### Concessioni Minerarie

L'intervento ricade quasi interamente nell'area di concessione mineraria denominata "Candela", interessando marginalmente l'area di concessione mineraria "Macchia di Pierno" (rif. Pag. 19 Tav. GE\_BOV01\_b).

### Paesaggio e patrimonio storico culturale. Il Codice dei Beni Culturali

Le opere di progetto sono esterne ad aree vincolate ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. n.42/04. Il cavidotto esterno (sia nell'ipotesi di progetto che in quella alternativa) attraversa corsi d'acqua con relativa fascia dei 150 m tutelati dal Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (rif. Pag.7 Tav. GE\_BOV01\_b e Tav. 2.1.c della sezione 2).

# Beni Culturali ed Archeologici

A seguito dell'analisi archeologica condotta sulle aree d'intervento (tav. GE\_BOV01\_ARCH\_SIA01) , sono state rivenute in corrispondenza della viabilità e del cavidotto interno almeno due zone interessate dalla presenza di materiale archeologico disperso:

- La prima a ridosso del Tratturo di Tegola, tra gli aerogeneratori A.9 e A.10 (Lat. 41 28 22 571 Long. 15 44 67 773). Su tale area si segnala la presenza di materiale archeologico sparso in superficie, nello specifico riconducibile all'età preistorica con frammenti di industri litica in selce (fr. di lame e schegge), di età protostorica con frammenti di ceramica di impasto, materiale ceramico a partire dal III secolo a.C. fino al II secolo d.C., in particolare con frammenti di alette di tegole trapezoidali, dolia e contenitori vascolari;
  - La seconda in corrispondenza della viabilità e cavidotto interno tra gli aerogeneratori A.6 e A.7
     (Lat. 41 29 39 948 Long. 15 43 789). Su tale area si segnala la presenza in superficie di frammenti di industria litica di età preistorica, frammenti di ceramica di impasto e frammenti di ceramica comune di età preromana e romana.

Come indicato nella relazione archeologica allegata al progetto (rif.pag. 31 Tav. GE\_BOV01\_ARCH\_SIA01), le zone sopra descritte vengono individuate a **rischio alto**.

La stessa relazione sempre a pag.31, concludendo, classifica il rischio archeologico per le opere di progetto come **medio-alto**.

www.regione.puglia.it

| Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watter | Watte

9





Stralcio tav. GE BOV01 ARCH SIA05 (aree campite in verde a rischio archeologico

# Pianificazione Comunale:

Secondo il PRG dei comuni di Bovino e Deliceto l'intervento ricade in zona Agricola. Secondo il PUG del comune di Castelluccio dei Sauri il cavidotto ricade in contesto rurale, lambisce un contesto rurale vocato all'ampliamento degli insediamenti produttivi/artigianali e attraversa un contesto rurale a valenza paesaggistica.

Per quanto riguarda Castelluccio dei Sauri, i contesti rurali attraversati corrispondono fondamentalmente a zona agricola per cui vale quanto detto per i PRG di Bovino e Deliceto.

Il comune di Bovino e il comune di Castelluccio dei Sauri hanno approvato il piano comunale dei tratturi, censendo come tratturi tutelati il "Regio Tratturello Cerignola – Ponte di Bovino – n.51" e il "Tratturello Castelluccio dei Sauri – Foggia – n. 35" (rif. Pag. 20 Tav. GE\_BOV01\_b).







## Descrizione dell'intervento

L'impianto eolico di Bovino, denominato "Valle Verde", è costituito da 10 aerogeneratori di cui 7 (aerogeneratori da A1 a A7) da 3.00 MW ciascuno e 3 (aerogeneratori da A8 a A10) da 3.45 MW ciascuno, determinando un'occupazione di suolo di circa 5ha (considerando solo l'area delle piazzole, della stazione e della cabina di raccolta) per una potenza complessiva installata di 31,35 MW. (rif. Tavole GE\_BOV01\_PD\_SIA04 - GE\_BOV01\_PD\_0\_1a).

Il progetto prevede due ipotesi di collegamento elettrico: la prima detta "soluzione di progetto"; la seconda indicata "soluzione alternativa". Le due ipotesi differiscono per il diverso collegamento interno tra gli aerogeneratori, l'ubicazione della cabina di raccolta e il tracciato del cavidotto esterno (rif. Tav.GE\_BOV01\_PD\_0\_1a).



Stralcio tav. GE\_BOV01\_PD\_1\_2\_1
[ayout soluzione di progetto per il collegamento MT (in rosso cavidotto interno in blu il cavidotto esterno
[ayout soluzione alternativa per il collegamento MT (in ciano il collegamento MT)

Il progetto prevede la realizzazione/installazione di:

10 aerogeneratori ed altrettante cabine di trasformazione poste all'interno della torre di ogni aerogeneratore e relative opere di fondazione;

10 piazzole di montaggio con adiacenti piazzole di stoccaggio;

Opere temporanee per il montaggio del braccio gru;

Due aree temporanee di cantiere e manovra;

Nuova viabilità per una lunghezza complessiva di circa 3410 m;

www.regione.puglia.it

36 M





Viabilità esistente da adeguare per una lunghezza complessiva di 8285 m;

Una cabina di raccolta che nell'ipotesi di progetto è prevista in prossimità della torre A10 mentre nell'ipotesi alternativa è prevista in prossimità della strada comunale "Tratturo di Tegola" parallelamente all'aerogeneratore A3;

Un cavidotto interrato interno in media tensione per il trasferimento dell'energia prodotta dagli aerogeneratori alla cabina di raccolta (il cavidotto interno nell'ipotesi progettuale presenta una lunghezza di 7430 m mentre nell'ipotesi alternativa una lunghezza di 7655 m);

Un cavidotto interrato esterno in media tensione per il trasferimento dell'energia prodotta dalla cabina di raccolta alla stazione di trasformazione di utenza 30/150 kV da realizzarsi nel comune di Deliceto (FG) (il cavidotto esterno nell'ipotesi progettuale presenta una lunghezza di circa 10615 m mentre nella soluzione alternativa presenta una lunghezza di circa 11765 m);

Un cavidotto interrato AT a 150 kV lungo 250 m per il collegamento della sottostazione di trasformazione allo stallo condiviso previsto nella sottostazione di trasformazione della società ATS ENERGIA PE SANT'AGATA srl. In alternativa è previsto il collegamento AT diretto tra la stazione di trasformazione e il futuro ampliamento della stazione RTN "Deliceto" (lunghezza cavo interrato 30 m). (stralcio pag. 18, rif. Tav.GE BOV01 PD 0 1a).

Una sottostazione di trasformazione da realizzarsi in prossimità della Stazione RTN "Deliceto" di proprietà Terna. Il contesto in cui si inserisce la sottostazione è fortemente infrastrutturalizzato data la presenza della stazione Terna, diverse sottostazioni, diversi impianti eolici e la fitta presenza di linee elettriche aeree a diversa tensione (stralcio pag. 11, Tav.GE\_BOV01\_PD\_0\_1a).

L'energia elettrica viene prodotta da ogni singolo aerogeneratore (rotore diametro 136mt. altezza mozzo 112mt.) a bassa tensione trasmessa attraverso una linea in cavo alla cabina MT/BT posta alla base della torre stessa, dove e trasformata a 30kV. Le linee MT in cavo interrato collegheranno fra loro i gruppi di cabine MT/BT e quindi proseguiranno dapprima alla cabina di raccolta ed in seguito alla stazione di Trasformazione 30/150 kV (di utenza) da realizzare.

Pertanto, ai fini della realizzazione dell'impianto si renderanno necessari interventi di adeguamento consistenti in: sistemazione del fondo viario, adeguamento della sezione stradale e dei raggi di curvatura, ripristino della pavimentazione stradale con finitura in stabilizzato ripristinando la configurazione originaria delle strade.

La viabilità esistente sarà integrata con piste di nuova realizzazione. I nuovi tracciati si svilupperanno per quanto possibile al margine dei confini catastali, ed avranno lunghezze e pendenze delle livellette tali da seguire la morfologia propria del terreno evitando eccessive opere di scavo o di riporto (Rif. Elab. Sezione 6 - Progetto Stradale).

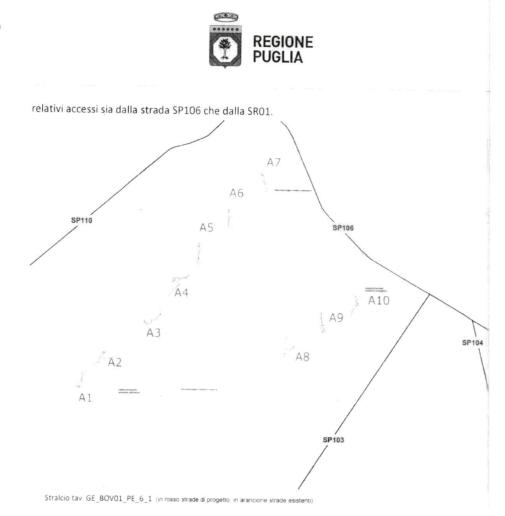
In particolare, per accedere alle torri A3 – A4 – A5 – A6 – A7 è prevista l'apertura di un imbocco a partire dalla SP106. Le torri dalla A7 alla A3 che si dispongono lungo la linea di crinale, saranno servite da una pista di nuova realizzazione. A partire dalla torre A3 è previsto un collegamento diretto alla strada comunale "Tratturo di Cologna", dalla quale sono previsti gli accessi diretti alle torri A1 e A2. Gli adeguamenti sulla strada comunale "Tratturo di Cologna" riguardano il tratto compreso tra la torre A1 e il collegamento alla torre A3, per una lunghezza complessiva di 950 m circa.

Gli aerogeneratori denominati A8-A9-A10 si dispongono parallelamente alla strada comunale "Tratturo di Tegola" a partire dalla quale sono previsti gli accessi per ogni turbina. In progetto si prevedrà di adeguare l'intera strada comunale "Tratturo di Tegola" (lunghezza circa 7332 m) ed i

www.regione.puglia.it

Mu





La sezione stradale, con larghezza medie di 5,00 m, sarà in massicciata tipo "Mac Adam" similmente alle carrarecce esistenti e sarà ricoperta da stabilizzato ecologico del tipo "Diogene", realizzato con granulometrie fini composte da frantumato di cava. Per ottimizzare l'intervento e limitare i ripristini dei terreni interessati, la viabilità di cantiere di nuova realizzazione coinciderà con quella definitiva di esercizio (stralcio pag. 23, rif. Tav.GE\_BOV01\_PD\_0\_1a).

# Valutazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo

Esaminata la documentazione (Tav. GE\_BOV01\_PD\_08), valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione del Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo per gli interventi ivi proposti, richiamatele indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il Piano sia mancante delle indagini ambientali previste dalla norma per la caratterizzazione ambientale delle terre e rocce da scavo in conformità a quanto definito dal DPR 120/2017 (allegati 1,2 e 4);

# Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto

www.regione.puglia.it

| Valuation | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William | William |

9



ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. Igs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che:

- ☐ gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe siano tali da produrre effetti significativi e negativi, poiché con riferimento:
  - o alle fasi di costruzione, visto le imponenti dimensioni dei manufatti, l'ingombro volumetrico ed il peso dei componenti da installare, dovendo utilizzare nel contempo mezzi di trasporto speciali, durante la messa in opera occorrerà adeguare e modificare la viabilità e le piazzole di cantiere che risultano essere piuttosto estese ed invasive.
    - Sempre durante le fasi di costruzione, con la tecnica di scavo TOC (trivellazione orizzontale controllata) per eseguire gli attraversamenti interrati, non è scongiurabile che le aree di intervento contenenti i punti di inizio e fine perforazione, finiscano per interessare le condizioni ambientali immediatamente al contorno come ad esempio la vegetazione preesistente o le formazioni arbustive ripariali oppure le aree a rischio archeologico.
  - all'utilizzazione delle risorse naturali, in particolare del territorio, del suolo, delle risorse idriche e della biodiversità:
    - Il sito è caratterizzato dalla presenza di diversi luoghi adibiti alla permanenza della popolazione anche per poche ore giornaliere, pertanto non stabilmente abitate così come rilevato catastalmente, oltre a ruderi e fabbricati adibiti a ricovero per mezzi agricoli, punti attrattivi per operatori interessati alle pratiche agricole.
    - Si tratta, quindi, di un territorio che presenta, in parte caratteri ambientali parzialmente intatti e per la restante parte fortemente caratterizzato dall'intervento antropico nel settore delle energie rinnovabili che ha determinato negli ultimi anni un profondo cambiamento. Con l'intervento proposto si andrebbe certamente a favorire ancora di più il settore delle energie rinnovabili rispetto alla vocazione agricola del territorio.

In relazione alle minime distanze di ciascun aerogeneratore dai centri abitati individuati dagli strumenti urbanistici vigenti ai sensi di quanto indicato alla lettera b) delle misure di mitigazione, paragrafo 5.3 dell'allegato 4 del D.M. 10/09/2010 occorre evidenziare il dovuto rispetto di 6 volte l'altezza massima dell'aerogeneratore, per cui considerata l'altezza dell'aerogeneratore proposto pari a 180mt si ottiene un raggio di interesse pari a 1080mt. Si rileva che applicando tale verifica all'aerogeneratore "A7" nei confronti del PUG del Comune di Castelluccio dei Sauri (tav. 2.1u) si intercetta in pieno un'area tipizzata "rurali caratterizzati dai nuclei insediativi".

Per quanto riguarda l'invaso individuato dagli aerogeneratori A3, A4, A5, A6, A7,A8, A9, A10 la relazione archeologica ha evidenziato la presenza di materiale archeologico sparso in superficie. La viabilità da eseguire secondo la sezione tipo della Tav. GE\_BOV01\_PE\_6\_2, indica la sezione stradale composta da carreggiate, cunette e scarpate per una dimensione trasversale totale di circa mt. 10,00. Inoltre sempre analizzando la sezione stradale di progetto sono evidenti i riporti rispetto alla linea che definisce il "terreno naturale", che vanno a modificare anche dal punto di vista altimetrico la giacitura originaria del terreno.

Anche il passaggio dei cavidotti interrati oltre che le strade di progetto e/o da adeguare, interessano territori con vincoli appartenenti alle componenti geomorfologiche, botanico vegetazionale, Culturali ed insediative.

Questi interventi elevano il rischio archeologico e del patrimonio culturale e paesaggistico, specie durante la esecuzione delle opere mettendo a rischio la conservazione degli elementi storico-culturali esistenti ed ambientali;

o al cumulo con gli effetti derivanti da altri progetti esistenti e/o approvati, tenendo conto,

11

www.regione.puglia.it

H

M





di eventuali criticità ambientali esistenti, relative all'uso delle risorse naturali e/o ad aree di particolare sensibilità ambientale suscettibili di risentire degli effetti derivanti dal progetto: Sull'area ove è prevista la realizzazione dell'impianto eolico di progetto attualmente sono in esercizio diversi impianti eolici. Gli stessi proponenti relazionando nel merito delle Linee Guida Nazionali di cui al D.M.10/09/2010 al capitolo 3) lettera e) della relazione GE\_BOV\_01\_PDSIA 03 evidenziano che "L'impianto di progetto si colloca in una posizione baricentrica rispetto a due aree densamente eolizzate". Gli aerogeneratori di progetto in uno con quelli esistenti, di fatti danno luogo ad un chiaro effetto di eccessivo affollamento da diversi punti visuali, cosa che andrebbe scongiurata secondo quanto contenuto alla lettera m) delle linee guida appena citate.

Dalla valutazione degli impatti cumulativi emerge, quindi, un giudizio negativo e si ritiene incompatibile il progetto proposto con gli obiettivi di tutela ambientale e paesaggistica.

Il Comitato Regionale VIA esaminata tutta la documentazione presente sul portale de MATTM, fatti salvi i pareri e le relative prescrizioni degli altri Enti, per tutto quanto sopra riportato e sulla scorta delle valutazioni sopra esposte che qui s'intendono integralmente riportate, esprime parere non favorevole di compatibilità ambientale del progetto di impianto eolico proposto dalla società Winderg S.r.l. nel Comune di Comune di Bovino (FG) e relative opere di connessione nel Comune di Deliceto (FG), che allo stato dei luoghi e degli atti risultano incompatibili con il sistema delle tutele ambientali e paesaggistiche.

REGIONE PUGLIA

12

www.regione.puglia.it

& On

11/12





#### REGIONE PUGLIA

Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA, VlncA servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c

Direttore Generale ARPA Puglia Avv. Vito Bruno

Direttore Scientifico f.f. ARPA Puglia Dott. Nicola Ungaro

**Oggetto:** [ID\_VIP/MATTM:4331] Istanza di VIA Ministeriale ex art. 23 e 27 del D.lgs. n. 152./2006 e s.m.i. "Impianto eolico denominato "*Valle Verde*" di potenza pari a 31,35 MW da ubicare in località "*Monte Livagni*" nel comune di Bovino (FG) e opere di connessione da ubicare anche nei comuni di Castelluccio dei Sauri (FG) e Deliceto (FG)".

Società proponente: Winderg Srl

# Premesso che:

- Con nota PEC n.569 del 17-1-2019, acquisita al protocollo ARPA n.3570 del 17-1-2019, codesta
  Autorità invitava questo dipartimento provinciale ad esprimere la propria valutazione di competenza
  quale contributo nell'ambito del parere di competenza della Regione Puglia, avvalendosi
  dell'istruttoria svolta dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali nel procedimento di VIA Ministeriale
  in oggetto.
- La proposta progettuale in oggetto risulta essere stata già oggetto di procedura di VIA in sede di
  Amministrazione Provinciale quale Autorità Competente. In tale procedimento risulta aver ricevuto
  il parere non favorevole, oltre che di questo dipartimento, anche del Comitato VIA, del Comune di
  Bovino, nonché parere negativo alla realizzazione da parte della Soprintendenza Archeologica, Belle
  Arti e Paesaggio.
- Al termine dell'istruttoria la società, con nota del 26 ottobre 2018, ha inteso comunicare di eliminare due aerogeneratori (passando da 12 a 10) aumentando la potenza e le caratteristiche dei singoli aerogeneratori in modo da elevare la potenza complessiva oltre i 30MW e, quindi, di aver spostato la competenza autorizzativa a livello ministeriale.
- La documentazione che sarà presa in considerazione, per la espressione del contributo da parte di
  questo dipartimento, sarà esclusivamente quella pubblicata sul sito istituzionale del Ministero.

Visto e considerato quanto stabilito nei seguenti riferimenti legislativi:

- l'art. 146, comma 5 e 6 del D.Lgs. 22-1-2004 n.42 e s.m.i
- l'art. 13, comma 1 della L. 6-12-1991n. 394
- 1'art. 9 comma 3 e art. 21, comma 7 del D.P.R. n.120/2017
- l'art. 6, comma 4bis della L.R. 11/2001 e s.m.i
- l'art. 28 della L.R. 11/2001 e s.m.i.
- l'art. 32 della legge n. 833/1978 e l'art. 117 del D.Lgs. n. 112/1998
- l'art. 27 del D.P.R. 380/2001

REGIONE PUGLIA

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150 www.arpa.puglia.it C.F. e P. IVA. 05830420724 Dipartimento Provinciale di Foggia Servizi Territoriali Via Testi, 24 – FOGGIA Tel. 0881 316803 - Fax 0881 665886 e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it







# Verificato e segnalato che:

- L'aerogeneratore A10 ricade al limite della zona buffer di una connessione fluviale (codice ISTAT 16071007).
- Gli aerogeneratori A4, A5, A6, A8, A9 e A10 ricadono a ridosso dell'area segnalata nella carta dei beni con codice FG007184 insediamento Neolitico (generico), età preromana (generico).
- Nell'area interessata dal parco eolico in questione sono presenti altri impianti. In particolare, dal Sit Puglia, si segnala il parco eolico autorizzato con codice regionale E17/05 (oggetto di nuova realizzazione), nonché a nord il parco eolico con codice 48UJWF1. Mentre a sud è presente il parco eolico già realizzato con codice DXLEW22. Si segnalano, anche, gli impianti con i codici 80X6165 e FX44FN2 in valutazione, nonché a sud-est l'impianto con codice E/24/06 già autorizzato.



## Preso atto:

Che il progetto, nella configurazione attuale, sinteticamente consiste nella realizzazione di un parco eolico costituto da 10 turbine di cui 7 della potenza di 3MW e 3 della potenza di 3,45 MW per complessivi 34,5 MW, ubicato nel comune di Bovino in loc. "Monte Livagni" e con opere di

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150 www.arpa.puglia.it

Dipartimento Provinciale di Foggia Servizi Territoriali Via Testi, 24 – FOGGIA Tel. 0881 316803 - Fax 0881 665886 e-mail: dap.fg@arpa.puglia/fC

REGIONE

ENTE



C.F. e P. IVA. 05830420724





connessione nel Comune di Deliceto (FG) e Casteluccio dei Sauri (FG). Il progetto prevede anche la realizzazione di strade di nuova viabilità per accesso agli aerogeneratori per circa m.3.620.

- Che le caratteristiche degli aerogeneratori sono: marca Vestas V136 potenze 3MW (da A1 a A7) e 3,45MW (da A8 a A10), diametro rotore m.136, altezza mozzo m.112 e velocità di rotazione 14
- Che il progetto prevede la sottostazione di trasformazione in prossimità della stazione elettrica RTN "Deliceto" e il cavidotto di connessione con una doppia soluzione realizzativa.

Valutata la documentazione progettuale acquisita dal sito istituzionale ministeriale in data 4-2-2019, per quanto sopra evidenziato e per quanto di competenza, si rileva quanto segue:

1. La progettazione è stata condotta per l'installazione di 10 aerogeneratori marca Vestas V136 della potenza di 3MW (aerogeneratori da A1 a A7) e 3,45MW (aerogeneratori da A8 a A10), diametro rotore m.136, altezza mozzo m.112, altezza complessiva m.180, velocità di rotazione 14 rpm. La definizione del tipo di aerogeneratore nelle sue caratteristiche principali implica una precisa valutazione acustica, della gittata, delle distanze reciproche o delle distanze da ricettori e strade. Pertanto, in fase esecutiva non potrà essere installato un aerogeneratore con caratteristiche differenti pena la perdita di validità della presente valutazione tecnica. Dunque devono essere necessariamente stabilite, e mantenute in fase di realizzazione, le caratteristiche legate al modello di aerogeneratore scelto e per questo indicate nella eventuale autorizzazione. La velocità di rotazione, dalla scheda tecnica del costruttore, risulta compresa tra 5,6 e 14 rpm:

#### 3.1 Rotor

The wind turbine is equipped with a rotor consisting of three blades and a hub. The blades are controlled by the microprocessor pitch control system OptiTip<sup>®</sup> Based on the prevailing wind conditions, the blades are continuously positioned

Rotor	V117	V136	V150
Diameter	117 m	136 m	150 m
Swept Area	10751 m <sup>2</sup>	14527 m <sup>2</sup>	17671 m <sup>2</sup>
Speed, Dynamic Operation Range	6.7-17.5	5.6-14.0	4.9-12.0
Rotational Direction	Clockwise (from	nt view)	
Orientation	Upwind		
Tilt	6°		
Hub Coning	4°	4°	5.5°
No. of Blades	3		
Aerodynamic Brakes	Full feathering		

Table 3-1: Rotor data

Il calcolo della gittata a 5 metri dalla punta della pala, fornito dalla società, è rappresentativo di un aerogeneratore con velocità di rotazione di soli 10,7 rpm, oltre che delle caratteristiche di diametro rotore m.136 e altezza mozzo m.112. Secondo i calcoli del progettista la gittata massima, nell'ipotesi di riduzione della velocità periferica del 30% (per tener conto degli effetti della resistenza dovuta al mezzo in cui si svolge il moto (aria) e per considerare le forze di resistenza che si generano al momento di rottura della pala) risulta di m.365,31.

In realtà alla base del calcolo risulta considerata una velocità di rotazione minore rispetto a quella che può essere raggiunta in base alla scheda tecnica del costruttore, pari a 14 rpm. Ciò produce un valore di calcolo della gittata inferiore e, quindi, a sfavore della sicurezza. Pur volendo ritenere valida la

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150 vww.arpa.puqlia.it C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia Servizi Territoriali

Via Testi, 24 - FOGGIA Tel 0881 316803 - Fax 0881 665886 e-mail: dap.fg@arpa.puglfg@

REGIONE

ENTE









riduzione della velocità periferica del 30% si ritiene eccessivo ulteriore riduzione della velocità massima dell'aerogeneratore, pari a 14rpm e non 10,7rpm. Pertanto il calcolo esatto della gittata massima risulta di circa m.553 e non m.365,31.

Pertanto le distanze minime dalla strada provinciale SP106 non sono verificate per gli aerogeneratori A7 e A10. Anche le distanze di sicurezza degli aerogeneratori A10 e A9 dai recettori non risultano

Gli aspetti della sicurezza, richiamati anche dal DM 10-9-2010, non possono essere sottovalutati e devono, pertanto, porsi in condizioni realisticamente accettabili e concretamente dimostrabili al fine di determinare la gittata massima nelle condizioni peggiori. In definitiva la gittata calcolata si ritiene non corrispondente ad una verifica di sicurezza che cautelativamente deve conformarsi all'ipotesi più gravosa al fine di produrre il valore della gittata massima nelle condizioni peggiorative anche in relazione alle condizioni meteorologiche estreme del sito.

- 2. In relazione alle distanze reciproche tra aerogeneratori ai sensi di quanto indicato al punto n) delle misure di mitigazione, paragrafo 3.2 dell'allegato 4 del D.M. 10-9-2010, occorre evidenziare il dovuto rispetto della distanza minima tra aerogeneratori di 5/7 diametri nella direzione prevalente del vento (considerando 6D si ottiene m.816) e di 3/5 diametri nella direzione perpendicolare a quella prevalente del vento (considerando 4D si ottiene m.544). In particolare si rileva che, nella direzione perpendicolare a quella prevalente del vento, la distanza minima pari a 4 volte il diametro, pari a m.544, non risulta rispettata tra quasi la totalità degli aerogeneratori. Ciò risulta ancora meno verificato rispetto della distanza minima tra aerogeneratori nella direzione prevalente del vento (circa 6 volte il diametro) per una distanza minima di m.816. Tali distanze andrebbero verificate anche nei confronti degli aerogeneratori di altri parchi eolici presenti nella zona o autorizzati (codice regionale E17/05). Ancor più si ottiene se, dovendo tener conto delle pressioni ambientali e paesaggistiche alle quali è sottoposto il territorio interessato, si prendessero in considerazione i valori massimi di 7D e 5D.
- 3. Il D.M. 10-9-2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" prevede al punto 14.15 della parte III che: "Le amministrazioni competenti determinano in sede di riunione di conferenza di servizi eventuali misure di compensazione a favore dei Comuni, di carattere ambientale e territoriale e non meramente patrimoniali o economiche, in conformità ai criteri di cui all'Allegato 2". Lo stesso D.M. all'allegato 2, punto 3, prevede che: "L'autorizzazione unica comprende indicazioni dettagliate sull'entità delle misure compensative e sulle modalità con cui il proponente provvede ad attuare le misure compensative, pena la decadenza dell'autorizzazione unica". La documentazione presentata risulta carente di proposte di misure di mitigazione e/o compensazione così come previsto dal D.M. su citato, attraverso l'allegato 2, punto 2 lettera h).
- La proposta progettuale si inserisce in un contesto territoriale già caratterizzato dalla presenza di parchi eolici in esercizio. Gli impatti cumulativi in un'area buffer pari a 50 volte l'altezza massima degli aerogeneratori evidenziano presenza di altri aerogeneratori in un'area non esente da vincoli e per questo caratterizzata da precise forme di tutela ambientale che rendono più complesso l'inserimento dell'impianto in relazione all'impatto diretto e indiretto. La presenza di altri aerogeneratori in un'area più circoscritta individuabile in un buffer di 2 km accentua l'impatto cumulativo per il conseguente effetto selva non trascurabile, oltre che di cumulo degli effetti emissivi e ambientali negativi.

Per tutto quanto sopra esposto e allo stato attuale degli atti, per quanto di competenza, la valutazione tecnica non può essere favorevole.

I criteri di valutazione per analisi degli impatti ambientali che sono stati adottati nell'espressione della presente valutazione tecnica si fondano nel rispetto del principio dell'azione ambientale recepito all'art.3ter del D.Lgs. 152/96 e s.m.i. Pertanto, anche la semplice possibilità di un'alterazione negativa dell'ambiente va considerata un ragionevole motivo di opposizione alla realizzazione eliminando fattori di

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bar Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150 ww.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia Servizi Territoriali

Via Testi, 24 – FOGGIA Tel. 0881 316803 - Fax 0881 665886

REGION

ENTE

e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it







rischio che, con riferimento alle peculiarità dell'area, possono implicare l'eventualità di eventi lesivi per l'ambiente e la salute della popolazione.

La presente valutazione è rilasciata, per quanto di competenza, quale contributo ad un atto a sua volta endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre autorità competenti e la titolarità di codesta Autorità per quanto attiene la valutazione complessiva.

Il Direttore del Servizio Territoriale Direttore DAP Ing. Giovanni Mapolitano



Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150 www.arpa.puglia.it C.F. e P. IVA. 05830420724 Dipartimento Provinciale di Foggia Servizi Territoriali Via Testi, 24 – FOGGIA Tel. 0881 316803 - Fax 0881 656586 e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it





# CITTA' DI BOVINO

(Provincia di Foggia) Settore III - Settore Tecnico Servizio Urbanistica





Prot. N. 862

Li, 18/01/2019

Ministero Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare Via Cristoforo Colombo, 44 00147 ROMA

Pec: dgsalvaguardia.ambientale@pec.minambiente.it

REGIONE PUGLIA Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio Sezione Autorizzazioni Ambientali Via Gentile n. 52 70126 BARI

Pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: [ID\_VIP:4331] Istanza per il rilascio del procedimento VIA nell'ambito del provvedimento unico ambientale ai sensi dell'art. 27 del d.Lgs. n. 152/2006 e ss.m.ii., relativo al progetto di un impianto eolico denominato "Valle Verde" di potenza pari a 31,35 MW da ubicare nel comune di Bovino (FG) e opere di connessione da ubicare anche nei comuni di Castelluccio dei Sauri e Deliceto. Proponente WINDERG Srl. RISCONTRO NOTA m ambiente.DVA.REGISTRO UFFICIALE.U.0028826.19-12-2018.

#### Si premette che:

- in data 10/08/2017 la "WINDERG Srl" ai sensi delle legge regionale n. 11/2001 ha inoltrato domanda per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica da realizzarsi nel Comune di Bovino (FG) alla località Monte Livagni, composto da n. 12 aerogeneratori della potenza complessiva di 30 MW;
- il Comitato VIA in data 08/02/2018 ha espresso parere NON FAVOREVOLE alla proposta progettuale presentata dalla società "WINDERG S.r.l";
- con determinazione del Dirigente della Provincia di Foggia 2018/0001804 del 12/11/2018 è stato archiviato il progetto per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica da realizzarsi nel Comune di Bovino (FG) alla località Monte Livagni, composto da n. 12 aerogeneratori della potenza complessiva di 30 MW - Allegato 1/C.

Premesso quanto sopra.

Piazza Municipio, 12 / 13 - C.a.p. 71023 - C.F. 00139430714 - Tel. 0881 966715-16-17-28 / Fax 0881 961093 Indirizzi di Pasta Elettronica Certificata: comune.bovino.fg@halleycert.it - tecnico.bavino@pec.leonet.it

REGIONE

PUGLIA



# CITTA' DI BOVINO

(Provincia di Foggia) Settore III – Settore Tecnico Servizio Urbanistica





Esaminato il progetto presentato al Ministero dalla società "WINDERG Srl" con nota del 20/11/2018, protocollo n. 26214/DVA del 20/11/2018 è stato riscontrato quanto di seguito:

- l'elaborato SIA 02 "Studio di impatto ambientale-Quadro progettuale" prevede delle soluzioni alternative alla installazione degli aerogeneratori:
  - Progetto: 7 aerogeneratori da 3 MW su una fila e 3 aerogeneratori da 3,45 MW su una fila, per un totale di n. 10 aerogeneratori su due file e potenza totale di 31,35 MW;
  - · Alternativa 1: 7 aerogeneratori da 4,5 MW su un'unica fila;
  - · Alternativa 2: 7 aerogeneratori da 4,5 MW su due file;
- il tracciato principale di nuova costruzione, con accesso dalla strada comunale denominata tratturo di Cologna e accesso dalla Provinciale Ascoli Satriano Lamia da realizzare per raggiungere gli aerogeneratori A3 - A4 - A5 - A6 - A7, attraversa una zona di interesse archeologico, così come riportato nell'elaborato arch.SIA 01 - "Inquadramento delle aree di progetto su base GIS";
- relativamente agli espropri a norma del d.P.R. n. 327/2001, la società non ha presentato a questo Ente richiesta esplicita di avviso dell'avvio del procedimento finalizzato all'esproprio.

# Si fa notare inoltre che:

- gli aerogeneratori A1 A2 e A8 A10 sono posizionati ad una distanza dalle strade pubbliche comunali rispettivamente pari a 85 m, 70 m, dalla strada comunale Cologna, 70 m e 115 m dalla strada comunale tegole e 75 m dalla strada comunale Pozzo Vitolo inferiore al limite imposto dall'art. 7 comma 7.2 del D.M. del 10/09/ 2010 in relazione alle misure di mitigazione del rischio incidenti;
- confrontando l'elaborato 1.2.1 "Inquadramento generale ortofoto e panoramiche" riguardante il progetto di 10 aerogeneratori della potenza di 31,35 MW presentato al Ministero Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare con codice ID\_VIP:4331 e l'elaborato 1.2.1 ""Inquadramento generale ortofoto e panoramiche" riguardante il progetto di 12 aerogeneratori della potenza di 30 MW presentato al Comitato V.I.A Provinciale in data 10/08/2017 risulta che l'ubicazione degli aerogeneratori dei 2 progetti, innanzi citati, è uguale. Vedasi "Allegati 1/A, 2/A e 1/B.

Esaminato altresì lo "Studio del rischio archeologico" a firma dell'Archeologo Dott. Antonio Mesisca, dal quale si evince che l'area di intervento è da classificare come rischio archeologico medio-alto.

Pertanto per tutto quanto sopra esposto allo stato attuale degli atti, per quanto di competenza, si esprime una valutazione tecnica negativa sul progetto definitivo presentato dalla Società "WINDERG".

Il Responsabile del Procedimento Geom. Carlo Antonio ACQUAVIVA

Carlo Antonio Regu

Ing. Paniele DE COTIIS

1/9

REGIONE PUGLIA PROVINCIA DI FOGGIA

PROUND DEL 10/8/2017

Comune:

Bovino -Deliceto - Castelluccio dei Sauri

Località "Monte Livagni"

PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE - 12 AEROGENERATORI -

Sezione 1:

INQUADRAMENTO GENERALE

Titolo elaborato

INQUADRAMENTO GENERALE - ORTOFOTO E PANORAMICHE

N Elaborato: 1.2.1

Scala.

1:25000

Committente

WINDERG S.r.I.

Amministratore Unico

Michele GIAMBELLI

Via Trento, 64 Vimercate (MB) P.IVA 04702520968 Progettazione



sade legale e operativa
San Giorgio Del Sannio (BN) via de Gasperl 61
sade operativa
Lucera (FG) S.S.17 loc. Vaccarella snc c/o Villaggio Don Bosco
P.IVA 01465940623
Azienda con sistema gestione qualità Certificato N. 50 100 11873



Progettista Dott. Ing. Nicola FORTE



00	LUGLIO 2017	PFP	NF	NF	Emissione Progetto Definativo
Day	D-1-	sigta	sigla	sigla	
Rev. Data		Elaborazione	Approvazione	Emissione	DESCRIZIONE
Nome	ile sorgente	GE BOV01 PD 1.2 1 dwg	Nome file stampa	GE BOV01 PD 1.2.1 pdf	Formato di stampa A1









BROUNDSMENTO GENERALE - ORTOFOTO E PANORAMENE
ROUNDSMENTO GENERALE - ORTOFOTO E PANORAMENE
ROUNDSMENT 12.1

\*\*Description\*\*

Whole Roundsment 12.1

\*\*Proprietation\*\*

Whole Roundsment 12.1

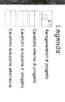
\*\*Proprietation\*\*

\*\*Proprietati

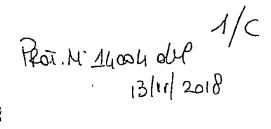
CONMAN DESCRIPTION CASTERIACIO DE SAUTI
BOVINO - Delicoto - Casteriacio dei Sauti
DANO - Delicoto - Casteriacio dei Sauti
PROGRETTO DEFINITIVO DEL LA REALTZAZZIONE DI UN IMPIANTO DI
PRODUZIONE DI FRIBIGIA ELETTRICA DA FONTE FOLICA E RELATIV
OPENE DI CONVESSIONE - 10 NERDIGEREANTORI).

,

Processo Ministeria







Provincia di Foggia Settore Assetto del Territorio e Amhiente

#### DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE AMBIENTE

**OGGETTO:** 

PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE DEL PROGETTO di Impianto eolico sito nel Comune di Bovino (FG) in località Monte Livagni composto da 12 aerogeneratori e delle relative opere di connessione per una potenza complessiva di 30,00 MW

Comune - BOVINO PROPONENTE Winderg

Settore	AMBIENTE
Dirigente	ARCH. STEFANO BISCOTTI
La Determinazione richiede impegno di spesa:	NO
La Determinazione contiene dati sensibili:	МО

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

#### PREMESSO CHE

- Con la L.R. 12 aprile 2001 n. 11 "Norme sulla valutazione di Impatto Ambientale" la Regione Puglia disciplina le procedure di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) in attuazione della direttiva 85/337/CEE modificata dalla direttiva 97/11/CE;
- La Regione Puglia con L.R. n. 17 del 14/06/2007 ha reso operative, dal 01/07/2007, le deleghe già disposte con L.R. del 30/11/2000, n. 17, in ottemperanza a quanto previsto dal D.L.vo 112/98, tra cui la delega relativa all'espletamento delle procedure di "Valutazione di Impatto Ambientale" (V.I.A.) e di "Valutazione di Incidenza";
- Ai sensi e per effetto della medesima Legge questo Ente, con Delibera di giunta n. 637 del 10/10/2007 ha istituito il Comitato per la V.I.A;
- Con successivo Decreto Presidenziale n. 7 del 10/03/2011 sono stati nominati i componenti del suddetto Comitato:
- Con decreto presidenziale n. 7 del 20 febbraio 2015 il Comitato per la V.I.A. è stato rinnovato
- Con decreto presidenziale n.6 del 08/05/2018 il Comitato per la V.I.A. è stato rinnovato per il nuovo triennio
- La società Winderg ha inoltrato, in data 10/08/2017 prot. n. 2017/0000047920 ai sensi dell'art. 16 della L. R. 11/2001, domanda per "Impianto eolico sito nel Comune di Bovino (FG) în località Monte Livagni composto da 12 aerogeneratori e delle relative opere di connessione per una potenza complessiva di 30,00 MW.".

la documentazione trasmessa secondo le modalità telematiche previste dallo Sportello Telematico Unificato della Provincia di Foggia risulta composta dai seguenti elaborati:

Prot. 2018/0064510 del 12/11/2018 PROVINCIA DI FOGGIA AMBIENTE

REGIONE

PUGLIA

Progetto definitivo dell'itervento (GE BOVI)1.PD.CG.SIAD) p7m) Progetto definitivo dell'intervento (GE BOV01 IA.SIA01 p7m) Progetto definitivo dell'intervento (GE.BOVI) I E SIAI 1,07m) Progetta definitiva del intervento (GE BOV01.IR SIA01.p7m) Progetto definitivo definitervento (GE.80V01.RD.SIA01.pdf.p7m) Progetto definitivo dell'intervento (GE.BOVD1.RD.SIAD2.pdf.p7m) Progetto definitivo dell'intervento (GE BOV01.RD SIA03 pdf.p7m) Progetto definitivo dell'intervento (GE BOV\_E.E\_VIA.pdf.p7m) Progetto definitivo dell'intervento (GE BOVI) I OM SIADI p7m) Progetto definitivo dell'intervento (GE BOVIII.ARCH SIADI.p7m) Progetto definitivo del intervento (GE BOV01 ARCH 51A02 p7m) Progetto definitivo dell'intervento (GE BOV01.ARCH SIA03.p7m) Progetto definitivo dell'intervento (GE BOVO! ARCH SIA04 p7m) Picevuta oned istrution (Ricevuta Orient istrution p7m) Sintest non tecnica dello Studio di Impatto Ambientale (GE BOVIII SIADI pdi p7m) Studio di impatto ambientale (SIA) (GE.BOVII1.SIA.p7m)

Con nota del 20/9/2017, acquisità in atti al prot. n. 53826, la ditta ha provveduto a trasmettere alla Provincia di Foggia seguenti ulteriori documenti:

Abi alegati (GE BOV01.PD.0.1a - Rel. Tecnica1.p7m) Abi allegati (GE BOVIII PD 3.1.1 - Layout di Progetto su CTR - Quadro 1.p7m) Akri allegati (GE BOVD1.PD.3.1.2 - Layout di Progetto su CTR - Quadro 2.p7m) Abi alegati (GE BOVD1.PD.3.2.1 - Layout di Progetto su Catastale - Quadro 1.p7m) Abi allegati (GE BOVD1 PD.3.2.2 - Layout di Progetto su Catastale - Quadro 2p7m) Plut alegati (GE BOVD1.PD 4.1 - Particolari costruttivi zerogeneratore p7m) Att allegati (GE BOVIII.PD.4.2 - Particolari fondazione Aerogeneratori prii p7m) Abri alegati (GE.BOV01.PD 6.2 - Sezione Stradale Tipo poli p7m) Abri allegati (GE BOV01, PD.7.1 - Segralazione Aerogeneratori pdf p7m) Altri allegati (GE.BOV01.PD.9.1 - Rel. Dismissione.p7m) Altri allegati (GE.BOV01.PD.9.2 - Relazione Paesaggistica p7m) Altri allegati (GE.BOV01,PD.0.1b - Rel. Descrittiva p7m) Altri allegati (GE.BOV01.PD.9.2.1 - Studi intervisibilità p7m) Altri allegati (GE.BOV01.PD.Benestare Tema.pdf.p7m) Abi alegati (GE BOV01.PE 6.1 - Planimetria Stradale Generale pdi p7m) Altri allegati (GE.BOVD1.PD.0.2 - Rel. Geologica.p7m) Altri allegati (GE.BOV01.PD.0.3 - Relazione Pedoagronomica pdf.p7m) Ahri allegati (GE.BOVD1.PD.1.1 - Corografia p7m) Altri allegati (GEBOV01.PD.1.2.1 - Layout su ortofoto e panoramiche p7m) Atri ellegati (GE.BOV01.PD.2.1\_Analisi vincolistica parte 1.pdf.p7m) Atri elegati (GE.BOVB1.PD.2.1\_Anaisi vinolistica parte2.pdf.p7m) Alin allegati (GE.BOVD1.PD.2.2 - Analisi PUTT.pdf.p7m)

- Con nota del 15/12/2017 protocollo n. 73175 la Provincia di Foggia, al fine di poter fornire al Comitato VIA Provinciale tutti gli elementi utili per poter esprimere il parere di competenza, ha richiesto specifiche integrazioni della documentazione trasmessa ed ha chiesto alla Società di fornire chiarimenti circa eventuali sovrapposizioni significative che sembrano emergere tra l'impianto proposto e altre iniziative autorizzate appartenenti a soggetti
- Con nota del 21/12/2017, acquisita in atti al prot. n. 74646, la ditta ha provveduto a trasmettere alla Provincia di Foggia i chiarimenti richiesti



A WUM REGIONE Prot. 2018/0064510 del 12/11/2018 PUGLIA **AMBIENTE** 

- Con nota del 9/2/2018 protocollo 9116 la Provincia di Foggia ha indetto e convocato la Conferenza di Servizi ai sensi degli artt. 14 e 14-ter della L. 241/1990 per il giorno 12/3/2018 relativa alla procedura di VIA in oggetto. Alla convocazione era allegato il parere del Comitato Via provinciale reso nella seduta del 8/2/2018 (Allegato 1)
- In data 12/3/2018 si è tenuta la prima seduta della Conferenza di Servizi nel corso della quale si è verbalizzato quanto segue:

"Il Rup prende atto che la ditta non ha ancora provveduto ad inoltrare carta del rischio al MIBACT espressamente richiesta dalla Soprintendenza con nota n.1138 del 12/2/2018.

Winderg osserva di aver predisposto 3 studi specialistici che potrebbe depositare anche in sede di conferenza e di avere in corso di redazione un quarto documento di sintesi e di coordinamento generale.

Il Rup propone l'invio in un'unica soluzione di tutti i documenti comprendenti la carta del rischio archeologico.

Il Rup si riserva di convocare una prossima CdS confidando che per allora siano già pronte le controdeduzioni al parere del Comitato VIA del 8/2/2018.

Il Rup riepiloga: I termini sono stati sospesi dalla prima richiesta di integrazioni e risultano tuttora sospesi in attesa della formale trasmissione della carta del rischio archeologico e delle controdeduzione al parere del Comitato VIA.

Il Rup su precisa richiesta, conferma che il presente procedimento è relativo alla sola Valutazione di Impatto Ambientale che è tuttora distinto dal procedimento di Autorizzazione Unica ancora in capo alla competenza dell'Ufficio Energia della Regione Puglia.

Sul tema la ditta si riserva un approfondimento.

I convenuti prendono atto della sospensione dei termini come sopra specificata, al contempo il Rup conferma l'intezione di riconvocare ulteriore seduta di Conferenza all'esito della presentazione delle integrazioni annunciate e della conseguente valutazione delle controdeduzioni.

- Con nota del 12/3/2018, acquisita in atti al prot. n. 15803, Arpa ha trasmesso parere (negativo) di competenza n. 0015243 - 156 - del 12/03/2018 (Allegato 2)
- Con nota del 15/3/2018, acquisita in atti al prot. n. 16602, la ditta comunicava la trasmissione della Relazione Archeologica alla Soprintendenza
- Con nota del 30/5/2018, acquisita in atti al prot. n. 33560, la ditta inoltrava la documentazione inerente le osservazione al parere del Comitato VIA del 8/2/2018.

La documentazione era costituita dai seguenti elaborati:

Altri allegati (GE BOV01 PD 0 5 pdf p7m) Altri allegati (GE.BOV01 PD.0 6.pdf.p7m) Altri allegati (GE BOV01 PD 0.7.1 pdf p7m) Altri allegati (GE BOV01 PD 0.7.2.pdf p7m) Altri allegati (GE:BOV01 PD:0.7.3 pdf.p7m) Akri allegati (GE BOV01 PD 0 7.4 pdf p7m) Altri allegati (GE BOV01 PD 0.7.5 pdf.p7m) Altri allegati (GE.BOV01 PD.0.7 6 pdf p7m) Akri allegati (GE.BOV01 PD 0.7.7 pdf.p7m) Altri allegati (GE BOV01 PD 0.7.8 pdf.p7m)

Altri allegati (2018\_05\_23\_controdeduzioni.pdf.p7m)

Altri allegati (GE BOV01 ARCH SIA01 p7m) Altri allegati (GE.80V01 PD 0.7.9 pdf p7m)

Copia conforme all'originale - Protocollo 2018/0000064513 Del: 12/11/2018 16 48 25





3

Abri alegati (GE BOV01 PD CG SIA02pdf.p7m)
Abri alegati (GE BOV01 PD 9 2 2 p7m)
Abri alegati (GE BOV01 PD 9 2 1 R02pdf.p7m)
Abri alegati (GE BOV01 PD SN SIAD1.pdf.p7m)
Abri alegati (GE BOV01 ARCH SIA02p7m)
Abri alegati (GE BOV01 ARCH SIA03p7m)
Abri alegati (GE BOV01 ARCH SIA03p7m)
Abri alegati (GE BOV01 ARCH SIA04p7m)
Abri alegati (GE BOV01 IR SIA02pdf.p7m)
Abri alegati (GE BOV01 IR SIA03pdf.p7m)
Abri alegati (GE BOV01 IR SIA03pdf.p7m)
Abri alegati (GE BOV01 IR SIA04pdf.p7m)
Abri alegati (GE BOV01 IR SIA04pdf.p7m)
Abri alegati (GE BOV01 IR SIA04pdf.p7m)

- Con nota del 17/7/2018 protocollo 43744 la Provincia di Foggia ha indetto e convocato la Conferenza di Servizi ai sensi degli artt. 14 e 14-ter della L. 241/1990 per il giorno 23/8/2018 relativa alla procedura di VIA in oggetto.
- Con nota del 26/6/2018, acquisita in atti al prot. n. 39401, l'Autorità di Bacino Puglia faceva pervenire il parere di competenza n.6993 del 26/6/2018 (positivo con prescrizioni).
- Con nota del 26/7/2018 protocollo 45476, su richiesta di rinvio inoltrata dalla Soprintendenza con nota n. 6428 del 19/7/2018, la Provincia di Foggia riconvocato la Conferenza di Servizi ai sensi degli artt. 14 e 14-ter della L. 241/1990 per il giorno 18/9/2018 relativa alla procedura di VIA in oggetto.
- Con nota del 13/8/2018, acquisita in atti al prot. n. 47993la ditta ha comunicato di aver trasmesso ad Arpa le controdeduzioni al parere espresso. Alla nota erano allegati:
  - Osservazioni alla Nota dell'ARPA PUGLIA n. Unica AOO-015600280003 prot. 15243 156 – 12/03/2018 – SDFG, STFG
  - 2) Copia nota Arpa
  - 3) Copia convocazione conferenza di servizi fissata per il giorno 18 settembre 2018
  - 4) Piano di Utilizzo
- Con nota del 17/9/2018, acquisita in atti al prot. n. 52828 il Comune di Bovino inoltrava proprio parere (negativo) n. 11174 del 17/9/2018 (Allegato 3)
- In data 18/9/2018 si è tenuta la seconda seduta della Conferenza di Servizi nel corso della quale si è verbalizzato quanto segue:

"Il Rup informa che per la Conferenza sono pervenute le seguenti note: Nota n. 11174 del 17/9/2018 inviata dal Comune di Bovino Nota n.52869 del 13/8/2018 inviata da Arpa Puglia Nota n.58924 del 18/9/2018 inviata da Arpa Puglia (Allegato 4) Nota n.6993 del 26/6/2018 invia da AdB Puglia

In relazione alla prima nota Arpa la ditta fa rilevare che i riscontri al parere inviato successivamente alla conferenza del 12/3/2018, ricevuto dalla ditta stessa in data 26 luglio 2018, sono stati consegnati ad Arpa con pec del 10/8/2018 e caricati sul portale della provincia di Foggia in data 27/8/2018.

4



Prol. 2018/0064510 del 12/11/2018 PROVINCIA DI FOGGIA

Viene data lettura del parere Arpa n. 58924 sul quale la ditta ritiene di proporre le seguenti prime

- In prima istanza rileva la inammissibilità del medesimo parere in ragione dell'assenza del rappresentante Arpa con cui avviare il confronto sul merito del parere;
- Secondo al società il parere Arpa reca la reiterazione di osservazioni già affrontate e in larga parte superate dalle controdeduzioni che fa pensare che le integrazioni prodotte non siano state interamnete esaminate da Arpa fermo restando che la sua assenza non permette alcun confronto

Viene successivamente data lettura del parere n. 7770 del 14/9/2018 che la Soprintendenza rende alla Conferenza;

Letto il parere la società richiede alla Soprintendenza se e quali modifiche progettuali possano rendere il progetto suscettibile di favorevole valutazione complessiva sotto i profili rilevati.

Il rappresentante della Soprintendenza non ritiene di rilevare in questa fase del procedimento modische progettuali nel senso indicato dalla ditta.

Rispetto al parere della Soprintendenza si apre il confronto dialettico entro il quale i rappresentanti della ditta ritengono di sostenere la visione progettuale presentata evidenziandone criteri basati su criteri oggettivi.

I rappresentanti della Soprintendenza controdeducono evidenziando la profondità dell'analisi sulle risorse territoriali presenti nel contesto di riferimento dell'impianto e compiutamente riportate nel

La società fa rilevare che tutto l'impianto è stato progettato evitando le aree a vincolo archeologico e di aver proposto saggi puntuali e continui.

Segnala che il cavidotto passa per lo più su strade esistenti e asfaltate.

Ricorda che lo studio paesaggistico ha dimostrato con metodo scientífico come l'impianto si relazionerebbe con il contesto e come non muterebbe la categoria di riferimento attuale del paesaggio producendo un lavoro caratterizzato dall'utilizzo di criteri prederminati e oggettivi cui ci si aspetta venga dato riscontro con la proposta di altri criteri valutativi altrettanto oggettivi,

La società ricorda numerose esperienze di collaborazione con il Mibac in cui ha lavorato in cantiere insieme per prevenire ogni pregiudizio al patrimonio archeologico e rendere il progetto eolico anche protagonista di eventuali positivi ritrovamenti per mezzo del metodo dei saggi preventivi.

Sul parere del Comune di Bovino la società segnala l'opportunità che il comune esamni le ampie controdeduzioni istruttorie versate agli atti a vale del primo parere consultivo del Comitato VIA che diversamente da quanto erroneamente assunto il tracciato principale di nuova costruzione non interessa alcuna zona di interesse archologico; che la società ha depositato un piano particellare di espropri, ha effettuato le pubblicazioni di rito e attende le dichiarazioni di pubblica utilità per avviare i procedimenti espropriativi; che i limiti distanziali invocati dal parere non operano per le strade comunali e sono puramente indicativi; che sul tema dell'incidenza del progetto con il quadro idrogeologico e con la pianificazione diriferimento si è positivamente espressa la competente

Il Rup preso atto della evoluzione della Conferenza si riserva di adottare le decisioni di merito."

- Con nota del 19/9/2018 protocollo 53220, la Provincia di Foggia ha inoltrato il preavviso di diniego ai sensi dell'art 10bis L241/90 in ragione dei seguenti atti:
  - 1. parere negativo del Comitato VIA del 8/2/2018;
  - 2. parere negativo n. 11174 del 17/9/2018 inviato dal Comune di Bovino (allegato al verbale della CdS del 18/9/2018)
  - 3. parere negativo n.58924 del 18/9/2018 inviato da Arpa Puglia (allegato al verbale della CdS del 18/9/2018)
  - 4. parere negativo n. 7770 del 14/9/2018 reso dalla Soprintendenza nella Conferenza di servizi del 18/9/2018; (Allegato 5)
- Con nota del 29/10/2018, acquisita in atti al prot. n. 61487 la ditta ha inoltrato richiesta di archiviazione della pratica (Allegato 6) comunicando quanto segue:

"Siamo con la presente a comunicare che in esito ad un'ottimizzazione progettuale sia in termini ambientali che tecnici, resa possibile dai più recenti upgrade tecnologici del settore, il progetto di impianto eolico denominato "Bovino Monte Livagni" ha visto ridotto il lay-out



Copia conforme all'originale - Protocollo 2018/0000084513 Del: 12/11/2018 16:48:25

Prot. 2018/0064510 del 12/11/2018 PROVINCIA DI FOGGIA

LA GU

REGIONE

di n. 2 aerogeneratori, mentre la potenza complessiva si è elevata a 31,35 MW.

II superamento della soglia di 30 MW, ai sensi di quanto disposto al n.2 dell'Allegato II alla Parte Seconda del Codice dell'Ambiente, così come riformato con D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 104, ha determinato lo spostamento della competenza sulla valutazione preventiva degli impatti al Ministero dell'Ambiente.

Siamo dunque con la presente a comunicare di aver già provveduto in data odierna a trasmettere al Ministero dell'Ambiente ii progetto così aggiornato ed il relativo SIA ai fini dell'effettuazione della VIA.

Vi preghiamo di voler conseguentemente archiviare il relativo fascicolo."

# TANTO PREMESSO

Visti gli atti della Conferenza di Servizi e i pareri allegati al presente provvedimento, che ne diventano parte integrante;

Visto il preavviso di diniego ai sensi dell'art 10bis L241/90 in ragione dei seguenti atti:

- 1. parere negativo del Comitato VIA del 8/2/2018; (Allegato 1)
- 2. parere negativo n. 11174 del 17/9/2018 inviato dal Comune di Bovino (allegato al verbale della CdS del 18/9/2018) (Allegato 3)
- 3. parere negativo n.58924 del 18/9/2018 inviato da Arpa Puglia (allegato al verbale della CdS del 18/9/2018) (Allegato 4)
- 4. parere negativo n. 7770 del 14/9/2018 reso dalla Soprintendenza nella Conferenza di servizi del 18/9/2018; (Allegato 5)

Vista la nota del 29/10/2018, acquisita in atti al prot. n. 61487 con la quale la ditta ha inoltrato richiesta di archiviazione della pratica (Allegato 6)

Visto il Decreto Presidenziale n.12 del 19/09/2017, esecutivo ai sensi di legge, con il quale è stato individuato quale responsabile del Settore Ambiente il Dirigente Arch. Stefano Biscotti;

Visto il Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2018/2020, redatto in conformità delle vigenti normative ed approvato con deliberazione di C.P. n. 28 del 06/07/2018, esecutiva ai sensi di legge;

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario n. 72 del 31/07/2013, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati individuati i responsabili dei settori provinciali, con attribuzione agli stessi del potere di assumere atti di gestione ed i successivi decreti di conferimento degli incarichi;

Vista la deliberazione del Vicepresidente n. 122 del 26/07/2018, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per l'esercizio finanziario 2018/2020 ed il Piano degli Obiettivi (P.D.O.);;

Vista la disponibilità esistente sui capitoli previsti in bilancio ed attribuiti per la gestione del servizio;

Visto il regolamento di contabilità;

Visto lo Statuto dell'Ente:

Visto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi;

# DETERMINA

Di dichiarare che il preambolo nonché quanto espresso in narrativa, si intende qui



ProL 2018/0064510 del 12/11/2018

REGIONE

PROVINCIA DI FOGGIA AMBIENTE

integralmente riportato, quali parti integranti del presente provvedimento.

Di archiviare, per tutte le motivazioni sopra riportate e che qui integralmente si richiamano, il procedimento relativo alla Valutazione Impatto Ambientale per "Impianto eolico sito nel Comune di Bovino (FG) in località Monte Livagni composto da 12 aerogeneratori e delle relative opere di connessione per una potenza complessiva di 30,00 MW.;

Di provvedere, ai sensi del comma 11 dell'art. 16 della L.R. 12 aprile 2001 n. 11, alla pubblicazione dell'estratto del presente provvedimento, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia:

Di provvedere alle notifiche, come per legge;

#### Allegati:

- 1. parere negativo del Comitato VIA del 8/2/2018; (Allegato 1)
- 2. parere Arpa (negativo) n. 0015243 156 del 12/03/2018 (Allegato 2)
- parere negativo n. 11174 del 17/9/2018 inviato dal Comune di Bovino (allegato al verbale della CdS del 18/9/2018) (Allegato 3)
- 4. parere negativo n.58924 del 18/9/2018 inviato da Arpa Puglia (allegato al verbale della CdS del 18/9/2018) (Allegato 4)
- parere negativo n. 7770 del 14/9/2018 reso dalla Soprintendenza nella Conferenza di servizi del 18/9/2018; (Allegato 5)
- 6. nota del 29/10/2018, acquisita in atti al prot. n. 61487 richiesta archiviazione (Allegato 6)

## IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Arch. Stefano Biscotti

Documento amministrativo informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.21 comma 2 del D Lgs. n.82 07/03/2005 "Codice dell'amministrazione digitale".

Copia stampabile ai sensi dell'art.23ter comma 5 dello stesso codice contrassegnata elettronicamente a fondo pagina mediante timbro digitale conforme alle regole tecniche emanate da Digit? A.







## DAM Puglia PROTOCOLLO GENERALE

adbp A00\_AFF\_GEN 0000999 U 24/01/2019 15:29:13 Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Marc Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali ROMA

PEC: DGSalvaguardia. Ambientale@PEC. minambiente.it

Alla Regione Puglia

Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana. Opere Pubbliche, Ecologia e

Paesaggio

Sezione Autorizzazioni Ambientali

BARI

PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. Al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

ROMA

PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

e, p.c. Alla Commissione tecnica di verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS

ROMA

PEC: ctva@PEC.minambiente.it

e, p.c. Alla Regione Puglia

Dipartimento Mobilità, qualità urbana. Opere Pubbliche, Ecologia e

Paesaggio

BARI

PEC: dipartimento mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. Alla Provincia di Foggia

Settore Assetto del Territorio e Ambiente

FOGGIA

PEC: protocollo@cert.provincia.foggia.it

e, p.c. Alla Winderg S.r.l.

VIMERCATE (MB)

PEC: winderg@pecgiambelli.it

Oggetto: [ID\_VIP: 4331] Istanza per il rilascio del provvedimento VIA nell'ambito del provvedimento unico ambientale ai sensì dell'art. 27 del D. Lgs 152/2006 e s.m.i., relativo al progetto di un impianto eolico denominato "Valle Verde" di potenza pari a 31,35 MW da ubicare nel comune di Bovino (FG) e opere di connessione da ubicare anche nei comuni di Castelluccio dei Sauri e Deliceto. Proponente: società Winderg s.r.l. Comunicazione di cui all'art. 27, comma 4, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

Rif. nota MATTM prot. n. 28826 del 19.12.2018.

Rif. nota Regione Puglia prot. n. 089/17.01.2019 n. 569.

Parere di competenza.

Come riferimento alla procedura autorizzativa indicata in oggetto, con la presente si riscontra contestualmente la nota prot. n. 28826 del 19.12.2018 di Codesta Direzione Generale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del MATTM, acquisita agli atti al n. 14420 del 20.12.2018, e la nota di Codesta

Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano - Bari tel. 0809182000 - fax. 0809182244 - C.F. 93289020724 www.adb.puglia.it PEC: segreteria@pec.adb.puglia.it







Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia prot. n. 089/17.01.2019 n. 569, acquisita agli atti al n. 682 del 17.01.2019, e si rimettono di seguito le valutazioni di competenza di questa stessa Autorità di Bacino Distrettuale.

Il Parco Eolico oggetto della procedura finalizzata al rilascio del provvedimento VIA nell'ambito del provvedimento unico ambientale ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs 152/2006 e s.m.i., così come desumibile dall'esame degli Atti progettuali, pubblicati sul sito web della Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali del MATTM al seguente indirizzo: http://www.va.minarnbiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/6940/9768, prevede, in sintesi, la realizzazione e messa in esercizio di un impianto eolico per la produzione industriale di energia elettrica, costituito da n. 10 aerogeneratori di cui 7 (aerogeneratori da A1 a A7) da 3,00 MW ciascuno e 3 (aerogeneratori da A8 a A10) da 3,45 MW ciascuno, per una potenza complessiva installata di 31,35 MW. Il progetto prevede due ipotesi di collegamento elettrico: la prima detta "soluzione di progetto"; la seconda indicata "soluzione alternativa". Le due ipotesi differiscono per il diverso collegamento interno tra gli aerogeneratori, l'ubicazione della cabina di raccolta e il tracciato del cavidotto esterno. Nel dettaglio, il progetto prevede la realizzazione/installazione di: n. 10 aerogeneratori; n. 10 cabine di trasformazione poste all'interno della torre di ogni aerogeneratore; opere di fondazione degli aerogeneratori; n. 10 piazzole di montaggio con adiacenti piazzole di stoccaggio; opere temporanee per il montaggio del braccio gru; n. 2 aree temporanee di cantiere e manovra; nuova viabilità per una lunghezza complessiva di circa 3.410 m; viabilità esistente da adeguare per una lunghezza complessiva di 8.285 m; n. 1 cabina di raccolta che nell'ipotesi di progetto è prevista in prossimità della torre A10 mentre nell'ipotesi alternativa è prevista in prossimità della strada comunale "Tratturo di Tegola" parallelamente all'aerogeneratore A3; n. 1 cavidotto interrato interno in media tensione per il trasferimento dell'energia prodotta dagli aerogeneratori alla cabina di raccolta (il cavidotto interno nell'ipotesi progettuale presenta una lunghezza di 7.430 m mentre nell'ipotesi alternativa una lunghezza di 7.655 m); n. 1 cavidotto interrato esterno in media tensione per il trasferimento dell'energia prodotta dalla cabina di raccolta alla stazione di trasformazione di utenza 30/150 kV da realizzarsi nel comune di Deliceto (il cavidotto esterno nell'ipotesi progettuale presenta una lunghezza di circa 10.615 m mentre nella soluzione alternativa presenta una lunghezza di circa 11.765 m); n. 1 sottostazione di trasformazione da realizzarsi in prossimità della Stazione RTN "Deliceto"; n. 1 cavidotto interrato AT a 150 kV lungo 250 m per il collegamento della sottostazione di trasformazione allo stallo condiviso previsto nella sottostazione di trasformazione della società ATS ENERGIA PE SANT'AGATA Srl (attualmente in iter autorizzativo); in alternativa è previsto il collegamento AT diretto tra la stazione di trasformazione e il futuro ampliamento della stazione RTN "Deliceto" (lunghezza cavo interrato 30 m).

Preso atto ed esaminata la documentazione progettuale complessivamente resa disponibile, questa Autorità di Bacino Distrettuale, con riferimento alle opere previste nel progetto in oggetto, evidenzia che, in rapporto alla Pianificazione stralcio di Assetto Idrogeologico (P.A.I.), approvata dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia con Delibera n. 39 del 30.11.2005, aggiornata alla data del 27.02.2017 e vigente alla data di formulazione del presente atto, le cui cartografie sono pubblicate sul sito istituzionale http://www.adb.puglia.it, alcune delle opere previste nel progetto interferiscono con le aree normate dalle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) del richiamato PAI.

Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano - Bari tel. 0809182000 - fax. 0809182244 - C.F. 93289020724 www.adb.puglia.it PEC: segreteria@pec.adb.puglia.it







In particolare, si rileva che:

- l'aerogeneratori A2 è prossimo al "reticolo idrografico" (insieme dei corsi d'acqua comunque denominati), riportato sulla cartografia ufficiale dell'Istituto Geografico Militare (IGM) in scala 1:25.000, e pertanto ricade in aree classificate come "Alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali", ai sensi dell'art. 6 delle richiamate N.T.A. del P.A.I.;
- 2) tutti gli aerogeneratori (da A1 ad A10) e le relative opere di pertinenza (cabine di trasformazione poste all'interno della torre di ogni aerogeneratore, opere di fondazione degli aerogeneratori, piazzole di montaggio con adiacenti piazzole di stoccaggio, opere temporanee per il montaggio del braccio gru, aree temporanee di cantiere e manovra), la nuova viabilità prevista e la viabilità esistente da adeguare, la cabina di raccolta sia nell'ipotesi di progetto e sia nell'ipotesi alternativa, il cavidotto interrato interno in media tensione per il trasferimento dell'energia prodotta dagli aerogeneratori alla cabina di raccolta (sia nell'ipotesi progettuale che nell'ipotesi alternativa), ricadono in aree classificate a "Media e moderata pericolosità geomorfologica" (P.G.1.) ai sensi dell'art. 15 delle richiamate N.T.A. del P.A.I.;
- 3) diversi tratti del cavidotto interrato MT esterno per il trasferimento dell'energia prodotta dalla cabina di raccolta alla stazione di trasformazione di utenza 30/150 kV, (sia nell'ipotesi progettuale che nell'ipotesi alternativa) intersecano o sono prossimi al "reticolo idrografico" riportato sulla cartografia ufficiale dell'Istituto Geografico Militare (IGM) in scala 1:25.000, e le cui aree di pertinenza (entro la distanza di 150 metri a destra e a sinistra dei citati corsi d'acqua) sono disciplinate ai sensi degli artt. 6 e 10 delle NTA del PAI; inoltre ulteriori tratti dello stesso cavidotto interrato MT esterno (sia nell'ipotesi progettuale che nell'ipotesi alternativa), ricadono in aree classificate a "Pericolosità geomorfologica media e moderata (P.G.1.)" ai sensi dell'art. 15 delle richiamate N.T.A. del P.A.I.

Tutto ciò premesso, in relazione agli aspetti di "compatibilità idraulica" rispetto al P.A.I. delle opere in progetto, si prende atto altresì di quanto nel dettaglio descritto nella "Studio di compatibilità idrologica e idraulica – Relazione idraulica (Elaborato n. 0.6)" allegata al progetto, a firma dell'Ing. Nicola Forte, nella quale sono state studiate le interferenze tra le diverse opere del parco eolico di progetto e i corsi d'acqua disciplinati dalle N.T.A. del P.A.I. (e riportati sia su Carta I.G.M. 1:25.000 e sia sulla Carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia). Nelle conclusioni dello stesso studio, il tecnico redattore in definitiva attesta che "Omissis... Le verifiche idrauliche eseguite in corrispondenza dei punti d'interferenza dei reticoli idrografici hanno permesso di individuare le aree inondabili con tempi di ritorno Tr=200 anni, così come richiesto dalla NTA del PAI redatto dall'AdB della Puglia. I risultati ottenuti, posti alla base della progettazione, assicurano che le opere in progetto, come rappresentato negli elaborati grafici, sono assolutamente congruenti con l'assetto idraulico del territorio e con le relative condizioni di sicurezza. In sintesi, alla luce delle analisi e delle verifiche effettuate si sono delineate le seguenti conclusioni: 1) gli aerogeneratori in progetto sono esterni sono esterni alle aree allagabili determinate in condizione di moto permanente con Tr=200 anni con il software HEC-RAS; 2) il cavidotto interrato MT nel suo percorso interseca in più punti il reticolo e la relativa area golenale e fascia di pertinenza fluviale, tutti gli





attraversamenti verranno eseguiti con tecnica di scavo T.O.C.; per tali tratti la profondità di posa di 2,50 m supera ampiamente la profondità di escavazione esplicabile dalla corrente, quindi a profondità tale da non essere interessato da fenomeni erosivi; 3) la stazione di trasformazione di utenza e il cavidotto AT ubicati nel comune di Deliceto non interessano nessuna area tutelata. Omissis... Gli aerogeneratori in progetto non interferiscono con il reticolo idrografico e con le connesse aree di allagamento e le relative aree golenali e fasce di pertinenza fluviale come definite dagli artt.. 6 e 10 delle NTA del PAI, il cavidotto interrato MT interno ed esterno per il tratto interrato sarà posato con tecniche idonee per non alterare l'equilibrio del materiale costituente gli alvei, dove li attraversa, ed a profondità tale da non essere interessato da fenomeni erosivi. Pertanto, avendo riferito tutte le valutazioni agli eventi bicentenari, definite le fasce di pertinenza fluviale di ogni reticolo idrografico, l'impianto risulta essere in condizioni di "sicurezza idraulica". Si prende atto, inoltre, delle precisazioni riportate dal tecnico redattore del richiamato "Studio di compatibilità idrologica e idraulica", al Paragrafo 3.2.4 e 3.2.6, in merito rispettivamente alla compatibilità idraulica dei cavidotti MT interno ed esterno, nell'ipotesi alternativa di progetto, ed in particolare di quanto ivi attestato "Omissis... il cavidotto interno MT interato nell'ipotesi alternativa interferisce in un solo punto con l'alveo in modellamento attivo e fasce di pertinenza fluviale, così come definito nelle Norme tecniche di attuazione del PAI artt. 6 e 10. Per l'interferenza rilevata è stato eseguito lo studio idraulico per determinare l'area allagabile determinata con tempo di ritorno di 200 anni. In particolare, per l'attraversamento del cavidotto in corrispondenza dell'area allagabile connessa all'asta del reticolo idrografico interferente si utilizzerà la tecnica della trivellazione orizzontale controllata TOC" e "Omissis... dall'allegato 5 si evince che il tratto di nuova realizzazione del cavidotto esterno nell'ipotesi alternativa interessa il reticolo idrografico solo in corrispondenza dell'interferenza 115 e le relative fasce di pertinenza fluviale. Osservando le opere di progetto della possibile alternativa sono state valutate le fasce solo per la porzione di cavidotto di nuova realizzazione, la verifica non è stata eseguita sul tratto esistente di cavidotto esterno dell'ipotesi alternativa in quanto, essendo già realizzato".

Altresì, in relazione agli aspetti di compatibilità geomorfologica rispetto al PAI delle opere in progetto, si prende atto di quanto nel dettaglio descritto nella "Relazione geologica geotecnica idrogeomorfologica e sismica (Elaborato n. 0.2)" e nello "Studio di compatibilità geomorfologica ed analisi di stabilità (Elaborato n. 0.2.1)" allegati al progetto, a firma della Dott. Geol. Stefano Finamore, nei quali sono state analizzate le interferenze tra le diverse opere del parco eolico di progetto e le aree classificate a "Pericolosità geomorfologica media e moderata (P.G.1.)" dal P.A.I. Nella premessa del richiamato Studio di compatibilità geomorfologica, il tecnico redattore attesta che "Omissis...si rende necessaria, uno studio geologico che analizzi compiutamente la compatibilità geomorfologico delle aree interessate dalle opere in progetto. A tal fine è stata effettuata la verifica di stabilità dell' area interessata dall'opere in progetto. Le analisi sono state eseguite lungo la sezione di massima pendenza, in condizioni drenate e non drenate, allo stato attuale ed allo stato post intervento. L'elaborazione è stata realizzata su modelli litologici e strutturali ottenuti sulla base delle indagini pregresse eseguite in sito, integrati dal rilevamento geologico della zona. I calcoli sono stati eseguiti considerando il metodo dell'equilibrio limite originariamente proposto da S. H. Sarma. In fase di calcolo sono state considerate le forze dovute all'accelerazioni sismiche orizzontali e verticali, considerando l'azione sismica valutata allo Stato Limite di Salvaguardia della Vita (SLV) con





riferimento ai gruppi di coefficienti parziali dell'Approccio I Combinazione 2 (A2+M2+R2) (EuroCodice 7) con coefficiente di sicurezza R2=1.1 (vedi relazione di calcolo). Per quanto concerne i carichi applicati utilizzati nella verifica postintervento, per le torri eoliche, si è adottato un carico di 12.21 kN/m², fornito dal progettista. Tutte le analisi di stabilità effettuata, non ha evidenziato la presenza di superfici di scorrimento instabili, pertanto, sono risultate verificate". Inoltre, nelle conclusioni della Relazione Geologica precedentemente richiamata, lo stesso tecnico attesta "Omissis... i rilievi geologici di superficie non hanno evidenziato segni morfologici e fenomeni di erosione e scalzamento dei fianchi degli alvei, tanto da poter parlare di una marcata stabilità generale dell'area, così come anche l'omogeneità geolitologica dei terreni affioranti né è una garanzia. Inoltre, i movimenti terra nell'aree in esame, che corrispondono alle opere di scavo necessarie alla posa del cavidotto e successivo rinterro con lo stesso materiale precedentemente scavato, risultano estremamente contenuti, senza aggravio dei carichi in superficie ne tantomeno modifica della morfologia e relativo deflusso superficiale e profondo delle acque. In ultima analisi, quindi, gli interventi, così come previsti e descritti negli elaborati di progetto, non comporteranno turbativa all'assetto idrogeologico del suolo, né condizioneranno la stabilità del versante. Omissis... In ultima analisi, quindi, le aree interessate possono considerarsi idonee alla realizzazione delle opere progettate".

In considerazione di tutto quanto sopra esposto e allo stato attuale degli atti complessivamente acquisiti e valutati, per quanto di competenza, questa Autorità di Bacino Distrettuale esprime parere di compatibilità alla realizzazione delle opere di cui alla procedura in oggetto, come da elaborati progettuali prodotti dalla Società Winderg S.r.l., con le N.T.A. del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.) vigente alla data di formulazione del presente atto, confermando l'inserimento, nell'atto autorizzativo finale, delle seguenti prescrizioni di carattere generale:

- gli attraversamenti dei corsi d'acqua individuati dal P.A.I. nella Carta topografica I.G.M. 1;25,000 e/o nella Carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia, da parte dei cavidottì MT interni ed esterni al parco eolico di progetto, siano realizzati mediante tecnica TOC; gli stessi siano realizzati senza compromettere la stabilità delle opere sovrastanti e in modo da non ostacolare eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio; inoltre i punti di inizio/fine perforazione siano esterni alle aree allagabili individuate nello studio di compatibilità idrologica-idraulica allegato al progetto ovvero alle aree disciplinate dagli artt. 6 e 10 delle N.T.A. del P.A.I. e la posa dei cavidotti venga effettuata con modalità tali che gli stessi non risentano degli effetti erosivi di piene conseguenti a eventi di piena; al termine dei lavori si ripristini l'iniziale altimetria dei luoghi;
- 2) le attività si svolgano in maniera tale da non incrementare il livello di pericolosità geomorfologica presente, né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione geomorfologica finalizzati alla mitigazione del rischio. Resta inteso che, sia in fase di cantiere e sia in fase di esercizio del Parco Eolico di progetto e delle opere connesse, questa Autorità di Bacino Distrettuale si ritiene sollevata da qualsivoglia responsabilità connessa a danneggiamenti e/o disservizi che dovessero occorrere, anche accidentalmente, a seguito di potenziali fenomeni di dissesto nell'aree di intervento;

Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano – Bari tel. 0809182000 - fax. 0809182244 - C.F. 93289020724 www.adb.puglia.it PEC: segreteria@pec.adb.puglia.it





- gli scavi temporanei siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione di acqua all'interno degli scavi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio;
- il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia.

La presente valutazione è rilasciata, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale; sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre autorità competenti per quanto attiene la valutazione complessiva.

Il Dirigente Tecnico

Dett. Geol. Gennaro Capasso
Venuro (egono)



Il Segretario Generale Dott.ssa Geolf Verg Corbelli

Referente pratica: Geol. Nicola Palumbo Tel. 080/9182238



IL DIRIGENTE DI SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI Dott ssa Anionjetta RICCIO

35

Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano – Bari tel. 0809182000 - fax. 0809182244 - C.F. 93289020724 www.adb.puglia.it /PEC: segreteria@pec.adb.puglia.it

6 di 6

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 giugno 2019, n. 1123

FSC -APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - Atto Dirigenziale n. 797 del 07/05/2015 e s.m.i.- Delibera di Indirizzo relativa al progetto definitivo del Soggetto Proponete:

MIGLIONICO S.r.l - Codice progetto: VF3JT65

Assente L'Assessore allo Sviluppo Economico, Cosimo Borraccino, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e dalla Dirigente del Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese, confermata dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, riferisce quanto segue il Presidente:

#### Visti:

- l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- Il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- la Legge Regionale n. 10 del 29/06/2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008 e s.m.i. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.;
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015 e s.m.i., con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale
   MAIA", integrata con DGR n. 458 del 08/04/2016;
- Visto il Regolamento UE n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- la DGR n. 833 del 07/06/2016 di nomina dei Responsabili di Azione P.O. FESR FSE 2014-2020;
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 avente ad oggetto "Atto di Alta organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- l'Atto Dirigenziale n. 16 del 31/03/2017 del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione riguardante il conferimento di incarichi di Direzione dei Servizi;
- la Legge Regionale n. 67 del 28/12/2018 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2019)";
- la Legge Regionale n. 68 del 28/12/2018 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021";
- la DGR n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale e del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio pluriennale 2019-2021;
- Visto l'Atto Dirigenziale n. 304 del 17/05/2019 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi riguardante il conferimento dell'incarico di "Responsabile della Sub azione 1.1.b 1.1.c 3.1.b 3.1.c";

# Premesso che:

- con DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/03/2013, la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli Interventi FSC 2007 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n. 79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "PIA Manifatturiero/

Agroindustria piccole imprese", a cui sono stati destinati € 40.958.419,43;

- con la DGR n. 2120 del 14/10/2014 la Regione ha stabilito di avviare un'attività di rimodulazione degli interventi del FSC 2007-2013 e di negoziato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e con le strutture tecniche del DPS stabilita dalla Delibera CIPE n. 21/2014; finalizzata ad identificare un nuovo quadro di interventi per ciascuno degli APQ sottoscritti, sulla base dei criteri concernenti: a) cantierabilità degli interventi; b) coerenza con la programmazione comunitaria 2014 2020; c) capacità effettiva di cofinanziamento dei soggetti beneficiari;
- con la DGR n. 2424 del 21/11/2014 si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR n. 2120 del 14/10/2014;

#### **Considerato che:**

- sul BURP n. 139 del 06/10/2014 è stato pubblicato il Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014
   "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)";
- la Regione intende avviare l'attuazione di detti aiuti al fine sia di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014/2020, sia di evitare soluzioni di continuità nella rnessa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insleme di regimi di aiuto;
- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico 1a "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dèi sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013, Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 2020, approvato con decisione della Commissione Europea C(2015) 5854 e adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- la coerenza dell'intervento "PIA Manifatturiero/Agroindustria piccole imprese" dell'APQ "Sviluppo Locale" siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 2020 in termini di:
  - criteri di selezione dei progetti;
  - regole di ammissibilità all'agevolazione;
  - regole di informazione e pubblicità;
  - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi; è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;
- l'attivazione di detto intervento consente di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;

# Rilevato che:

- con DGR n. 2445 del 21/11/2014 la Regione Puglia ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titolo II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e ss.mm.ii., a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123 paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013" (B.U.R.P. n. 174 del 22/12/2014);
- con Delibera di Giunta regionale n. 574 del 26/03/2015 è stato istituito il nuovo capitolo n. 1147031 di spesa ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 797 del 07/05/2015 è stato approvato e pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 l'avviso Titolo II Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014";
- con DGR n. 1201 del 27/05/2015 si è provveduto ad operare la variazione al bilancio ai sensi di quanto previsto dalla DGR n. 841/2015 a seguito di reimputazione dei residui attivi in aderenza alla legislazione sull'armonizzazione contabile e relativi principi contabili, autorizzando il Dirigente del Servizio Competitività a procedere con successivi provvedimenti dirigenziali alla prenotazione dell'impegno di spesa a copertura dell'avviso di cui alla determinazione dirigenziale n. 797 del 07/05/2015;
- con atto dirigenziale n. 1061 del 15/06/2015 è stato prenotato l'importo di € 20.000.000,00 (Euro Ventimilioni/00) sul capitolo di spesa 1147031 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 Settore d'intervento Contributi agli investimenti a imprese" a copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" di cui all'Atto Dirigenziale n. 797 del 07/05/2015;
- con DGR n. 1735 del 06/10/2015 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (B.U.R.P. n. 137 del 21/10/2015);
- con DGR n. 1855 del 30/11/2016 la Giunta regionale ha apportato la variazione al Bilancio di Previsione
   2016 e Pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016 ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011;
- con DGR n. 477 del 28/03/2017 la Giunta regionale ha autorizzato la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad operare, per gli importi oggetto della ulteriore variazione al Bilancio di Previsione 2017-2019 inerente il POR PUGLIA 2014-2020-Assi I III, sui capitoli di spesa dell'azione 3.5 di competenza della Sezione Internazionalizzazione e delle azioni 1.3 e 3.7 di competenza della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale, delegando la stessa alla firma dei provvedimenti consequenziali;
- con DGR n. 757 del 15/05/2018 la Giunta regionale:
  - ha apportato la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii, per dotare il capitolo di Entrata 2032415 e il capitolo di spesa 1147031 collegato all'APQ SVILUPPO LOCALE degli stanziamenti necessari a dare copertura alle obbligazioni giuridiche che si dovessero perfezionare nel corso degli anni 2018-2019-2020 a valere sugli avvisi pubblici dei sottointerventi Sviluppo Competitività Aiuti agli investimenti di Grandi, Medie, Piccole e Micro Imprese per € 416.974.927,00=, di cui € 38.436.845,00= per i PIA Manifatturiero/agroindustria piccole imprese;
  - ha stabilito che la spesa corrisponde ad OGV che sarà perfezionata negli anni 2018-2020, per quanto riguarda i PIA piccole imprese, con esigibilità nell'esercizio finanziario 2018 di € 14.436.845,00=, con esigibilità nell'esercizio finanziario 2019 di € 12.000.000,00= e con esigibilità nell'esercizio finanziario 2020 di € 12.000,000,00=;
  - ha stabilito che al relativo accertamento dell'entrata e all'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante (impegno di spesa) e successiva liquidazione procederà la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario a seguito dell'accertamento pluriennale sul capitolo di Entrata 2032415 disposto dalla Sezione Bilancio e Ragioneria;

#### Considerato altresì che:

 L'istanza di accesso presentata dall'impresa proponente: MIGLIONICO S.r.l. in data 20 ottobre 2017 trasmessa telematicamente attraverso la procedura on line "PIA Piccole Imprese" messa a disposizione sul

- portale www.sistema.puglia.it nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- con A.D. n. 593 del 16 aprile 2018 l'impresa proponente MIGLIONICO S.r.I. (Codice progetto VF3JT65), è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo, per un investimento complessivo in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, Servizi di Consulenza internazionale, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale ed Innovazione Tecnologica di € 3.121.000,00= con l'agevolazione rnassima concedibile pari ad € 1.877.100,00= così specificato:

SINTESI INVESTIMENTI MIGLIONICO S.R.L.		Agevolazioni
TIPOLOGIA SPESA	INVESTIMENTO PROPOSTO E AMMESSO. (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Attivi Materiali	895.000,00	331.850,00
Servizi di Consulenza	15.000,00	6.750,00
Servizi di Consulenza internazionale	300.000,00	135.000,00
E-Business	0,00	0,00
Ricerca Industriale	1.380.000,00	1.104.000,00
Sviluppo Sperimentale	340.000,00	204.000,00
/ Studi di fattibilità tecnica	30.000,00	15.000,00
Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00
Innovazione Tecnologica	161.000,00	80.500,00
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	3.121.000,00	1.877.100,00

# Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	DELTA ULA
18,03	23,03	5,00

- la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con nota PEC, prot. n. AOO\_158/2983 del 17/04/2018, ha comunicato all'impresa proponente MIGLIONICO S.r.l. l'ammissibilità della proposta alla presentazione del progetto definitivo;
- l'impresa proponente MIGLIONICO S.r.l. ha trasmesso teiematicamente a mezzo PEC in data 15/06/2018, acquisita dalla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi al prot. n. AOO\_158/5088 del 18/06/2018 e da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 6409/1 del 18/06/2018, la proposta del progetto definitivo per un investimento complessivo in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, Servizi di Consulenza internazionale, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale ed Innovazione Tecnologica pari ad € 3.201.259,54 come di seguito riportato:

MIGLIONICO S.R.L.	PROGETTO DEFINITIVO (IMPORTI PROPOSTI) €
Attivi Materiali	956.359,54
Servizi di consulenza ambientale	33.900,00

Servizi di consulenza internazionale	300.000,00
E-Business	0,00
ticerca Industriale	1.318.000,00
iviluppo Sperimentale	340.000,00
tudi di fattibilità tecnica	62.000,00
revetti ed altri diritti di proprietà industriale	30.000,00
nnovazione tecnologica	161.000,00
TOTALE	3.201.259,54

La Società Puglia Sviluppo S.p.A., con nota del 28/05/2019 prot. n. 3677/U, trasmessa in data 28/05/2019 ed acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 30/05/2019 al prot. n. AOO\_158/3753, ha inviato la Relazione istruttoria di ammissibilità del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente MIGLIONICO S.r.l. (Codice progetto VF3JT65), con le seguenti risultanze:

ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI AMMESSE (€)
Studi preliminari di fattibilità	10.500,00	0,00	,
Spese di progettazione	21.000,00	21.000,00	,
Suolo aziendale	0,00	0,00	
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	404.403,12	398.741,20	335.517,50
Macchinari, impianti e attrezzature varie e software	520.456,42	520.456,42	
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	
TOTALE ATTIVI MATERIALI	956.359,54	940.197,62	335.517,50
Servizi di Consulenza Ambientale (Azione 3.1) Servizi di Consulenza internazionale (Azione 3.5) Ricerca industriale, Sviluppo Sperimentale, Studi e Brevetti (Azione 1.1) Innovazione Tecnologica (Azione 1.3)	Investimento Proposto (€)	Investimento Ammesso (€)	AGEVOLAZIONI AMMESSE (€)
Azione 3.1 – Servizi di Consulenza Ambientale	33.900,00	25.750,00	11.587,50
Azione 3.5 – Servizi di Consulenza internazionale	300.000,00	281.100,00	126.495,00
Azione 1.1 – Ricerca industriale, Sviluppo Sperimentale, Studi e Brevetti	1.750.000,00	1.717.700,00	1.070:150,00
Azione 1.3 – Innovazione Tecnologica	161.000,00	161.000,00	80.500,00
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	3.201.259,54	3.125.747,62	1.624.250,00

Incremento occupazionale:

ULA nei dodici mesi anțečedenți la Presentazione dell'Istânza di accesso	ULA nell'esercizio a regime	DELTA ÚLA	
18,03	23,03	5,00	

#### Rilevato altresì che:

- la relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa in data 28/05/2019 con nota prot. n. 3677/U del 28/05/2019, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 30/05/2019 al prot. n. AOO\_158/3753, allegata alla presente per farne parte integrante, si è conclusa con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità del progetto definitivo così come previsto dall'art. 14 dell'Avviso pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 e s.m.i.;
- l'ammontare finanziario della agevolazione concedibile in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, Servizi di Consulenza internazionale, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale ed Innovazione Tecnologica è pari a € 1.624.250,00=, di cui € 335.517,50 per Attivi Materiali, € 11.587,50 per Servizi di Consulenza Ambientale, € 126.495,00 per Servizi di Consulenza internazionale, € 192.000,00 per Ricerca Industriale, € 835.800,00 per Sviluppo Sperimentale, € 27.350,00 per Studi di fattibilità tecnica, € 15.000,00 per Brevetti ed € 80.500,00 per Innovazione Tecnologica per un investimento complessivamente ammesso pari ad € 3.125.747,62=, di cui € 940.197,62 per Attivi Materiali, € 25.750,00 per Servizi di Consulenza Ambientale, € 281.100,00 per Servizi di Consulenza internazionale, € 240.000,00 per Ricerca Industriale, € 1.393.000,00 per Sviluppo Sperimentale, € 54.700,00 per Studi di fattibilità tecnica, € 30.000,00 per Brevetti ed € 161.000,00 per Innovazione Tecnologica.

Tutto ciò premesso, si propone di esprimere l'indirizzo all'approvazione della proposta di progetto definitivo presentata dall'irripresa proponente **MIGLIONICO S.r.I.** (Codice progetto **VF3JT65**) - con sede legale in Via Molise, lotti 67/68 - 70021 Acquaviva delle Fonti (BA), cod.fisc. 05306940726 - che troverà copertura sul Capitolo di spesa 1147031 a seguito del provvedimento di assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Importo totale in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza Ambientale	€ 347.105,00
Esercizio finanziario 2019	€ 173.552,50
Esercizio finanziario 2020	€ 173.552,50

Importo totale in Servizi di Consulenza Internazionale	€ 126.495,00
Esercizio finanziario 2019	€ 63.247,50
Esercizio finanziario 2020	€ 63.247,50

Importo totale in Ricerca Industriale, Sviluppo Sperimentale, Studi di fattibilità tecnica e Brevetti	€ 1.070.150,00
Esercizio finanziario 2019	€ 535.075,00
Esercizio finanziario 2020	€ 535.075,00

importo totale in Innovazione Tecnologica	€	80.500,00
Esercizio finanziario 2019	€	40.250,00
Esercizio finanziario 2020	€	40.250,00

e di procedere alla fase successiva di sottoscrizione del Disciplinare.

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento, pari ad € 1.624.250,00= è garantita

dalla DGR n. **757** del 15/05/2018 di variazione al Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018-2020 a valere sul Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Deliberazioni Cipe n. 62/11 e n. 92/2012 come di seguito specificato:

#### Parte I^ - ENTRATA

- Capitolo 2032415 "Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007/2013 Deliberazioni Cipe" per € 1.624.250,00
   Esigibilità: € 812.125,00 nell'esercizio finanziario 2019 ed € 812.125,00 nell'esercizio finanziario 2020
- CRA: 62.06 Sezione Programmazione Unitaria
- Titolo Tipologia Categoria: 4.2.1
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: E. 4.02.01.01.001
- Codice Transazione Europea: 2
- Debitore: Ministero dello Sviluppo Economico
- Titolo giuridico che supporta il credito: **Delibera Cipe n. 92/2012. Fondo per lo Sviluppo e la Coesione Regione Puglia. Programmazione delle residue risorse 2000-2006 e 2007-2013 e modifica della delibera n. 62/2011**

#### Parte II^ - SPESA

- Capitolo 1147031 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 Settore d'intervento Contributi agli investimenti a imprese" per € 1.624.250,00 Esigibilità: € 812.125,00 nell'esercizio finanziario 2019 ed € 812.125,00 nell'esercizio finanziario 2020
- CRA: 62.07 Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi
- Missione Programma Titolo: 14.5
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: U.2.03.03.03.999
- Codice Transazione Europea: 8
- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: 1

Con successivo provvedimento si procederà all'impegno e all'accertamento delle somme da parte della competente Sezione.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97.

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

#### **LA GIUNTA REGIONALE**

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Funzionario Istruttore, della Dirigente del Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese e della Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca del Sistemi Produttivi, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### **DELIBERA**

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
- di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa in data 28/05/2019 con nota prot. n. 3677/U del 28/05/2019, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 30/05/2019 al prot. n. AOO\_158/3753, relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente MIGLIONICO S.r.I. (Codice progetto VF3JT65)

- con sede legale in Via Molise, lotti 67/68 70021 Acquaviva delle Fonti (BA), cod.fisc. 05306940726 per la realizzazione di un progetto industriale dell'importo complessivo ammissibile in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, Servizi di Consulenza internazionale, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale ed Innovazione Tecnologica di € 3.125.747,62=, di cui € 940.197,62 per Attivi Materiali, € 25.750,00 per Servizi di Consulenza Ambientale, € 281.100,00 per Servizi di Consulenza internazionale, € 240.000,00 per Ricerca Industriale, € 1.393.000,00 per Sviluppo Sperimentale, € 54.700,00 per Studi di fattibilità tecnica, € 30.000,00 per Brevetti ed € 161.000,00 per Innovazione Tecnologica, comportante un onere a carico della finanza pubblica di € 1.624.250,00=, di cui € 335.517,50 per Attivi Materiali, € 11.587,50 per Servizi di Consulenza Ambientale, € 126.495,00 per Servizi di Consulenza internazionale, € 192.000,00 per Ricerca Industriale, € 835.800,00 per Sviluppo Sperimentale, € 27,350,00 per Studi di fattibilità tecnica, € 15.000,00 per Brevetti ed € 80.500,00 per Innovazione Tecnologica, conclusasi con esito positivo ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (*Allegato A*);
- di dare atto che il progetto definitivo, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale presentato dal Soggetto Proponente MIGLIONICO S.r.I., per un importo complessivo in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, Servizi di Consulenza internazionale. Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale ed Innovazione Tecnologica di € 3.125.747,62=, comporta un onere a carico della finanza pubblica di € 1.624.250,00= e con la previsione di realizzare, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale non inferiore a n. 5,00 unità lavorativa (ULA) come di seguito specificato:

ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTO PRÖPOSTO (€)	INVESTIMENTO  AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI AMMESSE (€)
Studi preliminari di fattibilità	10.500,00	0,00	
Spese di progettazione	21.000,00	21.000,00	
Suolo aziendale	0,00	0,00	
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	404.403,12	398.741,20	335.517,50
Macchinari, impianti e attrezzature varie e software	520.456,42	520.456,42	
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	
TOTALE ATTIVI MATERIALI	956.359,54	940.197,62	335.517,50
Servizi di Consulenza Ambientale (Azione 3.1) Servizi di Consulenza internazionale (Azione 3.5) Ricerca industriale, Sviluppo Sperimentale, Studi e Brevetti (Azione 1.1) Innovazione Tecnologica (Azione 1.3)	Investimento Proposto (€)	Investimento Ammesso (€)	Agevolazioni Ammesse (€)
Azione 3.1 Servizi di Consulenza Ambientale	33.900,00	25.750,00	11.587,50
Azione 3.5 – Servizi di Consulenza internazionale	300.000,00	281.100,00	126.495,00
Azione 1.1 – Ricerca industriale, Sviluppo Sperimentale, Studi e Brevetti	1.750.000,00	1.717.700,00	1.070:150,00
Azione 1.3 – Innovazione Tecnologica	161.000,00	161.000,00	80.500,00
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	3.201.259,54	3.125.747,62	1.624.250,00

ULA NEI DODICI MESI ANȚEČEDENȚI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTÂNZA DI ACCESSO	ULA:NELL'EŜERCIZIO A'REGIME	DELTA ÚLA
	4. 7	
18,03	23,03	5,00

di esprimere l'indirizzo all'approvazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente MIGLIONICO S.r.I. (Codice progetto VF3JT65) - con sede legale in Via Molise, lotti 67/68 - 70021 Acquaviva delle Fonti (BA), cod.fisc. 05306940726 - che troverà copertura sul Capitolo di spesa 1147031 a seguito del provvedimento di Accertamento delle entrate sul capitolo 2032415 e all'assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Importo totale in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza Ambientale	€ 347.105,00
Esercizio finanziario 2019	€ 173.552,50
Esercizio finanziario 2020	€ 173.552,50

Importo totale in Servizi di Consulenza Internazionale	€ 126.495,00
Esercizio finanziario 2019	€ 63.247,50
Esercizio finanziario 2020	€ 63.247,50

Importo totale in Ricerca Industriale, Sviluppo Sperimentale, Studi di fattibilità tecnica e Brevetti	€ 1.070.150,00
Esercizio finanziario 2019	€ 535.075,00
Esercizio finanziario 2020	€ 535.075,00

importo totale in Innovazione Tecnologica	€	80.500,00
Esercizio finanziario 2019	€	40.250,00
Esercizio finanziario 2020	€	40.250,00

- di dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale accertamento delle entrate e assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante, alla concessione provvisoria delle agevolazioni nonché alla sottoscrizione del Disciplinare;
- di stabilire in 30 giorni dalla notifica della concessione provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 32, comma 3, del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e s.m.i. recante "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)", (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06/10/2014);
- di autorizzare la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad adeguare lo schema di contratto approvato con DGR n. 191 del 31/01/2012 e smi concedendo eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore delle imprese sopra

riportate, né obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;

- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA SILVIA PIEMONTE IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA MICHELE EMILIANO

Miglionico S.r.l.

Progetto Definitivo n. 44

Codice Progetto: VF3JT65



Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 Titolo II – Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da Piccole Imprese" (articolo 27 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)

# RELAZIONE ISTRUTTORIA PROGETTO DEFINITIVO

# Impresa proponente: MIGLIONICO S.r.l.

# "New ergonomic dental unit with complete and secure technology integration for dental surgery"

D.D. di ammissione dell'istanza di accesso	n. 593 del 16/04/2018	
Comunicazione regionale di ammissione alla presentazione del Progetto Definitivo	Prot. AOO_158/2983 del 17/04/2018	
Investimento industriale proposto da Progetto Definitivo	€ 3.201.259,54	
Investimento industriale ammesso da Progetto Definitivo	€ 3.125.747,62	
Agevolazione concedibile	€ 1.624.250,00	
Rating di legalità	No	
Premialità in R&S	Si	
Incremento occupazionale	+ 5	
Localizzazione investimento: Via Molise, lotti 67/68 – Acquaviva delle Fonti (Ba)		



Miglionico S.r.l.

Progetto Definitivo n. 44

Codice Progetto: VF3JT65

# Indice

Premessa	4
1. Verifica di decadenza	5
1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (art. 22 del Regolamento Reg	ionale)5
1.2 Completezza della documentazione inviata	5
1.2.1 Verifica del potere di firma	5
1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento	5
1.2.3 Eventuale forma di associazione	6
1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti	6
1.2.4 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle con concessione della premialità (rating di legalità)	
1.3 Conclusioni	6
2. Presentazione dell'iniziativa	7
2.1 Soggetto proponente	7
2.2 Sintesi dell'iniziativa	11
2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di ir Smart Puglia 2020	
2.4 Cantierabilità dell'iniziativa	15
2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa	15
2.4.2 Sostenibilità Ambientale dell'iniziativa	16
2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esister	nti19
3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali	19
3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle re	elative spese19
3.1.1 Congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori	19
3.1.2 Congruità suolo aziendale	20
3.1.3 Congruità opere murarie e assimilabili	20
3.1.4 Congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici	22
3.1.5 Congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	23
3.1.6 Note conclusive	24
4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo	32
4.1 Verifica preliminare	32
4.2 Valutazione di congruenza tecnico economica	35
5. Verifica di ammissibilità degli investimenti in innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione	41
<b>,</b>	

puglia**sviluppo** 



2 No

# Miglionico S.r.l.

# Progetto Definitivo n. 44

# Codice Progetto: VF3JT65

5.1 Verifica preliminare	41
5.2 Valutazione tecnico economica	
6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi	48
6.1 Verifica preliminare	48
6.2 Valutazione tecnico economica	51
7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa	60
7.1 Dimensione del beneficiario	60
7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa	60
7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti	61
8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale	64
9 Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria	67
10. Indicazioni/prescrizioni per fase successiva	67
11. Conclusioni	70

puglia**sviluppo** 



Miglionico S.r.l.

Progetto Definitivo n. 44

Codice Progetto: VF3JT65

#### Premessa

L'impresa Miglionico S.r.I. (Cod. Fisc. e Partita IVA 05306940726) è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con D.D. n. 593 del 16/04/2018, notificata a mezzo PEC in data 17/04/2018 mediante comunicazione regionale prot. n. AOO\_158/2983 del 17/04/2018, per la realizzazione di un programma di investimenti ammesso e deliberato per € 3.121.000,00 (€ 895.000,00 in Attivi Materiali, € 1.750.000,00 in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, € 161.000,00 in Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione e € 315.000,00 in Acquisizione di Servizi) con relativa agevolazione concedibile pari ad € 1.877.100,00, così come di seguito dettagliato:

#### Sintesi degli investimenti da progetto di massima

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Investimenti Ammessi D.D. n. 593 del 1	6/04/2018	Contributo ammesso	
	Tipologia spesa	Ammontare €	Ammontare €	
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3a - Azione 3.1	Attivi Materiali	895.000,00	331.850,00	
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3a - Azione 3.1	Servizi di Consulenza (ISO 14001, EMAS, ECOLABEL, SA8000, Adozione di Soluzioni Tecnologiche Ecoefficienti)	15.000,00	6.750,00	
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3d - Azione 3.5	Servizi di Consulenza Internazionalizzazione (FIERE, MARKETING INTERNAZIONALE e PROGR. DI INTERNAZ.)	300.000,00	135.000,00	
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3e - Azione 3.7	E-Business	0,00	0,00	
TOTALE ASS	SE III	1.210.000,00	473.600,00	
	Ricerca Industriale	1.380.000,00	1.104.000,00	
Asse prioritario I - Obiettivo specifico 1a - Azione 1.1	Sviluppo Sperimentale	340.000,00	204.000,00	
Asse prioritario 1 - Obiettivo specifico 1a - Azione 1.1	Studi di fattibilità tecnica	30.000,00	15.000,00	
	Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00	
Asse prioritario I - Obiettivo specifico 1a - Azione 1.3	Innovazione Tecnologica	161.000,00	80.500,00	
TOTALE AS	SEI	1.911.000,00	1.403.500,00	
TOTALE	3.121.000,00	1.877.100,00		

Miglionico S.r.l. costituita il 26/01/1999 ha sede legale, amministrativa e operativa ad Acquaviva delle Fonti (BA) in Via Molise – Lotti 67/68 Zona Industriale, dove svolge attività di fabbricazione di mobili per uso medico.

Il settore economico principale di riferimento è quello identificato dal seguente Codice Ateco 2007: 32.50.12 – Fabbricazione di apparecchi e strumenti per odontoiatria e di apparecchi medicali per diagnosi (incluse parti staccate e accessori).

RICERCA OF STATE OF S

20 4 No

Miglionico S.r.l.

Progetto Definitivo n. 44

Codice Progetto: VF3JT65

#### 1. Verifica di decadenza

#### 1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (art. 22 del Regolamento Regionale)

Sono state eseguite le seguenti verifiche (art. 13 dell'Avviso):

- a) il progetto definitivo è stato trasmesso con PEC in data 15/06/2018, pertanto, entro 60 gg. dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dalla normativa di riferimento. Si segnala che la suddetta comunicazione è pervenuta al soggetto proponente a mezzo PEC del 17/04/2018.
- b) il progetto è stato elaborato utilizzando la modulistica prevista. In particolare, oltre alle integrazioni riportate in allegato alla presente relazione, l'impresa ha presentato:
  - Sezione 1 del progetto definitivo Proposta di progetto definitivo;
  - Sezione 2 del progetto definitivo Scheda tecnica di sintesi;
  - Sezione 3 del progetto definitivo Formulario relativo al progetto di R&S;
  - Sezione 4 del progetto definitivo Formulario Innovazione Tecnologica;
  - Sezione 5 del progetto definitivo Formulario Servizi di Consulenza;
  - Sezione 6 del progetto definitivo Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio;
  - Sezione 7 8 10 del progetto definitivo Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio;
  - Sezione 9 del progetto definitivo Dichiarazione Sostitutiva di impegno occupazionale comprensiva di file excel con elenco dei dipendenti.
- c) il progetto definitivo è pervenuto alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, a mezzo PEC del 15/06/2018, acquisita con prot. n. AOO\_158/5088 del 18/06/2018 e da Puglia Sviluppo con prot. n. 6409/I del 18/06/2018.

# 1.2 Completezza della documentazione inviata

### 1.2.1 Verifica del potere di firma

La proposta di progetto industriale relativamente all'impresa Miglionico S.r.I. è sottoscritta dal Sig. Giuseppe Miglionico, in qualità di Amministratore Unico e Rappresentante Legale, così come risulta da verifica camerale (Documento n. T309517759 estratto dal registro delle Imprese in data 15/03/2019).

### 1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento

Il progetto riporta, anche a seguito delle integrazioni fornite, i contenuti minimi di cui all'art. 22 comma 2 del Regolamento e, in particolare enuncia:

- chiaramente i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario;
- le informazioni fornite in relazione al soggetto proponente risultano esaustive ed approfondite;
- il programma di investimenti è supportato da preventivi, planimetrie, elaborati grafici, computo metrico e layout;
- il piano finanziario di copertura degli investimenti e le relative previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono dettagliatamente descritte;
- alle ricadute occupazionali mediante l'indicazione del numero di ULA relativo ai dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso ed il dato da raggiungere nell'anno a regime, relativo alle nuove risorse che saranno parte integrante del progetto da realizzare.

CORPORATION OF THE PROPERTY OF

Ju

W. W.

Miglionico S.r.l.

Progetto Definitivo n. 44

Codice Progetto: VF3JT65

#### 1.2.3 Eventuale forma di associazione

Ipotesi non ricorrente.

# 1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti

L'impresa, tenuto conto delle tempistiche di realizzazione dei singoli programmi (Attivi Materiali, R&S, Innovazione Tecnologica dei processi e dell'organizzazione e Servizi di Consulenza), prevede una tempistica complessiva di realizzazione dell'intero programma degli investimenti pari a n. 24 mesi, come di seguito dettagliato:

- avvio a realizzazione del programma: 01/06/2018;
- ultimazione del nuovo programma: 30/06/2020;
- entrata a regime del nuovo programma: 31/12/2020;
- esercizio a regime: 2021.

La data di avvio degli investimenti risulta successiva al ricevimento della comunicazione di ammissione (17/04/2018) alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dall'art. 31 c. 4 del Regolamento e dall'art. 15 c. 1 dell'Avviso, come modificato con Determinazione n. 69 del 27/01/2016 (BURP n. 13 del 11/02/2016), che riporta testualmente quanto segue: "Si intende quale avvio del programma la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito. Ai fini dell'individuazione della data di avvio del programma non si tiene conto degli studi di fattibilità. Si precisa che ciascuna spesa deve essere supportata dal relativo ordine di acquisto o dal preventivo controfirmato per accettazione".

In sede di rendicontazione, l'impresa dovrà dare evidenza dell'atto giuridicamente vincolante che ha determinato l'avvio dell'investimento al fine di confermare la data qui individuata.

# 1.2.4 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità)

Il progetto definitivo è proposto nel rispetto dei requisiti indicati nell'art. 2 dell'Avviso e nell'art. 25 del Regolamento. L'impresa dichiara di non essere in possesso del Rating di Legalità. Da verifica sul sito dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, si conferma la mancata presenza dell'impresa nell'elenco delle aziende in possesso del rating di legalità.

#### 1.3 Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate è possibile procedere al successivo esame di merito.

Autoriting of the second of th

Miglionico S.r.l.

Progetto Definitivo n. 44

Codice Progetto: VF3JT65

#### 2. Presentazione dell'iniziativa

### 2.1 Soggetto proponente

## Forma e composizione societaria

L'impresa proponente Miglionico S.r.l., Partita IVA 05306940726, è stata costituita in data 26/01/1999, ha avviato la propria attività in data 13/01/2003 ed ha sede legale in Via Molise - Lotti 67/68 Zona Industriale – 70021 Acquaviva delle Fonti (BA).

L'impresa presenta un capitale sociale di € 94.200,00 suddiviso tra i seguenti soci:

- Miglionico Giuseppe, con una quota di partecipazione di € 84.780,00 pari al 90% dell'intero capitale;
- Miglionico Cipriano, con una quota di partecipazione di € 9.420,00 pari al 10% dell'intero capitale.

Il legale rappresentante e Amministratore Unico dell'impresa è il signor Miglionico Giuseppe, nominato con atto del 26/01/1999.

Inoltre, da verifiche camerali (Documento n. T309517759 estratto dal registro delle Imprese) del 15/03/2019, è emerso che i predetti soci non detengono partecipazioni in altre società.

Infine, rispetto a quanto già accertato in sede di istanza di accesso, si procede, di seguito, a verificare l'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà:

# \* Esclusione delle condizioni a) e/o b) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà

Si evidenzia che dall'analisi dei bilanci approvati, l'impresa Miglionico S.r.l. non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014. In sintesi, di seguito, si riportano i dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi due anni:

Miglionico S.r.l.	2017 (ultimo esercizio)	2016 (penultimo esercizio)
Patrimonio Netto	528.366,00	420.370,00
Capitale	94.200,00	94.200,00
Riserva Legale	19.806,00	13.612,00
Riserve statutarie	_i	
Altre Riserve	249.997,00	182.308,00
Utili/perdite portate a nuovo	6.364,00	6.364,00
Utile dell'esercizio	157.999,00	123.886,00

Si evidenzia che entrambi gli esercizi considerati si chiudono con un risultato netto positivo e, inoltre, in tale periodo, non risultano essere presenti perdite portate a nuovo.

Alex 7

Miglionico S.r.l.

Progetto Definitivo n. 44

Codice Progetto: VF3JT65

# Esclusione delle condizioni c) e d) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà

Impresa: Miglionico S.r.l.	Verifica
c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori	l'impresa risulta attiva come da verifica del certificato camerale del 15/03/2019
d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sio ancora soggetta a un piono di ristrutturazione	Dai Bilanci degli ultimi due esercizi e dai relativi allegati non si rilevano "aiuti per imprese in difficoltà"

Infine, in ottemperanza agli adempimenti previsti dal D.Lgsl. n. 115/2017, è stato consultato il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed effettuata la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf da cui è emerso quanto segue:

- Visura Aiuti VERCOR: 2393635 del 15/03/2019:
  - Il soggetto risulta beneficiario di n. 3 concessioni con i rispettivi Codici COR:
    - 648091 concessione confermata del 24/10/2018 quale Fondo di Garanzia per le piccole e medie imprese per un importo di € 26.351,75, concesso da Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A. con durata 11/10/2018 – 24/07/2019;
    - 2. 874259 concessione confermata del 12/03/2019 quale Voucher Fiere 2018-2019 per un importo di € 6.000,00, concesso da Regione Puglia Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione Formazione e Lavoro 12/03/2019 16/03/2019;
    - 3. 320899 concessione confermata del 19/04/2018 quale Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessione di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013 per un importo di € 10.080,00 concesso da Fondo artigianato formazione, con durata dal 19/04/2018 al 19/04/2019;
    - 874258 concessione confermata del 12/03/2019 quale Voucher Fiere 2018-2019 per un importo di € 6.000,00, concesso da Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione Formazione e Lavoro 16/05/2019 – 18/05/2019;
- Visura Deggendorf VERCOR: 2393647 del 15/03/2019: Si accerta che il soggetto beneficiario, identificabile tramite il codice fiscale 05306940726, NON RISULTA PRESENTE nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea.

In relazione agli Aiuti risultanti da Visura Aiuti, l'impresa ha fornito, tramite PEC del 21/05/2019, una DSAN datata 15/05/2019 a firma del Legale Rappresentante, in cui dichiara che il contributo derivante da detti aiuti non attengono a costi e/o attività riferibili al progetto di cui alla domanda di agevolazione a valere sugli Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE IMPRESE ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento n. 17 del 30/09/2014 (BURP n. 139 suppl. del 06/10/2014)".

#### Oggetto sociale

L'impresa proponente ha come oggetto sociale la produzione e commercializzazione di "riuniti odontoiatrici", di parti di essi, nonché di prodotti di settori merceologicamente collegati, compresi software ed hardware per sistemi informatici.

pugliasviluppo



(lee)

Miglionico S.r.l.

Progetto Definitivo n. 44

Codice Progetto: VF3JT65

#### Struttura organizzativa

In sede di presentazione del progetto definitivo, Miglionico S.r.l. ha dichiarato che la struttura organizzativa comprende le seguenti figure professionali:

- n. 1 responsabile amministrativo;
- n. 1 responsabile marketing;
- n. 1 responsabile commerciale estero;
- n. 1 responsabile commerciale Italia;
- n. 1 responsabile coordinatore di produzione;
- n. 1 responsabile acquisti;
- n. 1 responsabile magazzino e logistica.

La struttura organizzativa aziendale ha come vertice il Sig. Giuseppe Miglionico nel duplice ruolo di Amministratore Unico della società proponente e di Direttore Generale. L'impresa dichiara che la direzione generale è attivamente coinvolta nella direzione tecnica e programmazione meccanica e nel coordinamento della rete vendita Italia.

#### Campo di attività

Miglionico S.r.l. svolge attività di fabbricazione di mobili per uso medico.

Il settore economico principale di riferimento è quello identificato dal seguente Codice Ateco 2007: 32.50.12 – Fabbricazione di apparecchi e strumenti per odontoiatria e di apparecchi medicali per diagnosi (incluse parti staccate e accessori).

Dall'esame della documentazione allegata al progetto definitivo si conferma lo stesso codice ATECO.

#### Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo

Miglionico S.r.l. si occupa di produzione e commercializzazione di "riuniti odontoiatrici" e di parti di essi, nonché di prodotti di settori merceologicamente collegati, compresi software e hardware per sistemi informatici.

L'impresa si pone l'obiettivo di introdurre un nuovo riunito odontoiatrico per operatori destroidi e mancini, dotato di strumentazione per lavori di chirurgia con sistemi di igienizzazione automatici e con sistema di separazione dei liquidi aspirati interna al riunito e di ampliare la capacità produttiva dello stabilimento relativamente ai prodotti già in essere.

Gli investimenti in Attivi Materiali comporteranno l'ampliamento dello stabilimento esistente da destinare ad uffici e reparti di produzione.

Gli investimenti in R&S e nei servizi di consulenza e innovazione permetteranno di introdurre una sostanziale innovazione in termini di nuovi metodi organizzativi nelle pratiche commerciali tali da potersi configurare anch'esse come innovazioni di processo.

In merito all'andamento economico aziendale, l'impresa ha dichiarato un ciclo economico positivo. Nel 2014 il fatturato dell'impresa è stato di € 2.464.938,00 mentre nel 2015 è stato di € 2.661.295,00. Il bilancio 2016, invece, si è chiuso con un fatturato pari € 4.037.820,00.

Inoltre, l'impresa dichiara che nell'ultimo quadriennio 2014-2017 i risultati della gestione caratteristica hanno fatto registrare valori in continua crescita a dimostrazione dei risultati che sono stati raggiunti dalla proponente anche grazie alle strategie commerciali attuate negli ultimi anni in cui la produzione del riunito odontoiatrico si è concentrata su ben tre diverse gamme di prodotto: prodotto base, prodotto di media fascia e prodotto di alta fascia.

A detta dell'impresa, tale strategia commerciale ha permesso alla società proponente di rispondere alle diverse esigenze dei propri clienti e di raggiungere importanti risultati economici.

pugliasviluppo



D. H

Miglionico S.r.l.

Progetto Definitivo n. 44

Codice Progetto: VF3JT65

Le prospettive di sviluppo che la società si propone di raggiungere anche attraverso il completamento del programma di investimento dovrebbero determinare in via prudenziale, nell'anno a regime (esercizio 2021) un aumento di fatturato di circa il 50% rispetto all'esercizio 2017.

A tal riguardo, si riporta, di seguito, la tabella proposta dal soggetto proponente nella Sezione 2 del progetto definitivo ed indicante la capacità produttiva aziendale dell'esercizio precedente l'anno di avvio e dell'esercizio a regime:

		Eserci	zio precedente l	anno di presenta	zione dell'istanza	a di accesso <sup>1</sup>	
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva (ii €)
riunito odontoiatrico (prodotto base)	pezzi/an no	200	1	200	67	6.200,00	415.400,00²
riunito odontoiatrico (prodotto medio)	pezzi/an no	200	1	200	170	7.100,00	1.207.000,00
riunito odontoiatrico (prodotto alto)	pezzi/an no	200	1	200	90	9.300,00	837.000,00
autoclave	pezzi/an no	100	1	100	34	2.200,00	74.800,00
prodotti merceologicame nte collegati (ricambistica- arredo per studi dentistici e/o odontoiatrici- prodotti radiografici- assistenza post vendita)	pezzi/an no	1.000,00	1	1.000,00	350	2.900,00	1.015.000,00
	1	1			-	Totale	3.549.200,00

			Esercizi	o a regime (2021)			# - 10 A
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica anno	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva (in €)
riunito odontoiatrico (prodotto base)	pezzi/anno	500	1	500	90	6.200,00	558.000,00³
riunito odontoiatrico prodotto medio)	pezzi/anno	500	1	500	270	7.100,00	1.917.000,00

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Da un'analisi approfondita, emerge che i dati riportati nella su citata tabella e nella Sez. 2, si riferiscono all'esercizio 2017, anziché al 2016 (anno antecedente alla data di presentazione dell'istanza di accesso).







<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> Si evidenzia che la Sez.2 riporta, per un mero errore di calcolo, un dato sbagliato.

<sup>&</sup>lt;sup>3</sup> Vedi nota precedente.

Miglionico S.r.l.

Progetto Definitivo n. 44

Codice Progetto: VF3JT65

						Totale	7.096.000,00
nuovo prodotto (riunito odontoiatrico)	pezzi/anno	200	1	200	100	18.000,00	1.800.000,00
prodotti merceologicame nte collegati (ricambistica- arredo per studi dentistici e/o odontoiatrici- prodotti radiografici- assistenza post vendita)	pezzi/anno	1.000,00	1	1.000,00	450	2.900,00	1.305.000,00
autoclave	pezzi/anno	200	1	200	55	2.200,00	121.000,00
riunito odontoiatrico (prodotto alto)	pezzi/anno	500	1	100	150	9.300,00	1.395.000,00

Secondo quanto dichiarato dalla proponente, nell'anno a regime l'impresa ha previsto un fatturato pari ad € 7.096.000,00, ampiamente raggiungibile potendo, il nuovo prodotto, godere di un rapporto già consolidato con i clienti fidelizzati che accoglieranno favorevolmente le novità introdotte dal punto di vista tecnologico.

#### 2.2 Sintesi dell'iniziativa

Il programma di investimento ha come obiettivo "l'ampliamento dell'unità produttiva esistente" e si inserisce in:

- ✓ Area di Specializzazione: Salute dell'uomo e dell'ambiente
- Area di Innovazione: Benessere della persona
- Key Enabling Technologies: Tecnologie di produzione avanzata.

L'impatto della ITC sull'iniziativa si riscontra nella realizzazione di prodotti riuniti odontoiatrici dotati di software integrati in grado di comunicare, tramite PC e/o Device (anche in Wi-Fi), i dati necessari per la scheda diagnostica del paziente; in dettaglio l'obiettivo del programma proposto è quello di introdurre un nuovo riunito odontoiatrico, dotato di strumentazione per lavori di chirurgia con sistemi di igienizzazione automatici e con sistema di separazione di liquidi aspirati interna al riunito e di ampliare la capacità produttiva dello stabilimento relativamente ai prodotti già in essere.

L'innovazione di prodotto richiede, per la sua realizzazione e industrializzazione, una serie di investimenti articolati e coordinati tra loro nell'ambito degli Attivi Materiali, della R&S, della Consulenza in materia di Innovazione e dei Servizi di Consulenza.

Pertanto, è previsto un investimento in:

- 1. Attivi Materiali (Studi preliminari di fattibilità, Studio e progettazione ingegneristica e direzione lavori, Opere Murarie, Macchinari, Attrezzature e Arredi e Software) per € 956.359,54;
- 2. R&S per un totale di € 1.750.000,00, le attività avranno come obiettivo finale quello di definire le caratteristiche finali del prodotto a seguito di sperimentazione su prototipi;
- 3. Servizi di Consulenza, per un totale di € 333.900,00, riguardanti l'ambito delle certificazioni ambientali, Internazionalizzazione d'Impresa, nello specifico è previsto: un Programma di Marketing Internazionale e la Partecipazione alla fiera;

Miglionico S.r.l.

Progetto Definitivo n. 44

Codice Progetto: VF3JT65

gli interventi previsti in Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione, per un totale di
 € 161.000,00 riguardano: servizi di consulenza in materia di innovazione delle imprese e
 etichettature di qualità, test e certificazione di prodotto.

# 2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020

Il programma di investimento delineato come già precedentemente esposto, si inserisce nell'Area di Innovazione "Salute dell'uomo e dell'ambiente", Settore Applicativo "Benessere della persona", Key Enabling Technologies "KET 6 - Tecnologie di produzione avanzata".

L'impresa dichiara che la portata innovativa è finalizzata al miglioramento di vita dell'uomo e poggia sull'applicazione di tecnologie a sostegno dell'assistenza sanitaria; essa è finalizzata a migliorare considerevolmente, attraverso l'uso intelligente delle nuove tecnologie, la qualità della vita della persona; infine, la tecnologia di produzione avanzata è finalizzata ad introdurre nelle PMI nuove tecnologie volte a favorire l'innovazione e la specializzazione dei sistemi manifatturieri regionali sul piano della produzione e dell'organizzazione.

L'innovazione di prodotto, si sostanzia nello studio e nella successiva fabbricazione di un nuovo riunito odontoiatrico destinato al sensibile miglioramento delle condizioni d'uso da parte del paziente, attraverso la dotazione di tecnologie, che consentiranno al medico di operare con maggiore sicurezza e al paziente di godere di un servizio più efficace e controllato sotto il profilo igienico-sanitario.

Inoltre, per l'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

#### Descrizione sintetica del progetto industriale definito

Il progetto industriale presentato nella proposta definitiva riguarda lo sviluppo e produzione di prototipi per un riunito odontoiatrico innovativo con sistemi di igienizzazione e aspirazione dei liquidi e opportune soluzioni per migliorarne l'ergonomia sia dal punto di vista dell'operatore che da quello del paziente.

Il progetto proposto è in linea con le attività dell'azienda, una PMI con sede in Puglia, con un fatturato dichiarato attorno ai 3 MEuro/annui e 19 dipendenti, e con esperienza pluriennale nel settore dei prodotti per mercato odontoiatrico. Dunque il successo del progetto dovrebbe contribuire al rafforzamento e crescita sui mercati nazionali e internazionali dell'azienda con ricadute occupazionali sul territorio, stimate in 5 nuove unità.

L'incremento occupazionale atteso, 5 ULA al termine del progetto, è coerente con la proposta tecnica ed economica presentata e un corretto sviluppo dell'organigramma aziendale.

In particolare, grazie al supporto di consulenti che abbracciano i vari aspetti della meccanica, del design, dell'ergonomia, dell'igienizzazione, dell'elettronica, del software, il progetto prevede innovazioni del prodotto sotto gli aspetti strutturali, di parti idriche, elettriche, elettroniche per migliorare comfort, configurabilità e aspetti igienico-sanitari.

Oltre ad innovazione di prodotto è anche prevista innovazione di processo. In particolare sono previsti investimenti migliorativi sullo stabilimento di Acquaviva delle Fonti e acquisto di nuovi macchinari oltre che attività di consulenza per introdurre metodologie 4.0 nell'azienda.

RICERC ON STREET

que

r Mb

Miglionico S.r.l.

Progetto Definitivo n. 44

Codice Progetto: VF3JT65

Accogliendo anche i commenti al progetto preliminare, il progetto definitivo presenta una strategia di disseminazione sia di tipo commerciale con partecipazione a vari eventi fieristiche internazionali, che tipo scientifico con pubblicazioni attese a conferenze e riviste.

Complessivamente la tempistica e flusso logico del progetto (diagrammi di GANTT e struttura dei work package) sono strutturati in modo adeguato, così come il flusso atteso sia dei costi da sostenere che dei finanziamenti. Il progetto in 25 mesi prevede infatti un'iniziale OR1 sullo "Studio dello stato dell'arte dei riuniti odontoiatrici", per poi muoversi verso la "Definizione e analisi modelli prototipali" in OR2, che saranno realizzati e testati in OR3 "Realizzazione componenti modelli prototipali e test preliminari" per giungere in OR4 al "Design esecutivo del nuovo prodotto" ed in OR5 alla divulgazione e sfruttamento dei risultati.

Come dettagliato nella sezione seguente, le attività proposte sono in linea con le aree di innovazione secondo il documento "Strategia regionale per la Specializzazione intelligente - approvazione dei documenti strategici (Smart Puglia 2020)" DGR n. 1732/2014 e s.m.i e al documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies" - 2014 a cura di ARTI.

Il progetto contiene una sufficiente analisi dello stato dell'arte, della concorrenza, dei potenziali clienti e della situazione del mercato, che contribuiscono a rendere credibile la proposta e fattibile la sua implementazione.

### Rilevanza e potenziale innovativo del "Progetto Industriale" definitivo

La proposta progettuale finale prevede sia una fase di innovazione di processo che di prodotto.

Sul fronte dell'innovazione di processo, tramite la consulenza, dettagliata nella Sezione 4, all'azienda sarà applicato in una prima fase una analisi del processo produttivo aziendale, dei sistemi informativi e dei singoli macchinari, ed in una seconda fase un progetto di digitalizzazione attraverso l'introduzione di nuove tecnologie finalizzate alla connettività dell'intera fabbrica. Questo permetterà di introdurre nel flusso di produzione e gestione della Miglionico S.r.l. le "best practice" di industria 4.0.

La parte di innovazione sul processo prevede anche investimenti per ammodernamento ed efficientamento energetico dello stabilimento.

Per quanto riguarda l'innovazione di prodotto, le attività su aspetti meccanici, di ergonomia, di igienizzazione, elettronici e informatici permetteranno varie migliorie sia rispetto all'attuale tecnologia sviluppata da Miglionico S.r.I sia rispetto allo state dell'arte. Tra le principali si ricordano:

- per una migliore ergonomia del paziente: lo schienale regolabile in base all'altezza del paziente o poggiatesta con movimentazione elettronica e poltrona con movimentazione verticale lineare nella versione con gruppo idrico solidale alla poltrona (grazie ad opportuni sistemi meccatronici multimotore);
- per una migliore ergonomia dell'operatore: tavoletta predisposta per essere modulare, ovvero l'operatore potrà ogni volta scegliere la modalità di lavoro che preferisce e se posizionare gli strumenti con il recupero dall'alto o con il recupero dal basso; sistema per piezochirurgia (manipolo, irrigazione esterna di liquido sterile con pompa peristaltica) integrato nella tavoletta operatore e gestibile direttamente dal pannello di comando operatore;
- per una maggiore igienizzazione: sistema di lavaggio intensivo dei circuiti degli strumenti integrato sulla tavoletta per evitare la contaminazione delle aree circostanti e ottimizzare i tempi; sistema per il supporto alla manutenzione ordinaria e alle procedure di igienizzazione con messaggi di avviso/alert visualizzati direttamente sul display operatore;

Miglionico S.r.l.

Progetto Definitivo n. 44

Codice Progetto: VF3JT65

per una migliore interfaccia uomo-macchina: software per la gestione macchina progettato ad hoc
e di proprietà dell'azienda con gestione e controllo di tutti i moduli presenti all'interno del riunito e
della manutenzione ordinaria.

L'innovazione di prodotto dovrebbe rafforzare il posizionamento della Miglionico S.r.l. sulla fascia alta del mercato con prodotti ad alto valore aggiunto tali da contribuire alla crescita del fatturato sui mercati nazionali e internazionali con ricadute occupazionali sul territorio.

Riconducibilità della proposta alle aree di innovazione previste dall'art. 4 dell'Avviso

Area di specializzazione: "Salute dell'uomo e dell'ambiente";

Area di Innovazione "Benessere della persona";

Ket "Tecnologia di produzione avanzata".

Le attività proposte sono in linea con le aree di innovazione secondo il documento "Strategia regionale per la Specializzazione intelligente - approvazione dei documenti strategici (Smart Puglia 2020)" DGR n. 1732/2014 e s.m.i e al documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies" - 2014 a cura di ARTI.

In particolare la proposta progettuale tocca le aree delle Tecnologie di Produzione avanzata e Salute e Benessere della Persona sfruttando varie tecnologie chiave quali l'Elettronica, l'Informatica, l'Analisi Ergonomica e di Igienizzazione che confluiscono nel progetto e produzione di un riunito odontoiatrico innovativo.

Difatti il pool di consulenti selezionato, che ingloba Ingeneri Meccanici, Ingegneri Elettronici e Informatici con Dottorato di Ricerca, esperti di design ed ergonomia, esperti della sanità, risponde al trend che vede innovare prodotti maturi, come potrebbe essere una poltrona per odontoiatria, che grazie all'integrazione di varie tecnologie abilitanti evolvono verso prodotti ad alto valore aggiunto.

 Eventuali indicazioni, per il soggetto proponente e l'eventuale soggetto aderente, utili alla realizzazione dell'investimento

Tra le indicazioni/accorgimenti da mettere in atto in sede di rendicontazione, utili alla realizzazione dell'investimento, si segnala:

- l'effettiva implementazione del piano di assunzione previsto secondo le professionalità previste,
   5 ULA si cui almeno 1 con laurea (previsto nel settore Ingegneria), con almeno 1 ULA donna;
- che gli acquisti effettuati per macchinari e strumenti software siano coerenti con il piano previsto in sede di progetto definitivo;
- che le opere di ampliamento e miglioramento energetico e di sostenibilità dell'opificio industriale siano coerenti con il piano previsto in sede di progetto definitivo.

# Giudizio finale complessivo

Il progetto industriale presentato nella proposta definitiva è corrente con le attività ed il piano di sviluppo dell'azienda, e riguarda lo sviluppo e produzione di prototipi per un riunito odontoiatrico innovativo con sistemi di igienizzazione e aspirazione dei liquidi e opportune soluzioni per migliorarne l'ergonomia sia dal punto di vista dell'operatore che da quello del paziente.

L'incremento occupazionale previsto al termine del progetto è un aspetto positivo della proposta: 5ULA di cui 1 donna.

E' prevista sia un'innovazione di prodotto che un'innovazione di processo. In particolare sono previsti investimenti migliorativi sullo stabilimento di Acquaviva delle Fonti e acquisto di nuovi macchinari oltre che attività di consulenza per introdurre metodologie 4.0 nell'azienda.

SAME OF THE PROPERTY OF THE PR

(Ju)

Miglionico S.r.l.

Progetto Definitivo n. 44

Codice Progetto: VF3JT65

Grazie al supporto di consulenti che abbracciano i vari aspetti della meccanica, del design, dell'ergonomia, dell'igienizzazione, dell'elettronica, del software, il progetto prevede innovazioni del prodotto sotto gli aspetti strutturali, di parti idriche, elettriche, elettroniche per migliorare comfort, configurabilità e aspetti igienico-sanitari.

Accogliendo anche i commenti al progetto preliminare, il progetto definitivo presenta una sufficiente strategia di investimenti di disseminazione per partecipazione a eventi fieristici.

Complessivamente la tempistica e flusso logico del progetto sono strutturati in modo adeguato, così come il flusso atteso sia dei costi da sostenere che dei finanziamenti.

Le attività proposte sono in linea con le aree di innovazione secondo il documento "Strategia regionale per la Specializzazione intelligente - approvazione dei documenti strategici (Smart Puglia 2020)" e "La Puglia delle Key Enabling Technologies".

#### 2.4 Cantierabilità dell'iniziativa

#### 2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa

Sulla base della documentazione presentata a corredo del progetto definitivo e dei titoli di disponibilità della sede si evince quanto segue: l'azienda ha acquisito con prot. n°071682 del 09/10/2018 dal Comune di Altamura (BA) il necessario Provvedimento Autorizzativo Unico n°121/2018 contraddistinto con pratica SUAP n°24906 del 12/06/2018 intestato a Miglionico S.r.l. per l'ampliamento del proprio stabilimento industriale esistente per la realizzazione di riuniti odontoiatrici e la relativa componentistica da ubicarsi in Acquaviva delle Fonti (BA) in Via Molise presso la Z. Industriale nei lotti n°67-68.

# a) Localizzazione:

Il progetto sarà realizzato nella sede attuale sita in Via Molise – Lotti 67/68 presso la Zona Industriale di Acquaviva delle Fonti 70021 (BA). Il fabbricato è individuato catastalmente al foglio 47, con particelle: 174,175,1114,1115,1124,1125,1125,1129,1130,1131,1134,1135.

# b) <u>Disponibilità dell'area/immobile e compatibilità con la durata nel rispetto del vincolo di</u> mantenimento dei beni oggetto di investimento:

L'area, già ad oggi disponibile, è stata rilevata con atto di acquisto del 12/07/2001, del notaio dott. Francesco Paolo Petrera registrato al n°8429 in data 30/07/2001.

La perizia giurata relativa all'intervento è stata redatta in data 05/07/2018 ed ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, dall'Arch. Domenico Morolla con P.IVA n. ed iscritto all'ordine degli architetti della Provincia di Bari al n°1368.

L'azienda è oggetto di un ampliamento dell'unità produttiva già esistente, che consiste in alcuni corpi di fabbrica posti su tutti i diversi lati dell'attuale fabbricato.

Essi sono destinati ad accogliere al piano terra i servizi tecnici, le sale per l'assistenza tecnica, i vani per il materiale in arrivo da lavorare, le attrezzature del taglio laser ed il magazzino dei prodotti in partenza.

Al primo piano, invece, troveranno spazio i diversi vani come le sale per il commercio estero, la direzione, la sala meeting, quella per progetti e prototipi.

Tale ampliamento prevede anche la realizzazione di un grande soppalco da destinarsi ad uso ufficio ed anche per la produzione.

c) <u>Compatibilità dell'investimento da realizzare con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie</u> dell'immobile/suolo dove sarà localizzata l'iniziativa:

COMPETITION OF THE PROPERTY OF

15

Miglionico S.r.l.

Progetto Definitivo n. 44

Codice Progetto: VF3JT65

Le compatibilità urbanistiche sono regolari e non risultano esserci elementi ostativi all'ottenimento dei permessi urbanistici, ed autorizzativi ulteriori, anche in relazione al suolo ove dovrà sorgere la nuova iniziativa che risulta compatibile con la destinazione d'uso prevista e che le opere sono conformi alle norme tecniche attuali e vigenti.

### d) Descrizione del programma di investimento in Attivi Materiali:

Il programma dell'investimento prevede la realizzazione di una struttura necessaria alla commercializzazione ed all'ampliamento della produzione di riuniti per odontoiatri, con la necessaria ricambistica ed a tutti i sistemi di igienizzazione di tipo automatico. L'azienda tende, inoltre, a perseguire una maggiore capacità produttiva per via dei suoi contatti commerciali di vendita all'estero. Il programma prevede nel dettaglio, opere murarie per la realizzazione delle strutture da destinarsi alla localizzazione di un ampliamento degli uffici ed in parte alla produzione. Saranno, inoltre, previste nuove attrezzature per la realizzazione dei riuniti, mediante l'acquisto specifico di macchinari di tipo laser per la modellazione delle lamiere e del foglio di alluminio oltre per la piegatura delle stesse e per il successivo assemblaggio. Saranno acquistate macchine per la lavorazione del poliuretano da utilizzare nella realizzazione delle relative poltrone. Saranno previsti anche nuovi impianti per la realizzazione completa del sistema di igienizzazione del riunito. Infine, fanno parte degli investimenti anche l'acquisto e l'installazione di nuove attrezzature computerizzate, oltre a sistemi informatici ed ai necessari impianti tecnologici.

#### e) Avvio degli investimenti:

Il programma di investimenti, a fronte della documentazione presentata, non risulta avviato atteso che non sono presenti preventivi di spesa accettati, ordini e/o contratti sottoscritti.

# f) Recepimento delle indicazioni/prescrizioni formulate in sede di ammissione dell'istanza di accesso:

Le indicazioni risultano recepite, rispetto alle prescrizioni, poiché gli istanti hanno dichiarato di attuare gli accorgimenti proposti. L'azienda risulta già in possesso del parere favorevole quale **Provvedimento Unico Autorizzativo** n°121 del 2018 relativo a pratica SUAP n°24906, rilasciato dal Comune capofila di Altamura (BA). L'azienda dovrà ottemperare alle prescrizioni ivi previste.

#### 2.4.2 Sostenibilità Ambientale dell'iniziativa

L'iniziativa prevede di realizzare una serie di sistemi di controllo degli sprechi al fine di ridurre i consumi energetici.

La valutazione della "Relazione di sostenibilità ambientale dell'investimento" presentate in fase di accesso è stata effettuata dall'Autorità Ambientale della Regione Puglia (nota del 09/02/2018, prot. n. AOO\_089 – 1431 (acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. AOO PS PIA 1441/I del 09/02/2018.

Di seguito, si riportano le risultanze della valutazione:

- 1. realizzazione di un sistema di recupero acqua piovana, per uso legato alla produzione e per usi irrigui delle aree esterne;
- 2. installazione di rubinetti con fotocellula;
- 3. riduzione delle emissioni in atmosfera dei fumi derivanti dalle lavorazioni grazie ai nuovi macchinari;
- 4. creazione di aree verdi sulle aree inedificate del lotto di pertinenza;
- 5. migliore efficienza energetica dei nuovi macchinari (valutabile nell'ordine del 2% rispetto a quello attuale) dotati di sistemi di controllo digitale;

A COUNT IN THE PROPERTY OF THE

An

R

Miglionico S.r.l.

Progetto Definitivo n. 44

Codice Progetto: VF3JT65

- 6. minimizzazione dei consumi tramite un monitoraggio continuo dei cicli produttivi e di consumo dell'energia elettrica;
- 7. adozione di un sistema di gestione ambientale ISO 14001 e acquisizione della certificazione di prodotto ECOLABEL.

Si valuta positivamente la presenza di un impianto fotovoltaico di 50 Kw, integrato alla struttura di copertura esistente, a copertura anche dell'aumento dei consumi energetici derivanti dall'ampliamento del sistema produttivo, oltre alla già svolta analisi di LCA del riciclo dell'alluminio eseguita utilizzando il metodo "Eco-indicator 99 E/CWS" e della fase di fine vita e dismissione del poliuretano, la cui progettazione prevede una durata d'uso coincidente con quella della struttura in cui sono installati.

Al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, in considerazione della specificità del programma di investimenti, si <u>prescrive</u> che:

- a) siano garantiti interventi di efficientamento energetico per le ristrutturazioni degli edifici
  prioritariamente finalizzati alla massimizzazione dell'utilizzo della luce naturale ed
  all'implementazione di strategie di climatizzazione passiva. Sia prevista la copertura dei fabbisogni
  residui per la climatizzazione tramite fonti rinnovabili (solare termico, solare termico ad
  assorbimento, geotermico, ecc.) eventualmente integrando sistemi di multi generazione
  (produzione di energia elettrica combinata con riscaldamento, raffrescamento, ACS);
- b) siano installati corpi illuminanti a basso consumo ed elevata efficienza;
- sia garantito l'uso di specie botaniche autoctone per la sistemazione a verde delle aree esterne di pertinenza;
- d) sia effettuata una raccolta differenziata spinta e per flussi separati (in funzione del codice CER di ogni rifiuto solido e liquido prodotto).

Il recepimento delle prescrizioni ambientali posti a carico dell'impresa e risultanti dalla comunicazione di ammissione alla presentazione del progetto definitivo prot. n. AOO\_158/0002893 del 17/04/2018, evidenziati all'interno degli elaborati progettuali definitivi (SEZ. 2), indica che l'intervento di ampliamento dell'opificio industriale esistente sito nel Comune di Acquaviva delle Fonti (BA), nella zona PIP, lotti 67,68, prevede una serie di accorgimenti e sistemi costruttivi volti al miglioramento della sostenibilità del complesso produttivo esistente e a realizzarsi.

Più in dettaglio, relativamente agli <u>accorgimenti</u>, l'impresa dichiara quanto di seguito:

- all'interno dell'attuale opificio esiste un impianto di recupero di acqua piovana con relativa cisterna in c.a. interrata versanti in un buono stato di manutenzione, con una capienza di 54 mc, all'incirca attualmente non utilizzato, la soluzione progettuale prevede il convogliamento delle acque piovane del nuovo intervento nella stessa e lo sfruttamento di questa per irrigazione aree verdi e scarichi dei bagni, attraverso l'integrazione di un nuovo impianto con tubazioni in multistrato collegate al sistema degli scarichi dei bagni a realizzarsi ed esistenti e la realizzazione di un impianto con relativa centralina per l'irrigazione delle aree verdi, oltre a utilizzare quest'ultima nel ciclo produttivo, ove necessario, naturalmente per utilizzo non potabile;
- al fine di evitare sprechi di acqua saranno installati nei bagni e nelle aree ove presenti lavandini nella zona produttiva, dei rubinetti con sistema a fotocellula;
- l'intervento prevede la riorganizzazione degli spazi inedificati del lotto, in virtù del nuovo ampliamento, prevedendo la creazione di una nuova area verde nella zona d'ingresso con l'inserimento di nuove piante autoctone del tipo olivo, piante di limone, oltre a piante di Lavanda e di Bosso come bordura siepi. La superficie a verde di progetto è di 339,9 mq >al 20% della superficie totale degli spazi inedificati pari a 1649,72 mq (20% di 329,9mq), come previsto per normativa. Gli spazi a verde prevedono il rifacimento del manto erboso anche delle porzioni di

RIVER COMPRETED SHOWING THE METAL OF THE MET



Miglionico S.r.l.

Progetto Definitivo n. 44

Codice Progetto: VF3JT65

verde esistente ed integrato a quello di progetto. L'intervento prevede la salvaguardia del frutteto esistente nell'area adiacente all'ingresso attuale dell'area uffici zona sud, con completa integrazione di quest'ultimo, inoltre si precisa che per l'irrigazione di tutte le aree verdi sarà utilizzata l'acqua di recupero meteorico, convogliata nella cisterna esistente, attraverso idoneo impianto d'irrigazione con centralina elettronica che ne regoli le varie irrigazioni, da effettuarsi durante le ore serali e prima mattinata;

 Gli investimenti in servizi di consulenza riguarderanno l'acquisizione della certificazione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa ISO 14001 e la certificazione EPD o ECOLABEL.

Relativamente al punto 3) in materia di *riduzione delle emissioni in atmosfera dei fumi derivanti dalle lavorazioni grazie ai nuovi macchinari*, l'impresa ha prodotto con PEC del 05/07/2018, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. AOO PS PIA 7188/I del 06/07/2018, una "Relazione tecnica sulle modalità di riduzione delle emissioni in atmosfera derivanti dalle lavorazioni di macchinari a servizio di opificio specializzata nella fabbricazione di riuniti odontoiatrici ", redatta e sottoscritta in data 29/06/2018 dall'Ing. Michele Deligio, iscritto all'ordine degli ingegneri di Bari – Sez. A n. 6455 con cui dichiara che l'unica macchina interessata dalle emissioni, è la DENER FL 1530, a taglio laser. Essa è dotata di impianto di abbattimento costituito da estrattore e un filtro a cartucce. Le emissioni verranno poi convogliate tramite condotte ed emesse in atmosfera tramite canna fumaria. Tuttavia la ditta fornitrice dovrà rispettare i suddetti valori limite indicati nel CRIAER con obbligo dell'autocontrollo annuale. La Ditta dovrà, inoltre, provvedere alla relativa messa in esercizio ed effettuare tre controlli in sede di messa a regime oltre ad ottemperare alle normative in materia di sicurezza dei lavoratori.

#### Relativamente alle <u>prescrizioni</u>, l'impresa dichiara:

- nella struttura esistente è già presente un impianto fotovoltaico di 50Kw del tipo integrato sulla copertura esistente che copre per intero il fabbisogno dell'azienda, l'aumento della superficie coperta relativa al nuovo intervento crea una nuova superficie ove poter ampliare l'impianto fotovoltaico esistente e quindi crea un potenziale aumento di energia prodotta. La superficie ove si avrebbe il massimo dell'efficienza prodotta, con orientamento ottimale, verso sud, della nuova copertura è all'incirca di 350 mq, per la quale si prevede una predisposizione di allaccio per futuro ampliamento. La nuova struttura a realizzarsi nella zona produttiva, prevede un'ampia superficie finestrata al fine di massimizzare al massimo l'utilizzo della luce solare, le stesse presenteranno per ogni unità finestrate una zona con doppia apertura a battente e a vasistas, al fine di ottimizzare l'ermeticità della chiusura nel periodo invernale e la possibilità di un'ottimale ventilazione durante il periodo estivo. Sarà installato anche un pannello per la produzione di acqua calda sanitaria con serbatoio da 300 litri, a servizio di tutte le utenze della struttura ove necessita anche l'acqua calda. Gli infissi dell'area uffici esposizione saranno del tipo a taglio termico con vetrate del tipo Planiterm ad alta efficienza energetica, l'ampia superficie vetrata favorirà l'illuminazione naturale di questi ambienti, mentre la creazione di una zona a tutta altezza dell'area espositiva favorirà l'effetto camino con un raffrescamento naturale durante il periodo estivo. Gli uffici di progetto presenteranno tutti profili a taglio termico con vetro del tipo Planiterm ad alta efficienza energetica;
- tutti i sistemi illuminanti dell'area produttiva e dell'area uffici esposizione, in ampliamento, presenteranno dei sistemi illuminanti al Led ad alta efficienza energetica, mentre verranno sostituti tutti i corpi illuminanti dell'area uffici e dell'area produttiva esistente sistemi illuminanti al Led. La climatizzazione di tutta l'area espositiva e della zona uffici a realizzarsi sarà

ESICES CAME IN THE PROPERTY OF

A

8

Miglionico S.r.l.

Progetto Definitivo n. 44

Codice Progetto: VF3JT65

effettuata con climatizzatori a pompa di calore del tipo inverter ad alta efficienza energetica, rendendo indipendente ogni singolo ambiente al fine di ottimizzare l'utilizzo degli stessi durante il periodo di reale occupazione;

- L'intervento prevede la riorganizzazione degli spazi inedificati del lotto, in virtù del nuovo ampliamento, prevedendo la creazione di una nuova area verde nella zona d'ingresso con l'inserimento di nuove piante autoctone del tipo olivo, piante di limone, oltre a piante di Lavanda e di Bosso come bordura siepi;
- la raccolta differenziata, già svolta, sarà migliorata classificandola in funzione codice CER per ogni rifiuto liquido e solido.

Relativamente all'esito della verifica operata dall'Autorità Ambientale, agli accorgimenti e alle prescrizioni impartite all'azienda proponente, <u>si ritiene che l'impresa abbia recepito in modo soddisfacente le prescrizioni/indicazioni dell'Autorità Ambientale</u>.

Pertanto, alla luce di quanto evidenziato in merito alla sostenibilità energetica della presente iniziativa ed in relazione alla possibile compatibilità si esprime il proprio parere favorevole, anche alla luce di una valutazione positiva dovuta alla presenza, come predetto, di un impianto fotovoltaico di 50 kw, integrato alla struttura esistente, a copertura anche dell'aumento dei consumi energetici derivanti dall'ampliamento del sistema produttivo, oltre alla già svolta analisi di LCA del riciclo dell'alluminio eseguita utilizzando il metodo "Eco-indicator 99 E/CWS" e della fase di fine vita e dismissione del poliuretano, la cui progettazione, prevede una durata d'uso coincidente con quella della struttura in cui sono installati.

#### 2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti

La struttura originaria sarà completata dalla nuova struttura e quindi resa più funzionale con una serie di nuovi spazi sia per uffici e sia per la produzione.

Il miglioramento delle attività produttive verrà garantito dal programma di investimenti. L'impresa prevede sia l'ampliamento degli spazi produttivi e delle aree dedicate ad uffici sia l'acquisto di nuovi macchinari per il taglio laser delle lamiere di alluminio, per la lavorazione del poliuretano ed una pressa piegatrice a controllo numerico.

Nello specifico, l'introduzione di queste tre macchine migliorano le fasi preliminari del ciclo di produzione e comportano una riduzione dei consumi elettrici a seguito delle nuove tecnologie intriseche nei macchinari stessi

Pertanto, anche in via indiretta, si prevede un miglioramento della qualità dell'ambiente di lavoro, non solo per l'investimento nelle opere murarie che aumenterà gli spazi lavorativi, ma anche per l'investimento nelle nuove macchine di produzione che riduranno l'inquinamento acustico e garantiranno una maggiore sicurezza dei lavoratori addetti all'utilizzo.

# 3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali

### 3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese

# 3.1.1 Congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori

STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITÀ

La Miglionico S.r.l. ha previsto una spesa di € 10.500,00 per "Studi preliminari di fattibilità", come dimostrato da preventivo acquisito in integrazione n. 1 del 21/05/2018 dell'arch. Domenico Morolla;

SIGE SC COMMENT OF THE STATE OF 19

Miglionico S.r.l.

Progetto Definitivo n. 44

Codice Progetto: VF3JT65

tuttavia dall'oggetto emerge che trattasi di analisi delle caratteristiche funzionali, tecniche dei lavori da realizzare dal punto di vista costruttivo; di analisi dello stato di fatto, nelle sue componenti architettoniche, geologiche, tramite un puntuale rilievo dell'esistente, di descrivere ai fini della valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e della compatibilità paesaggistica dell'intervento, dei requisiti dell'opera da progettare, delle caratteristiche e dei collegamenti con il contesto nel quale l'intervento si inserisce, con particolare riferimento alla verifica dei vincoli ambientali, storici, archeologici, paesaggistici interferenti sulle aree interessate dagli interventi, nonché l'individuazione delle misure idonee a salvaguardare la tutela ambientale e i valori culturali e paesaggistici.

Pertanto, poiché la prestazione sopra citata non riguarda analisi di tipo economico e finanziario, in sede di istruttoria, le spese sono state considerate **inammissibili**.

#### ❖ PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI

Per quanto riguarda la "Progettazione e direzione lavori", l'impresa ha presentato in integrazione il preventivo n. 1 del 21/05/2018 dell'Arch. Domenico Morolla per un totale di € 21.000,00.

La voce relativa a "Progettazioni e direzioni lavori" rientra nei massimali ammessi, 6% del totale "opere murarie e assimilate" come da art. 7 dell'Avviso e risulta congrua.

La somma relativa alla direzione lavori, comunque, sarà riconosciuta previa verifica, in fase di rendicontazione, della sua congruità in base alla documentazione elaborata ed ai giustificativi di spesa presentati.

### 3.1.2 Congruità suolo aziendale

L'azienda non ha inserito in questo capitolo alcuna voce di spesa.

#### 3.1.3 Congruità opere murarie e assimilabili

L'azienda ha indicato, per questa macro voce, una spesa di € 404.403,12 ammissibile per € 398.741,20, così come esposto nel prosieguo.

Si precisa che con DSAN redatta dall'arch. Michele Angelillo in data 27/02/2019, acquisita in integrazione, l'azienda indica un totale di 251,61 mq (di cui 130,01 mq in ampliamento) destinata ad uffici; considerando che il numero di impiegati, in termini di ULA a regime, è pari a 9,03, è emerso un rapporto mq/impiegati pari a 27,86 mq (251,61mq/9,03 ULA). Pertanto, in ottemperanza a quanto disposto dal comma 4 dell'art. 7 dell'Avviso che cita: "L'area dell'immobile destinata ad uffici, ritenuta congrua, è costituita da una superficie pari a 25 mq per addetto", si è proceduto a riparametrare le spese per opere murarie destinate ad uffici. In definitiva è stato decurtato l'importo di € 16.161,92.

Ciò premesso, come risultante dalla documentazione prodotta a supporto del valore delle spese previste (offerte, preventivi, computo metrico), l'investimento ammesso è suddiviso come di seguito riportato:

- Opere murarie per € 354.377,88;
- Impianti € 40.063,10;
- Piazzali € 4.300,22.

Le opere previste sono una serie di scavi perimetrali per il posizionamento delle travi, la realizzazione delle stesse, e poi la realizzazione dei solai orizzontali. Saranno poi realizzate le tamponature verticali coibentate, il collegamento verticale con scale metalliche e una serie di infissi con vetro Planiterm ed a taglio termico.

que que

Miglionico S.r.l.

Progetto Definitivo n. 44

Codice Progetto: VF3JT65

Completano le opere murarie le tramezzature interne in blocchi ed in lastre di cartongesso, le nuove pavimentazioni ed i relativi rivestimenti nei servizi igienici, con i necessari massetti cementizi, le finiture quali gli intonaci e le pitturazioni.

Si completerà poi il tutto con la realizzazione dei nuovi impianti idrici e fognanti oltre che elettrici e termici e delle reti informatiche e telefoniche.

#### · Opere murarie

Trattasi di realizzazione di quattro corpi di fabbrica sfruttando la volumetria residua del lotto pari a 5.259 mq, ed una superficie di 744,88 mq oltre alla creazione di una nuova area verde nella zona d'ingresso con l'inserimento di nuove piante autoctone per un importo di € 354.377,88. In dettaglio:

- Scavi trasporto in pubblica discarica;
- Casseforme per fondazioni;
- Realizzazione di struttura in c.a. con solai in laterocemento;
- · Ponteggio esterno;
- Realizzazione di massa pendio sul terrazzo alleggerito comprensivo di impermeabilizzazione;
- Realizzazione tamponature verticali;
- Realizzazione di infissi zona uffici;
- Realizzazione di pavimentazione zona uffici e esposizione;
- Realizzazione di pavimentazione industriale nella nuova area dell'opificio destinata alla produzione al piano terra e piano primo compreso uffici e zona espositiva;
- Realizzazione di pareti in mattoni forati sp.10 cm e 20 cm, intonacata su ambo i lati;
- Realizzazione pareti uffici in cartongesso spessore 10 cm;
- Realizzazione di infissi a taglio termico e vetro Planiterm, zona uffici;
- Realizzazione di infissi, zona produzione;
- · Porta Antincendio;
- Realizzazione di n.2 scale esterne in c.a.;
- Realizzazione nuovo ingresso pedonale;
- Creazione di nuovi bagni zona produttiva prima piano;
- Assistenza muraria di sola chiusura tracce.

#### Impianti

#### Trattasi di

- Centralino Telefonico IP: per € 3.524,00, composto da n. 1 Centrale telefonica Avaya IP Office V2, n.
   1 Scheda SD, n.1 Combination card per 2 Linee ISDN 6 attacchi telefoni specifici 2 attacchi per telefoni analogici, n. 1 Combination card per 4 Linee RTG 6 attacchi telefoni specifici 2 attacchi per telefoni analogici e n. 1 Card per 8 telefoni specifici;
- L'impianto <u>elettrico</u> per €13.200,00, composto dalle seguenti utenze: Zona produzione (n.28 punti di attacco zona produzione, per ogni attacco è presente una presa industriale, due Schuco, n.3 unti di attacco zona produzione, per ogni attacco è presente una presa industriale, due Schuco con corrente 380; n.11 Postazione multimediale, presa dati più presa bivalente; n.30 punti luce comprensivo di corpi illuminanti a basso consumo, Led) e Zona uffici (n.16 punti di attacco zona uffici, per ogni attacco è presente una presa bivalente, due Schuco e una presa dati, n.20 punti luce comprensivo di corpi illuminanti a basso consumo, Led, n.20 punti luce comprensivo di corpi illuminanti a basso consumo, Led zona esterna);

E BICERCY OF THE PROPERTY OF T

1

Miglionico S.r.l.

Progetto Definitivo n. 44

Codice Progetto: VF3JT65

- l'impianto termo idraulico per € 23.339,10 sarà realizzato nell'area in ampliamento e servirà la nuova area a servizi igienici posta al piano primo dell'area nord, costituita da due wc e due lavandini e da n.10 lavandini nell'area produzione, tutti corredati da rubinetteria con fotocellula;
- di <u>climatizzazione</u> previsto per l'area uffici e la zona espositiva sarà del tipo a pompa di calore con macchine del tipo inverter, a basso consumo. E' prevista l'installazione di macchine singole per ottimizzare il loro utilizzo quando realmente gli ambienti sono occupati, nella zona uffici ed espositiva saranno installati n.6 climatizzatori del tipo inverter di marca Vailant o similari da 9000 btu, sempre nell'area uffici saranno installati n.4 climatizzatori del tipo inverter di marca Vailant o similari da 12000 btu; il costo previsto è pari a € 5.400,00.

#### · Piazzali

 Sistemazione area verde con rifacimento manto erboso e messa a dimora di alberature autoctone; si prevede l'inserimento di nuove piante del tipo olivo, piante di limone, oltre a piante di Lavanda e di Bosso come bordura siepi.

Dalla verifica del computo metrico, redatto tenendo conto del listino 2017 della Regione Puglia, dai preventivi presentati in sede di presentazione del progetto definitivo e successive integrazioni si ritiene che le voci relative alle "opere murarie e assimilabili" risultano essere congrue, ad eccezione di quanto su riportato, per un importo di € 398.741,20.

#### 3.1.4 Congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici

L'azienda ha indicato, per questa macro voce una spesa di € 520.456,42, interamente ammissibile. Ciò premesso, come risultante dalla documentazione prodotta a supporto del valore delle spese previste (offerte, preventivi, integrazioni - PEC del 01/02/2019 acquisita da Puglia Sviluppo con prot. AOO PS GEN 783/I del 04/02/2019 e PEC del 04/03/2019 acquisita da Puglia Sviluppo con prot. AOO PS GEN 1590/I del 05/03/2019), le spese per "Macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici" richieste alle agevolazioni saranno destinate prevalentemente all'acquisto di macchinari, attrezzature, arredi e software. In particolare, l'investimento è suddiviso come di seguito riportato:

- Macchinari per € 382.000,00;
- Attrezzature per € 83.006,42;
- Arredi per € 11.000,00;
- Software per € 44.450,00.

Le macchine previste nel programma degli investimenti sono abbastanza importanti poiché si tratta di attrezzature con nuove tecnologie a laser ed interamente computerizzate.

Esse procedono autonomamente alla lavorazione dei materiali quali le lamiere in acciaio ed al taglio oltre che all'assemblaggio delle stesse.

Altre, invece, permettono di fondere insieme dei materiali base per poi produrre il poliuretano che viene poi ad essere sagomato come richiesto, mediante delle pompe idrauliche. L'intero processo produttivo è altresì gestito da computer.

#### Macchinari

Trattasi di macchinari per un totale di € 382.000,00, interamente ammissibili composti da:

- macchina per poliuretano da collocarsi nel reparto trasformazione merce;
- pressa piegatrice e macchina taglio laser lamiere che saranno collocate nel reparto trasformazione materie prime;
- impianto specifico di alimentazione macchine industriali (Alimentazione di N. 8 unità industriali di produzione, 380 V; fornitura e posa in opera di Quadri elettrici come progetto ingegnere).

22

Miglionico S.r.l.

Progetto Definitivo n. 44

Codice Progetto: VF3JT65

Si segnala, tuttavia, che eventuali costi di imballaggio e di trasporto, non attualmente quantificabili, in sede di rendicontazione saranno rese ammissibili a condizione che siano state capitalizzate sul cespite di riferimento.

#### Attrezzature

Trattasi di attrezzature composte da:

Hardware: per un totale di € 29.924,00 composti da n. 5 PC, n. 1 Server, n.1 QNAP TURBO, n.6 Monitor, n.1 Stampante portatile, n.1 dispositivo di controllo wireless, n. 1 Switch 24 porte gigabit; n. 4 Copertura Wireless interna/esterna, n. 1 Scanner, n. 1 Videocamera, n. 1 Videoproiettore, n.1 Kit videoconferenza. Si segnala che con DSAN del 28/01/2019, sottoscritta dal legale rappresentante, acquisita in integrazione, l'impresa dichiara che la videocamera sarà utilizzata nella fase di test e collaudo del nuovo prodotto;

Attrezzature per un totale di € 53.082,42 composte da n.10 banchi da lavoro, n.10 pannelli forati, n.6 colonne monofronte, n.24 mensole, n.4 crociere, n.1 targhetta, n.45 scaffali di varie dimensioni, n.50 cassette di plastica o di metallo, n.2 carrelli, n.1 base per 4 fusti, n.10 contenitori eurobox standard, n.3 carrelli a tre ripiani, n.3 trapano a colonna, n.8 kit trapano + avvitatore, n.3 carrello beta completo di utensili.

<u>Arredi</u> per un totale di € 11.000,00 composti da n.2 scrivanie/workstation, n.2 sedie, n.1 armadio, Arredi per ufficio direzionale, commerciale estero completo di scrivania direzionale,3 sedie e armadio; Arredi vari per sala mensa composta da frigo, tavolo con 6 sedute, piano con lavello inox e rubinetteria e piano cottura elettrico. Si segnala che la valutazione di congruità è stata effettuata sul nuovo preventivo prodotto in integrazione in data 04/03/2019 emesso da Fratelli Valente in data 29/01/2019.

### Software

Per un totale di € 44.450,00, trattasi di:

- Software operativo contesto funzionale (aree magazzino e logistica, amministrativa e fiscale/legislativa);
- Software operativo contesto funzionale (aree commerciale, produzione, CRM);
- Software operativo CAD 3D contesto funzionale (progettazione).

Si segnala, tuttavia, che le spese di formazione e quelle per servizio assistenza annuali, non attulamente quantificabili, saranno rese inammissibili in sede di rendicontazione in quanto trattasi di costi di gestione.

In base all'analisi dei preventivi presentati, le voci relative a "macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici" risultano essere congrue e ammissibili per € 520.456,42.

Tuttavia, in sede di rendicontazione si prescrive che:

- l'utilizzo della mensa sia condizionata all'uso esclusivo da parte dei dipendenti;
- le spese di formazione e le spese per servizio assistenza del 1°e del 2° anno afferenti ai "software", attualmente non quantificabili saranno rese inammissibili in quanto trattasi di costi di gestione;
- eventuali costi di imballaggio, trasporto saranno rese ammissibili a condizione che sia capitalizzate sul cespite di riferimento.

#### 3.1.5 Congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate

L'azienda non ha inserito in questo capitolo alcuna voce di spesa.

SOURCE SO

23

Miglionico S.r.l.

Progetto Definitivo n. 44

Codice Progetto: VF3JT65

#### 3.1.6 Note conclusive

Sulla base delle analisi effettuate sui preventivi presentati e sul computo metrico delle opere murarie, tutte le voci relative agli "Attivi Materiali" risultano essere congrue, ad eccezione di quanto su riportato.

L'insieme delle opere osservando, gli elaborati e le tavole grafiche trasmessi, si ritiene che possano essere anche immediatamente cantierabili poiché sono di fatto, lavorazioni e costruzioni che sono tipiche del territorio e che possono essere svolte e realizzate con maestranze reperite in loco.

Per ciò che riguarda gli importi, si ritiene che gli stessi siano in linea con i prezzi medi di mercato previsti. Il computo metrico tiene conto delle opere e delle voci complessive di spesa che si ritiene non debbano variare con l'andamento delle tempistiche di realizzazione delle opere.

Infine nel complesso, possiamo affermare inoltre che, essendo l'intera opera da realizzare, un ampliamento di quanto già esistente, questo determinerà la conduzione dei lavori, in maniera meno complessa e quindi più rapida favorendo pertanto un'organizzazione di cantiere più funzionale per giungere alla conclusione del complesso previsto.

In conclusione, a seguito della rimodulazione, rispetto all'istanza di accesso, delle spese in Attivi Materiali, e delle decurtazioni intervenute in fase istruttoria del progetto definitivo, emerge quanto segue:

- inammissibilità di spese nell'ambito di "studi preliminari di fattibilità" per € 10.500,00;
- → di un aumento di spesa richiesto dall'impresa in "opere murarie" per € 49.903,12;
- → di un aumento di spesa richiesto dall'impresa in "macchinari" per € 11.456,42;
- inammissibilità di spese nell'ambito di "opere murarie" per € 16.161,92

pertanto, a fronte di un investimento proposto pari a € 956.359,54, lo stesso risulta ammissibile per € 940.197,62 come di seguito dettagliato:

# Nel dettaglio:

(importi in unità EURO e due decimali)	Spesa prevista	rif. Preventivo allegato	eventuale ordine/contratto allegato (numero e data)	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente (SI/NO)	Spesa ammessa	Note Inammissibilità
(A) STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'						
studi preliminari di fattibilità	10.500,00	Prev. Arch Morolla del 21/05/2018	•	NO	0,00	Trattasi di studi di fattibilità non riconducibili ad analisi di tipo economico finanziario
TOTALE (A) STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA' (max 1,5% DELL'IMPORTO COMPLESSIVO AMMISSIBILE DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI	10.500,00				0,00	
(B) STUDIO E PROGETTAZIONE INGENGERISTICA E DIREZIONE LAVORI						
studio e progettazione ingegneristica	21.000,00	Prev. Arch Morolla del 21/05/2018		NO	21.000,00	

COMPLETION SOURCE





Miglionico S.r.l.

Progetto Definitivo n. 44

Codice Progetto: VF3JT65

direzione lavori		<u> </u>			
TOTALE (B) STUDIO E PROGETTAZIONE INGEGNERISTICA E DIREZIONE LAVORI	21.000,00			21.000,00	•
(C) SUOLO AZIENDALE		••			
TOTALE (C) SUOLO AZIENDALE (max 10% DELL'INVESTIMENTO IN ATTIVI MATERIALI)	0,00			0,00	
(D) OPERE MURARIE E ASSIMILATE		-			
D.1 Capannoni e fabbricati					
Scavi - trasporto in pubblica discarica	2.504,32	Prev. Balzano Costruzioni S.r.l. del 26/05/2018	NO	2.504,32	
Casseforme per fondazioni	49.982,00	Prev. Balzano Costruzioni S.r.l. del 26/05/2018	NO	49.982,00	,
Realizzazione di struttura in c.a. con solal in laterocemento	112,252,40	Prev. Balzano Costruzioni S.r.l. del 26/05/2018	NO 1	12.252,40	,
Ponteggio esterno	14.433,00	Prev. Balzano Costruzioni 5.r.l. del 26/05/2018	NO	14.433,00	
Realizzazione di massa pendio sul terrazzo alleggerito comprensivo di impermeabliizzazione	25.166,42	Prev. Balzano Costruzioni S.r.l. del 26/05/2018	NO	25.166,42	
Realizzazione tamponature verticali	25.616,45	Prev. Balzano Costruzioni S.r.l. del 26/05/2018	NO	25.616,45	****
Realizzazione di Infissi zona uffici	37.930,00	Prev. Officine Natale del 07/06/2018	NO	34.036,25	Trattasi di superfici destinate ad uffici, non congrue in quanto eccedenti i 25mq/addetto (art. 7 c.4 Avviso).
Realizzazione di pavimentazione zona uffici e esposizione	13.562,72	Prev. Balzano Costruzioni S.r.l. del 26/05/2018	NO	12.170,42	Trattasi di superfici destinate ad uffici, non congrue in quanto eccedenti i 25mq/addetto (art. 7 c.4 Avviso).

STATE OF THE PARTY

25 pb

Miglionico S.r.l.

Progetto Definitivo n. 44

Codice Progetto: VF3JT65

Realizzazione di naujmentazione industriale		Prev. Balzano	1	<u></u>		
Realizzazione di pavimentazione industriale nella nuova area dell'opificio destinata alla produzione al piano terra e piano primo compreso uffici e zona espositiva	29.583,50	Costruzioni S.r.l. del 26/05/2018		NO	29.583,50	
Realizzazione di pareti in mattoni forati sp.10 cm e 20 cm, intonacata su ambo i lati	7.915,17	Prev. Balzano Costruzioni S.r.l. dei 26/05/2018		NO		
	l		<u> </u>		7.915,17	Trattasi di
Realizzazione pareti uffici in cartongesso spessore 10 cm.	2.29 <b>6,</b> 40	Prev. Balzano Costruzioni S.r.l. del 26/05/2018			2.060,66	superfici destinate ad uffici, non congrue in quanto eccedenti i 25mq/addetto (art. 7 c.4 Avviso).
Realizzazione di infissi a taglio termico e vetro planiterm, zona uffici	1.365,00	Prev. Officine Natale del 07/06/2018		NO	1.224,87	Trattasi di superfici destinate ad uffici, non congrue in quanto eccedenti i 25mg/addetto (art. 7 c.4 Awviso).
Realizzazione di infissi, zona produzione	19.772,00	Prev. Officine Natale del 07/06/2018		NO	19.772,00	
Porta Antincendio	3.780,00	Prev. Officine Natale del 07/06/2019		NO	3.780,00	
Realizzazione di n.2 scale esterne in c.a.	8.665,70	Prev. Balzano Costruzioni S.r.l. del 26/05/2018		NO	8.665,70	
Realizzazlone nuovo ingresso pedonale	950,00	Prev. Balzano Costruzioni S.r.l. del 26/05/2018	-	NO	950,00	
Creazione di nuovi bagni zona produttiva prima piano	2.248,72	Prev. Balzano Costruzioni S.r.l. del 26/05/2018		NO	2.248,72	
Assistenza muraria di sola chiusura tracce	2.016,00	Prev. Balzano Costruzioni S.r.l. del 26/05/2018		NO	2.016,00	
Totale Capannoni e fabbricati	360.039,80				354.377,88	
D.2 Fabbricati civili per uffici e servizi sociali				**************************************		

E RICEEC SOURCE ON THE STATE OF

(Ju)

6

Miglionico S.r.l.

Progetto Definitivo n. 44

Codice Progetto: VF3JT65

23.339,10	Schiavone Michele del 26/05/2018	NO	23.339,10	
13.200,00	Prev. Ditta Schiralli Gregorio del 29/05/2018	NO	13.200,00	
3.524,00	Prev. C. Service di Cecca Donato del 14/05/2018	NO	3.524,00	
40.063,10	FALLS CAN DECEMBER SALE FOR THE PARTY OF THE		40.063,10	
-				
4.300,22	Prev. Balzano Costruzioni S.r.I. del 26/05/2018		4.300,22	
4.300,22			4.300,22	
			]	
404.403,12			398.741,20	
42.000,00	Prev. N. 13118 di Cosmec S.r.l. del 03/05/2018	NO	42.000,00	
66.500,00	Prev. N. 044/18 Agosti Macchine Utensili Sas del 16/05/20018	NO	66.500,00	
	13.200,00 3.524,00 40.063,10 4.300,22 4.300,22	23.339,10 Michele del 26/05/2018  13.200,00 Prev. Ditta Schiralli Gregorio del 29/05/2018  3.524,00 Prev. C. Service di Cecca Donato del 14/05/2018  40.063,10 Prev. Balzano Costruzioni Sr.I. del 26/05/2018  4.300,22 Prev. N. 13118 di Cosmec S.r.I. del 03/05/2018  42.000,00 Prev. N. 13118 Agosti Macchine	23.339,10 Michele del 26/05/2018  13.200,00 Prev. Ditta Schiralli Gregorio del 29/05/2018  NO  Prev. C. Service di Cecca Donato del 14/05/2018  40.063,10  Prev. Balzano Costruzioni S.r.l. del 26/05/2018  4.300,22  Prev. N. 13118 di Cosmec S.r.l. del 03/05/2018  Prev. N. 044/18 Agosti Macchine Utensili Sas del	23.339,10 Michele del 26/05/2018 NO 23.339,10 Prev. Ditta Schiralli Gregorio del 29/05/2018 NO 13.200,00 Schiralli Gregorio del 29/05/2018 NO 3.524,00

SICERCI OF SICERCI OF

Jen 1

Miglionico S.r.l.

Progetto Definitivo n. 44

Codice Progetto: VF3JT65

MACCHINA TAGLIA LAMIERE	265.500,00	Prev. DENER MAKINA SAN.TIC.LTD.STI del 23/05/2018	NO	265.500,00						
Impianto specifico di alimentazione macchine industriali: - Alimentazione di N. 8 unità industriali di produzione, 380 V; - Fornitura e posa in opera di Quadri elettrici come progetto ingegnere	8.000,00	Prev. N.33/2018 Ditta Schiralli Gregorio del 05/06/2018		8.000,00						
Totale Macchinari	382.000,00			382.000,00						
E.2 Impianti	0,00			0,00						
Totale Impianti	0,00			0,00						
E.3 Attrezzature	1	-								
Hardware	The state of the s									
n. 4 PC Client HP MT 400G4 I7-7700 8GB 256GB SSD Windows10P64	29.924,00									
n. 1 PC Client HP MT 400G4 I7-7700 16GB 25GGB SSD Windows10Pro64 Nvidia Quadro M620 2GB										
n. 1 Server HPE DL380 32GB 4x1TB Sata WS 2016st €. 11.579,00		29.924,00			i service de la constante de l					
n. 1 QNAP TURBO VNAS 4 + 2 BAIE 13-6100 3.5 - 2.5 8GB TVS- 682- 13-8G										
n.6 Monitor HP V243 - 24 TN LED 16:9 - 1920X1080			Prev. C. Service di	NO	29.924,00					
n.1 Stampante portatile WORKFORCE WF-100W WIFI			Cecca Donato del 04/05/2018							
n.1 APC500 Dispositivo di controllo wireless				Minimum XX may 15						
n. 1 Switch 24 porte gigabit PoE+ GS-5424PLG										
n. 4 OAP1750 x Copertura Wireless nterna/esterna										
n. 1 Scanner SCANSNAP IX500										
n. 1 Videocamera HD Sony FDR-AX100										
1. 1 Videoproiettore NEC M403H PROJECTOR										
n.1 Kit videoconferenza Logitech per Videoconferenze										
n.8 banchi da lavoro da 2,5 mt piano in legno	53.082,42	Prev. N. 1186 del 16/05/2018	NO	53.082,42	*					
n.2 banchi da lavoro da 2,00 mt in legno	33.062,42	emesso da	NO	33.002,42						

THE STATE OF THE S

Qui



Miglionico S.r.l.

Progetto Definitivo n. 44

Codice Progetto: VF3JT65

n.8 pannelli forati da 2,5 mt	The state of the s	Antonicelli Snc di Filippo				
n.2 pannelli forati da 2 mt	The second secon	Antonicelli & Figli				
n.6 colonne monofronte						
n.24 mensole	]					
n.4 crociere						
n.1 targhetta						
n.9 scaffali a 5 ripiani altezza 2000, prof.500,lung.3000						
n.6 scaffali a 5 ripiani altezza 2000, prof.500,lung.4000						
n.7 scaffali a 5 ripiani altezza 2000, prof.800,lung.3000						
n.4 scaffali a 5 ripiani altezza 2000, prof.800,lung.4000						# # # # # # # # # # # # # # # # # # #
n.10 scaffali a 5 ripiani altezza 2000, prof.800,lung.6000						
n.1 scaffale a 5 ripiani altezza 2000, prof.800,lung.7000						1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1
n.4 scaffali a 5 ripiani altezza 2000, prof.800,lung.4000			) 			
n. 3 scaffali a 5 ripiani altezza 2000, prof. 800 lungh. 4000			4 / 6			9
n. 1 scaffali a 5 ripiani altezza 2000, prof. 800 lungh. 4000						
n.30 cassette di plastica						
n.20 cassette di metallo						
n.2 carrelli						
n.1 base per 4 fusti						
n.10 contenitori eurobox standard						
n.3 carrelli a tre ripiani						
n.3 trapano a colonna						
n.8 kit trapano + avvitatore						
n.3 carrello beta completo di utensili					1	
n. 1 carrello elevatore						
Totale Attrezzature	83.006,42				83.006,42	
E.4 Arredi						
n.2 scrivanie						
n. 2 cassettiere	11.000,00	Prev. N. 47 del 29/01/2019	,		4	
n.2 poltroncine				NO	11.000,00	
n. 2 armadi archivio		F.Ili Valente				
n. 1 scrivania direzionale		į			1	



Miglionico S.r.l.

Progetto Definitivo n. 44

Codice Progetto: VF3JT65

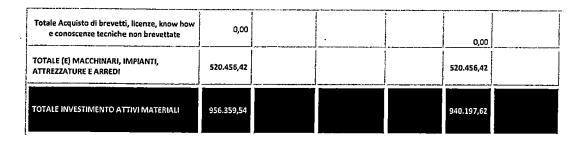
n. 1 poltrona presidenziale					
n. 2 sedute attesa girevoli					
n.1 elemento libreria					
n. 1 frigorifero per sala mensa					
n. 1 tavolo per sala mensa					
n.6 sedie per sala mensa					
n. 1 zona lavaggio, cottura per zona mensa					
Totale Arredi	11.000,00			11.000,00	
E.5 Software					
SOFTWARE OPERATIVO CONTESTO FUNZIONALE (aree magazzino e logistica, amministrativa e fiscale/legislativa completo del servizio di assistenza per un anno)	4.000,00	Info.Sits. sas Prev. del 03/05/2018	NO	4.000,00	Le spese annuali per "servizio assistenza", non attualmente quantificabili, saranno rese inammissibili in sede di rendicontazione in quanto trattasi di costi di gestione.
SOFTWARE OPERATIVO CONTESTO FUNZIONALE (aree commerciale, produzione, CRM)	25.000,00	Info.Sits. sas Prev. del 03/05/2018	NO	25.000,00	Le spese annuali per "servizio assistenza", non attualmente quantificabili, saranno rese inammissibili in sede di rendicontazione in quanto trattasi di costi di gestione.
SOFTWARE OPERATIVO CAD 3D CONTESTO FUNZIONALE (Progettazione e corsi di formazione)	15.450,00	Easy-D-Rom Engineering. del 08/05/2018 n.OFF- E2018017FR	NO	15.450,00	Le spese relative al "corso di formazione standard della durata di n. 3 giornate", al momento non quantificabili, saranno, in sede di rendicontazione, considerate inammissibili.
Totale Software	44.450,00			44.450,00	
.6 Acquisto di brevetti, licenze, know how e onoscenze tecniche non brevettate					

E RIGERY

Miglionico S.r.l.

Progetto Definitivo n. 44

Codice Progetto: VF3JT65



Di seguito si riporta una tabella riepilogativa degli investimenti relativi al progetto definitivo presentato ed ammesso:

VOCE	INVESTIMENTO AMMESSO con DD n. 593 del 16/04/2018 (€)	AGEVOLAZIONE AMMESSA con DD n. 593 del 16/04/2018 (€)	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI TEORICAMENTE CONCEDIBILI (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
Studi preliminari di fattibilità	10.500,00	4.725,00	10.500,00	0,00	0,00	
Spese di progettazione	21.000,00	9.450,00	21.000,00	21.000,00	9.450,00	
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche azlendali	354.500,00	88.625,00	404.403,12	398.741,20	99.685,30	335.517,50
Macchinari, impianti e attrezzature varie e software '	509.000,00	229.050,00	520.456,42	520.456,42	234.205,39	
TOTALE SPESE	895.000,00	331.850,00	956.359,54	940.197,62	343.340,69	335.517,50

Si rileva che le spese per progettazione rientrano nel limite del 6% del totale degli investimenti in "opere murarie ed assimilate" ammesse, come stabilito dall'art. 29 comma 3 del Regolamento e dal comma 3 dell'art. 7 dell'Avviso.

Con riferimento alle agevolazioni, si segnala che le stesse sono state calcolate in riferimento a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 17/2014 e s.m.i. e dell'Avviso Pia Piccole.

A tal proposito, si rileva che dall'investimento proposto per € 956.359,54 ammesso per € 940.197,62, deriva un'agevolazione teoricamente ammissibile pari a € 343.340,69, concedibile per € 335.517,50, così come riscontrabile nella tabella riportata al paragrafo 11 "Conclusioni".

Si esprime, pertanto, parere favorevole all'iniziativa dal punto di vista tecnico ed economico. Il programma, nella sua configurazione globale, risulta organico e funzionale.

SICERCA STEEL STEE

Miglionico S.r.l.

Progetto Definitivo n. 44

Codice Progetto: VF3JT65

# 4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo

#### 4.1 Verifica preliminare

Il soggetto proponente, in sede di progetto definitivo, ha consegnato la dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante, (sezione 7/8/10 del progetto definitivo- Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premialità") con la quale attesta che, i costi relativi alla Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale derivano da transazioni effettuate alle normali condizioni di mercato, che non comportano elementi di collusione; tali spese, inoltre, non si riferiscono a prestazioni rese da terzi che rivestono cariche sociali nel soggetto beneficiario o che, in genere, si trovino in situazioni di conflitto di interessi con il predetto soggetto beneficiario e/o con eventuali altre imprese beneficiarie del medesimo PIA.

Per l'esame del progetto di R&S ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

## Descrizione sintetica del progetto di "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale"

Il progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale presentato nella proposta definitiva riguarda lo sviluppo e produzione in pre-serie di prototipi per un riunito odontoiatrico innovativo con sistemi di igienizzazione e aspirazione dei liquidi e opportune soluzioni per migliorarne l'ergonomia sia dal punto di vista dell'operatore che da quello del paziente.

In particolare le attività di ricerca industriale includono: studio dello stato dell'arte dei riuniti odontoiatrici; analisi delle tecnologie sia meccaniche che elettroniche (hardware) che informatiche (software) più utilizzate dai principali produttori; analisi del design e dei particolari costruttivi; analisi dei materiali, sia di tipo metallico sia di tipo plastico; analisi delle normative in ambito di igiene dei dispositivi odontoiatrici; definizione di modelli di riunito odontoiatrico con l'utilizzo di diversi materiali e componenti su cui basare la successiva fase di Sviluppo Sperimentale.

In particolare le attività di sviluppo sperimentale hanno come obiettivo finale quello di definire le caratteristiche finali del prodotto a seguito di sperimentazione su prototipi implementativi ed includono le fasi di progettazione sia di parti meccaniche che elettroniche e la realizzazione di stampi.

Da notare che in fase di proposta la ripartizione dei costi era per la maggior parte, oltre il 70% dell'impegno totale di ricerca e sviluppo del progetto, per la fase di ricerca, mentre meno del 30% era previsto come attività di Sviluppo Sperimentale.

Analizzando in dettaglio preventivi e attività si ritiene più congruo, per il tipo di servizi offerti dai possibili partner, una riclassificazione che, pur ammettendo la maggior parte dei costi, veda maggioritaria la parte di costi per Sviluppo Sperimentale.

Su questi prototipi il personale dell'azienda effettuerà test di controllo, di assemblaggio ed attrezzaggio necessari alla definizione tecnica del prodotto e al fine di avviare la fase finale dell'assemblaggio del prototipo definitivo.

Il progetto proposto è in linea con le attività dell'azienda. Il successo del progetto dovrebbe contribuire al rafforzamento e crescita sui mercati nazionali e internazionali dell'azienda con ricadute occupazionali sul territorio, stimate in 3 nuove unità.

In particolare, grazie al supporto di consulenti che abbracciano i vari aspetti della meccanica, del design, dell'ergonomia, dell'igienizzazione, dell'elettronica, del software, il progetto prevede innovazioni del

A CONTROL OF THE CONT

(Ju)

Miglionico S.r.l.

Progetto Definitivo n. 44

Codice Progetto: VF3JT65

prodotto sotto gli aspetti strutturali, di parti idriche, elettriche, elettroniche per migliorare comfort, configurabilità e aspetti igienico-sanitari.

Accogliendo anche i commenti al progetto preliminare, il progetto definitivo presenta una strategia di disseminazione sia di tipo commerciale con partecipazione a vari eventi fieristici internazionali, che di tipo scientifico con pubblicazioni attese a conferenze e riviste.

Le attività proposte sono in linea con le aree di innovazione secondo il documento "Strategia regionale per la Specializzazione intelligente - approvazione dei documenti strategici (Smart Puglia 2020)" e al documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies". Il progetto contiene una sufficiente analisi dello stato dell'arte, della concorrenza, dei potenziali clienti e della situazione del mercato, che contribuiscono a rendere credibile la proposta e fattibile la sua implementazione.

Il progetto inoltre rappresenta anche una occasione di rafforzamento della parte di ricerca dell'azienda grazie alle collaborazioni previste con consulenti operanti nel mondo Universitario, dr. ssa Tatjana Baldovin dell'Università di Padova per la parte di Igienizzazione, dr. Luigi Patrono dell'Università del Salento, per il settore ICT (Information and Communication Technologies).

Complessivamente la tempistica e flusso logico del progetto (diagrammi di GANTT e struttura dei work package) sono strutturati in modo adeguato, così come il flusso atteso sia dei costi da sostenere che dei finanziamenti.

Il progetto in 25 mesi prevede un iniziale OR1 sullo "Studio dello stato dell'arte dei riuniti odontoiatrici", per poi muoversi verso la "Definizione e analisi modelli prototipali" in OR2, che saranno realizzati e testati in OR3 "Realizzazione componenti modelli prototipali e test preliminari" per giungere in OR4 al "Design esecutivo del nuovo prodotto" ed in OR5 alla divulgazione e sfruttamento dei risultati.

Riassumendo si dà un giudizio globalmente positivo della proposta progettuale.

Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo

Le attività di ammodernamento ed efficientamento previste per lo stabilimento dell'azienda Miglionico cosi come l'introduzione di strategie 4.0 per connettività dei macchinari e gestione delle procedure, avranno un impatto positivo sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, e potranno permettere un uso più efficiente delle risorse.

Descrizione sintetica delle spese in "Studi di fattibilità tecnica"/"Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale"

Il progetto prevede attività di consulenza per studi di fattibilità tecnica e analisi di brevettabilità (per € 30.000,00) essenzialmente per la parte di ricerca industriale.

In particolare, lo studio di fattibilità tecnica coinvolge le fasi di realizzazione delle principali componenti del prodotto finale (componente meccanica, componente elettronica, scelta dei materiali, sistema di disinfezione).

L'obiettivo dello studio di fattibilità sarà quello di arricchire l'idea progettuale iniziale con una serie di informazioni utili a decidere consapevolmente sulla sua effettiva realizzazione, dando quindi concretezza al progetto stesso e fornendo tutti gli elementi per l'avvio della fase realizzativa. Lo studio di fattibilità si conclude con la stesura di una relazione tecnica che illustrerà e puntualizzerà il progetto indicando con maggiore chiarezza su quali aspetti porre particolare attenzione in fase di realizzazione del progetto.

E SICERCA ON HE TO SHOW ET A SICE OF THE F

Miglionico S.r.l.

Progetto Definitivo n. 44

Codice Progetto: VF3JT65

Il tipo di consulenti previsti sono congruenti sia dal punto di vista di curriculum tecnico che dei costi previsti, alle normali condizioni di mercato.

Per quanto riguarda la parte di attività brevettuale sono previste attività atte alla protezione dei risultati della ricerca attraverso un brevetto a copertura internazionale. A tal fine sono previste attività di ricerca di anteriorità di brevetti internazionali. L'attività prevista è coerente sia da un punto di ista tecnico che dei costi perché l'azienda proponente non ha al suo interno tali competenze.

1. Siano state rispettate le prescrizioni effettuate al termine dell'istruttoria dell'istanza di accesso:

Il progetto definitivo presentato è coerente con la proposta presentata in fase di accesso ed inoltre è stato modificato in modo da tenere conto delle prescrizioni disposte come da comunicazione di ammissibilità.

- 2. ove siano previsti costi per ricerche acquisite da terzi quali:
  - a. Università, Centri e Laboratori di ricerca pubblici, Organismi di ricerca privati;
  - Aziende private di consulenza/liberi professionisti fornitori di attività di ricerca e Sviluppo specialistiche e scientifiche;

l'acquisizione avvenga tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione:

Nel progetto definitivo sono previste sia attività di consulenza da parte di ricercatori Universitari, che di liberi professionisti che di società che appaiono nella maggior parte dei casi congrui, considerate normali condizioni di mercato e non comportano elementi di collusione.

Per tre casi si ritiene non congrua la proposta fatta.

- A. Per i preventivi della ditta Ro. Ma. Industrie Elettroniche pari ad un totale di € 108.624,00, divisi tra 155 giorni di attività a € 582,00 al giorno per "progetto nuovo riunito" che farebbe € 90.000,00 e 32 giorni di attività ad € 582,00 al giorno per "preventivo studio di fattibilità" per un totale di € 18.624,00. La cifra di € 582,00 al giorno non è ritenta congrua; viene ritenuta congrua una cifra complessiva per i 187 giorni di attività pari a € 90.000,00 (di cui € 74.500,00 in Sviluppo Sperimentale e € 15.500,00 in studio di fattibilità) che corrisponde ad un costo di circa € 481,00 al giorno;
- B. Per il preventivo "Studio Fattibilità Ing. Ciuffreda" si prevede un costo di € 14.876,00 per 30 giorni, pari a circa € 496,00 al giorno ben superiore al preventivo per lo stesso fornitore "Prev. Progettazione Riunito" pari a € 357,00 al giorno. Pertanto, si ritiene congruo un costo per le 30 giornate di € 10.700,00 invece che € 14.876,00;
- C. Per la "progettazione e realizzazione di stampi per prototipi" da ditta specializzata Produforum è ritenuta congrua come sviluppo sperimentale una spesa di € 600.000,00 anziché € 609.000,00 di ricerca industriale.

In fase di proposta la ripartizione dei costi era per la maggior parte, oltre il 70% dell'impegno totale di ricerca e sviluppo del progetto, per la fase di ricerca, mentre meno del 30% era previsto come attività di sviluppo sperimentale. Analizzando in dettaglio preventivi e attività si ritiene più congruo, per il tipo di servizi offerti dai possibili partner, una rideterminazione che pur ammettendo la maggior parte dei costi veda maggioritaria la parte di costi per sviluppo sperimentale.

3. I costi per ricerche acquisite ed i costi relativi a brevetti o diritti di proprietà intellettuale siano supportati da valutazioni di congruenza economica e di mercato oggettive:

RICERCA OF THE MANAGEMENT OF T

A 34

Miglionico S.r.l.

Progetto Definitivo n. 44

Codice Progetto: VF3JT65

Il progetto prevede attività di consulenza che portino allo sviluppo di soluzioni proprietarie da parte della Miglionico S.r.l. e non acquisto di diritti da terzi. Non vi sono dunque criticità relativamente a questo punto.

4. la congruità dei costi delle attrezzature e dei macchinari destinati alle attività di R&S sia supportata da preventivi e da previsioni di ammortamento dei beni suddetti:

Nel progetto definitivo i costi delle attrezzature e dei macchinari destinati alle attività di R&S, supportata da preventivi presentati, appaiono realistici e coerenti con la proposta tecnica.

In particolare è prevista la spesa di € 40.000,00 + iva da ditta Technimold per acquisto stampante 3D e relativi kit di funzionamento.

- 5. ove richiesta una maggiorazione di 15 punti percentuali:
- b) I risultati del progetto siano ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito (verifica della presenza di una DSAN di impegno allo svolgimento di tali attività):

Concedibilità SI

Il progetto prevede una strategia di disseminazione scientifica con partecipazione e invio contributi a conferenze (e.g. "4th International Conference on Smart and Sustainable Technologies - SpliTech2019") ed inoltre a riviste scientifiche indicizzate, incluso approccio open access, oltre che riviste pubblicistiche del settore odontoiatrico.

#### 4.2 Valutazione di congruenza tecnico economica

 realizzazione di prototipi e/o dimostratori idonei a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie e sistemi messi a punto:

In OR3 è previsto, in modo congruo sia da un punto di vista tecnico che di risorse, la realizzazione e test di prototipi pre-serie al fine di messa a punto in OR4 del prodotto finale.

 valutazione delle prestazioni ottenibili attraverso casi applicativi rappresentativi delle specifiche condizioni di utilizzo:

Ipotesi non ricorrente.

• verifica di rispondenza alle più severe normative nazionali ed internazionali:

E' prevista nelle attività di ricerca industriale un'analisi delle normative di riferimento per i riuniti odontoiatrici a cui ogni sviluppo mira a rispondere.

 valutazione qualitativa e quantitativa dei vantaggi ottenibili in termini di affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico:

Ipotesi non ricorrente.

 valutazione della trasferibilità industriale anche in termini di rapporti costi-prestazione e costi-penefici:

Ipotesi non ricorrente.

E RICERCY OF THE SHAPE OF THE S

i l

Miglionico S.r.l.

Progetto Definitivo n. 44

Codice Progetto: VF3JT65

# 1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta:

La rilevanza e potenziale innovativo della proposta è giudicato medio-alto, con una votazione di 15 su 20 . La proposta progettuale finale, infatti, prevede sia una fase di innovazione di processo che di prodotto. Sul fronte dell'innovazione di processo, tramite la consulenza, dettagliata in sezione 4 della proposta, all'azienda sarà applicato in una prima fase una analisi del processo produttivo aziendale, dei sistemi informativi e dei singoli macchinari, ed in una seconda fase un progetto di digitalizzazione attraverso l'introduzione di nuove tecnologie finalizzate alla connettività dell'intera fabbrica. Questo permetterà di introdurre nel flusso di produzione e gestione della Miglionico S.r.l. le "best practice" di Industria 4.0.

La parte di innovazione sul processo prevede anche investimenti per ammodernamento ed efficientamento energetico dello stabilimento.

Per quanto riguarda l'innovazione di prodotto le attività su aspetti meccanici, di ergonomia, di igienizzazione, elettronici e informatici, permetteranno varie migliorie sia rispetto all'attuale tecnologia sviluppata da Miglionico S.r.I. sia rispetto allo state dell'arte. Tra le principali si ricordano:

- Per una migliore ergonomia del paziente: lo schienale regolabile in base all'altezza del paziente o
  poggiatesta con movimentazione elettronica e poltrona con movimentazione verticale lineare nella
  versione con gruppo idrico solidale alla poltrona (grazie ad opportuni sistemi meccatronici multimotore);
- <u>Per una migliore ergonomia dell'operatore</u>: tavoletta predisposta per essere modulare, ovvero l'operatore potrà ogni volta scegliere la modalità di lavoro che preferisce e se posizionare gli strumenti con il recupero dall'alto o con il recupero dal basso; sistema per piezochirurgia (manipolo, irrigazione esterna di liquido sterile con pompa peristaltica) integrato nella tavoletta operatore e gestibile direttamente dal pannello di comando operatore;
- <u>Per una maggiore igienizzazione</u>: sistema di lavaggio intensivo dei circuiti degli strumenti integrato sulla tavoletta per evitare la contaminazione delle aree circostanti e ottimizzare i tempi; sistema per il supporto alla manutenzione ordinaria e alle procedure di igienizzazione con messaggi di avviso/alert visualizzati direttamente sul display operatore;
- <u>Per una migliore interfaccia uomo-macchina</u>: Software per la gestione macchina progettato ad hoc e di proprietà dell'azienda con gestione e controllo di tutti i moduli presenti all'interno del riunito e della manutenzione ordinaria.

Punteggio assegnato: 15

Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; **15 = medio alta**; 20 = alta) Massimo 20 punti

## 2. Chiarezza e verificabilità degli obiettivi:

Gli obiettivi della proposta appaiono chiari, puntando il progetto alla realizzazione e test di prototipi preserie. Sulla chiarezza degli obiettivi il progetto meriterebbe un punteggio medio-alto: 7.5.

Più critica invece appare la verificabilità dato che i deliverables previsti sono solo di tipo documentale, anche per OR3 dove si prevede di realizzare e testare i prototipi e sono assenti per l'OR5. Questo fa sì che complessivamente il progetto rimanda su un voto medio, 5 su 10 per questo aspetto.

Al fine di migliorare la verificabilità si suggerisce l'aggiunta esplicita in OR3 come deliverables anche dei prototipi la cui realizzazione è prevista come pre-serie ed in un numero congruo di esemplari (utile anche per la fase di revisione, definizione e raggiungimento degli stati d'avanzamento), l'aggiunta di deliverables per OR5.

Punteggio assegnato: 5

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; **5 = media**; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti

E SIGE SA

Miglionico S.r.l.

Progetto Definitivo n. 44

Codice Progetto: VF3JT65

3. La completezza (copertura degli argomenti) e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto:

La proposta appare complessivamente completa in termini di copertura degli argomenti e bilanciamento delle varie attività anche rispetto agli obiettivi fissati dal progetto. Pertanto per questo aspetto il voto viene considerato medio-alto 15.

Punteggio assegnato: 15

Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta) Massimo 20 punti

4. Esemplarità e trasferibilità della proposta ovvero possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione:

La proposta è pienamente in linea con il core business dell'azienda proponente. La proposta prevede la realizzazione di prototipi pre-serie.

Il progetto contiene una adeguata analisi dello stato dell'arte, della concorrenza, dei potenziali clienti e della situazione del mercato, che contribuiscono a rendere credibile la proposta e fattibile la sua implementazione.

Punteggio assegnato: 7,5

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = media alta; 10 = alta) Massimo 10 punti

5. Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di ricerca:

La proposta appare coerente ed in linea sia con la strategia di sviluppo della azienda sia con quelle della "Strategia regionale per la Specializzazione intelligente - approvazione dei documenti strategici (Smart Puglia 2020)" e del documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies" – 2014. Sono previste collaborazioni scientifiche con ricercatori di Università di Padova e del Salento.

Il progetto prevede una strategia di disseminazione scientifica con partecipazione e invio contributi a conferenze (e.g. "4th International Conference on Smart and Sustainable Technologies - SpliTech2019") ed inoltre a riviste scientifiche indicizzate, incluso approccio open access, oltre che riviste pubblicistiche del settore odontoiatrico.

Punteggio assegnato: 7,5

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; **7,5 = medio alta**; 10 = alta) Massimo 10 punti

6. Adeguatezza e complementarietà del gruppo di ricerca previsto per la realizzazione delle attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, infrastrutture di ricerca utilizzate, etc): Il gruppo di ricerca previsto per la realizzazione delle attività appare adeguato.

Complessivamente si ritiene congruo un voto medio.

Punteggio assegnato: 5

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; **5 = media**; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti

### Eventuale richiesta di integrazioni

Nel progetto finale presentato tutte le richieste di integrazione si ritengono soddisfatte in quanto le spese proposte sono supportate da adeguate preventivi, i curriculum dei consulenti liberi professionisti e le descrizioni delle aziende consulenti sono adeguate e coerenti con le competenze richieste. La divulgazione





Miglionico S.r.l.

Progetto Definitivo n. 44

Codice Progetto: VF3JT65

commerciale è adeguata. Per quanto riguarda le ricadute occupazionali dirette è stato chiarito che si tratta di 5 unità di cui 1 Ingegnere (Meccanico o Gestionale) e 3 operai specializzati (diploma tecnico) e 1 impiegato di queste almeno 1 di genere femminile.

## Giudizio finale complessivo

Il progetto presentato nella proposta definitiva è in linea con le attività dell'azienda ed appare complessivamente congruo da un punto di vista tecnico ed economico.

Il voto complessivo di 55 è superiore al minimo richiesto di 50 per l'ammissibilità.

Il progetto riguarda lo sviluppo e produzione di prototipi per un riunito odontoiatrico innovativo con sistemi di igienizzazione e aspirazione dei liquidi e opportune soluzioni per migliorarne l'ergonomia sia dal punto di vista dell'operatore che da quello del paziente. Il successo del progetto dovrebbe contribuire al rafforzamento e crescita sui mercati nazionali e internazionali dell'azienda con ricadute occupazionali sul territorio, stimate in 5 nuove unità.

Grazie al supporto di consulenti che abbracciano i vari aspetti della meccanica, del design, dell'ergonomia, dell'igienizzazione, dell'elettronica, del software, il progetto prevede innovazioni del prodotto sotto gli aspetti strutturali, di parti idriche, elettriche, elettroniche per migliorare comfort, configurabilità e aspetti igienico-sanitari.

Oltre ad innovazione di prodotto è anche prevista innovazione di processo. In particolare sono previsti investimenti migliorativi sullo stabilimento di Acquaviva delle Fonti e acquisto di nuovi macchinari oltre che attività di consulenza per introdurre metodologie 4.0 nell'azienda.

Il progetto definitivo presenta una congrua strategia di disseminazione sia di tipo commerciale con partecipazione a vari eventi fieristiche internazionali, che tipo scientifico con pubblicazioni attese a conferenze e riviste.

Il progetto, inoltre, rappresenta anche una occasione di rafforzamento della parte di ricerca dell'azienda grazie alle collaborazioni previste con consulenti operanti nel mondo Universitario, sia per la parte di Igienizzazione, sia per il settore ICT.

Complessivamente la tempistica e flusso logico del progetto sono strutturati in modo adeguato, così come il flusso atteso sia dei costi da sostenere che dei finanziamenti.

Le attività proposte sono in linea con le aree di innovazione secondo il documento "Strategia regionale per la Specializzazione intelligente - approvazione dei documenti strategici (Smart Puglia 2020)" e "La Puglia delle Key Enabling Technologies".

Il progetto contiene una adeguata analisi dello stato dell'arte, della concorrenza, dei potenziali clienti e della situazione del mercato.

# **PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO: 55**

(Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti)

#### Dettaglio delle spese proposte:

	SPESE PER RICERCA INI	DUSTRIALE E SVILUPPO SE	PERIMENTALE		
	RIC	ERCA INDUSTRIALE			
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal	Spese	Agevolazione	NOTE DEL VALUTATORE
Tipologia	Descrizione	proponente (€)	riconosciute dal	Concedibile (€)	(motivazioni d variazione)







Miglionico S.r.l.

Progetto Definitivo n. 44

Codice Progetto: VF3JT65

			valutatore (€)		
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Personale interno altamente qualificato e personale tecnico (Direzione Tecnica, Programmazione Meccanica, Reparto Acquisiti, Reparto coordinamento di produzione e tutti reparti produttivi sottoposti al coordinamento di quest'ultimo). Le attività di ricerca industriale si svolgeranno durante il lavoro ordinario e straordinario.	200.000,00	200.000,00	160.000,00	
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	Per svolgere le attività di R&S Industriale nel periodo 2018-2019-2020 verranno utilizzati nuovi macchinari in riferimento alle loro quote di ammortamento nel periodo di riferimento.	40.000,00	40.000,00	32.000,00	
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Acquisizione da fonti esterne di competenze tecniche per la realizzazione degli stampi Consulenze di ingegneri elettronici e meccanici, liberi professionisti o soci di società di consulenza specializzate	1.078.000,00	0,00	0,00	Spese riclassificate in Sviluppo Sperimentale
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca		0,00	0,00	0,00	
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca		0,00	0,00	0,00	
Totale spes	e per ricerca industriale	1.318.000,00	240.000,00	192.000,00	
	SVILUPPO SP	ERIMENTALE			
		Spese	Spese riconosciute	Agevolazione	NOTE DEL VALUTATORE
Tipologia	Descrizione	dichiarate dal proponente (€)	dal valutatore (€)	Concedibile (€)	(motivazioni di variazione)

E BUCERCO

Miglionico S.r.l.

Progetto Definitivo n. 44

Codice Progetto: VF3JT65

Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Personale interno altamente qualificato e personale tecnico (Direzione Tecnica, Programmazione Meccanica, Reparto Acquisiti, Reparto coordinamento di produzione e tutti reparti produttivi sottoposti al coordinamento di quest'ultimo). Le attività di ricerca industriale si svolgeranno durante il lavoro ordinario e straordinario.	100.000,00	100.000,00	60.000,00	
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo		0,00	0,00	0,00	
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca		0,00	1.053.000,00	631.800,00	Spese riclassificate da Ricerca Industriale ed inoltre resi inarmissibili € 25.000,00 in quanto trattasi di consulenze eccedenti le tariffe massime giornaliere (in dettaglio:€ 15.500,00 in capo a Ro.Ma - sign. Massaro, ed € 9.500,00 in capo a Produforum)
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca		0,00	0,00	0,00	
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Acquisto materie prime necessarie ad effettuare le attività di sperimentazione stampaggi al fine di ottenere il prototipo definitivo.	240.000,00	240.000,00	144.000,00	
Totale spese	per sviluppo sperimentale	340.000,00	1.393.000,00	835.800,00	
	Studi di fatti	bilità tecnica			
Studio	Studio di fattibilità tecnica		54.700,00	27.350,00	Inammissibili spese per € 7.300,00 in quanto trattasi di consulenze eccedenti le tariffe giornaliere (in dettaglio € 3.124,00 in capo a Ro.Ma (sig. Massaro) ed € 4.086,00 in capo a Ing.Ciuffrida; inoltre € 90,00 in capo a Alta (Dr. De Scheemaker) per spese di viaggio non ammissibili).
	Brevetti e altri diritti di proprietà	industriale in ric	erca industriale		





Miglionico S.r.l.

Progetto Definitivo n. 44

Codice Progetto: VF3JT65

				X
Costi per la registrazione del nuovo prodotto	30.000,00	30.000,00	15.000,00	
				***************************************
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE	1.750.000,00	1.717.700,00	1.070.150,00	

Pertanto, a conclusione della valutazione sopra riportata, si indicano, di seguito, le spese complessive proposte ed ammesse e le relative agevolazioni proposte ed ammesse nell'ambito della R&S:

VOCE	INVESTIMENTO AMMESSO con DD n. 593 del 16/04/2018 (€)	AGEVOLAZIONE AMMESSA con DD n. 593 del 16/04/2018 (€)	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI TEORICAMENTE CONCEDIBILI (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Ricerca industriale	1.380.000,00	1.104.000,00	1.318.000,00	240.000,00	192.000,00	192.000,00
Sviluppo sperimentale	340.000,00	204.000,00	340.000,00	1.393.000,00	835.800,00	835.800,00
Brevetti e altri diritti di proprietà industriale in ricerca industriale	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00	15.000,00	15.000,00
Studi di fattibilità tecnica	30.000,00	15.000,00	62.000,00	54.700,00	27.350,00	27.350,00
TOTALE SPESE R&S	1.750.000,00	1.323.000,00	1.750.000,00	1.717.700,00	1.070.150,00	1.070.150,00

Si segnala che le agevolazioni afferenti le spese per Ricerca e Sviluppo, risultano richieste e concesse entro il limite previsto e sono state correttamente calcolate secondo quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 17/2014 e dall'Avviso.

Pertanto, da un investimento proposto per € 1.750.000,00 ed ammesso per € 1.717.700,00, deriva un'agevolazione concedibile pari ad € 1.070.150,00.

Infine, si rammenta che le spese generali e gli altri costi di esercizio non eccedono complessivamente il 18% delle spese ammissibili.

# 5. Verifica di ammissibilità degli investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione

Per l'esame del progetto di Innovazione Tecnologica ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto di Innovazione Tecnologica in fase di progettazione definitiva, così come previsto dal comma 6 dell'art. 14 dell'Avviso. Si riportano, di seguito le risultanze della valutazione dell'esperto.

## 5.1 Verifica preliminare

Il programma di investimenti in innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione prevede consulenza in materia di innovazione, Etichettatura di qualità, test e certificazioni di prodotto

La Miglionico S.r.l. attraverso tale innovazione intende innovare profondamente il processo produttivo della fabbrica, con l'introduzione di tecnologie digitali in ottica "Industria 4.0".

Inoltre, intende procedere con la marcatura CE dei prodotti, che oltre ad essere obbligatoria per il settore di attività della proponente, si ritiene siano indispensabili per garantire un buon posizionamento del

Miglionico S.r.I.

Progetto Definitivo n. 44

Codice Progetto: VF3JT65

prodotto "etichettato" sul mercato. La Miglionico S.r.l., dichiara, infatti, che la marcatura CE è sinonimo di qualità di un prodotto.

Il soggetto proponente ha allegato al progetto definitivo la dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante, (sezione 7/8/10 del progetto definitivo- Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi per l'Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione") con la quale attesta che, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 dell'Avviso, i costi relativi al conflitto d'interessi per l'Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione non fanno riferimento a:

- i servizi di cui all'articolo 76, comma 1, lettere a) b) e c) l'acquisto di servizi su specifiche
  problematiche direttamente afferenti il progetto di investimento presentato non rivestono
  carattere continuativo o periodico e non sono assicurabili dalle professionalità rinvenibili all'interno
  del soggetto beneficiario;
- i servizi sono erogati dai soggetti organizzati ed esperti nello specifico settore di intervento richiesto
  a beneficio e sulla base di contratti scritti con i soggetti richiedenti il contributo. I soggetti abilitati a
  prestare consulenze specialistiche sono qualificati e possiedono specifiche competenze
  professionali nel settore in cui prestano la consulenza e sono titolari di partita IVA. Le prestazioni
  non sono di tipo occasionale;
- servizi resi da fornitori che, con il beneficiario, non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario né tantomeno rivestono al suo interno ed all'interno di suoi partner nazionali ed esteri, la carica di amministratori, soci e dipendenti.

Descrizione sintetica del "Programma di investimento in innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione"

Le attività di consulenze previste appaiono coerenti e congrue da un punto di vista economico. Esse mirano a migliorare l'interazione tra macchine e la connessione tra sistemi, al fine di un ammodernamento dei processi produttivi. In particolare la consulenza mira sia a progettare i sistemi digitali finalizzati a dotare le nuove macchine di sistemi di interconnessione e di comunicazione tra di esse e con la fabbrica (sia parte gestionale, che parte logistica), ma anche a reingegnerizzare il processo produttivo, dotando anche le attuali macchine di connettività (approccio Internet of Things).

L'intervento proposto avrà come risultato quello di rendere connessa l'intera fabbrica, con conseguente efficientamento del processo e riduzione dei costi per unità di prodotto, che è stata calcolata pari all'8% rispetto al bilancio 2017.

E' previsto un collaudo e verifica della "digitalizzazione".

Ulteriore risultato atteso con il presente intervento è l'ammodernamento del sistema informativo aziendale, con nuova piattaforma software per la gestione integrata delle attività.

Il progetto proposto in versione finale risulta coerente con la versione preliminare sottomessa e le successive prescrizioni.

In particolare le attività di consulenze previste appaiono coerenti e congrue da un punto di vista economico ed è previsto lo sviluppo di soluzioni software proprietarie (per innovazione di prodotto) e lo sviluppo di nuovi metodi organizzativi (pratiche commerciali, organizzazione del lavoro, metodo di produzione) anche grazie a specifiche consulenze.

#### 1. Grado di innovazione del progetto.

Dovrà essere valutato il livello di novità delle attività che l'impresa intende porre in essere rispetto allo stato dell'arte nel settore interessato e almeno nel territorio regionale; l'innovatività degli aspetti

Miglionico S.r.l.

Progetto Definitivo n. 44

Codice Progetto: VF3JT65

tecnologici sviluppati; il contributo del progetto di Innovazione proposto all'avanzamento delle conoscenze, delle competenze e delle tecnologie aziendali.

Il progetto ha un buon grado di innovazione considerato il mercato di riferimento non solo Regionale ma anche nazionale ed internazionale e potrebbe contribuire a rafforzare la posizione dell'azienda sulla fascia alta di prodotti (riunito odontoiatrico ad alto valore aggiunto).

Sono previsti aspetti innovativi sia sul prodotto (sia aspetti di ergonomia e configurabilità del prodotto, che di igienizzazione, che di ICT) con lo sviluppo di soluzioni software proprietarie, sia sul processo con consulenze che aiuteranno l'azienda ad innovare le sue metodologie e procedure secondo i paradigmi di industria 4.0. Valutazione complessiva medio alta 15.

#### Punteggio assegnato: 15

Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta) Massimo 20 punti

#### 2. Validità tecnica del progetto.

L'attività progettuale è descritta in modo complessivamente chiaro con dettagli su tempi e costi e analisi dello stato dell'arte e dei competitor. Giudizio complessivamente adeguato, nella media.

#### Punteggio assegnato: 10

Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta) Massimo 20 punti

#### 3. Validità economica del progetto.

Le spese previste sono ritenute complessivamente congrue e correlate alla proposta tecnica, nonché adeguate visti i livelli di fatturato e le dimensioni dell'azienda.

Complessivamente il giudizio è sufficiente 5.

### Punteggio assegnato: 5

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti

#### 4. Valorizzazione aziendale dei risultati.

Le prospettive di mercato derivanti dalla realizzazione del progetto proposto sono buone e il successo del progetto dovrebbe comportare un miglioramento sia dei processi di produzione che l'innovazione sui prodotti su una fascia alta di mercato e dunque a maggiore valore aggiunto.

La maggiore capacità e valore della produzione dovrebbe portare ad un incremento occupazionale, sul territorio, già previsto in almeno 5 ULA. Complessivamente questo punto ha una valutazione medio alta 15. **Punteggio assegnato: 15** 

Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; **15 = medio alta**; 20 = alta) Massimo 20 punti

# 5. Competenze coinvolte ed eventuali ricadute occupazionali del progetto.

Il grado di qualificazione di fornitori e professionisti è buono con collaborazioni con ricercatori di 2 Università (Padova e Salento) e altri imprese (es. Quaser, Logos) di cui sono riportate referenze dettagliate. Vi è coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e la produzione scientifica prevista. La maggiore capacità e valore della produzione dovrebbe portare ad un incremento occupazionale, sul territorio, già previsto in almeno 5 ULA (sopra il 15 della forza occupazionale attuale). Complessivamente si ritiene il progetto su livelli medio-alti.

#### Punteggio assegnato: 7,5

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; **7,5 = medio alta**; 10 = alta) Massimo 10 punti

E RICER COMPRESSION OF THE PROPERTY OF THE PRO

Miglionico S.r.l.

Progetto Definitivo n. 44

Codice Progetto: VF3JT65

## Giudizio finale complessivo

Il progetto proposto in versione finale risulta coerente con la versione preliminare sottomessa e le successive prescrizioni considerando:

-obiettivi progettuali in termini acquisizione di nuove conoscenze, anche grazie ad un pool di collaboratori qualificati sia libero-professionisti che di aziende consulenti;

-sviluppo di soluzioni software proprietarie (per innovazione di prodotto);

-nuovi metodi organizzativi (pratiche commerciali, organizzazione del lavoro, metodo di produzione) anche grazie a specifiche consulenze descritte in sezione 4;

-congruenza tra proposta tecnica e sua fattibilità economica.

PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO: 52,5

(Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti)



Miglionico S.r.l.

Progetto Definitivo n. 44

Codice Progetto: VF3JT65

#### 5.2 Valutazione tecnico economica

Per quanto riguarda il progetto in <u>Servizi di Consulenza in Materia di Innovazione</u>, la società nella Sezione 4 del progetto definitivo propone *Consulenza in materia di innovazione* per € 100.000,00, così come proposto da preventivo della Logos Italia S.r.l. e datato 31/07/2018.

Nello specifico, l'impresa ha presentato il curriculum vitae del tecnico che prenderà parte al progetto. Tale progetto si svolgerà in due fasi:

- Fase di attività 1 dal 01/06/2018 al 30/06/2019: Analisi del processo produttivo aziendale, dei sistemi informativi e dei singoli macchinari per un totale di n. 1 esperto Dott. Paolo Previati di I livello (€ 500,00/giornata) per un totale di 90 giornate al costo totale di € 45.000,00;
- Fase di attività 2 dal 01/07/2019 al 30/06/2020: Progetto di digitalizzazione attraverso l'introduzione di nuove tecnologie finalizzate alla connettività dell'intera fabbrica per un totale di n. 1 esperto Dott. Paolo Previati di I livello (€ 500,00/giornata) per un totale di 110 giornate al costo totale di € 55.000,00.

Quindi, a fronte di una proposta di € 100.000,00 interamente ammissibile, l'agevolazione concedibile risulta pari a € 50.000,00.

Per quanto riguarda i <u>Servizi di Consulenza e di Supporto all'Innovazione</u> la società propone *Etichettatura di qualità, test e certificazioni di prodotto* per € 61.000,00 così come da preventivo di Quaser S.r.l. datato 04/05/2018. Inoltre, l'impresa ha presentato il curriculum vitae del tecnico che prenderà parte al progetto. Quest'ultimo si svolgerà in sei fasi:

- Fase di attività 1 dal 01/01/2019 al 03/03/2019: Realizzazione del prototipo per un totale di n. 1 esperto ing. Bruno Rissone di I livello per 32 giornate al costo di € 16.000,00;
- Fase di attività 2 dal 01/10/2019 al 29/11/2019: Esecuzione test per un totale di n. 1 esperto ing. Bruno Rissone di I livello per 28 giornate al costo di € 14.000,00;
- 3. Fase di attività 3 dal 01/04/2019 al 30/06/2019: Stesura del Fascicolo Tecnico ed invio all'O.N. per un totale di n. 1 esperto ing. Bruno Rissone di I livello per 20 giornate al costo di € 10.000,00;
- Fase di attività 4 dal 01/07/2019 al 31/08/2019: Valutazione del Fascicolo da parte dell'ON. per un totale di n. 1 esperto ing. Bruno Rissone di I livello per 16 giornate al costo di € 8.000,00;
- Fase di attività 5 dal 01/09/2019 al 31/10/2019: Verifica da parte dell'ON per un totale di n. 1 esperto ing. Bruno Rissone di I livello per 14 giornate al costo di € 7.000,00;
- 6. Fase di attività 6 dal 01/11/2019 al 31/12/2019: Certificazione per un totale di n. 1 esperto ing. Bruno Rissone di I livello per 12 giornate al costo di € 6.000,00.

Si segnala che ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si è preso in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti come da curricula vitae allegati al formulario. Pertanto, alla luce di quanto evidenziato, tenuto conto della coerenza dei profili indicati con i curricula forniti, si ritiene ammissibile il programma di investimento proposto sia in relazione ai Servizi di consulenza in materia di innovazione, sia in relazione ai Servizi di consulenza di supporto all'Innovazione.

E RICERCO DO STEMENTO DO STEME

Miglionico S.r.l.

Progetto Definitivo n. 44

Codice Progetto: VF3JT65

	19.4	Application of the second	at stage to	
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (€)	Spese riconosciute dal valutatore (€)	Agevolazioni concedibili (€)
Consulenza in materia di innovazione	Servizi di consulenza in materia di innovazione da parte di Logos S.r.I. per n. 200 giornate di intervento di un esperto di livello I nella persona del dott. Paolo Previati	100.000,00	100.000,00	50.000,00
Assistenza tecnologica per l'introduzione di nuove tecnologie				
Servizi di trasferimento di tecnologia - (preventivo Ing. Vincenzo Cordiale del 27/04/2017)				
Consulenza in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza				
Addestramento del personale				
TOTALE		100.000,00	100.000,00	50.0000,00

Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (€)	Spese riconosciute dal valutatore (€)	Agevolazioni concedibili (€)
Consultazione di banche dati e biblioteche tecniche				
Ricerche di mercato				
Utilizzazione di laboratori				
Etichettatura di qualità, test e certificazioni di prodotto	Ottenimento della marcatura CE mediante consulenza di Quaser S.r.l. per un totale di 122 giornate di intervento di esperto di livello I nella persona dell'ing. Bruno Rissone	61.000,00	61.000,00	30.500,00
TOTALE		61.000,00	61.000,00	30.500,00

Si segnala che, le agevolazioni afferenti le spese per servizi di consulenza in materia di innovazione e di supporto all'innovazione sono concesse nel limite del 50% ex art. 77 del Titolo IV, Capo 3, del Regolamento Regionale n. 17/2014 e del comma 7 dell'art. 11 dell'Avviso.

In relazione alle giornate di prestazione di consulenza proposta dall'arch. Paolo Previati, si segnala che in sede di rendicontazione, sarà posta particolare attenzione alla verifica dei periodi e delle relative giornate di svolgimento di tutte le attività al fine di evitare sovrapposizioni con altri progetti agevolati nell'ambito dei PIA e riportanti consulenze del suddetto professionista.

E KICERC COMPANY OF THE Miglionico S.r.l.

Progetto Definitivo n. 44

Codice Progetto: VF3JT65

Pertanto, a conclusione della valutazione sopra riportata, si indicano, di seguito, le spese complessive proposte ed ammesse e le relative agevolazioni proposte ed ammesse in materia di Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione:

Ambito	INVESTIMENTO AMMESSO con DD n. 593 del 16/04/2018 (€)	AGEVOLAZIONE AMMESSA con DD n. 593 del 16/04/2018 (€)	Investimenti proposti	Investimenti ammissibili	Agevolazioni concedibili
Servizi di consulenza in materia di innovazione	100.000,00	50.000,00	100.000,00	100.000,00	50.000,00
Spese per servizi di consulenza e di supporto all'innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione	61.000,00	30.500,00	61.000,00	61.000,00	30.500,00
Messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE INNOVAZIONE TECNOLOGICA	161.000,00	80.500,00	161.000,00	161.000,00	80.500,00

Si segnala cha da un investimento proposto ed ammesso per € 161.000,00, deriva un'agevolazione concedibile pari ad € 80.500,00.

Si precisa che la durata delle singole attività afferenti ai "Servizi di consulenza in materia di innovazione" ammesse a finanziamento, indicate sia nel formulario che nel Gantt, è 25 mesi ciascuna.

47 A TO SHOW THE SHOW

Miglionico S.r.l.

Progetto Definitivo n. 44

Codice Progetto: VF3JT65

# 6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi

## 6.1 Verifica preliminare

L'impresa, in sede di progetto definitivo, conferma l'intenzione di voler sostenere spese per avviare programmi di consulenza, così come già dichiarati e ritenuti ammissibili in sede di valutazione dell'istanza di accesso. Contestualmente alla presentazione del progetto definitivo, ha consegnato la dichiarazione sottoscritta digitalmente in data 31/05/2018 dal legale rappresentante signor Giuseppe Miglionico, (Sez. 7, 8, 10 - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premialità")a firma del legale rappresentante con la quale attesta che, ai sensi dell'art. 66 commi 5 e 6 del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30/09/2014 (BURP n. 139 suppl. del 06/10/2014) e s.m.i., i costi di consulenza previsti sono relativi a prestazioni di terzi che non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario. Inoltre, i fornitori di servizi non sono amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri. Di seguito, si riporta un'analisi dettagliata per singoli interventi.

## ✓ Ambito "Ambiente":

Certificazione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa ISO 14001:

Il soggetto proponente intende avvalersi della società Quaser S.r.l. per l'attività di consulenza specialistica ai fini dell'analisi e predisposizione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa ISO 14001 e per la preparazione e realizzazione di audit ispettivi da parte dell'Ente di certificazione da effettuarsi in un arco temporale pari a 20 mesi (01/11/2018 – 30/06/2020).

Le finalità dell'intervento riguardano l'ottenimento della certificazione ambientale da parte di un Organismo di certificazione accreditato Accredia.

L'attività di consulenza finalizzata al raggiungimento degli obiettivi, così come evidenziato nel formulario (Sez.5) presentato in sede di progetto definitivo, si compone delle seguenti aree di intervento:

- Analisi e predisposizione del sistema di gestione ambientale secondo la Normativa ISO 14001, suddivisa nelle seguenti 3 fasi:
  - Fase 1 -- analisi delle condizioni del sito aziendale e delle procedure di gestione ambientale, visita di un funzionario della società Quaser S.r.l. presso l'Azienda, per l'acquisizione delle informazioni sulle realtà aziendali quali: evasione ordini, prassi operative, gestione dati, processi aziendali e varie;
  - 2. Fase 2 identificazione degli interventi correttivi ed elaborazione delle procedure da attivarsi ai fini della certificazione, stesura di una prima bozza di Manuale, audit per illustrare a tutti i dipendenti dell'Azienda l'applicazione del Sistema Qualità;
  - Fase 3 preparazione e predisposizione materiale documentale (manuale delle qualità, procedure, ecc.) cartaceo ed elettronico (CD-Rom), stesura definitiva di Manuale, Procedure e Modulistica e riunione per illustrare a tutti i dipendenti dell'Azienda l'applicazione del Sistema Qualità.
- 2. Realizzazione di audit ispettivi da parte dell'ente di certificazione suddivisa per le 2 fasi finali:
  - 1. Fase 4 preparazione e realizzazione dell'audit preliminare con frequenza adeguata alle necessità aziendali. Infatti, l'impresa dichiara che un funzionario della Quaser S.r.l. si recherà

WICERC 48

Miglionico S.r.l.

Progetto Definitivo n. 44

Codice Progetto: VF3JT65

presso l'Azienda per valutare la conformità delle Procedure a quanto effettivamente svolto in Azienda;

 Fase 5 – preparazione e realizzazione dell'audit finale, attraverso il controllo dell'applicazione del Sistema Qualità da parte della società Quaser S.r.l. prima della visita dell'Ente Certificante.

🍄 ivlarcinio di qualità ECOLABEL

La Miglionico S.r.l., come dichiara nella Sezione 5 del Progetto Definitivo, prevede attività di consulenza per l'acquisizione dell'etichettatura ambientale EPD (Environmental Product Declaration – ISO 14025). Detta etichettatura rientra nell'ambito delle norme ISO 14020 che prevedono oltre alla EDP anche il marchio Ecolabel e l'etichetta GPP (Green Public Procurement).

Si segnala che mentre l'Ecolabel è un'etichetta che viene esposta direttamente sul prodotto o che caratterizza un servizio e che attesta la rispondenza del prodotto o del servizio a specifici requisiti ambientali denominati Criteri, specificati nel Regolamento 1980/2000, introdotto dall'Unione Europea, la EPD (Environmental Product Declaration) rappresenta uno strumento di comunicazione volontario per mezzo del quale un'azienda dichiara pubblicamente la prestazione ambientale di un suo prodotto o servizio e alla cui base c'è la metodologia scientifica della Valutazione del Ciclo di Vita (LCA), regolata dalla serie 14040 delle norme UNI EN ISO.

A tal proposito, l'Avviso nell'ambito dei servizi di consulenza per l'acquisizione di certificazioni ambientali, prevede in maniera specifica la certificazione ambientale ISO 14001, il marchio di qualità Ecolabel, la certificazione EMAS e gli Studi di fattibilità per l'adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti; l'impresa a tal proposito attesta che l'etichettatura EDP ha una valenza, riconosciuta dal mercato, equivalente all'etichettatura ambientale Ecolabel.

A tal riguardo, tenuto conto della valenza ambientale positiva di entrambe le certificazioni, al fine di non penalizzare l'impresa nelle attività di miglioramento delle condizioni ambientali, si procede con la valutazione della congruità della spesa proposta fermo restando che in sede di rendicontazione, sarà ritenuta ammissibile solo qualora l'impresa rendiconti l'avvenuta acquisizione del marchio Ecolabel.

Le modalità di intervento sono le seguenti aree di intervento:

- 1. Analisi e predisposizione del sistema di certificazione di prodotto Ecolabel suddiviso in 4 fasi:
  - analisi del processo produttivo e delle procedure di rispetto ambientale;
  - identificazione degli interventi correttivi ed elaborazione delle procedure da attivarsi ai fine della certificazione;
  - preparazione e predisposizione materiale documentale cartaceo ed elettronico (CD-Rom);
  - supporto del personale interno da parte dei consulenti nelle fasi dell'iter di certificazione e di caricamento sul portale Environdec fino alla registrazione della dichiarazione EPD.
- 2. Area di intervento: realizzazione di interventi di addestramento del personale interno per l'utilizzo del sistema di certificazione suddiviso in 3 fasi
  - > analisi dei fabbisogni di addestramento interni contestuale all'analisi e mappatura dei processi;
  - Pelaborazione piano e predisposizione materiali di addestramento;
  - > realizzazione intervento di addestramento.

49 A9

Miglionico S.r.l.

Progetto Definitivo n. 44

Codice Progetto: VF3JT65

- 3. Area di intervento: realizzazione di audit ispettivi da parte dell'ente di certificazione suddivisa in 2 fasi:
  - preparazione e realizzazione dell'audit preliminare;
  - preparazione e realizzazione dell'audit finale.

## Ambito "Internazionalizzazione d'impresa"

🌵 Programmoi di marketing internazionale

Il programma dell'intervento si rivolge, come dichiarato dall'impresa ai seguenti paesi esteri: Albania, Bosnia, Croazia, Francia, Germania, Grecia, Lituania, Polonia, Romania, Spagna, Arabia Saudita con cui la società proponente ha già rapporti commerciali; attraverso tale programma, l'impresa si propone di fornire attività di consulenza su misura che la aiuti ad impostare una corretta strategia di penetrazione dei mercati prescelti ed un corretto set up dell'ufficio commerciale export. La società dichiara, inoltre, di non aver sostenuto negli ultimi cinque anni costi di consulenza riguardanti tale ambito. Gli obiettivi generali del programma sono:

- avviare sulla strada dell'internazionalizzazione la Miglionico S.r.l. a seguito di una approfondita analisi aziendale;
- impostare una corretta strategia di internazionalizzazione da implementare nel tempo con obiettivi chiari, quantificati e temporalmente definiti;
- fornire consulenza sulle principali attività riguardanti il commercio con l'estero (strategia di marketing internazionale, metodi di pagamento, contrattualistica, privacy e difesa della proprietà intellettuale, trasporti e dogane).

L'impresa dichiara che il programma di marketing e comunicazione rivolto all'internazionalizzazione dell'impresa prevede:

- la realizzazione di campagne mailing per ampliare il portafoglio contatti e cercare nuovi distributori;
- studio di brand awarness sia italiana che estera nel campo di riferimento dei dental equipment;
- contenuti e materiale informativo in multilingua;
- ideazione di campagne ADV per mercati internazionali;
- realizzazione grafica compagna di ADV multilingua;
- creazione sito web, app e contenuti appositamente per la penetrazione nei mercati di riferimento esteri;
- lingue del sito internet (inglese, tedesco, spagnolo, russo, francese, arabo).

La Miglionico S.r.l. dichiara, inoltre, di voler realizzare per ogni lingua straniera un sito internet identico a quello italiano, ma che conterrà testi in lingua straniera, poggerà su un indirizzo straniero e verrà indirizzato con parole chiave e ricerche settate per il paese al quale è rivolto.

In particolare la società proponente si avvarrà di una consulenza specialistica che studia gli usi e i costumi del paese a cui si rivolge il sito, per produrre contenuti corrispondenti ai gusti e alle abitudini dei potenziali fruitori.

Gli interventi programmati si inseriscono in un contesto aziendale in cui circa il 40% del fatturato è determinato da esportazioni in mercati dove il riunito odontoiatrico prodotto in Italia viene riconosciuto come prodotto di eccellenza.

I risultati attesi riguardano la riorganizzazione delle attività e procedure aziendali finalizzate all'internazionalizzazione dell'impresa, la sottoscrizione di nuovi accordi commerciali con distributori dei paesi esteri, aumento di contatti commerciali attraverso la realizzazione del nuovo sito, maggiore visibilità a livello internazionale, apertura di nuovi mercati esteri.

E' prevista una spesa di € 220.000,00 per:

Miglionico S.r.l.

Progetto Definitivo n. 44

Codice Progetto: VF3JT65

- assistenza consulenziale qualificata per la realizzazione di azioni sul campo funzionali alla strutturazione della propria offerta sui mercati esteri;
- consulenza specialistica l'Introduzione di nuovi prodotti e/o marchi su nuovi mercati esteri frequentati;
- progettazione di iniziative coordinate di promozione e comunicazione (in particolare attraverso la creazione ed il lancio di marchi collettivi);
- identificazione dei punti di forza per la realizzazione del sito internet in 7 lingue a seguito dello studio precedentemente effettuato e realizzazione dei contenuti del sito internet in 7 lingue.

## ✓ <u>"Partecipazione a fiere":</u>

Nell'ambito della categoria di spesa di aiuti per l'acquisizione dei servizi è prevista la spesa di € 80.000,00 per la partecipazione a fiere, precisamente alla fiera IDEM (international Dental Exhibition and Meeting) di Singapore; essa è considerata una Fiera Internazionale Approvata (FIA) che si terrà dal 24 al 26 aprile 2020. All'evento fieristico partecipano circa 8.000 espositori da 91 Paesi.

Con una potente combinazione tra una vasta esposizione commerciale e una importante conferenza scientifica di livello mondiale, l'evento attrae i dentisti da ogni parte del mondo. I mercati di riferimento che si intende raggiungere con la partecipazione alla IDEM sono quelli orientali e del continente Australiano.

## 6.2 Valutazione tecnico economica

Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, è stata presa in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo quanto di seguito dettagliato:

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA		
V	2-5 ANNI	200,00 EURO		
111	5 – 10 ANNI	300,00 EURO		
- 11	10 – 15 ANNI	450,00 EURO		
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO		

Il costo, in base al seguente profilo di esperienza, è stato determinato a valle delle prassi e delle linee guida approvate dalla Regione.

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate sono considerate al netto dell'IVA ed una giornata di consulenza è equivalente a n. 8 ore.

Si riporta, di seguito, un'analisi dettagliata per singoli interventi.

Certificazione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa ISO 14001:

con riferimento alle professionalità qualificate ed in possesso di specifiche competenze nel settore, il soggetto proponente allega per i servizi di consulenza specialistica:

 offerta di Quaser S.r.l. n. P/2045/18 del 04/05/2018 per € 10.000,00 ed il curriculum vitae del seguente professionista:

☑ Ing. Bruno Rissone (livello I) per n. 20 giornate di intervento di seguito dettagliate:

CONTROL MANAGEMENT OF THE PROPERTY OF THE PROP

Miglionico S.r.l.

Progetto Definitivo n. 44

Codice Progetto: VF3JT65

Fasi	Descrizione attività	N. giornate Liv. I	N. giornate Liv. II	N. giornate Liv. III	N. giornate Liv. IV
	1. Analisi e predisposizione del sistema di gestione am	bientale secon	do la normativo	ISO 14001	
1	Analisi delle condizioni del sito aziendale e delle procedure di gestione ambientale	0	8	0	0
2	Identificazione degli interventi correttivi ed elaborazione delle procedure da attivarsi ai fini della certificazione	0	5	0	0
3	Preparazione e predisposizione materiale documentale (Manuale della Qualità, procedure, ecc.) cartaceo ed elettronico (CD-Rom)	0	6	0	0
TOTA	LE	0	19	0	0
	2. Area di intervento: Realizzazione di interventi di addestramen certificazione	to del personal	e interno per l'u	ıtilizzo del siste	ma di
4	Analisi dei fabbisogni di addestramento interni	0	0	0	
5	Elaborazione piano e predisposizione materiali di addestramento	0	0	0	0
6	Realizzazione intervento di addestramento	0	0	0	0
TOTA	LE	0	0	0	0
	3. Area di intervento: Realizzazione di audit ispetti	vi da parte dell'	ente di certific	azione	
8	Preparazione e realizzazione dell'audit preliminare	0	1	0	0
9	Preparazione e realizzazione dell'audit finale	0	0	0	0
10	Altro (specificare) Assistenza in sede di verifica da parte dell'organismo di certificazione	0	0	0	0
ГОТАЦ	E	0	1	0	0
	TOTALE CERTIFICAZIONE ISO 14001		20	0	0

Alla luce di quanto evidenziato, tenuto conto della coerenza del profilo proposto con il livello di esperienza dichiarato (I Livello), si ritiene congrua la spesa richiesta pari a € 10.000,00 come di seguito dettagliato:

☐ (Ing. Bruno Rissone (livello I - € 500,00) per n. 20 giornate per un totale di € 10.000,00.

Si specifica che le attività saranno riferite ai periodi novembre 2018 - giugno 2019.

Tipologia di servizio	Spese richieste da progetto definitivo	Spese ammesse	Agevolazion concedibili	
Consulenza specialistica ai fini dell'analisi e predisposizione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa ISO 14001	9.500,00	9.500,00	4.275,00	
Consulenza specialistica per l'addestramento del personale interno per l'utilizzo del sistema di certificazione	0,00	0,00	0,00	
Preparazione e realizzazione di audit ispettivi da parte dell'Ente di certificazione.	500,00	500,00	225,00	
TOTALE	10.000,00	10.000,00	4.500,00	

SUCRE LOCAL BEAUTY OF THE PROPERTY OF THE PROP

52 Mo

Miglionico S.r.l.

Progetto Definitivo n. 44

Codice Progetto: VF3JT65

In conclusione a fronte di una spesa proposta ed ammessa pari a € 10.000,00, si riconosce un'agevolazione pari a € 4.500,00.

Si precisa, inoltre, che le spese inerenti le trasferte, in sede di rendicontazione non saranno considerate ammissibili.

Marchio ECOLEBEL:

con riferimento alle professionalità qualificate ed in possesso di specifiche competenze nel settore, il soggetto proponente allega per i servizi di consulenza specialistica:

- Offerta di P&R project S.r.l. n. 15/18 del 13/06/2018 per € 17.900,00 (di cui € 12.750,00 per "studio LCA e registrazione EPD" ed € 5.150,00 per "formazione e addestramento") ed i curricula vitae dei seguenti professionisti:
  - ☑ Architetto Paolo Adolfo Piccinno (livello I) per n. 12 giornate;
  - ☑ Dottor Mirko Rendina (livello II) per n. 14 giornate
  - ☑ Ingegner Amedeo Lacalamita (livello IV) per n. 28 giornate

Le attività si svolgeranno nel periodo dal 01/01/2019 al 31/12/2019 per un totale di n. 54 giornate di intervento;

- Offerta di Rina Service S.p.A. n. RSSE/TAQ/5918 del 15/05/2018 per € 6.000,00 ed i curricula vitae dei seguenti professionisti:
  - ☑ dottoressa Barbara Cavanna (livello I) per n. 2 giornate;
  - ☑ dottoressa Michela Gallo (livello I), per n. 2 giornate;
  - ☑ dottor Marcello Manno (livello I) per n. 1 giornata;
  - ☑ dottor Guido Croce (livello I) per n. 1 giornata.

Le attività di svolgeranno nel periodo dal 01/03/2020 al 30/06/2020 per un totale di n. 6 giornate di intervento.

Si specifica che le attività saranno riferite ai periodi gennaio 2019 - giugno 2020.

Fasi	Descrizione attività	N. giornate Liv. I	N. giornate Liv. II	N. giornate Liv. III	N. giornate Liv. IV
	1. Area di intervento: Analisi e predisposizione del sister	ma di certificazi	ione di prodott	o Ecolabel	
1	Analisi del processo produttivo e delle procedure di rispetto ambientale	3	4	0	6
2	Identificazione degli interventi correttivi ed elaborazione delle procedure da attivarsi ai fini della certificazione	2	1	0	1
3	Preparazione e predisposizione materiale documentale (Manuale della Qualità, procedure, ecc.) cartaceo ed elettronico (CD-Rom)	2	2	0	8
4	Individuazione ed esame dei CRITERI ECOLOGICI applicabili ai vostri prodotti e valutazione preliminare di compatibilità.	0	0	0	0
5	Preparazione ed assistenza alla valutazione della conformità dei Vs. prodotti ai criteri ecologici a mezzo prove di laboratori	0	0	0	0

STATE AND STATE

Miglionico S.r.l.

Progetto Definitivo n. 44

Codice Progetto: VF3JT65

8 9 OTALE	3. Area di intervento: Realizzazione di audit ispettivi de Preparazione e realizzazione dell'audit preliminare  Preparazione e realizzazione dell'audit finale	a parte dell'e	0 0 0 0	0	0 0
8		a parte dell'é	ente di certifica	zione	
	3. Area di intervento: Realizzazione di audit ispettivi d				0
		0	0	0	0
OTALE		1	1		
6	Realizzazione intervento di addestramento		0	0	0
5	Elaborazione piano e predisposizione materiali di addestramento		0	0	0
4	Analisi dei fabbisogni di addestramento interni	0	0	0	0
Parket and see gauge — bostonic is	TIFICAZIONE ECOLABEL  ntervento: Realizzazione di interventi di addestramento del pers	9 onale interno	9 o per l'utilizzo d	0 el sistema di c	21 ertificazion
7	Altro (caricamento sul portale Environdec)	2	2	0	6
6	Assistenza alla preparazione del FORMULARIO TECNICO da allegare alla domanda di certificazione – Redazione della documentazione prevista dalla normativa vigente ed accompagnamento sino al conseguimento del Marchio ECOLABEL	0	0	0	0

Alla luce di quanto evidenziato in relazione alla congruità della spesa proposta si riporta quanto segue:

- Offerta di P&R project S.r.I. n. 15/18 del 13/06/2018 per € 17.900,00 (di cui € 12.750,00 per "studio LCA e registrazione EPD" ed € 5.150,00 per "formazione e addestramento" risulta ammissibile per € 12.750,00 atteso che le spese per "formazione e addestramento" non sono ammissibili nell'ambito dell'Avviso PIA Piccole. La spesa ammessa di € 12.750,00 in relazione alle attività da svolgere risulta così ripartita:
  - ☑ Architetto Paolo Adolfo Piccinno (livello I- € 500,00) per n. 9 giornate per un totale di €
    4.500,00;
  - ☐ Dottor Mirko Rendina (livello II -€ 450,00) per n. 9 giornate per un totale di € 4.050,00;
  - Ingegner Amedeo Lacalamita (livello IV € 200,00) per n. 21 giornate per un totale di € 4.200,00.
- Offerta di Rina Service S.p.A. n. RSSE/TAQ/5918 del 15/05/2018 per € 6.000,00 risulta ammissibile per € 3.000,00 (n. 6 giornate x € 500,00) come di seguito dettagliato:
  - ☑ dottoressa Barbara Cavanna (livello I € 500.00) per n. 2 giornate per un totale di € 1.000,00;
  - ☑ dottoressa Michela Gallo (livello I € 500.00) per n. 2 giornate per un totale di € 1.000,00;
  - ☑ dottore Marcello Manno (livello I € 500.00) per n. 1 giornata per un totale di € 500,00;
  - ☑ dottor Guido Croce (livello I € 500.00) per n. 1 giornata per un totale di € 500,00.

Stock of the stock

Miglionico S.r.l.

Progetto Definitivo n. 44

Codice Progetto: VF3JT65

Si specifica che le attività saranno riferite ai periodi gennaio 2019 - giugno 2020.

Tipologia di servizio	Spese richieste da progetto definitivo	Spese ammesse	Agevolazioni concedibili da DD n. 593 del 16/04/2018	Agevolazioni concedibili
Consulenza specialistica ai fini dell'adozione del sistema di gestione ambientale per il marchio di qualità ecologica ECOLABEL	12.927,78	12.750,00		5.737,50
Consulenza specialistica per l'addestramento del personale interno per l'utilizzo del sistema di certificazione	4.972,22	0,00	2.250,00	0,00
Preparazione e realizzazione di audit ispettivi da parte dell'Ente di certificazione.	6.000,00	3.000,00		1.350,00
TOTALE	23.900,00	15.750,00	2.250,00	7.087,50

In conclusione a fronte di una spesa proposta pari a € 23.900,00, si riconosce una spesa pari a € 15.750,00 ed un'agevolazione pari a € 7.087,50, così come riscontrabile nella tabella riportata al paragrafo 11 "Conclusioni".

# Programmi di marketing internazionale:

con riferimento alle professionalità qualificate ed in possesso di specifiche competenze nel settore, il soggetto proponente allega per i servizi di consulenza specialistica:

- offerta economica emessa dallo studio Amorosini del 17/05/2018 per € 20.000,00 ed il curriculum del seguente professionista, in qualità di titolare:
  - ☑ dottor Oronzo Amorosini (I livello) per n. 53 giornate;
- offerta economica emessa da Promostudio S.r.l. del 19/07/2017 per € 170.000,00 ed i curricula vitae dei seguenti professionisti:
  - ✓ dottor Riccardo Stillavato (I livello) per n. 27 giornate utilizzate per l'introduzione di nuovi prodotti e/o marchi su nuovi mercati esteri; e n. 95 giornate per progettazione di iniziative coordinate di promozione e comunicazione;
  - ☑ signor Nicola Bianco (I livello) per n. 25 giornate utilizzate per l'introduzione di nuovi prodotti e/o marchi su nuovi mercati esteri; e n. 40 giornate per progettazione di iniziative coordinate di promozione e comunicazione;
  - ☑ signor Luca Rutigliano (I livello) per n. 22 giornate utilizzate per l'introduzione di nuovi prodotti e/o marchi su nuovi mercati esteri, e n. 150 giornate per progettazione di iniziative coordinate di promozione e comunicazione;
  - dottoressa Anna Rutigliano (I livello) per n. 1 giornata utilizzata per l'introduzione di nuovi prodotti e/o marchi su nuovi mercati esteri;
  - ☑ dott. Roberto Avellino (I livello) per n. 30 giornate per progettazione di iniziative coordinate di promozione e comunicazione.

Si segnala, inoltre, che la Promostudio S.r.l. risulta coinvolta sia nell'attività di consulenza specialistica (introduzione di nuovi prodotti e/o marchi su nuovi mercati esteri) per un totale di n. 75 giornate rendicontate, sia nell'attività di progettazione di iniziative coordinate di promozione e comunicazione per un totale di n.315<sup>4</sup> giornate rendicontate;

NA CLOSE OF STATE OF

255 No

<sup>4</sup> Si segnala che per l'attività di progettazione di iniziative coordinate di promozione e comunicazione la tabella riepilogativa della Sez. 5, per un mero refuso, riporta n. 340 giornate, anziché n. 355 giornate (di cui n. 315 a cura della Promostudio e n. 40 a cura della Quid Design).

Miglionico S.r.l.

Progetto Definitivo n. 44

Codice Progetto: VF3JT65

- offerta economica di Quid Design di Alessandro Abrusci del 05/05/2018 per € 30.000,00 ed il curriculum del seguente professionista in qualità di titolare:
  - Alessandro Abrusci (I livello) per n. 70 giornate( di cui n. 40 giornate per progettazione di iniziative coordinate di promozione e comunicazione e n. 30 per l'Identificazione dei punti di forza per la realizzazione del sito internet in 7 lingue a seguito dello studio precedentemente effettuato e realizzazione dei contenuti del sito internet in 7 lingue.

Si specifica che le attività saranno riferite ai periodi marzo 2019 - giugno 2020.

Fasi	Descrizione attività	N. giornate Liv. I	N. giornate Liv. II	N. giornate Liv. III	N. giornate Liv. IV
1. Assi	istenza consulenziale qualificata per la realizzazione di azio sui merca		nzionali alla stru	tturazione della	propria offert
1	Definizione obiettivi e campione dell'indagine	10	0	0	0
2	Predisposizione strumenti di rilevazione	12	0	0	0
3	Realizzazione indagine sul campo	25	0	0	0
4	Elaborazione risultati e stesura report finale	6	0	0	0
5	Predisposizione degli stakeholders (prima)	0	0	0	0
6	Progettazione dei materiali, dell'allestimento, delle azioni da effettuare (durante)	0	0	0	0
7	7 La gestione del fullfilment a valle dell'operazione in termini di approfondimento dei contatti (dopo		0	o	0
8 Elaborazione risultati e stesura report finale		0	0	0	0
	TOTALE MARKETING INERNAZIONALE	53	o	0	0
anne transporte	2. Introduzione di nuovi prodott	i e/o marchi su i	mercati esteri		
1	Ideazione del marchio	7	12	0	11
2	Test di gradimento, riconoscibilità	15	15	0	0
3	Progettazione esecutiva del marchio	0	0	0	15
OTALE		22	27	0	26
3. Pro	ogettazione di iniziative coordinate di promozione e comun marchi co		ticolare attraver	so la creazione e	d il lancio di
8	Ideazione ed elaborazione di immagini e testi	100	60	40	20
	Progettazione di strumenti e materiali di informazione	30	20	0	50
9	e comunicazione		1		
9	e comunicazione  Traduzione dei testi in lingua/e straniera/e	20	0	0	0

S6

Miglionico S.r.I.

Progetto Definitivo n. 44

Codice Progetto: VF3JT65

TOTA	ALE PROGRAMMA DI MARKETING INTERNAZIONALE	225	122	70	96
TOTALE	·	150	95	70	70
12	altro (Identificazione dei punti di forza per la realizzazione del sito internet in 7 lingue a seguito dello studio precedentemente effettuato e realizzazione dei contenuti del sito internet in 7 lingue)	0	o	30	0

Alla luce di quanto evidenziato in relazione alla congruità della spesa proposta si riporta quanto segue Pertanto, alla luce di quanto evidenziato si riţiene ammissibile il programma di "Internazionalizzazione d'impresa" come esplicitato ad un costo complessivo pari ad € 201.100,00; in dettaglio:

- offerta economica emessa dallo studio Amorosini del 17/05/2018 per € 20.000,00 ed il curriculum del seguente professionista, in qualità di titolare:
  - dottor Oronzo Amorosini (livello 1 € 500,00) per n. 53 giornate per un totale di € 26.500,00
    ammesse per € 20.000,00 come richiesto;
- offerta economica emessa da Promostudio S.r.l. del 19/07/2017 per € 170.000,00 (di cui € 29.250,00 per "l'introduzione di nuovi prodotti e/o marchi su nuovi mercati esteri" e € 140.750,00 per "Progettazione di iniziative coordinate di promozione e comunicazione") ed i curricula vitae dei seguenti professionisti:
  - AREA D'INTERVENTO: introduzione di nuovi prodotti e/o marchi su nuovi mercati esteri richiesto per € 29.250,00 risulta ammissibile per € 28.350,00 come di seguito dettagliato:
  - ☑ dottor Riccardo Stillavato (II livello € 450,00) per n. 27 giornate per un totale di € 12.150,00;
  - ☑ signor Nicola Bianco (IV livello € 200,00) per n. 25 giornate per un totale di € 5.000,00;
  - ☑ signor Luca Rutigliano (I livello € 500,00) per n. 22 giornate per un totale di € 11.000,00;
  - ☑ dottoressa Anna Rutigliano (IV livello € 200,00) per n. 1 giornata per un totale di € 200,00;
  - 4 AREA D'INTERVENTO: Progettazione di iniziative coordinate di promozione e comunicazione richiesto per € 140.750,00 risulta ammissibile per € 131.750,00 come di seguito dettagliato
  - ☑ dottor Riccardo Stillavato (II livello € 450,00) per n. 95 giornate per un totale di € 42.750,00;
  - ☑ signor Nicola Bianco (IV livello € 200,00) per n. 40 giornate per un totale di € 8.000,00;
  - ☑ signor Luca Rutigliano (I livello € 500,00) per n. 150 giornate per un totale di € 75.000,00;
  - ☑ dott. Roberto Avellino (IV livello € 200,00) per n. 30 giornate per un totale di € 6.000,00;
- offerta economica di Quid Design di Alessandro Abrusci del 05/05/2018 per € 30.000,00 ed il curriculum del seguente professionista in qualità di titolare:
  - **AREA D'INTERVENTO: Progettazione di iniziative coordinate di promozione e comunicazione** richiesto per € 15.000,00 risulta ammissibile per € 12.000,00 come di seguito dettagliato
  - ☑ Alessandro Abrusci (III livello € 300,00) per n. 40 giornate per un totale di € 12.000,00;
  - AREA D'INTERVENTO: Identificazione dei punti di forza per la realizzazione del sito internet in 7 lingue a seguito dello studio precedentemente effettuato e realizzazione dei contenuti del sito internet in 7 lingue richiesto per € 15.000,00 risulta ammissibile per € 9.000,00 come di seguito dettagliato
  - ☑ Alessandro Abrusci (III livello € 300,00) per n. 30 giornate per un totale di € 9.000,00;

Si specifica che le attività saranno riferite ai periodi marzo 2019 - giugno 2020.



Miglionico S.r.l.

Progetto Definitivo n. 44

Codice Progetto: VF3JT65

Tipologia di servizio	Spese richieste	Spese ammesse	Agevolazioni concedibili
Consulenza specialistica per assistenza consulenziale qualificata per la realizzazione di azioni sul campo funzionali alla strutturazione della propria offerta sui mercati esteri	20.000,00	20.000,00	9.000,00
Consulenza specialistica l'Introduzione di nuovi prodotti e/o marchi su nuovi mercati esteri frequentati	29.250,00	28.350,00	12.757,50
Progettazione di iniziative coordinate di promozione e comunicazione (in particolare attraverso la creazione ed il ancio di marchi collettivi)	. 155.750,00	143.750,00	64.687,50
dentificazione dei punti di forza per la realizzazione del sito internet in 7 ingue a seguito dello studio precedentemente effettuato e realizzazione dei contenuti del sito nternet in 7 lingue	15.000,00	9.000,00	4.050,00
TOTALE	220.000,00	201.100,00	90.495,00

## Partecipazione a fiere:

Partecipazione alla fiera internazionale **IDEM di Singapore**; nel formulario inerente la partecipazione a fiere, presentato dal soggetto proponente e da successive integrazioni (PEC del 10/10/2018 acquisita da Puglia Sviluppo con prot. AOO 158 PS GEN 9634/I dell'11/10/2018), è stata allegata la copia dei seguenti documenti:

- locazione stand: preventivo rilasciato da DreiDesigns Messebau Sas del 01/06/2018 relativo alla locazione di 52 mq di stand per la fiera di Singapore per un valore richiesto e ammesso di € 50.000,00;
- \* allestimento stand: preventivo rilasciato da Koelmnesse Pte Ltd per un valore complessivo di €
   36.000,00, richiesto ed ammesso per € 30.000,00. Per completezza informativa, si precisa che
   l'importo del servizio "partecipazione a fiere" è stato ammesso per complessivi € 80.000,00 come
   richiesto dall'impresa, tuttavia, si segnala che il preventivo di allestimento dello stand per minimo
   18 mq, rispetto alla metratura optata dall'impresa pari a 60 mq per un costo di € 600,00 a mq;
   riporta un importo pari a € 36.000,00 rispetto ai € 30.000,00 richiesti dall'impresa.

Si specifica che la fiera si terrà dal 24 al 26 aprile 2020:

TIPOLOGIA DEL SERVIZIO Partecipazione a fiere	SPESE RICHIESTE	SPESE DA PREVENTIVI	SPESE AMMESSE	AGEVOLAZIONI
Locazione stand (IDEM Singapore)	30.000,00	30.000,00	30.000,00	13.500,00
allestimento stand	50.000,00	50.000,00	50.000,00	22.500,00
Gestione stand	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	80.000.00	80.000.00	80.000.00	36,000,00



No

Miglionico S.r.l.

Progetto Definitivo n. 44

Codice Progetto: VF3JT65

## TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE CONSULENZE

Servizi di co	onsulenza per l'innovazione delle impres	e e per migliorare il pos	izionamento co	mpetitivo dei s	istemi produttivi loca	ıli
Ambito	Ambito Tipologia spesa		Investimenti proposti	Investimenti ammessi	Agevolazioni concedibili da DD n. 593 del 16/04/2018	Agevolazioni concedibili
	Certificazione EMAS	0,00	0,00	0,00		0,00
Certificazione EN UNI ISO 14001		10.000,00	10.000,00	10.000,00	4.500,00	4.500,00
Ambito "Ambiente"	Certificazione ECOLABEL	5.000,00	23.900,00	15.750,00	2.250,00	7.087,50
	Studi di fattibilità per l'adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti		0,00	0,00	0,00	0,00
Ambito "Responsabilità sociale ed etica"	Certificazione SA 8000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ambito Programmi di internazionalizzazione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
d'impresa"	d'impresa" Programmi di marketing internazionale		220.000,00	201.100,00	99.000,00	90.495,00
Ambito "E-Business"	E - business		0,00	0,00	0,00	0,00
	Partecipazione a fiere	80.000,00	80.000,00	80.000,00	36.000,00	36.000,00
	TOTALE	315.000,00	333.900,00	306.850,00	141.750,00	138.082,50

Si rammenta che pur essendo intervenuta una rimodulazione proposte per complessivi € 333.900,00 ed ammesse per € 306.850,00, rispetto all'istanza di accesso, delle spese in "Servizi di Consulenza", l'agevolazione complessiva concedibile per i Servizi di Consulenza è pari a € 138.082,50, e non supera il contributo ammesso con DD n. 593 del 16/04/2018 pari a € 141.750,00.

A conclusione della verifica di ammissibilità dei Servizi di consulenza, si segnala che la valutazione è stata condotta analizzando la congruità e la funzionalità degli investimenti in servizi di consulenza previsti dal soggetto proponente, in relazione a quanto stabilito dall'art. 65 del Regolamento oltre che alla dimensione e alla complessità dei processi organizzativi e gestionali della Miglionico S.r.l.

Si segnala che, le agevolazioni afferenti le spese per "servizi di consulenza" concesse nel limite del 45% ex art. 69 del Titolo IV, Capo 3, del Regolamento Regionale n. 17/2014, sono state calcolate senza alcuna maggiorazione inerente il rating di legalità perché non richiesta.

SUCER SUCER

Miglionico S.r.l.

Progetto Definitivo n. 44

Codice Progetto: VF3JT65

# 7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa

#### 7.1 Dimensione del beneficiario

La società, come accertato in sede di valutazione istruttoria dell'istanza di accesso, risulta aver approvato almeno tre bilanci ed ha registrato nell'esercizio (2016) ultimo bilancio approvato antecedente la data di presentazione dell'istanza di accesso (20/10/2017), i seguenti dati:

Dati relativi alla dimensione di impresa Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2016			
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio	
19,44	4.037.820,00	2.278.355,00	

I dati riportati in tabella rappresentano la dimensione complessiva di Miglionico S.r.l. e fanno riferimento alla sola impresa proponente (ULA: n. 19,44 – Fatturato: € 4.037.820,00 – Tot. Bilancio: € 2.278.355,00) in quanto autonoma.

Si segnala che le verifiche effettuate in corso di valutazione del progetto definitivo sui dati di bilancio 2017 (approvato in data 16/05/2018) confermano il permanere della dimensione di Piccola Impresa, riscontrata in fase di accesso sui dati di bilancio 2018. In particolare, nella seguente tabella si riportano i dati riferiti al 2017:

Miglionico S.r.l.	Esercizio 2017
- Personale	185
- Fatturato	3.555.407,00
- Totale Bilancio	

# 7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa

Il soggetto proponente Miglionico S.r.l. ha fornito i Conti Economici e gli Stati Patrimoniali previsionali sino all'esercizio a regime.

Confrontando i dati di bilancio relativi all'esercizio (2016) precedente l'avvio del programma d'investimento con quelli previsionali a regime, forniti dall'impresa, emerge quanto di seguito riportato:

(€)	2017	2018	2019	2020	A regime
Fatturato	3.555.407,00	4.000.000,00	4.600.000,00	5.500.000,00	7.105.000,00
Valore della produzione	3.664.097,00	4.100.000,00	4.700.000,00	5.600.000,00	7.205.000,00
Margine Operativo Lordo	451.779,00	690.000,00	889.000,00	1.095.000,00	1.267.450,00

<sup>&</sup>lt;sup>5</sup> Trattasi di numero medio dipendenti rinveniente da Bilancio 2017



Ju 60 16

Miglionico S.r.l.

Progetto Definitivo n. 44

Codice Progetto: VF3JT65

Reddito Operativo della Gestione caratteristica	229.684,00	305.000,00	444.000,00	628.000,00	817.450,00
Utile d'esercizio	157.999,00	193.800,00	299.440,00	439.280,00	583.262,00

L'andamento previsionale economico, patrimoniale e finanziario di Miglionico S.r.l. denota un incremento della capacità produttiva e un trend di crescita del fatturato progressivo, sino all'esercizio a regime. Nel 2021 sono stati considerati i costi e i ricavi generati dalla produzione del nuovo prodotto grazie al quale si prevede di realizzare un fatturato di € 7.105.000,00. L'impresa dichiara, inoltre, che i bisogni del mercato che intende soddisfare sono da ricercarsi nella richiesta da parte dei clienti finali (studi dentistici) di riuniti odontoiatrici sempre più tecnologici, che facilitino il loro utilizzo e che siano dotati delle più recenti tecnologie in grado di favorire la diagnostica del paziente grazie all'integrazione di PC con la dotazione di sensori d'immagine. Anche il sistema automatico di disinfezione dei circuiti idrici è una esigenza che il mercato richiede poiché tali sistemi prevengono ed eliminano possibili contaminazioni a cui il paziente può andare incontro.

## 7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti

Il piano finanziario proposto dall'impresa in sede di valutazione dell'istanza di accesso prevedeva, a fronte di investimenti pari ad € 3.121.000,00, fonti di copertura complessive per € 3.251.100,00. Le fonti di copertura previste sono costituite da un finanziamento a m/l termine per € 840.000,00, da un apporto di mezzi propri per € 480.000,00 ed agevolazioni richieste per € 1.931.100,00.

In occasione della presentazione del progetto definitivo, e successive integrazioni, l'impresa ha proposto il seguente piano di copertura:

Investimenti proposti	3.201.259,54
Apporto mezzi propri	500.000,00
Finanziamenti a m/l termine '	840.000,00
Agevolazioni richieste	1.877.100,00
TOTALE	€ 3.217.100,00

, Ciò premesso, l'impresa proponente Miglionico S.r.l. a conferma di ciò, ha prodotto:

- Comunicazione di esito di Delibera del finanziamento bancario del 07/08/2018, ricevuta in integrazione con PEC dell'11/09/2018 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. AOO 158 PS Gen 8824/I del 12/09/2018, con cui la banca Unicredit S.p.A. Business Center Bari, comunica la concessione del finanziamento bancario di € 840.000,00 e precisa, inoltre, che, tale delibera avrà una validità 6 mesi;
- Copia del mutuo chirografario a tasso fisso del 09/11/2018 ricevuta in integrazione con PEC del 30/04/2019 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. AOO 158 PS GEN 3066/I del 02/05/2019 dal quale emerge:

BICERCA SALES AND SALES AN

Miglionico S.r.l.

Progetto Definitivo n. 44

Codice Progetto: VF3JT65

- Erogazione pari a € 480.000,00 relativa a finanziamento n. 055-000-8132665 inerente il mutuo chirografario a tasso fisso;
- Erogazione pari a € 360.000,00 relativa a finanziamento n. 055-000-8132666 inerente il mutuo chirografario a tasso fisso.
- Apporto di mezzi propri: l'impresa, in integrazione con PEC dell'01/02/2019 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. AOO 158 PS GEN 783/I del 04/02/2019, ha fornito copia conforme all'originale del verbale di Assemblea dei soci del 29/01/2019 (estratto pag. 88-89) con cui l'Assemblea all'unanimità ha deliberato quanto segue: "costituire una riserva di patrimonio destinata e vincolata denominata "Riserva PIA FERS 2014-2020" quale apporto di mezzi propri per la copertura degli investimenti previsti e indicati in premessa, attraverso la riserva già nella disponibilità dell'azienda per € 389.360,00 ed il conferimento da parte dei soci per i restanti € 110.640,00.".6
- Apporto di mezzi propri: l'impresa, in integrazione con PEC del 21/05/2019 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. AOO 158 PS GEN 3536/I del 22/05/2019, ha fornito copia conforme all'originale del verbale di Assemblea dei soci del 14/05/2019 (estratto pag. 90-91) con cui l'Assemblea all'unanimità ha deliberato di "apportare da parte dei soci un ulteriore conferimento di mezzi propri per € 200.000,00 quale apporto per la copertura degli investimenti previsti e indicati in premessa (progetto di investimenti presentato per la richiesta di agevolazioni a valere sul Titolo II Capo 2 "aiuti alle piccole imprese per Progetti Integrati di agevolazione PIA)".

Infine, si segnala, che, da un'analisi del bilancio 2016 (anno antecedente la data di presentazione dell'istanza di accesso), la società dispone di un capitale permanente superiore all'attivo immobilizzato per € 289.005,00. Dato confermato anche nell'esercizio 2017 con un capitale permanente superiore all'attivo immobilizzato per € 420.877,00 come di seguito specificato:

2016		2007	
	Capitale Permane	nte	
Patrimonio Netto	420.370,00	Patrimonio Netto	528.366,00
(di cui riserve disponibili)	182.308,00	(di cui riserve disponibili)	249.997,00
Fondo per rischi e oneri	0,00	Fondo per rischi e oneri	0,00
TFR	158.302,00	TFR	185.341,00
Debiti m/l termine	421.700,00	Debiti m/l termine	268.015,00
Risconti Passivi	257.506,00	00 Risconti Passivi 27	
TOTALE Capitale Permanente	1.257.878,00	TOTALE Capitale Permanente	1.259.701,00
	Attività immobiliz	zate	
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti		Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	0,00
Immobilizzazioni	966.316,00	Immobilizzazioni	838.425,00

<sup>6</sup> A conferma di ciò, si segnala che nel verbale di approvazione del bilancio del 16/05/2018, l'Assemblea dei soci approva di destinare l'utile di esercizio pari a € 157.999,11 alla voce "altre Riserve" del Patrimonio sociale, destinando la stessa riserva, quale apporto di mezzi propri, alla copertura del fabbisogno previsto dal progetto di investimenti presentato dalla società a valere sul bando PIA 2014-2020 e non distribuire utile ai soci. Inoltre, dalla Nota Integrativa al Bilancio 2017, si evince che la voce "totale altre riserve" pari a € 249.997,00 è comprensivo di una riserva pari a € 61.399,00 vincolata fino all'esaurimento degli impegni previsti dai relativi bandi regionali di ammissione ad agevolazioni (Riserva ex P.O. FESR PUGLIA 2007-2013 e Riserva PASSEPARTOUT SMARTPUGLIA).

ESICE OF THE PROPERTY OF THE P

(Lu) 62) (1)

Miglionico S.r.l.

Progetto Definitivo n. 44

Codice Progetto: VF3JT65

Crediti m/l termine	2.557,00	Crediti m/l termine	399,00
TOTALE Attività Immobilizzate	968.873,00	TOTALE Attività Immobilizzate	838.824,00
Capitale Permanente – Attività Immobilizzate	289.005,00	in pitale Permanente Applicaminonia	ede ( 1037).0

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa dell'ipotesi di copertura finanziaria:

IPOTESI di COPERTURA FINANZIARIA	
Investimenti proposti	3.201.259,54
Investimenti ammessi	3.125.747,62
Apporto mezzi propri	700.000,00
Finanziamento bancario a m/l termine	840.000,00
Agevolazioni ammesse	1.624.250,00
TOTALE	3.164.250,00
Rapporto mezzi finanziari esenti da sostegno pubblico /costi ammissibili	49,27%

Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 6 comma 7 dell'Avviso (che prevede che il contributo finanziario, esente da sostegno pubblico, assicurato dal soggetto beneficiario debba essere pari almeno al 25% dei costi ammissibili previsti) si evidenzia che l'apporto di contributo finanziario esente da sostegno pubblico è pari al 49,27%.

RICE SCO

Miglionico S.r.l.

Progetto Definitivo n. 44

Codice Progetto: VF3JT65

# 8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale

L'iniziativa proposta, secondo quanto evidenziato dall'impresa nel progetto definitivo e successive integrazioni, PEC del 30/04/2019 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. prot. AOO 158 PS GEN 3066/I del 02/05/2019, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante Giuseppe Miglionico, determinerà effetti anche sul fronte occupazionale, creando un incremento occupazionale complessivo pari a 5 ULA con particolare attenzione anche all'inserimento di personale femminile che vede un incremento di 1 unità lavorativa; si prevede l'inserimento di risorse umane specializzate in lavori di ufficio ed in reparti tecnici; in particolare trattasi di:

- n.1 ingegnere meccanico/gestionale (laurea in ingegneria); con mansione di organizzazione e gestione dei settori produttivi oltre che progettazione e sviluppo del riunito odontoiatrico;
- n.3 operai specializzati (diploma tecnico pertinente) con mansione di lavori specializzati a supporto dei vari reparti di produzione;
- n.1 impiegato donna (diploma e/o laurea) da adibire al supporto dell'ufficio commerciale e/o amministrativo.

La società proponente, pertanto, con tale incremento ha recepito l'auspicio, previsto nella comunicazione di ammissione, di un incremento occupazionale maggiore rispetto a quanto proposto in fase di accesso passando da + 3 ULA a + 5 ULA.

Miglionico S.r.l. ha fornito, con PEC del 30/04/2019 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. AOO 158 PS GEN 3066/I del 02/05/2019, la DSAN conforme alla Sez. 9 del progetto definitivo (con elenco dei dipendenti in forza nelle unità locali pugliesi nei dodici mesi antecedenti la data di presentazione dell'istanza di accesso già allegato al precedente invio) datata 30/04/2019 e sottoscritta digitalmente dal signor Giuseppe Miglionico, in qualità di legale rappresentante attestante il numero di ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso (pari a 18,03 ULA)<sup>7</sup>; recante le seguenti informazioni, tale DSAN sostituisce la precedente.

### 1. Sezione 9 A in cui l'impresa dichiara:

- di avere ottenuto il provvedimento di ammissione del progetto della fase di accesso alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo DD n. 593 del 16/04/2018;
- di avere previsto, nell'ambito del programma di investimenti, un incremento occupazionale a regime di n. 5 Unità, di cui 1 donna;
- di aver fatto ricorso ad interventi integrativi salariali negli anni 2014 e 2015:
  - C.I.G. ordinaria per un numero di dipendenti pari a 10 unità;
  - di non aver fatto ricorso nell'anno 2016;
- che il numero di dipendenti (in termini di ULA) presso l'unità locale oggetto del presente programma di investimenti, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 18,03 unità, come riscontrabile da excel allegato (SEZIONE 9 B) che costituisce parte integrante della presente dichiarazione;
- che il numero di dipendenti in termini di ULA in tutte le unità locali presenti in Puglia, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 18,03 unità, come riscontrabile da excel allegato (SEZIONE 9 B) che costituisce parte integrante della presente dichiarazione;

E SICER CA TO THE STREET OF TH

<sup>&</sup>lt;sup>7</sup> Si segnala, tuttavia, che il dato di partenza dichiarato dall'impresa in sede di istanza di accesso; era pari a n. 18,70 unità.

Miglionico S.r.l.

Progetto Definitivo n. 44

Codice Progetto: VF3JT65

- > che il numero di dipendenti (in termini di ULA) complessivi dell'impresa, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 18,03 Unità;
- Sezione 9B: allegato excel, riportante i dati dei dipendenti presenti nelle unità locali pugliesi nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso (ottobre 2016 – settembre 2017).
- 3. Sezione 9C Relazione di sintesi sull'impatto occupazionale degli investimenti previsti:
  - 1. <u>Descrizione situazione occupazionale ANTE INVESTIMENTO e POST INVESTIMENTO AGEVOLATO:</u>

La società Miglionico S.r.l. dichiara che nei 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda presenta complessivamente un totale di **18,03 ULA**, di cui 5,04 ULA donne. Tale dato si riferisce all'unica sede della società, sita ad Acquaviva delle Fonti (BA) Via Molise Lotti 67/68 Zona Industriale CAP 70021. Nell'anno a regime la società prevede un incremento di 5 ULA, di cui 1 ULA donna. Pertanto, la situazione occupazionale post investimento agevolato prevede 23,03 ULA, di cui 6,04 ULA donne.

2. <u>Esplicitazione degli EFFETTI OCCUPAZIONALI COMPLESSIVI CHE L'INVESTIMENTO STESSO GENERA:</u>

L'impresa dichiara che l'incremento occupazionale previsto per l'anno a regime riguarda la figura degli impiegati e degli operai. Nel dettaglio, il dato degli impiegati dei 12 mesi precedenti la presentazione della domanda di 7,03 ULA, di cui 5,04 ULA donne, sarà incrementato di 2,00 ULA, di cui 1 ULA donna. Nell'anno a regime sono infatti previsti un numero di impiegati pari 9,03 ULA, di cui 6,04 ULA donne. Gli operai che nei 12 mesi antecedenti la domanda erano pari a 11 ULA passeranno a 14 ULA, registrando nell'anno a regime un incremento pari a 5 ULA.

3. Descrizione articolata delle strategie imprenditoriali legate alla:

specializzate in reparti tecnici; l'inserimento delle nuove risorse riguarderà:

- <u>SALVAGUARDIA OCCUPAZIONALE</u>: l'azienda dichiara di attuare politiche di controllo di gestione finalizzate a mantenere costantemente sotto controllo la situazione economica e finanziaria dell'azienda al fine di salvaguardare il livello occupazionale;
- VARIAZIONE OCCUPAZIONALE: l'azienda dichiara che il programma d'investimenti prevede un incremento occupazionale nell'anno a regime di 5,00 ULA con particolare attenzione anche all'inserimento di personale femminile che vede un incremento di 1 unità lavorative annue;
- 4. <u>Esplicitazione delle MOTIVAZIONI che giustificano IL NUMERO di unità incrementali previste:</u> L'impresa dichiara che il nuovo personale consentirà alla società proponente di completare l'organizzazione aziendale ed essere ampiamente dimensionata per i nuovi flussi di lavoro derivanti dall'aumento della capacità produttiva ai cui è finalizzato il programma di investimenti;
- 5. <u>Illustrazione dettagliata delle MANSIONI riservate ai nuovi occupati</u>: L'impresa dichiara che a regime, l'unità produttiva registrerà i seguenti incrementi di personale: n. 2,00 ULA nella categoria impiegati (di cui 1 ULA donna) e n. 3,00 ULA nella categoria operai riguardanti risorse umane
  - n.1 ingegnere meccanico/gestionale (laurea in ingegneria) <u>Mansione</u>: organizzazione e gestione dei settori produttivi oltre che progettazione e sviluppo del riunito odontoiatrico;
  - n.3 operai specializzati (diploma tecnico pertinente) <u>Mansione</u>: lavori specializzati a supporto dei vari reparti di produzione;
  - n.1 impiegato part-time donna (diploma e/o laurea) da adibire al supporto dell'ufficio commerciale e/o amministrativo - <u>Mansione</u>: segreteria, archiviazione e supporto organizzativo degli uffici amministrativi e commerciali.
- 6. <u>Descrizione del LEGAME DIRETTO del programma agevolato con il contributo agli OBIETTIVI DI</u> INNOVAZIONE e di MIGLIORAMENTO DELLE PERFORMANCE definiti nel progetto di investimento:

E SICERCO

Miglionico S.r.l.

Progetto Definitivo n. 44

Codice Progetto: VF3JT65

L'impresa dichiara il programma agevolato permetterà di innovare i processi di produzione nell'ottica della fabbrica digitale. Tale innovazione migliorerà le performance aziendali anche grazie alla riorganizzazione del personale interno che verrà formato per utilizzare i nuovi metodi di lavoro.

Dalla verifica del L.U.L., relativo al periodo ottobre 2016 a novembre 2017, effettuata in sede istruttoria, si conferma il numero complessivo di ULA dichiarato dall'impresa. Di seguito, si riporta la tabella di riepilogo:

Miglionico S.r.l.	ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso (ottobre 2016 – settembre 2017)	ULA nell'esercizio a regime (2021)	Variazione
Dirigenti	0	0	0
di cui donne	0	0	0
Impiegati	7,03	9,03	2
di cui donne	5,04	6,04	1
Operai	11	14	3
di cui donne	0	0	0
TOTALE	18,03	23,03	5
di cui donne	5,04	6,04	1

Soggetto	Occupazione preesistente dichiarata nei 12 mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso (ottobre 2016 – settembre 2017)	Variazione	Variazione da conseguire a regime (2021)
Miglionico S.r.l.	18,03	5,00	23,03

66 Section of the sec

Miglionico S.r.l.

Progetto Definitivo n. 44

Codice Progetto: VF3JT65

# 9 Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria

Si segnala che, in sede di progetto definitivo, l'impresa ha provveduto a realizzare quanto prescritto nella fase di progettazione precedente in termini di innovatività della proposta, di R&S, di innovazione, della cantierabilità dell'iniziativa, dell'incremento ULA ed, infine, in merito alle prescrizioni inerenti l'Autorità Ambientale.

# 10. Indicazioni/prescrizioni per fase successiva

Si prescrive che il soggetto proponente dovrà provvedere a:

# ↓ In materia di potenziale innovativo:

- l'effettiva implementazione del piano di assunzione previsto secondo le professionalità previste, 5 ULA si cui almeno 1 con laurea (previsto nel settore Ingegneria), con almeno 1 ULA donna;
- che gli acquisti effettuati per macchinari e strumenti software siano coerenti con il piano previsto in sede di progetto definitivo;
- che le opere di ampliamento e miglioramento energetico e di sostenibilità dell'opificio industriale siano coerenti con il piano previsto in sede di progetto definitivo.

#### ↓ In materia di Attivi Materiali:

- l'utilizzo della mensa sia condizionata all'uso esclusivo da parte dei dipendenti;
- le spese di formazione e le spese per servizio assistenza del 1°e del 2° anno afferenti ai "software", attualmente non quantificabili saranno rese inammissibili in quanto trattasi di costi di gestione;
- eventuali costi di imballaggio, trasporto saranno rese ammissibili a condizione che sia capitalizzate sul cespite di riferimento.

## In materia di Innovazione tecnologica:

In relazione alle giornate di prestazione di consulenza proposta dall'arch. Paolo Previati, si segnala che in sede di rendicontazione, sarà posta particolare attenzione alla verifica dei periodi e delle relative giornate di svolgimento di tutte le attività al fine di evitare sovrapposizioni con altri progetti agevolati nell'ambito dei PIA e riportanti consulenze del suddetto professionista.

# In materia di investimenti per l'acquisizione di servizi:

- le spese inerenti le trasferte nell'ambito delle "Certificazione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa ISO 14001", in sede di rendicontazione non saranno riconosciute ammissibili.
- in sede di rendicontazione, saranno ritenute ammissibili solo le spese inerenti l'avvenuta acquisizione del marchio Ecolabel.

Fr. 67

Miglionico S.r.l.

Codice Progetto: VF3JT65

Progetto Definitivo n. 44

Investment in Innovazione Servizi di Tecnologica, dei consulenza dell'organizzazione			
	Attivi Materiali R&S	Incremento ULA previsto Atti	Increm pr
00,00 161.000,00 306.850,00	940.197,62 1.717.700,00	6 00'5'+	+







Progetto Definitivo n. 44 Miglionico S.r.l. P.I.A. TIT. II Capo 2 - Art. 27

Codice Progetto: VF3JT65

Si riporta, di seguito, la tempistica di realizzazione dell'investimento di Miglionico S.r.l. (GANTT):

	Innovazione	I Tr Attivi Materiali B&c	l Trim.	n. III Trim.	IV Trim.	- Trim.	II Trim.	III Trim.	IV Trim.	1 Trim.	II Trim.	2020 III Trim.	IV Trim.
--	-------------	---------------------------------	---------	--------------	----------	---------	----------	-----------	----------	---------	----------	-------------------	----------





Miglionico S.r.l.

Progetto Definitivo n. 44

Codice Progetto: VF3JT65

# 11. Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è positiva. Di seguito, si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

	<u> </u>	Progetto	di Massima		Progetto Definitivo	
Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Tipologia spesa	Investimenti Ammessi con D.D. n. 593 del 16/04/2018 (€)	Agevolazioni Ammesse con D.D. n.593 del 16/04/2018 (€)	Investimenti Proposti (€)	investimenti Ammissibili (€)	Contributo ammesso (€)
Asse prioritario III Obiettivo specifico 3a Azione 3.1 – Sub – azione 3.1.c	Attivi Materiali	895.000,00	331.850,00	956.359,54	940.197,62	335.517,50
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1 – Sub – azione 3.1.c	Servizi di Consulenza ambientali (ISO, EMAS, ECOLABEL)	15.000,00	6.750,00	33.900,00	25.750,00	11.587,50
Asse prioritario III oblettivo specifico 3e Azione 3.7 – Sub - azione 3.7.d	E-Business	0,00	0,00	0,00	0,00	o,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5 – Sub – azione 3.5.f	Servizi di Consulenza in internazionalizzazione (FIERE, MARKETING INTERNAZIONALE e PROGR. DI INTERNAZ.)	300.000,00	135.000,00	300,000,00	281.100,00	126.495,00
Totale Asse	prioritario III	1.210.000,00	473.600,00	1.290.259,54	1.247.047,62	473.600,00
,	Ricerca Industriale	1.380.000,00	1.104.000,00	1,318.000,00	240,000,00	192.000,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a	Sviluppo Sperimentale	340.000,00	204.000,00	340.000,00	1.393.000,00	835.800,00
Azione 1.1 – Sub - azione 1.1.c	Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00	62.000,00	54.700,00	27.350,00
	Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	30.000,00	15.000,00	30.000,00	30.000,00	15.000,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3 – Sub - azione 1.3.e	Innovazione tecnologica	161.000,00	80.500,00	161.000,00	161.000,00	80.500,00
Totale Ass	e prioritario 1	1.911.000,00	1.403.500,00	1.911.000,00	1.878.700,00	1.150.650,00
TO	TALE	3.121.000,00	1.877.100,00	3.201.259,54	3.125.747,62	1.624.250,00

TO THE REAL PROPERTY OF THE PR



Miglionico S.r.l.

Progetto Definitivo n. 44

Codice Progetto: VF3JT65

Relativamente alle agevolazioni si evidenzia che, da un investimento richiesto per € 3.201.259,54 ed ammesso per € 3.125.747,62 deriva un'agevolazione di € 1.624.250,00.

Si segnala che l'ammontare degli investimenti in Attivi Materiali dell'impresa non è inferiore al 20% degli investimenti complessivi previsti dalla medesima impresa.

I sottoscrittori dichiarano, in relazione alla presente istruttoria, l'insussistenza, anche potenziale, di conflitti di interesse.

Modugno, 28/05/2019

Il Valutatore

Lucrezia Tota

Il Responsabile di Commessa

Michele Caldarola

duviere Este



Miglionico S.r.l.

Progetto Definitivo n. 44

Codice Progetto: VF3JT65

#### Allegato: Elencazione della documentazione prodotta nel progetto definitivo

L'impresa, in aggiunta alla documentazione obbligatoria presentata con PEC del 15/06/2018, in allegato al progetto definitivo ed acquisita da Puglia Sviluppo ha inviato quanto segue:

- ✓ Computo metrico redatto dall'arch. Domenico Morolla;
- ✓ Preventivi;
- ✓ Piano di divulgazione;
- ✓ DSAN impegno diffusione dei risultati;
- ✓ Visura catastale;
- √ Tavola prospetti e sezioni esistenti;
- √ Tavola prospetti e sezioni di progetto;
- ✓ Tavola piano terra esistente;
- ✓ Tavola piano terra di progetto;
- ✓ Tavola primo piano esistente;
- √ Tavola primo piano di progetto;
- ✓ Tavola layout piano terra esistente;
- ✓ Tavola layout piano terra di progetto;
- ✓ Relazione sostenibilità non giurata redatta dall'arch. Domenico Morolla;
- ✓ Planimetria generale;
- ✓ SUAP Modello Endoprocedimento;
- ✓ Certificato di agibilità;
- ✓ DSAN sostitutiva CCIAA;
- ✓ Elenco ULA (formato excel allegato 9B);

A seguito di richiesta di documentazione integrativa e/o spontanea, il soggetto proponente ha prodotto la seguente documentazione:

- ✓ con PEC del 05/07/2018 acquisita da Puglia Sviluppo con prot. AOO PS PIA 7188/I del 06/07/2018:
  - perizia giurata a firma dell'Arch. Domenico Morolla del 05/07/2018 con cui attesta il rispetto dei vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso;
  - SUAP del 07/06/2018;
  - Relazioni emissioni in atmosfera sottoscritta dall'ing. Michele Deligio in data 29/06/2018;
  - Preventivo impianto elettrico
  - Bilancio 2017;
  - LUL (dic. 2016 set. 2017).
- ✓ con PEC dell'11/09/2018 acquisita da Puglia Sviluppo con prot. AOO PS GEN 8824/I del 12/09/2018:
  - copia della comunicazione di esito di delibera del finanziamento bancario;
- ✓ con PEC del 10/10/2018 acquisita da Puglia Sviluppo con prot. AOO PS GEN 9634/I dell'11/10/2018:
  - Sez. 1 aggiornata;
  - Sez.2 aggiornata;
  - Sez. 5 aggiornata;
  - Sez. 9 aggiornata, completa di allegato Excel 9B;
  - Preventivo fiera Singapore;
  - Preventivi AM (pressa, macchina taglio laser, opere murarie);
  - Computo metrico redatto da arch. Domenico Morolla in data 25/05/2018;

STEEL STEEL

D

W

Miglionico S.r.l.

Progetto Definitivo n. 44

Codice Progetto: VF3JT65

- GANTT complessivo;
- Relazione iter rilascio concessione edilizia completa.
- ✓ con PEC del 06/11/2018 acquisita da Puglia Sviluppo con prot. AOO PS GEN 10326/I del 06/11/2018:
  - Sez. 3 Formulario di R&S aggiornata;
  - · Curriculum consulenti;
  - Depliant società di consulenza;
  - Piano di divulgazione.
- ✓ con PEC dell'01/02/2019 acquisita da Puglia Sviluppo con prot. AOO PS GEN n. 783/I del 04
- √ /02/2019:
  - DSAN uso telecamera;
  - · Computo metrico aggiornato Arch. Michele Angelillo;
  - DSAN relativa alla destinazione degli spazi uso ufficio;
  - DSAN relativa alla specifica di "Vetri non conformi" inserita nel preventivo Officine Natale;
  - Nuovo preventivo arredi;
  - Copia conforme del verbale di Assemblea dei soci del 29/01/2019 per l'apporto di mezzi propri (estratto pag. 88-89);
- ✓ con PEC del 04/03/2019 acquisita da Puglia Sviluppo con Prot. AOO PS GEN n. 1590/I del 05/03/2019:
  - Sez. 1 e Sez. 2 aggiornate;
  - Computo metrico aggiornato redatto dall'arch. Angelillo, tavole tecniche e lay out allegati;
     DSAN relativa alla distribuzione degli spazi interni con evidenza delle superfici adibite ad uffici:
- Con PEC del 30/04/2019 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. AOO 158 PS GEN 3066/I del 02/05/2019:
  - Sez. 1 e Sez. 9 aggiornate,
  - Copie erogazione mutuo chirografario di € 360.000,00 e di € 480.000,00.
- Con PEC del 06/05/2019 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. AOO 158 PS GEN 3184/I del 07/05/2019:
  - Sez. 1 aggiornata.
- ✓ Con PEC del 21/05/2019 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. AOO 158 PS GEN 3536/I del 22/05/2019:
  - Copia conforme del verbale di Assemblea dei soci del 14/05/2019 per l'ulteriore apporto di mezzi propri (estratto pag. 90-91);
  - DSAN, a firma del legale rappresentante, relativa agli aiuti compatibili della Miglionico S.r.I
    così come risulta dalla visura estratta dal portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato;
  - Visura Aiuti Vercor n. 2393635 del 15/03/2019;
  - DSAN, a firma del legale rappresentante, modello pantouflage come da standard allegato;
  - DSAN, a firma del legale rappresentante, attestante le modalità secondo cui l'impresa intende richiedere l'erogazione del contributo.

LA DINIGENTE avv. Gianna Eliga Berlingerto

pugliasviluppo

73

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 giugno 2019, n. 1124

FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - Atto Dirigenziale n. 797 del 07/05/2015 e s.m.i.- Delibera di Indirizzo relativa al progetto definitivo del Soggetto Proponente: SIND S.r.l. - Codice progetto: 52MZ7S4

Assente L'Assessore allo Sviluppo Economico, Cosimo Borraccino, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e dalla Dirigente del Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese, confermata dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, riferisce quanto segue il Presidente:

#### Visti:

- l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- Il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- la Legge Regionale n. 10 del 29/06/2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008 e s.m.i. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.;
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015 e s.m.i., con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA", integrata con DGR n. 458 del 08/04/2016;
- Visto il Regolamento UE n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- la DGR n. 833 del 07/06/2016 di nomina dei Responsabili di Azione P.O. FESR FSE 2014-2020;
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 avente ad oggetto "Atto di Alta organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- l'Atto Dirigenziale n. 16 del 31/03/2017 del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione riguardante il conferimento di incarichi di Direzione dei Servizi;
- la Legge Regionale n. 67 del 28/12/2018 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2019)";
- la Legge Regionale n. 68 del 28/12/2018 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021";
- la DGR n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale e del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio pluriennale 2019-2021;
- Visto l'Atto Dirigenziale n. 304 del 17/05/2019 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi riguardante il conferimento dell'incarico di "Responsabile della Sub azione 1.1.b 1.1.c 3.1.b 3.1.c";

## Premesso che:

- con DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/03/2013, la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli Interventi FSC 2007 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n. 79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "PIA Manifatturiero/Agroindustria piccole imprese", a cui sono stati destinati € 40.958.419,43;

- con la DGR n. 2120 del 14/10/2014 la Regione ha stabilito di avviare un'attività di rimodulazione degli interventi del FSC 2007-2013 e di negoziato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e con le strutture tecniche del DPS stabilita dalla Delibera CIPE n. 21/2014; finalizzata ad identificare un nuovo quadro di interventi per ciascuno degli APQ sottoscritti, sulla base dei criteri concernenti: a) cantierabilità degli interventi; b) coerenza con la programmazione comunitaria 2014 2020; c) capacità effettiva di cofinanziamento dei soggetti beneficiari;
- con la DGR n. 2424 del 21/11/2014 si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR n. 2120 del 14/10/2014;

## Considerato che:

- sul BURP n. 139 del 06/10/2014 è stato pubblicato il Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014
   "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)";
- la Regione intende avviare l'attuazione di detti aiuti al fine sia di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014/2020, sia di evitare soluzioni di continuità nella rnessa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insleme di regimi di aiuto;
- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico 1a "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dèi sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013, Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 2020, approvato con decisione della Commissione Europea C(2015) 5854 e adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- la coerenza dell'intervento "PIA Manifatturiero/Agroindustria piccole imprese" dell'APQ "Sviluppo Locale" siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 2020 in termini di:
  - criteri di selezione dei progetti;
  - regole di ammissibilità all'agevolazione;
  - regole di informazione e pubblicità;
  - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi; è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;
- l'attivazione di detto intervento consente di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;

#### Rilevato che:

- con DGR n. 2445 del 21/11/2014 la Regione Puglia ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titolo II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e ss.mm.ii., a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123 paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013" (B.U.R.P. n. 174 del 22/12/2014);
- con Delibera di Giunta regionale n. 574 del 26/03/2015 è stato istituito il nuovo capitolo n. 1147031 di spesa ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 797 del 07/05/2015 è

stato approvato e pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 l'avviso Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014";

- con DGR n. 1201 del 27/05/2015 si è provveduto ad operare la variazione al bilancio ai sensi di quanto previsto dalla DGR n. 841/2015 a seguito di reimputazione dei residui attivi in aderenza alla legislazione sull'armonizzazione contabile e relativi principi contabili, autorizzando il Dirigente del Servizio Competitività a procedere con successivi provvedimenti dirigenziali alla prenotazione dell'impegno di spesa a copertura dell'avviso di cui alla determinazione dirigenziale n. 797 del 07/05/2015;
- con atto dirigenziale n. 1061 del 15/06/2015 è stato prenotato l'importo di € 20.000.000,00 (Euro Ventimilioni/00) sul capitolo di spesa 1147031 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 Settore d'intervento Contributi agli investimenti a imprese" a copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" di cui all'Atto Dirigenziale n. 797 del 07/05/2015;
- con DGR n. 1735 del 06/10/2015 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (B.U.R.P. n. 137 del 21/10/2015);
- con DGR n. 1855 del 30/11/2016 la Giunta regionale ha apportato la variazione al Bilancio di Previsione
   2016 e Pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale
   approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016 ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011;
- con DGR n. 477 del 28/03/2017 la Giunta regionale ha autorizzato la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad operare, per gli importi oggetto della ulteriore variazione al Bilancio di Previsione 2017-2019 inerente il POR PUGLIA 2014-2020-Assi I III, sui capitoli di spesa dell'azione 3.5 di competenza della Sezione Internazionalizzazione e delle azioni 1.3 e 3.7 di competenza della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale, delegando la stessa alla firma dei provvedimenti consequenziali;
- con DGR n. 757 del 15/05/2018 la Giunta regionale:
  - ha apportato la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii, per dotare il capitolo di Entrata 2032415 e il capitolo di spesa 1147031 collegato all'APQ SVILUPPO LOCALE degli stanziamenti necessari a dare copertura alle obbligazioni giuridiche che si dovessero perfezionare nel corso degli anni 2018-2019-2020 a valere sugli avvisi pubblici dei sottointerventi Sviluppo Competitività Aiuti agli investimenti di Grandi, Medie, Piccole e Micro Imprese per € 416.974.927,00=, di cui € 38.436.845,00= per i PIA Manifatturiero/agroindustria piccole imprese;
  - ha stabiiito che la spesa corrisponde ad OGV che sarà perfezionata negli anni 2018-2020, per quanto riguarda i PIA piccole imprese, con esigibilità nell'esercizio finanziario 2018 di € 14.436.845,00=, con esigibilità nell'esercizio finanziario 2019 di € 12.000.000,00= e con esigibilità nell'esercizio finanziario 2020 di € 12.000,000,00=;
  - ha stabilito che al relativo accertamento dell'entrata e all'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante (impegno di spesa) e successiva liquidazione procederà la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario a seguito dell'accertamento pluriennale sul capitolo di Entrata 2032415 disposto dalla Sezione Bilancio e Ragioneria;

# Considerato altresì che:

 L'istanza di accesso presentata dall'impresa proponente: SIND S.r.l. in data 27 ottobre 2016 trasmessa telematicamente attraverso la procedura on line "PIA Piccole Imprese" messa a disposizione sul portale www.sistema.puglia.it nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento; - con A.D. n. 1308 del 9 agosto 2017 l'impresa proponente SIND S.r.I. (Codice progetto 52MZ7S4), è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo, per un investimento complessivo in Attivi Materiali, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale di € 2.535.970,00= con l'agevolazione massima concedibile pari ad € 1.715.339,00= così specificato:

	esi Investimenti SIND S.r.L.	Agevolazioni
TIPOLOGIA SPESA	Investimento Proposto e Ammesso (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Attivi Materiali	528.620,00	208.629,00
Servizi di Consulenza	0,00	0,00
Servizi di Consulenza Internazionale	0,00	0,00
E-Business	, 0,00	0,00
Ricerça Industriale	1.511.500,00	1.209.200,00
Sviluppo Sperimentale	495.850,00	297.510,00
Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00
Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00
Innovazione Tecnologica	0,00	0,00
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	2.535.970,00	1.715.339,00

# Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA nell'esércizio a regime	DELTÁ ULA
12,34	20,34	8,00

- la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con nota PEC, prot. n. AOO\_158/6423 del 09/08/2017, ha comunicato all'impresa proponente SIND S.r.l. l'ammissibilità della proposta alla presentazione del progetto definitivo;
- l'impresa proponente SIND S.r.l. ha trasmesso telematicamente a mezzo PEC in data 07/10/2017, acquisita dalla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi al prot. n. AOO\_158/7526 del 09/10/2017 e da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 9639/I del 09/10/2017, la proposta del progetto definitivo per un investimento complessivo in Attivi Materiali, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale pari ad €
   2.535.965,75 come di seguito riportato:

SIND S.R.L.	Progeito Definitivo (Importi Proposti) €
Attivi Materiali	528.615,75
Servizi di consulenza ambientale	0,00
Servizi di consulenza internazionale	0,00
E-Business	0,00

TOTALE	2.535.965,75
Innovazione tecnologica	0,00
Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00
Studi di fattibilità tecnica	0,00
Sviluppo Sperimentale	585.850,00
Ricerca Industriale	1.421.500,00

La Società Puglia Sviluppo S.p.A., con nota del 28/05/2019 prot. n. 3676/U, trasmessa in data 28/05/2019 ed acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca del Sistemi Produttivi in data 30/05/2019 al prot. n. AOO\_158/3754, ha inviato la Relazione istruttoria di ammissibilità del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente SIND S.r.l. (Codice progetto 52MZ7S4) con le seguenti risultanze:

- ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO , (€)	AGEVOLAZIONI AMMESSE (€)
Studi preliminari di fattibilità	30.000,00	30.000,00	13.500,00
Spese di progettazione	0,00	0,00	0,00
Suolo aziendale	50.000,00	50.000,00	15.000,00
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	330.000,00	347.532,00	104.259,60
Macchinari, Impianti e attrezzature varie e software	118.615,75	101.083,75	45.487,69
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00
TOTALE ATTIVI MATERIALI	528.615,75	528.615,75	178.247,29
Ricerca industriale e Sviluppo Sperimentale (Azione 1.1) Innovazione Tecnologica (Azione 1.3)	Investimento Proposto (€)	Investimento Ammesso (€)	AGEVOLAZIONI AMMESSE (€)
Azione 1.1 – Ricerca industriale e Sviluppo Sperimentale	2.007.350,00	1.981.384,36	1.429.276,43
TOTALE INVESTIMENTO E  AGEVOLAZIONI	2.535.965,75	2:510:000,11	1.607,523,72

#### Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA nell'esercizio a regime	DELTA UĻA
12,34	20,34	8,00

#### Rilevato altresì che:

- la relazione Istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa in data 28/05/2019 con nota prot. n. 3676/U del 28/05/2019, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 30/05/2019 al prot. n. AOO\_158/3754, allegata alla presente per farne parte integrante, si è conclusa con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità del progetto definitivo così come previsto dall'art. 14 dell'Avviso pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 e s.m.i.;
- l'ammontare finanziario della agevolazione concedibile in Attivi Materiali, Ricerca Industriale e Sviluppo
   Sperimentale è pari a € 1.607.523,72=, di cui € 178.247,29 per Attivi Materiali, € 961.783,27 per Ricerca

Industriale ed € 467.493,16 per Sviluppo Sperimentale per un investimento complessivamente ammesso pari ad € 2.510.000,11=, di cui € 528.615,75 per Attivi Materiali, € 1.202.229,08 per Ricerca Industriale ed € 779.155,28 per Sviluppo Sperimentale.

Tutto ciò premesso, si propone di esprimere l'indirizzo all'approvazione della proposta di progetto definitivo presentata dall'impresa proponente **SIND S.r.I.** (Codice progetto **52MZ7S4**) - con sede legale in Via di Porta Pinciana n. 34 - 00187 Roma, cod.fisc. 02985030242 - che troverà copertura sul Capitolo di spesa 1147031 a seguito del provvedimento di assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Importo totale in Attivi Materiali	€ 178.247,29
Esercizio finanziario 2019	€ 89.123,65
Esercizio finanziario 2020	€ 89.123,64

Importo totale in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	€ 1.429.276,43
Esercizio finanziario 2019	€ 714.638,22
Esercizio finanziario 2020	€ 714.638,21

e di procedere alla fase successiva di sottoscrizione del Disciplinare.

#### Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento, pari ad € 1.607.523,72= è garantita dalla DGR n. 757 del 15/05/2018 di variazione al Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018-2020 a valere sul Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Deliberazioni Cipe n. 62/11 e n. 92/2012 come di seguito specificato:

#### Parte I^ - ENTRATA

- Capitolo 2032415 "Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007/2013 Deliberazioni Cipe" per € 1.607.523,72 Esigibilità: € 803.761,87 nell'esercizio finanziario 2019 ed € 803.761,87 nell'esercizio finanziario 2020
- CRA: 62.06 Sezione Programmazione Unitaria
- Titolo Tipologia Categoria: 4.2.1
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: E. 4.02.01.01.001
- Codice Transazione Europea: 2
- Debitore: Ministero dello Sviluppo Economico
- Titolo giuridico che supporta il credito: **Delibera Cipe n. 92/2012. Fondo per lo Sviluppo e la Coesione Regione Puglia. Programmazione delle residue risorse 2000-2006 e 2007-2013 e modifica della delibera n. 62/2011**

## Parte II<sup>^</sup> - SPESA

- Capitolo 1147031 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 Settore d'intervento Contributi agli investimenti a imprese" per € 1.607.523,72 Esigibilità: € 803.761,87 nell'esercizio finanziario 2019 ed € 803.761,85 nell'esercizio finanziario 2020
- CRA: 62.07 Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi
- Missione Programma Titolo: 14.5
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: *U.2.03.03.03.999*
- Codice Transazione Europea: 8
- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: 1

Con successivo provvedimento si procederà all'impegno e all'accertamento delle somme da parte della competente Sezione.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97.

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

#### LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Funzionario Istruttore, della Dirigente del Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese e della Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca del Sistemi Produttivi, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### **DELIBERA**

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
- di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa in data 28/05/2019 con nota prot. n. 3676/U del 28/05/2019, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 30/05/2019 al prot. n. AOO\_158/3754, relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente SIND S.r.I. (Codice progetto 52MZ7S4) con sede legale in Via di Porta Pinciana n. 34 00187 Roma, cod.fisc. 02985030242 per la realizzazione di un progetto industriale dell'importo complessivo ammissibile in Attivi Materiali, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale di € 2.510.000,11=, di cui € 528.615,75 per Attivi Materiali, € 1.202.229,08 per Ricerca Industriale ed € 779.155,28 per Sviluppo Sperimentale, comportante un onere a carico della finanza pubblica di € 1.607.523,72=, di cui € 178.247,29 per Attivi Materiali, € 961.783,27 per Ricerca Industriale ed € 467.493,16 per Sviluppo Sperimentale, conclusasi con esito positivo ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (Allegato A);
- di dare atto che il progetto definitivo, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale presentato dal Soggetto Proponente SIND S.r.l., per un importo complessivo in Attivi Materiali, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale di € 2.510.000,11=, comporta un onere a carico della finanza pubblica di € 1.607.523,72= e con la previsione di realizzare, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale non inferiore a n. 8,00 unità lavorativa (ULA) come di seguito specificato:

ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI AMMESSE (€)
Studi preliminari di fattibilità	30.000,00	30.000,00	13.500,00
Spese di progettazione	0,00	0,00	0,00
Suolo aziendale	50.000,00	50.000,00	15.000,00
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	330.000,00	347.532,00	104.259,60
Macchinari, impianti e attrezzature varie e software	118.615,75	101.083,75	45.487,69

Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00
TOTALE ATTIVI MATERIALI	528.615,75	528.615,75	178.247,29
Ricerca industriale e Sviluppo Sperimentale (Azione 1.1) Innovazione Tecnologica (Azione 1.3)	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI AMMESSE (€)
Azione 1.1 – Ricerca industriale e Sviluppo Sperimentale	2.007.350,00	1.981.384,36	1.429.276,43
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	2.535.965,75	2.510,000,11	1.607.523,72

# Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	DELTA UĻA
12,34	20,34	8,00

di esprimere l'indirizzo all'approvazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente SIND S.r.I. (Codice progetto 52MZ7S4) - con sede legale in Via di Porta Pinciana n. 34 - 00187 Roma, cod. fisc. 02985030242 - che troverà copertura sul Capitolo di spesa 1147031 a seguito del provvedimento di Accertamento delle entrate sul capitolo 2032415 e all'assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Importo totale in Attivi Materiali	€ 178.247,29
Esercizio finanziario 2019	€ 89.123,65
Esercizio finanziario 2020	€ 89.123,64

Importo totale in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	€ 1.429.276,43
Esercizio finanziario 2019	€ 714.638,22
Esercizio finanziario 2020	€ 714.638,21

- di dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale accertamento delle entrate e assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante, alla concessione provvisoria delle agevolazioni nonché alla sottoscrizione del Disciplinare;
- di stabilire in 30 giorni dalla notifica della concessione provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 32, comma 3, del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e s.m.i. recante "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)", (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06/10/2014);
- di autorizzare la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad adeguare lo schema di contratto approvato con DGR n. 191 del 31/01/2012 e smi concedendo eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;

- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore delle imprese sopra riportate, né obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA SILVIA PIEMONTE IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA MICHELE EMILIANO

Sind S.r.l.

Progetto Definitivo n. 35

Codice Progetto: 52MZ7S4



Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 Titolo II – Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da Piccole Imprese" (articolo 27 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)

# **RELAZIONE ISTRUTTORIA PROGETTO DEFINITIVO**

# Impresa proponente: Sind S.r.l. a socio unico "Sind Defence Soft (SDS)"

D.D. di ammissione dell'istanza di accesso	n. 1308 DEL 09/08/2017	
Comunicazione regionale di ammissione alla presentazione del Progetto Definitivo	Prot. AOO_158/6423 DEL 09/08/2017	
Investimento industriale proposto da Progetto Definitivo	€ 2.535.995,75	
Investimento industriale ammesso da Progetto Definitivo	€ 2.510.000,11	
Agevolazione concedibile	€ 1.607.523,72	
Rating di legalità	Sì	
Premialità in R&S	Sì	
Incremento occupazionale	+ 8	
Localizzazione investimento: Via Colonnello Costadura, 2/C – 73100 – Lecce (LE)		





# Sind S.r.l.

#### Progetto Definitivo n. 35

# Codice Progetto: 52MZ7S4

# Indice

Prei	messa	4
1.	Verifica di decadenza	5
1.1	Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (art. 22 del Regolamento R	egionale)5
1.2	Completezza della documentazione inviata	5
	1.2.1 Verifica del potere di firma	5 ·
	1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento	ɔ5
	1.2.3 Eventuale forma di associazione	6
	1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti	6
	1.2.4 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle concessione della premialità (rating di legalità)	
1.3 (	Conclusioni	7
2. Pr	resentazione dell'iniziativa	7
2.1 9	Soggetto proponente	7
2.2 9	Sintesi dell'iniziativa	11
	Analisi della tecnologia e delle soluzionì innovative utilizzate e coerenza con le aree c rt Puglia 2020:	
2.4 (	Cantierabilità dell'iniziativa	13
	2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa	13
	2.4.2 Sostenibilità Ambientale dell'iniziativa	15
3. Ve	rifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali	17
	3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e dell	e relative spese17
	3.1.1 Congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori	17
	3.1.2 Congruità suolo aziendale	18
	3.1.3 Congruità opere murarie e assimilabili	18
	3.1.4 Congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici	20
	3.1.5 Congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	20
	3.1.6 Note conclusive	20
4. Ve	rifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo	26
	4.1 Verifica preliminare	26
	4.2 Valutazione di congruenza tecnico economica	28
	rifica di ammissibilità degli investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e organizzazione	34
6. Ve	rifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi	34
7. Va	lutazioni economico finanziarie dell'iniziativa	34`_
, Dense ke		B
pug	liasviluppo	E RICERCA

P.I.A. TIT. II Capo 2 - Art. 27	Sind S.r.l.	Progetto Definitivo n. 35
	Codice Progetto: 52MZ7S4	
7.1 Dimensione del beneficiario	)	34
7.2 Capacità reddituale dell'iniziat	iva	36
7.3 Rapporto tra mezzi finanziari e	ed investimenti previsti	36
8. Creazione di nuova occupazione e qu	ualificazione professionale	38
9. Rispetto delle prescrizioni effettuate	in sede di ammissione alla fase istr	uttoria43
10. Indicazioni/prescrizioni per fase suc	cessiva	43
11 Conclusioni		45





Sind S.r.l.

Progetto Definitivo n. 35

Codice Progetto: 52MZ7S4

#### Premessa

L'impresa Sind S.r.I. a socio unico (Cod. Fisc. e Partita IVA 02985030242) è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con D.D. n. 1308 del 09/08/2017, notificata a mezzo PEC in data 09/08/2017 mediante comunicazione regionale prot. n. AOO 158/6423 del 09/08/2017, per la realizzazione di un programma di investimenti richiesto ed ammesso per € 2.535.970,00 e relativo contributo di agevolazione ammissibile pari ad € 1.715.339,00, così come di seguito dettagliato:

#### Sintesi degli investimenti da progetto di massima

Tabella 1

Asse prioritario e Objettivo Specifico	investimenti Ammessi D.D. n. 1308 dei	Contributo ammesso	
	Tipologia spesa	Ammontare €	Ammontare €
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3a - Azione 3.1	Attīvi Materiali	528.620,00	208.629,00
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3a - Azione 3.1	Servizi di Consulenza ambiente	0,00	0,00
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3d - Azione 3.5 Servizi di Consulenza Internazionalizzazione		0,00	0,00
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3e - Azione 3.7 E-Business		0,00	0,00
TOTALE AS:	528.620,00	208.629,00	
	Ricerca Industriale	1.511.500,00	1.209.200,00
Asse prioritario I - Obiettivo specifico 1a - Azione 1.1	Sviluppo Sperimentale	495.850,00	297.510,00
Asse prioritario 1 - Obiettivo specifico 1a - Azibile 1.1	Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00
	Brevetti ed altri diritti di proprietà Industriale	0,00	0,00
Asse prioritario I - Obiettivo specifico 1a - Azione 1.3 Innovazione Tecnologica		0,00	0,00
TOTALE AS	2.007.350,00	1.506.710,00	
TOTALE	2.535.970,00	1.715.339,00	

L'investimento sarà finalizzato alla realizzazione di una nuova sede operativa, in cui la Società intende concentrare l'ideazione, la realizzazione e la produzione di soluzioni software. In particolar modo, al centro del programma di investimenti vi è lo sviluppo di un software specifico che, sulla base di algoritmi di Intelligenza Artificiale, consentirà di proteggere enti pubblici, banche principali e grandi imprese (a livello nazionale ed internazionale) dalle minacce tradizionali (malware) e anonime (che utilizzano le tecniche TOR e I2P) presenti in rete.

Per ciò che concerne l'attività economica di riferimento, la Società è specializzata nella realizzazione di sistemi di riconoscimento anche biometrico e sviluppo del software; pertanto, essa è riconducibile al Codice Ateco 2007: <u>26.30.21 – Fabbricazione di sistemi antifurto ed antincendio</u>. Tuttavia, a seguito di richiesta di chiarimenti effettuata in sede di istanza d'accesso, è emerso anche che l'attività svolta da Sind S.r.l. è riconducibile al seguente Codice Ateco 2007: <u>62.01.00 – Produzione di software non connesso all'edizione</u>, che risulta essere anche il Codice dell'iniziativa stessa.

Inoltre, Sind S.r.I. partecipa, in qualità di impresa aderente, al progetto "CESARE – CEntro Sperimentare per Aeromobili e pilotaggio Remoto" (Cod. progetto PCJ2QB8 – Prot. Istruttorio n. 23), quale aderente di un Contratto di Programma nell'ambito del PO FESR 2014/2020 presentato dalla I.D.S. Ingegneria dei Sistemi S.p.A., impresa proponente, in adesione con Sind S.r.I. e con altre società aderenti quali Altea S.p.A. ed Euronet S.r.I. Detto Contratto di Programma è stato ammesso con DGR n. 2445 del 21/12/2018 e Atto Dirigenziale di concessione provvisoria n. 53 del 28/01/2019 ed in data 22/02/2019 è stato sottoscritto il relativo Contratto di Programma per investimenti complessivi di € 7.276.829,80 ed agevolazioni per € 4.001.272,14, in cui SIND S.r.I. partecipa con un investimento di € 1.107.070,17 ed agevolazioni per €



Sind S.r.l.

Progetto Definitivo n. 35

Codice Progetto: 52MZ7S4

683.569,54 ed un incremento occupazionale pari a + 2 ULA. Ad oggi il programma di investimenti relativo a detto Contratto di Programma è pertanto in corso di attuazione.

A livello descrittivo, come già accennato in fase di istanza di accesso, nell'ambito del progetto Cesare, l'impresa aderente SIND S.r.l. intende sviluppare un software che, impiegato in operazioni di videosorveglianza, sarà in grado di riconoscere, classificare e tracciare, in automatico, automobili e persone in movimento rilevate attraverso un senso multispettrale montato su droni. Il software sarà costituito da un nuovo algoritmo di Rete Neurale Convoluzionale (particolare rete dotata di livelli organizzati gerarchicamente) e da un algoritmo di tracking. Tale progetto è riconducibile al Codice Ateco 2007: 62.01.00 – "Produzione di software non connesso all'edizione" e verrà sviluppato nella stessa sede oggetto del presente progetto.

#### 1. Verifica di decadenza

#### 1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (art. 22 del Regolamento Regionale)

Sono state eseguite le seguenti verifiche (art. 13 dell'Avviso):

- a) il progetto definitivo è stato trasmesso in data 07/10/2017 e, pertanto, entro 60 gg. dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dalla normativa di riferimento. Si segnala che la suddetta comunicazione è pervenuta al soggetto proponente a mezzo PEC in data 09/08/2017.
- b) il progetto è stato elaborato utilizzando la modulistica prevista. In particolare, oltre alle integrazioni riportate in allegato alla presente relazione, l'impresa ha presentato:
- Sezione 1 del progetto definitivo Proposta di progetto definitivo;
- Sezione 2 del progetto definitivo Scheda tecnica di sintesi;
- Sezione 3 del progetto definitivo Formulario relativo al progetto di R&S;
- Sezione 6 del progetto definitivo Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio;
- Sezione 7 8 10 del progetto definitivo Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio;
- Sezione 9 del progetto definitivo Dichiarazione Sostitutiva di impegno occupazionale;
- Sezione 11 del progetto definitivo Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su acquisto immobili e fabbricati.
- c) il progetto definitivo è pervenuto alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, a mezzo PEC del 07/10/2017, acquisita con prot. n. AOO\_158/7526 del 09/10/2017 e da Puglia Sviluppo con prot. n. 9639/I del 09/10/2017.

#### 1.2 Completezza della documentazione inviata

#### 1.2.1 Verifica del potere di firma

La proposta di progetto industriale relativamente all'impresa Sind S.r.l. è sottoscritta da Enrico Fincati, Legale rappresentante, così come risulta da visura camerale del 18/12/2017.

#### 1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento

Il progetto riporta, anche a seguito delle integrazioni fornite, i contenuti minimi di cui all'art. 22 comma 2 del Regolamento e, in particolare enuncia:

- chiaramente i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario;

Sind S.r.l.

Progetto Definitivo n. 35

#### Codice Progetto: 52MZ7S4

- le informazioni fornite in relazione al soggetto proponente risultano esaustive ed approfondite;
- il programma di investimenti è supportato da preventivi, planimetrie, elaborati grafici, computo metrico e layout;
- il piano finanziario di copertura degli investimenti e le relative previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono dettagliatamente descritte;
- alle ricadute occupazionali mediante l'indicazione del numero di ULA relativo ai dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso ed il dato da raggiungere nell'anno a regime, relativo alle nuove risorse che saranno parte integrante del progetto da realizzare.

#### 1.2.3 Eventuale forma di associazione

lpotesi non ricorrente.

# 1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti

L'impresa, tenuto conto delle tempistiche di realizzazione dei singoli programmi (Attivi Materiali e Ricerca & Sviluppo), prevede una tempistica complessiva di realizzazione dell'intero programma degli investimenti pari a n. 36 mesi, come di seguito dettagliato:

- avvio a realizzazione del programma: 01/03/2018;
- ultimazione del nuovo programma: 28/02/2021;
- entrata a regime del nuovo programma: 31/12/2021;
- esercizio a regime: 2022.

La data di avvio degli investimenti risulta successiva al ricevimento della comunicazione di ammissione (09/08/2017) alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dall'art. 31 c. 4 del Regolamento e dall'art. 15 c. 1 dell'Avviso, come modificato con Determinazione n. 69 del 27/01/2016 (BURP n. 13 del 11/02/2016), che riporta testualmente quanto segue: "Si intende quale avvio del programma la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito. Ai fini dell'individuazione della data di avvio del programma non si tiene conto degli studi di fattibilità. Si precisa che ciascuna spesa deve essere supportata dal relativo ordine di acquisto o dal preventivo controfirmato per accettazione".

In sede di rendicontazione, l'impresa dovrà dare evidenza dell'atto giuridicamente vincolante che ha determinato l'avvio dell'investimento al fine di confermare la data qui individuata.

# 1.2.4 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità)

Il progetto definitivo è proposto nel rispetto dei requisiti indicati nell'art. 2 dell'Avviso e nell'art. 25 del Regolamento. Inoltre, l'impresa ha dichiarato di essere in possesso del Rating di Legalità. La verifica sul sito dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha dato esito positivo. L'impresa risulta dal 02/08/2017 con validità fino al 02/08/2019 e dispone del seguente rating: una stelletta e due più.

Si prescrive che, al fine del riconoscimento definitivo della maggiorazione dell'agevolazione, l'impresa deve dimostrare di possedere e mantenere il requisito del Rating di Legalità fino all'erogazione del contributo finale.



Sind S.r.l.

Progetto Definitivo n. 35

Codice Progetto: 52MZ7S4

#### 1.3 Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate è possibile procedere al successivo esame di merito.

#### 2. Presentazione dell'iniziativa

#### 2.1 Soggetto proponente

#### Forma e composizione societaria

La società Sind S.r.l. Unipersonale, Partita IVA 02985030242, con sede legale in Roma (RM) alla Via di Porta Pinciana n.34 e sede operativa e amministrativa in Mussolente (Vi) alla Via del Commercio n.7, è stata costituita in data 19/02/2002 e ha avviato la propria attività in data 30/01/2014, per creare soluzioni ad alta tecnologia destinate alla sicurezza. La società, ad oggi, come da visura del 21/03/2019, ha un capitale sociale di € 100.000,00, interamente detenuto dal socio unico Eninvest S.r.l, società con sede legale in Mussolente (Vi) alla Via del Commercio n. 7, Partita IVA 03650040243.

I soci di Eninvest S.r.I. sono due:

- Enrico Fincati, (Legale Rappresentante nonché Presidente del Consiglio di Amministrazione di Sind S.r.l.) che detiene in piena proprietà il 50% della quota sociale, pari a € 50.000,00;
- Nicola Franzoso, che detiene, in piena proprietà, una quota pari al 50% del capitale sociale, cioè € 50.000.00.

Eninvest S.r.l., a sua volta, partecipa, oltre che al 100% in Sind S.r.l., anche per il 100% in Sind Servizi S.r.l. (ex Phsafe S.r.l.) e per il 60% in US S.r.l.

A seguito di visure camerali risulta che:

- Enrico Fincati detiene anche il 75% della proprietà di Egan S.r.l. di cui è Amministratore Unico e il 4,55% della società sportiva Hockey Bassano;
- Nicola Franzoso detiene anche il 25% della proprietà di Egan S.r.l. e il 4,55% della società sportiva Hockey Bassano.

Infine, rispetto a quanto già accertato in sede di istanza di accesso, si procede, di seguito, a verificare l'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà:

## Esclusione delle condizioni a) e/o b) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà

Si evidenzia che dall'analisi dei bilanci approvati, l'impresa Sind S.r.l. non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014. In sintesi, di seguito, si riportano i dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi due anni:

Impresa: Sind S.r.l.	2017 (ultimo esercizio)	2016 (penultimo esercizio
Patrimonio Netto	827.667,00	385.430,00
Capitale	100.000,00	100.000,00
Riserva Legale	20.000,00	20.000,00
Altre Riserve	265.430,00	231.017,00
Utili/perdite portate a nuovo	0,00	0,00
Utile dell'esercizio	442.237,00	34.413,00





Sind S.r.l.

Progetto Definitivo n. 35

Codice Progetto: 52MZ7S4

Si evidenzia che entrambi gli esercizi considerati si chiudono con un risultato netto positivo e, inoltre, in tale periodo, non risultano essere presenti perdite/utili portate a nuovo. Per quanto riguarda il Bilancio 2017, l'impresa registra un Utile pari a € 442.237,00.

# Esclusione delle condizioni c) e d) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà

Impresa: Sind S.r.l.	Verifica
c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori	l'impresa risulta attiva come da verifica del certificato camerale del 21/03/2019
d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione	Dai Bilanci degli ultimi due esercizi e dai relativi allegati non si rilevano "aiuti per imprese in difficoltà"

Infine, in ottemperanza agli adempimenti previsti dal D. Lgs. n. 115/2017, è stato consultato, in data 14/11/2018, il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed effettuata la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf da cui è emerso quanto segue:

- Visura Aiuti:
  - Il soggetto risulta beneficiario di n. 1 concessione con rispettivo Codice COR 550220 concessione confermata dell'11/07/2018 quale Fondo di Garanzia per le piccole e medie imprese per un importo di € 13.056,00, concesso da Banca del Mezzogiorno Medio Credito Centrale S.p.A., con durata 02/07/2018 11/10/2018;
- Visura Deggendorf:
  - Si accerta che il soggetto beneficiario, identificabile tramite il codice fiscale 02985030242, NON RISULTA PRESENTE nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea.

In relazione agli Aiuti risultanti da Visura Aiuti, l'impresa ha fornito, tramite PEC del 27/03/2019, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. 2307/I del 28/03/2019, una DSAN datata 14/03/2019 a firma del Legale Rappresentante, in cui dichiara che il contributo derivante dalla suddetta concessione "non attiene costi e/o attività riferibili al progetto di cui alla domanda di agevolazione a valere sugli Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE IMPRESE ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento n. 17 del 30/09/2014 (BURP n. 139 suppl. del 06/10/2014)".

#### Oggetto sociale

Sind S.r.l. ha per oggetto sociale lo svolgimento delle seguenti attività:

- la realizzazione di sistemi software e hardware:
- la realizzazione di sistemi di riconoscimento anche biometrico e sviluppo del software relativo;
- la realizzazione di sistemi a circuito chiuso con telecamera anche ad inseguimento;
- il commercio di sistemi di antifurto e relativi accessori, computer, programmi gestionali per computer di ogni tipo e specie;
- la realizzazione di sistemi di telecomunicazione protetta;
- la realizzazione di dispositivi di intercettazione ambientale;

6

8 (10,00 pt) (10,00 pt

Sind S.r.l.

Progetto Definitivo n. 35

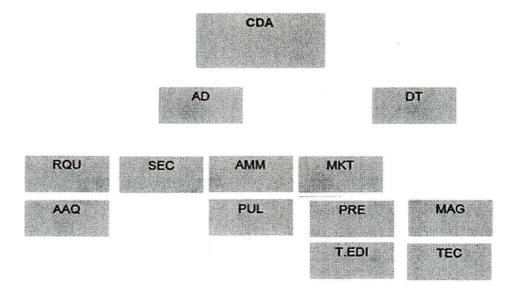
Codice Progetto: 52MZ7S4

- la progettazione, realizzazione e manutenzione di opere ed impianti, strutture ed infrastrutture militari e non, immobiliari e non, per conto dello Stato ed Enti;
- la progettazione, la realizzazione e la manutenzione di shelter per conto dello Stato e degli Enti;
- il commercio al minuto e all'ingrosso, import ed export di qualunque prodotto non alimentare;
- la consulenza commerciale e marketing, nonché l'assunzione di rappresentanze;
- acquisto, vendita, permuta, costruzione, ristrutturazione, ampliamento, gestione e godimento di beni immobili militari, civili, industriali, rustici ed urbani;
- acquisto, vendita, permuta e lottizzazione di aree edificabili e non;
- assunzione, sotto qualsiasi forma, di appalti per la gestione e la fornitura dei bene e dei servizi
  di cui sopra per conto di pubbliche amministrazioni dello stato italiano e degli Stati membri
  dell'Unione Europea o di tutti gli altri Stati del mondo, nonché di professionisti, di Enti pubblici
  e/o privati, di imprese, di società e privati.

#### Struttura organizzativa

Secondo quanto dichiarato dell'impresa, l'organizzazione aziendale di Sind S.r.l. prevede, dal punto di vista amministrativo e direzionale, un Consiglio di Amministrazione, composto dal Presidente, Consigliere e Responsabile Amministrativo e Commerciale dell'Azienda, Fincati Enrico, e dal Consigliere Delegato e Responsabile Tecnico, Franzoso Nicola. La società non dispone di un organo di controllo, quale il collegio sindacale o revisore legale.

Lo schema, presente nel manuale organizzativo della qualità, esprime le relazioni tra le diverse aree aziendali: area qualità, area amministrativa, area marketing, area tecnica (produzione), così come segue:



#### Campo di attività

Sind S.r.l. nasce per creare soluzioni ad alta tecnologia destinate alla sicurezza nelle seguenti aree di intervento: Airport, Bank, Industry, Environmental, Home Automation e Special Systems.

Il settore economico principale di riferimento dell'impresa, come risulta da visura camerale del 21/03/2019

è identificato dal Codice ATECO 2007 26.30.21: "Fabbricazione di sistemi antifurto ed antincendio"; tuttavia, da visura camerale si evince che SIND S.r.l. dispone anche dei seguenti Codici Ateco secondari:



locale:

#### Sind S.r.l.

Progetto Definitivo n. 35

Codice Progetto: 52MZ7S4

- 1. 62.01.00: "Produzione di Software non connesso all'edizione";
- 2. 41.20.00: "Costruzione di edifici residenziali e non residenziali";
- 3. 46.69.00 "Commercio all'ingrosso di altri macchinari ed attrezzature";
- 4. 95.10.00: "Riparazione di computer e di apparecchiature per la comunicazione"

Il programma di investimenti proposto presso la nuova sede è riconducibile al codice ATECO 2007 62.01.00 "Produzione di Software non connesso all'edizione".

#### Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo

L'azienda afferma di aver registrato buoni andamenti economici negli anni, in particolare i valori di bilancio degli ultimi esercizi evidenziano un miglioramento del margine operativo lordo che ha subito una variazione da € 498.488,00 del 2015 a € 151.377,00 del 2016 ed un utile di esercizio di € 233.710,00 del 2015 e € 34.413,00 del 2016, anche se si evidenzia un fatturato in decremento tra il 2015 (€3.499.117,00) e il 2016 (€2.399.484,00). Per quanto riguarda, invece, gli obiettivi di mercato per l'anno a regime (2022), l'impresa dichiara di raggiungere, in quest'ultimo, un fatturato complessivo pari ad € 12.500.000,00 comprensivo anche dei fatturati che scaturiranno dalle attività previste con il presente programma di investimenti. A tal riguardo, si riporta, di seguito, la tabella proposta dal soggetto proponente ed indicante la capacità produttiva aziendale riferita esclusivamente all'esercizio a regime atteso che trattasi di una nuova unità

Tabella 2

0	Prodotti / Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario medio	Valore della produzione effettiva
1	SW per Droni e analisi immagini (Contratto di Programma)	NUMERO/ANNO	125	1	125	100	20.000,00	2.000.000,00
2	Swdifensivo ANTI MALWARE (PIA PICCOLE IMPRESE)	NUMERO/ANNO	125	1	125	100	20.000,00	2.000.000,00
3	Sistema Gigapixel	NUMERO/ANNO	25	1	25	20	220.000,00	4.400.000,00
4	Sistemi termografiche	NUMERO/ANNO	2,5	1	2,5	2	350.000,00	700.000,00
5	Sicurezza ambienti PCM e soluzioni multimediali di learning	NUMERO/ANNO	1,25	1	1,25	1	2.000.000,00	2.000.000,00
6	Sistemi multipli Telefonia criptata	NUMERO/ANNO	2,5	1	2,5	2	300.000,00	600.000,00
7	Altro area civile/assistenza	NUMERO/ANNO	1,25	1	1,25	1	800.000,00	800.000,00
							TOTALE	12.500.000,00

Secondo quanto dichiarato dalla proponente, confermato con integrazioni ricevute con PEC del 27/03/2019, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. 2307/I del 28/03/2019, nell'anno a regime l'impresa ha previsto un fatturato in aumento rispetto al dato storico atteso che oltre alle attività già svolte presso la sede principale di Mussolente (Vi) l'impresa prevede nuove attività derivanti dalla realizzazione dei programmi di investimento Contratto di Programma e PIA Piccole Imprese da realizzarsi nell'unità locale di Lecce.



Sind S.r.l.

Progetto Definitivo n. 35

Codice Progetto: 52MZ7S4

#### 2.2 Sintesi dell'iniziativa

Attraverso il programma di investimenti proposto da Sind S.r.l. si intende:

- realizzare una nuova unità produttiva mediante acquisizione, nell'ambito degli Attivi Materiali, di due immobili e di macchinari ed attrezzature che saranno di supporto alle attività produttive previste e che, allo stesso tempo, favoriranno l'ampliamento della capacità produttiva della società. Nella suddetta unità produttiva, verranno sviluppate soluzioni di particolari software difensivi previste nel progetto di ricerca e sviluppo descritto nel prossimo punto;
- avviare il progetto di ricerca e sviluppo denominato "SIND DEFENCE SOFT" che prevede l'ideazione e successiva realizzazione di un prototipo di software anti-malware di tipologia IDPS in grado di essere integrato con firewall pre-esistenti all'interno delle reti di enti pubblici e privati. Nello specifico, per ciò che riguarda l'ambito di ricerca industriale si intende studiare e definire un prototipo di software anti-malware di tipologia IDPS in grado di rilevare e bloccare le intrusioni. Dal punto di vista dello sviluppo sperimentale, invece, si intende procedere alla realizzazione e test del suddetto prototipo.

L'impresa, in fase di presentazione dell'istanza di accesso, aveva previsto che l'investimento venisse realizzato in Lecce alla Via 140° Reggimento Fanteria, 16. Tuttavia, l'impresa con PEC del 22/02/2018 acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 2172/I del 26/02/2018, ha comunicato che le successive verifiche di compatibilità con lo strumento urbanistico del Comune di Lecce hanno escluso la possibilità di procedere con l'ampliamento della struttura mediante copertura del terrazzo di circa 140 mq, indispensabile per la realizzazione del presente programma di investimenti. Pertanto, questo ha portato ad escludere la realizzazione dell'investimento sull'unità locale precedentemente individuata e si è proceduto con l'individuazione di una nuova unità più consona alle esigenze produttive dell'impresa. Tali immobili, identificati al catasto al foglio 259, particella 8047 nei subalterni 110 e 111, sono localizzati in Via Colonnello Costadura, 2/C.

# 2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020

Il programma di investimento delineato, così come già precedentemente esposto, mira alla realizzazione di un nuovo impianto in Puglia. Un investimento stabile da parte di SIND, che intende concentrare in questa sede operativa l'ideazione, la realizzazione e la produzione di soluzioni software. In relazione alla riconducibilità dell'investimento al documento "Smart Puglia 2020" ed al documento dell' ARTI "Key Enabling Technologies", si precisa che il soggetto proponente inserisce tale progetto, nell'Area di Innovazione "Manifattura Sostenibile", Settore Applicativo "Fabbrica Intelligente (Manifatturiero)", Key Enabling Technologies "KET 1 Micro e nanoelettronica" ma, come argomentato nei paragrafi successivi, il prodotto di SIND S.r.l. risulta potenzialmente applicabile a varie Aree di Innovazione.

Inoltre, per l'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

# Descrizione sintetica del progetto industriale definito

La SIND intende realizzare un software con scopo difensivo e che sia in grado di bonificare i sistemi in presenza di specifici malware (denominata SIND DEFENCE SOFT). Tale software, attraverso l'impiego di tecnologie di Intelligenza Artificiale, dovrebbe essere in grado di proteggere enti pubblici e privati da intrusioni all'interno delle proprie reti informatiche. Nello specifico, il software anti-malware che si intende realizzare, sarà di tipologia IDPS (Intrusion Detection and Prevention Systems). Tali tipologie di software, noti anche come IPS – Intrusion Prevention Systems, vengono utilizzate per rilevare e bloccare accessi non



#### Sind S.r.l.

Progetto Definitivo n. 35

#### Codice Progetto: 52MZ7S4

autorizzati alle reti locali o ai computer ad esse collegate. Si tratta di dispositivi che, dislocati in punti strategici della rete, permettono di fornire dettagli sugli attacchi sfuggiti al controllo del firewall e bloccarli. Il software anti-malware IDPS SIND DEFENCE SOFT che si intende realizzare sarà costituito dai componenti sensore e Console ed avrà le seguenti caratteristiche:

- Anomaly-based e dotato di Intelligenza Artificiale, nella declinazione del Machine Learning, per quanto riguarda il metodo di rilevazione;
- 2. Network-based per quanto riguarda la tipologia di sistema che si intende controllare;
- 3. In-line per quanto riguarda il posizionamento del sensore;
- 4. Individual per quanto riguarda la struttura;
- 5. Risposta Attiva per quanto riguarda la risposta da adottare à seguito di una rilevazione di attacco.

#### Rilevanza e potenziale innovativo del "Progetto Industriale" definitivo

Il tema oggetto del progetto industriale, sicurezza informativa e software antimalware, è un tema molto rilevante ed attuale. Le tecniche di machine learning proposte sono attuali e alla frontiera dello stato dell'arte. L'applicazione alla sicurezza informatica delle tecniche di Deep Learning è promettente.

# • Riconducibilità della proposta alle aree di innovazione previste dall'art. 4 dell'Avviso Il programma di investimento delineato si inserisce in:

	Area di Innovazione	Settore Applicativo	Key Enabling Technologies Ket 1
1	Manifattura Sostenibile	Fabbrica Intelligente, Aerospazio – Aeronautica, Meccatronica	Micro e nanoelettronica
2	Salute dell'Uomo e dell'Ambiente	Benessere della persona, Green Blu economy, Agroalimentare	Micro e nanoelettronica
3	Comunità Digitali, Creative e Industria culturale e creativa, Inclusive beni culturali		Micro e nanoelettronica

Una soluzione antimalware è utile in tutti i contesti applicativi indicati, rappresentando una caratteristica orizzontale. L'azienda indica Micro e Nanoelettronica che è sicuramente quella più indicata.

#### Eventuali indicazioni, per il soggetto proponente e l'eventuale soggetto aderente, utili alla realizzazione dell'investimento

Nessuna.

#### Giudizio finale complessivo

Il progetto Industriale definitivo dettaglia gli aspetti relativi alla sede, ed alia progettazione, implementazione e funzionamento della piattaforma software. L'elemento di maggiore interesse del progetto è l'utilizzo di tecniche innovative di intelligenza artificiale (ed in particolare di approcci basati sul deep learning) nell'ambito della suite antimalware. Il soggetto terzo CINI è qualificato.

Il progetto propone innovazioni di interesse e relative a temi molto attuali e con un impatto economico significativo (anche considerando il settore di riferimento e le esperienze pregresse ed i clienti della azienda). Si ritiene, considerando quanto riportato nello stato attuale dei documenti di progetto, la proposta così come formulata attualmente finanziabile, fatta salva la indicata rimodulazione e la riclassificazione relativa alle attività di RI ed SS come spiegato nell'apposito paragrafo.

S CORPETION OF THE PROPERTY OF

2

Sind S.r.l.

Progetto Definitivo n. 35

Codice Progetto: 52MZ7S4

#### 2.4 Cantierabilità dell'iniziativa

#### 2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa

Sulla base della documentazione presentata a corredo del progetto definitivo e dei titoli di disponibilità della sede si evince quanto segue:

#### a) Localizzazione:

Il programma di investimenti sarà realizzato presso una nuova sede sita in Lecce con accesso da Via Colonnello Costadura N. 2/C, costituiti da n. 2 appartamenti ubicati al piano II della scala A di un fabbricato di recente costruzione, e che gli stessi immobili sono contraddistinti al N.C.E.U con i seguenti estremi identificativi:

- ✓ Appartamento Interno 11 di dimensioni pari a 93,00 mq, censito al foglio 259, particella 8047, subalterno 110, categoria A/10, classe 2 e relativo posto auto;
- ✓ Appartamento Interno 12 di dimensioni pari a 92,00 mq, censito al foglio 259, particella 8047, subalterno 111, categoria A/10, classe 2 e relativo posto auto.

#### b) <u>Disponibilità dell'area/immobile e compatibilità con la durata nel rispetto del vincolo di</u> mantenimento dei beni oggetto di investimento:

SIND S.r.l. gode della disponibilità degli immobili, come identificati al punto precedente, come risulta dalla copia del contratto di comodato, sottoscritto in data 19 luglio 2018 tra "La Fervida Costruzioni di Caiaffa Vito Antonio s.a.s" e la "Sind S.r.l. e registrato in data 01/08/2018 presso L'Agenzia delle Entrate di Lecce al n. 2153, della durata di anni sette rinnovabili a richiesta delle parti, che cesserà di produrre i propri effetti al momento della sottoscrizione del contratto di compravendita.

A tal proposito, si precisa che l'impresa, in sede di presentazione del progetto definitivo, ha fornito copia di in contratto preliminare di compravendita sottoscritto con la Promittente Società venditrice e proprietaria degli stessi, FERVIDA COSTRUZIONI DI CAIAFFA VITO ANTONIO SAS, in data 05/10/2017 e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Lecce al n. 2557 serie 3°. Detto contratto, prevede la stipula del successivo atto di trasferimento della proprietà entro 30 giorni dalla formale comunicazione da parte della Regione Puglia di approvazione del progetto definitivo.

Ciò è quanto risulta dalla perizia giurata. a firma dell'Arch. Veronica PERRONE del 06/10/2017 e dalla successiva integrazione del 17/02/2018, oltre che dalle visure catastali NN. LE0222603- LE0222604 del 06/10/2017.

Alla luce di quanto sopra detto risulta verificata la disponibilità dell'immobile e la conseguente compatibilità con la durata del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento attesa la previsione di acquisto degli immobili nell'ambito del programma di investimento in oggetto.

# c) <u>Compatibilità dell'investimento da realizzare con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie</u> dell'immobile/suolo dove sarà localizzata l'iniziativa:

Il programma di investimento è immediatamente cantierabile. A tal proposito, l'azienda nel progetto definitivo ha cambiato la localizzazione dell'iniziativa; pertanto, alla luce della nuova documentazione fornita, l'azienda per la nuova sede ha regolarmente presentato:

- √ dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante a nome di Fincati Enrico del 07/10/2017 (Sez.11);
- √ visure catastali NN. LE0222603- LE0222604 del 06/10/2017 da cui risultano che gli immobili sede dell'iniziativa sono censiti nel Catasto Edilizio Urbano del Comune di Lecce, in Via Colonello Costadura 2/C, piano II° della scala A e rispettivamente:
  - foglio 259, particella 8047, subalterno 110, categoria A/10, classe 3, consistenza 4,5 var superficie catastale 93 mq, rendita catastale 1.626,84 Euro;

THE CONTRACT OF THE CONTRACT O

#### Sind S.r.I.

Progetto Definitivo n. 35

Codice Progetto: 52MZ7S4

- ▶ foglio 259, particella 8047, subalterno 111, categoria A/10, classe 3, consistenza 4,5 vani, superficie catastale 92 mq, rendita catastale 1.626,84 Euro;
- ✓ perizia giurata, a firma dell'Arch. Veronica Perrone del 06/10/2017, da cui si evince la conformità alle concessioni edilizie ed il rispetto dei vigenti vincoli edilizi urbanistici e di corretta destinazione d'uso per gli immobili suddetti quale sede dell'iniziativa:
- successiva integrazione (della perizia giurata suddetta), a firma dell'Arch. Veronica Perrone, del 07/02/2018, nella quale, oltre a ribadire quanto detto al punto precedente, si evince che, il valore dell'immobile oggetto del contratto preliminare di compravendita pari a € 380.000,00 (trecentottantamilaeuro/00) ed il valore del suolo scorporato dal valore degli immobili pari ad € 50.000,00 (cinquantamilaeuro/00), scaturiscono il primo dal valore di mercato dei beni immobiliari di Lecce e dal valore di mercato definito dall'Agenzia delle Entrate, ed il secondo dal valore di mercato della zona in cui il cespite è inserito;
- relazione di cantierabilità del 06/10/2017, a firma dell'Arch. Veronica Perrone, in cui, vista la dichiarazione di agibilità n. 4/F/2015 rilasciata dal Comune di Lecce si attesta la compatibilità alle norme vigenti ed ai specifici vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso degli immobili suddetti sede dell'iniziativa e la immediata cantierabilità del programma d'investimento in Attivi Materiali presentato dalla SIND S.r.l.;
- successiva appendice del 01/10/2018 a firma dell'Arch. Veronica Perrone alla relazione di cantierabilità del 06/10/2017, in cui si attesta la conformità degli immobili oggetto dell'iniziativa alla Dichiarazione di Agibilità N. 4/F/2015 suddetta;
- "nuovo layout post investimento" del 17/05/2019 a firma dell'arch. Veronica Perrone "con indicazione delle destinazioni d'uso dei vari ambienti/vani coerente con la tabella degli investimenti della Sezione 2 e con i preventivi allegati al progetto definitivo, atteso che entrambi gli immobili verranno utilizzati sia per il PIA Piccole sia per il Contratto di Programma".

L'intervento, anche alla luce della riclassificazione della spesa relativa all'impianto di cablaggio, non necessita di autorizzazioni amministrative.

#### d) descrizione del programma di investimento in Attivi Materiali:

Per quanto riguarda gli investimenti in Attivi materiali sono state previste le seguenti spese:

- spese per studi di fattibilità avvalendosi di professionisti qualificati;
- acquisto N. 2 immobili ad uso ufficio (cat. A/10) in Puglia a Lecce alla Via Colonnello Costadura n.2/C, interni 11 e 12 rispettivamente di 92,00 mq e 93,00 mq, per la spesa complessiva di 380.000,00 che incluso il valore del suolo pari a 50.000, comporterebbe un'incidenza degli immobili da acquistare per una complessiva superficie 185,00 mq pari a ≈ 2054,00 €/mq;
- preventivi E3 Hardware/storage per l'acquisto di server e storage per l'immagazzinamento di dati, attrezzature varie come lavagna LIM, videoproiettore, stampanti multifunzioni a bianco e nero ed a
- preventivi E4, linea arredo per l'acquisto di scrivanie, cassetti, armadi, librerie, poltrone direzionali, sedie.

#### e) Avvio degli investimenti:

Dalla documentazione fornita, l'investimento non risulta avviato, atteso che non si rileva la presenza di preventivi accettati e ordini sottoscritti.





Sind S.r.l.

Progetto Definitivo n. 35

Codice Progetto: 52MZ7S4

# f) Recepimento delle indicazioni/prescrizioni formulate in sede di ammissione dell'istanza di accesso:

In sede di ammissione d'istanza di accesso si prescriveva all'impresa di fornire la documentazione relativa all'ampliamento della sede prescelta come sede dell'iniziativa. A tal riguardo, l'azienda successivamente, in sede di presentazione del progetto definitivo ha cambiato la sede dell'iniziativa con immobili già realizzati e pertanto l'azienda per la nuova sede ha regolarmente presentato la documentazione richiesta ed elencata alla precedente lettera c).

Pertanto, l'impresa ha soddisfatto le prescrizioni.

#### 2.4.2 Sostenibilità Ambientale dell'iniziativa

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia in fase di valutazione dell'istanza di accesso inizialmente sulla sede di Grottaglie (Ta) e successivamente, in seguito a richiesta di cambio della localizzazione, sulla sede di Lecce in Via 140° Reggimento Fanteria,16; tuttavia, in sede di presentazione del progetto definitivo, in data 07/10/2017, l'impresa ha previsto una nuova localizzazione presso Via Colonnello Costadura, 2/C interno 11 e 12 – Lecce, fornendo, in allegato, le Sezioni 5 e 5a necessarie per le valutazioni ambientali di detta nuova sede. L'Autorità, dall'esame della nuova documentazione fornita in riferimento alla sede di Via Colonnello Costadura, 2/C interno 11 e 12 – Lecce, ha rilevato quanto segue:

"Con riferimento alla scheda di sostenibilità ambientale e ai chiarimenti forniti dal proponente, si prende atto che sono state recepite le prescrizioni e suggerimenti proposti dall'Autorità Ambientale e si rileva che, non essendo previste opere murarie, l'intervento non dovrà essere assoggettato ad accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 91 delle NTA del PPTR".

Inoltre, a seguito della valutazione dell'esperto incaricato e da quanto risultante dalla scheda di sintesi del progetto definitivo (Sez. 2 pag. 25) e dal Contratto preliminare di Compravendita del 05/10/2017 e dagli Attestati di Prestazione Energetica del 30/09/2014 a firma dell'Ing. Alessandra Ramirez, si evidenzia che:

- ✓ Gli immobili oggetto del programma di investimento di SIND S.r.l. già hanno conseguito l'attestato di certificazione energetica con almeno classe A+; pertanto, la struttura, dal punto di vista energetico, garantisce la possibilità di mantenere il riscaldamento operativo nei mesi invernali per lassi di tempo molto brevi rispetto alla norma, a seconda della necessità, affinché il tempo di raffreddamento a risparmio energetico sia molto lungo, e che quindi l'abbassamento di temperatura dei locali dopo l'interruzione dell'erogazione di calore avvenga molto più lentamente; inoltre, alla luce della suddetta documentazione, si può evincere che le scelte sull'involucro, sugli impianti e utilizzazione della struttura sono state fatte per avere un buon confort abitativo ma anche per mantenere bassi i consumi di energia e rientrare nei parametri di legge utili per avere le certificazioni di qualità energetiche.
- Per l'approvvigionamento di prodotti e servizi, l'azienda ha dichiarato che si applicheranno i Criteri Ambientali Minimi per le tipologie di beni e servizi (dagli arredi all'elettronica, dalla cancelleria ai servizi energetici, dalla ristorazione ai trasporti, dall'edilizia alle infrastrutture) previsti dal DM MATTM. Si adotterà quanto previsto dalla LR 23/2006 e dalla DGR n. 1526/2014 "Approvazione Piano d'Azione Regionale Acquisti Verdi", che contiene il programma che ha l'obiettivo di procedere con acquisti di beni e servizi che comportino il minor consumo di risorsa ambientale: si procederà ad acquistare prodotti a basso impatto e tutto ciò che, dal punto di vista della sua produzione e poi del suo utilizzo in concreto, di fatto comporti un risparmio di risorsa ambientale. L'obiettivo è di salvaguardare l'ambiente attraverso l'introduzione di prodotti e pratiche ad alta efficienza energetica.
- ✓ Per attuare un uso responsabile delle risorse energetiche a disposizione, l'azienda dichiara che si

15 LICERCA STEP OF THE PROPERTY OF THE PROPERT

Sind S.r.I.

Progetto Definitivo n. 35

Codice Progetto: 52MZ7S4

adotteranno norme comportamentali di utilizzo delle varie apparecchiature ma anche su quelle legate al cosiddetto "buon senso";

- ✓ Per l'approvvigionamento di energia elettrica saranno preferiti Gestori di Servizi Energetici che dimostreranno che in tale fornitura saranno presenti aliquote importanti di FER (fonti rinnovabili di energia). Ci si assicurerà che l'operatore sia in possesso di una certificazione che attesti l'origine da fonti rinnovabili quale: Garanzia d'Origine (GO), RECS e CO-FER, rilasciate dal Gestore dei Servizi Energetici, la DT66 e la ISO 9001, rilasciata dalla Federazione CISQ per certificare la sicurezza dei servizi offerti dall'azienda; vengono fornite anche le prime offerte oggetto di valutazione.
- ✓ SIND S.r.l. intende adottare entro l'anno a regime certificazione di Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001/2015 per la organizzazione di tutte le dimensioni. Basato sulla metodologia "Plan-Do-Check-Act", il sistema fornisce un quadro sistematico per l'integrazione delle pratiche a protezione dell'ambiente, prevenendo l'inquinamento, riducendo l'entità dei rifiuti, il consumo di energia e dei materiali.

L'azienda, in sede di rendicontazione finale, dovrà dimostrare il rispetto degli accorgimenti segnalati dall'Autorità Ambientale.

#### 2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti

L'obiettivo prioritario che l'investimento andrà a perseguire è la creazione di una nuova unità operativa in Puglia a Lecce Via Colonnello Costadura n. 2C. La nuova unità produttiva sarà anche sede di svolgimento del progetto di R&S, denominato "SDS - SIND DEFENCE SOFT", meglio descritto nella Sezione 3 del Progetto Definitivo.

L'oggetto dell'iniziativa consiste nella realizzazione all'interno della nuova unità produttiva di un software anti-malware che, attraverso l'impiego di tecnologie di Intelligenza Artificiale, sia in grado di proteggere enti pubblici e privati da intrusioni all'interno delle proprie reti informatiche.

Nello specifico, il software anti-malware che si intende realizzare, denominato SIND DEFENCE SOFT (SDS), sarà rappresentato da un software IDPS (Intrusion Detection and Prevention Systems) attraverso il quale si intende rilevare e bloccare le intrusioni. I software IDPS (noti anche come IPS – Intrusion Prevention Systems) vengono utilizzati per rilevare e bloccare accessi non autorizzati alle reti locali o ai computer ad esse collegate. Si tratta di dispositivi che, dislocati in punti strategici della rete, permettono di fornire dettagli sugli attacchi sfuggiti al controllo del firewall e bloccarli.

Inoltre la Società diverrà un punto di riferimento soprattutto per le aziende appartenenti a settori attigui a quello della produzione di software che intenderanno svolgere le attività che la SIND affiderà in outsourcing, quali collaborazioni professionali per la progettazione, approvvigionamento delle materie prime, realizzazione di attività in caso di commesse superiori alla capacità produttiva, nonché per i professionisti, quali ingegneri informatici, periti, ecc, ed Organismi di Ricerca e le Università che potranno offrire servizi e/o risorse umane altamente qualificate.

Non sono previsti incrementi volumetrici e nuove volumetrie essendo gli immobili prescelti come sede dell'iniziativa già realizzati e di recente costruzione.





Sind S.r.l.

Progetto Definitivo n. 35

Codice Progetto: 52MZ7S4

# 3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali

3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese Il progetto risulta strutturato in modo organico e completo.

# 3.1.1 Congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori

Per gli studi di fattibilità l'azienda ha previsto nell'istanza d'accesso una spesa per € 30.000.00 che risulta confermata anche nel progetto definitivo. Dall'analisi del preventivo della WYRD S.r.I. del 06/10/2017 si evincono le seguenti attività:

- stesura di un piano d'azione partendo con la presentazione di SIND S.r.l. per capire più da vicino l'ambito in cui opera e/o opererà e quella che è l'organizzazione lavorativa più idonea alla dimensione dell'azienda ed ai servizi offerti;
- 2. studio del mercato di riferimento, analizzando i trend seguiti da tale mercato negli ultimi anni, tramite un'attività di Desk Research:
- raccolte statistiche, informazioni e banche dati riguardanti l'andamento del mercato della costruzione di sistemi biometrici per l'identificazione in automatico di persone e/o cose;
- 4. descrizione dell'intervento di realizzazione del Nuovo Impianto che SIND S.R.L. intende realizzare nell'unità locale di Lecce, valutando l'impatto sulla clientela e sul mercato della struttura anche sulla base del suo posizionamento e dei servizi offerti, enfatizzando eventuali pro e contro dello stesso, ed evidenziando efficaci idee da implementare, al fine di incrementare la visibilità ed il fatturato derivante dalla vendita di prodotti che, attraverso l'impiego di tecnologie di Intelligenza Artificiale, siano in grado di proteggere enti pubblici e privati da intrusioni all'interno delle proprie reti informatiche.

Lo studio di fattibilità, in questione, è diretto a stabilire in modo attendibile, supportato da serie e rigorose analisi statistiche e funzionali, la redditività della gestione aziendale e, di conseguenza, anche il ritorno di un investimento immobiliare.

In sintesi lo studio da realizzare riguarderà:

- destinazione per definire la tipologia della struttura;
- analisi del mercato per determinare le opportunità da cogliere;
- esame dei flussi per stabilire le dimensioni;
- definizione della qualità e quantità dei servizi e del personale;
- esame del progetto e sue caratteristiche;
- realizzazione di una versione breve dello studio;
- proposta di eventuali azioni correttive al piano;
- verifica della fattibilità economica del progetto;
- versione integrale dello studio.

Dall'interpretazione di queste e di altre informazioni, sarà possibile stabilire la fattibilità dell'investimento ed elaborare la soluzione strategica più adeguata o definire le soluzioni alternative.

Il team di lavoro di WYRD S.r.l. sarà costituito da un consulente senior, riconosciuto nella persona del Dott. Giuseppe De Nigris, amministratore della società, e da un consulente junior, riconosciuto nella persona della Dott.ssa Alma Paladini.

L'importo totale preventivato per tale capitolo di spesa è pari a € 30.000,00. Per tali studi, le giornate lavorative impegnate sono 100 gg, di cui 50 del consulente senior e 50 del consulente junior, così comeriepilogato nella seguente tabella:

BUCKERY AND SALES OF THE PROPERTY OF THE PROPE

17

#### Sind S.r.l.

Progetto Definitivo n. 35

Codice Progetto: 52MZ7S4

Consulente	Figura	g/u	n. giornate	importo 20.000,00	
Giuseppe De Nigris	Senjor	400,00	50,00		
Alma Paladini	Junior	200,00	50,00	10.000,00	

A fronte delle verifiche effettuate, per tale capitolo si riconosce congruo, pertinente ed ammissibile l'importo relativo alle spese previste per gli studi preliminari di fattibilità pari ad € 30.000,00 (entro il limite del 1,5% dell'importo complessivo delle spese ammissibili- art.7 comma 3 dell'Avviso B.U.R.P. N. 76 del 30/06/2016).

Si chiarisce che tali spese saranno riconosciute se giustificate da output dimostrativo delle consulenze effettuate.

#### 3.1.2 Congruità suolo aziendale

Per questo capitolo, l'azienda nell'istanza di accesso non aveva presentato alcuna richiesta di spesa; nel progetto definitivo, a seguito del Contratto Preliminare di acquisto del 05/10/2017, ha previsto l'acquisto di N. 2 immobili, individuati come nuova sede dell'iniziativa. Tale contratto prevede l'acquisto degli immobili suddetti per una somma complessiva di € 380.000,00.

A seguito di perizia giurata del 06/10/2017, a firma dell'Arch. Veronica PERRONE, è stato scorporato detto valore complessivo, riportando € 330.000,00 per l'immobile ed € 50.000,00 per il suolo.

Inoltre, a seguito di successiva richiesta d' integrazioni del 19/12/2017, l'azienda ha presentato successiva integrazione (della perizia giurata suddetta), a firma dell'Arch. Veronica PERRONE del 07/02/2018, nella quale, oltre a ribadire quanto sopra detto, il tecnico ha chiarito il metodo di determinazione di detti valori evidenziando che scaturiscono, il primo dal valore di mercato dei beni immobiliari di Lecce e dal valore di mercato definito dall'Agenzia delle Entrate ed il secondo dai valore di mercato della zona in cui il cespite è inserito. E' necessario ribadire che, la SIND S.r.I. gode della disponibilità degli immobili in esame, come risulta dalla copia del contratto di comodato d'uso gratuito.

Dall'analisi del contratto preliminare, della perizia giurata e della successiva integrazione, si è riscontrato, in generale, che lo stesso è conforme al programma definitivo d'investimento presentato dall'azienda.

A fronte delle verifiche effettuate, per tale capitolo si riconosce congruo, pertinente ed ammissibile l'importo di € 50.000,00 presentato dall'azienda (entro il limite del 10% dell'importo delle spese dell'investimento in attivi materiali - art.7 comma 1a dell'Avviso B.U.R.P. N. 76 del 30/06/2016).

#### 3.1.3 Congruità opere murarie e assimilabili

Per questo capitolo l'azienda ha proposto nell'istanza d'accesso una spesa per € 195.000.00 comprendente il costo di opere edili per l'ampliamento della sede inizialmente individuata a Lecce in Via 140° Reggimento Fanteria n. 16. Nel progetto definitivo, tuttavia, come esposto precedentemente, l'impresa ha variato la localizzazione del programma di investimenti nella nuova sede di Via Colonnello Costadura, 2C prevedendo anche, con Contratto Preliminare di acquisto del 05/10/2017, l'acquisto di dette n. 2 unità immobiliari per una somma complessiva di € 380.000,00. A supporto di detto preliminare di acquisto, al fine di valutare la congruità del prezzo di acquisto, l'impresa ha fornito perizia giurata del 06/10/2017 e successive integrazioni a detta perizia del 07/02/2018, sottoscritte da Arch. Veronica PERRONE, con cui è stato scorporato il valore dei beni immobiliari oggetto del suddetto contratto preliminare per € 330.000,00, dal valore del suolo pari invece a 50.000,00.

Pertanto, tenuto conto di quanto attestato dall'Arch. Perrone, si ritiene ammissibile la spesa di € 330.000,00.

18 RICERCA 00 SOCIETION 18 PROPERTY OF THE PRO

#### Sind S.r.l.

Progetto Definitivo n. 35

Codice Progetto: 52MZ7S4

Inoltre, con il presente programma d'investimento la proponente prevede spese, mediante il preventivo di TT Tecnosistemi SPA n° 8419 rev. 2 del 27/10/2017, pari a € 17.532,00 riferite a:

- Cablatura in fibra di n° 20 postazioni con presa SC duplex, in cavo ottico in canalizzazioni esistenti, predisposte;
- n. 24 mediaconverter rame/fibra;
- n. 1 Switch 24 porte 1000SX.

dette spese sono proposte nella categoria di spesa "Impianti"; tuttavia, dall'analisi dei singoli beni riportati nel preventivo, si evince che trattasi di impiantistica generale anziché specifica e, pertanto, si è proceduto a riconoscere detta spesa riclassificandola nell'ambito della presente categoria "Opere murarie ed assimilabili".

Infine, tenuto conto delle verifiche effettuate sul prezziario 2017 della Regione Puglia e della riclassificazione effettuata, si rileva la congruità delle spese proposte.

Dall'analisi della perizia giurata, a firma dell'Arch. Veronica Perrone, e dai layout pre e post investimento, a firma dello stesso Architetto, si evince che gli immobili occupano una superficie complessiva di mq 190,00 che rapportata al numero di ULA previsti a regime pari a 10 (pari all'incremento complessivo di 2 ULA per i Contratti di Programma e di 8 ULA per il PIA) sviluppa un dato pari a mq. 19, inferiore ai 25 mq massimo ritenuti ammissibili dall'art. 7 comma 4 dell'Avviso.

In relazione alle n. 20 postazioni di lavoro, la società, con PEC del 27/03/2019, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. 2307/I del 28/03/2019, ha fornito chiarimenti in merito, come di seguito esposto:

Tabella 3

Personale	Numero scrivanie	Personale			
Direzione Interno 12 - presso SUB 111	1	n. 1 Presidente C.d.A. (Enrico Fincati)			
Direzione Interno 11 presso SUB 110	1	n. 1 Consigliere e direttore tecnico (Nicola Franzoso)			
Amministrazione	1	n. 1 Responsabile Amministrativo già in carico di SIND S.r.l. (Roberto Luca)			
Sala riunioni operative interno 12 - presso SUB 111 (24,73 mq)	1	//			
Sala riunioni operative interno 11 presso SUB 110 (21,25 mq)	1	//			
Postazioni operative  n. 8 interno 12 - presso SUB 111  N. 6 interno 11 presso SUB 110	14	N. 10 nuovi assunti PIA e Contratto di Programma N. 4 dipendenti già in carico a SIND S.r.l. trasferire nell'unità locale di Lecce			
Utilizzo server	1	//			
TOTALE	20	17			

Alla luce di quanto suddetto e dall'analisi dell'ultimo layout post investimento del 17/05/2019, a firma dell'Arch. Veronica Perrone, si ritiene che il numero di postazioni richieste è congruo ed in linea con il programma d'investimento in esame.

RICERCA OF SERVICES

Joseph

#### Sind S.r.l.

Progetto Definitivo n. 35

#### Codice Progetto: 52MZ7S4

Infine, si ribadisce che resta comunque obbligo della ditta richiedente il rispetto di quanto previsto dall'art. 7 comma 4 dell'Avviso, che si riporta di seguito: "L'area dell'immobile destinata ad uffici, ritenuta congrua, è costituita da una superficie pari a 25 mq per addetto. Inoltre, si ritiene ammissibile una superficie per sala riunioni nel limite di 60 mq.".

# 3.1.4 Congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici

La SIND S.r.l. nel piano d'investimenti in Attivi Materiali rimodulato in ultima istanza, ha preventivato:

- l'acquisto di un Server con GPU Calcolo del valore da listino di € 42.495,00, di uno STORAGE MSA del valore di listino di € 35.981,00 ed un Server accessorio del valore di listino di € 12.465,00. Il fornitore TT Tecnosistemi S.P.A, con il preventivo n. 7741 rev. N. 2 del 6/10/2017 ha offerto tali attrezzature, al netto dello sconto applicato, per l'importo di € 71.800,00. I server indicati saranno utilizzati come repository dei dati aziendali, nonché delle attività di progettazione software ordinarie dell'Azienda. I predetti server saranno inoltre utilizzati come punti di accesso nel caso di utilizzo di software con "licenza server" utili per le ordinarie attività aziendali;
- l'acquisto di Lavagne interattive Multimediali (LIM) e di un Videoproiettore per aule dinamiche EPSON, con preventivo di TT Tecnosistemi S.P.A. n. 7695 rev. 2 del 4/10/2017 per un importo totale di € 3.000,00. La suddetta LIM, con Cornice a infrarossi consente 2 tocchi simultanei su tutta la superficie. Capace di ricevere la scrittura contemporanea di più utenti su tutta la superficie della lavagna anche con input diversi (dita e penne) e con pennarelli a secco, cancellabili ActivBoard Touch unisce le funzionalità multitocco, una superficie con cancellazione a secco e un pluripremiato software per garantire un'esperienza di apprendimento realmente interattiva. Il Videoproiettore, grazie all'ottica ultra-corta, insieme alla resa luminosa di 3.100 lumen e alla risoluzione XGA, consentirà di proiettare immagini di grandi dimensioni da una distanza ravvicinata, riducendo al minimo le ombre e i riflessi;
- Olivetti D-COLOR MF304 con preventivo della Mercato S.r.i del 5/10/2017 per un importo di € 6.977,00;
- N. 01 HP Pagewide Pro MFP 772DN (fotoc./stamp./scanner) con preventivo della Atree S.r.l n. 01701-265 del 3/10/2017 per un importo di € 3.000,00;
- l'acquisto di arredi da ufficio come da preventivo del fornitore TT Tecnosistemi S.P.A. n. 7695 rev.
   N. 2 del 04/10/2017 per un totale di € 16.306,75, come riportati nella successiva tabella di dettaglio.

#### 3.1.5 Congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate

Per questo capitolo l'azienda ha presentato nell'istanza di accesso richiesta di spesa per € 40.000.00 che non risulta confermata nel progetto definitivo; pertanto a fronte delle verifiche effettuate, per tale capitolo non sono state presentate spese nel progetto definitivo.

#### 3.1.6 Note conclusive

In sede di rendicontazione l'impresa dovrà fornire:

✓ atto di acquisto della sede interessata dal programma di investimenti.

Inoltre, dovrà mettere in pratica per la sostenibilità ambientale le seguenti azioni a valere su tutta la durata dell'investimento:

- ✓ adottare il previsto sistema certificazione di Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001/2015;
- ✓ acquisto di nuovi server, apparecchiature elettroniche ed elettriche a basso consumo (previsti nel capitolo di spesa "macchinari, impianti, attrezzature e programmi informatici") che presentino

STEER A STEER

20



#### Sind S.r.l.

Progetto Definitivo n. 35

#### Codice Progetto: 52MZ7S4

etichette energetiche e che rappresentino lo stato dell'arte in termini di efficienza energetica e riciclabilità dei componenti;

- ✓ che nella scelta dei materiali da utilizzare negli interventi di nuova edificazione o, in generale, dei beni utili allo svolgimento dell'attività (arredi, consumabili, ecc.), l'approvvigionamento sia orientato verso beni dotati di certificazioni e marchi "verdi" che attestino la riduzione degli impatti ambientali della loro produzione e del loro utilizzo;
- √ analisi centri di consumo energetici con relativo piano degli interventi e verifica annuale per la
  certificazione del sistema previsto.

Infine sarebbe auspicabile, almeno per la durata dell'investimento, fornire un documento attestante l'adozione del Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001/2015 facilmente consultabile (anche on line al link fornito dall'azienda stessa) e con un capitolo dedicato esclusivamente al progetto presentato in cui siano immediatamente consultabili e verificabili le azioni NN. 1-2-3-4 suddette.

Nel complesso il progetto è ammissibile ed immediatamente cantierabile. Nel dettaglio:

Tabella 4

2	SPESA PREVISTA	SPESA RICLASSIFICATA	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	EVENTUALE ORDINE/CONTRAT TO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE	Spesa ammessa (€)	Note di INAMMISSIBILITÀ
STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'					(SI/NO) <sup>1</sup>		
Studi preliminari di fattibilità	30.000,00	30.000,00	WYRD S.r.l. del 06/10/2017			30.000,00	
TOTALE STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA' (max 1,5% DELL'INVESTIMENTO COMPLESSIVO AMMISSIBILE)	30.000,00	30.000,00				30.000,00	
PROGETTAZIONI E DIREZIONE LAVORI							
Progettazioni e direzione lavori	0,00	0,00				0,00	
TOTALE PROGETTAZIONI E DIREZIONE LAVORI (max 6% DEL TOTALE "OPERE MURARIE E ASSIMILATE")	0,00	0,00				0,00	
SUOLO AZIENDALE							
Suolo aziendale	50.000,00	50.000,00	Contr. Prelim. di vendita del 05/10/2017			50.000,00	
Sistemazione del suolo							
TOTALE SUOLO AZIENDALE E SUE SISTEMAZIONI	50.000,00	50.000,00	-			50.000,00	

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Si considerano fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente quelli che hanno qualsivoglia tipo di partecipazione reciproca a livello societario e quelli costituiti da amministratori, soci, familiari e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo.

CONPERTOR CONTRACTOR OF THE PROPERTY OF THE PR

# Sind S.r.l.

Progetto Definitivo n. 35

Codice Progetto: 52MZ7S4

	Spesa prevista (€)	SPESA RICLASSIFICATA	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	EVENTUALE ORDINE/CONTRAT TO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	CON LA SOCIETÀ	Spesa ammessa (€)	NOTE DI INAMMISSIBILITÀ
(max 10% DELL'INVESTIMENTO IN ATTIVI MATERIALI)					(5.7.10)		
OPERE MURARIE E ASSIMILABILI							
Opere murarie				-			
Acquisto delle unità immobiliari ubicate in Puglia a Lecce alla Via Colonnello Costadura n.2/C, interni 11 e 12	330.0000,00	330.000,00	Contr. Prelim. di vendita del 05/10/2017		9	330.000,00	
Totale Opere murarie	330.0000,00	330.000,00				330.000,00	
Impianti generali							
Totale Impianti generali	0,00	0,00				0,00	
Infrastrutture aziendali							
Allacciamenti elettrici: Cablaggio	0,00	17.532,00	TT TECNOSISTEMI S.p.A. – Prev. n. 8419 rev. N. 2 del 27/10/2017		NO	17.532,00	Riguarda le opere Murare e non gli Impianti. Previste inizialmente per i Cdp, viene riportato nella seguente Tab. tra le spese previste per il PIA
TOTALE OPERE MURARIE E ASSIMILABILI	330.000,00	347.532,00				347.532,00	
MACCHINARI IMPIANTI, ATTREZZATURE VARIE E PROGRAMMI INFORMATICI							
Macchinari							
Totale Macchinari	0,00	0,00				0,00	
Impianti Cablaggio	17.532,00	0,00	TT TECNOSISTEMI S.p.A. – Prev. n. 8419 rev. N. 2 del 27/10/2017		NO	0,00	È riclassificato in Opere Murarie
Totale Impianti	17.532,00	0,00				0,00	
Attrezzature							
E.3: Hardware e Storage.							
E.3: Prev. ATREE Srl:							Sono stati eliminati
N. 01 HP Pagewide Pro MFP 772DN (fotoc./ stamp./ scanner).	3.000,00	3.000,00	ATREE S.r.l. Prot. N. 01701-265.00 del 03/10/2017		NO	3.000,00	dal prev. 01701- 265.00 del 03/10/2017: n. 10 HP WORKSTATION Z440- MONO PROCESSORE 4- CORE V4 completi di MONITOR HP mod. V243 LCD 24" − pari alla somma di €



Sind S.r.l.

Progetto Definitivo n. 35

Codice Progetto: 52MZ7S4

	Spesa prevista (€)	SPESA RICLASSIFICATA		EVENTUALE ORDINE/CONTRAT TO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	CON LA SOCIETÀ	SPESA AMMESSA (€)	Note di INAMMISSIBILITÀ
							17.000,00 spesata con il cdp.
E.3: Prev. MARCATO Srl: N. 1 OLIVETTI D- COLOR MF 304: corpo base, scanner di rete, alimentatore automatico fronte/retro, supporto macchina di base, kit fax, toner N. 1 nero e N. 3 colorati	6.977,00	6.977,00	Marcato S.r.l Prev. del 05/10/2017		NO	6.977,00	con a dep
E.3: Prev. TT TECNOSISTEMI S.p.A.: fornitura server+storage:							
SERVER CON GPU CALCOLO COMPOSTO DI: n. 1 HPE ProLiant DL380 Gen10 8SFF Configure-to- order Server; n. 1 HPE DL380 Gen10 Intel Xeon-Silver 4110(2.1GHz/8-core/85W) FIO Processor Kit; n. 1 HPE DL380 Gen10 Intel Xeon-Silver 4110(2.1GHz/8-core/85W) Processor Kit; n. 1 HPE DL380 Gen10 Intel Xeon-Silver 4110(2.1GHz/8-core/85W) Processor Kit; n. 1 HPE DL380 Gen10 High Performance Heat; n. 16 HPE 16GB (1x16GB) Dual Rank x8 DDR4-2666 CAS-19-19 Registered Memory Kit; N. 2 HPE 1TB 12G SAS 7.2K 2.5 MDL; N. 1 HPE DL38X Gen10 x16 Tertiary Riser Kit; n. 1 HPE DL38X Gen10 x16/x16 GPU Slot2/3 FIO Riser Kit; n. 1 HPE DL Gen10 x16/x16 GPU Riser Kit; n. 1 HPE DL Gen10 x16/x16 GPU Riser Kit; n. 1 HPE Ethernet 1Gb 4- port 366FLR Adapter n. 1 Adattatore Host Bus Fibre Channel HPE StoreFabric SN1100Q da 16 Gb a due porte; n. 1 HP 2U SFF Easy Install Rail Kit; n. 1 HP 2U CMA for Easy Install Rail Kit; n. 1 HPE Smart Array Pa08i-a SR Gen10 (8 Internal Lanes/2GB Cache) 12G SAS Mod;	71.800,00	71 800 00	TT Tecnosistemi S.p.A. – Prev. n. 7741 rev. n. 2 del 06/10/2017			71.800,00	

pugliasviluppo



# Sind S.r.l.

# Progetto Definitivo n. 35

# Codice Progetto: 52MZ7S4

					FORNITORI CHE		
				EVENTUALE	HANNO RAPPORTI DI		
	SPESA PREVISTA	SPESA	RIF. PREVENTIVO	ORDINE/CONTRAT	COLLEGAMENTO	SPESA AMMESSA	NOTE DI
	(€)	RICLASSIFICATA	ALLEGATO	TO ALLEGATO	CON LA SOCIETÀ	(€)	INAMMISSIBILITÀ
	1-7		7111107110	(NUMERO E DATA)		(0)	IIIAIIIIII
				(Nomeno E DATA)	(SI/NO)1		
n.1 HPE 96W Smart							
Storage Battery (up to 20							
Devices/145mm Cable) Kit					2		
FACTORY INTEGRATED;							
n. 2 HPE NVIDIA Tesla P40	1						
24GB Computational;							
n. 1 HPE DL380 Gen10 8-							
pin Keyed Cable Kit;					*		
n. 2 HPE 1600W Flex Slot							
Platinum Hot Plug Low							
Halogen Power Supply Kit;							
n. 1 HPE DL38X Gen10							
High Performance							
Temperature Fan Kit;							
n. 1 HPE 3Y Foundation							
Care NBD wDMR SVC+n.1							
HPE DL380 Gen10							
Support;							
n. 1 HP Startup 300Series							
OS SVC							
n. 1 Licenza elettronica							
HPE OneView 3Y;							
n. 1 HP ProLiant	20	1					
Door_dock Medium		1					
Product -Delivery Service;	1				1		
E.3: Prev. TT							
TECNOSISTEMI S.p.A.:	1				1		
n.1 ABT78d-EB-670			TT Tecnosistemi		1		
lavagne interattive	1.370,00	1.370.00	S.p.A. – Prev.	. 1	1	1.370,00	
multimediali – LIM;	1.630,00	1.630,00	N. 7695 del		NO	1.630,00	
n.1 EB-670	2.030,00	1.030,00	04/10/2017		1	1.030,00	
Videoproiettore per aule		1	0./10/201/	1	1		
dinamiche EPSON	ĺ		1				
Totale Attrezzature	84.777,00	84.777,00				84.777,00	
E.4: Linea arredo.							





# Sind S.r.l.

Progetto Definitivo n. 35

Codice Progetto: 52MZ7S4

	Spesa prevista (€)	SPESA RICLASSIFICATA	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	EVENTUALE ORDINE/CONTRAT TO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	CON LA SOCIETÀ	Spesa ammessa (€)	Note di inammissibilità
E.4: Prev. TT TECNOSISTEMI S.p.A.: N°10 Linea Arredo Venezia Unisit - Scrivania - 100 Cm - 50 Cm - 63 Cm; N°10 Linea Arredo Venezia Unisit- Scrivania - 60 Cm - 80 Cm - 72 Cm; N°10 Linea Arredo Venezia Unisit - Grigio - 44 Cm - 52 Cm - 63; N°10 Linea Arredo Venezia Unisit 4 Cassetti - Grigio - 74 Cm - 63 Cm; N°10 Linea Arredo Venezia Unisit Mobile - Grigio - 75 Cm - 46- 63 Cm; N°1 Lavagna portablocco su ruote 70x100 cm; N.2 Armadio p/battenti ECO,90x41x200 AECO90; N.3 Armadio porte scorr.,180x45x200 618 GRIG; N.3 Armadio a giorno Linea operativa 80 cm - 35 cm - 170 cm; N.1 Tavolo Sala riunioni Cape Town Linekit 28 mm - 240 cm - 110 cm - 72 cm; N.2 Poltrona direzionale Manager nero - AUP/PN; N.5 Sedia Ergonomica Canazei Nera - Meccanismo Synchro - Braccioli;		16.306,75	TT Tecnosistemi S.p.A. – Prev. N. 7695 del 04/10/2017		NO	16.306,75	Sono stati eliminati dal prev. N.7695 del 04/10/2017: N°6 Libreria a giorno Maxicube Noce 3 caselle - 35,9x29,2x103,9 N°1 Linea Arredo Arrotondata Alessand Scrivania Angolare - 96 Cm - 96 Cm - 115 cm - pari alla somma di € 576,65 spesata con il Contratto di Programma.
Totale Arredi	16.306,75	16.306,75				16.306,75	
Totale Programmi informatici							
TOTALE MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E PROGRAMMI INFORMATICI	118.615,75	101.083,75				101.083,75	·
ACQUISTO DI BREVETTI, LICENZE, KNOW HOW E CONOSCENZE TECNICHE NON BREVETTATE TOTALE ACQUISTO DI BREVETTI, LICENZE, KNOW HOW E CONOSCENZE TECNICHE NON BREVETTATE			į		2		
TOTALE INVESTIMENTO ATTIVI MATERIALI	528.615,75	528.615,75				528.615,75	08

pugliasviluppo

Sind S.r.l.

Progetto Definitivo n. 35

Codice Progetto: 52MZ7S4

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa degli investimenti relativi al progetto definitivo presentato ed ammesso:

Tabella 5

VOCE	INVESTIMENTO AMMESSO in D.D. €	AGEVOLAZIONE AMMESSA IN D.D. €	INVESTIMENTO PROPOSTO DA PROGETTO DEFINITIVO €	INVESTIMENTO AMMESSO DA VALUTAZIONE €	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI AMMESSE €
Studi preliminari di fattibilità	30.000,00	13.500,00	30.000,00	30.000,00	13.500,00
Spese di progettazione	10.620,00	4.779,00	0,00	0,00	0,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	15.000,00
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	195.000,00	58.500,00	330.000,00	347.532,00	104.259,60
Macchinari, impianti e attrezzature varie e software	253.000,00	113.850,00	118.615,75	101.083,75	45.487,69
Brevetti, licenze e Know- how	40.000,00	18.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE	528.620,00	208.629,00	528.615,75	528.615,75	178.247,29

Si rileva che gli studi di fattibilità rientrano nel limite del 1,5% dell'investimento complessivo ammissibile e il costo del suolo aziendale rientra nel limite del 10% del totale degli Attivi Materiali, come stabilito dall'art. 29 comma 3 del Regolamento e dal comma 3 dell'art. 7 dell'Avviso.

Con riferimento alle agevolazioni, si segnala che le stesse sono state calcolate in riferimento a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 17/2014 e dall'art. 11 dell'Avviso.

A tal proposito, va segnalato che a fronte di un investimento proposto ed ammissibile per € 528.615,75, scaturisce un'agevolazione concedibile pari a € 178.247,29.

Si esprime, pertanto, parere favorevole all'iniziativa dal punto di vista tecnico ed economico. Il programma, nella sua configurazione globale, risulta organico e funzionale.

## 4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo

#### 4.1 Verifica preliminare

Il soggetto proponente, in sede di progetto definitivo, ha consegnato la dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante, (sezione 7/8/10 del progetto definitivo- Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premialità") con la quale attesta che i costi relativi alla Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale non fanno riferimento a prestazioni di terzi che hanno cariche sociali nel soggetto beneficiario o che in generale si trovino in situazioni di conflitto di interessi con il soggetto beneficiario degli aiuti.

Per l'esame del progetto di R&S ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.



Sind S.r.l.

Progetto Definitivo n. 35

Codice Progetto: 52MZ7S4

Descrizione sintetica del progetto di "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale"

La SIND intende realizzare una suite software con scopo difensivo e che sia in grado di bonificare i sistemi in presenza di specifici malware (suite denominata SIND DEFENCE SOFT).

Il tema oggetto del progetto industriale, sicurezza informativa e software antimalware, è un tema molto rilevante ed attuale. Anche alla luce dei nuovi trend legati ad Industria 4.0.

Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo Non si applica a questo progetto.

Descrizione sintetica delle spese in "Studi di fattibilità tecnica"/"Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale"

Non sono presenti costi di "Studi di fattibilità tecnica"/"Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale"

- 1. Siano state rispettate le prescrizioni effettuate al termine dell'istruttoria dell'istanza di accesso: Le prime versioni del progetto presentato hanno richiesto una modifica da parte dell'azienda. Inizialmente anche le modifiche hanno necessitato di ulteriori revisioni ed integrazioni. La versione finale recepisce le indicazioni e le prescrizioni effettuate al termine dell'istruttoria.
- 2. ove siano previsti costi per ricerche acquisite da terzi quali:
  - a. Università, Centri e Laboratori di ricerca pubblici, Organismi di ricerca privati;
  - Aziende private di consulenza/liberi professionisti fornitori di attività di ricerca e Sviluppo specialistiche e scientifiche;

l'acquisizione avvenga tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione:

Per le attività relative al Progetto SIND DEFENCE SOFT 2018, SIND Srl si avvarrà della consulenza delle seguenti Strutture di Ricerca pubbliche e Private:

- CINI (Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica) mediante il coinvolgimento di: n. 1
   Professore Ordinario, n. 3 Professori Associati, 4 Ricercatori;
- Advantech S.r.l., spin-off dell'Università del Salento. Advantech S.r.l., all'interno del presente Progetto, opererà attraverso il seguente personale strutturato:
  - ✓ De Mitri Milena, sviluppatore software senior;
  - ✓ Milanese Paolo, analista programmatore senior;
  - √ Negro Francesco, sviluppatore software junior;
  - ✓ Papadia Gabriele, senior project manager.
- 3. I costi per ricerche acquisite ed i costi relativi a brevetti o diritti di proprietà intellettuale siano supportati da valutazioni di congruenza economica e di mercato oggettive:

Dalla lettura del progetto non risultano costi di brevetti o diritti di proprietà intellettuale.

 la congruità dei costi delle attrezzature e dei macchinari destinati alle attività di R&S sia supportata da preventivi e da previsioni di ammortamento dei beni suddetti:

Non sono presenti costi per attrezzature.

pugliasviluppo

Sind S.r.l.

Progetto Definitivo n. 35

Codice Progetto: 52MZ7S4

5. ove richiesta una maggiorazione di 15 punti percentuali:

I risultati del progetto siano ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito (verifica della presenza di una DSAN di impegno allo svolgimento di tali attività):

Concedibilità SI'X NO □

L'azienda proponente ha autocertificato che i risultati saranno diffusi. In particolare, provvederà ad eseguire le seguenti attività di divulgazione:

- realizzazione di un Kick-off meeting, della durata di una giornata, alla partenza del Progetto, per diffondere i risultati che si intendono raggiungere attraverso la realizzazione del Progetto e per coinvolgere stakeholder nazionali e/o internazionali;
- Realizzazione di n. 2 WORKSHOP così suddivisi:
  - n. 1 WORKSHOP, della durata max di 1 giornata, in corrispondenza di uno stato di avanzamento del 75% delle attività connesse al WP5, per valorizzare e diffondere i risultati del WP4 e WP5;
  - n. 1 WORKSHOP, della durata max di 1 giornata, in corrispondenza di uno stato di avanzamento del 75% delle attività connesse al WP7, per valorizzare e diffondere i risultati del WP6 e WP7;
- realizzazione di una Conferenza alla fine del Progetto alla quale parteciperanno gli addetti/stakeholder del settore. Cybersecurity oltre ad aziende/Enti con competenza nelle tematiche del Progetto;
- caricamento del materiale di Progetto all'interno del sito aziendale, nell'ottica di definire e realizzare un "portale di Progetto" all'interno del quale sarà strutturata un'"area riservata" per la condivisione, la modifica e la consultazione dei documenti tecnici di Progetto;
- N. 1 paper riguardante l'algoritmo Modulo di Preprocessing, il Nuovo algoritmo di Deep Learning e Machine Learning per il Modulo di Detection e il Modulo di Prevention da sottomettere nell'ambito della conferenza COMPSAC - IEEE Computer Society Signature Conference on Computers, Software and Applications;
- N. 1 paper riguardante la definizione e lo sviluppo del sistema decentralizzato di Intrusion Detection
  e le fasi di integrazioni dei moduli e testing del software SIND DEFENCE SOFT nelle condizioni di
  funzionamento reali da sottomettere nell'ambito della conferenza ICISSP International Conference
  on Information Systems Security and Privacy.

#### 4.2 Valutazione di congruenza tecnico economica

- realizzazione di prototipi e/o dimostratori idonei a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie e sistemi messi a punto:
  - Il progetto prevede la realizzazione di un prototipo dimostratore che verrà testato in ambienti reali e con tracce di traffico reale.
- valutazione delle prestazioni ottenibili attraverso casi applicativi rappresentativi delle specifiche condizioni di utilizzo: le prestazioni saranno valutate in termini funzionali tipici di sistemi IDS/IPS e attraverso la valutazione dei requisiti non funzionali della suite progettata ed implementata.
- verifica di rispondenza alle più severe normative nazionali ed internazionali: non ricorre l'ipotesi.



E RICERCE DE LA CONTROL DE LA

Sind S.r.l.

Progetto Definitivo n. 35

Codice Progetto: 52MZ7S4

- valutazione qualitativa e quantitativa dei vantaggi ottenibili in termini di affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico: non ricorre l'ipotesi.
- valutazione della trasferibilità industriale anche in termini di rapporti costi-prestazione e costi-

La soluzione proposta presenta caratteristiche di industrializzazione.

## 1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta:

L'obiettivo della piattaforma progettata ed implementata e l'utilizzo di tecniche deep learning rendono la proposta progettuale particolarmente rilevante e innovativa.

#### Punteggio assegnato: 15

Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta) Massimo 20 punti

#### 2. Chiarezza e verificabilità degli obiettivi:

Gli obiettivi sono chiari e verificabili.

Punteggio assegnato: 7,5

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti

3. La completezza (copertura degli argomenti) e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto:

La completezza e il bilanciamento delle attività appare congruo rispetto agli obiettivi prefissati.

Punteggio assegnato: 15

Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta) Massimo 20 punti

- 4. Esemplarità e trasferibilità della proposta ovvero possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione:
- I risultati del progetto hanno la potenzialità di essere traferiti, industrializzati e diffusi in prodotti commerciali.

Punteggio assegnato: 7,5

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = media alta; 10 = alta) Massimo 10 punti

5. Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo

Il gruppo di ricerca possiede le competenze relative al dominio e ambito tecnologico del progetto. Punteggio assegnato: 7,5

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti





Sind S.r.l.

Progetto Definitivo n. 35

Codice Progetto: 52MZ7S4

6. Adeguatezza e complementarietà del gruppo di ricerca previsto per la realizzazione delle attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, infrastrutture di ricerca utilizzate, etc):

Il gruppo di ricerca è adeguato e completo.

La quantità e la qualità delle risorse umane è congrua; tuttavia, in relazione alla quantità del personale e delle consulenze da impegnare sulle singole attività, si ritiene necessario effettuare delle riclassificazioni, così come di seguito dettagliate:

Obiettivo Realizzativi	Attività	Tipologia (**)	Personale (mesi x uomo) proposto nella Sezione 3	Consulenza (mesi x uomo) proposta nella Sezione 3	Personale rimodulato	Consulenze rimodulate	Differenza Personale	Differenza Consulenze
OR1 - WP1 Management	Task 1.1 Attività di coordinamento di carattere tecnico	SS	5,05	4,14	5	3	-0,05	-1,14
OR2 - WP2 Definizione del	Task 2.1 Studio e analisi delle soluzioni anti-malware IDPS e IDS	RI	15,16	6,35	12	5	-3,16	-1,35
contesto di riferimento	Task 2.2 Studio e analisi tipologie di attacchi	RI	15,16	5,66	12	5	-3,16	-0,66
OR3 - WP3 Definizione architettura generale del	Task 3.1 Definizione dell'architettura generale del software	RI	23,25	0	19	0	-4,25	0
software e definizione delle specifiche	Task 3.2 Definizione specifiche tecniche	RI	23,25	2,68	20	2,5	-3,25	-0,18
	Task 4.1 Studio e analisi delle possibili banche dati utilizzabili	RI	23,25	6,35	12	4	-11,25	-2,35
	Task 4.2 Definizione algoritmo del Modulo di Preprocessing	RI	17,69	0	12	0	-5,69	0
OR4 - WP4 Algoritmo del Modulo di	Task 4.3 Realizzazione algoritmo del Modulo di Preprocessing	SS	5,05	1,55	8	1,5	2,95	-0,05
Preprocessing	Task 4.4 Testing algoritmo Modulo di Preprocessing	SS	3,79	0	6	0	2,21	0
	Task 4.5 Debugging e fixing algoritmo Modulo di Preprocessing	SS	3,79	0	6	0	2,21	0
s	Task 5.1 Studio e analisi degli algoritmi di Deep Learning e Machine Learning per Intrusion Detection	RI	22,99	6,49	23	5	0,01	-1,49
OR5 - WP5 Nuovo	Task 5.2 Apprendimento e Testing algoritmi di Deep Learning e Machine Learning	ss	8,84	0	16	0	7,16	0
algoritmo di Deep Learning e Machine Learning per il	Task 5.3 Definizione nuovo algoritmo di Deep Learning e Machine Learning	RI	23,25	3,2	24	3	0,75	-0,2
Modulo di Detection e	Task 5.4 Definizione Modulo di Prevention	RI	23,25	2,68	24	2,5	0,75	-0,18
sviluppo del Modulo di Prevention	Task 5.5 Testing nuovo algoritmo di Deep Learning e Machine Learning	ss	6,32	2,06	9	2	2,68	-0,06
	Task 5.6 Debugging e fixing nuovo algoritmo di Deep Learning e Machine Learning	SS	5,05	0	9	0	3,95	0
	Task 5.7 Testing, debugging e fixing Modulo di Prevention	SS	7,58	0	9	0	1,42	0





P.I.A. TIT. II Capo 2 - Art. 27

Sind S.r.l.

Progetto Definitivo n. 35

Codice Progetto:	52MZ7S4
------------------	---------

	Task 6.1 Definizione di un sistema decentralizzato di Machine	RI	23,25	3,71	21	3	-2,25	-0,71
OR6 - WP6 Sistema	Task 6.2 Strategie di ottimizzazione per il sistema decentralizzato di Machine Learning	RI	23,25	3,2	20	3	-3,25	-0,2
decentralizzato di Intrusion Detection	Task 6.3 Realizzazione e Testing del sistema decentralizzato di Machine Learning	SS	5,05	2,06	8	2	2,95	-0,06
	Task 6.4 Debugging e fixing del sistema decentralizzato di Machine Learning	SS	3,79	1,55	7	2	3,21	0,45
	Task 7.1 Testing algoritmo Modulo di Preprocessing nelle condizioni di funzionamento reali	SS	3,79	1,11	7	. 1	3,21	-0,11
OR7 - WP7 Integrazione dei moduli e	Task 7.2 Testing nuovo algoritmo di Deep Learning e Machine Learning per il Modulo di Detection e testing Modulo di Prevention nelle condizioni di funzionamento reali	SS	5,05	1,52	8	2	2,95	0,48
testing del software SIND DEFENCE SOFT nelle	Task 7.3 Testing algoritmo del sistema decentralizzato di Machine Learning nelle condizioni di funzionamento reali	SS	5,05	1,52	8	2	2,95	0,48
condizioni reali di funzionamento e sviluppo dell'interfaccia	Task 7.4 Integrazione dei moduli e testing software SIND DEFENCE SOFT nelle condizioni di funzionamento reali	SS	8,84	3,1	9	3	0,16	-0,1
	Task 7.5 Debugging e fixing software SIND DEFENCE SOFT nelle condizioni di funzionamento reali	SS	6,32	0	9	0	2,68	0
	Task 7.6 Sviluppo dell'interfaccia (Console) del software SIND DEFENCE SOFT	SS	1,9	0	3	0	1,1	0
	Task 8.1 Divulgazione delle specifiche di Progetto e dei risultati attesi	SS	0	1,38	0	1,5	0	0,12
OR8 - WP8 Valorizzazione e diffusione	Task 8.2 Valorizzazione e diffusione dei risultati dei WP4 e WP5	SS	0	0,69	0	0,5	0	-0,19
dei risultati	Task 8.3 Valorizzazione e diffusione dei risultati dei WP6 e WP7	SS	0	0,69	0	0,5	0	-0,19
	Task 8.4 Divulgazione dei risultati del Progetto	SS	0	1,38	0	1,5	0	0,12
	Totale ricerca		233,75	40,32	199	33	-34,75	-7,32
	Sperimentale		85,26	22,75	127	22,5	41,74	-0,25

Le differenze riportate nelle ultime due colonne mostrano maggiori mesi/uomo a favore dello sviluppo sperimentale (pari a + 41,49 ovvero 41,74 – 0,25) e minori mesi/uomo nell'ambito della ricerca industriale (- 42,07 pari alla sommatoria di − 34,75 e − 7,32). Dette differenze, come sopra esposto, sono frutto di rimodulazione dei singoli mesi/uomo nell'ambito di ciascun task; a ciò si aggiunge una decurtazione pari a − 0,58 mesi/uomo nell'ambito delle consulenze sia in Ricerca Industriale sia in Sviluppo Sperimentale. Pertanto, come verificabile dalla tabella finale dei costi, le spese ammesse di personale in R&S risultano superiori alle spese proposte (per complessivi € 27.758,97 dato dalla differenza tra € 1.290.258,97 ed € 1.262.500,00) e, di contro, le spese ammesse in consulenza in R&S risultano inferiori a quelle proposte (per complessivi € 61.121,22 dato dalla differenza tra € 458.878,78 ed € 520.000,00) sia per effetto delle rimodulazioni sia per effetto della decurtazione dei suddetti mesi; dette considerazioni sviluppano, in periori della decurtazione dei suddetti mesi; dette considerazioni sviluppano, in periori della decurtazione dei suddetti mesi; dette considerazioni sviluppano, in periori della decurtazione dei suddetti mesi; dette considerazioni sviluppano, in periori della decurtazione dei suddetti mesi; dette considerazioni sviluppano, in periori della decurtazione dei suddetti mesi; dette considerazioni sviluppano, in periori della decurtazione dei suddetti mesi; dette considerazioni sviluppano della decurtazione dei suddetti mesi; dette considerazioni sviluppano della decurtazione dei suddetti mesi; dette considerazioni sviluppano della decurtazione dei suddetti mesi della decurtazione della decurtazione della decurtazione della decurtazione della decurtazione della decurtazione della decurtazione della decurtazione della decurtazione della decurtazione della decurtazione della decurtazione della decurtazione della decurtazione della decurtazione della decurtazione della decurtazione della d

ON PET STORY OF THE STORY OF TH

Sind S.r.l.

Progetto Definitivo n. 35

Codice Progetto: 52MZ7S4

termini economici, una minore spesa ammessa (pari ad € 33.362,25 dato dalla differenza tra € 61.121,22 ed € 27.758,97), se si considerano le sole voci di spesa in Personale e consulenze.

Punteggio assegnato: 7,5

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti

# Eventuale richiesta di integrazioni

Nessuna.

#### Giudizio finale complessivo

Il progetto propone innovazioni di interesse e relative a temi molto attuali (suite anti-malware che utilizza tecniche di deep learning) e con un impatto economico significativo (anche considerando il settore di riferimento e le esperienze pregresse ed i clienti della azienda). Si ritiene, considerando quanto riportato nello stato attuale dei documenti di progetto, la proposta così come formulata attualmente finanziabile, fatta salva la indicata rimodulazione e la riclassificazione relativa alle attività di RI ed SS.

#### **PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO: 60**

(Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti)

# Dettaglio delle spese proposte:

Tabella 6

	SPESE PER RICERCA	INDUSTRIALE E	SVILUPPO SPERI	MENTALE	
		RICERCA INDUS	TRIALE		
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (€)	Spese riconosciute dal valutatore (€)	Agevolazione Concedibile (€)	NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	n. 1 Responsabile Tecnico e n. 10 unità di personale programmatore, per un totale di n. 11 figure tecniche	925.000,00	787.612,07	630.089,66	Riclassificazione RI/SS e rimodulazione
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo		0,00	0,00	0,00	
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Consorzio CINI per € 150.000,00 Advantech Srl, Spin Off dell'Università del Salento, per € 180.000,00 come da offerte, rispettivamente del 16/04/2019 e del 28/03/2019, presentate con PEC del 18/04/2019	330.000,00	272.846,84	218.277,47	Riclassificazione RI/SS e rimodulazione
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Spese per funzionalità operativa; funzionalità organizzativa; funzionalità ambientale	166.500,00	141.770,17	113.416,14	

BILGER CA

32 ()

Sind S.r.l.

Progetto Definitivo n. 35

Codice Progetto: 52MZ7S4

forniture e di prodotti analoghi, direttamente mputabili all'attività di ricerca	0,00	0,00	0,00	Dislocification DUG
Totale spese per ricerca industriale	1.421.500,00	1.202.229,08	961.783,27	Riclassificazione RI/SS e rimodulazione

		VILUPPO SPERIN	MENTALE		
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (€)	Spese riconosciute dal valutatore (€)	Agevolazione Concedibile (€)	NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	n. 1 Responsabile Tecnico e n. 10 unità di personale programmatore, per un totale di n. 11 figure tecniche	337.500,00	502.646,90	301.588,14	Riclassificazione RI/SS e rimodulazione
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo		0,00	0,00	0,00	
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Advantech srl, Spin Off dell'Università del Salento, per € 90.000,00 e Consorzio CINI per € 100.000,00 come da offerte, rispettivamente del 16/04/2019 e del 28/03/2019, presentate con PEC del 18/04/201	190.000,00	186.031,94	111.619,16	Riclassificazione RI/SS e rimodulazione
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Spese per funzionalità operativa; funzionalità organizzativa; funzionalità ambientale	58.350,00	90.476,44	54.285,86	
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	-	0,00	0,00	0,00	
Totale spese per svilup	po sperimentale	585.850,00	779.155,28	467.493,16	Riclassificazione RI/SS e rimodulazione
TOTALE SPESE PER RICERCA IN SPERIMENT		2.007.350,00	1.981.384,36	1.429.276,43	

Sind S.r.l.

Progetto Definitivo n. 35

Codice Progetto: 52MZ7S4

Pertanto, a conclusione della valutazione sopra riportata, si indicano, di seguito, le spese complessive proposte ed ammesse e le relative agevolazioni proposte ed ammesse nell'ambito della R&S:

Tabella 7

Tipologia	Investimenti ammessi da DD	Agevolazioni ammesse da DD	Investimenti proposti (€)	Investimenti ammissibili (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI	
	(€)	(€)	proposti (e)	diminissibili (e)	CONCEDIBILI	
Ricerca industriale	1.511.500,00	1.209.200,00	1.421.500,00	1.202.229,08	961.783,27	
Brevetti e altri diritti di proprietà industriale in ricerca industriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Sviluppo sperimentale	495.850,00	297.510,00	585.850,00	779.155,28	467.493,16	
Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE SPESE PER R&S	2.007.350,00	1.506.710,00	2.007.350,00	1.981.384,36	1.429.276,43	

Si precisa che a fronte di un investimento in Ricerca & Sviluppo proposto per € 2.007.350,00 ed ammesso per € 1.981.384,36 deriva un'agevolazione concedibile pari a € 1.429.276,43.

Infine, si rammenta che le spese generali e gli altri costi di esercizio non eccedono complessivamente il 18% delle spese ammissibili, così come stabilito al comma 7 dell'art. 8 dell'Avviso e comma 2 dell'art. 74 del Regolamento. Si evidenzia che le agevolazioni afferenti alle spese per R&S sono concesse nel limite di quanto previsto dall'art. 73 comma 3, punto I del Titolo V, Capo 1 del Regolamento Regionale n. 17/2014 e dall'art. 11 dell'Avviso.

# 5. Verifica di ammissibilità degli investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione

Non sono previsti investimenti in innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione.

#### 6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi

Non sono previsti investimenti per l'acquisizione di servizi.

#### 7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa

# 7.1 Dimensione del beneficiario

La società, come accertato in sede di valutazione istruttoria dell'istanza di accesso e con successive integrazioni fornite con PEC del 27/03/2019, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. 2307/I del 28/03/2019, risulta aver approvato almeno tre bilanci ed ha registrato nell'esercizio 2015, ultimo bilancio approvato in data antecedente la data del 27/10/2016 di presentazione dell'istanza di accesso, un fatturato pari ad € 3.499.117,00. Si riportano, di seguito, i dati generali della dimensione d'impresa:

Tabella 8

Dati relati	vi alla dimensione di impress	a di Sind S.r.l.
Periodo di riferi	mento (ultimo bilancio appr	ovato): anno 2015
Occupati (ULA)	Fatturato €	Totale di bilancio €

D.





Sind S.r.l.

Progetto Definitivo n. 35

#### Codice Progetto: 52MZ7S4

I dati riportati in tabella rappresentano la dimensione complessiva di:

- Sind S.r.l. (ULA: n. 12,34 Fatturato: € 3.499.117,00 Tot. Bilancio: € 2.663.443,00);
- imprese associate e/o collegate a monte o a valle:
  - ✓ Eninvest S.r.I. collegata al 100% (ULA: n. 0,00 Fatturato: € 181.081,00 Tot. Bilancio: € 3.261.829,00);
- imprese associate e/o collegate alle imprese associate e/o collegate a monte o a valle:
  - ✓ US S.r.l. collegata al 60% alla Enivest S.r.l. (ULA: n. 1,00 Fatturato: € 1.000.496,00 - Tot. di Bilancio: € 274.116.00);
  - ✓ PHSAFE S.r.l. associata per il 35% alla Enivest S.r.l. (ULA: n. 2,00 Fatturato: € 302.199,00 - Tot. di Bilancio: € 325.719,00);
- partecipazioni dei singoli soci in altre imprese:
  - ✓ Egan S.r.I detenuta al 75% da Fincati Enrico e per il 25% da Franzoso Nicola (ULA: n. 0,00 Fatturato: € 0,00 - Tot. di Bilancio: € 10.210,00)

Inoltre, al fine di analizzare l'andamento dei dati dimensionali, la proponente ha inviato con PEC del 27/03/2019, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. 2307/I del 28/03/2019, DSAN a firma del legale rappresentante, relativa alla dimensione del beneficiario per gli anni 2016 e 2017. In particolare:

Dati relati	vi alla dimensione di impres	a di Sind S.r.l.
Periodo di riferi	– mento (ultimo bilancio appr	ovatol: appo 2016
Occupati (ULA)	Fatturato €	Totale di bilancio €
17,37	4.042.647,70	7.478.677,80

I dati riportati in tabella rappresentano la dimensione complessiva di:

- Sind S.r.I. (ULA: n. 12,34 Fatturato: € 2.399.484,00 Tot. Bilancio: € 2.724.425,00);
- imprese associate e/o collegate a monte o a valle:
  - ✓ Eninvest S.r.I. collegata al 100% (ULA: n. 0,00 Fatturato: € 181.081,00 Tot. Bilancio: € 3.369.047,00);
- imprese associate e/o collegate alle imprese associate e/o collegate a monte o a valle:
  - ✓ US S.r.l. collegata al 60% alla Enivest S.r.l. (ULA: n. 4,33 Fatturato: € 1.384.151,00 Tot. di Bilancio: € 1.223.840,00);
  - ✓ PHSAFE S.r.l. (diventata Sind Servizi il 24.05.2018) associata per il 35% alla Enivest S.r.l. (ULA: n. 2,00 – Fatturato: € 222.662,00 – Tot. di Bilancio: € 423.888,00);
- partecipazioni dei singoli soci in altre imprese:
  - ✓ Egan S.r.I detenuta al 75% da Fincati Enrico e per il 25% da Franzoso Nicola (ULA: n. 0,00 Fatturato: € 0,00 - Tot. di Bilancio: € 13.005,00).

Tabella 10

Dati relativi	Dati relativi alla dimensione di impresa di Sind S.r.l.	
	-	
Periodo di riferin	nento (ultimo bilancio appro	vato): anno 2017
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
18,79	5.310.827,40	7.829.534,80

I dati riportati in tabella rappresentano la dimensione complessiva di:

Sind S.r.I. (ULA: n. 12,34 – Fatturato: € 4.118.850,00 – Tot. Bilancio: € 3.606.249,00);





pugliasviluppo

#### Sind S.r.l.

Progetto Definitivo n. 35

Codice Progetto: 52MZ7S4

- imprese associate e/o collegate a monte o a valle:
  - ✓ Eninvest S.r.I. collegata al 100% (ULA: n. 0,00 Fatturato: € 201.451,00 Tot. Bilancio: € 3.323.755,00);
  - ✓ Residenza degli Ulivi Società Agricola S.r.l. partecipata da Sind S.r.l. al 100% è stata costituita in data 25/06/2018;
- imprese associate e/o collegate alle imprese associate e/o collegate a monte o a valle:
  - ✓ US S.r.l. collegata al 60% alla Enivest S.r.l. (ULA: n. 5,75 Fatturato: € 925.485,00 Tot. di Bilancio: € 761.489,00);
  - ✓ PHSAFE S.r.I (diventata Sind Servizi il 24.05.2018) associata per il 35% alla Enivest S.r.I. (ULA: n. 2,00 – Fatturato: € 184.964,00 – Tot. di Bilancio: € 326.168,00);
- partecipazioni dei singoli soci in altre imprese:
  - ✓ Egan S.r.I detenuta al 75% da Fincati Enrico e per il 25% da Franzoso Nicola (ULA: n. 0,00 Fatturato: € 304,00 Tot. di Bilancio: € 23.883,00).

In conclusione si conferma la dimensione di piccola impresa.

## 7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa

La tabella seguente rappresenta una situazione delle società e dell'andamento del risultato della gestione attraverso una destrutturazione per macro classi del conto economico. Le previsioni economiche sono illustrate come segue:

Tabella 11

VOCI DI BILANCIO	2016	2017	2022
Fatturato	2.399.484,00	4.118.850,00	14.002.117,00
Valore della produzione	636.845,00	1.319.993,00	3.170.803,00
Margine Operativo Lordo	342.897,00	860.230,00	2.221.841,00
Reddito Operativo della Gestione Caratteristica	151.377,00	647.037,00	2.221.841,00
Utile d'esercizio	34.413,00	442.237,00	1.011.735,00

L'analisi dei dati storici, così come riportato dall'impresa, interpolati con le previsioni di valorizzazione del know-how disponibile in azienda e con i risultati attesi derivanti dalla realizzazione del programma degli investimenti proposto produce una previsione di conto economico e di stato patrimoniale.

Le previsioni di redditività sono state formulate dalla proponente sull'assunto di ipotesi e producono quindi risultanze che soddisfano gli impegni e anche le aspettative degli stakeholders.

### 7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti

Il piano finanziario proposto dall'impresa in sede di valutazione dell'istanza di accesso prevedeva, a fronte di investimenti pari ad € 2.535.970,00, fonti di copertura complessive per € 2.536.039,00. Le fonti di copertura erano costituite da un apporto di mezzi propri per € 820.700,00 e agevolazioni in conto impianti richieste per € 1.715.339,00.

In occasione della presentazione del progetto definitivo, l'impresa ha proposto il seguente piano di copertura:

INVESTIMENTI PROPOSTI	2.535.970,00
Apporto mezzi propri	850.000,00
Agevolazioni richieste	1.687.589,00
TOTALE	2.537.589,00



NO SOLUTION OF THE PROPERTY OF

D

Sind S.r.l.

Progetto Definitivo n. 35

Codice Progetto: 52MZ7S4

Vista la presenza nella proposta di piano di copertura finanziario dell'apporto di mezzi propri per € 850.000,00, si riporta di seguito il prospetto relativo all'equilibrio finanziario, bilancio al 2017, dell'impresa proponente

Tabella 13

pitale Permanente	
Patrimonio Netto	827.667,00
Fondo per rischi e oneri	40.000,00
TFR	72.525,00
Debiti m/l termine	10.000,00
Risconti Passivi	30.795,00
TOTALE Capitale Permanente	980.987,00
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	0,00
Immobilizzazioni	300.435,00
Crediti m/l termine	40.100,00
TOTALE Attività Immobilizzate	340.535,00
Capitale Permanente - Attività Immobilizzate	640.452,00

Pertanto, si segnala che dall'esame dei bilanci forniti, si è riscontrato un equilibrio finanziario tale da consentire all'impresa di prevedere anche la possibilità di sostenere il programma di investimenti con possibili riserve libere di patrimonio da vincolare al finanziamento PIA.

Successivamente con PEC del 27/03/2019, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. 2307/I del 28/03/2019, la proponente ha inviato la seguente documentazione:

- copia conforme all'originale del verbale di assemblea ordinaria dei soci, pag. 2012/36, in data 18/03/2019, avente come ordine del giorno "Copertura finanziaria del programma di investimento nell'ambito del PO FESR 2014/2020-Obiettivo Convergenza Regolamento Regionale n.17/2014 Titolo II Capo 2 (art.27) Aiuti ai Programmi Integrati promossi dalle PMI" e riportante quanto segue: "L'Assemblea dei Soci, dopo discussione, con voto palese e manifesto, all'unanimità delibera di:
  - ✓ procedere con un versamento da parte del socio unico, a titolo di finanziamento soci in c/ futuro aumento di capitale sociale di € 322.332,00, secondo le tempistiche che verranno richieste dal Consiglio di Amministrazione, da finalizzare esclusivamente alla realizzazione del programma di investimento di realizzazione del progetto SIND DEFENCE 2016 — pratica 52MZ7S4;
  - ✓ creazione di una riserva di patrimonio netto per euro 607.668,00, per euro 265.431,00 da riserva straordinaria già presente in bilancio e per euro 342.237,00 per utile di esercizio conseguito nell'anno 2017, vincolata esclusivamente alla realizzazione del programma di investimento di realizzazione del progetto SIND DEFENCE 2016 — pratica 52MZ7S4;
  - ✓ di vincolare il suddetto finanziamento soci in c/ futuro aumento di capitale e la riserva di patrimonio netto al programma di investimento per il quale si richiedono le agevolazioni previste dal Bando Regionale Titolo II capo 2 — Aiuti ai programmi integrati promossi da Piccole imprese — PIA (ART 27), codice pratica 52MZ7S4 e procedere al mantenimento

E RICERCA AND O STATE OF THE S

Sind S.r.l.

Progetto Definitivo n. 35

Codice Progetto: 52MZ7S4

integro dello stesso per tutta la durata del programma postergandolo alla realizzazione dello stesso; tale deliberazione sostituisce quanto già deliberato con verbale del 24/10/2018".

Si precisa che in riferimento al Contratto di Programma "CESARE", l'impresa a fronte di un investimento ammesso pari ad € 1.107.025,52 ha deliberato con verbale di Assemblea del 20/10/2017 e del 30/08/2018 di garantire la copertura mediante versamenti di mezzi freschi da parte del socio unico Eninvest S.r.l. per complessivi € 425.000,00 in aggiunta all'agevolazione spettante di € 692.776,48.

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa dell'ipotesi di copertura finanziaria:

Tabella 14

IPOTESI di COPERTURA FINANZIARIA	
INVESTIMENTO PROPOSTO	2.535.970,00
INVESTIMENTO AMMISSIBILE	2.510.000,11
Agevolazione	1.607.523,72
Apporto mezzi propri (Verbale assemblea soci del 18/03/2019)	930.000,00
TOTALE FONTI	2.537.523,72
Rapporto mezzi finanziari propri/costi ammissibili	37,5%

Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 6 comma 7 dell'Avviso (che prevede che il contributo finanziario, esente da sostegno pubblico, assicurato dal soggetto beneficiario debba essere pari almeno al 25% dei costi ammissibili previsti) si evidenzia che l'apporto di contributo finanziario esente da sostegno pubblico è pari al 37,05 %.

# 8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale

Il soggetto proponente, in sede di presentazione del progetto definitivo, proponeva un incremento occupazionale di n. 4 ULA nonostante in sede di istanza di accesso avesse proposto un incremento occupazionale a regime di n. 10 ULA. A seguito di chiarimenti richiesti a riguardo da Puglia Sviluppo S.p.A., l'impresa ha evidenziato di aver erroneamente indicato nell'istanza di accesso un incremento occupazionale a regime pari a 10 ULA comprensivo sia dell'incremento occupazionale riferito al Contratto di Programma sia di quello riferito al PIA. A riguardo, tuttavia, è stato evidenziato che l'incremento relativo al contratto di programma è pari a n. 2 ULA e, pertanto, per differenza, l'incremento riferito al PIA sarebbe dovuto essere pari a n. 8 ULA. L'impresa, infatti, a seguito di verifiche ulteriori, con PEC del 27/03/2019, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. 2307/I del 28/03/2019, ha dichiarato di impegnarsi a realizzare un incremento occupazionale a regime del presente programma di investimenti per n. 8 ULA che sommati a quelli del Contratto di Programma consentono di raggiungere presso la medesima sede interessata dai programmi di investimenti PIA e Contratto di Programma, un incremento occupazionale complessivo di n. 10 ULA come inizialmente proposto in sede di istanza di accesso.

Pertanto, si riporta di seguito la documentazione aggiornata inviata con con PEC del 27/03/2019, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. 2307/I del 28/03/2019, riferita alla sezione 9 con cui attesta:

- il mancato ricorso nel triennio 2014 2016 ad interventi integrativi salariali;
- il numero ULA (pari a zero) dei dipendenti in forza nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso nella sede oggetto di investimento;
- il numero ULA (pari a zero) in tutte le unità locali presenti in Puglia;
- il numero di ULA (n. 12,34) dei dipendenti in forza nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso complessivo dell'impresa;





Sind S.r.l.

Progetto Definitivo n. 35

Codice Progetto: 52MZ7S4

- l'incremento occupazionale a regime pari a n. 8,00 unità per il progetto in esame.

Inoltre, in sede di presentazione del progetto definitivo è stata inviata copia del Libro Unico del Lavoro (cedolini paga), relativo alle dodici mensilità (ottobre 2015 – settembre 2016), in formato pdf, ed il foglio di calcolo delle ULA, allegato alla Sezione 9, da cui si evincono le unità lavoro in forza sin dai dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso per n. 12,34 ULA. Pertanto, si rileva quanto segue:

Tabella 15

	Occupazi	ione generata dal programma di inves	timenti
		Lecce	Mussolate
	Dirigenti	0,00	0
Media ULA nei 12	di cui donne	0,00	0
mesi antecedenti la domanda	Quadri	0,00	0
(ottobre 2015 -	di cui donne	0,00	0
novembre 2016)	Impiegati	0,00	12
	di cui donne	0,00	2
	Operai	0,00	0,34
	di cui donne	0,00	0
	TOTALE	0,00	12,34
	Dirigenti	0,00	0
	di cui donne	0,00	0
	Quadri	0,00	0
ULA esercizio a	di cui donne	0,00	0
Regime (2022) Contratti di	Impiegati	2,00	12
Programma	di cui donne	0,00	. 2
	Operai	0,00	0,34
	di cui donne	0,00	0
	TOTALE	2,00	12,34
		Lecce	Mussolate
	Dirigenti	0,00	0
	di cui donne	0,00	0
	Quadri	0,00	0
ULA esercizio a Regime (2022)	di cui donne	0,00	0
PIA Piccole Imprese	Impiegati	8	12
	di cui donne	2	2
	Operai	0,00	0,34
	di cui donne	0,00	0
	TOTALE	8,00	12,34

E RICERCA ON ENTERING ON THE PROPERTY OF THE P

39

pugliasviluppo

Sind S.r.l.

Progetto Definitivo n. 35

Codice Progetto: 52MZ7S4

12		codice i rogetto. Szinzion	
		Lecce	Mussolate
	Dirigenti	0,00	0
	di cui donne	0,00	0
	Quadri	0,00	0
Nuovi occupati in	di cui donne	0,00	0
Puglia tra CdP e PIA	Impiegati	10,00	. 12
	di cui donne	2,00	2
	Operai	0,00	0,34
	di cui donne	0,00	0
	TOTALE	10,00	12,34
		Lecce	Mussolate
Diriger	Dirigenti	0,00	0,00
	di cui donne	0,00	0,00
	Quadri	0,00	0,00
Situazione occupazionale a	di cui donne	0,00	0,00
regime presso le due sedi	Impiegati	14,00	8,00
ade Seai	di cui donne	3,00	1,00
	Operai	0,00	0,34
	di cui donne	0,00	0,34
	TOTALE	14,00	8,34

In conclusione, dalla tabella sopra riportata, si evince che oltre a garantire l'impegno a regime di un incremento di n. 10 ULA (di cui n. 2 ULA per il Contratto di Programma e n. 8 ULA per il PIA), l'impresa prevede il trasferimento per esigenze operative di personale dalla sede di Mussolate a quella di Lecce per un totale di n. 4 ULA. Tuttavia in riferimento al solo programma di investimenti PIA si riportano, di seguito, i dati da considerare ai fini della verifica a regime del raggiungimento dell'incremento occupazionale:

Tabella 16

Soggetto		Occupazione preesistente dichiarata (ottobre 2015 - settembre 2016)	Variazione	A regime (2022)
Sind S.r.l.	PIA PICCOLE IMPRESE	0,00	+8	8
3111a 3.1.1.	CONTRATTI DI PROGRAMMI	0,00	+ 2	2
	TOTALE		+10	10

Infine, si riporta di seguito l'aggiornamento della Sezione 9C "Relazione di sintesi sull'impatto occupazionale degli investimenti previsti", sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, integrata con PEC del 27/03/2019, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. 2307/I del 28/03/2019, nella quale si afferma quanto segue:

#### Relazione di sintesi sull'impatto occupazionale degli investimenti previsti

1. Descrizione situazione occupazionale ANTE INVESTIMENTO e POST INVESTIMENTO AGEVOLATO:

• Ante investimento: 12,34

Post investimento: 12,34 + 8 = 20,34

E RICERCO ON A LANGUAGE AND A LANGUA

40

pugliasviluppo

Sind S.r.l.

Progetto Definitivo n. 35

Codice Progetto: 52MZ7S4

2. Esplicitazione degli EFFETTI OCCUPAZIONALI COMPLESSIVI CHE L'INVESTIMENTO STESSO GENERA: Il Programma di Investimenti mira a implementare l'Azienda SIND SRL del Know How necessario a realizzare un nuovo prodotto. Tale nuovo prodotto, rappresentato dal software anti-malware denominato SIND

un nuovo prodotto. Tale nuovo prodotto, rappresentato dal software anti-malware denominato SIND DEFENCE SOFT, sarà in grado di proteggere, attraverso l'impiego di tecnologie di Intelligenza Artificiale, enti pubblici e privati da intrusioni all'interno delle proprie reti informatiche.

Gli effetti occupazionali complessivi derivanti dall'investimento, possono così essere riassunti:

• N. 8 sviluppatori software sia full time che part time (n. 8ULA).

# 3. descrizione articolata delle strategie imprenditoriali delle legate alla:

- SALVAGUARDIA OCCUPAZIONALE: l'azienda intende attuare tale obiettivo attraverso una strategia che ha il proprio fulcro nella volontà di elaborare e realizzare, nel medio lungo periodo, compatibilmente con ogni altro vincolo, un piano di investimenti ed interventi volti a determinare anche il maggior uso delle tecnologie esistenti e la progressiva introduzione di nuove tecnologie, significative innovazioni, sia nei processi lavorativi che organizzativi, sia nelle modalità di gestione dei rapporti con la clientela, così da adeguare significativamente la proposta che la società stessa può rivolgere alla clientela al mutato contesto di mercato che si profilo come sempre più competitivo e rapidamente mutevole. L'obiettivo è quello di conseguire più elevati livelli di efficienza e di qualità, così da migliorare la competitività aziendale anche attraverso recuperi di produttività e porre la società nelle condizioni di avere sul mercato nuova ed aggiuntiva clientela.
- VARIAZIONE OCCUPAZIONALE: è prevista l'assunzione entro l'anno a regime di n. 8 ULA con compiti e mansioni descritti al successivo punto 5). Nello specifico si tratterà di n. 8 unità con contratto full time e n. 0 unità con contratto part time.
- 4. Esplicitazione delle MOTIVAZIONI che giustificano IL NUMERO di unità incrementali previste: L'Azienda in particolare nell'esercizio di regime, per svolgere al meglio la sua attività, necessiterà dell'impiego di n. 4 unità di personale. Le figure da assumere saranno quellE di soggetti in grado di operare sulle attrezzature di previsto acquisto come di seguito riportato:

Tabella 17

Funzione	U.L.A.	N. nuovi assunti
Sviluppatore SW	8,00	8,00
Totale	8,00	8,00

# 5. Illustrazione dettagliata delle MANSIONI riservate ai nuovi occupati:

Lo Sviluppatore di Software ha funzioni di supporto progettuale, tecnico e contenutistico in progetti di sviluppo e programmazione software. Uno avrà la mansione di responsabile.

# Mansione del Responsabile degli sviluppatori SW:

- mantenere frequenti rapporti col management dell'azienda al fine di individuare le opportunità ed i bisogni di impiego delle tecnologie dell'informazione;
- definire le architetture applicative in coerenza con le strategie aziendali;
- proporre le strategie di sviluppo dei sistemi informativi: make or buy; data base aziendali, divisionali, personali, sviluppo centrale, sviluppo in periferia presso gli stabilimenti;
- definire gli standard di sviluppo del Sw, standard di progetto e di documentazione;
- coordinare le attività per la definizione dei piani e dei budget di sviluppo;
- pianificare i progetti per la realizzazione delle infrastrutture applicative;
- amministrazione dati, tools di personal computing;
- presiedere all'assunzione, formazione, valutazione del personale di sviluppo;

#

RIGERCY SOLVER CONTROL OF THE CONTRO

41

#### Sind S.r.l.

Progetto Definitivo n. 35

#### Codice Progetto: 52MZ7S4

- verificare le performances del personale e dei sistemi di sviluppo.

### Gli sviluppatori Software svolgeranno le seguenti mansioni:

- supporto al coordinamento generale di progetto;
- stesura specifiche software;
- progettazione e testing parti sviluppate;
- monitoraggio e valutazione di progetto;
- redazione di documentazione finalizzata all'implementazione e gestione delle attività progettuali (progettazione esecutiva delle attività, stati di avanzamento, etc.);
- interfaccia organizzativa con i clienti, partner di progetto, enti finanziatori, consulenti esterni;
- raccolta e catalogazione della documentazione amministrativa e finanziaria di progetto.

# 6. Descrizione del LEGAME DIRETTO del programma agevolato con il contributo agli OBIETTIVI DI INNOVAZIONE e di MIGLIORAMENTO DELLE PERFORMANCE definiti nel progetto di investimento:

Il progetto, intende realizzare un software anti-malware che, attraverso l'impiego di tecnologie di Intelligenza Artificiale, sia in grado di proteggere enti pubblici e privati da intrusioni all'interno delle proprie reti informatiche.

Nello specifico, il software anti-malware che si intende realizzare, denominato SIND DEFENCE SOFT (SDS), sarà rappresentato da un software IDPS (Intrusion Detection and Prevention Systems) attraverso il quale si intende rilevare e bloccare le intrusioni. I software IDPS (noti anche come IPS – Intrusion Prevention Systems) vengono utilizzati per rilevare e bloccare accessi non autorizzati alle reti locali o ai computer ad esse collegate. Si tratta di dispositivi che, dislocati in punti strategici della rete, permettono di fornire dettagli sugli attacchi sfuggiti al controllo del firewall e bloccarli.

Si tratta di un sistema che crea un collegamento diretto tra gli obiettivi di innovazione e il miglioramento delle performance di progetto tanto che nel momento in cui viene rilevato un attacco in corso, si attiverà il Modulo di Prevention che, dotato di un algoritmo, sarà in grado di fornire quindi la risposta adeguata in funzione della tipologia di minaccia.

Occorre precisare quindi che la caratteristica Anomaly-based e Intelligenza Artificiale sarà implementata all'interno del Modulo di Detection, la caratteristica Risposta Attiva sarà implementata all'interno del Modulo di Prevention, mentre le caratteristiche Network-based, In-line, Individual riguarderanno l'intera architettura del software nel suo complesso.

Con specifico riferimento alle prestazioni, occorre precisare che SIND DEFENCE SOFT, dovrà essere in grado di rilevare e bloccare i seguenti attacchi:

- TOR,
- Probe (o Port Scanning);
- · Worm;
- DoS;
- · Unknown.

In conclusione, si prescrive che le nuove assunzioni non dovranno riguardare personale già impiegato presso la società e già conteggiato nel dato ULA di partenza, pari a n. 12,34 e/o presso altre società del gruppo.

RICERC OORDER

A C

Sind S.r.l.

Progetto Definitivo n. 35

Codice Progetto: 52MZ7S4

## Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria

Si rileva che l'impresa, in sede di progetto definitivo, ha sostanzialmente soddisfatto tutte le prescrizioni segnalate nell'istanza di accesso, relativamente a:

- 1) la portata innovativa e R&S;
- 2) la cantierabilità;
- 3) la copertura dell'investimento;
- 4) gli investimenti in Attivi Materiali;
- 5) la Sostenibilità Ambientale dell'intervento.

# 10. Indicazioni/prescrizioni per fase successiva

Si prescrive che il soggetto proponente dovrà provvedere a:

relativamente all'incremento occupazionale, si prescrive che le nuove assunzioni non dovranno riguardare personale già impiegato presso la società e già conteggiato nel dato ULA di partenza, pari a n. 12,34 e/o presso altre società del gruppo;

In sede di rendicontazione l'impresa dovrà fornire:

> atto di acquisto della sede interessata dal programma di investimenti.

Inoltre, dovrà mettere in pratica per la sostenibilità ambientale le seguenti azioni a valere su tutta la durata dell'investimento:

- > adottare il previsto sistema certificazione di Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001/2015;
- acquisto di nuovi server, apparecchiature elettroniche ed elettriche a basso consumo (previsti nel capitolo di spesa "macchinari, impianti, attrezzature e programmi informatici") che presentino etichette energetiche e che rappresentino lo stato dell'arte in termini di efficienza energetica e riciclabilità dei componenti;
- che nella scelta dei materiali da utilizzare negli interventi di nuova edificazione o, in generale, dei beni utili allo svolgimento dell'attività (arredi, consumabili, ecc.), l'approvvigionamento sia orientato verso beni dotati di certificazioni e marchi "verdi" che attestino la riduzione degli impatti ambientali della loro produzione e del loro utilizzo;
- > analisi centri di consumo energetici con relativo piano degli interventi e verifica annuale per la certificazione del sistema previsto.

Infine sarebbe auspicabile, almeno per la durata dell'investimento, fornire un documento attestante l'adozione del Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001/2015 facilmente consultabile (anche on line al link fornito dall'azienda stessa) e con un capitolo dedicato esclusivamente al progetto presentato in cui siano immediatamente consultabili e verificabili le azioni NN. 1-2-3-4 suddette.





, D

P.I.A. TIT. II Capo 2 - Art. 27

Sind S.r.l.

Codice Progetto: 52MZ7S4

Progetto Definitivo n. 35

;	į		
	2	۱	
	ζ	3	
ł	•	•	

		1	Т
	Periodo di realizzazione	01/03/2018	
	Totale agevolazioni ammesse	1.607.523,72	CT 563 TO 1
	Totale investimenti ammessi	2.510.000,11 1.607.523,72	2 510 000 11 1 607 533 73
	E-business	00'0	
one (euro)	Servizi di consulenza	00'0	
Programma integrato di agevolazione (euro)	Investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazi one	00'0	
Programma int	R&S	1.981.384,36	OLAZIONI
	attivi materiali	528.615,75	<b>ITEGRATO DI AGEV</b>
	impresa previsto	+ 8,00	TOTALE INVESTIMENTI PROGRAMMA INTEGRATO DI AGEVOLAZIONI
	Dimensione impresa	Piccola	LE INVESTIMEN
2	Settore di attività del progetto industriale (codice ATECO 2007)	62.01.00 – Produzione di software non connesso all'edizione	TOTA
101	Localizzazione	Via Colonnello Costadura, 2/C – Lecce (LE)	
	Soggetto realizzatore	Sind S.r.l.	

Si riporta, di seguito, la tempistica di realizzazione dell'investimento di Sind S.r.l.u. (GANTT):

Tipologia		20	2018			20	2019			2020	20			2021	21	
Attività	-	=	Ξ	2	-	=	=	2	-	=	Ξ	2	-	=	Ξ	2
	Trim.	Trim.	Trim.	Trim.	Trim.	Trim.		Trim.	Trim.	Trim.	Trim.	Trim.	Trim.	Trim	_	Trim
Attivi Materiali	2									100000					.	
R&S		San Victory								Medical Company	The state of the s	D. D. G. C. C. Sopration	000000000000000000000000000000000000000			



Sind S.r.l.

Progetto Definitivo n. 35

Codice Progetto: 52MZ7S4

# 11. Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è positiva. Di seguito, si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

Tabella 20

		Progetto di	Massima	Progetto Definitivo			
Asse prioritario e Obiettivo Specifico Tipologia spesa		Investimenti Ammessi con D.D. n. 1308 del 09/08/2017	Agevolazioni Ammesse con D.D. n. 1308 del 09/08/2017	Investimenti Proposti €	Investimenti Ammissibili €	Contributo ammesso €	
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3a - Azione 3.1 - sub azione 3.1.c.	Attivi Materiali	528.620,00	208.629,00	528.615,75	528.615,75	178.247,29	
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3a - Azione 3.1 - sub azione 3.1.c.	Servizi di Consulenza ambientali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Asse prioritario III - obiettivo specifico 3d - Azione 3.5 – sub azione 3.5.f.	Servizi di Consulenza Programma di internalizzazione, marketing internazionale, partecipazione a fiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Asse prioritario III - obiettivo specifico 3e - Azione 3.7 – sub azione 3.7.d.	E-Business	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Ass	e prioritario III	528.620,00	208.629,00	528.615,75	528.615,75	178.247,29	
	Ricerca Industriale	1.511.500,00	1.209.200,00	1.421.500,00	1.202.229,08	961.783,27	
Asse prioritario I - Sviluppo Sperimentale		495.850,00	297.510,00	585.850,00	779.155,28	467.493,16	
biettivo specifico  1a - Azione 1.1 –	Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
sub azione 1.1.c. Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Asse prioritario I - obiettivo specifico 1a – Azione 1.3 – sub azione 1.3.e	Innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale As	se prioritario I	2.007.350,00	1.506.710,00	2.007.350,00	1.981.384,36	1.429.276,43	
TO	OTALE	2.535.970,00	1.715.339,00	2.535.965,75	2.510.000,11	1.607.523,72	

Relativamente alle agevolazioni si evidenzia che, da un investimento richiesto pari ad € 2.535.965,75 ed ammesso per € 2.510.000,11 deriva un'agevolazione di € 1.607.523,72.

E BILGS (C)

900

Sind S.r.l.

Progetto Definitivo n. 35

Codice Progetto: 52MZ7S4

I sottoscrittori dichiarano, in relazione alla presente istruttoria, l'insussistenza, anche potenziale, di conflitti di interesse.

Modugno, 28/05/2019

Il Valutatore

Rosa Cardano

Il Responsabile di Commessa

Michele Caldarola



Sind S.r.l.

Progetto Definitivo n. 35

Codice Progetto: 52MZ7S4

#### Allegato: Elencazione della documentazione prodotta nel progetto definitivo

La domanda è corredata oltre che dagli allegati obbligatori previsti dall'art. 13 dell'Avviso dai seguenti documenti:

- ✓ Contratto preliminare di compravendita immobiliare sottoscritto in data 05/10/2017, registrato all'Ufficio Territoriale di Lecce al n. 2557 serie 3°, concernente l'acquisto dell'immobile sito nel comune di Lecce in via Colonnello Costadura, 2C censito al catasto edilizio urbano al foglio 259, particella 8047, subalterno 110 e 111, appartamento interno 11 e 12. In allegato al suddetto contratto:
  - planimetrie catastali dei due subalterni, ortofoto e stralcio aerofotogrammetrico;
  - attestato di prestazione energetica sottoscritto dall'Ing. Alessandra Ramirez in data 30/09/2014 e documento d'identità di Alessandra Ramirez;
  - certificato n. 004 attestante la conformità del software applicativo MC4 Suite 2009 alle norme UNI TS 11300:2008, rilasciato dal Comitato Termotecnico Italiano Energia e Ambiente in data 27/10/2009;
  - certificato n. 027 attestante la conformità del software applicativo MC4 Suite 2012 v.2 alle norme UNI TS 11300:2012, rilasciato dal Comitato Termotecnico Italiano Energia e Ambiente in data 09/07/2012;
  - dichiarazione di agibilità dell'immobile, sottoscritta a Lecce in data 12/02/2015 dal Dirigente dell'U.T.C. settore urbanistico Luigi Maniglio, Prot. N. 105239/2014, Agibilità n. 4/F/2015;
  - perizia giurata sottoscritta dall'Arch. Veronica Perrone in data 06/10/2017 attestante il valore del bene, la congruità dello stesso e il rispetto dei vigenti vincoli edilizi, urbanistici, nonché corretta destinazione d'uso dell'immobile stesso. In allegato, inoltre, il documento d'identità di Veronica Perrone;
  - ricevute visure catastali del suddetto immobile, n. LE0222604 (per il fg. 259 part. 8047 sub.111) e n. LE0222603 (per il fg. 259 part. 8047 sub.110) del 06/10/2017;
  - relazione di cantierabilità sottoscritta in data 06/10/2017 dall'Arch. Veronica Perrone;
  - Sez. 5 e Sez. 5A da istanza d'accesso relative all'area di ubicazione dell'insediamento produttivo proposto da progetto definitivo.
- ✓ Ricevuta di pagamento imposta di registro (CODICE TRIBUTO: 104T) del 05/10/2017 relativamente al contratto di compravendita del suddetto immobile;
- ✓ Bilanci al 31/12/2016 e al 31/07/2017 di Sind S.r.l. e di Eninvest S.r.l. completi di ricevute di avvenuto deposito presso il Registro Imprese, rispettivamente di Roma e di Vicenza, e verbali di assemblea;
- ✓ Verbale di assemblea del 27/09/2017 relativo all'apporto di mezzi propri destinati al programma di investimenti;
- ✓ Libro unico del lavoro 2015 e 2016;
- ✓ DSAN del certificato di iscrizione alla CCIAA del 27/10/2016;
- ✓ DSAN di autocertificazione delle informazioni antimafia di Nicola Franzoso e di Enrico Fincati del 06/09/2017;
- ✓ DSAN di attribuzione Rating di Legalità del 05/09/2017;
- ✓ DSAN requisiti per la premialità richiesta del 05/09/2017;
- ✓ preventivi di spesa per l'acquisto di attivi materiali, corredati di schede tecniche descrittive per tipologia di prodotto e CV consulenti studi di fattibilità;
- ✓ preventivi di spese per gli investimenti in Ricerca e Sviluppo con relativi CV del personale interno e dei consulenti esterni.

pugliasviluppo



Sind S.r.l.

Progetto Definitivo n. 35

Codice Progetto: 52MZ7S4

Successivamente l'impresa ha inviato altra documentazione come segue:

- > con PEC del 22/02/2018, con protocollo di Puglia Sviluppo S.p.A. n. 2172/I del 26/02/2018:
  - ✓ Verbale di assemblea dei soci;
  - Riscontro alla richiesta di integrazioni contenente chiarimenti:
    - sulla nuova localizzazione dell'investimento;
    - relativamente ai due subalterni e ai mq dichiarati nella perizia e nel contratto preliminare;
    - relativi alla variazione di incremento ULA dalla fase dell'istanza di accesso alla presentazione del progetto definitivo;
    - relativi agli arredi;
    - sulla disponibilità dell'immobile;
    - sull'anno a regime;
    - sulle previsioni di fatturato nell'anno a regime;
    - sulla R&S.
  - ✓ Layout ante e post investimento degli immobili in Via Costadura;
  - ✓ Perizia dell'Arch. Veronica Perrone sulla congruità dell'immobile e del suolo datata 07/02/2018;
  - ✓ Offerta Università del Salento:
  - ✓ Offerte Advantech;
  - ✓ Copia elenco U.L.A.
- > con PEC del 23/10/2018, protocollata da Puglia Sviluppo S.p.A. al n. 10032/I del 24/10/2018:
  - ✓ Bilancio 2017, verbale di assemblea e ricevuta di deposito dell'impresa Sind S.r.l.;
  - ✓ Verbale di assemblea e Bilancio 2017 dell'impresa ENINVEST S.r.l.;
  - ✓ DSAN della dimensione d'impresa relativa all'anno 2017;
  - ✓ Sezione 3 del Progetto Definitivo Formulario R&S aggiornata.
- Con PEC del 24/10/2018, protocollata da Puglia Sviluppo S.p.A. al n. 10067/I del 25/10/2018:
  - ✓ Curricula dei consulenti di Advantech: Francesco Negro, Milena De Mitri, Paolo Milanese, Papadia Gabriele:
  - ✓ Proposta economica Advantech datata 11/06/2018;
  - ✓ Offerta tecnica Advantech datata 11/06/2018;
  - ✓ Offerta tecnico economica dell'Università del Salento datata 11/06/2018;
  - ✓ Appendice alla Perizia Giurata del 06/10/2017 a firma dell'Arch. Veronica Perrone datato 01/10/2018;
  - ✓ Cedolini mancanti dei Sigg. Bianchin e Graser;
  - ✓ Curricula dei consulenti del CINI: Christian Catalano, Marco Cremonini, Angelo Corallo, Paolo Ceravolo, Ernesto Damiani, Mariangela Lazoi;
  - ✓ Contratto di comodato gratuito del 19/07/2018;
  - ✓ DSAN CCIAA al 27/03/2018;
  - ✓ DSAN della dimensione di impresa 2015 e 2016;
  - ✓ Elenco excel del numero delle ULA della società US S.r.l.;
  - ✓ Scheda di sintesi degli Attivi Materiali relativa sia al PIA Piccole Imprese sia al Contratto di Programma;
  - ✓ Layout post investimento della sede oggetto dell'iniziativa;

48

Sind S.r.l.

Progetto Definitivo n. 35

#### Codice Progetto: 52MZ7S4

- ✓ DSAN relativa alla sintesi degli investimenti e alla copertura finanziaria datata 04/04/2018;
- ✓ Riscontro richiesta integrazione con particolare attenzione alle postazioni e al numero degli addetti;
- ✓ Riscontro della richiesta di integrazione relativa alla R&S;
- ✓ Planimetria del secondo piano di Via Costadura, interni 11 e 12.
- ➤ PEC del 25/10/2018, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. al prot. n. 10099/I del 26/10/2018 ha inviato Verbale di Assemblea dei soci riportante l'aggiornamento della copertura finanziaria dell'investimento;
- ➤ PEC del 26/10/2018, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. al prot. 10124/I del 29/10/2018, ha inviato DSAN del piano di divulgazione dei risultati;
- ➤ PEC del 27/03/2019, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. 2307/I del 28/03/2019 con la quale la società ha fornito quanto segue:
  - Dichiarazione di atto notorio, a firma del legale rappresentante, attestante l'evoluzione nell'ultimo triennio della dimensione aziendale; a tal proposito, si chiede di compilare il documento allegato alla presente mail per gli anni 2015, 2016 e 2017 che sostituisce quelle fornite con PEC del 23/10/2018 e del 24/10/2018;
  - ✓ Chiarimenti in merito alla Capacità produttiva dichiarata, evidenziando il fatturato direttamente collegato al nuovo programma di investimento previsto nell'ambito di PIA Piccole imprese e quello collegato al programma CdP;
  - √ la sezione 9 in quanto risulta necessario esplicitare l'incremento ULA da realizzare nell'ambito PIA Piccole Imprese, seguendo la tabella allegata alla presente mail;
  - ✓ DSAN relativa alla richiesta di finanziamento di 20 scrivanie;
  - ✓ DSAN, a firma del Legale Rappresentante, relativa agli aiuti compatibili;
  - ✓ Verbale di assemblea di copertura del programma di investimenti del 18/03/2019 pag. 2012/36;
  - ✓ DSAN modello pantouflage come da standard allegato;
  - ✓ DSAN, a firma del legale rappresentante, attestante le modalità mediante le quali si intende procedere alla rendicontazione del progetto;
- ➤ PEC del 18/04/2019 acquisita da Puglia Sviluppo con prot. 2937/I del 19/04/2019 con la quale la società ha fornito quanto segue:
  - preventivo prot. 155/PP/ED/am/2019 del 16/04/2019 del Consorzio interuniversitario nazionale per l'informatica;
  - preventivo del 28/03/2019 della società Advantech S.r.l.
- ➤ Mail del 15/05/2019 acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 3661/I del 28/05/2019 la società ha fornito layout aggiornato relativo alla sede oggetto dell'investimento.

IL PRESENTE ALLEGATO

LA DIRIGENTE ww. Gianna Elisa Berlingerio)

#### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 giugno 2019, n. 1125

Accordo di Programma per il rilancio e lo sviluppo industriale delle aree interessate dalla crisi del Distretto del mobile imbottito della Murgia sottoscritto l'8 febbraio 2013 - Addendum sottoscritto il 23 settembre 2015 - Approvazione schema secondo Addendum all'Accordo di Programma.

Il Presidente, assente l'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e confermata dalla Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese e dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi d'intesa con la Dirigente della Sezione Aree di Crisi Industriale riferisce quanto segue:

#### Premesso che:

- In data 8 febbraio 2013 il Ministero dello sviluppo economico (MiSE), la Regione Puglia la Regione Basilicata, e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa Invitalia, hanno stipulato, ai sensi dell'art 15 della legge 7 agosto 1990 n.241 e s.m.i e per gli effetti dell'art. 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, un accordo di programma, finalizzato, in riferimento al Distretto del mobile imbottito della Murgia (Distretto), alla salvaguardia e consolidamento delle imprese operanti nel settore del mobile imbottito, all'attrazione di nuove iniziative imprenditoriali ed al sostegno al reimpiego dei lavoratori espulsi dalla filiera produttiva.
- L'Accordo di Programma prevede i seguenti principali interventi:
  - riqualificazione delle produzioni, tramite incentivazione degli investimenti volti all'efficientamento
    dei processi, all'innovazione dei prodotti, alla tutela dei marchi, con particolare attenzione alle forme
    di aggregazione tra le imprese del *Distretto* per irrobustirne la presenza sui mercati di sbocco;
  - accrescimento e qualificazione del tessuto imprenditoriale del Distretto attraverso interventi dì sostegno alla nascita di nuove iniziative ed a supporto di attività di ricerca e innovazione;
  - ricollocazione dei lavoratori attraverso azioni finalizzate alla creazione di nuove opportunità imprenditoriali, al sostegno al reddito ed attraverso politiche attive del lavoro.
- La dotazione finanziaria complessiva prevista ammonta a 101 milioni di euro destinati ai seguenti interventi:
- a) interventi di competenza del Ministero dello sviluppo economico per la promozione di programmi di investimento e di ricerca e sviluppo tramite utilizzo:
  - dello strumento dei contratti di sviluppo con una dotazione di 20 milioni di euro a valere sulle risorse liberate del PON SIL 2000-2006;
  - degli interventi di cui alla legge 17/02/1982 n. 46 con una dotazione di 20 milioni di euro a valere sulle risorse accantonate con decreto del Ministro dello sviluppo economico 1 marzo 2012;
- b) interventi di competenza della Regione Puglia per la promozione di programmi di investimento tramite il ricorso ai seguenti strumenti di incentivazione regionale:
  - contratti di Programma;
  - programmi integrati di agevolazione (PIA);
  - aiuti alle piccole imprese per progetti integrati di agevolazione;
  - aiuti agli investimenti iniziali alle micro e piccole imprese

con una dotazione complessiva di 40 milioni di euro a valere sulle risorse degli Assi I e VI del PO FESR Puglia 2007-2013;

c) interventi di competenza della Regione Basilicata per il cofinanziamento degli interventi del Ministero dello sviluppo economico tramite l'istituzione di un apposito regime di aiuto istituito ai sensi del DM

23 Luglio 2009, con una dotazione di 21 milioni di euro a valere

- per 6 milioni di euro sulle risorse residue di cui alla delibera CIPE n.120/1999
- per 15 milioni di euro sulle risorse assegnate alla Regione Basilicata dalla delibera CIPE n. 88/2012.
- In data 10 Ottobre 2013 è stato sottoscritto dal MISE, Regione Puglia, Regione Basilicata, organizzazioni sindacali e Natuzzi SpA un accordo sindacale avente ad oggetto l'attuazione di un piano di riassetto industriale della Natuzzi SpA finalizzato a promuoverne il rilancio produttivo e commerciale in una logica di tutela occupazionale. Conseguentemente la Natuzzi S.p.A. ha avviato, ed in parte realizzato, il previsto piano di riorganizzazione commerciale e produttiva e dato seguito al piano di incentivazione all'esodo volontario del personale in esubero.
- in data 3 marzo 2015, il MISE, la Natuzzi SpA, i Sindacati e Confindustria Bari, hanno sottoscritto un addendum all'accordo del 10 ottobre 2013 al fine di aggiornare i contenuti e le modalità attuative del piano di riorganizzazione prevedendo:
  - conversione a ciclo completo degli stabilimenti tramite realizzazione di uno specifico programma di investimenti produttivi e di ricerca e sviluppo sperimentale orientato al recupero di competitività;
  - realizzazione di percorsi formativi del personale per agevolare i processi di riorganizzazione produttiva;
  - ricorso, per 24 mesi, al contratto di solidarietà per n. 1818 addetti nei termini indicati nell'accordo stipulato, sempre in data 3 marzo 2015, con le organizzazioni sindacali presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
  - recupero, interno al sito di Ginosa ed a conclusione del percorso di CIGS, di circa 100 unità lavorative
  - conferma degli impegni assunti nell'accordo sottoscritto in data del 13 gennaio 2015 dalla Natuzzi SpA e dalle Organizzazioni sindacali nazionali, Territoriali, RSU/RSA dei comparti CCNL legno e CCNL commercio e terziario in ordine agli interventi e strumenti necessari per la riduzione del costo del lavoro;
  - mantenimento degli impegni assunti nell'accordo del 10 ottobre 2013, in merito alla gestione degli esuberi strutturali attualmente quantificati in circa 400 addetti.
- In data 23 settembre 2015, le Parti firmatarie dell'Accordo del 10 ottobre 2013, hanno sottoscritto un Addendum all'Accordo, finalizzato a sostenere, attraverso lo strumento dei contratti di sviluppo di cui al decreto 9 dicembre 2014, gli investimenti proposti dalla Natuzzi S.p.A., da realizzare nei siti industriali "Jesce1" e "La Martella" di Matera, "Jesce2" di Santeramo in Colle (BA) e di Laterza (TA), come descritti nella proposta progettuale allegata al predetto Addendurn.
- Al fine di consentire il finanziamento del contratto di sviluppo proposto dalla Natuzzi SpA, il MISE, la Regione Basilicata e la Regione Puglia hanno messo a disposizione risorse finanziarie nel limite massimo di 38,030 milioni di euro, di cui:
  - 20,00 milioni di euro, a valere sulle risorse liberate del PON SIL 2000-2006, non utilizzate a seguito di avviso 4 novembre 2013, già destinate con l'Accordo all'attuazione dell'intervento di promozione di programmi di investimento e di ricerca e sviluppo, di competenza del Ministero dello sviluppo economico, tramite ricorso allo strumento dei contratti di sviluppo;
  - 15,602 milioni di euro a valere sulle economie derivanti dalla misura 4.18 del POR Puglia 2000/2006, in attuazione dell'Accordo di Programma Quadro del 31 luglio 2002 "Realizzazione di interventi a Sostegno dello Sviluppo Locale", risorse già nelle disponibilità del Ministero dello sviluppo economico sulla contabilità speciale n. 1201 del Fondo crescita sostenibile;
  - 2,428 milioni di euro a valere sulle risorse assegnate alla Regione Basilicata dalla delibera CIPE n. 88/2012.
- con DGR n.1669 del 25.09.2015, la Giunta Regionale ha preso atto dell'Addendum all'Accordo di Programma stipulato in data 8 febbraio 2013 di cui sopra;

- in data 1 dicembre 2015 la società Natuzzi SpA ha presentato all'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa (Invitalia), una proposta di contratto di sviluppo riguardante investimenti produttivi e connesse attività di sviluppo sperimentali da realizzare nei siti sopra citati;
- con nota del 3 agosto 2018, come integrata, da ultimo, in data 5 marzo 2019, la società Natuzzi S.p.A., al fine di procedere alla ristrutturazione e al rilancio dell'Azienda che dovrà portare al completo rientro dagli ammortizzatori sociali a tutto il personale (attualmente l'organico a tempo pieno è pari a 1097 unità), ha chiesto ad Invitalia una rimodulazione del programma di investimenti, con riduzione della spese previste, nonché lo spostamento al 31 dicembre 2020, prorogabile sino al 31 dicembre 2021, del termine di completamento dell'intero programma e una diversa distribuzione territoriale degli investimenti. Sulla base della rimodulazione proposta, i siti interessati dagli interventi riguardano, lo stabilimento "Jesce1 (J1)" e il magazzino "La Martella" di Matera, nella regione Basilicata, il Laboratorio sperimentale in Santeramo in Colle (BA), il sito produttivo "Jesce 2 (J2) in Santeramo in Colle (BA), lo stabilimento produttivo "Caterza" (TA), lo stabilimento "Ginosa", in Ginosa (TA) e lo stabilimento produttivo "Graviscella" di Altamura (BA) nella Regione Puglia.
- con note 0054760 del 6 maggio 2019 e 0054764/ININN-GRINV del 06.05.2019, trasferite a mezzo PEC del 7 maggio 2019, l'Agenzia ha comunicato alla società Natuzzi e alla Regione Puglia la positiva valutazione delle modifiche proposte, subordinando, tra l'altro, l'assunzione della determinazione di concessione di cui all'articolo 9, comma 8, del decreto 9 dicembre 2014, alla proroga del termine di validità dell'Accordo di Programma Murgia, in coerenza con il nuovo termine di completamento del programma di investimento produttivo e per il progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, previsto al 31/12/2020, nonché alla conferma degli stanziamenti previsti dall'Addendum;
- le modifiche proposte ed approvate prevedono una riduzione delle spese ammissibili ed una differente distribuzione territoriale dell'investimento e delle relative agevolazioni, a seguito della rimodulazione degli investimenti proposti dalla società Natuzzi, il fabbisogno complessivo di risorse pubbliche risulta pari a euro 24.635.547,95 di cui euro 492.710,95 per oneri di gestione, ripartito come di seguito indicato:
- euro 13.899.020,28 (di cui euro 13.621.039,88 per agevolazioni ed euro 277.980,40 per oneri di
  gestione) a valere sulle risorse liberate del PON SIL 2000-2006, non utilizzate a seguito di avviso 4
  novembre 2013, già destinate con l'Accordo all'attuazione dell'intervento di promozione di programrhi
  di investimento e di ricerca e sviluppo, di competenza del Ministero dello sviluppo economico, tramite
  ricorso allo strumento dei contratti di sviluppo;
- euro 10.187.100,32 (di cui euro 9.983.358,31 per agevolazioni ed euro 203.742,01 per oneri di
  gestione) a valere sulle economie derivanti dalla misura 4.18 del POR Puglia 2000/2006, in attuazione
  dell'Accordo di Programma Quadro del 31 luglio 2002 "Realizzazione di interventi a Sostegno dello
  Sviluppo Locale", risorse già nelle disponibilità del Ministero dello sviluppo economico sulla contabilità
  speciale n. 1201 del Fondo crescita sostenibile;
- euro 549.427,35 (di cui euro 538.438,80 per agevolazioni ed euro 10.988,55 per oneri di gestione) a valere sulle risorse assegnate alla Regione Basilicata dalla delibera CIPE n. 88/2012;
- gli oneri di gestione di cui all'articolo 3 dell'Addendum 23 settembre 2015, rideterminati in euro 492.710,95 sono ripartiti proporzionalmente tra le parti pubbliche nella misura massima prevista dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 gennaio 2013;

A tal fine il MISE In data 13/06/2019 ha trasmesso lo schema definitivo dell'Addendum, condiviso con le Regioni.

Pertanto sulla base di quanto su esposto è necessario procedere alla sottoscrizione di un secondo addendum finalizzato alla proroga del termine al 31.12.2022, per consentire il completamento degli interventi previsti nella modifica al Contratto di Sviluppo e confermare la disponibilità delle risorse necessarie.

# Tutto ciò premesso:

- si propone di :
  - di prendere atto delle modifiche proposte al programma di investimenti produttivo che prevedono una

riduzione delle spese ammissibili ed una differente distribuzione territoriale dell'investimento;

- di confermare che la disponibilità dei fondi stanziati dalla Regione Puglia a valere sulle economie derivanti dalla misura 4.18 del POR Puglia 2000/2006, in attuazione dell'Accordo di Programma Quadro del 31 Luglio 2002 "Realizzazione di Interventi a Sostegno dello Sviluppo Locale", è già in possesso del MISE sulla contabilità speciale n. 1201 del Fondo Crescita sostenibile è pari a € 10.187.100,32;
- di prorogare la durata dell'Accordo al 31.12.2022, al fine di consentire il completamento dell'iniziativa;
- di approvare lo schema di Addendum trasmesso dal MISE, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante;
- di rinviare a successivo atto la destinazione delle risorse restanti pari ad € 5.414.899,68 secondo la procedura prevista nell'Accordo stesso.

# COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4-comma 4-lettere D/K della L.R. n. 7/97

Il Presidente e l'Assessore allo Sviluppo Economico sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

#### LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento, che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

# **DELIBERA**

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di prendere atto delle modifiche proposte al programma di investimenti produttivo che prevedono una riduzione delle spese ammissibili ed una differente distribuzione territoriale dell'investimento;
- di confermare che la disponibilità dei fondi stanziati dalla Regione Puglia a valere sulle economie derivanti dalla misura 4.18 del POR Puglia 2000/2006, in attuazione dell'Accordo di Programma Quadro del 31 Luglio 2002 "Realizzazione di Interventi a Sostegno dello Sviluppo Locale", è già in possesso del MISE sulla contabilità speciale n. 1201 del Fondo Crescita sostenibile è pari a € 10.187.100,32;
- di rinviare a successivo atto la destinazione delle risorse restanti pari ad € 5.414.899,68 secondo la procedura prevista nell'Accordo stesso;
- di prorogare la durata dell'Accordo al 31.12.2022;
- di approvare lo schema del secondo Addendum all'Accordo menzionato e allegato al presente provvedimento per farne parte integrante;
- di delegare alla firma il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro;
- di autorizzare il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e
   Lavoro ad approvare le modifiche e/o integrazioni all'Addendum all'Accordo non di natura sostanziale;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA SILVIA PIEMONTE IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA MICHELE EMILIANO

# SECONDO ADDENDUM ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA

# STIPULATO IN DATA 8 FEBBRAIO 2013

TRA

#### MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

#### REGIONE BASILICATA

# REGIONE PUGLIA

# AGENZIA NAZIONALE PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO D'IMPRESA S.P.A. (INVITALIA)

di seguito anche indicati collettivamente come le "Parti"

#### PREMESSO CHE

In data 8 febbraio 2013 il Ministero dello sviluppo economico, la Regione Basilicata, la Regione Puglia e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa - Invitalia, di seguito *Agenzia*, hanno stipulato, ai sensi dell'art 15 della legge 7 agosto 1990 n.241 e s.m.i e per gli effetti dell'art. 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, un accordo di programma, di seguito *Accordo*, finalizzato, in riferimento al Distretto del mobile imbottito della Murgia, di seguito *Distretto*, alla salvaguardia e consolidamento delle imprese operanti nel settore del mobile imbottito, all'attrazione di nuove iniziative imprenditoriali ed al sostegno al reimpiego dei lavoratori espulsi dalla filiera produttiva.

L'Accordo prevede i seguenti principali interventi:

- riqualificazione delle produzioni, tramite incentivazione degli investimenti volti all'efficientamento dei processi, all'innovazione dei prodotti, alla tutela dei marchi, con particolare attenzione alle forme di aggregazione tra le imprese del Distretto per irrobustirne la presenza sui mercati di sbocco;
- accrescimento e qualificazione del tessuto imprenditoriale del *Distretto* attraverso interventi di sostegno alla nascita di nuove iniziative ed a supporto di attività di ricerca e innovazione;
- ricollocazione dei lavoratori attraverso azioni finalizzate alla creazione di nuove opportunità imprenditoriali, al sostegno al reddito ed attraverso politiche attive del lavoro.

La dotazione finanziaria complessiva prevista ammonta a 101 milioni di euro destinati ai seguenti interventi:

- a) interventi di competenza del Ministero dello sviluppo economico per la promozione di programmi di investimento e di ricerca e sviluppo tramite utilizzo:
  - dello strumento dei contratti di sviluppo con una dotazione di 20 milioni di euro a valere sulle risorse liberate del PON SIL 2000-2006;
  - degli interventi di cui alla legge 17 febbraio 1982, n. 46 con una dotazione di 20 milioni di euro a valere sulle risorse accantonate con decreto del Ministro dello sviluppo economico 1 marzo 2012;
- b) interventi di competenza della Regione Puglia per la promozione di programmi di investimento tramite il ricorso ai seguenti strumenti di incentivazione regionale:
  - · contratti di Programma;
  - programmi integrati di agevolazione (PIA);
  - aiuti alle piccole imprese per progetti integrati di agevolazione;
  - aiuti agli investimenti iniziali alle micro e piccole imprese

con una dotazione complessiva di 40 milioni di euro a valere sulle risorse degli Assi I e VI del PO FESR Puglia 2007-2013;

- c) interventi di competenza della Regione Basilicata per il cofinanziamento degli interventi del Ministero dello sviluppo economico tramite l'istituzione di un apposito regime di aiuto istituito ai sensi del DM 23 Luglio 2009, con una dotazione di 21 milioni di euro a valere
  - per 6 milioni di euro sulle risorse residue di cui alla delibera CIPE n.120/1999
  - per 15 milioni di euro sulle risorse assegnate alla Regione Basilicata dalla delibera CIPE n. 88/2012.

In data 10 ottobre 2013 è stato sottoscritto dal Ministero dello sviluppo economico, Regione Puglia, Regione Basilicata, Organizzazioni sindacali e Natuzzi S.p.A. (holding produttiva del gruppo Natuzzi e leader mondiale nel segmento del divano in pelle, principale impresa del *Distretto*) un accordo sindacale avente ad oggetto l'attuazione di un piano di riassetto industriale della Natuzzi S.p.A. finalizzato a promuoverne il rilancio produttivo e commerciale in una logica di tutela occupazionale. Conseguentemente la Natuzzi S.p.A. ha avviato, ed in parte realizzato, il previsto piano di riorganizzazione commerciale e produttiva e dato seguito al piano di incentivazione all'esodo volontario del personale in esubero.

In data 3 marzo 2015, è stato sottoscritto un addendum al sopra richiamato accordo del 10 ottobre 2013 al fine di aggiornare i contenuti e le modalità attuative del piano di riorganizzazione della società prevedendo, in estrema sintesi:

- conversione a ciclo completo degli stabilimenti tramite realizzazione di uno specifico programma di investimenti produttivi e di ricerca e sviluppo sperimentale orientato al recupero di competitività;
- realizzazione di percorsi formativi del personale per agevolare i processi di riorganizzazione produttiva;
- ricorso, per 24 mesi, al contratto di solidarietà per n. 1818 addetti nei termini indicati nell'accordo stipulato, sempre in data 3 marzo 2015, con le organizzazioni sindacali presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- recupero, interno al sito di Ginosa ed a conclusione del percorso di CIGS, di circa 100 unità lavorative
- conferma degli impegni assunti nell'accordo sottoscritto in data 13 gennaio 2015
   dalla Natuzzi SpA e dalle Organizzazioni sindacali nazionali, territoriali,

RSU/RSA dei comparti CCNL legno e CCNL commercio e terziario in ordine agli interventi e strumenti necessari per la riduzione del costo del lavoro;

• mantenimento degli impegni assunti nell'accordo del 10 ottobre 2013, in merito alla gestione degli esuberi strutturali attualmente quantificati in circa 400 addetti.

In data 23 settembre 2015, le *Parti* hanno sottoscritto un Addendum all'*Accordo*, finalizzato a sostenere, attraverso lo strumento dei contratti di sviluppo di cui al decreto 9 dicembre 2014, gli investimenti proposti dalla Natuzzi S.p.A., da realizzare nei siti industriali "Jesce1" e "La Martella" di Matera, "Jesce2" di Santeramo in Colle (BA) e di Laterza (TA), come descritti nella proposta progettuale allegata al predetto Addendum.

A tal fine le parti in particolare, le *Parti* hanno messo a disposizione risorse finanziarie nel limite massimo di 38,030 milioni di euro, di cui

- a) 20,00 milioni di euro, a valere sulle risorse liberate del PON SIL 2000-2006, non utilizzate a seguito di avviso 4 novembre 2013, già destinate con l'Accordo all'attuazione dell'intervento di promozione di programmi di investimento e di ricerca e sviluppo, di competenza del Ministero dello sviluppo economico, tramite ricorso allo strumento dei contratti di sviluppo,;
- b) 15,602 milioni di euro a valere sulle economie derivanti dalla misura 4.18 del POR Puglia 2000/2006, in attuazione dell'Accordo di Programma Quadro del 31 luglio 2002 "Realizzazione di interventi a Sostegno dello Sviluppo Locale", risorse già nelle disponibilità del Ministero dello sviluppo economico sulla contabilità speciale n. 1201 del Fondo crescita sostenibile;
  - c) 2,428 milioni di euro a valere sulle risorse assegnate alla Regione Basilicata dalla delibera CIPE n. 88/2012.

In data 1 dicembre 2015 la società Natuzzi SpA ha presentato all'*Agenzia*, una proposta di contratto di sviluppo riguardante investimenti produttivi e connesse attività di sviluppo sperimentali da realizzare nei siti sopra citati.

Con nota del 3 agosto 2018, come integrata, da ultimo, in data 5 marzo 2019, la società Natuzzi S.p.A. ha chiesto una rimodulazione del programma di investimenti,

comportante una riduzione della spese originariamente previste da euro 49.704.000 a euro 33.906.343,00, nonché lo spostamento al 31 dicembre 2020, prorogabile sino al 31 dicembre 2021, del termine di completamento dell'intero programma e una diversa distribuzione territoriale degli investimenti. Sulla base della rimodulazione proposta, i siti interessati dagli interventi riguardano, lo stabilimento "Jesce1 (J1)" e il magazzino "La Martella" di Matera, nella regione Basilicata, il Laboratorio sperimentale in Santeremo in Colle (BA), il sito produttivo "Jesche 2 (J2) in Santeremo in Colle (BA), lo stabilimento produttivo "Laterza" (TA), lo stabilimento "Ginosa", in Ginosa (TA) e lo stabilimento produttivo "Graviscella" di Altamura (BA) nella Regione Puglia.

Con nota prot. 0054760 del 6 maggio 2019 l'Agenzia ha comunicato alla società Natuzzi, la positiva valutazione delle modifiche proposte, subordinando, tra l'altro, l'assunzione della determinazione di concessione di cui all'articolo 9, comma 8, del decreto 9 dicembre 2014, alla proroga del termine di validità dell'*Accordo*, in coerenza con il nuovo termine di completamento del programma.

#### Visto

- l'Accordo di programma sottoscritto in data 8 febbraio 2013 dal Ministero dello sviluppo economico, dalla Regione Basilicata, dalla Regione Puglia e dall'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa Invitalia, di seguito Agenzia, finalizzato, in riferimento al Distretto del mobile imbottito della Murgia, di seguito Distretto, alla salvaguardia e consolidamento delle imprese operanti nel settore del mobile imbottito, all'attrazione di nuove iniziative imprenditoriali ed al sostegno al reimpiego dei lavoratori espulsi dalla filiera produttiva;
- visto l'Addendum all'Accordo sottoscritto in data 23 settembre 2015, con il quale le Parti si sono impegnate a sostenere, attraverso lo strumento dei contratti di sviluppo di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 9 dicembre 2014, gli investimenti proposti dalla Natuzzi S.p.A., da realizzare nei siti industriali

"Jesce1" e "La Martella" di Matera, "Jesce2" di Santeramo in Colle (BA) e di Laterza (TA);

- l'istanza del 1° dicembre 2015, con la quale la società Natuzzi S.p.A. ha presentato all'Agenzia, una proposta di contratto di sviluppo riguardante investimenti produttivi e connesse attività di sviluppo sperimentali da realizzare nei siti sopra citati;
- la nota prot. 0054764/ININN del 6 maggio 2019 con la quale l'Agenzia ha comunicato la positiva valutazione delle modifiche proposte, da ultimo, con nota del 5 marzo 2019, subordinando, tra l'altro, l'assunzione della determinazione di concessione di cui all'articolo 9, comma 8, del decreto 9 dicembre 2014, alla proroga del termine di validità dell'Accordo in coerenza con il nuovo termine di completamento del programma di investimenti proposto dalla società Natuzzi;
- l'articolo 4, dell'Addendum 23 settembre 2015 concernente il quadro finanziario dell'accordo;

-	la deliberazione della Giunta regionale n.	del	con la quale la Regione
	Basilicata ha autorizzato la sottoscrizione	del presente A	ddendum:

-	la deliberazione della Giunta regionale n del	con la quale la Regione
	Puglia ha autorizzato la sottoscrizione del presente Addendo	ım;

-	il decreto	del	con	il	quale	il	Ministro	dello	sviluppo	economico	ha
	autorizzato	la sottoscrizio	ne d	el t	recent	e 2	Addendum			,	

# **CONSIDERATO CHE**

- a seguito della rimodulazione degli investimenti proposti dalla società Natuzzi, il fabbisogno complessivo di risorse pubbliche risulta pari a euro 24.635.547,95, al lordo delle spese di gestione, ripartito come di seguito indicato:
  - a) euro 13.899.020,28, a valere sulle risorse liberate del PON SIL 2000-2006, non utilizzate a seguito di avviso 4 novembre 2013, già destinate con l'*Accordo*

all'attuazione dell'intervento di promozione di programmi di investimento e di ricerca e sviluppo, di competenza del Ministero dello sviluppo economico, tramite ricorso allo strumento dei contratti di sviluppo;

- b) euro 10.187.100,32 a valere sulle economie derivanti dalla misura 4.18 del POR Puglia 2000/2006, in attuazione dell'Accordo di Programma Quadro del 31 luglio 2002 "Realizzazione di interventi a Sostegno dello Sviluppo Locale", risorse già nelle disponibilità del Ministero dello sviluppo economico sulla contabilità speciale n. 1201 del Fondo crescita sostenibile;
- euro 549.427,35 a valere sulle risorse assegnate alla Regione Basilicata dalla delibera CIPE n. 88/2012;
- che gli oneri di gestione di cui all'articolo 3 dell'Addendum 23 settembre 2015, sono rideterminati in euro 492.710,95, ripartiti proporzionalmente tra le parti pubbliche nella misura massima prevista dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 gennaio 2013;
- risulta pertanto necessario procedere alla modifica dell'articolo 4, comma 2 dell'Addendum 23 settembre 2015;
- le risorse stanziate con l'Addendum sottoscritto in data 23 settembre 2015, risultano sufficienti alla copertura degli interventi proposti;
- il Ministero dello sviluppo economico, la Regione Puglia e la Regione Basilicata ritenendo il programma presentato dalla società Natuzzi S.p.A. strategico ai fini del rilancio produttivo e commerciale del gruppo, intendono confermare il sostegno al programma di sviluppo proposto dalla società Natuzzi;
- sono tutt'ora in corso le verifiche sullo stato di attuazione degli interventi previsti dall'Accordo;
- si rende, pertanto, necessario prorogare la durata dell'*Accordo* di programma al 31 dicembre 2022, al fine di consentire il completamento delle iniziative avviate;

Tutto ciò premesso, le Parti

# CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

# Articolo 1 (Premesse)

Le Premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

#### Articolo 2

(Quadro finanziario dell'accordo)

- A seguito della rimodulazione di cui alle premesse, le Parti confermano l'impegno di destinare all'accordo le risorse finanziarie messe a disposizione con l'addendum del 23 settembre 2015, nel limite di euro 24.635.547,95, di cui euro 492.710,95 per oneri di gestione, ripartiti come di seguito indicato:
  - euro 13.899.020,28 (di cui euro 13.621.039,88 per agevolazioni ed euro 277.980,40 per oneri di gestione), a valere sulle risorse liberate del PON SIL 2000-2006, non utilizzate a seguito di avviso 4 novembre 2013, già destinate con l'Accordo all'attuazione dell'intervento di promozione di programmi di investimento e di ricerca e sviluppo, di competenza del Ministero dello sviluppo economico, tramite ricorso allo strumento dei contratti di sviluppo;
  - euro 10.187.100,32 (di cui euro 9.983.358,31 per agevolazioni ed euro 203.742,01 per oneri di gestione) a valere sulle economie derivanti dalla misura 4.18 del POR Puglia 2000/2006, in attuazione dell'Accordo di Programma Quadro del 31 luglio 2002 "Realizzazione di interventi a Sostegno dello Sviluppo Locale", risorse già nelle disponibilità del Ministero dello sviluppo economico sulla contabilità speciale n. 1201 del Fondo crescita sostenibile;

euro 549.427,35 (di cui euro 538.438,80 per agevolazioni ed euro 10.988,55 per oneri di gestione) a valere sulle risorse assegnate alla Regione Basilicata dalla delibera CIPE n. 88/2012.

#### Articolo 3

(Proroga della durata dell'Accordo)

 La durata dell'Accordo è prorogata al 31 dicembre 2022 ovvero fino alla eventuale precedente data di completamento della erogazione delle agevolazioni previste dal contratto di sviluppo. Le Parti, per concorde volontà, si riservano la facoltà di prorogare ulteriormente l'efficacia dell'Accordo o di rinnovarlo in tutto o in parte.

#### Articolo 4

(Disposizioni generali e finali)

- Restano valide tutte le disposizioni previste dall'Accordo, come modificato ed integrato con l'Addendum sottoscritto in data 23 settembre 2015, non espressamente modificate dal presente Addendum.
- 2. Previa approvazione del Comitato di coordinamento di cui all'articolo 10, comma 3, dell'Accordo, le risorse stanziate con l'Accordo medesimo e con il sopra citato Addendum del 23 settembre 2015, che risultino inutilizzate a seguito della riduzione delle spese, verranno disimpegnate e/o riallocate nel rispetto dei limiti temporali di spesa e dei vincoli di destinazione previsti dai rispettivi stanziamenti.
- 3. Il presente Addendum è vincolante per i soggetti sottoscrittori.
- 4. Le Parti si obbligano a compiere tutti gli atti necessari alla sua esecuzione.

Il presente Addendum sarà trasmesso alla Corte dei conti per la prescritta registrazione.

Il presente accordo è sottoscritto con firme digitali ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modifiche.

# Ministero dello sviluppo economico

Direttore Generale degli incentivi alle imprese

Laura Aria

# Regione Puglia

Direttore di Dipartimento Sviluppo Economico, anazzone di Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro

Domenico Laforgia

'Il Segretario della G.R.

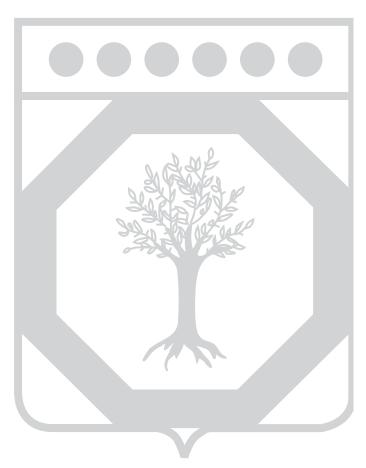
# Regione Basilicata

Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.P.A. (INVITALIA)

Amministratore delegato

Domenico Arcuri







# **BOLLETTINO UFFICIALE**

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379

Sito internet: http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile Dott. Francesco Monaco

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974 Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)